Anno 121 Numero 179

LA STAMPA

Sabato 1 Agosto 1987 - L. 800

Il tempo che farà	Temperature di ieri	
SERENO O POCO NUVOLOSO	Max. Catania	36°
VARIABILE	Min. Bolzano	12°
	Torino (media)	21,3°
	Previsioni a pagina 9	

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590.1 - Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna ordinaria posta aerea L. 160.000; consegna celerissima posta aerea L. 81.750 - Estero L. 431.000 - Usa: La Stampa (USPS 694-930) published and printed daily in Turin Italy, 6 Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero: (sped. aerea +) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100. *Finlandia fmk 5; Francia fr. 7; *Germania O.M. 2,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din. 600; *Libia din 360; Lussemburgo fr. 34; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 140; *Spagna pts. 140; *Svezia kr. 9; Svizzera fr. 1,80; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50. *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x43, festivi, posiz. e data di uscita tariffa in percentuale. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. economica L. 575.000 (690.000); Ricerche pers., d. venerdì, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE
DOLLARO 1344 - 2,75
MARCO 724,25 - 0,50
BORSE
MILANO (Comit) 887,38 +0,01%
NEW YORK (Dow Jones) 2372,07 +4,83

OGGI
Tutto libri
Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Perfino la Thatcher respinge la richiesta di dragamine per il Golfo

Londra delude Reagan

«Bisogna agire anzitutto sul piano diplomatico» - «Un'operazione per bonificare gli ordigni otterrebbe risultati solo parziali» - Sulla decisione britannica hanno pesato anche gli incidenti alla task force Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Per la prima volta da molti e molti anni, l'Inghilterra ha negato il suo aiuto agli Stati Uniti. Il governo britannico ha ieri respinto la richiesta americana di dragamine per il Golfo ed è stato un «no» che ha rivelato, senza troppi eufemismi, i profondi dubbi di Margaret Thatcher sulla saggezza delle operazioni navali statunitensi. Per Washington, è un'amarissima risposta. Reagan non si faceva illusioni sulla Germania, sull'Italia e sull'Olanda, ma era sicuro che la *special relationship* angloamericana, soprattutto in campo militare, non avrebbe tradito le sue speranze. E invece no.

Margaret Thatcher ha pensato per ventiquattr'ore, poi, tramite il *Foreign Office*, ha fatto conoscere a Washington il suo «gran rifiuto». La signora, che, unica in Europa, non aveva esitato ad assistere l'America nel bombardamento della Libia, nella «punizione» di Gheddafi, non ha teso questa volta la mano. Perché? Lo ha spiegato David Mellor, ministro di Stato al *Foreign Office*: «*A nostro giudizio bisogna agire, anzitutto, sul terreno diplomatico. La costa dell'Iran si stende lungo tutto il Golfo e Teheran, se così intenda fare, può deporre mine dove vuole. Un'operazione navale non conseguirebbe che risultati parziali*».

La richiesta era stata consegnata, giovedì pomeriggio, dall'ambasciatore americano a Londra Charles Rice al ministro degli Esteri sir Geoffrey Howe. Washington esortava il suo più fedele e grintoso alleato europeo a inviare subito nel Golfo un «certo numero» di dragamine della *Royal Navy*, dragamine che, tra l'altro, sembrano essere tra i più potenti e moderni al mondo. Ma il messaggio incontrava subito una fredda atmosfera. Oltre a non condividere la strategia generale di Reagan, il governo inglese vede con allarme le troppe «disavventure» tecniche americane, nel Golfo: il caso Stark, il caso Bridgeton e, ultimo, l'incidente dell'elicottero, precipitato ieri.

David Mellor ha dichiarato: «*Se le circostanze cambieranno, anche il nostro atteggiamento potrebbe cambiare. Ma, per ora, questa condotta ci sembra la più saggia. Siamo d'accordo con Washington sulla necessità di proteggere la libertà di navigazione e di por fine agli attacchi contro le navi mercantili. A tali fini, nonché a quello di arrestare la lunga guerra tra Iran e Iraq, il governo di sua maestà dedica sforzi enormi, multilaterali e bilaterali, in tutte le sedi, alle Nazioni Unite e altrove. Qualche progresso è già stato conseguito, gli attacchi contro le navi sono in parte cessati*».

David Mellor ha ricordato altresì: «*In ogni caso, i dragamine non potrebbero arrivare subito nel Golfo. Viaggerebbero per settimane. E, una volta nel Golfo, queste unità dovrebbero affrontare difficoltà logistiche eccezionali. Nessuno sa dove siano le mine, le unità dovrebbero «spazzare» vaste distese d'acqua, dove sarebbero esposte ad attacchi dal cielo e ad attacchi delle veloci motolance iraniane. L'Inghilterra possiede quarantadue dragamine. Ieri sera, altresì, il ministro per i Trasporti Paul Channon ha ripetuto il suo invito agli armatori britannici a non inviare navi nella parte Nord del Golfo.*

Per il ministro Mellor, il «no» di ieri non dovrebbe ledere la robusta amicizia tra Londra e Washington: «*Gli americani comprendono che questa nostra decisione è stata presa nel quadro di una calda relazione, che sopravviverà a tutte le crisi*». L'opposizione laburista ha scagliato con fervore l'atteggiamento di Margaret Thatcher. «*Se avessimo accettato il piano americano e seguito Reagan nel Golfo, ci saremmo trovati, prima o poi, irretiti, intrischiati, in un Vietnam marino*».

Mario Ciriello

L'ambasciatore Rabb da Zanone

ROMA — Il ministro della Difesa Zanone ha ricevuto ieri sera a Palazzo Baracchini l'ambasciatore Usa Maxwell Rabb. Al termine del colloquio è stata diffusa una nota in cui si afferma che Rabb «*ha preannunciato una visita del segretario alla Difesa Weinberger a Roma all'inizio del prossimo autunno. Sono stati altresì esaminati i vari aspetti della collaborazione militare tra Italia e Usa, le prospettive di disarmo che si sono recentemente aperte a seguito del favorevole andamento del negoziato di Ginevra, nonché gli sviluppi della crisi in Medio Oriente*».

E' probabile che Rabb abbia prospettato a Zanone l'intenzione Usa di sollecitare la collaborazione degli alleati nell'opera di sminamento del Golfo. Ufficialmente, comunque, all'Italia per ora non è giunta alcuna richiesta, come hanno confermato ieri fonti della Farnesina.

E' presumibile — sempre secondo queste fonti — che in tal caso il nostro governo confermerà le posizioni già espresse in più occasioni, in primo luogo al vertice di Venezia. L'Italia giudica prioritario incoraggiare gli sforzi per una soluzione del conflitto basata sulla risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio di sicurezza Onu, ritiene che la questione della navigazione nelle acque del Golfo vada affrontata nell'ottica generale di un impegno per mettere fine al più presto alla guerra, è convinta che sia indispensabile evitare di complicare la situazione con un incremento delle presenze straniere nella zona.

Una volta nel Golfo, queste unità dovrebbero affrontare difficoltà logistiche eccezionali. Nessuno sa dove siano le mine, le unità dovrebbero «spazzare» vaste distese d'acqua, dove sarebbero esposte ad attacchi dal cielo e ad attacchi delle veloci motolance iraniane. L'Inghilterra possiede quarantadue dragamine. Ieri sera, altresì, il ministro per i Trasporti Paul Channon ha ripetuto il suo invito agli armatori britannici a non inviare navi nella parte Nord del Golfo.

Per il ministro Mellor, il «no» di ieri non dovrebbe ledere la robusta amicizia tra Londra e Washington: «*Gli americani comprendono che questa nostra decisione è stata presa nel quadro di una calda relazione, che sopravviverà a tutte le crisi*». L'opposizione laburista ha scagliato con fervore l'atteggiamento di Margaret Thatcher. «*Se avessimo accettato il piano americano e seguito Reagan nel Golfo, ci saremmo trovati, prima o poi, irretiti, intrischiati, in un Vietnam marino*».

Mario Ciriello

Protezione Civile, polemico cambio della guardia

Gaspari e Zamberletti accuse come fendenti

«Interventi sottobanco» - «La corrente promuove anche i minchioni»

ROMA — Parole come sciabolate, intorno al disastro della Protezione Civile. A tirare fendenti, il ministro uscente e il neoeletto. Zamberletti a Roma e Gaspari in Valtellina incrociano le loro armi per il tramite di conferenze stampa, dichiarazioni a *Espresso* e *Panorama*. Tutt'intorno, un coro di voci che avvelenano l'aria e alimentano la polemica sulla sostituzione di Zamberletti, decisa in un momento di grave emergenza, per ragioni di numero, correnti, tessere, tutti elementi che niente hanno che fare con le esigenze della gente e l'urgenza dei problemi da fronteggiare.

Gaspari esordisce in maniera signorile. Dà un buon voto a Zamberletti per il lavoro svolto in passato. Ma subito fa calare un'ombra pesante sulla figura del suo predecessore. Dice: «*La gestione Zamberletti ha funzionato bene, ma è stata affidata molto all'iniziativa personale, al ministro che si muove, va sul posto. Io ritengo che la Protezione Civile debba funzionare anche in assenza del ministro*». Il quale, fra l'altro, non deve essere «*una figura che gestisce opere e interventi personalmente, magari sottobanco: questa è una figura deteriore del clientelismo*».

Zamberletti replica ricorrendo anche lui al gioco delle allusioni non troppo velate. «*Uno ha l'impressione che la lista dei ministri la faccia lo Spirito Santo*» afferma. I disastri che ne possono derivare sono infiniti: «*Tu puoi anche distruggere un'amministrazione, essere un pessimo tecnico, ma essere promosso lo stesso perché la logica delle correnti lo vuole. E' assurdo. E' come se in una azienda si scegliesse per un posto delicato il nipote minchione perché bisogna sistemare un membro della famiglia. Credo che se Agnelli, nella scelta dei dirigenti, si comportasse con il metodo della lottizzazione, arrivederci Fiat...*».

Le dichiarazioni incrociate seguono piste parallele. Fra la sua nomina e l'esclusione di Zamberletti, Gaspari non vede alcuna connessione: «*Non sono cose collegate. Ogni partito distribuisce ministri e sottosegretari su tutto il territorio nazionale. La Lombardia aveva tre ministri, con Zamberletti quattro: probabilmente era troppo*». Per l'anziano leader le ragioni della politica, fondate sul peso delle tessere e dei rapporti di forza, hanno una corposità ineluttabile. In Valtellina, dove ieri era in visita, ha affermato: «*Sono un politico e non mi meraviglio di niente*».

Zamberletti, sullo stesso tema, ricorre a un linguaggio non meno duro, anche se il tono è del tutto diverso. «*L'obiettivo di De Mita nella dc è sempre stato quello di infrangere la regola della*

Liliana Madeo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 2

L'inflazione torna a correre. A luglio raggiunge il 4,4%

Come affrontare il problema Golfo?

Ma l'Iran non conosce «galateo»

I due maggiori problemi internazionali del momento — i negoziati Est-Ovest per il disarmo e la crisi mediorientale — producono nell'opinione pubblica europea impressioni del tutto diverse. I primi sono difficili e aspri, ma «civili», perché si svolgono tra potenze che hanno uno stesso «galateo» e attribuiscono grande importanza, in ultima analisi, al rispetto delle convenzioni che regolano la convivenza internazionale. La seconda è meno grave perché non mette direttamente in gioco le sorti del mondo, ma più inquietante perché denuncia una sorta di imbarbarimento delle relazioni internazionali.

La guerra fra l'Iran e l'Iraq, la minaccia alla libertà di navigazione nel Golfo Persico, il contenzioso franco-iraniano e la situazione libanese suscitano in Occidente sentimenti di frustrazione e di impotenza. L'«altro», dall'altra parte del tavolo, non parla la stessa lingua, non obbedisce alle stesse motivazioni. Possiamo accettarne la spoglierata scatterza. Non riusciamo a comprenderla quando essa si combina al fanatismo. Siamo del tutto disarmati, in particolare, di fronte a Paesi o gruppi politici che prescindono da qualsiasi considerazione umanitaria, negano qualsiasi validità alle regole tradizionali della convivenza internazionale e sono pronti a rischiare il suicidio e giocare sull'orlo dell'abisso (Dulles avrebbe parlato di «*brinkmanship*») pur di vincere la loro partita. Come è possibile impegnare con tali interlocutori l'arma della diplomazia, che è arma della prudenza, della saggezza e della ragione?

Questi sentimenti sono legittimi e non infondati. Vi è effettivamente nel mondo delle relazioni internazionali una nuova barbarie. Ma se ci limitassimo a constatarlo senza ricercarne le ragioni storiche correremmo il rischio di aggravare la nostra impotenza in peggio, di reagire con i mezzi sbagliati al momento sbagliato.

Per comprendere quello che sta accadendo può aiutarci il confronto, a cui accennavamo più sopra, con i negoziati Est-Ovest. Essi sono «civili» perché si fanno tra Paesi che sono «razionali», in misura maggiore o minore, di quella «società per azioni» che è il sistema internazionale. Questi Paesi possono dissentire sulla quota di partecipazione, lici-

Sergio Romano

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

L'ordinanza sulla frana in Valtellina

Di grammatica si vive

Non avrei mai immaginato di dover difendere il politichese, da me più volte vituperato: mai chiamarlo in causa, come ha fatto un autorevole giornale, per l'ordinanza del sindaco di Valdisotto, località diventata tristemente celebre nel quadro dei guai dell'Alta Valtellina, mi pare improprio perché, semmai, si tratta di scarsa conoscenza della lingua italiana. C'è chi dice che il sindaco, nella redazione del documento, non ha avuto l'aiuto del segretario comunale perché l'ordinanza è stata scritta di domenica e a questo appiglio pare faccia ricorso l'avvocato difensore che riconosce al testo un carattere «*un po' ambiguo*».

Ma vediamolo un po' questo testo, come è stato riferito dal quotidiano *Il Giorno*: «*L'accesso è consentito per gli uomini e i mezzi che operano nella sistemazione dell'alveo dell'Adda e della statale 36, per il loro recupero, e per i mezzi dell'Esercito*».

La questione sollevata è se *il loro recupero* si riferisca ai *mezzi* (le ruspe) o, invece, all'*alveo dell'Adda e della statale 36*.

La seconda interpretazione appare la sola grammaticalmente accettabile perché, altrimenti, si dovrebbe riferire anche agli *uomini*: ma questi uomini sono quelli a cui era consentito l'accesso e non si vede come potessero essere compresi nell'ambito delle cose da recuperare.

Ma che cosa dice il sindaco, intanto raggiunto da una comunicazione giudiziaria per il fatto che vi è stata la morte di sette operai coinvolti nella zona che sarebbe poi precipitata? «*Nella mia ordinanza di domenica si diceva chiaramente che gli operai potevano recuperare i mezzi. E in mezz'ora, si che si potevano recuperare...*».

Ora è probabile che, in mancanza di una buona capacità di esprimere chiaramente il suo pensiero, il sindaco abbia inteso proprio come egli dice, né lecca a me supporre il contrario; ma, purtroppo, dal suo testo, se è quello che abbiamo riferito, non risulta. La questione si aggrava perché, se quegli operai andavano per il pur nobile scopo di lavorare al recupero dell'alveo dell'Adda e della statale 36, la cosa cambia aspetto, con tutte le implicazioni sulle quali non tocca a noi giudicare. A noi spetta, invece, ripetere quello che abbiamo più volte detto: che è molto importante saperli esprimere in buon italiano. Tutti i cittadini dovrebbero essere in condizione di spiegarsi chiaramente, ma in modo particolare coloro che hanno responsabilità amministrative e politiche. Si è molto parlato, ad anche troppo scherzato, sul burocratese e sul politichese ma non tutti hanno capito che le frasi oscure o equivoche di personaggi grandi e piccoli investiti di autorità hanno prodotto e producono danni immensi e talora se vanno di mezzo anche vite umane.

Tristano Bolelli

La fuga verso le vacanze è scattata poco prima delle 16

Un terzo dell'Italia in viaggio

Diciotto milioni di persone lasciano le città - In autostrada code soltanto al Brennero e sulla Bologna-Firenze - Trecento treni speciali

ROMA — La grande fuga verso le vacanze è cominciata ieri, puntuale, dalle 14 in poi, quando la maggior parte delle grandi fabbriche del Nord e molti uffici hanno chiuso per le ferie estive. Stime approssimative e un po' teoriche dicono che tra ieri e domani saranno diciotto milioni gli italiani in marcia verso il riposo atteso da un anno.

Per ora tutto si è svolto con grande regolarità. Non ci sono stati gli assalti degli anni passati alle autostrade, ma un fiume ininterrotto di veicoli si è mosso lentamente in marcia da Nord verso Sud. Il nodo più critico dal punto di vista dell'intasamento è stato il casello di Melegnano, Milano Sud, dove già alle 15 c'era una lunga coda di automobili che attendevano di entrare nell'Autostrada del Sole. Ma generalmente l'assalto è stato ragionato.

Una coda di 8-10 chilometri si è formata dopo le 17 tra Bologna e Firenze, nei pressi di Barberino, per un tamponamento di quindici auto nella galleria del monte Frassino. Fino a sera la situazione è stata piuttosto critica. Ma l'incidente più grave si è verificato sull'Aurelia, nei pressi di Montalto di Castro. Una francese di trent'anni, Catherine Elbaz, e un bambino di sei anni che viaggiava con lei sono morti; feriti un'amica e due uomini di Civitavecchia nell'urto frontale tra le due vetture provocato dallo scoppio di un pneumatico dell'auto delle francesi.

Sulle mosse di italiani e di turisti in marcia stanno vigilando 6 mila uomini della polizia stradale e 30 elicotteri. Alle frontiere di ingresso nel nostro Paese vengono distribuiti a tutti cartoncini della polstrada con un «decalogo» di buon comportamento in cinque lingue.

Contemporaneamente anche le stazioni ferroviarie e gli aeroporti registrano tutto esaurito, code, e le abituali scene di inizio ferie. Le ferrovie hanno organizzato circa trecento treni straordinari (in gran parte da Nord verso Sud), le compagnie aeree hanno rinforzato la disponibilità di aerei, le navi traghetto verso la Sardegna e le isole sono come al solito prese d'assalto da chi aveva prenotato da mesi e da chi spera di trovare un buco libero all'ultimo momento.

Nel pomeriggio il sono messi in marcia con calma torinesi e milanesi, nella notte, secondo le previsioni, il traffico è aumentato perché, come dicono le statistiche della società Autostrade dell'Iri che governa quasi 2700 chilometri di strade (da Milano a Bari e Salerno), il concentrio delle partenze scaglionate nelle ore di minor traffico (notte) è ormai entrato nell'uso comune. Tant'è vero che da quest'anno la campagna pubblicitaria della società ha abbandonato il concetto del «*Mai tutti insieme*» (lo slogan di un anno fa) per adottare quello del «*Viaggiare informati*». Una filosofia e una speranza, soprattutto riferita alla sicurezza dopo il terribile mese di luglio in cui ben 738 persone sono morte sulle strade italiane.

Di sicurezza parlano anche gli appelli della polizia stradale e proprio ieri alcuni parlamentari di democrazia proletaria hanno chiesto al presidente del Consiglio Goria di promuovere qualche iniziativa per evitare la solita strage. Ieri le cose sono andate abbastanza bene. Si spera che continui così.

Il punto più critico della giornata si è registrato al valico del Brennero dove si è formata un colonna di camion lunga venti chilometri. Erano in gran parte veicoli giunti a Vipiteno prima delle sei del mattino, quando è entrato in vigore il divieto di transito su tutto il territorio nazionale per i veicoli pesanti (non possono circolare fino alla mezzanotte di domenica). Dal divieto era escluso il tratto Vipiteno-frontiera. Il blocco è durato a lungo perché la dogana austriaca riusciva ad assorbire l'afflusso dei camion solo molto lentamente.

Cesare Martinetti

(Altri servizi a pagina 9)

Il Consiglio di Stato dà ragione alla Sip

La bolletta del telefono sarà di nuovo più salata

ROMA — Cattive notizie per gli utenti del telefono che si aspettavano un alleggerimento delle prossime bollette. La sesta sezione del Consiglio di Stato ha sospeso l'efficacia della sentenza del Tar del Lazio che ha annullato i ritocchi alle tariffe telefoniche apportati dalla Sip nel gennaio '86.

La decisione dei giudici amministrativi d'appello non è definitiva perché dovranno ancora esaminare nel merito il ricorso con il quale la società telefonica chiede l'annullamento della sentenza di primo grado. Intanto, però, la Sip ha visto sostanzialmente accolte le motivazioni portate a sostegno dell'istanza di sospensione: il «*danno grave ed irreparabile*» che avrebbe subito.

In gioco sono circa 475 miliardi, corrispondenti al 5% in media incassato in più dalla Sip dall'inizio dell'86, in seguito a una delibera del Cip del dicembre '85 che concesse gli aumenti. I 18 milioni di utenti del telefono dovranno ora attendere la pronuncia definitiva del Consiglio di Stato per sapere se questi soldi resteranno o meno nelle casse della società telefonica.

Il Tar del Lazio aveva bocciato gli aumenti delle tariffe telefoniche (all'inizio di luglio) per quattro motivi: perché la giunta del Cip li aveva varati senza averli fatti precedere da una istruttoria tecnica della commissione centrale prezzi; perché vennero basati su un valore del dollaro superiore a quello del momento ed alle previsioni a breve termine; perché tennero conto di un'aliquota di ammortamento elevata in presenza di un tasso di inflazione in calo; infine perché il Cip ha riconosciuto alla Sip introiti, quelli per la spedizione a casa delle bollette, da questa già percepiti.

Sono questi, in dettaglio, gli aspetti sui quali dovrà esprimersi il Consiglio di Stato quando (fra qualche mese) esaminerà il ricorso della società telefonica. Sino ad allora le tariffe annullate restano in vigore. (*Ap*)

In Messico un vecchio quadrimotore da trasporto con 18 cavalli a bordo travolge 26 vetture e abbatte un ristorante

Città del Messico. Uno dei parecchi scampati alla sciagura aerea: un militi della Croce Rossa lo porta alla clinica universitaria dove però sarà abbattuto per le ustioni incurabili

Aereo su autostrada, 58 morti

CITTA' DEL MESSICO — Un vecchio Boeing 377 della Belize Air International si è schiantato sull'autostrada Città del Messico-Toluca travolgendo decine di veicoli, mentre tentava un atterraggio d'emergenza. Secondo gli ultimi accertamenti le vittime sono 58, i feriti una cinquantina di cui 14 gravi.

L'aereo era partito dalla capitale per Miami alle 17 di giovedì (l'una, ora italiana). A bordo, otto passeggeri e quattro uomini d'equipaggio, più 18 cavalli da corsa che avrebbero dovuto partecipare ai Giochi panamericani di Indianapolis, la settimana prossima. Tre minuti dopo il decollo, l'apparecchio ha registrato le prime difficoltà. «*Non so che cosa fosse, ma avvertimmo subito sempre più forti*» ha raccontato l'allenatore di cavalli Guadalpe Pina, 42 anni, sopravvissuto miracolosamente come tutte le altre persone a bordo. «*I passeggeri urlavano 'Dio, salvaci', mentre la carlinga si riempiva di fumo. Poi una serie interminabile di schianti. Mi sono ritrovato vivo*».

Gli esperti non escludono che possa essere stato un certo circuito dell'impianto elettrico a determinare il principio d'incendio, ma secondo alcuni testimoni a terra un motore era in fiamme.

«*Abbiamo sentito il rumore dell'aereo sopra le nostre teste, quindi una tremenda esplosione*» ricorda una donna che vive nel quartiere di Comas Santa Fe, non lontano dall'autostrada. Il pilota probabilmente, nell'impossibilità di invertire la rotta, ha tentato un atterraggio d'emergenza. La zona — Palo Alto, a una quindicina di chilometri dal centro — è densamente abitata. Ci sono villette, baracche, orti urbani della grande periferia. L'autostrada (otto corsie), malgrado fosse affollatissima nell'ora di punta, rappresentava quindi l'unico spazio disponibile per una manovra di fortuna.

L'aereo, dopo essere passato sotto un ponte e aver reciso i cavi dell'alta tensione, ha toccato terra, spazzando via le vetture che non erano riuscite a farsi da parte. Polizia e Croce Rossa ne hanno contate ventisei prese in un gigantesco groviglio di lamiere, molte ancora in fiamme quando sono giunti i soccorsi. Le altre sono rimaste coinvolte in un gigantesco tamponamento a catena.

Il 377 ha ultimato la sua corsa contro il ristorante «Tres Lomitas», un edificio a due piani che si affaccia sulla rotabile. I duecento clienti della trattoria sono riusciti fortunatamente a mettersi in salvo, sentendo avvicinarsi il rombo dell'aereo. Il locale ora è un cumulo di macerie che imprigiona ancora la carlinga del Boeing. Solo con difficoltà i soccorritori, guidati dal capo della polizia Ignacio Flores, hanno potuto estrarre dalla carlinga morti, feriti e i due superstiti. I due cavalli ancora vivi presentavano gravissime ustioni: hanno dovuto essere abbattuti. Sull'autostrada iniziava intanto a cadere una pioggia torrenziale, che insieme al fumo ha ostacolato l'impiego degli elicotteri per i soccorsi.

Le fiamme hanno minacciato di estendersi anche a un deposito dell'industria petrolifera nazionale Pemex, ma i vigili del fuoco sono riusciti a impedire che l'incendio si propagasse.

A Seattle, negli Usa, un tecnico della Boeing Commercial Airplane Company si è detto sorpreso che il 377 fosse ancora in attività. Costruito tra il 1947 e il '50, questo quadrimotore a elica rappresenta la versione civile del vecchio aereo da trasporto militare C-97. Può ospitare da cinquanta a cento passeggeri, ha una velocità di crociera sui 480 chilometri l'ora e autonomia di volo per 7360 chilometri. Da circa venticinque anni non si costruiscono più neppure i motori «Pratt and Whitney» montati dal cargo.

A PAGINA 5

Il futuro di Gandhi nelle mani dei tamil

di Mimmo Càndito

Contrasti tra Galloni (dc) e Ruberti (psi) per il nuovo ministero

Università, prima grana

La gestione degli atenei deve passare alla Ricerca scientifica - I socialisti: «Presto un decreto» - Replicano i democristiani: nessuna fretta - Goria prende tempo e ricorda: ci sono degli impegni, li rispetteremo

ROMA — Stretta fra una sofferta nomina dei sottosegretari e uno stanco dibattito parlamentare, la prima grana esplode all'improvviso, mentre ancora Goria aspetta la fiducia del Senato. La spostamento delle competenze sull'università dal ministero democristiano dell'Istruzione a quello socialista della Ricerca Scientifica divide due ministri, i due maggiori partiti della coalizione e sfiora il presidente e il vicepresidente del Consiglio.

Sulla carta era già tutto scritto nel programma di governo accettato dai cinque alleati della maggioranza: in tempi brevi l'università doveva staccarsi dalla Pubblica Istruzione e confluire nella Ricerca Scientifica. Quando però il psi ha proposto di accelerare l'operazione con un decreto legge (cioè un provvedimento del governo immediatamente operativo, e solo successivamente sottoposto alla ratifica del Parlamento), la dc ha frenato. «*Questa materia si affronta sempre con leggi* — ha obiettato il ministro dell'Istruzione, Giovanni Galloni — *non mi pare che ci sia uno stato di necessità e di urgenza tale da giustificare un decreto*».

Ma il psi ha subito reagito: «*Senza decreto* — ha detto il capo della segreteria politica di Craxi, Gennaro Acquaviva — *si rischia di diluire i tempi all'infinito. Se si vuol fare questo passaggio di competenze che è compreso negli accordi di governo, occorre farlo subito. Altrimenti, se ci sono resistenze, è meglio renderle esplicite*». «*Io cerco un'intesa, non voglio fare polemiche* — l'ha aggiunto il ministro socialista della Ricerca, Antonio Ruberti —. *Ma ritengo* da una parte i *partiti concordano sul fatto che ricerca e università, collegate di fatto, debbano essere accorpate nell'amministrazione. Finalmente si è riusciti a inserire questo obiettivo in un programma di governo. Sarebbe strano che dopo un "fidanzamento" per così dire ufficiale, il "matrimonio" dovesse saltare!*».

Dietro le accuse, le allusioni, gli avvertimenti che rischiano di surriscaldare l'atmosfera in cui Goria muove i suoi primi passi, il problema del governo dell'università emerge come primo elemento di distinzione fra le due strategie divergenti di dc e psi. Perché non si tratta solo di gestire una fetta appetitosa di amministrazione (settanta atenei, fondi per l'edilizia universitaria che nello scorso anno hanno superato i millecinquecento miliardi, finanziamenti per la ricerca): c'è il controllo dei cinquantamila docenti che premono sul governo con i loro progetti, richieste, aspirazioni.

Per il psi avere l'università è l'occasione di offrirsi a questo pezzo di classe dirigente del Paese col suo ministro «tecnico» ex rettore e la nuova immagine di partito modernizzatore per catturarne simpatia e attenzione. «*Non a caso* — spiega il sottosegretario all'Istruzione Luigi Covatta — *noi insisteremo insieme per il passaggio dell'amministrazione universitaria alla Ricerca Scientifica e per una legge che introduca l'autonomia degli atenei. La novità della nostra gestione sarà l'uscita da un potere burocratico-clientelare*».

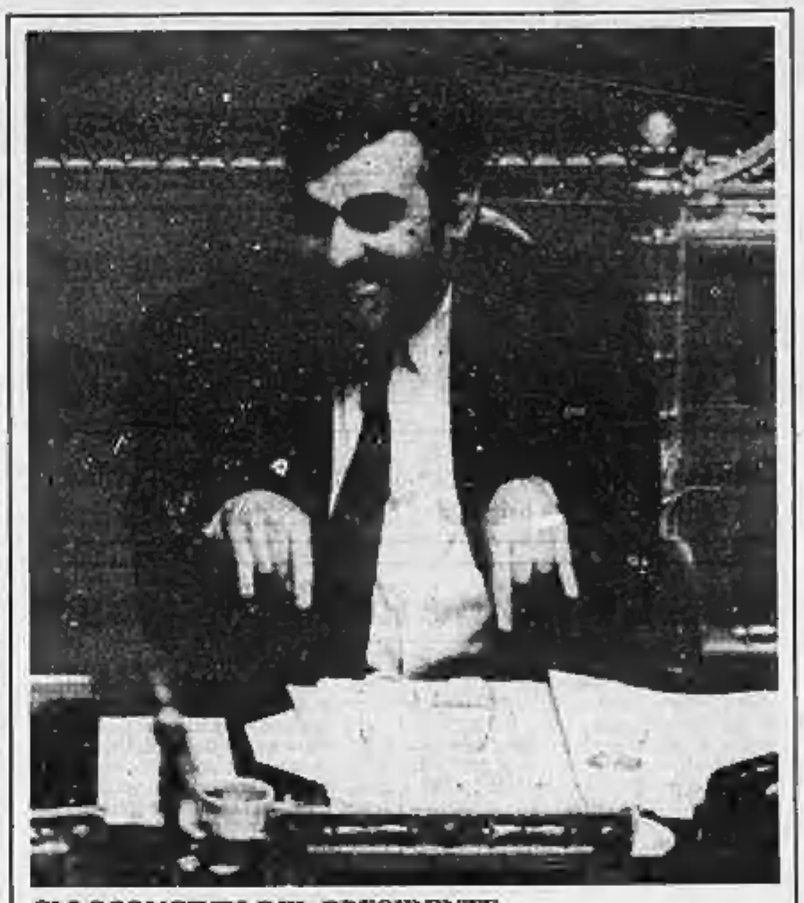
Per la dc perdere l'università equivale a mettere a repentaglio il rapporto con questo ceto antico, consolidato «...] tempo e cementato ormai da anni nella gestione da «ministro-ombra» del potente direttore generale dell'istruzione universitaria Domenico Fazio.

Come finirà Dopo un colloquio Galloni-Ruberti, la questione è destinata ad approdare in Consiglio dei ministri, con i socialisti decisi a insistere per il decreto, e i democristiani che dicono che non è necessario, non era contemplato negli accordi, e puntano su un disegno di legge. Ma a questo punto il contrasto non riguarda solo i due ministri, investe direttamente il presidente e il vicepresidente del Consiglio.

Amato insiste: «*Non si è parlato prima di decreti perché un governo non ancora formato non poteva entrare nel merito degli strumenti da adottare. Però l'accordo si rifà a un precedente, quello dell'istituzione del ministero dei Beni Culturali*». Quel dicastero in effetti nacque per decreto. Fu un caso eccezionale e ancora oggi, ricorda Spadolini che ne fu il primo titolare, «*contenta e meravigliare anche uomini superesperti della vita parlamentare come Andreotti*».

L'eccezione si ripeterà? Goria non si sbilancia. Ma da quel che dice si capisce che non ha nessuna intenzione di trasformare l'università in una mina vagante per il suo governo: «*C'è l'impegno di fare una cosa presto e bene. La faremo*».

Marcello Sorgi



GLI SCONGIURI DEL PRESIDENTE

Roma. Durante il dibattito sulla fiducia al Senato il presidente del Consiglio Giovanni Goria si esprime nel più classico gesto di scongiuro in risposta all'intervento del senatore missino Rastrelli che l'aveva definito: «Agnello sacrificale sulla contesa fra dc e psi» (Telefoto Ansa)

■ Armerina-Gela esposto al Csm degli elettori

ROMA — 3982 elettori del collegio senatoriale di Piazza Armerina-Gela, in Sicilia, hanno presentato al Capo dello Stato, nella sua veste di presidente del Csm, un esposto per segnalare che, nonostante l'esito delle elezioni, la commissione insediata presso la corte d'appello di Palermo non ha proclamato eletto il dc Saverio Emanuele Damagio. Il suo seggio è stato invece attribuito al dc Silvestro Coco, del collegio di Caltanissetta, benché la percentuale di preferenze a lui attribuita fosse inferiore a quella di Damagio.

Con l'esposto si sollecitano accertamenti per valutare «*il comportamento tenuto dai magistrati che componevano l'ufficio elettorale presso la corte d'appello di Palermo*». E ciò «*al fine di stabilire se gli errori commessi, e documentalmente dimostrabili, siano stati involontari o voluti*». (Ansa)

■ Ai radicali nessuna commissione

ROMA — I radicali non avranno le presidenze delle due commissioni permanenti che avevano chiesto: Esteri alla Camera; Territorio, Ambiente e Beni ambientali al Senato. «*Su questo punto* — ha detto il capo dei deputati psdi, Filippo Caria — *c'è stato un dissenso esplicito dei democristiani e dei repubblicani*».

Mentre per la Camera esiste una ipotesi di massima che verrà messa a punto lunedì prossimo, i capigruppo della maggioranza hanno già raggiunto un accordo definitivo per le presidenze e gli uffici di presidenza delle commissioni permanenti del Senato. Sette presidenze di commissioni sono state assegnate alla dc (Affari costituzionali, Difesa, Bilancio, Finanze, Pubblica istruzione, Lavori pubblici, Agricoltura); quattro ai socialisti (Esteri, Industria, Lavoro, Sanità); una ai psdi (Territorio, ambiente e beni ambientali); una ai pri (Giustizia).

■ Ciciciolina sceglie la Difesa

ROMA — Ilona Staller, in arte Cicciolina, neodeputato radicale, ha scelto di lavorare nella commissione Difesa di Montecitorio. Avrà quindi come interlocutori il ministro Zanone e i suoi cinque sottosegretari. Facendo parte di un gruppo con un numero limitato di parlamentari, la Staller potrà partecipare anche ad altre commissioni (ma non votare, a meno che non sostituisca un collega di gruppo). (Agi)

Sfuma l'obiettivo 3% per l'88, in luglio ha raggiunto il 4,4%

L'inflazione torna a correre

Peggiorano i conti dello Stato - Verso un disavanzo '87 di 110 mila miliardi rispetto ai 100 mila preventivati - Potrebbero slittare all'89 gli sgravi Irpef - Ma Goria minimizza

ROMA — L'inflazione torna ad accelerare il passo. E' il 4,4% l'aumento dei prezzi al consumo negli ultimi dodici mesi, da luglio a luglio. Un mese fa, da giugno a giugno, era del 4,1%. Goria non se è preoccupato: sono solo piccole frazioni. «*Se dobbiamo discutere su aumenti dell'ordine dello 0,3%, allora vuol dire che siamo in Paese felice*» ha dichiarato il presidente del Consiglio.

Ma le aspettative cambiano. Nessuno spera più che nel 1988 l'inflazione possa ridursi ancora. Non potrà continuare il processo di disinflazione che, con fasi alterne, è in corso dal 1982. E' molto probabile che nella legge finanziaria '88 l'obiettivo d. «inflazione programmata» venga fissato nel 4% (una scommessa stabilità) e non più nel 3%.

Il nuovo ministro del Tesoro, Giuliano Amato, si è appena messo al lavoro (si è incontrato ieri con il governatore della Banca d'Italia). Ma i suggerimenti degli esperti che trova sul suo tavolo sembrano indicargli che tutt'al più è possibile mantenere la marcia dei prezzi al suo ritmo attuale. L'obiettivo di inflazione è un numero-chiave per determinare tutte le grandi cifre della finanza pubblica, e va fissato per primo.

Anche altri dati appena giunti contribuiscono a rendere più difficile il compito del governo Goria-Amato: i conti più recenti dello Stato non sono buoni. Ieri il Tesoro ha comunicato che nei primi sei mesi del 1987 è stato di 46.839 miliardi il «fabbisogno di Tesoreria» (espressione del deficit). Ciò equivale a un lievissimo aumento rispetto ai 46.179 dei primi sei mesi '86.

Tutt'altro che un aumento era nei piani: si attendeva invece una riduzione del disavanzo tra '86 e '87. Cosicché, diventa sempre più probabile che il disavanzo di fine '87 sia più vicino ai 110.000 miliardi che ai centomila desiderati. E sarà un compito difficile inserire, come Goria e Amato si propongono, un nuovo «obiettivo contenuto» nella legge finanziaria '88.

Un rapporto riservato della Ragioneria generale dello Stato è trapelato all'esterno, nelle ore del cambio della guardia al ministero del Tesoro: denuncia un «*affievolimento dell'azione politica*» di controllo della spesa pubblica, negli ultimi mesi: suggerisce tagli piuttosto severi per il 1988.

Il programma di governo prevede di mantenere costante la pressione fiscale «*a livello statale*». La Ragioneria (come già la Banca d'Italia) avverte che, lasciata a se stessa, nel 1988 la pressione fiscale rischierà di salire. Per mantenerla invariata occorreranno provvedimenti, come un rialzo dell'Iva e di altre imposte indirette. Ed è per questo che, anche dopo un "*fidanzamento*" *per così dire ufficiale, il "matrimonio" dovesse saltare!*».

Dietro le accuse, le allusioni, gli avvertimenti che rischiano di surriscaldare l'atmosfera in cui Goria muove i suoi primi passi, il problema del governo dell'università emerge come primo elemento di distinzione fra le due strategie divergenti di dc e psi. Perché non si tratta solo di gestire una fetta appetitosa di amministrazione (settanta atenei, fondi per l'edilizia universitaria che nello scorso anno hanno superato i millecinquecento miliardi, finanziamenti per la ricerca): c'è il controllo dei cinquantamila docenti che premono sul governo con i loro progetti, richieste, aspirazioni.

Per il psi avere l'università è l'occasione di offrirsi a questo pezzo di classe dirigente del Paese col suo ministro «tecnico» ex rettore e la nuova immagine di partito modernizzatore per catturarne simpatia e attenzione. «*Non a caso* — spiega il sottosegretario all'Istruzione Luigi Covatta — *noi insisteremo insieme per il passaggio dell'amministrazione universitaria alla Ricerca Scientifica e per una legge che introduca l'autonomia degli atenei. La novità della nostra gestione sarà l'uscita da un potere burocratico-clientelare*».

Per la dc perdere l'università equivale a mettere a repentaglio il rapporto con questo ceto antico, consolidato «...] tempo e cementato ormai da anni nella gestione da «ministro-ombra» del potente direttore generale dell'istruzione universitaria Domenico Fazio.

Come finirà Dopo un colloquio Galloni-Ruberti, la questione è destinata ad approdare in Consiglio dei ministri, con i socialisti decisi a insistere per il decreto, e i democristiani che dicono che non è necessario, non era contemplato negli accordi, e puntano su un disegno di legge. Ma a questo punto il contrasto non riguarda solo i due ministri, investe direttamente il presidente e il vicepresidente del Consiglio.

Amato insiste: «*Non si è parlato prima di decreti perché un governo non ancora formato non poteva entrare nel merito degli strumenti da adottare. Però l'accordo si rifà a un precedente, quello dell'istituzione del ministero dei Beni Culturali*». Quel dicastero in effetti nacque per decreto. Fu un caso eccezionale e ancora oggi, ricorda Spadolini che ne fu il primo titolare, «*contenta e meravigliare anche uomini superesperti della vita parlamentare come Andreotti*».

L'eccezione si ripeterà? Goria non si sbilancia. Ma da quel che dice si capisce che non ha nessuna intenzione di trasformare l'università in una mina vagante per il suo governo: «*C'è l'impegno di fare una cosa presto e bene. La faremo*».

Marcello Sorgi

■ Regione Sicilia: s'allunga la crisi

PALERMO — Si allungano i tempi della crisi regionale in Sicilia che dovrebbe esser risolta entro Ferragosto. Ieri all'Assemblea, dopo due rinvii, a norma di regolamento un presidente doveva essere eletto in ogni caso; dopo due scrutini andati a vuoto perché nessun candidato ha raggiunto il quorum necessario, l'ha spuntata il capogruppo dc Angelo La Russa nella terza votazione di ballottaggio con il capogruppo comunista Gianni Parisi.

Consapevole dei limiti imposti dalla situazione politica, ben sapendo cioè di essere soltanto un «presidente civetta», l'on. La Russa ha declinato l'incarico. Andato alla tribuna ha annunciato di non poter accettare l'elezione. «*Tale elezione non si lega ad un quadro di maggioranza*», ha detto, auspicando quindi che «*in tempi rapidi i partiti della disciolta maggioranza di pentapartito che già hanno ottenuto le prime convergenze possano raggiungere il miglior accordo operativo per superare l'attuale fase di stallo*».

A Palazzo Madama Acquaviva insiste su referendum e Sud

Goria interpretato dal psi

Il senatore avverte il presidente del Consiglio: «Saremo attenti sollecitatori del programma» «La nostra lealtà è fuori discussione» - Oggi voto sul nuovo esecutivo - Il pr: «Non sfiducia»

ROMA — Alla fine della mattinata di oggi il Senato voterà la fiducia al nuovo governo. Nella giornata di ieri il dibattito si è svolto senza sorprese e circondato da una certa indifferenza. Il fatto saliente, a parte i pronunciamenti delle diverse opposizioni, è stato l'intervento del socialista Gennaro Acquaviva, che, pur senza sollevare problemi politici nuovi, si è prodotto in una lettura guidata del programma di governo secondo il punto di vista del suo partito. Una specie di controrelazione rispetto a quanto aveva esposto il giorno prima Giovanni Goria.

Definendo il ruolo dei socialisti come quello di «*attenti curatori e sollecitatori*» del programma, Acquaviva ha sostenuto che il governo chiamato ad attuarlo «*non è e non deve essere balneare, né provvisorio, né a tempo dato*». La priorità sulla quale concentrare gli sforzi è quella del Mezzogiorno, che va affrontato come «*questione nazionale*», cioè come «*occasione di un ulteriore processo di sviluppo dell'Italia*». Occorrono, a suo giudizio, tre tipi di intervento: «ordinario» (la rimozione delle arretratezze strutturali), «straordinario» (la trasparenza nella gestione delle risorse destinate ai nuovi progetti), «politico» (l'impulso e il coordinamento).

Al secondo posto, nella scala delle priorità socialiste, stanno i referendum. Acquaviva si è particolarmente diffuso sulla «*crisi della giustizia*» e poi ha sottolineato l'urgenza di aggregare il governo dell'università al ministero della Ricerca Scientifica (affidato al tecnico socialista Antonio Ruberti) e di restituire al neoministero per le Aree Metropolitane (affidato al socialista Carlo Tognoli) il governo del problema casa.

Dopo aver pronunciato a favore di rapidi interventi di natura istituzionale, soprattutto per ciò che attiene alla funzionalità del Parlamento, Acquaviva è ritornato sui problemi di indirizzo generale. Rifiutando «*gabbie e serragli*», i socialisti hanno inteso rimarcare che la decima legislatura si muoverà in «*campo aperto*». «*E' una legislatura che va capita*», ha detto. «*Almeno per quanto ci riguarda — ha affermato — la nostra lealtà è fuori discussione: ne fa fede l'alta qualificazione degli uomini con cui abbiamo onorato i ministeri a noi assegnati*».

Per i repubblicani, il capogruppo Libero Gualtieri ha offerto il suo appoggio al governo: «*Perché siamo preoccupati* — ha detto — *per la condizione di difficoltà in cui versa il Paese e riteniamo che sia prioritario, in questa fase, assicurare tutta la stabilità possibile*».

Il comunista Ugo Pecchioli ha espresso il suo «*netto dissenso*» rispetto al programma di un governo che, ha detto, «*possiede la qualificazione della precarietà*». «*Non c'è il pentapartito strategico* — ha sostenuto il capogruppo del pci — *ma solo una presidenza del Consiglio a termine, con una maggioranza alla quale non si riesce neppure a trovare un nome e c'è, inoltre, il progressivo distacco dei socialisti dal pentapartito in quanto formula*». Per Pecchioli è iniziata «*una sorta di sfida socialista alla dc sul terreno dei contenuti*»: «*Noi* — ha aggiunto a questo proposito — *siamo pronti al confronto e anche a una coerente lotta anticonservatrice senza preclusioni, rancori o astio di rivincita, ma la sfida deve essere seria e non di comodo*».

Il missino Romano Misserville ha protestato per un programma di governo che, a suo giudizio, «*propone una manovra non nuova diretta a rimediare agli errori del passato attraverso un'imposizione fiscale più dura sui soggetti sociali più deboli*». Per il demoproletario Guido Pollice le dichiarazioni di Goria hanno annunciato un'azione «*di restaurazione sociale e di codificazione delle diseguaglianze*». «*Un programma di governo* — ha detto — *non solo di basso profilo per la gente comune, ma contro la gente comune*».

Il radicale Gianfranco Spadaccia ha collocato il suo gruppo in una zona di «*non sfiducia*», ma ha precisato subito dopo che questa espressione significa che il pr, in questa legislatura a differenza di quella passata, prenderà parte alle votazioni: voterà comunque contro il governo Goria. Il Verde Marco Boato ha preannunciato il voto contrario del «sole che ride».

Qualche polemica è esplosa ieri tra i partiti che si pronunciarono al termine della passata legislatura a favore del referendum sul nucleare, che probabilmente si terrà nel prossimo novembre. Verdi, psdi, pci, sinistra indipendente, radicali e demoproletari hanno presentato alla Camera un ordine del giorno che chiede il blocco dei lavori anche civili nelle centrali nucleari in via di ultimazione o di trasformazione. In altri termini, una richiesta di moratoria assoluta, alla quale, tuttavia, non si sono associati i parlamentari del psi che, come hanno polemicamente sostenuto i Verdi, «*aveva fatto della riconversione di Montalto di Castro una dei punti della sua piattaforma elettorale*».

p. pas.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

L'Iran

gare per una diversa interpretazione delle regole statutarie o battersi per la loro riforma. Ma nessuno di essi, se non è messo con le spalle al muro, è veramente disposto a sciogliere la società e a correre il rischio di un mondo di cui non sarebbe azionista.

In Medio Oriente la situazione è completamente diversa. Dopo la decolonizzazione del secondo dopoguerra sono apparsi nella regione nuovi soggetti internazionali. Ma all'indipendenza formale, conquistata o riconquistata, come fu dopo la fine del conflitto il caso dell'Iran e dell'Iraq, non hanno corrisposto i vantaggi attesi. Sovranità politica non ha significato sovranità economica, la partenza delle potenze coloniali non ha comportato la scomparsa dei conflitti religiosi e etnici che il Medio Oriente ha ereditato dalla propria storia, e l'indipendenza non è bastata di per sé a risolvere i problemi politici, sociali e religiosi della modernizzazione.

Alcuni Paesi ne hanno ricercato la soluzione nel socialismo, altri nel fondamentalismo islamico, altri ancora in una sorta di socialismo musulmano con forti intonazioni religiose. Alcuni di essi, sia pure con gradazioni diverse, non hanno interesse alla preservazione del sistema internazionale nella sua attuale composizione. Non ne sono azionisti e non si ritengono vincolati dalle sue norme. Negli Anni Settanta credettero per un momento che l'arma del petrolio avrebbe, come la spada di Brenno, raddrizzato il piatto della bilancia e messo in ginocchio quelli che essi consideravano — a torto o a ragione, poco importa — i responsabili delle loro sventure. Il ricorso al terrorismo e il disprezzo delle più elementari regole internazionali sono, per certi aspetti, il risultato d'una sconfitta e d'una frustrazione.

Vi sono due modi, in teoria, di reagire a questa nuova «barbarie». Il primo è quello delle cannoniere a cui si attenne, finché poté, l'impero britannico. Il secondo è quello praticato da Giolitti con le forze nuove che entrarono nella società politica italiana durante gli anni della sua «dittatura». Col primo si colpisce subito e duramente chiunque non rispetti le regole statutarie della società, anche e soprattutto per dare un esempio agli altri. Col secondo si discute, si patteggia, si alternano minacce e blandizie, si fanno concessioni e soprattutto si guadagna tempo, nella speranza che lo Stato anti-sistema si lasci gradualmente cointeressare alle sorti della società per azioni.

Storicamente e politicamente i due metodi sono egualmente legittimi. Ma l'adozione del primo mi sembra oggi improbabile per due ragioni. In primo luogo perché sulla politica delle cannoniere pesa una sorta di interdetto morale. Forse se la spedizione anglo-francese a Suez non fosse fallita, se l'America non avesse perduto la guerra del Vietnam, se Carter fosse riuscito a liberare con la forza i prigionieri americani di Teheran e se il *raid* americano a Tripoli avesse abbattuto il regime di Gheddafi, l'idea d'un colpo di forza potrebbe apparire a qualcuno realistica. Ma nelle attuali circostanze non appare, al più, improponibile. Essa appare improponibile poi — ed è la seconda ragione — perché la società per azioni, per restare in metafora, è divisa dai propri conflitti e i suoi membri non possono adottare di comune accordo una politica di forza. Non rimane quindi che il metodo giolittiano, il quale, come noto, funzionò con Turati, ma non funzionò con Mussolini.

Sergio Romano

Gaspari

lottizzazione interna. Ma credo che ora nella dc si sia una improvvisa e violenta ripresa di vigore della vecchia logica. Ho l'impressione che anche De Mita sia una vittima. Si trova nella stessa situazione di un comandante in battaglia: se vince, tutti gli vanno dietro e acclamano il suo comando, se perde anche il furiere corre a dire: "Io le bistecche le voglio cuit".

Anche le regole del fair play sono ormai superate. Gaspari in Valtellina non ha neppure espresso il suo ringraziamento a Zamberletti per quello che il la Protezione Civile ha fatto finora. In una conferenza-stampa quella «*dimenticanza*» gli è stata fatta notare, e lui ha replicato che non aveva voluto ripetersi, che lodi e ringraziamenti ne aveva già fatti abbastanza.

Zamberletti tira lo scorno della vicenda dal suo ritiramento, non una battuta velluta: «*Il nervosismo congressuale ha prevalso sui problemi della governabilità. Questo non significa che il nuovo governo non sia all'altezza. Significa solo che non è stato seguito un criterio giusto nella scelta dei ministri*».

Un'affermazione che non lo riguarda, rilancia Gaspari. Egli ricorda la sua esperienza di commissario straordinario del governo per il terremoto del Friuli e l'alluvione di Firenze, una lezione da cui certamente «*Zamberletti ha tratto esperienza e merito*». E rivendica: «*La Protezione Civile l'abbiamo inventata noi. Le 500.000 persone da evacuare a Firenze sono state un problema un po' più complesso delle 3000 in Valtellina*».

Nel coro delle voci sull'avvicendamento alla Protezione Civile, alcune hanno uno spicco particolare. Quelle del sen. Cuminetti («*E' giusto che chi detiene per tanto tempo tanto potere, si avvicendi agli altri*»), dei deputati Gerardo Bianco («*Zamberletti è una vittima del potere correntizio e del peso delle tessere*») e Citino Pomicino («*E' il segno del rinnovamento democristiano: il piccolo Gaspari al posto del tecnico Zamberletti*»: peccato, soltanto che Gaspari sia nato nel '21 e Zamberletti nel '33).

Liliana Madeo

■ Bertuzzi «Querelo i radicali»

ROMA — L'on. Alberto Bertuzzi, del gruppo misto della Camera, ha annunciato che presenterà oggi alla magistratura una querela contro quei radicali che nell'assemblea degli eletti lo hanno definito «truffatore civico». In questo modo — ha detto — «è stato consumato un reato di diffamazione nei confronti non della mia persona ma della carica pubblica che ricopro quale deputato indipendente e quindi pubblico ufficiale».

Bertuzzi è stato eletto nelle liste radicali ed è poi passato al gruppo misto dopo le recenti polemiche con i dirigenti di pr che — afferma — avevano sollecitato le sue dimissioni per far subentrare in Parlamento il tesoriere del partito Calderoli.

Il gruppo federalista europeo degli eletti radicali ha così replicato: «Confermiamo che Bertuzzi si è comportato e si comporta come un truffatore civico e non come un difensore civico». (Ansa)

Ora di religione: la Cei vuole che il ministro ricorra

L'incontro tra Ruini e Galloni solleva perplessità e critiche

ROMA — Polemiche sulla richiesta del segretario della Conferenza episcopale italiana, mons. Camillo Ruini, al neoministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni, di ricorrere al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar del Lazio che ha dichiarato «*materia opzionale*» l'insegnamento della religione nelle scuole.

La sollecitazione è giunta nel corso di un incontro, che doveva restare segreto, del quale *La Stampa* ha dato notizia ieri. Negli ambienti politici qualcuno osserva che, molto probabilmente, Galloni avrebbe spontaneamente presentato ricorso al Consiglio di Stato, ritenendo l'impugnazione della sentenza un atto di riguardo dovuto nei confronti del suo predecessore. Franca Falcucci, che ha siglato l'intesa assieme al cardinale Poletti.

Il vicepresidente del Consiglio, Giuliano Amato, replica però che l'impugnazione non era affatto un «*atto dovuto*»: «*Il ministro* — ha detto — *potrebbe, dopo aver letto la sentenza del Tar, esserci convinto che il Tribunale amministrativo ha ragione*».

Il sen. Paolo Bufalini, esperto del pci per i problemi del Concordato, rincara la dose: «*Non solo la sentenza del Tar possa violare l'intesa o addirittura il Concordato*».

Nel dibattito si inserisce anche il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, il socialista Luigi Covatta: «*Il Parlamento dovrà valutare la relazione che il ministro deve trasmettergli sull'andamento del primo anno di applicazione dell'intesa Poletti-Falcucci. Sulla base dell'esperienza condotta è prevedibile che emerga l'esigenza di una revisione*».

Franca Falcucci si è invece trincerata nel più assoluto riserbo: «*Queste cose vanno chieste al nuovo ministro, perché io da oggi mi occupo di politica estera*».

Galloni, dal canto suo, ha dichiarato di aver risposto a mons. Ruini che intende esaminare a fondo il problema e che «*le questioni politiche non si possono risolvere per via giuridica*».

Da parte cattolica, pur esprimendo qualche perplessità per la rapidità con la quale si è mossa la Conferenza episcopale nei confronti del nuovo ministro, l'ex presidente delle Acli Domenico Rosati, senatore dc, ha detto che «*se la Cei chiede al governo italiano il rispetto dell'intesa Poletti-Falcucci nei termini in cui era stata realizzata, non c'è da scandalizzarsi. Se però il governo italiano è costretto a opporsi alla Cei la sentenza del Tar, si apre un dibattito che potrebbe portare ad una nuova intesa, magari aggiornata, nello spirito di quella precedente che garantisce la libertà della famiglia sull'ora di religione*».

Più «intransigente» il Movimento popolare si è unito a mons. Ruini nell'invitare Galloni a interporre appello al Consiglio di Stato. Se il governo non ricorresse al Consiglio di Stato, secondo Mp, «*avallerebbe un'interpretazione inaccettabile dell'insegnamento della religione cattolica, ridotta, contro il Concordato, a materia opzionale*». (Agi)

le opinioni
del sabato

Craxi a Brobdingnag

MASOLINO D'AMICO

Nel presentare a caldo su queste colonne la composizione del nuovo governo, Andreotti ha parlato di confronto istituzionale ormai aperto sul terreno della *«capacità dei partiti di esprimere uomini e cultura di governo»* e del *«percorsi di formazione di quali uomini e di quale cultura»*. In altre parole, uno degli alleati — lì dc — ha messo sulle poltrone che era riuscita a conquistarsi, secondo le proprie consuetudini, uomini politici scelti fra i più esperti e potenti all'interno del partito. In polemico contrasto con tale prassi, il psi ha invece affidato alcuni dei «suoi» ministeri a cosiddetti tecnici: ossia a personaggi illustri nei propri campi, ma privi di esperienza politica, non avendo militato nel partito né essendo stati eletti al Parlamento. Su questo atteggiamento vorrei proporre due motivi di riflessione.

Il primo è quello che mi sembra un sano momento di scollamento fra partiti e volontà degli elettori. Mi spiego. Non è pensabile che nomi illustri come quelli di Ruberti o di Carraro siano una trovata dell'ultimo momento. Ci si domanda allora perché, avendo *in pectore* queste candidature, non le si è proposte anche per la Camera o per il Senato? Dopo tutto l'occasione elettorale è recentissima. Forse per non esporre i candidati a una bocciatura che dopo ne avrebbe reso problematico il recupero?

Sul versante opposto, abbiamo partiti che mettono in lista candidati ai quali non hanno la minima intenzione di far fare alcunché (se non votare) qualora siano eletti; candidati i quali non appena eletti si affrettano a dimettersi lasciando il posto a qualcuno che invece gli elettori avrebbero disapprovato, candidati che appena eletti si sentono sconfessare dallo stesso partito che li aveva messi in lista, il quale magari si affretta a chiedere scusa dell'infortunio ai propri simpatizzanti. E in passato si sono visti anche casi di candidati trombati e subito destinati dal proprio partito ad altro incarico, più prestigioso di quello dal quale la volontà popolare li aveva esclusi.

(Intendiamoci, io non mi scandalizzo del fatto che i partiti, i quali a loro volta sono espressione di una volontà democraticamente manifestata, si conducano come meglio credono. Ma penso che potrebbero risparmiarci la farsa di convocarci alle urne al di fuori delle scadenze prestabilite).

Il secondo punto riguarda la desiderabilità o meno di questi cosiddetti tecnici. Chiamando un non-politico a dirigere un settore specialistico, il politico di professione fa una dichiarazione di impotenza che mi sembra molto pericolosa. Il buon Re dei giganti di Brobdingnag si allarmò sentendosi spiegare da Gulliver che in Inghilterra gli uomini di Stato dovevano possedere competenze molto raffinate, egli infatti limitava l'arte del governare entro confini angustissimi: *«Al buonsenso e alla ragione, alla giustizia e all'equità, al giudizio sollecito delle cause civili e penali, e ad altri ossi negozi che non mette conto prendere in considerazione»*.

Altrove, Swift dice che per [illegible] la cosa pubblica dovrebbe poter occorrere solo quel tipo di ovvietà che normalmente consente a qualsiasi brava massaia di amministrare il proprio *ménage*. Gli esperti [illegible] consultati, ma a dirigere dovrebbe essere qualcun altro. Sir Anthony Panizzi, il fuoriuscito modenese che riorganizzò la biblioteca del British Museum facendone un modello del genere, amava ripetere che il suo istituto aveva la fortuna di possedere un direttore che non si intendeva veramente di nulla.

La vita non è un giallo

SERGIO QUINZIO

Un'estate da bollettini di guerra: morti sulle strade delle vacanze ovunque, al Sud vecchi uccisi dal caldo nei ricoveri, alluvioni e frane al Nord. Ai telegiornali c'è l'aria di fare finalmente sul serio, di mettere a nudo le colpe, ma citano di esperti e di ipotetici responsabili intervistati si mordono la coda. Nei diversi tragici casi, lo scaricabarile crea un circolo vizioso, e l'intervistatore lo indica con il severo tono di colui che smaschera scuse goffe e puerili.

Ma anche l'intervistatore, o comunque il commentatore, fa parte del circolo vizioso: sfodera il suo scandalo per mettersene fuori, come fanno tutti, come facciamo tutti. Ci vuole una ben corta memoria, o una buona dose di faccia tosta, per indignarsi ogni volta che qualche clamoroso fatto di cronaca obbliga a scoprire, qua o là, cose che tutti sappiamo e che normalmente facciamo finta di non sapere: truffe, inefficienze, malcostume...

Non ci sarebbe nessun bisogno della rituale ecatombe estiva di automobilisti per conoscere tutte le magagne che vengono sciorinate per l'occasione. Molti, per il disboscamento, per l'enorme prelievo di ghiaia, per l'inquinamento, perché il servizio geologico non funziona.

A sorprendermi è la meraviglia. Che cosa c'è da meravigliarsi? Solo l'ostinazione a cercare sul colpevole: se lo troviamo, uno per ogni malanno o disgrazia, tolta la mela marcia tutto andrebbe per il meglio. E' sempre all'opera in noi l'idea — moderna, ma di chiaro, sebbene stravolto, ascendente cristiano — che le cose dovrebbero andar bene, per via della provvidenza divina, o dell'evoluta ragione umana. Se le cose non vanno bene, ci dev'essere un responsabile, una ben precisa rotellina storta che rovina tutto. Il male è insomma un'anomalia da rimuovere, perfino la parola deve scomparire.

In realtà, che gli uomini siano o stiano per diventare con la loro ragione dominatori delle cose, non è più vero del fatto che una benevola Provvidenza governi. Il male, negli uomini come molto al di là delle loro intenzioni, incombe enorme. Se ne fossimo consapevoli, saremmo forse meno incapaci di prevenirlo e di alleviarlo.

Drogati dall'iperbole

ALDO RIZZO

A leggere i giornali, e a sentire la radio e la televisione, le catastrofi in Valtellina hanno provocato una serie infinita di «vertici». Vertici in prefettura, in questura, dei sindaci, degli amministratori regionali, del ministero della Protezione civile, ecc. E' sempre così, del resto, nei disastri detti naturali, dai terremoti alle alluvioni, agli smottamenti, alle frane: salvo che canti «vertici» non impediscono il ripetersi dell'evento calamitoso, come appunto in Valtellina.

L'inflazione delle parole è un guaio del nostro giornalismo fra i meno osservati e i meno criticati. Certo, i «mass media» devono richiamare l'attenzione del lettore e dello spettatore nel modo più rapido e incisivo possibile, semplificando concetti e situazioni. Ma l'uso sempre più smodato dei termini, ben oltre il loro significato originario, produce un'autentica corsa alle iperboli, alle esagerazioni linguistiche, e genera uno stato di assuefazione nei destinatari: come accade per certe medicine, prese troppo spesso e perciò sempre meno efficaci.

Una volta il «vertice» (traduzione dall'inglese «summit», anzi [illegible]-meeting, riunione al più alto livello) stava a indicare un avvenimento di grande importanza, se non del tutto straordinario, come l'incontro tra il presidente degli Stati Uniti e il «numero uno» dell'Unione Sovietica: il massimo del potere mondiale. Poi è parso giusto usare la stessa espressione per le riunioni dei «leaders» di una certa area del mondo, tipo l'Europa o l'Africa; o per l'incontro tra i maggiori dirigenti politici di due Paesi. E passi.

Passi anche, venendo specificamente all'Italia, che si definisca «vertice» la riunione dei capi dei partiti della maggioranza; o, al limite, un incontro tra due segretari, diciamo De Mita e Nicolazzi. Ma poi c'è un limite. E invece, da noi ormai si chiama vertice tutto, qualunque riunione di qualunque tipo, purché vi prendano parte personaggi con un minimo di responsabilità. Vertice degli investigatori per un caso di cronaca nera, vertice a Fiumicino per lo sciopero dei piloti Anpac, vertice in Comune per le conseguenze del caldo...

Il risultato è che non si sa più come chiamare i vertici veri. Oddio, se è un vertice l'incontro bisettimanale tra i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil, che sarà mai il «faccia a faccia» Reagan-Gorbaciov? Allora, «escalation»: supervertice, incontro del secolo, e così via. L'inflazione delle parole, appunto, a cui corrisponde, inevitabilmente, la svalutazione dei contenuti, per le troppe attese.

Bisogna dare atto al neopresidente Goria di avere rappresentato un'eccezione in questo senso. Infatti ha diffidato dal chiamare vertice la riunione dei cinque segretari di partito, che ha preceduto il varo del governo. Ma era, ahimè, una prudenza tattica, per non dare connotazioni politiche troppo precise a una maggioranza che, politicamente, è arabica. Ha controproposto «riunione collegiale». Niente male. Ma i soliti giornali hanno sinceritzato «la collegiale», che è anche il titolo di una graziosa canzone. Peggio il rattoppo del buco, come dicono, in veneziano, i veneziani.

VIVIAMO ALLA FRONTIERA DI UNA NUOVA MORALE

Se Dio è morto, tutto è lecito?

L'etica, Cenerentola della filosofia, sta tornando in cattedra - Laici e religiosi intervengono nel dibattito sui valori di oggi - I limiti della scienza: si chiedono anche da noi corsi di bioetica, in Usa sono già 117 su 126 università - Il laboratorio di Salvatore Veca, la cella del benedettino e l'antica domanda di Socrate

ROMA — *Cosa ha a che fare il processo al boia di Lione, Klaus Barbie, con la sconfitta elettorale del pci? C'è un nesso tra gli scandali dei giovani banchieri che sconvolgono Wall Street e il caso Paula Cooper, nera, sedicenne, condannata a morte per omicidio? E' lecito o no dare tangenti visto che «se no, non si lavora», costruire una centrale nucleare, mettere al mondo un bambino per trapiantarne il midollo nel corpo della sorellina, leucemica?*

Tutte queste vicende, in apparenza così disparate, emorragiano profondamente perché ci obbligano ad avventurarci nel mondo dell'Etica, il regno del Bene e del Male, del Giusto e dell'Ingiusto, dei Valori, dove sembra imperare una grande confusione. Fino a che punto è morale parlare di genocidio nazista facendo di altri massacri, ha davvero ragione chi afferma che il pci ha perso le elezioni perché i suoi valori sono ormai identici a quelli dominanti nella pubblicità, è immorale vendere azioni in anticipo sul mercato grazie a una «soffiata»? E se un sedicenne è maturo per fondare una corporation perché non dovrebbe anche salire, come un adulto, sulla sedia elettrica? Certo, ci mette angoscia pensare a un neonato che funge da serbatoio di midollo, eppure ha salvato la vita alla sorella.

Viviamo alle frontiere di una nuova etica. L'ansia, la rabbia, l'inquietudine, la delusione che prendono allo stomaco la gente comune di fronte a questo passaggio obbligo uomini di fede, docenti di teologia, filosofi laici, moralisti, femministe a cercare strade originali per la nostra epoca oppure a invocare il ritorno alle vie antiche. Dispensata come la Cenerentola della filosofia, l'Etica torna con prepotenza nella discussione. «Non c'è [illegible] che assistiamo a una forte rigenerazione della filosofia etica anche in Germania, [illegible] soprattutto negli Stati Uniti e in Inghilterra» dice lo studioso Ernst Tugendhat di cui Einaudi ha appena pubblicato il volume Problemi di etica.

Il mensile Alfabeta apre il suo fascicolo di agosto con un saggio di Pieraldo Rovatti che propone un'«etica dei quasi nulla». a Milano il professor Salvatore Veca sta lavorando ad una impressionante serie di traduzioni di titoli sulla morale e girerà in autunno per l'Italia tenendo sul tema «Se Dio è morto, tutto è permesso?». La rivista Micromega prosegue un fitto dibattito, aperto dal filosofo Paolo Flores d'Arcais, su «etica della democrazia contro il professionismo della politica».

Si studia l'idea di creare nuove cattedre di bioetica, la disciplina che analizza la moralità della ricerca scientifica: finora l'unico, affollatissimo, corso è dei monsignore Elio Sgreccia, alla Cattolica di Roma, ma negli Usa già 117 università su un totale di 126 hanno organizzato corsi di bioetica.

Difficile restare indifferenti perché, in parole povere, «ciò di cui stiamo discorrendo è come uno deve vivere». così, Socrate era convinto, quattro secoli prima di Cristo, che la saggezza e la filosofia bastassero a risolvere la questione. Oggi è più difficile, ma il punto di partenza resta identico; non a caso, Laterza pubblica quest'anno L'Etica e i limiti della filosofia, volume del professore Bernard Williams che si apre proprio con la vecchia domanda di Socrate: «Come può accadere che una disciplina studiata nelle università... sia in grado di fornire una prospettiva nella quale l'individuo possa riconoscere una risposta alle questioni fondamentali della vita?».

«Com'è che uno deve vivere?»: l'enigma che Williams si pone nel suo studio al Bedford College di Londra anima i diversi laboratori della morale contemporanea. Risposte comuni, però, ce ne sono poche, e spesso non si parlano nemmeno lingue affini. C'è perfino chi si dichiara convinto che il primo passo verso una nuova etica sia proprio piazzare della dinamite teorica sotto le fondamenta dei laboratori etici.

Secondo Salvatore Veca «la frontiera che stiamo per attraversare è significativa e ci attende con urgenza. La sfida etica che abbiamo di fronte è generata dalle questioni di vita e di morte, precisamente di entrata e di uscita dalla vita», vale a dire tutte le manipolazioni genetiche, l'eutanasia, il diritto degli ammalati a decidere se essere condannati o disperate e dolorose cure, l'aborto.

Il «laboratorio di etica» fondato da Veca collega la cattedra di filosofia della politica a Milano e l'incarico di presidente della Fondazione Feltrinelli. Il suo programma è oggi «riabilitare l'etica contro le tentazioni dell'abbandono, del nichilismo, per ragionare collettivamente sulle credenze, sui valori, sui temi della giustizia sociale».

Ma, se lo sforzo razionale di distribuire giustizia ai cittadini resta necessario, non è più sufficiente. La nuova morale, suggerisce Veca, ci impone «di pensare con audacia estrema dando diritti a chi non ne ha mai avuti, i marginali, gli handicappati, e persino le specie non umane, gli animali». La Rivoluzione francese, di cui si celebra il bicentenario, ci ha insegnato la moralità dei diritti del cittadino, ma due secoli più tardi la camicia dei giacobini ci sta stretta, lacerata dalla tecnologia e dalle nuove società di massa. La ricerca di Veca lavora su tre ipotesi di nuova morale: «Primo, tutte le questioni di ingegneria genetica. Secondo, le minacce alle condizioni della vita stessa, la pace. Terzo, la sfida dell'ambiente, che non è solo la battaglia dei Verdi, ma soprattutto la questione della vita futura».

Fin qui le Costituzioni, quella americana scritta a Filadelfia due secoli fa, come l'italiana del dopoguerra, erano stilate ponendo al centro il diritto morale dei cittadini e dei loro figli o nipoti, mai adesso, conclude Veca, «dobbiamo sottoscrivere un contratto morale con le generazioni future. Dobbiamo riconoscere di non avere un dominio onnipotente sul futuro e rispettare il diritto etico di chi ancora non è nato».

Nel suo prossimo giro di conferenze Salvatore Veca risponderà dunque che, anche a chi crede che Dio è morto, non tutto è permesso. Nel frattempo sta facendo preparare per l'autunno la traduzione di un «grande libro di morale», After virtue, (Dopo la virtù), dello studioso Alastayr MacIntyre, che cita nell'ultima pagina la profezia «Stiamo aspettando, non Godot, ma un altro — indubbiamente molto diverso da lui — San Benedetto».

Alla situazione sorride anche don Innocenzo Gargano, docente universitario, studioso dei Padri della Chiesa e benedettino dell'antica congregazione di Camaldoli. La sua cella nella chiesa romana di San Gregorio al Celio, libreria, tavolo, sedie e letto, è un altro laboratorio della morale spoglio di mobili, ingombro di argomenti. «Io sono proprio d'accordo con Veca — dice padre Innocenzo — quando pone la frontiera della nuova etica sulle questioni di entrata e uscita dalla vita. Ma altrimenti, spesso, la morale dei laici mi sembra come impazzita. Non è possibile battersi per la natura, le specie animali, contro le centrali nucleari e poi dimenticare — per esempio nella vita sessuale — che le altre persone non sono corpi estranei, ma individui che hanno diritto come noi alla felicità».

Don Innocenzo è altrettanto critico nei confronti di morali religiose che «sono talmente preoccupate dal diritto di Dio da schiacciare quello dell'uomo» e ricorda con parole la parabola della tempesta con Gesù che tarda alla calma, ad aspettare prima di giudicare. L'etica cristiana è liberante se non finisce in forme religiose soffocanti dalle pretese moralistiche.

Dalla sua biblioteca don Innocenzo trae uno scritto apocrifo, la Lettera a Diogneto, un testo cristiano del secondo secolo arrivato a noi avventurosamente, in un unico codice medioevale ora distrutto. Contro le sporcizie della morale laica e le rigidità di quelle religiose, don Innocenzo cerca rifugio in questa remota lettera «che propone un comportamento etico-morale inserito nel banale fluire del tempo e degli spazi quotidiani e tuttavia capace di conservare e annunziare valori tutt'altro che scontati». La Lettera propone di «vivere nella carne, ma non seguendo le leggi della carne» e testimonia al pagano Diogneto che i cristiani «abitano nella propria patria da stranieri, ma condividono tutto da cittadini pur restando fuori da tutto come tanti ospiti».

E' un'etica inferiore quella che don Innocenzo trae dalla Lettera: «Non c'è specchio, e l'obbedienza alle leggi non impedisce di superare i limiti, gli angusti delle leggi con la propria vita». Quel testo recchio di diciotto secoli sembra invece davvero più contemporaneo dell'assurdo di Godot, e la morale negativa, del non fare, è già esaminata con attenzione in altri laboratori della morale, ben lontani dalle celle del colto monaco di San Benedetto.

Gianni Riotta

LA «FANCIULLA SEDUTA» TORNA A CASA

Roma. La «Fanciulla seduta», copia romana di un originale greco del III secolo a. C., sta per riprendere il suo posto nella galleria degli Orti Lamiani, ai Musei Capitolini, dopo un restauro durato cinque anni. Nella foto, il restauratore Jan Kosinka durante il lavoro. Sullo sfondo, la copia fatta prima del restauro

PERU': TESORO DISPERSO DAI TOMBAROLI

Tomba d'un guerriero Moche conteneva oro per 13 miliardi

DAL NOSTRO SERVIZIO

CHICLAYO (Perù) — In una [illegible] notte ai primi di quest'anno cacciatori di tesori si sono calati in un cunicolo lungo più di dieci metri e ne sono emersi con quello che gli esperti definiscono il più grande tesoro mai dissepolto in questa terra archeologicamente [illegible]. Solo una minima parte è stata recuperata a Huaca Rajada, il nome odierno dell'antico luogo di sepoltura. Il resto [illegible] probabilmente preso la strada di collezioni private peruviane o è stato contrabbandato verso il mercato internazionale disposto a pagare prezzi molto alti.

L'episodio ha rinfocolato le polemiche sul saccheggio delle antiche tombe, una pratica che si protrae quattro secoli dopo le razzie dei «conquistadores» e sfugge al controllo del governo. Anche in [illegible] con profonde radici nel passato, Egitto, Grecia, Turchia, Italia, India e Messico — commenta il *Washington Post* nel riferire la notizia — continua l'emorragia di oggetti rubati dalle rovine di antichi templi e tombe.

Per le povere famiglie peruviane che vivono su una terra ricca di civiltà stratificate, la tentazione dei tesori sepolti è particolarmente forte, con la sua promessa di avventura e di guadagni supplementari. Per la nazione, la vendita illegale, spesso a stranieri, di suppelli rituali, gioielli e reperti di valore archeologico rappresenta una grave perdita culturale e ostacola gli studi per ricostruire la storia di civiltà che risalgono fino al 1100 avanti Cristo.

In Perù, una legge del 1929 rivendica allo Stato la proprietà degli oggetti precolombiani e ne vieta l'esportazione senza permesso. Ma la polizia locale, sopraffatta dai compiti di combattere la contestazione di sinistra e i trafficanti di droga, [illegible] dei mezzi per farla rispettare. Gli stessi funzionari statali tendono a chiudere un occhio sull'attività dei «tombaroli», tacitamente riconoscendo i benefici che essa porta alle comunità rurali. Le autorità entrano in azione solo quando capita una scoperta di particolare importanza come questa, avvenuta a una ventina di chilometri dalla città costiera di Chiclayo.

Tre piramidi che sembravano solo giganteschi mucchi di terriccio si innalzano tra campi di canna da zucchero a Huaca Rajada. I contadini hanno scavato per anni nella zona in cerca di manufatti, lasciando il terreno butterato. Finalmente, alla fine dell'anno scorso, hanno trovato la strada giusta. Perforando mattoni di fango divenuti duri come pietra, i «tombaroli» hanno attraversato diversi compartimenti fino a raggiungere quella che gli esperti hanno concluso essere la tomba di un antico guerriero o sacerdote Moche.

Secondo la polizia che li ha interrogati, nella cripta di circa due metri per due c'era uno scheletro vestito e circondato d'oro: maschere di diverse dimensioni, con azzurri occhi di lapislazzuli incastonati in argento; collane e orecchini; campane, timpani e un flauto; bigli di varia grandezza; fiori con l'immagine di una rana.

Enrico Poli, un collezionista di Lima, ha valutato il tesoro a dieci milioni di dollari, oltre tredici miliardi di lire. Christopher Donnann, archeologo americano, direttore del Museo di Storia della cultura all'Università di Los Angeles e specialista del periodo Moche (sta dirigendo uno scavo più a Sud, presso Pacasmayo), ha definito il tesoro «inestimabile» per quanto rivela dell'arte e della civiltà dei Moche, fiorita sulle pianure costiere settentrionali dell'odierno Perù tra il primo e il sesto secolo.

Dopo aver avuto una descrizione degli oggetti dispersi, ha detto: «Non c'è mai stato un ritrovamento archeologico simile per quantità e qualità degli oggetti d'oro. L'abilità degli artefici è magistrale e seducente. Una cosa eccezionale».

La vicenda ha avuto risvolti tragici. In un tentativo di salvare il salvabile, lo scorso aprile la polizia ha fatto irruzione nella casa di Carlos Bernal: alcuni dei suoi sette figli sono implicati nella scoperta della tomba. Uno di loro, Emil, di 36 anni, è stato colpito e ucciso mentre tentava di fuggire da una porta posteriore durante la perquisizione. L'incidente ha sollevato la popolazione locale, costringendo la polizia sulla difensiva e facendo definitivamente scomparire l'oro.

Imbarazzato, il governo ha ora finanziato scavi ufficiali nella zona. Gli scavatori, sotto lo sguardo vigile della polizia, hanno raggiunto i resti di un giovane guerriero Moche che, a quanto sembra, fu sacrificato. Hanno trovato anche un deposito di oltre mille stoviglie di ceramica, un'urna di proporzioni eccezionali e uno scettro cerimoniale di rame. Ma niente oro.

g. m.

RCS

ESTATE RIZZOLI
COURMAYEUR

Libreria Campus
Piazzetta del Brenta - Courmayeur

Sabato 1 agosto ore 18.30
incontro con MARISA BELLISARIO
autrice di "DONNA & TOP MANAGER"

Venerdì 7 agosto ore 18.30
incontro con GIUSEPPE CONTE
autore di "EQUINOZIO D'AUTUNNO"

Mercoledì 19 agosto ore 18.30
incontro con EMILIO TADINI
autore di "LA LUNGA NOTTE"

Sabato 22 agosto ore 18.30
incontro con NICO ORENGO
autore di "DOGANA D'AMORE"

Sabato 29 agosto ore 18.30
incontro con SILVIO CECCATO
autore di "LA FABBRICA DEL BELLO"

In caso di pioggia l'incontro
avverrà presso la Sala Congressi

RIZZOLI

I libri di Primo Levi

Se questo è un uomo
La tregua
Il sistema periodico
La chiave a stella
Se non ora, quando?
I sommersi e i salvati

Einaudi

Le petroliere scortate dalla task force americana stanno per ripartire, l'Iran lancia nuovi avvertimenti

Nel Golfo secondo round

La Bridgeton, danneggiata, è carica parzialmente di greggio, c'è il rischio di esplosioni per i gas - L'incidente all'elicottero ha aumentato le polemiche negli Stati Uniti - Delusione per i no dei governi europei

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il Pentagono ha dato ufficialmente il via all'operazione di scorta della *Bridgeton* e della *Gas Prince* nel viaggio di ritorno dal Kuwait al Golfo di Oman. La partenza è attesa di ora in ora, in segreto, forse nelle tenebre, sotto la protezione di tre-quattro unità da guerra della *task force* americana e di alcuni elicotteri incaricati di esplorare le acque alla ricerca delle mine. Non è escluso però che avvenga oggi, con un rinvio destinato a disorientare eventuali aggressori. Per il Pentagono è una guerra dei nervi con l'Iran che non deve essere perduta: se un incidente fermasse o danneggiasse il convoglio, sarebbe un rovescio clamoroso.

Le operazioni di carico della *Bridgeton* sono state interrotte per alcune ore a causa di un guasto al braccio di carico del terminale. Si sono svolte in un clima teso anche in seguito alla tragedia di giovedì sera a Bahrein nella quale hanno perso la vita quattro marinai della *La Salle*, l'ammiraglia della *task force*: un elicottero con nove uomini — cinque si sono salvati, ma uno è grave — decollato dalla terraferma è caduto in mare prima di riuscire a raggiungere la nave. Il Pentagono ha escluso categoricamente un attentato, ma a Washington la reazione del Congresso è stata immediata: un gruppo di 30 parlamentari democratici si è rivolto alla magistratura chiedendole di proibire l'operazione di scorta. Di solito, i giudici rifiutano però di interferire in questioni politiche.

A Washington, ha contribuito a esasperare la tensione anche il fallimento della massiccia offensiva diplomatica dell'Amministrazione per mobilitare gli europei in difesa del Golfo Persico. L'Inghilterra e l'Olanda hanno respinto la richiesta americana di inviare dragamine; il ministro della Difesa tedesco Woerner, che sarà a Washington lunedì, ha già anticipato un altro no al capo del Pentagono Weinberger; e pare che anche il francese Giraud, nei suoi colloqui dell'altro ieri, abbia rifiutato il coordinare l'intervento dei suoi Paese nel Golfo con quello degli Stati Uniti. Svaniscono così le speranze dell'Amministrazione che in Europa si formi un movimento favorevole a un'azione congiunta con l'America nel Golfo Persico; e che l'Italia vi aderirà per non isolarsi politicamente.

Il Dipartimento di Stato ha steso una cortina di segretezza sia sulle operazioni militari nel Golfo Persico sia sulle consultazioni con gli alleati. Eccezionale è dire che esse concernono anche la mediazione dell'Onu tra Iran e Iraq. Corre voce — ma non se ne ha conferma ufficiale — che Reagan voglia inviare un emissario nelle principali capitali europee prima della metà di agosto, quando andrà in vacanza. In testa all'elenco c'è Roma, dalla quale Weinberger vorrebbe uno o due dragamine. L'Amministrazione si dice «*particolarmente interessata*» al comportamento del nuovo governo italiano: un funzionario ha dichiarato che «*nelle ultime settimane ci sono stati contatti tra l'Italia e gli Stati Uniti, ma che essi hanno approfonditi*».

La traversata della *Bridgeton* sarà seguita con grande apprensione non soltanto per la minaccia dell'Iran, ma anche per il pericolo rappresentato dal carico parziale della superpetroliera. La *Bridgeton*, che ha una capacità di 900 mila tonnellate, ne porterà soltanto 360 mila a causa dei danni provocati da un mina iraniana nel viaggio di andata: nei serbatoi semivuoti possono formarsi gas capaci di causare un'esplosione, soprattutto se la nave è instabile.

Stando alle indiscrezioni trapelate dal Pentagono, sarà il cacciatorpediniere lanciamissili *Kidd*, che può portare due elicotteri a bordo, ad aprire la strada. E' certo che il convoglio eviterà l'isola iraniana di Farsi, nei cui pressi la *Bridgeton* urtò contro la mina, e che la rotta varierà di continuo. La prossima operazione di scorta, prevista per il 6 agosto, dovrebbe svolgersi in tutt'altre condizioni: le portaerei *Guadalcanal* si troverebbe già nel Golfo con gli 8 elicotteri dragamine *Sea Stallion*.

Ennio Caretto

Teheran promette agli Usa «trecentomila kamikaze»

L'America «deve lasciare i gorghi del Golfo» - Il Presidente rinnova le minacce al Kuwait

BAHREIN — L'Iran è pronto a inviare 365 mila soldati sulle coste del Golfo per «*operazioni suicide*» contro le forze Usa: lo ha annunciato in un'intervista al giornale *Kayhan* l'hojatoleslam Mohammed Ali Rahmani, comandante della forza «Basee» (di mobilitazione), un corpo paramilitare.

Il 18 luglio Rahmani aveva detto che «200 battaglioni» (circa 30 mila uomini) erano stati inviati sulle coste iraniane del Golfo sin dal mese di marzo, aggiungendo che «*oltre 81 mila soldati sono pronti ad affrontare gli Stati Uniti*». Notizie di buona fonte sostengono che 65 mila kamikaze si trovano già in loco.

Secondo gli osservatori l'Iran ha condotto un massiccio reclutamento negli ultimi dieci giorni oppure avrebbe deciso di ritirare una parte delle sue truppe dal fronte della guerra con l'Iraq per inviarle nel Golfo.

Per la seconda volta in 24 ore, Teheran ha inoltre prospettato l'eventualità di una utilizzazione di «*strumenti segreti*» non ancora impiegati. In un discorso tenuto durante la preghiera del venerdì e diffuso da Radio Teheran, il presidente iraniano Ali Khamenei ha infatti ricordato agli Stati Uniti che «*gli avvertimenti*» iraniani non sono un «*bluff*» e che l'Iran dispone nel Golfo di mezzi che il mondo ignora.

Khamenei ha chiesto inoltre ai dirigenti statunitensi «*di non sacrificare le relazioni internazionali al loro orgoglio*». Sarebbe «*più ragionevole per gli Stati Uniti e gli altri Paesi aggressori — ha aggiunto — ritirarsi dai gorghi del Golfo, poiché l'Iran dispone di mezzi considerevoli*». «*Il Golfo costituisce una palude pericolosa, molto più micidiale per gli Stati Uniti che per l'Iran*».

Il presidente ha rinnovato le minacce di rappresaglie contro il Kuwait, nel caso di attacchi iracheni contro gli interessi di Teheran. «*La politica iraniana non è basata sulla minaccia — ha proseguito — ma se il Kuwait mette le sue strutture a disposizione dell'Iraq per attaccare le installazioni petrolifere iraniane, non vi è ragione perché quelle del Kuwait restino protette*».

Il leader ha infine lungamente ricordato il messaggio inviato dall'ayatollah Khomeini ai pellegrini della Mecca in cui si chiede «*in modo chiaro e deciso la continuazione della guerra fino alla caduta di Saddam Hussein*». *(Ansa-Ap-Agi)*

Mine nei «campi delle perle»

A Bahrein i pescatori protestano - «Gli ordigni che vanno alla deriva sono più pericolosi degli squali»

BAHREIN — I pescatori di perle nel Bahrein non amano gli squali, ma sono abituati a essi. Hanno però terrore delle mine che vanno alla deriva dalla zona di guerra nel Nord del Golfo. Nelle acque infestate dai pescicani intorno a questa isola-Stato, la pesca delle perle era quasi scomparsa una trentina di anni fa: il boom dell'industria petrolifera dava posti di lavoro meno rischiosi. Ora il greggio rende sempre meno, e il governo del Bahrein è deciso a rilanciare l'industria perlifera. Sommozzatori e biologi redigono le mappe dei banchi di ostriche. La produzione piena potrebbe già cominciare nel 1988.

In passato gli addetti usavano un lapparasso e una pietra per scendere in fretta sul fondo e afferrare i molluschi trattenendo il respiro. Ora hanno le mute e le bombole per respirare, eppure il mestiere è pericoloso più che mai. Solo quest'anno al largo delle coste del Bahrein gli artificieri hanno scoperto almeno cinque mine, e le hanno fatte brillare senza danni.

Il capo del gruppo che prepara le mappe, Mohamed al-Rumaidih, vuole correre ai ripari: «*Una mina fu trovata proprio dove due giorni prima il rimorchiatore stava per immergersi. Vicino al capitano della nostra nave il ricercatore un uomo sta sempre di vedetta. Siamo noi sommozzatori, incaricati dal governo di rintracciare i vecchi banchi di ostriche abbandonati, e di cercare di nuovi. Dobbiamo determinarne dimensioni e valore commerciale. Potremmo trovare altri banchi per il futuro*».

Rumaidih ha assunto per primi alcuni veterani: magari privi di un braccio o di una gamba, finiti nello stomaco dei pesci. Hanno già rintracciato 14 banchi, per lo più a Nord e a Nord-Ovest dell'isola: «*Ci sono concentrazioni promettenti, anche 20 ostriche per metro quadrato*». Una perla perfetta può essere venduta anche a 13.000 dinari bahreini, più di 30 milioni italiani, se ha un diametro grande. *(Ansa-Reuter)*

Depone il ministro della Difesa americano, l'inchiesta verso la conclusione

«Le mie liti alla Casa Bianca sull'Irangate»

■ L'Aia propone una flotta Onu

L'AIA — L'Olanda è disposta a inviare unità nel Golfo nel quadro di una forza navale di pace dell'Onu soltanto se questo si renderà «*estremamente necessario*». Lo ha annunciato un funzionario del governo dopo l'incontro di giovedì tra l'ambasciatore Usa Shad e un esponente del ministero degli Esteri.

Secondo l'Aia, una flotta coordinata dalle Nazioni Unite è comunque «*un mezzo da preferire*». *(Ansa-Upi)*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Come il Segretario di Stato Shultz, il ministro della Difesa Weinberger ha ieri recitato il *mea culpa* sull'*Irangate* al Congresso: ma è stata un'ammissione di ignoranza. Anche Weinberger, infatti, ha reso un'umiliante confessione: di essere stato tenuto all'oscuro — lui, chiamato «lo zar» della politica militare americana — degli sviluppi dello scandalo dalla «trojka dei congiurati», cioè il defunto capo della Cia Casey (la mente dell'operazione), l'ex direttore del Consiglio di sicurezza nazionale Poindexter e il suo braccio destro North. Al termine della deposizione, il senatore democratico Sarbanes ha commentato con sarcasmo: «*Mi pare che una giunta si fosse formata all'interno del governo degli Stati Uniti, e che governasse a nome e all'insaputa del presidente Reagan*».

Paradossalmente, la testimonianza di Weinberger, il falco per antonomasia del reaganismo, ha ricalcato quella di Shultz, la colomba. Alle battute finali dell'inchiesta, in un clima ormai balneare, il capo del Pentagono ha dichiarato di aver avuto seri dubbi sul piano di fornire armi all'Iran per liberare gli ostaggi americani in Libano, e di essersi opposto con l'aiuto proprio del Segretario di Stato. Rievocando un'accesa discussione alla Casa Bianca, nel dicembre '85, Weinberger ha detto di essersi uscito «con la certezza di aver ucciso il bambino nella culla», cioè di avere bloccato il progetto. Ma un mese più tardi, in un altro duro scontro con il Presidente, capì di essere stato sconfitto.

Di fatto, Weinberger venne emarginato dalla Casa Bianca quando decise di allinearsi a malincuore al Presidente; lui e Shultz, pilastri della strategia internazionale di Reagan, i membri più prestigiosi del Gabinetto, furono privati di ogni potere nei rapporti con l'Iran e con i guerriglieri del Nicaragua. «*Scrissi a mano, in margine a un documento, che il baratto armi-ostaggi era assurdo, che ci sarebbe costato l'appoggio dei Paesi arabi* — ha detto Weinberger —. *Da quel momento, mi tennero all'oscuro di ogni iniziativa*». In particolare, il ministro venne a sapere delle storno dei pagamenti iraniani ai ribelli antisandinisti soltanto allo scoppio dello scandalo.

Testimonianza analoga aveva fornito in precedenza l'ex capo di gabinetto della Casa Bianca, Donald Regan.

Passati in rassegna i principali esponenti del governo — nei giorni scorsi ha deposto anche il ministro della Giustizia Meese — il Congresso si accinge a fare calare la tela sull'*Irangate*. L'inchiesta sullo scandalo si concluderà questa settimana.

e. c.

In polemica con la Chiesa ufficiale

Nasce nell'Urss rivista cristiana

Quasi un samizdat, ma con copie al partito

NOSCA — La nascita del *Bollettino dell'opinione pubblica cristiana* è stata annunciata ieri in una conferenza stampa a Mosca da un gruppo di sacerdoti ortodossi — alcuni dei quali liberati nei mesi scorsi dopo anni di lavori forzati in virtù della «*limitata amnistia*» —, da esponenti di *Amnesty International* (il segretario del gruppo sovietico, Vladimir Albrecht, aveva un distintivo di Solidarnosc all'occhiello) e da dissidenti. La presentazione si è svolta nello stesso appartamento in cui il 3 luglio scorso il dissidente Serghei Grigoryanz aveva distribuito il «numero zero» di *Glasnost*.

L'animatore della rivista, Aleksandr Ogorodnikov, 38 anni, ha detto che la pubblicazione è in aperta polemica con la passività della gerarchia ufficiale della Chiesa ortodossa, ma ha anche sottolineato il carattere «ecumenico» del bollettino (141 pagine). Come Grigoryanz, Ogorodnikov ha alle spalle una lunga militanza nel dissenso politico-religioso dell'Urss: fondatore di un seminario russo ortodosso «non autorizzato», venne condannato una prima volta nel '78 per «*parassitismo*»; nel 1980 gli vennero inflitti 6 anni di campo di lavoro e 5 di esilio interno.

Il *Bollettino dell'opinione pubblica cristiana* ha la forma di un *samizdat*: le pagine sono dattiloscritte e tenute insieme con fermagli; la tiratura è limitata a 50 esemplari. Ma Ogorodnikov e i suoi compagni ne hanno inviato copie al Comitato Centrale del pcus e ad Aleksandr Yakovlev, membro dell'Ufficio Politico e della Segreteria del CC, chiedendo che «*la rivista possa essere stampata in una Casa editrice statale oppure in una cooperativa*». Per ora non è giunta alcuna risposta da parte delle autorità.

AUTO-BOMBA A BEIRUT, TRE MORTI

Beirut. Una bomba è esplosa a bordo di un'auto in transito nel quartiere di Ein Mreisseh: tre degli occupanti sono morti mentre il quarto, un musulmano sciita originario del Libano meridionale, è ricoverato in gravi condizioni. L'ordigno è stato collocato sul sedile posteriore di una Peugeot ed è esploso all'arrivo a mezzanotte. Nella zona ci sono le ambasciate di Francia e Svizzera ma la polizia tende a escludere che il quartetto mediasse un attentato, visto che era già passato oltre le sedi diplomatiche *(Afp)*

Nuova operazione al naso, ma questa volta senza rischio

Reagan e l'allarme-tumori

L'intervento ieri notte - Solo il carcinoma del colon era davvero preoccupante

WASHINGTON — «*E' soltanto un piccolo avviso... un invito a star lontani dal sole*». Con queste parole, indicando il cerotto che gli copriva la parte del naso da cui i medici gli hanno prelevato un campione di pelle per biopsia, Reagan ha parlato del piccolo intervento chirurgico cui sarebbe stato sottoposto in serata (alle 23 ora italiana) presso il «Bethesda Naval Hospital».

Al Presidente deve essere asportata una piccola manifestazione tumorale. E' la terza volta negli ultimi due anni che Reagan viene operato al naso.

La Casa Bianca non esclude la possibilità che il capo della Casa Bianca possa trascorrere la notte in ospedale, ma è un'eventualità che potrebbe determinarsi solo qualora i sanitari decidano di effettuare anche un intervento di microchirurgia estetica.

(Agi-Ap-Ansa)

A vedere Ronald Reagan, col suo presidenziale sorriso e la sua hollywoodiana prestanza, non si sa bene come accettare quella sua non temporanea storia medica di carcinomi e tumori che da tempo gli costellano la vita con ritmo ormai biennale. Carcinoma al colon nell'85 (preannunciato da una serie di «polipi sentinella» non tempestivamente interpretati), «tumore» al naso nel luglio e nell'ottobre '86 e di nuovo oggi, luglio '87.

Così da superman, con eccezionali resistenze organiche, da vero leader anche nel campo più difficile della resistenza umana: appare — dirà qualcuno — privilegiata disponibilità di terapia e cure e superspecialisti negati a noi comuni mortali?

In assenza di notizie dirette è difficile e imprudente avanzare ipotesi da lontano. Ma quasi certamente, in questa sua «epopea» contro la malattia maligna occorre distinguere l'importanza (carcinoma del colon, intervento radicale e successivi controlli periodici) dal relativamente banale (interventi ambulatoriali per tumori recidivanti del naso).

In campo di tumori maligni — ne tempano una buona volta cento le agenzie di stampa — non si può far di ogni erba un fascio. Ora carcinoma — con tutta la sua implicita gravità — quello del colon; e l'intervento chirurgico — dopo un relativo «ritardo» nella diagnosi — non ha avuto niente di diverso dalla storia di qualsiasi uomo al mondo che ne venga colpito. Quanto al «naso» — di cui oggi si leggon notizie con altrettanto senso di gravità — molto probabilmente, per fortuna sua, si tratta solo dell'asportazione di uno di quei torpidi tumori, a lenta recidiva locale, che hanno nome «basalioma», di natura non sostanzialmente invasiva e tanto frequenti nella tarda età.

Il basaliona — nodulo crostoso a lenta evoluzione, raramente invasivo — non è l'«epitelioma spinocellulare», di ben altra prognosi e a scelta giovanile d'età. Nessun dubbio poi, che esistano rapporti di qualsiasi tipo, con la primitiva malattia maligna del colon.

Se le cose stanno così, come ci auguriamo, dovremmo concludere che è solo la dignità di presidente che può fare andare sui giornali tumori e tumoretti — dei vecchi o di «troppo sole», tanto per intenderci — che di carcinoma hanno il nome ma non obbligatoriamente il più temibile comportamento.

Enio Minetto

Rimandati in Asia Centrale i fermati per le manifestazioni a Mosca

«Deportati» i tatari contestatori

MOSCA — La *Tass* aveva avvertito: la protesta ha superato i limiti e si useranno le maniere forti. E infatti i tatari fermati dalla polizia durante la manifestazione di giovedì nel centro di Mosca sono stati «*deportati nella loro zona di origine*». Una decina di loro, accompagnati da agenti di polizia, sono stati fatti salire su un treno diretto in Uzbekistan, un altro gruppo è stato imbarcato ieri mattina su un aereo per Tashkent, la capitale dell'Asia Centrale dove Stalin aveva fatto deportare questa etnia accusata di collaborazionismo con gli invasori nazisti. Lo hanno denunciato, durante la conferenza stampa indetta ieri nel grande parco di Izmailovo a Mosca, i delegati dei tatari che nelle ultime settimane hanno diretto la protesta per ottenere giustizia dal governo sovietico.

Le autorità sovietiche sembrano aver adottato la linea dura. La televisione aveva annunciato la decisione del Soviet di Mosca di concedere maggiori poteri a polizia e magistratura per «*ristabilire l'ordine pubblico*» turbato dalle manifestazioni «*organizzate in questi giorni dai tatari di Crimea*». La *Tass* aveva già annunciato, in dichiarazioni diffuse nei giorni scorsi, che «*le autorità non avrebbero tollerato pressioni*» e la stampa sovietica aveva dato il massimo spazio alle dichiarazioni del capo dello Stato, Gromyko, che, incontrando il 27 luglio una delegazione di tatari, aveva affermato che la commissione statale istituita il 9 luglio aveva «*bisogno di tempo*».

I tatari sono tuttavia decisi a continuare la protesta perché si riconosca la loro «regione autonoma», come aveva fatto Lenin subito dopo la vittoria della Rivoluzione d'ottobre. I loro delegati hanno sottolineato che, nonostante le «deportazioni», sempre nuovi militanti giungono a Mosca per unirsi alla protesta e per esigere un «incontro chiarificatore» con Gorbaciov. Nonostante queste dichiarazioni «bellicose» l'atmosfera nel parco di Izmailovo era molto meno euforica di quella dei giorni scorsi. Benché dichiarino di essere ormai mille, il numero dei partecipanti al «sit-in» è notevolmente calato rispetto ai giorni scorsi.

Tutti sono tuttavia d'accordo per incontrarsi con Gorbaciov dal quale vogliono avere la garanzia che sarà attuata la perestroika anche per i tatari di Crimea. Il maggiore pessimismo è dovuto anche alla consapevolezza che la loro causa «*non è affatto popolare*» tra la popolazione della capitale.

Hanno suscitato dure reazioni le accuse della stampa sovietica secondo cui «*persone che si autodefiniscono leader dei tatari hanno mandato a scopo istigatorio un "appello" a governi di Paesi stranieri*», tentando in tal modo di attirare l'attenzione internazionale su un problema «*che ha carattere puramente interno*». Molti tatari, residenti a Mosca, sono stati ammoniti da agenti del Kgb a non ospitare i corrispondenti che partecipano alla protesta.

La prova di forza rischia inoltre di avere gravi ripercussioni sui rapporti sovietico-americani. Infatti, l'ambasciatore americano a Mosca Matlock ha definito «ridicola» la protesta del governo sovietico contro i diplomatici americani ed i giornalisti occidentali che sono accusati d'istigare le dimostrazioni di piazza. Matlock ha respinto il tentativo d'intimidire il personale dell'ambasciata americana.

Balladur (Economia) ha rifiutato il trasloco nel faraonico palazzo di Bercy: è scandalo

Il Louvre s'arrende, niente sfratto al ministro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Un museo che aspetta il trasloco di un ministero per esporre degnamente i suoi tesori, un ministro che non vuole lasciare i suoi uffici, un nuovissimo, mastodontico palazzo che rischia di diventare poco più di una dépendance. E un compromesso che, finalmente, risolve tutto con un rinvio all'anno 2000. Qualche maligno l'ha già definita una «storia all'italiana», ma i protagonisti di questa vicenda sono francesi: anzi, sono simboli della Francia.*

Il museo è il Louvre, il più famoso e ricco d'Europa. Il ministro è l'onnipotente stratega dell'economia, Edouard Balladur. E il nuovo palazzo è un costoso esempio di neo-grandeur: una specie di pigantesco coccodrillo di cemento proiettato sulla Senna con rifugio antiatomico, eliporto e attracco per motoscafi veloci.

Tre protagonisti che non riescono ad andare d'accordo. Sullo sfondo c'è l'ostilità, neanche tanto nascosta, del governo Chirac (di centro-destra) per i «cantieri» del Presidente (socialista). L'idea di rifondare il vecchio Louvre per farne il Grand Louvre è di Mitterrand: è la punta di diamante di un piano di interventi urbanistico-architettonici su Parigi che comprende il museo d'Orsay e la Città della Scienza alla Villette (già realizzati), un teatro dell'Opera in piazza della Bastiglia, un avveniristico grattacielo-arco di trionfo nella città satellite della Défense, l'Istituto del Mondo arabo e la nuova sede del ministero dell'Economia.

Progetti che sono stati più o meno ridimensionati in nome della politica del rigore. Ma quello del Louvre è un caso a parte. Anche perché il compromesso, raggiunto dopo mesi di scontri e di patteggiamenti, è la negazione di ogni sano principio di rigore economico. Il palazzo sulla Senna (a Bercy, appena fuori Parigi) sarà ultimato come previsto nell'88, ma ospiterà soltanto una parte dei dipendenti del ministero. Il ministro Balladur, con una schiera di 1200 funzionari, resterà nell'ala del Louvre che doveva consentire l'ampliamento del museo fino a quando non sarà trovato una «sede adeguata» in pieno centro. Un altro palazzo, insomma. Da ristrutturare, o forse da costruire.

Così, alla fine, i cinque miliardi di franchi (1000 miliardi di lire) stanziati per il progetto originale diventeranno otto, se non dieci. Ma Balladur è stato irremovibile. Bercy è troppo lontana dal cuore del potere: il Parlamento, il palazzo presidenziale dell'Eliseo, l'Hôtel Matignon (sede del premier), tutti gli altri ministeri sono compresi in un quadrilatero che ruota proprio attorno all'ex residenza reale del Louvre. Nemmeno la prospettiva di arrivare alle riunioni del Consiglio dei ministri in elicottero o, via Senna, con un motoscafo di servizio (per evitare il traffico) lo ha convinto ad abbandonare la sua roccaforte.

Ma a fare le spese del compromesso è stato soprattutto il «cantiere» del Louvre. Davanti alla facciata del palazzo, la piramide di cristallo inventata dall'architetto cino-americano Pei è ormai quasi finita e tra sei mesi sarà inaugurata da Mitterrand. La piramide (anche questa fonte di tante polemiche poi superate) sarà il nuovo ingresso del museo. E sarà da tetto trasparente a un complesso di strutture sotterranee ultramoderne: dalla biglietteria ai negozi di souvenir, dal ristorante ai parcheggi. Ma la piramide doveva essere soltanto il simbolo del rinnovamento: il vero, grande problema del Louvre è la mancanza di spazio.

Centinaia di opere sono relegate nei magazzini e molte di quelle esposte sono affastellate e quasi invisibili al pubblico. Con la partenza di una parte dei funzionari del ministero, che occupa adesso tutta l'«ala Richelieu» del Louvre, qualche sala verrà recuperata. La nuova versione del museo sarà, però, a «pelle di leopardo»: al pianterreno saranno sistemate le enormi tele di Rubens ordinate da Maria de Medici, al secondo delle sculture. Ma il primo continuerà a lavorare Balladur che, evidentemente, alla «coabitazione» con Mitterrand, preferisce quella con Rubens.

Enrico Singer

Il premier indiano cerca un rilancio dall'accordo con lo Sri Lanka (ma i guerriglieri tamil non lo aiutano)

Il futuro di Gandhi nelle mani delle Tigri

Assediato dagli scandali e dalle sconfitte elettorali, contestato dal suo partito, Rajiv ha bisogno di un successo - Il capo dei ribelli: non vogliamo finire come il Bangladesh, dove i soldati di Delhi che portavano l'indipendenza saccheggiarono il Paese

DAL NOSTRO INVIATO

NEW DELHI — La città impazzisce di caldo, soffocata nella cappa di polvere che cancella ogni profilo. E' stato battuto ogni record, sono 127 anni che il monsone non tardava tanto a in terra, la gente, le bestie, guardano il cielo assetati. Il monsone è terribile ma è anche la vita. Ieri mattina alle 7, quando il sole è ancora basso, ha visto in un canale che scorre lungo la via principale di Delhi qualche centinaio di avvoltoi che prendevano un bagno e poi andavano a riposarsi esausti sull'erba.

Il monsone non è arrivato a Delhi (ma in Assam e nel Bihar fa decine di morti ogni giorno, ha distrutto 7 mila villaggi, lascia senza casa più di un milione di persone, manda a precipizio nei fiumi ingrossati i treni); però lunedì è cominciata egualmente la sessione parlamentare detta del monsone, e mai nella storia dell'India indipendente si era visto tanto nervosismo, tante baruffe, tanti scontri verbali al limite della rissa. La vita politica indiana, che ama ripetere con sussiego le tradizioni lasciate qui dagli inglesi, è assai meno agitata della nostra, almeno per quello che riguarda il dibattito parlamentare: è il fiorire di eleganze, di pirouette giuridiche, di candidi scimmiottamenti dei Comuni di Londra. Quando l'altra mattina un deputato il Lok Sabha ha lanciato a strappare di mano al ministro della Difesa il rapporto che questo stava leggendo, è sembrato che l'emozione soverchiasse ogni misura. Orrore. E per tutta la settimana non è stato possibile tenere nemmeno una seduta. I lavori delle due Camere venivano aggiornati ogni volta al giorno successivo a causa degli incidenti, e ogni volta si è dovuto ricominciare daccapo.

Non è solo il nervosismo del monsone renitente, questo Paese è a una svolta della propria storia. La lunga dinastia dei Gandhi-Nehru rischia di perdere il potere: la vecchia macchina del Congresso (il partito che ha dominato questi quaranta anni di libertà) si sfascia, si frantuma, non riesce a controllare ancora la vita politica. E trascina con sé un primo ministro che non è più protetto dal proprio nome, una genealogia che si sta rinsecchendo.

Quando Rajiv Gandhi fu assunto al potere per diritto di discendenza dopo che sua madre era stata ammazzata da un sikh, il successo fu trascinante. Aveva la faccia giusta, non era uno dei politicanti invischiato nella corruzione diffusa a ogni livello. Lo chiamavano «mr. Clean», il signor Pulito. E le elezioni gli diedero una maggioranza dei due terzi. Questa maggioranza oggi non basta più a coprirlo. In tutte le elezioni che in quest'anno si sono tenute negli Stati dell'Unione, il partito del Congresso ha rimediato solo sconfitte solenni, erodendo poco alla volta la base sulla quale ha costruito questa singolare forma di partito-regime, democratico certo ma anche venato internamente di autoritarismo, traffici poco chiari, gestione spregiudicata dei rapporti tra finanze dello Stato e pratica di partito.

Se il Congresso avesse trovato già un personaggio con il quale sostituire Rajiv Gandhi, lo avrebbe fatto almeno da un paio di mesi. Ma l'unico che si sta costruendo un carisma irresistibile è V.P. Singh, il compagno d'avventura di Rajiv diventato prima ministro delle Finanze e poi della Difesa e alla fine espulso dal partito. Come fare un'alternativa con un uomo che sta fuori dal partito? Oggi «mr. Clean» è V.P. Singh, dovunque si muova si raccoglie folle sterminate di questo Paese sterminato. Sono cortei di ghirlande e di fiori che vanno per le strade gridando il suo nome, lo cercano per toccarlo, per identificare i guerriglieri e disarmarli, e che *«nelle prossime 48 ore si muoveranno per tutta la penisola di Jaffna»*.

Il contingente indiano è appoggiato da elicotteri Mi-8 di fabbricazione sovietica. La presenza di due fregate, secondo esperti militari indiani, mira a prevenire eventuali resistenze della marina dello Sri Lanka contro l'accordo di tregua.

Tra martedì e mercoledì — giorno della firma dell'accordo di pace tra Jayewardene e Gandhi — 21 persone sono morte e oltre 200 sono rimaste ferite in disordini nell'isola, secondo cifre ufficiali. Ieri durante disordini in una provincia meridionale un gruppo di estremisti singalesi ha assassinato Janadasa Weeraratghe, un parlamentare di Colombo, ferendo in modo grave anche il figlio.

La polizia ha attribuito il delitto al «Fronte di liberazione nazionale» una organizzazione marxista fuori legge.

Scettico sulle possibilità che l'accordo diventi esecutivo è apparso lo stesso Gandhi: ha affermato a New Delhi che l'intesa è come *«un matrimonio senza il consenso di uno dei contraenti»*.

Il più forte gruppo di guerriglieri tamil, le Tigri, in un comunicato diffuso a Madras ha affermato che non deporrà le armi essendo il disarmo dei guerriglieri un «genocidio» ai danni dei tamil. L'accordo — prosegue il documento — è stato raggiunto senza consultare i tamil e questi *«combatteranno fino all'ultimo respiro»*.

(Ansa-Reuters-Afp)

Ma i tamil non cedono le armi

COLOMBO — I guerriglieri tamil si sono finora rifiutati di consegnare le armi alle forze indiane in applicazione dell'accordo tra il governo di Colombo e l'India che mira a porre fine alla guerra civile. Secondo alcuni ufficiali dell'esercito dello Sri Lanka un gruppo di tamil in minaccioso atteggiamento di protesta ha circondato un'automobile su cui si trovava il comandante delle truppe indiane, generale Harkirat Singh, scandendo slogan nei quali si reclamava il ritorno da New Delhi del leader degli insorti Velupillai Prabhakaran.

Secondo gli ufficiali, è possibile che i guerriglieri si siano rifiutati di deporre le armi nel timore che Prabhakaran sia prigioniero nella capitale indiana.

Si sta intanto rafforzando il dispositivo militare indiano che dovrebbe garantire l'applicazione della tregua. Due fregate della marina indiana hanno calato l'ancora al largo di Colombo, mentre le truppe indiane si dispiegano nella parte nordorientale dello Sri Lanka.

Tremila soldati indiani sono giunti giovedì nel nord dell'isola per fare applicare il cessate il fuoco. L'alto commissario indiano nello Sri Lanka ha precisato che i militari sono giunti nella base aerea di Palali, nella penisola di Jaffna. «Non so quanti ancora ne arriveranno», ha aggiunto.

Una fonte dello Sri Lanka ha detto che il contingente potrebbe raggiungere i 5000 uomini. Il Commissario ha affermato che i soldati si stanno dispiegando per identificare i guerriglieri e disarmarli, e che «nelle prossime 48 ore si muoveranno per tutta la penisola di Jaffna».

Il contingente indiano è appoggiato da elicotteri Mi-8 di fabbricazione sovietica. La presenza di due fregate, secondo esperti militari indiani, mira a prevenire eventuali resistenze della marina dello Sri Lanka contro l'accordo di tregua.

Tra martedì e mercoledì — giorno della firma dell'accordo di pace tra Jayewardene e Gandhi — 21 persone sono morte e oltre 200 sono rimaste ferite in disordini nell'isola, secondo cifre ufficiali. Ieri durante disordini in una provincia meridionale un gruppo di estremisti singalesi ha assassinato Janadasa Weeraratghe, un parlamentare di Colombo, ferendo in modo grave anche il figlio.

La polizia ha attribuito il delitto al «Fronte di liberazione nazionale» una organizzazione marxista fuori legge.

Scettico sulle possibilità che l'accordo diventi esecutivo è apparso lo stesso Gandhi: ha affermato a New Delhi che l'intesa è come «un matrimonio senza il consenso di uno dei contraenti».

Il più forte gruppo di guerriglieri tamil, le Tigri, in un comunicato diffuso a Madras ha affermato che non deporrà le armi essendo il disarmo dei guerriglieri un «genocidio» ai danni dei tamil. L'accordo — prosegue il documento — è stato raggiunto senza consultare i tamil e questi «combatteranno fino all'ultimo respiro».

(Ansa-Reuters-Afp)

fluenza dell'Urss e spostare verso la flotta statunitense l'importante base di Trincomalee, uno scalo essenziale a qualsiasi strategia in quest'area, a metà tra Singapore e l'isola di Diego Garcia. Consiglieri militari pakistani e israeliani erano stati mandati nello Sri Lanka, e bene ne avvertiva la pressione minacciosa sulla propria politica estera.

Con l'accordo dell'altro ieri, che prevede anche la partenza immediata di questi pericolosi consiglieri, Gandhi si presenta al giudizio dei suoi avversari in una statura certo cresciuta, riafferma il ruolo dominante dell'India sull'area di questa parte. Impegna il proprio prestigio e le evanescenti speranze a un successo politico-militare. Che però nessuno può ancora garantire. Se ci dovessero essere scontri armati sull'isola, se le truppe indiane dovessero sparare sui tamil, o comunque costringerli con la forza a consegnare armi, munizioni, bombe e razzi, l'effetto sulla gente di qui sarebbe drammatico. I tamil formano uno degli Stati dell'Unione indiana, guardano allo Sri Lanka come a un'appendice importante della grande, composita, etnicamente variegata, anima indiana.

In questo complicato sfondo di particolarismi, tensioni religiose, scontri nazionalistici, Gandhi ha finito forse per consegnarsi a una successione di avvenimenti che non può controllare completamente. L'allarme generale del Paese in questi giorni, lo stato di massima allerta per le sue truppe, le minacce di un grosso scioperone destabilizzante, si collocano in questa frammentata realtà politica che sfugge sempre di salvare l'unità di fondo dell'Unione. «Le autonomie sono il primo passo verso il separatismo», ha detto ieri Gandhi riferendosi al Punjab e alla drammatica pressante dei Gurka. E il mosaico di rabbie, di popoli, di credenze, di culture, che stanno tutte insieme in questa India eterna rivelava lo stato drammatico di una crisi.

Mimmo Càndito

Dopo gli euromissili avances di Mosca sui vettori a lungo raggio

L'Urss a Ginevra: niente «Scudo» e dimezziamo gli intercontinentali

Washington accoglie con favore la proposta ma tiene duro sul progetto Guerre stellari

GINEVRA — L'Unione Sovietica ha presentato ieri a Ginevra una bozza di trattato nella quale si chiede il dimezzamento delle forze nucleari strategiche (o a lungo raggio), ancorando comunque un sì sovietico all'eliminazione del programma stellare Usa.

Il numero due di Mosca al tavolo dei negoziati, Alexei Obukhov, ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa che la bozza riflette gli accordi raggiunti tra le due grandi potenze al vertice di Reykjavik dello scorso anno. Si parla di riduzione del cinquanta per cento negli arsenali strategici nucleari delle due grandi potenze (missili balistici intercontinentali installati a terra o su sottomarini, e bombardieri a lungo raggio), che porterebbe a vettori a 1600 per ciascuna parte, con un limite di seimila testate nucleari complessive.

La riduzione avverrebbe per tappe successive ed entro cinque anni. Inoltre, ha continuato Obukhov, l'Urss propone di «limitare strettamente» alcuni tipi di armi strategiche offensive, come i missili lanciati da sottomarini e che abbiano una capacità di azione oltre i seicento chilometri.

La proposta sovietica, ha sottolineato Obukhov, nella piena consapevolezza che il problema della verifica «è di primaria importanza», prevede in proposito varie misure. «Comprese le ispezioni in loco». «Il nostro piano — ha detto — *mette in evidenza l'interrelazione che obiettivamente esiste tra il problema delle armi strategiche offensive, la prevenzione della corsa agli armamenti nello spazio, ed il rafforzamento del trattato Abm*».

Obukhov ha sottolineato che l'accordo per prevenire la corsa agli armamenti nello spazio — cioè la proposta presentata dai sovietici due giorni fa — «è un pre-requisito *indispensabile per arrivare alla riduzione prospettata. Infatti, non si possono ridurre, da una parte, le armi strategiche offensive, e, dall'altra, preparare un nuovo letale pericolo per l'umanità*, cioè la corsa *agli armamenti nello spazio extra-atmosferico*».

Da parte sua, il rappresentante statunitense Ronald Lehman, pur ribadendo la diversità di soluzioni che Washington e Mosca prospettano in merito, ha espresso un cauto giudizio. «Speriamo — ha detto in serata ai giornalisti — *che la proposta sovietica significhi la volontà di Mosca di partecipare seriamente alle trattative con gli Usa per uno sforzo comune che sbocchi infine in un trattato reciprocamente accettabile*».

A Washington fonti ufficiali Usa pur dando il benvenuto alla bozza di trattato hanno subito messo le mani avanti definendo «inaccettabile» la richiesta di Mosca di mettere al bando il progetto reaganiano di «guerre stellari».

In una dichiarazione che è apparsa ottimistica nel tono, ma che non ha mancato di sottolineare le «divergenze» che ancora esistono tra i due Paesi, il portavoce ufficiale del Dipartimento di Stato Charles Redman ha detto che ora si potrà finalmente lavorare con Mosca per giungere a un'intesa sui negoziati «Start».

Stati Uniti e Unione Sovietica sembrano già vicini alla conclusione di un accordo per la totale eliminazione dei vettori nucleari a medio raggio (euromissili) e proprio l'altro ieri è stato confermato ufficialmente che il segretario di Stato George Shultz e il ministro degli esteri sovietico Eduard Shevardnadze si incontreranno a Washington dal 15 al 17 settembre.

(Ansa-Ap-Afp)

IL «TOCCO» DELLE POLEMICHE

New York. Negli Stati Uniti è l'annuncio pubblicitario delle polemiche. Il New York Times Magazine ha rifiutato la pubblicazione di questo avviso di un profumo, ma per molte riviste femminili il «tocco» di una donna a un uomo è perfettamente accettabile (Ap)

Fuori dal governo se chiederà elezioni anticipate

Shamir minaccia Peres «Ritratta o ti licenzio»

Il premier irritato dalle aperture laboriste alla Conferenza di pace

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il premier israeliano Yitzhak Shamir minaccia di licenziare dal governo il ministro degli Esteri Shimon Peres e i colleghi laboristi se voteranno in Parlamento a favore di elezioni anticipate. In un'intervista al quotidiano *Maariv* di Tel Aviv, ha affermato: «*Non si può far parte del governo e nello stesso tempo operare per farlo cadere*».

I laboristi, guidati da Peres, sono fautori di una Conferenza internazionale sul Medio Oriente per arrivare a colloqui di pace diretti tra Israele, Giordania e rappresentanti palestinesi. Shamir sostiene invece che «*l'Urss, gli arabi e tutti gli Stati membri del Consiglio di sicurezza Onu vedono nella conferenza uno strumento per imporre a Israele il totale ritiro dai territori occupati*».

Questa posizione del primo ministro è stata duramente criticata da Radio Mosca che, nel suo programma in lingua ebraica di ieri, ha invece elogiato Peres per la sua «*posizione molto realistica che è seguita con interesse dal governo sovietico*».

Sembrano comunque tramontate le speranze dei laboristi di racimolare in Parlamento la prossima settimana, prima delle ferie, una maggioranza di voti sufficiente a far indire elezioni anticipate.

L'ambasciatore di Israele in Egitto, Moshe Sasson, già rappresentante dello Stato ebraico a Roma durante e dopo la guerra del Kippur, ha frattanto trasmesso al presidente Mubarak un lungo messaggio del primo ministro Shamir. Il capo del governo propone al Raìs una riunione tripartita al Cairo tra Israele, Egitto e Giordania (con un'accettabile rappresentanza palestinese) per riempire l'immobilismo e avviarsi alla pace.

Preoccupato dell'accusa di voler mantenere indefinitivamente lo status quo, perché ostile alla Conferenza internazionale sotto l'egida dell'Onu, Shamir ha ripreso un'idea che aveva già espresso tempo fa e manifestato anche a Esmet Abdel Meguid. Il capo della diplomazia egiziana giunto a Gerusalemme il 21 luglio: la necessità di negoziati diretti e l'opportunità di una mini-conferenza internazionale con i Paesi che oggi indica a Mubarak.

Negli ambienti vicini al capo del governo non si nasconde che Shamir non ha informato Peres dell'invio della lettera a Mubarak e del suo contenuto come, al principio di luglio, quando il ministro degli Esteri si era recato a Ginevra per discutere col presidente egiziano, non c'era stata nessuna intesa tra i due. Il capo del governo aveva anzi dichiarato di non augurare alcun successo al suo ministro. g. r.

dal mondo

■ Urss, silurato leader ebraico

MOSCA — Il primo segretario del pcus nella «regione autonoma ebraica», Lev Shapiro, in carica dal '70, è stato mandato in pensione, una misura che pare equivalere a un siluramento. Lo sostituirà il «numero due» Boris Korsunski. La regione fu creata da Stalin in Siberia sud-orientale nel 1934, dopo aver fatto deportare nella zona circa 150 mila ebrei. Attualmente la popolazione è composta da oltre 200 mila abitanti: vi si trovano anche ucraini e coreani. Fin dal '34 si è affermata la consuetudine secondo cui solo ebrei vengono eletti alla guida del partito comunista locale. (Ansa)

■ Incidente in centrale Usa

WASHINGTON — Una fuga radioattiva di limitate dimensioni ha avuto luogo ieri mattina presso l'impianto nucleare militare sul fiume Savannah, nella Carolina del Sud. Da un edificio destinato al trattamento delle scorie si è liberata nell'aria un quantitativo minimo di trizio (un isotopo dell'idrogeno). (Ap-Afp)

■ Ricoverata Mme Mitterrand

PARIGI — La signora Danielle Mitterrand, moglie del presidente francese, è stata ricoverata per alcune analisi all'ospedale di Val de Grace dopo un violento attacco di febbre, probabile conseguenza dello stress per aver assistito, senza mai allontanarsi dal loro capezzale, il figlio e le due nipotine, seriamente feriti in un incidente stradale in Spagna il 30 luglio. (Ansa)

■ Profilattici in tv a Londra

LONDRA — Data storica, oggi, per la tv inglese: dopo 27 anni di resistenze verrà infatti mandato in onda il primo spot pubblicitario per una marca di profilattici, la Lrc Products, che in Gran Bretagna ne detiene in pratica il monopolio. Un portavoce dell'azienda ha detto che le autorità si sono decise a revocare «l'assurdo divieto» soltanto di fronte al diffondersi dell'Aids. (Ansa)

■ Hawaii: come nello «Squalo»

WASHINGTON — Un grande squalo ha distrutto una imbarcazione al largo delle Hawaii costringendo tre pescatori, tra cui un ragazzo di 13 anni, a nuotare per 15 km prima di raggiungere la salvezza. Lo squalo bianco, che secondo i pescatori era lungo più di sei metri, si è avventato contro un tonno che era stato preso all'amo: «*Ne ha strappato metà a morsi, poi ha deciso che voleva un pezzo della barca e ha cominciato a addentare tutto quel che poteva*», ha raccontato uno dei superstiti. (Ansa-Upi)

Un'organizzazione di consumatori denuncia: alti tassi di uretano

«Cancerogeni i whisky Usa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti, che l'anno scorso hanno messo al bando i vini italiani al metanolo, producono ed esportano in Italia e nel resto del mondo decine di vini, alcolici e superalcolici all'uretano, una sostanza chimica cancerogena. Il Canada ne ha già proibiti alcuni, in genere bourbon e i *whiskey* del «profondo Sud».

Lo ha scoperto il Centro per la Scienza nell'Interesse Pubblico, un gruppo di consumatori che ha sede a Washington. Invocando la legge sulla libertà d'informazione, il Centro è riuscito a mettere le mani sulle analisi dei superalcolici compiute dall'Ente farmacoalimentare di Stato. L'esito delle analisi era stato tenuto nascosto perché, ha detto l'Ente, «l'uretano non costituisce un pericolo grave e i produttori di superalcolici ne stanno comunque riducendo le percentuali».

Ma le analisi smentiscono la dichiarazione: rivelano «*tassi elevati di contaminazione*» e sottolineano che l'uretano è estremamente tossico. Dando la notizia, la *Washington Post* ha definito l'uretano «*un potente cancerogeno*», aggiungendo che su 800 prodotti analizzati, ben 95 sono ormai banditi dal Canada, e facendo presente che dovrebbero esserlo anche negli Stati Uniti e nel resto del mondo.

La vicenda è grave per due motivi, ha spiegato il Centro per la Scienza nell'Interesse Pubblico, secondo il quale l'uretano, una sostanza che è generalmente impiegata come solvente industriale, o come insetticida, è notissimo come agente cangerogeno: in laboratorio viene usato sugli animali per produrre artificialmente i tumori. L'Ente farmacoalimentare di Stato ha inoltre incominciato le analisi circa sei mesi fa, quando il Canada adottò il provvedimento contro i prodotti in questione, e avrebbe dovuto prendere subito misure.

«*Lo stesso mostrato dalle nostre autorità contro i vini stranieri* — ha detto un portavoce dell'Ente — *si è sciolto come neve al sole*». I vini italiani furono tolti dagli scaffali dei negozi, dei bar e dei supermercati quando esplose lo scandalo del metanolo, e le foto di questa «pulizia» apparvero sulle prime pagine di tutti i giornali. Le pressioni dei viticoltori e dei produttori di superalcolici americani, la cui potenza economica e politica è enorme, avrebbero invece convinto l'Ente a insabbiare questa vicenda interna.

Chimicamente, l'uretano si ottiene trattando il cloroformiato di etile con ammoniaca e in medicina serve talvolta da diuretico o sedativo. Nei ratti e negli alcolici in genere si forma naturalmente con la fermentazione, ma il suo livello è facilmente riducibile. La *Washington Post* e altri giornali hanno ottenuto l'elenco dei vini, degli alcolici e superalcolici americani «inquinati» dall'Ufficio Alcol, Tabacchi e Armi da Fuoco del ministero del Tesoro, lo stesso che colpì i vini italiani al metanolo. In quello pubblicato da *Usa Today* figurano i *whiskey* più pregiati: Kentucky Choice, Straight, Beam's Choice e altri; alcuni buoni *sherry* come i Gallo e i Taylor; e alcuni vini da tavola e brandy.

Il Centro per la Scienza nell'Interesse Pubblico aveva già protestato lo scorso novembre, quando era venuto in possesso della lista dei primi 43 prodotti pericolosi, ma senza ottenere nessun risultato. e. c.

Spionaggio industriale Due arresti in Polonia

Fornite a Tokyo notizie sulla trattative Fiat-Fso

VARSAVIA — Le autorità polacche hanno confermato che è in corso un'inchiesta nei confronti di due giornalisti del quotidiano del governo *Rzeczpospolita*, arrestati nell'aprile scorso e accusati, secondo fonti ufficiose, di avere trasmesso a gruppi economici giapponesi informazioni riservate sulla trattativa fra l'industria automobilistica polacca e la Fiat. Il portavoce del ministero dell'Interno ha detto che l'indagine dovrebbe concludersi all'inizio di settembre, ma non ha voluto precisare quali siano le accuse mosse contro i due.

I giornalisti Mariusz Dastych e Tadeusz Podwisocki si occupavano di questioni economiche; in passato, Dastych ha lavorato per l'Ente giapponese per il Commercio Estero a Varsavia.

Secondo fonti bene informate che avevano rivelato la vicenda già in aprile, Podwisocki e Dastych sono accusati di aver fornito informazioni riservate sulla trattativa (tuttora in corso) tra l'industria automobilistica «Fso» di Varsavia e la Fiat per la produzione in Polonia di una vettura di media cilindrata che dovrebbe sostituire la «125»: per la realizzazione di questa nuova auto e in gara anche la giapponese *Daihatsu*. L'altro giorno, la Fiat aveva siglato nella capitale polacca un accordo del valore di circa 800 miliardi di lire per la produzione in Polonia, a partire dal 1991, di un'auto di piccola cilindrata che sostituirà l'attuale «126». (Ansa)

Allarme Cee: distratti dalla società dell'immagine troppi non sanno più leggere

Gli analfabeti del Duemila

Vertice di esperti ad Atene per elaborare una strategia comune contro questa piaga - Un ghetto in cui si trovano 15 milioni nella Comunità, 100 milioni nei Paesi industrializzati - Nel Terzo Mondo quasi un miliardo di persone comunica solo con la parola

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — C'è una piaga che si diffonde nel mondo industrializzato, Cee compresa, una piaga rimasta a lungo nascosta vuoi per mancanza di precise conoscenze da parte degli Stati, vuoi per loro colpevoli silenzi ed inerzie. E' l'analfabetismo di ritorno o quella particolare manifestazione di analfabetismo detta «funzionale», riscontrabile in chi «leggiucchia o scrive qualcosa e si ferma lì, mancandogli il bagaglio minimo di conoscenze tali da metterlo in grado di comunicare nel mondo d'oggi: leggere un manifesto, un giornale, una ricetta, riempire un modulo semplice, partecipare un breve brano», come ci dice il professor Saverio Avveduto, direttore generale ministeriale per gli scambi culturali, riferendosi ai requisiti (il «minimo vitale»), indicati dall'Unesco nel 1978.

Si tratta di individui che, di fatto, non sono «cittadini a pieno titolo», come sarebbe loro diritto, che non partecipano alla vita di una società complessa e si pongono ai margini della stessa: giovani che hanno abbandonato la scuola dell'obbligo o che sono stati da essa respinti; uomini costretti a lavori manuali ripetitivi, i quali non favoriscono la frequentazione della lettura e della scrittura; giovani, ancora, così frastornati dalla società delle immagini da perdere ogni spirito critico, da non avvertire più stimoli culturali d'altro tipo.

I dati, sommari per ora, sconcertano: nella Cee gli analfabeti «funzionali» sarebbero più di 15 milioni, in tutti i Paesi dell'Ocse ammonterebbero addirittura a 100 milioni coloro che «rischiano pericolosamente a rilabore un semplice messaggio stampato», come scrive Norberto Bottani nel suo volume «La ricreazione è finita». Un dramma collettivo. Occorre provvedere.

E' ciò che si propongono di fare gli esperti governativi dei Paesi della Comunità europea per i problemi dell'«alfabetizzazione funzionale». Un gruppetto di persone molto competenti, animate da entusiasmo e buona volontà, che si preparano a combattere una difficile battaglia. A maggio si sono riuniti a Bruxelles (per l'Italia era presente la professoressa Anna Lorenzetto, docente di Educazione degli adulti alla «Sapienza» di Roma), torneranno a incontrarsi ad Atene nel prossimo settembre.

Compito complesso in un mondo caratterizzato dai «molti analfabetismi», come dice il pedagogista Duccio Demetrio della Statale di Milano: quello linguistico, «tradizionale» in un certo senso e caratterizzato dal non sapere né leggere né scrivere; quello di ritorno, il semianalfabetismo, l'analfabetismo sociale, tecnico e culturale (o funzionale, come si è detto), quello tecnologico. Si può dire che il fenomeno delle sue forme variegate abbia dimensioni planetarie.

Educazione per tutti

Le cifre riguardanti l'analfabetismo linguistico nei Paesi del Terzo Mondo sono ancor più impressionanti: erano 700 milioni le persone che nel 1970 non sapevano né leggere né scrivere, sono diventate 889 milioni (di cui il 70 per cento donne) nel 1985. Il traguardo del miliardo è lì a due passi. In Africa quello che è considerato un autentico flagello sociale colpisce il 54 per cento della popolazione (le donne sono il 64,5 per cento), in Asia il 36 per cento, nell'America Latina il 17,3 per cento. Sono dati approssimativi, ma è opinione diffusa che lo siano per difetto. In alcuni Stati, come il Ciad, nella regione del Medio Sciari, sono analfabeti l'83 per cento degli uomini e il 90 delle donne.

L'Unesco non è rimasta inerte, anche se, come ci dice la professoressa Lorenzetto, le sue strategie sono state spesso oscillanti. Il che ha reso meno efficaci alcuni rimedi. Nel 1960, al culmine del fallimento di un intervento generalizzato, prevalse l'idea di attuare piani articolati e particolareggiati, collegati a ipotesi di sviluppo economico. Ma si crearono disagi, rivalità tra zona e zona all'interno di uno stesso Paese.

Nel corso della conferenza di Belgrado del 1980 si puntò a una doppia strategia, perseguita tuttora con il piano quadriennale 1985-'89, denominato «educazione per tutti»: diffondere il più possibile la scuola elementare tra i bambini, promuovere l'istruzione degli adulti, in particolare la loro alfabetizzazione. I risultati qualche volta si sono visti. In Tanzania, nell'ambito del programma Ujamaa, il tasso d'analfabetismo, che toccava alla fine degli Anni Sessanta il 67 per cento della popolazione, è sceso al 15 per cento; in Brasile il Mobral (Movimento brasiliano per l'alfabetizzazione) ha compiuto sforzi giganteschi; si registrano progressi nel Togo e nell'Alto Volta.

In generale, secondo l'Unesco, la percentuale di analfabetismo è scesa nel mondo dal 32,9 del 1970 al 28,6 del 1980 (ultimo dato disponibile). Gli iscritti nelle scuole sono passati da 455 milioni a circa un miliardo, gli insegnanti nei Paesi in via di sviluppo sono cresciuti in 20 anni da 5 a 15 milioni. Ma se alcune voci del bilancio sono positive, bisogna precisare che in valori assoluti il continente dell'analfabetismo continua ad espandersi a causa anche della crescita demografica tumultuosa.

La professoressa Lorenzetto ci dice che a volte gli ambasciatori dei Paesi del Terzo Mondo (e anche di altri Paesi) protestano allorché si denuncia il fenomeno di casa loro, parlano di notizie esagerate, ma quando gli esperti possono recarsi sul posto si rendono conto che talvolta la realtà è più drammatica di quella denunciata dalle cifre ufficiali. E si rifiutano argomenti di fronte alla notizia che in questo momento 120 milioni di bambini dei Paesi in via di sviluppo (il 60 per cento è costituito da femmine) non frequentano le elementari.

Torniamo all'Occidente. Il tasso della popolazione che non sa né leggere né scrivere è del 2,5 per cento (grosso modo è la percentuale italiana). In gran parte gli analfabeti totali sono persone immigrate dal Terzo Mondo e impiegate in mansioni poco gratificanti. (In effetti in Giappone, dove non esiste quest'immigrazione, non si hanno notizie di analfabetismo linguistico). Si istituiscono corsi per aiutare gli emarginati, ma le cifre si ripetono. Secondo Avveduto dobbiamo abituarci alla loro presenza.

I ritardi negli Usa

Il vero problema qui è costituito dall'analfabetismo funzionale. Ora ne abbiamo parlato. Vediamo anzi dati. Negli Stati Uniti, secondo Kozol (in «Illetterate America», 1985) vivono ben 60 milioni di analfabeti parziali tra coloro che hanno più di 16 anni. Uno studio del 1970, pubblicato dal Louis Harris Poll, parlava di 18 milioni e mezzo. Simili divari dipendono anche dalle diverse soglie in cui si colloca il livello dell'analfabetismo. Nell'Essonne, dipartimento poco fuori Parigi, un'indagine su 6 mila nuclei familiari ha accertato che il 47 per cento degli uomini e il 51 per cento delle donne non sono in grado di leggere il giornale; in Belgio, Danimarca e Svezia il 15 per cento dei coscritti sono parzialmente analfabeti.

Un'inchiesta, condotta anni fa a Milano dal professor Cesabianchi, ha accertato che almeno 300 mila residenti (e non si trattava di immigrati) avevano un grado di alfabetizzazione debolissimo. E tuttora, sottolinea il professor Duccio Demetrio, circa il 30 per cento della popolazione adulta italiana versa in precarie condizioni di alfabetismo parziale.

Afferma il docente: «Tutto ammesso in Italia e nell'intero mondo industrializzato sarebbe molto più semplice pensare a lotte radicali all'analfabetismo che non al semianalfabetismo, come invece si richiede nella nostra società. L'analfabeta era spinto ad abbandonare il suo stato da forti stimoli, soprattutto dal desiderio di uscire da una situazione che conduceva alla povertà».

«Ora succede questo — continua —. Non necessariamente il semianalfabeta o l'analfabeta funzionale è povero; egli inoltre è soddisfatto (o crede di esserlo) da un sistema di informazioni visive e orali, ricche non avverte la necessità di avvicinarsi alla scrittura e alla lettura e finisce anche per perderne la capacità. Occorre dunque saper ricreare gli stimoli opportuni. E il compito non può essere assolto solo dalla scuola. Sono necessarie strategie plurime, diversificate e flessibili, che riguardino settori diversi, compresi l'ambiente di lavoro e quello scolastico». E' proprio per individuare queste strategie che si stanno muovendo gli esperti della Cee.

Clemente Granata

Quanti sono gli italiani

ANALFABETISMO TOTALE
(popolazione dai 6 anni in su)

1971	1981
2.547.217 (5,2%)	1.564.300 (3%) (di cui 1.012.560 femmine)

NORD

1971	1981
362.559 (1,6%)	211.150 (0,9%)

CENTRO

1971	1981
329.944 (4,3%)	220.800 (2,9%)

SUD E ISOLE

1971	1981
1.748.814 (10,7%)	1.120.350 (6,3%)

Tra parentesi le percentuali riferite alla fascia di popolazione della sona interessata.

Nel 1986 quasi 30 mila miliardi

Scuola: al personale va il 91% dei fondi

Sono in aumento le ore di supplenza, soprattutto al Nord

ROMA — Le spese per il personale (che è in calo) assorbono il 91% del bilancio ministeriale; scarseggiano gli addetti agli uffici tecnici e amministrativi in periferia, indispensabili supporti dei docenti; sempre più accentuato è il ricorso ai supplenti, con ulteriori aggravi per le finanze statali. Sono le osservazioni principali che affiorano dal rendiconto annuale sulla Pubblica Istruzione a cura della Corte dei conti.

Circa le spese per il personale, nell'86 hanno toccato la cifra record di 28.076 miliardi (+8,6% rispetto all'85). «Il problema del personale (il 1° gennaio '87 erano un milione e 128.894 unità con una diminuzione rispetto all'anno precedente del 3,5 per cento) resta — si legge nella relazione della Corte dei conti — il più grave, il più complesso di questo ministero».

In particolare si segnala un'enorme sproporzione fra personale periferico e centrale a vantaggio di quest'ultimo, nonostante che il maggior carico di lavoro ricada sugli uffici decentrati dell'apparato. «Fra le conseguenze negative — sottolinea la Corte dei conti — emerge soprattutto quella sulla funzione fondamentale dell'amministrazione, l'insegnamento, che è naturalmente periferizzata. L'ormai cronica carenza di personale amministrativo e tecnico (in periferia, dove operano le scuole, privo i docenti di un supporto indispensabile. Accompagnata poi dalla 'farraginosità' del quadro normativo il risultato — aggiunge la Corte — è la paralisi degli uffici in particolare all'inizio dell'anno scolastico, quando alle gratifiche di ordinaria amministrazione si aggiungono quelle per la ripresa delle attività (nomine dei precari)».

Per il personale docente il ministero ha speso nell'86 23.304,3 miliardi contro i 19.310 dell'85; 2.581,5 miliardi sono stati impiegati per le supplenze, con un considerevole aumento rispetto all'85 (2.028,7 miliardi). Il Settentrione (con, nell'ordine, Lombardia, Veneto e Piemonte) è la zona dove si sono concentrati gli oneri maggiori. Nell'Italia centrale il Lazio è la regione dove si sono totalizzate il maggior numero di ore di supplenza.

Il bilancio ha conosciuto un'impennata non solo in relazione alle supplenze. Rispetto alle previsioni si sono spesi in più altri 153,3 miliardi, tra cui 11,5 miliardi per stipendi e altri assegni al personale direttivo e docente dell'istruzione secondaria e 22 miliardi per gli stipendi e altri assegni al personale docente universitario.

Al 31 dicembre '86 i residui hanno raggiunto i 2.104 miliardi, con un calo rispetto all'anno precedente (3.559 miliardi). Soprattutto sono diminuiti con riferimento al personale in attività (1.406,1 miliardi).

La relazione della Corte dei conti sul ministero della Pubblica Istruzione critica quindi l'immobilismo registrato in ordine alla riforma del sistema scolastico: «E' emblematica — si legge — la vicenda della secondaria superiore, per la quale non si trovano soluzioni su cui possa formarsi un vasto consenso; così che si aggravano, da un lato, le contraddizioni con la scuola media riformata e, dall'altro, con gli sbocchi universitari».

Di rilievo maggiore — secondo la Corte dei conti — sono stati, invece, i tentativi di riforma nel settore universitario, con riferimento, in particolare, al disegno di legge sull'autonomia degli atenei. I fondi erogati alle università statali e non statali per spese di funzionamento sono stati 506 miliardi, di cui 476 circa pagati durante l'anno; per la ricerca scientifica di miliardi ne sono stati erogati 330 e pagati circa 328. «Non positivo», invece, lo status della programmazione delle ricerche universitarie. Gli organi centrali degli atenei si limiterebbero — secondo la Corte dei conti — a svolgere una mera opera di raccolta delle proposte di ricerca degli istituti interni. *(Ansa)*

Corte dei conti «Subito riforma alla Farnesina»

ROMA — Il ministero degli Esteri non può continuare ad essere organizzato sulla base del decreto presidenziale del 1967: così la Corte dei conti, nella relazione al Parlamento, torna a sollecitare l'approvazione di una legge di riforma per la Farnesina. «Con moduli istituzionali e organizzativi propri negli Anni Sessanta — aggiunge — il ministero ha manifestato non poche difficoltà e incertezze nel far fronte alla nuova dimensione dei fatti e delle esigenze che è chiamato a fronteggiare». *(Ansa)*

Per i nuovi ministri solo due collaboratori esterni

ROMA — Nel comporre i propri gabinetti i nuovi ministri dovranno tener conto di alcuni punti fermi fissati dalla Corte dei conti. Non potranno farne parte «soggetti estranei all'amministrazione dello Stato oltre alle due unità espressamente previste». Estranei a questa amministrazione vanno considerati anche coloro che appartengono agli enti pubblici diversi dallo Stato.

Sulla base di queste precisazioni, nell'aprile scorso l'istituto di controllo aveva negato il visto, e la conseguente registrazione, ad un decreto (dell'ottobre '86) con il quale il ministro della Sanità inseriva nel proprio gabinetto, oltre ai due esterni ammessi dalla legge, un funzionario di Usl e uno dell'istituto per la ricostruzione industriale. *(Agi)*

RESTITUISCE IL CAPPELLO DI NAPOLEONE

Osaka. Un giapponese ha restituito alla Francia l'unico cappello di Napoleone conservato all'estero, per dimostrare che i suoi compatrioti non sono avidi. Heiji Tomioka lo ha consegnato ieri al direttore del museo di Fontainebleau, Jean Pierre Samoyault. Lo aveva acquistato nel 1973 suo padre Tokutaro per 200 mila dollari (circa 260 milioni di lire). Il padre, soprannominato «il re del cabaret» di Osaka, ha spiegato nel testamento che il cappello dell'Imperatore costituisce un importante tesoro culturale per la Francia. Il figlio ha voluto dimostrare con il suo gesto che «nel loro cuore i giapponesi non sono solo interessati a far soldi»

Rischia di finire nella bufera l'azienda americana che ha un utile di sei miliardi

Saga dei Gucci, nuovo capitolo in Usa

Respinta la nomina di un commissario per la consociata, chiesta da Aldo e i figli Giorgio, Roberto e Paolo - La guerra che dura da tre anni ha creato una crisi d'immagine inquietante

MILANO — La faida Gucci produce un nuovo, pittoresco, capitolo di questa Dallas all'italiana. Il palcoscenico, stavolta, è New York. Là, ai dipendenti dei 18 negozi della Gucci of America, è stata ieri recapitata questa lettera: «Vi informiamo che i signori Aldo, Giorgio, Roberto e Paolo Gucci hanno chiesto in data 28 luglio la liquidazione della Gucci of America con la nomina di un commissario straordinario respinta oggi dalla Corte».

Insomma, i Gucci spostano lo scenario della loro guerra oltreoceano con una virulenza tutta rinascimentale. Non solo la Gucci of America, brillante azienda che vanta un giro d'affari di 120 miliardi e un utile, certificato da una delle maggiori società di revisione Usa, di 6 miliardi rischia di finire nella bufera ma, nell'impeto della battaglia, i Gucci sembrano perdere di vista i problemi fiscali e giudiziari.

Non va trascurato, infatti, che nella lettera del presidente della Gucci americana, Domenico Del Sole, si parla di «animosità personali di alcuni azionisti, in grado di annullare i nostri sforzi». Se ne deduce che i quattro siano coinvolti nella consociata americana, al centro di un'inchiesta fiorentina su illeciti valutari e eventuali evasioni fiscali. Ma il bello è un altro: l'istanza americana è firmata sia da Aldo, il padre, che da Paolo Gucci oltre ai fratelli Giorgio e Roberto. Ma è stato Paolo a causare le avventure giudiziarie in Italia di Roberto e Giorgio (oltre che del cugino Maurizio) e a mandare in galera negli Usa il padre Aldo che ha dovuto per giunta sborsare una multa di 18 milioni di dollari.

Il tutto avviene su questo scenario: Maurizio Gucci a New York (probabile oggetto di questo nuovo alluro giudiziario anche se lui, piccolo Gei-Ar, non ha mai ammesso il possesso di quote azionarie della Gucci of America), inseguito da un mandato di cattura per illecita costituzione di capitali all'estero, scaturito da un procedimento su denuncia di Paolo; Aldo che in pratica ha diseredato il figlio Paolo (cui resta poco più del 3% della Gucci italiana) e i fratelli Giorgio e Roberto, detentori del 30% della società italiana.

Sullo sfondo una custodia giudiziale delle azioni (i professionisti Mario Casella e Roberto Poli) che sta tentando di assicurare un po' di dignità e di continuità alla gestione di una gallina dalle uova d'oro.

Adesso, per la fine di agosto, si annuncia una nuova assemblea e una nuova riconciliazione (l'ultima, per dovere di cronaca, tra Maurizio e Giorgio è durata poche settimane). Ma non ci crede più nessuno. I signori resistono, dall'alto delle lire recuperate tra New York e Haiti (seconda patria di Paolo). I famigli ormai vacillano.

Chi, come Gian Vittorio Pilone, commercialista fedele di Maurizio, dopo aver provato (per ora lui solo) l'amarezza del carcere, abbandona le cariche nelle società del gruppo (da una settimana non fa più parte del Board della Gucci americana e le sue condizioni di salute s'aggravano). Chi, con maggior insofferenza, come il presidente della Gucci americana, lancia messaggi ben più battaglieri: «Noi ci stiamo opponendo — ha scritto ai dipendenti — a un'azione irresponsabile che ci causa addolori proprio quando la società sta toccando i maggiori successi economici della sua storia».

Ragioni ragionevoli ma inutili all'interno di una battaglia che da tre anni a questa parte, quando i Gucci si riunirono in gran segreto in via Montenapoleone alla vigilia di Ferragosto tra coorti di avvocati e il fragile filtro di Gian Vittorio Pilone nei confronti dei giornalisti, miete vittime senza respiro tra rivelazioni curiose (la barca ceduta da Adnan Kashoggi a Maurizio Gucci, origine delle sue disavventure valutarie) e gialli (le firme false sulle azioni apposte dopo la morte di Rodolfo Gucci) che promettono nuovi colpi di scena o altre iniziative giudiziarie.

Ugo Bertone

dall'Italia

I premi Italgas ricerca-innovazione

ROMA — La Società italiana per il gas ha assegnato i premi «per la ricerca e l'innovazione». Sono andati, rispettivamente, per la fisica a Theodor Hansch (direttore del Max Planck Institut di Monaco); per l'informatica a Raffaele Meo (cuneese, docente del Politecnico di Torino); per le scienze energetiche a Mario Silvestri (veronese, docente del Politecnico di Milano). Ciascun premio ammonta a 100 milioni.

Disegno legge su cinture di sicurezza

ROMA — E' stata presentata al Senato (primo firmatario il dc Bernardi) una proposta di legge sulla patente europea e le cinture di sicurezza. Il disegno ricalca quello approvato nella passata legislatura, in seconda lettura, dall'assemblea di Palazzo Madama e decaduto per la chiusura anticipata delle Camere. In particolare rende obbligatorio l'uso delle cinture di sicurezza e dei seggiolini omologati per i bambini.

Gesuiti: vocazioni ovunque in aumento

ROMA — Sono in aumento un po' in tutto il mondo, Italia compresa, le vocazioni tra i gesuiti, dopo il forte calo registrato negli anni scorsi (i religiosi scesero a 25 mila). Lo ha rivelato, nel corso di un'intervista alla Radio vaticana, padre Giuseppe Pittau, consigliere generale e assistente per l'Italia e l'Asia orientale della Compagnia di Gesù.

Il religioso, nel giorno in cui la Chiesa commemora Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia, ha anche ricordato il compito affidato da Paolo VI e Giovanni Paolo II ai gesuiti: rispondere alla «sfida che oggi viene dall'ateismo teorico e pratico». *(Ansa)*

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1987

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 16, c. Bezzecca
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Garibaldi 42
piazza IV Marzo
via Pietro Micca 20
(angolo via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Barolo/ang. S. Pellerino
p. Castello 20 (olre Roma)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
c. V. Emanuele (ang. v. G. Ferraris)
c. Re Umberto II (ang. c. G. Matteotti)
via XX Settembre 28
(Arcivescovado)
piazza IV, Marzo 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Bucchi 10
piazza Madonna degli Angeli
via Carlo Alberto 45
piazza C. Felice 20 (Ab. Ligure)
corso V. Emanuele 36
corso V. Emanuele 80/p. C. Felice
via Mazzini 46

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (p. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Berthollet 18
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Ormea 36
via Madama Cristina 88
via Nizza 76
via Morelli 28
via Nizza 191
corso M. d'Azeglio 119
via Nizza 109

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Silvabelle 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31
(corso Stati Uniti)
via Sacchi 30
corso Duca degli Abruzzi 36
via Massena 60
via San Secondo 40
corso Dante/corso Siccardi
corso Re Umberto 70
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 85/A
v. Brescia 33 (ang. v. Sondrio)
corso Racconigi 153/p. Rebaudengo
corso Rosselli 169
corso Peschiera 198

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Marconi
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele 130 (Cavour)
corso Vittorio Emanuele 187
corso Inghilterra 39
via Frejus 128
via Frejus 17
via Di Nanni/via Vigone
via Monginevro 6
c. Peschiera 303 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 87
corso Regina Margherita 208
via Cibrario 46-bis
via San Donato 20
corso Brunelleschi 28
corso Francia 6 (Ottar. Sabaud)
piazza Bernini-c.so F. Cristina

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 9
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 97
corso Svizzera 5-bis
Stazione Dora
via Cigna 48
c. G. Cesare 13 (Staz. Orbassano)
via Stella 6 (M. Aurelio)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
via Mameli 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadorna 27 (ang. c. Siccardi)
via Ormea 81
corso Belgio 36
corso Torfona 4
via Massena 20
via Vanchiglia 26
via S. Giulia 32
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bodoni 6
via Nizza 208
via Genova 177
via Ventimiglia 50
piazza Gladstone 24
via Vandalino 308
c. Marconcini (ang. c. Bengasi)
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
corso Unione Sovietica 157
via Turati 83/A
corso Corsica/via Le Loggia
c. Carlo Pisacane/Staz. Lingotto
via Passo Buole 66
corso Unione Sovietica 348
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 108
via Orazio Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Gallileo Ferraris 194
via Gorizia 49
via Tripoli 142/d
via Tripoli 39
corso Sebastopoli 255
via Banana 30
via Tripoli 118
corso Orbassano 298
corso Agnelli 104

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Veglia 6
via Tripoli 20 (Druglasco)
v. G. Fiere 130 (ang. v. Bosco)
via Cuneo 8/bis
via Galciano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 366
via Moncalieri 104 (Carbide)

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Mediterraneo/corso Francia
corso Francia 303
corso Francia 383
corso Peschiera 210
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 89
corso Trapani 110
via Lanzo 102
(angolo Monte Ascione)
corso Monterosso 94
via Monginevro 169

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Tassoni 105
corso Tassoni/via Valgioie
via Sebastiani 69
via Chivasso 9
via Cibrario 36
via Bianchi/piazza Camparella
via Cervino 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Parellino
viale Radici/Rivoli (Druglasco)
via Milano/viale Radici (Druglasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
viale Margherita 11/F (Vallette)
via Lucento 120
via Lanzo 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 76
via Pianezza 87
(angolo corso Potenza)
via Benevento 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Stradella 197
via Borgaro 95/1
via Saluzzo 151
via Amati 180 (Allessano)
via Lodi 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Coppino 99
via Bizzarra 50
via Bardelle/largo Giachino
via Chivasso 53
via Chiesa della Salute 12
via Giachino 53
via Chiesa della Salute 142
via Reiss Romoli 81/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Marsigli 61
corso Vercelli 160
via Baretti 24
corso Giulio Cesare 115
corso Giulio Cesare 142
via Stella 19
via Valprato 28
via Pianezza 39
via Monterosa 2
corso Palermo 94
via Bologna 86

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Ploppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Cella
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 19

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settima 46 (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Casale 397 (Borgata Rossi)
corso Casale 182
piazza Bottrighi/corso Casale
corso Duranno Sella 140
corso Chieri 133 (Reaglie)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 33
(angolo via Romani)
corso Marconi/n 217
corso Moncalieri 59
piazza Adua 8

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 439
via Pianezza 5
via Reveda 5
via Togliatti
(angolo via Barbaro)
via Cardinale 36
corso Unione Sovietica 592
via Passo 107

BORGO S. PIETRO
via Bertrand 37 (San Pietro)
via Bertrand 9 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Rivoli/ro)

FIOCCARDO
strada Torino 63/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 402/D

Un pallido sole ha allentato la tensione e permesso ai geologi di lavorare

In Valtellina un giorno di tregua

Si sta pompando l'acqua dal lago sull'Adda che è a 15 metri dal bordo della diga - Il timore è che la montagna crolli di nuovo e travolga lo sbarramento

Tre ministri fra i sindaci perplessi

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — «*Mi dispiace, ma lo stato d'allarme continua*». Arrivano tre ministri, con il nuovo responsabile della Protezione civile Remo Gaspari in testa, e la Valtellina continua a non aver buone notizie. Dice Emilio De Rose, ministro dei Lavori pubblici: «*Sotto quella diga di Morignone c'è una vera e propria bomba: dobbiamo disinnescarla e non sappiamo come fare*». «*E poi c'è il torrente Mallero, che può uscir fuori su Sondrio spinto dalle frane*», aggiunge Gaspari. E Franco Carraro, ministro del Turismo: «*Bormio va salvata, quest'inverno rischia l'isolamento*».

Arrivano i ministri e tutto è come prima. Riunioni, vertici, conferenze stampa: «*L'allarme continua*», ripetono. Arriva anche Achille Occhetto, vice segretario del pci, e se la prende con Gaspari: «*Esempio tipico dell'Italia pasticciona, clientelare e meschina*». Gaspari e Occhetto si incontrano in prefettura, si chiudono in una stanza per mezz'ora e quando escono Occhetto dice: «Gaspari è d'accordo con me». Gaspari dice: «Occhetto è d'accordo con me». E' stata la giornata dei ministri e dei vertici. Ringraziamenti a tutti, da parte del ministro Gaspari.

L'elicottero dei ministri è arrivato a Bormio alle undici. In una saletta dello stabilimento «Fonte Leviasima» la prima riunione. Gaspari, una carta geografica della Valtellina sottobraccio, è il più sicuro. «*Me ne intendo, io, di catastrofi. Quand'ero sottosegretario agli Interni ho fatto il terremoto del Belice e l'alluvione di Firenze*». A cento metri dalla saletta, sulla strada che porta a Bormio, un manifesto contesta la sua nomina: «*Perché è stato sostituito Zamberletti?*». Gaspari, però, non lo può vedere.

L'allarme continua. Sondrio ha ancora sui muri i manifesti del piano di evacuazione. «*Una situazione così tragica non ne l'aspettiamo*», ammette Gaspari. Ai sindaci riferisce i primi provvedimenti urgenti: chi non ha casa avrà 500 mila lire al mese. I sindaci ascoltano, ma non sono convinti. «*Vede signor ministro* — si alza Renato Pedrini, presidente della Comunità montana della Valtellina — *adesso il tempo è bello, lei vede il sole. Però arriveranno l'autunno, le alluvioni e la neve. E allora per la nostra valle sarà la morte morale, sociale e civile*».

E l'allarme è anche nelle voci dei sindaci. «*Signor ministro, dovete dare fiducia alla nostra gente, dovete darci la sicurezza del territorio. Lo sa che ci sono lavori fatti 25 o 30 anni fa, in alta montagna, che nessuno è mai andato a controllare?*».

Il ministro Gaspari

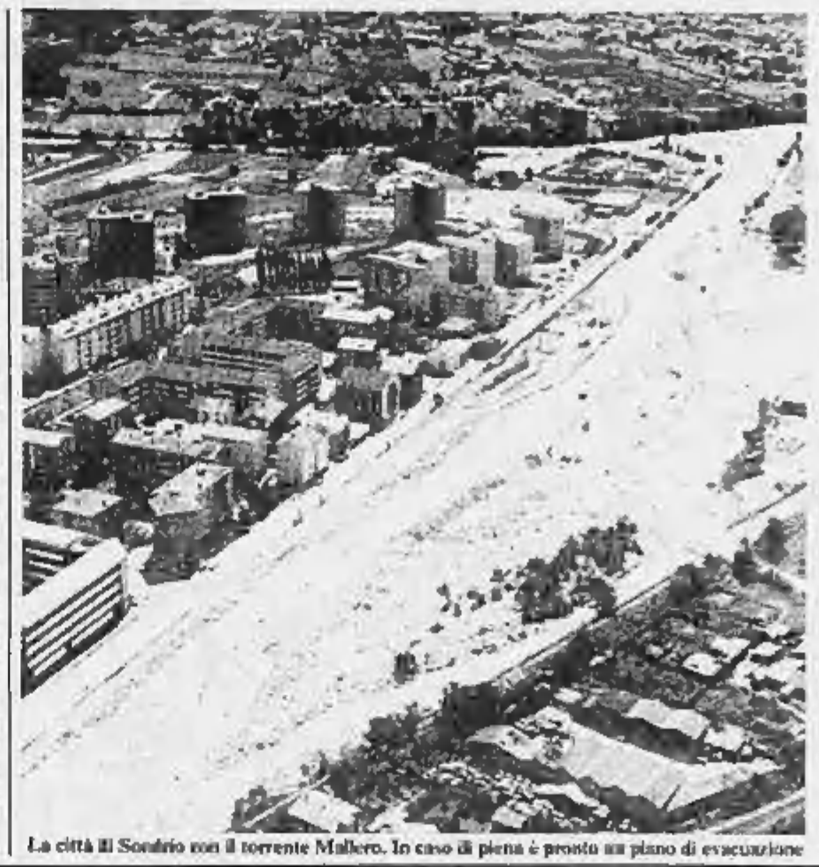
Un altro sindaco: «*Qui abbiamo il problema della disoccupazione, un problema che ora è raddoppiato*». Gaspari tranquillizza: «*Non ti preoccupare: di sotto, dove passa il ministero della Protezione civile, nessuno resta disoccupato. Avete presente il terremoto in Friuli? Adesso, lì, tutti i terremotati lavorano*».

A Sondrio, in prefettura, Gaspari si è mostrato meno sicuro: «*Dovremo spremere le nostre facoltà mentali per inventare qualcosa di nuovo*». Ed è qui che ringrazia tutti, carabinieri, esercito, vigili del fuoco. Giuseppe Piccolo si alza di scatto e va a sussurrargli qualcosa all'orecchio. In sala si temono brutte notizie, ma il ministro smorza subito: «*Aggiungo un ringraziamento alla polizia*». In fondo alla sala, a bassa voce, il commento di Alberto Pienzi, sindaco di Valdidentro: «*Come valtellinese mi sento un po' tradito: di noi non ha detto niente. Con Zamberletti c'era un altro rapporto*».

I primi provvedimenti comunicati da Gaspari sono 500 mila lire al mese al senza tetto e 10 milioni a chi ha perso la casa con l'alluvione o la frana. «*Una commissione creata da me* — ha aggiunto prima di ripartire dalla Valtellina — *entro la fine della prossima settimana mi proporrà tre alternative per svuotare la diga che si è creata a Morignone dopo la frana. Poi affronteremo il problema della viabilità: mezzi e finanziamenti dovranno arrivare subito. Mi dicono che per almeno due anni Bormio rimarrà senza collegamenti stradali, ma io spero di arrivarci prima*».

Alle sei del pomeriggio, dopo sei ore in Valtellina, il ministro Gaspari era già di ritorno a Roma. Il suo breve passaggio, il suo stile, le sue dichiarazioni, per chi era abituato a Zamberletti sono risultati l'esatto contrario. «*E basta con 'sta polemica con Zamberletti!*», si è seccato Gaspari. Ed è ripartito, diretto prima all'inaugurazione di un ponte mobile sistemato a San Giacomo dal genio militare. E, partito il nuovo ministro, la Valtellina è tornata alla sua emergenza: «*Non faremo un terrapieno in vecchia*», è stata l'ultima frase di Gaspari.

Giovanni Cerruti



La città di Sondrio con il torrente Mallero. In caso di piena è pronto un piano di evacuazione

■ Danneggiato il patrimonio artistico

ROMA — Due chiese del '300 e del '500 letteralmente cancellate; affreschi medievali sott'acqua, mura dell'undicesimo secolo prossime a crollare; un ponte longobardo che rischia di frantumarsi; muri medievali e protostorici nuovamente ricoperti da tonnellate di fango. Sono solo alcune tra le principali testimonianze artistiche e archeologiche della Valtellina distrutte o minacciate dalla furia di roccia, acqua e fango.

Secondo una prima stima i danni al patrimonio culturale causati dall'alluvione in Lombardia sarebbero già di una decina di miliardi. Nella tragedia, una sola buona notizia: gli affreschi di epoca carolingia della chiesa di San Martino Serravalle, in uno dei paesi completamente distrutti, sono salvi perché erano stati portati a Brera per restauro. La chiesa del '300, però non esiste più.

A Sondrio il piano di evacuazione resta valido

Il sindaco: «L'ho fatto per evitare il panico»

«In caso di allarme se mancano le istruzioni qui scoppia un pandemonio»

SONDRIO — «*Era doveroso allertare i sondrieti*». Primo Buzzetti, il sindaco, non si sente un allarmista. Il manifesto affisso ai muri della città giovedì sera, quello con il piano di evacuazione, è ancora valido. «*Finché non diamo il segnale di allarme, noi amministratori siamo responsabili di quanto accade. E' doveroso non arrivare all'ultimo momento. Se non diamo le istruzioni su come ci si deve comportare in caso di emergenza, e poi succede il pandemonio, la colpa ricade solo sugli amministratori; se diamo le istruzioni diciamo che siamo allarmisti...*».

Il sindaco rimane preoccupato. «*E' per il Mallero, il nostro torrente che potrebbe riversarsi in città. Alla Protezione civile ci hanno spiegato che le frane in Valmalenco, soprattutto quella di Val Torreggio, potrebbero finire a valle. Una situazione di pericolo che nei giorni dell'alluvione non si era ancora creata*».

Perché, nel piano di evacuazione, Sondrio è stata divisa in cinque zone? «*Sono quelle più vicine ai punti dove il Mallero potrebbe uscire. E, sempre che esca, sempre per prepararci al peggio, il primo pericolo è per 14 mila dei 22 mila sondrieti*».

Il piano di evacuazione era pronto dal 1951, dopo la frana di Spriana, che è sempre alle spalle di Sondrio e sopra il Mallero. «*Da allora* — spiega il sindaco —, *d'accordo con la prefettura e i tecnici si era ritenuto opportuno non diffonderlo. Avrebbe creato allarme*». Lo stesso allarme che ha creato l'altra sera. «*Dal giorno dell'alluvione molta gente dorme in macchina*».

Gli amministratori della Valtellina, compreso il sindaco di Sondrio, non vogliono finire come Ottavio Scaramellini, il sindaco di Valdisotto. Scaramellini è sotto inchiesta per un'ordinanza comunale, quella — non rispettata — che ha lasciato passare i sette operai poi dispersi sotto la frana di Morignone. Forse è per questo che, all'improvviso, l'altra sera sono apparsi i manifesti sui muri di Sondrio? «*Assolutamente no* — risponde Buzzetti —. *Anche se è vero che tra gli amministratori c'è la preoccupazione di non essere trattati come stracci che van per l'aria, quelli che pagano per tutti perché gli altri sanno come tutelarsi*».

g. o.

■ Chiesto il gasolio a prezzo agevolato

MILANO — La federazione autotrasportatori italiani (Fai) ha chiesto la defiscalizzazione del gasolio da autotrazione per i trasportatori valtellinesi. Con un telegramma inviato alla Presidenza del consiglio e agli organismi competenti, la Fai sollecita il governo «a voler assumere un provvedimento a favore dell'autotrasporto valtellinese che porti a una diminuzione del prezzo del gasolio». «*Mentre si apre il dibattito sull'opportunità di estendere o meno la zona franca alla Valtellina, gli autotrasportatori sono costretti ad operare, per assicurare i necessari rifornimenti, in condizioni estremamente disagevoli, sopportando il peso dei notevoli aggravi nei costi di trasporto che una situazione come quella attuale determina*».

Il piano di evacuazione non ha provocato panico, ma la tensione in città è diffusa

Sondrio, lunga notte senza sonno

C'è chi ha fatto le valigie, chi ha dormito in auto, chi è salito alle baite più in alto - Qualche negoziante ha chiuso «per ferie», la gente in strada si saluta a bassa voce - Uno psicologo: «La tristezza nasce dalla coscienza che l'emergenza durerà a lungo»

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — A parte alcuni episodi di panico, la città ha reagito sicuramente con apprensione, ma senza isterismi. Affissa la sera del 30 luglio per le strade e le piazze presidiate dai militari, l'ordinanza del sindaco ha diviso Sondrio in 5 zone, dando disposizioni sul come e dove rifugiarsi «in caso di situazione di possibile pericolo». Come il 18 sopra, quando ci fu l'alluvione, anche ora l'allarme è venuto dalle acque del Mallero.

La sera stessa, sotto la pioggia, qualche famiglia è fuggita verso la montagna, magari per pernottare in macchina. Sono rientrati all'alba di ieri, stravolti, sotto un gran sole che all'improvviso ha fatto tornare grigiazzurro questo fiume sporco, giallo, gonfio, giorno e notte scavato dalle benne.

Chi giovedì sera ha preparato un paio di valigie, con biancheria, i gioielli di famiglia, un po' di soldi, è aspettato. C'è chi è andato a letto vestito. La maggioranza ha tenuto costantemente accesa la radio, intasato di richieste di informazione ai vigili urbani, alla prefettura.

Ieri qualcuno ha deciso di raggiungere le baite, oppure le abitazioni di parenti che abitano a Tresivio, Poggiridenti, Montagna (località in alto, a pochi chilometri dalla città). Ma i direttori delle locali sedi del Credito Valtellinese, della Banca Popolare, della Caripio sono concordi nell'affermare che non ci sono stati improvvisi prelievi, né di danaro né dalle cassette di sicurezza.

Alcuni negozianti hanno chiuso e per la prima volta sono andati in ferie in agosto: «*Tanto, ormai, di turisti non ne arriveranno più*». Altri hanno acquistato numerosi sacchetti di sabbia per tappare eventualmente porte e finestre dei loro empori. I detenuti del locale carcere sono stati trasferiti a Milano, Bergamo, Torino.

Fra il 30 e oggi, le telefonate alle emittenti locali sono salite a migliaia. «*Abbiamo trasmesso notiziari particolarmente minuziosi* — racconta Giuseppe Mambretti, di RadioSondrio — *e, in pratica, proseguito per tutto il giorno i colloqui e gli aggiornamenti in diretta, con gli ascoltatori, minuto per minuto, sull'evolversi della situazione*». «*I più preoccupati sono gli anziani* — interviene Arnaldo Bortolotti, di Tresivio — *perché radicati nella loro casa, angosciati all'idea di doversene allontanare. Non bisogna dimenticare che, per queste valli, la casa è tutto. Sono riusciti a comperarla dopo avere raggranellato soldo su soldo, risparmiando per una vita*».

«*E' un'ansia diffusa, forse poco appariscente, ma subdola* — afferma il dottor Giuliano Balgera, psicologo specializzato in comportamento di massa — *perché la gente ha l'impressione che la situazione sia destinata a durare ancora chissà quanto. C'è in giro una grande tristezza. Per esempio, ho notato che in questi giorni ci si saluta e si parla, tutti, con voce più bassa. E' come se, dopo quell'ordinanza, fosse cominciato a serpeggiare l'irragionevole sospetto di non riuscire più ad uscire da questo clima di precarietà, di incertezza sul come succederà stanotte se ricomincia a piovere, di impossibilità di fare programmi, progetti*».

In ventiquattro ore, copie del decreto del sindaco sono state recapitate in tutte le famiglie dei 22.000 abitanti di Sondrio, in caso di assenza infilati nella cassetta per le lettere. Anche ieri sera, capannelli di persone si formavano continuamente di fronte ai manifesti con il testo. «*Meglio una precauzione in più che una in meno*», commentavano.

L'alluvione del 18 luglio scorso portò all'evacuazione di 250 persone che abitavano fra piazza Garibaldi e Contrada Gombaro. Perdurando il possibile pericolo, tutte devono rimanere fuori casa. Non hanno chiesto interventi degli uffici pubblici, né coordinamenti, né sussidi straordinari.

In questo clima di consapevolezza e di apprensione controllata, si sono purtroppo inseriti gli scherzi di alcuni imbecilli i quali in qualche modo si sono procurati una sirena e ieri, suonando, hanno percorso le strade della città. L'ordinanza del sindaco informava che un tale scherzo, ripetuto, avrebbe avvertito della realtà della situazione di pericolo. Immediatamente, i telefoni della protezione civile, già stracarichi, sono stati subissati da centinaia di persone in angoscia. Proprio per evitare malintesi di questo genere tutti gli autisti hanno ricevuto l'ordine di non fare più uso di sirene nei casi in cui solitamente ciò è previsto.

Ornella Rota

■ Montepulciano forse cede la ferrovia Roma-Milano

SIENA — Allarme per la ferrovia Roma-Milano, le cui strutture, nel tratto che attraversa il Comune di Montepulciano, in provincia di Siena, sembra stiano cedendo. L'allarme è stato dato dal sindaco di Montepulciano, dopo la visita ad alcuni lavori avviati sulla scarpata della linea ferroviaria per realizzare un imbrigliamento ed evitare frane.

■ Progetto Eni per il lago sull'Adda

MILANO — La Snamprogetti del gruppo Eni ha preparato un progetto per consentire lo smaltimento dell'acqua accumulatasi a monte dello sbarramento sull'Adda creato dalla frana in Valtellina. Appena terminata la verifica dei materiali il progetto verrà presentato alla Protezione civile.

Il piano della Snam si articola in tre fasi.

Lo propone un esperto di Venezia, che studia il comportamento dei fenomeni naturali

Fingere la catastrofe perché non s'avveri

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — «*I fatti della Valtellina dimostrano quanto sia importante la necessità di prevedere gli eventi, quindi di disporre anche di una efficiente modellistica ecologica*», lo strumento più moderno a disposizione dell'uomo per analizzare, isolare, schematizzare i meccanismi che regolano il comportamento dei sistemi naturali.

Per il prof. Alessandro Marani, docente del dipartimento di scienze ambientali della Facoltà di chimica industriale dell'Università di Venezia, «*è l'unica strada percorribile per evitare il ripetersi di simili disastri*», perché con la simulazione dei fenomeni attraverso i modelli matematici integrati si può gestire meglio una società che interferisce sull'ambiente, produce guasti, impone estranee.

Continua Marani: «*L'esplorazione di un fenomeno naturale comporta oggi la conoscenza di settori che competono a diverse discipline scientifiche come biologia, fisica, chimica, agraria, economia e urbanistica: le quali, messe assieme, per la loro struttura articolata, rendono difficile la comprensione e la previsione degli avvenimenti*».

Il computer a disposizione dell'ecologia, con un *software* sofisticato per simulare matematicamente in condizioni fittizie i processi biologici e l'evoluzione dei fenomeni naturali spontanei o indotti dall'uomo «*che non tollerano positivamente intromissioni*». E' in pratica una forma di sperimentazione, assimilabile agli studi che si conducono su modelli fisici nei normali laboratori di ricerca, per mettere a punto «*uno strumento decisionale senza precedenti che consenta di ridurre al minimo gli effetti dell'impatto ambientale di una nuova fabbrica, di una discarica, dello sfruttamento delle acque, del diboscamento, delle piogge acide*».

Con i modelli matematici, si progettano grattacieli, dighe, serre e auto, strade e ponti, si fanno le previsioni meteorologiche, e sempre con lo stesso sistema si ottengono indicazioni per fermare l'acqua alta e l'entroterrimazione della laguna di Venezia, sui criteri da seguire per utilizzare l'uso dei fertilizzanti nelle campagne, sul movimento delle correnti nella baia di San Francisco, sui laghi del Nord Europa in debito di ossigeno per l'inquinamento industriale. Ma con la modellistica ecologica si può fare molto di più.

«*Si può fare una ricerca globale affrontando il problema ambiente nel suo insieme e come ecosistema dell'uomo*».

Ad esempio, osserva Marani, «con la decisione di costruire un nuovo insediamento industriale non bisogna soltanto prevedere l'impatto con la natura e il paesaggio circostante della nuova fabbrica, con i rischi connessi all'inquinamento, ma anche gli effetti economici, urbanistici e sociali conseguenti allo spostamento della mano d'opera».

Controllare globalmente i fenomeni per evitare guasti irreparabili dato che in natura «*la più piccola variazione di un parametro può far scattare meccanismi irreversibili*».

In quest'ottica il dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti ha messo a punto in due anni un modello matematico, il «Creama», che permette di valutare e prevedere in termini economici e sociali gli effetti sull'ambiente del degrado naturale (compresa le erosioni), dei diserbanti, dell'inquinamento industriale, del cattivo sfruttamento del patrimonio idrico.

Una ricerca complessa, «*data la quantità di variabili da considerare*», compiuta da 50 specialisti, «*che hanno fornito al legislatore americano le informazioni necessarie per gestire con un approccio scientifico l'intero settore dell'agricoltura*». Ha aggiunto il docente: «*Ecco un esempio di strumento decisionale a disposizione degli enti politici e amministrativi*».

Rientrano nel campo della modellistica integrata gli studi sugli ecosistemi (terrestri, idrici e marini), sulla dinamica delle popolazioni, sulla teoria delle catastrofi come la conseguente a lunga scadenza sull'uomo e sull'ambiente della guerra atomica (l'inverno nucleare) e l'effetto «serra» che secondo gli specialisti farà alzare la temperatura dell'atmosfera di alcuni gradi fino a provocare lo scioglimento dei ghiacciai.

Non soltanto previsioni generali, ma anche dettagliate con le relative implicazioni: «*Sempre per l'effetto "serra" il Mississippi trasformerà la Louisiana in un'immensa palude*».

Il mondo scientifico guarda con interesse a questa nuova forma di ricerca globale sul territorio, ma i giudizi sulla validità e utilità non sempre sono concordi tanto che la modellistica ecologica ha provocato un acceso dibattito alla sesta conferenza della «*International society of ecological modelling*», organizzata a Venezia.

Le difficoltà sono legate all'interpretazione dei dati e al grosso lavoro di concettualizzazione dei fenomeni naturali, con la loro struttura articolata, che un modello matematico richiede prima di essere impostato. Spiega Marani che comunque «*tutto dipende dalla quantità di informazioni e di variabili che vengono inserite nel computer*». Vale a dire che bisogna introdurre concetti d'insieme, cercare di descrivere matematicamente tutti gli avvenimenti.

«*L'importante è cominciare anche noi italiani che rispetto agli altri Paesi siamo in ritardo di alcuni anni*». Un modello integrato non si può importare dall'estero, ma deve essere costruito a misura del territorio su cui si vuole intervenire.

La previsione non dipende soltanto dalle informazioni che l'uomo riesce a immagazzinare nel calcolatore, ma soprattutto dal continuo perfezionamento. Soltanto così la modellistica ecologica, «*pur non rappresentando la bacchetta magica per risolvere tutti i problemi*», potrà diventare uno strumento decisionale attendibile e utile per gestire con coerenza l'ambiente «ora in balia dell'improvvisazione».

Emanuele Montà

E a Morignone nessuno sa come frenare la montagna

I geologi aspettano l'assestamento

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — I geologi sono ancora al lavoro, sul verso la frana già caduta di Morignone, e in Valmalenco per controllare le possibili nuove frane di Val Torreggio. Impossibile, anche per loro, stabilire quali siano gli interventi più opportuni. La grande diga che si è formata sulle frazioni di Morignone è inavvicinabile: «*Troppo rischioso lavorare sotto la montagna*», dicono in Prefettura. Si aspetta l'assestamento della montagna, si attendono i risultati dei rilievi — forse domani — sulle frane pericolanti. Si spera, soprattutto, che non torni a piovere.

«*In queste condizioni* — dice Michele Presbitero, il coordinatore dei geologi della Regione Lombardia — *anche 20 millimetri di pioggia possono essere preoccupanti. Qui, purtroppo, dobbiamo continuare a tenerci pronti al peggio. Giovedì, appunto, la somma dei dati in nostro possesso ci aveva fatto temere il peggio. Temiamo la pioggia, gli smottamenti delle montagne, le pietre che cadono sulle strade e ci costringono a chiuderle. Qualcuno ci può rimproverare eccesso di zelo. Ma l'eccesso di zelo, adesso, con la Valtellina in questa condizioni, non è terrorismo*».

Da ieri pomeriggio, il lago che si è formato con la frana di Morignone ha un nome: «*Lago Pola*». A chiamarlo così, mettendo il nome sulla cartina, sono stati i geologi di Presbitero. Val Pola era il nome di quella parte di montagna crollata martedì mattina. Il Lago Pola, con la pioggia di giovedì, è salito. Ora è a 15 metri dal livello della diga naturale. Dovesse crollare un'altra fetta di montagna, l'acqua scenderebbe a valle, con l'effetto chiamato Vajont. Ma i tecnici dell'azienda energetica di Milano, in queste ore, stanno pompando l'acqua dal lago per abbassarne il livello.

In attesa delle conclusioni dei geologi, sono allo studio i progetti per i collegamenti tra Sondalo, dove la strada è interrotta e comincia la diga, e Bormio. Il ministero dei Lavori Pubblici sta preparando il progetto di un ponte: un ponte che potrebbe passare sui 2 chilometri e 60 della diga naturale. Altro progetto è quello di una teleferica — costo 2 miliardi — che almeno garantirebbe il trasporto di materiali e rifornimenti per Bormio. Ma tutti i progetti sono vincolati a quelle che saranno le conclusioni dei geologi e della Commissione grandi rischi della Protezione civile.

Insomma, a cinque giorni dalla frana di Morignone, il tempo — con previsioni che si alternano e si contraddicono in poche ore — continua a condizionare la fine dell'emergenza e la ricostruzione della Valtellina. E i geologi, più di tutti, sono tempestati di domande. «*La situazione può evolversi in qualsiasi momento* — dice Presbitero —. *Non si è rischio immediato, e certamente i margini di sicurezza possono aumentare se il bel tempo rimane stabile. Se il tempo rimane così, senza pioggia, in due o tre giorni prevediamo di poterci meglio preparare*».

Michele Presbitero è certo che la frana di Val Torreggio, «*prima o poi*», verrà giù. Bisogna capire come e quando. Il torrente Torreggio sta scavando il piede della montagna: «*Per il momento l'unico intervento possibile è quello di rafforzare gli argini e creare protezioni per i paesi che sono sulle rive*». Sotto osservazione, ma a distanza, la frana di Morignone che continua a muoversi. «*Quattro di noi, accompagnati da due guide alpine, si sono avvicinati alla zona e stanno studiando le strutture geologiche*».

I geologi sono d'accordo con l'allarme del sindaco di Sondrio, condividono la decisione di affiggere il manifesto con le disposizioni per l'eventuale evacuazione della città. «*Forse* — osserva però Presbitero — *quel messaggio doveva essere calibrato meglio, magari da un sociologo o da uno psicologo. I valtellinesi, comunque, l'hanno capito*». **g. o.**

Ieri è bastato un breve acquazzone per far temere il peggio

Genova, accuse al Comune per i danni del nubifragio

I tecnici non si spiegano il crollo del muro attorno al caveau dov'è annegato il dirigente di banca

GENOVA — Nei quartieri del Ponente, martoriati da due ore di pioggia torrenziale che l'altro ieri ha seminato morte e paura, si lavora ancora per porre rimedio ai disastri provocati dal nubifragio. E' in lutto Sampierdarena, la delegazione dove ha sede la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia nella quale è morto annegato, per il crollo di una parete del caveau, il vicedirettore Giacomo Peruzzo, 55 anni.

Ieri, il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Valeria Fazio, s'è recata sul luogo della tragedia accompagnata dai tecnici dei vigili del fuoco che hanno compiuto un primo sopralluogo. Sono molte le domande cui i periti dovranno dare una risposta. Come è potuto accadere che la parete di una stanza blindata, comunemente considerata a prova di bomba, si sia sbriciolata come torrone sotto l'impeto dell'acqua? Ma, soprattutto, perché l'acqua filtrata dalle griglie della strada nell'intercapedine non ha trovato via di sfogo?

Invece, è ormai quasi certo che Giacomo Peruzzo sia morto per annegamento. Superato lo choc, i due operai superstiti, Giuseppe Lucia e Daniele Falcone, sono tornati a casa e forse domani saranno ascoltati dal magistrato. «*Intorno alla stanza di sicurezza* — ha spiegato Giovanni Nardone, il tecnico dei vigili del fuoco che ieri mattina ha compiuto il primo sopralluogo — *corre un corridoio e quindi l'intercapedine, che ieri in pochi minuti s'è riempita d'acqua*

La pressione, secondo questa prima ricostruzione della dinamica, ha prodotto il crollo della parete in cemento e l'acqua ha invaso il caveau, che è un locale di un centinaio di metri quadrati, isolato dal resto dell'istituto di credito.

«*E' stato probabilmente* una fatalità, un evento imprevedibile, *è difficile pensare ad una responsabilità dell'uomo, a meno che non ci si chieda perché quella parete non ha retto*», dicono i vigili del fuoco. Eppure, dall'altro ieri pomeriggio, a Genova, è duramente scesa accusa l'amministrazione pubblica cui compete il controllo della rete fognaria.

Da anni sono note le difficoltà in cui si dibatte ogni volta il Ponente cittadino per la caduta di poche gocce di pioggia, capaci di mandare in tilt un gran numero di quartieri. Ieri, dal Comune è giunta una sola dichiarazione: «*E' colpa delle amministrazioni precedenti se nulla è stato fatto*».

I danni provocati dal nubifragio sono ingenti. Centinaia di milioni, è la prima stima approssimativa, se non si tiene conto della chiusura forzata di alcune industrie. L'Italsider di Cornigliano ha bloccato due reparti che riprenderanno l'attività forse domani. L'azienda ha chiesto ai sindacati un rinvio della fermata di agosto per le manutenzioni.

A Carticamento, Sampierdarena, e Sestri Ponente non si contano i negozi, i magazzini e gli scantinati completamente sommersi dall'acqua. Anche a Borgo Incrociati, dove nemmeno un mese fa è crollato un edificio provocando la morte di cinque persone, il nubifragio ha provocato gravi danni. Ieri, il tempo s'è preso ancora gioco di Genova. Un breve acquazzone nella tarda mattinata ha fatto temere il peggio. Poi il sole è ricomparso e la città ha tirato un sospiro di sollievo.

Daniela Grondona

■ Nubifragio di mezz'ora a Napoli

NAPOLI — Un violento nubifragio, durato poco meno di mezz'ora, si è abbattuto ieri mattina su Napoli e provincia provocando disagi nella circolazione delle autovetture e centinaia di allarmi per allagamenti. Al Vomero alcuni scantinati sono stati allagati, a Casoria ed in altre zone della provincia sono segnalati alcuni capannoni pericolanti.

Un settore dei magazzini generali del porto è crollato sotto l'imperversare del nubifragio

Il bimbo torturato a Palermo: commovente incontro in ospedale

«Riportami a casa papà»

L'uomo è in libertà provvisoria, la moglie ha ritirato le accuse nei suoi confronti - Ha visto anche l'altra figlia, affidata a un istituto - «I due bambini devono tornare a vivere con me»

PALERMO — Quando l'ha visto, ha sgranato gli occhi e abbracciandolo lo mormorato: «*Papà, portami con te*». Antonino Cammarata, il bambino di due anni e mezzo torturato e ridotto in fin di vita a Palermo ha potuto riabbracciare il padre che giovedì è stato scarcerato. Ed Onorio Cammarata, 24 anni, l'abbro disoccupato, non ha trattenuto le lacrime mentre stringeva a sé il bimbo biondo e sparuto nella stanzetta del centro «grandi traumatizzati». Qui, tra i giocattoli inviati da tutta Italia, Antonino è assistito con altri sette bambini dall'équipe del professor Michele Maselli.

Il piccino ha potuto essere operato al fegato solo a due settimane dal ricovero, era ustionato in quasi tutto il corpo e proprio le gravi ustioni destano ancora preoccupazione.

Il padre, Onorio Cammarata, in giugno era stato arrestato su denuncia della moglie separata, Donatella Padogano, una tossicodipendente di 21 anni che, per acquistare l'eroina, da un po' di tempo aveva incominciato a prostituirsi nei viali del parco della Favorita. Alla polizia la giovane disse che Onorio la picchiava e che non fermava la sua furia neanche con i loro due bimbi, Antonino e la più piccola Rosalia di sei mesi.

La denuncia fece scattare l'arresto per maltrattamenti e violenze su minori: Onorio Cammarata fu rinchiuso nel carcere dell'Ucciardone.

Poi le torture su Antonino, l'affannosa corsa verso l'ospedale di un automobilista di passaggio che nella borgata di Boccadifalco, verso mezzanotte, aveva trovato il bambino in fin di vita davanti al povero alloggio della Padogano. Quindi l'arresto della donna, accusata di aver tentato di uccidere la sua creatura.

Due giorni dopo, quando ormai era chiamata «madre-belva», la Padogano negò di aver torturato il bimbo («*La luce dei miei occhi*») e accusò il suo protettore, il pregiudicato Antonino Giuliano, di 25 anni e la moglie Enza Casamento, di 24. L'uomo fu arrestato e la donna, al quarto mese di gravidanza, ottenne gli arresti domiciliari.

I coniugi Giuliano sono stati interrogati ripetutamente, fino ad ora hanno respinto ogni addebito, per loro «*Donatella è una drogata, non so quello che dice*».

In questo balletto di accuse e controaccuse Onorio Cammarata ha intanto ottenuto la libertà provvisoria.

L'avvocato Ferdinando Borino è convinto dell'innocenza di Onorio Cammarata: «*Il mio cliente dovrà essere assolto. L'odissea di Antonino in fondo è la prova concreta che lui non ha colpe*

Antonino Cammarata

in questa brutta storia».

Onorio Cammarata sostiene di aver saputo soltanto in un secondo tempo che la moglie, da cui erano viveva separato, si drogava: «*Donatella* — dice — *mi disse che voleva cambiare vita, che lo suo faceva più per lei e che voleva rimanere con i Giuliano. Non sospettavo nulla, quei due coniugi mi sembravano brava gente, adesso so bene che tipi sono*.

Onorio Cammarata è andato a trovare l'altra figlia, Rosalia, nell'istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia abbandonata. «*Mi ha subito riconosciuto, anche se è così piccola*» dice il giovane. Spera di poterla portare a casa al più presto, insieme ad Antonino: «*Il padre sono io, i bambini debbono stare con me*».

Antonio Ravidà

SI DECIDE SULL'ESTRADIZIONE DI FOLINI

Atene. La Corte d'appello ha rinviato al 7 agosto l'udienza per l'esame della richiesta di estradizione presentata dalle autorità italiane per Maurizio Folini, 34 anni, appartenente alle Brigate Rosse e condannato in contumacia per reati di terrorismo. Folini è stato arrestato ad Atene il 22 giugno, dopo essere giunto con una nave proveniente da Cipro ed un passaporto francese falso. Se riconosciuto colpevole, verrebbe estradato solo dopo aver scontato una condanna nelle carceri greche

Condannato il maestro di Forlì per gli atti sessuali in classe

Abusò degli alunni: sei anni

FORLI' — Sei anni e sei mesi di carcere e perpetua interdizione dai pubblici uffici. E' questa la condanna inflitta ieri dal tribunale di Forlì a Stefano Stefanini, il maestro di Cesenatico che per tre anni ha abusato sessualmente dei propri alunni. Stefanini è stato riconosciuto colpevole di violenza carnale, atti di libidine, atti osceni in luogo pubblico, corruzione di minorenni e ratto di minorenni a scopo di libidine.

Questo «pifferaio magico», come lo ha definito il preside della scuola elementare, Primo Dallara, abusava degli alunni durante le ore di lezione. In sette hanno subito anche violenza carnale. Gli atti sessuali avvenivano in classe davanti agli altri scolari o nei gabinetti della scuola. A Stefanini il tribunale ha riconosciuto le attenuanti generiche. Nella sua requisitoria il p.m. Roberto Mescolini aveva chiesto una pena di otto anni, pur riconoscendo al maestro di aver tenuto un comportamento «corretto» (dopo le prime denunce trapelate nel dicembre scorso dalla fitta rete di omertà creata tra gli alunni, Stefanini si è dimesso dall'incarico di insegnante e ha subito confessato ai giudici la propria colpevolezza).

Inoltre, la sua dichiarata pedofilia se non giustifica la richiesta di seminfermità mentale (esclusa dalla stessa perizia psichiatrica), comprova, per Mescolini, la presenza di un forte elemento di devianza che può far perdere i contatti con la realtà. Un punto, questo, su cui aveva molto insistito anche l'avvocato difensore Veniero Accreman.

L'udienza processuale, svolta a porte chiuse, ha registrato qualche momento di tensione. Durante l'arringa del difensore i genitori presenti in aula sono usciti sentendosi offesi da alcune «insinuazioni» sul ruolo attivo delle bambine adombrate da Accreman. Contrariamente a quanto previsto, le sette bimbe che hanno subito violenza carnale non sono salite sul banco dei testimoni, ma i verbali delle testimonianze rese in istruttoria sono stati letti in aula.

I genitori, che si sono battuti fin dall'inizio per arrivare al più presto allo svolgimento del processo, hanno ascoltato con molta compostezza la sentenza. «*Non ci interessa* — hanno affermato ancora sconvolti, ma soddisfatti per essere usciti da un incubo durato mesi — *il numero degli anni della condanna. Volevamo giustizia per i nostri figli e gli altri bambini, perché queste cose in una scuola pubblica non devono più accadere*».

Il prof. Ernesto Caffo, promotore del Telefono Azzurro (l'Sos per l'infanzia maltrattata), ha definito «importante» la sentenza che, anche per il procuratore Mescolini, è da ritenersi giusta. Stefanini è stato condannato anche al pagamento di una provvisionale alle parti civili di 117 milioni. L'entità del risarcimento sarà comunque stabilita da un processo civile.

Marina Ostolani

■ Grave bimba picchiata da una vicina

BENEVENTO — Aggredita e percossa da una vicina di casa: Antonella Piazza, una bambina di otto anni di Tocco Claudio, è ricoverata da venerdì sera con prognosi riservata nell'ospedale di Benevento.

Maria Consiglia Di Mezza, la giovane di 24 anni responsabile dell'aggressione, fuggita dopo aver malmenato la piccola, è stata rintracciata nel corso di una battuta sui vicini sentieri di montagna ed arrestata.

Il grave episodio è avvenuto nella borgata Panzanielle, in casa della Di Mezza che, per motivi non ancora noti, ha percosso selvaggiamente e tentato di strangolare la piccola Antonella Piazza.

■ Ancora respinta dal lavoro la sieropositiva

MILANO — Il Tribunale amministrativo le ha dato ragione, ma per lei il primo giorno di lavoro effettivo è ancora lontano. Anna Maria Dadda, la giovane sieropositiva all'Aids, ieri ha finalmente varcato il portone della Casa di Riposo di Melegnano ma ha ottenuto solo una lettera del consiglio di amministrazione. Poche parole, in stile «burocratese», per informarla che era stato presentato ricorso al Consiglio di Stato contro l'ordinanza del Tar e che nel frattempo, tenendo conto di un parere espresso dallo stesso Consiglio nel 1977, la Casa di Riposo non ottemperava all'ordinanza. Cioè non l'assumeva in servizio.

Adesso l'intera vicenda rischia di perdersi fra le carte bollate, in attesa di una sentenza definitiva. Mentre si aspetta la decisione del Consiglio di Stato, l'avvocato della giovane, Alessandro Gariatti, ha presentato al Tar la richiesta di un'ordinanza esecutiva, affinché sia fatto rispettare il diritto all'assunzione di Anna Maria Dadda.

Anna Maria Dadda cosa ne pensa di tutto questo? «*Sono disgustata. Sinceramente non mi aspettavo questo nuovo rifiuto, dopo che il Tar mi aveva dato ragione*».

Ma è pentita della scelta che ha fatto? «*No, affatto* — risponde — *quando finalmente andrò a lavorare so che avrò la solidarietà dei colleghi*».

In favore di Anna Maria Dadda si sta muovendo anche la Cgil nazionale. Il segretario Pizzinato ha inviato un telegramma ai ministri del Lavoro e della Funzione Pubblica, al prefetto di Milano e al presidente della Regione per chiedere l'immediata applicazione dell'ordinanza che riconosce ad Anna Maria Dadda il diritto di lavorare.

s. m.

Reggio Calabria, appaltatore incensurato nuova vittima della guerra di mafia

La moglie è amica di un clan: ucciso

L'agguato davanti a casa, mentre l'uomo metteva in moto l'auto - Dodici colpi di pistola al volto e al petto - Trovato il vespino dei killer: sono gli stessi che giovedì hanno assassinato un operaio dell'Enel?

REGGIO CALABRIA — E' riesplosa la guerra mafiosa tra i clan dei De Stefano e del Condello lungo le strade di Reggio Calabria dove, nel giro di appena 72 ore, sono state uccise tre persone. Ieri mattina è stata la volta di Demetrio Borrello, di 52 anni, un piccolo appaltatore assassinato, con dodici colpi di pistola, pochi istanti dopo essere salito a bordo della sua automobile. Borrello non solo era incensurato, «ma — dice il vicecapo della squadra mobile reggina, Michele Guttari — *era per noi completamente sconosciuto*».

Evidentemente, però, Borrello era da tempo nel mirino di chi, in attesa del riesplodere della «guerra», lo aveva inserito nel novero degli obiettivi, da tenere sempre sotto tiro in caso di rappresaglia. Borrello, comunque, era un «bersaglio» e ciò per capire perché gli inquirenti hanno dovuto indagare prima su di lui, poi sui suoi affari, quindi sulla sua famiglia. Ed è stati qui che è stata trovata la chiave dell'agguato, una «chiave» talmente labile da lasciare increduli su come essa possa giustificare una feroce esecuzione, come quella di cui è rimasto vittima l'appaltatore.

Demetrio Borrello era sposato con una delle donne della famiglia Barbaro, una famiglia forte e legata da stretti vincoli di parentela al clan mafioso dei Tegano, schieratosi nella guerra di mafia a fianco dei De Stefano e della loro cosca. Per questo sulle tegame, Borrello, secondo gli inquirenti, è stato assassinato: appunto perché in qualche modo collegabile ai De Stefano.

Ormai, è questa la convinzione che si coglie sul volto degli ufficiali dei carabinieri e degli investigatori della «mobile» e della Criminalpol di Reggio Calabria, la guerra tra i clan rivali è tornata allo zenith della ferocia e della determinazione, se è vero che, pur di colpire, si spara non nel mucchio, ma si va a selezionare gli obiettivi fra quelli che solo per puro caso possono essere ricondotti all'una o all'altra delle fazioni in lotta.

Le modalità con le quali anche l'omicidio di Borrello è stato eseguito sono, purtroppo, quelle armai collaudate in decine e decine di agguati che, con il montare dei toni della vendetta, diventano sempre più audaci, sempre più feroci.

Demetrio Borrello, ieri mattina, poco dopo le 7,30, è uscito dalla casa al mare, nel quartiere di Gallico, dove si era trasferito con la moglie ed i figli all'inizio dell'estate. Meticoloso come sempre, prima di mettere in moto l'autovettura (una vecchia «Peugeot» che usava per andare sui cantieri) aveva piegato la giacca riponendola sul sedile accanto a quello di guida. Il tempo di far scaldare il motore e di mettersi lentamente in movimento che due giovani, che stavano seduti sui muretti del lungomare, si sono alzati e, con noncuranza, hanno cominciati ad attraversare la strada. Nel momento in cui la «Peugeot» è passata loro accanto, hanno fatto apparizione le pistole.

I colpi sono partiti in rapida successione e tutti, fuorché due, sono andati a bersaglio. Sul volto sfigurato e sul torace della vittima, poi, il medico legale ha contato ben dodici fori d'entrata.

Poi i due killer sono scappati, probabilmente a bordo di un «vespino» perdendo anche nella fuga una pistola, una «Walther PPK». Un «vespino» dello stesso tipo di quello presumibilmente usato dai killer per fuggire è stato trovato da una «volante» della polizia.

Il ritrovamento lascia aperto un interrogativo che potrebbe essere, se confermato, inquietante. Giovedì sera un ciclomotore dello stesso tipo di quello che sarebbe stato usato per la fuga dei killer è riuscito a forzare un posto di blocco della polizia. Forse, con un pizzico di fortuna in più per le forze dell'ordine, Demetrio Borrello oggi sarebbe ancora vivo.

d. m.

■ La ragazza messa in palio riabbraccia la figlia

PALERMO — Jolanda Greco, la ragazza di 15 anni che la madre, nel tentativo di avviarla alla prostituzione, mise in palio tra un gruppo di suoi amici al termine di un pranzo, ha potuto riabbracciare la figlioletta Floriana di un mese avuta dalla relazione formata con Santo Cardovino.

A Cagliari, aveva diciannove anni

Giovane detenuto si impicca in cella

CAGLIARI — Un giovane detenuto nel carcere di Cagliari, Giuseppe Olla, di diciannove anni, di Sinnai, si è ucciso ieri mattina impiccandosi nel bagno attiguo alla cella dove era rinchiuso insieme con altri quattro compagni.

Era in prigione da poco più di tre mesi (era stato condannato nell'aprile scorso a tre anni per rapina e per furto e detenzione illegale di pistola e avrebbe dovuto essere liberato nel 1990). Dal momento dell'arresto si era sempre comportato da detenuto modello.

Secondo quanto hanno raccontato i suoi compagni di cella, Giuseppe Olla era apparentemente tranquillo quando è entrato nel bagno. Qualche minuto dopo i detenuti hanno sentito il rumore di un tonfo, sono entrati nel locale e hanno trovato il giovane agonizzante. A nulla sono serviti i soccorsi del medico del carcere.

Il giovane ha usato alcune strisce ricavate da un lenzuolo, ha infilato la testa nel cappio, è salito su uno sgabello e attaccata ad un grosso chiodo la rudimentale corda si è lasciato cadere. Secondo un primo esame del corpo fatto dal medico del carcere la morte è stata causata dalla frattura delle prime vertebre cervicali.

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per accertare le cause che hanno indotto il giovane a uccidersi.

Truffa dell'Asinara, 6 condanne

Cinque anni all'ex direttore del carcere - Pene varianti da 2 a 4 anni per la moglie e cinque imprenditori

SASSARI — E' stato condannato a cinque anni di reclusione Luigi Cardullo, l'ex direttore del carcere dell'Asinara coinvolto nella truffa che sarebbe stata commessa nel corso dei lavori di ristrutturazione della sezione di massima sicurezza di Fornelli, devastata dalla sommossa capeggiata da esponenti delle Brigate rosse, che scoppiò nell'ottobre del 1979.

I giudici del tribunale di Sassari, che hanno emesso la sentenza dopo otto ore e mezzo di camera di consiglio, hanno condannato altri sei imputati e ne hanno assolti tre.

La moglie di Cardullo, Leda Sapio, è stata condannata a 4 anni e 4 mesi di reclusione: la stessa pena è stata inflitta a Gregorio Orsolesi; 3 anni e 2 mesi per Paolo Giovenco, 2 anni e 8 mesi a Franco Vanni, Gianluigi Guadagnoli, tutti imprenditori edili romani, e Salvatore Loriga, impresario sardo.

Sono stati invece assolti per insufficienza di prove Antonio Botgio, Giuseppe Orsi e Pietro Giovenco, fratello di Paolo.

I sette condannati sono stati riconosciuti colpevoli di corruzione e truffa ai danni dello Stato. Cardullo anche di peculato per aver venduto a privati generi alimentari prodotti all'Asinara.

Lo scandalo venne alla luce nel maggio del 1981 quando il nuovo direttore del carcere, Francesco Mastidda, segnalò al ministero di Grazia e giustizia irregolarità nelle fatture presentate al termine dei lavori delle ditte che facevano capo agli imputati.

Il processo, cominciato nel 1984, era stato in un primo momento sospeso dopo che Cardullo aveva dichiarato in aula che il denaro che gli era stato trovato non era il frutto delle «tangenti» ricevute ma di compensi dei servizi segreti che l'avrebbero assoldato per «spiare» i capi delle Br rinchiusi in quel periodo nella sezione di Fornelli. Sulla vicenda era stato aperto un procedimento che si è concluso con il proscioglimento in istruttoria di tre esponenti dei servizi segreti.

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

FINO AL 31 AGOSTO 1987
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 4 OFFERTE

1 FINANZIAMENTO 8% A TASSO FISSO DI INTERESSI SU VETTURE DI PREZZO SUPERIORE A 2 MILIONI.

2 1.000.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL OPPURE 500.000 PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA SUPERIORE AI 3 MILIONI.

3 RIDUZIONE DEL PREZZO PARI AL SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.

4 4 PNEUMATICI NUOVI COMPRESI NEL PREZZO

SUCCURSALE FIAT DI TORINO

LE PREDETTE OFFERTE NON SONO CUMULABILI NE' CON LORO NE' CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

FIAT AVAFINCAR

Al Centro di coordinamento di Roma, autostrade sotto controllo da Nord a Sud

Le telecamere guidano l'esodo

Il primo «giro di rubinetto» deciso dal computer alle 17,15 per frenare l'ingresso sulla Milano-Bologna - Il fiume di auto scorre ai 100 all'ora

Sul monitor una lunga coda grigia

■ Pericolo frane Chiusa famosa spiaggia di Ponza

PONZA — La spiaggia di Chiaia di Luna, una delle più celebri dell'isola di Ponza, è stata fatta sgomberare dai carabinieri: un'ordinanza emessa dal commissario prefettizio ne vieta l'accesso ai bagnanti per pericolo di frane. Dopo lo sgombero i tecnici e gli operai del comune hanno provveduto ad ostruire l'accesso del tunnel romano che porta alla spiaggia.

La chiusura della spiaggia, la più accessibile per via terra e quindi la più frequentata, creerà serie difficoltà al movimento turistico isolano che quest'anno — secondo gli operatori — registra un buon 30-40 per cento in meno rispetto all'88. *(Ansa)*

ROMA — L'esodo 1987 è nato alle 16 meno qualche minuto, quando al Centro coordinamento informazioni di Roma è arrivata via radio da Milano la notizia che al casello di Melegnano l'attesa per entrare in autostrada era di trenta minuti. Puntuale, un po' meno degli anni passati, prima del tam-tam sulle partenze intelligenti, quando alla sirena delle 14 si usciva dalla fabbrica e via verso Sud. Ma quasi sempre uguale a se stesso: intenso, crescente, continuo, con quelle immagini lente e grigie di auto stracariche che, viste sui dodici video dal centro operativo di Roma della Società Autostrade, illustravano l'Italia delle vacanze in movimento, da Nord a Sud.

Dalle 16 è stato un crescendo e alle 17,15 i chilometri di coda a Melegnano (l'ingresso dei milanesi nell'Autosole) erano già cinque, con almeno un'ora di attesa per passare la barriera. E' stato a quel punto che l'ingegner Ottorino Randich, dirigente di tronco a Milano, dopo un colpo di telefono a Roma, ha deciso di far scattare il primo «giro di rubinetto», che nel gergo dei signori delle autostrade significa aprire o chiudere le barriere di ingresso.

Mentre a Bologna, Firenze e Roma i video mandavano le immagini di una partenza rinviata, una delle sei entrate di Melegnano è stata chiusa, due delle tre di Piacenza (dove l'onda dei torinesi ingrossa qualche passo) sono state sbarrate. Insomma si è regolato l'afflusso perché si era in «pre-congestione», come dire che all'aprire di colpo tutti i passaggi di barriera si sarebbe rischiata una pericolosa «congestione».

A suggerire il primo «giro di rubinetto» nell'unico punto critico di Milano non c'era solo quella lunga coda grigia sul monitor di Melegnano, ma anche i grafici colorati che «Trafic» (il computer collegato in tempo reale ai 206 caselli distribuiti sui 2675 chilometri delle autostrade Iri) assisteva da «Smart» (studio mobile autostradale per le ricerche sul traffico) sfornava in continuazione nella centrale di Roma. Non più di 2800-3000 automobili all'ora nei tratti a due corsie; non più di 4200-4500 in quelli a tre corsie. Un dosaggio che arriva di studio in quella materia che si chiama «ingegneria autostradale» ha sintetizzato con questa regola: «*Un incolonnamento temporaneo al momento di entrare in autostrada si trasforma in minori disagi e maggiore sicurezza durante tutto il viaggio*». In altre parole: meglio fare un po' di coda prima, che viaggiare male dopo.

La prima parte dell'esodo, ieri, ha dato ragione a questa filosofia. Il centro di calcolo di Firenze, con la sua rete di computer che a Roma si traduceva in «videate» di grafici gialli e rossi, ad ogni minuto spiegava che le velocità medie erano buone: 100-120 chilometri orari tra Bologna e Rimini, 100-110 tra Milano e Bologna. 80 tra il capoluogo emiliano e Firenze, cento tra la Toscana e Roma.

Incidenti, fino a sera, per fortuna, niente. L'esodo cominciava bene dopo l'ecatombe di luglio (728 morti e 17.275 feriti su tutte le strade). Un tamponamento tra Prato e Barberino (sei feriti lievi) ha rallentato per tre quarti d'ora l'autostrada tra le 14 e le 15, ma sulla corsia in direzione Nord dove, come si vedeva nel video numero 5 del centro di Roma, il traffico era molto scarso.

E i torinesi? Alle 16,30 sul video numero 3 (casello di Piacenza Nord) si sono viste le prime avanguardie: qualche centinaio di metri di coda, il piazzale colmo alle 17,30, un chilometro e venti minuti di attesa più tardi. Il «rubinetto», per loro, è rimasto chiuso (prima una, poi solo due uscite aperte) perché il vero punto critico era a Milano, dove i registi dell'esodo dovevano impedire che la coda arrivasse ad intasare la tangenziale.

ces. mar.

Treni e aerei: vertice antiscioperi

ROMA — Scatta l'operazione «estate tranquilla». Il neoministro dei Trasporti, il democristiano Calogero Mannino, ha convocato per martedì mattina i sindacati confederali per «*una prima presa di contatto e per un esame dei problemi più urgenti nei diversi comparti, al fine di assicurare una condizione di tranquillo e sicuro svolgimento dei servizi nel mese di agosto*».

Anche i sindacati confederali si battono da giorni per garantire partenze serene nei giorni del grande esodo.

Ma i pericoli per chi si mette in viaggio vengono dai sindacati autonomi e soprattutto dagli improvvisati e spontanei comitati di base, come quelli dei macchinisti dei treni che domenica scorsa hanno sconvolto il traffico ferroviario.

Al momento, il fronte dei trasporti è relativamente tranquillo, ma non mancano sacche di resistenza. E' sempre caldo il settore degli aerei: i piloti iscritti al sindacato autonomo dell'Anpac hanno confermato le 4 ore di sciopero giornaliero di martedì e domenica. In agitazione pure i dirigenti e i caselanti delle autostrade.

Aerei. Mannino, subito dopo l'incontro con i sindacati confederali, si vedrà con l'Anpac e l'Alitalia per tentare una composizione della vertenza che rischia di sconvolgere i voli per tutta la prossima settimana. I piloti fanno sempre decisi a scioperare ogni giorno, da martedì a domenica, per 4 ore, dalle 16 alle 20.

L'Alitalia ha già annunciato che si vedrà costretta a cancellare giornalmente una cinquantina di collegamenti interni e internazionali. L'Anpac è in guerra con la compagnia di bandiera per la questione delle trattenute nelle ore di sciopero.

Treni. Con il via libera agli aumenti per i 215 mila ferrovieri l'accordo per la parte economica sta per essere siglato dai confederali e dal sindacato autonomo Fisafs). I treni dovrebbero marciare regolarmente. Ma nell'incognito dei «Cobas», il comitato di base dei macchinisti che contesta il nuovo contratto.

Comunque, in agosto non sono previste agitazioni ma i macchinisti minacciano a settembre di paralizzare il traffico ferroviario. I «Cobas» sono molto attraenti per la manovale convocazione da parte di Manzino.

Intanto, il giudice del lavoro della magistratura di Roma ha stabilito che anche l'organizzazione sindacale dei quadri dovrà sedere al tavolo delle trattative per i rinnovi contrattuali del personale delle ferrovie.

Dogane. Sta scatenando una vera e propria sommossa sindacale la decisione adottata nei giorni scorsi dall'ex ministro delle Finanze, Giuseppe Guarino, di estendere alla Guardia di Finanza i poteri di controllo alle dogane. Il personale di dogana dell'aeroporto di Fiumicino, come prima risposta, ha proclamato scioperi articolati a partire dal 13 agosto. Queste agitazioni rischiano di ripercuotersi sulla regolarità dei voli.

Autotranvieri. E' stato sospeso lo sciopero del dipendenti delle aziende di servizi autofiloviari di distribuzione dei carburanti della Toscana, indetto da ieri fino al 2 agosto e che rischiava di provocare seri disagi al traffico, particolarmente intenso in questo periodo.

Autostrade. Continua a non lasciare il segno la protesta dei caselanti iscritti al sindacato autonomo Lats-Confail. La Società Autostrade ha comunicato che allo sciopero (e conciliera) incontrerà i prossimi aderenti solo l'uno per cento degli esattori.

Traghetti. Tutto tranquillo per il momento. Ma in questo settore le improvvise agitazioni di agosto sono sempre in agguato.

e. p.

Si va verso il tutto esaurito, ma nei primi sei mesi il turismo ha deluso: vediamo dove

Gli alberghi senza stelle nel «mirino» della crisi

Gli italiani si trattano meglio e spenderanno 10 mila miliardi in più

ROMA — E' davvero in crisi il turismo dell'estate o le cifre che preoccupano sono soltanto l'indice di un modo nuovo di programmare le vacanze? «*In Romagna il "buco" è reale, quella riviera ha passato brutti momenti, ma il calo non è poi così violento, anche se lo schiaffo peggiore l'hanno dato i tedeschi, le cui presenze sono scese del dieci per cento*», dice Giovanni Colombo, presidente della Faiat, la federazione italiana degli albergatori.

Il bilancio dell'Italia che vive grazie a mare, sole e città d'arte (a proposito: Firenze e Venezia sembrano aver perduto un po' di fascino) è attraversato da segni contraddittori, ma dal quadro complessivo emerge la nuova carta d'identità del turista: il tipo medio spende di più, sceglie vacanze corte, ma ripetute (due settimane l'estate, una d'inverno o a Pasqua) e preferisce gli alberghi a tre-quattro stelle. Sempre nell'Emilia Romagna, per esempio, gli hotel a due stelle, la vecchia terza categoria famigliare, accusano un calo del 20 per cento nel primo semestre dell'87, quelli a quattro stelle soltanto del 12 per cento. «*Le basse categorie* — dice Colombo — *sono state penalizzate. Il turista europeo adesso sceglie sette giorni di vivere alla grande, vuole essere trattato bene, servito. E vuole vedere più posti, si ferma sempre di meno nella stessa località*».

Nei primi sei mesi dell'anno gli alberghi hanno registrato 70 milioni di presenze (con un incremento dell'appena 0,5 per cento, ma giugno, da solo, ha compiuto un balzo in avanti del 7,2 per cento che conforta) e sono stati gli stranieri a salvare i conti: sono arrivati in trenta milioni e la loro crescita (più 9,4 per cento) ha annullato la «pigrizia» degli italiani (4,9 per cento di presenze in meno). «*Ma luglio è stato buono e agosto sarà ancora meglio*», assicura Colombo.

Le sue speranze sembrano confermate dalle previsioni dell'Enit che annuncia un «assalto» dall'estero alle spiagge della penisola. Gli americani dovrebbero aumentare del 20-25 per cento, i tedeschi del 2, gli austriaci del 3, i danesi del 10, i francesi del 4, gli inglesi del 5, gli spagnoli del 12 e i canadesi del 20 per cento. Questo, naturalmente, sulla carta, come in teoria è prevista anche un'impennata delle presenze nazionali.

Si sa già, comunque, che gli italiani per le vacanze di quest'anno spenderanno il venti per cento in più dell'86, facendo salire il fatturato turistico da 45 a 55 mila miliardi. «*Solo per l'estate* — spiega Enzo Poli, presidente della Fiavet (la federazione degli agenti di viaggio) — *la spesa degli italiani sarà attorno ai 30 mila miliardi*». Il mare è sempre al primo posto nella classifica delle destinazioni (62 per cento), mentre la montagna è prediletta dal 28 per cento.

Un milione di italiani trascorre le vacanze estive all'estero, spendendo duemila miliardi. Sceglie soprattutto i Paesi del bacino del Mediterraneo, in particolare Grecia, Jugoslavia, Tunisia, Spagna, Turchia, Marocco ed Egitto (nella terra dei Faraoni, come presenze, siamo secondi soltanto ai francesi). Poche sorprese sulle destinazioni più lontane, ancora Kenya, Maldive, Thailandia, Messico, Argentina e Stati Uniti. Anche gli italiani non sfuggono ai nuovi dettami: «*Hanno ridotto il periodo di ferie estive, a tutto vantaggio del doppio viaggio annuale, che sembra ormai considerarsi un'abitudine acquisita*», dice Poli.

Dario Cresto-Dina

La Romagna è sotto del 30 per cento

Lo sostengono gli albergatori: finora dai Lidi Ferraresi a Cattolica hotel quasi deserti dal lunedì al venerdì - Ma la Regione smentisce: «Non sono dati attendibili» - L'assessore al Turismo: «L'offerta è vecchia»

RIMINI — La musica è sempre la stessa. Dai Lidi Ferraresi a Cattolica il tam-tam tra gli operatori turistici trasmette lo stesso lamento: il tutto esaurito della riviera durante i weekend si smorza dal lunedì al venerdì, lasciando alberghi quasi deserti e bagni al mare svuotati. La Regione Emilia Romagna rifiuta di dare cifre ufficiali. «*Quelle che esistono sono poco attendibili*», si giustificano all'assessorato al Turismo, citando i dati tratti dai versamenti dell'imposta di soggiorno a Rimini che segnalano, rispetto allo scorso anno, un aumento del 14 per cento delle presenze in maggio e una nuova crescita del 7 per cento in giugno.

Come conciliare queste cifre con quelle offerte dagli albergatori che denunciano un calo del 30 per cento fra turisti italiani e stranieri? «*Con un recupero reale dell'evasione della tassa di soggiorno*», risponde l'assessore regionale al Turismo Giuseppe Chicchi che se ritiene «strampalati» i dati ufficiali riserva altrettanta sfiducia a quelli offerti dalle associazioni degli albergatori. Non si sa ufficialmente di quanto, ma il calo c'è.

La prima industria turistica italiana è in crisi, e per la prima volta non basterà un agosto che già si annuncia all'insegna del pienone per ripianare bilanci e rimargi-

Le grandi vacanze si sono iniziate: ma non tutto sembra filare liscio per le spiagge italiane

nare ferite. «*Le difficoltà più grosse stanno nell'adeguamento delle strutture turistiche della Riviera Romagnola ad una nuova domanda di turismo che è molto più flessibile del passato* — dice Chicchi —. *Le oscillazioni tra il weekend e il resto della settimana si scontrano con uno schema di vacanza rigido, quasi da collegio. E' questo sistema che bisogna innovare*». Ecco perché l'assessore regionale al Turismo ci sarebbe bisogno di lezioni di management tra gli operatori turistici della riviera. Il vecchio albergatore che proviene da una cultura imprenditoriale, che è stata mezzadrile prima e legata allo sviluppo dell'edilizia dopo, non è in grado di dirigere la rivoluzione del turismo.

Chicchi sintetizza la «sua» ricetta per la riviera degli Anni 2000 con uno slogan: «*Città rinascimentale e cosmopolita*». Vuol dire che l'effetto urbano della costa va perfezionato. «*Tutto quello che fa metropoli va rafforzato, dai servizi di divertimento, dalla comunicazione sociale alla tolleranza. Quali quindi i rischi di razzismo, e quali e chi rinuncia ad andare avanti*».

Mario Petrucci, che guida un migliaio di albergatori riuniti nell'associazione riminese, ha invece il dente avvelenato contro l'immagine di Rimini come parco giochi della riviera. «*Questa impostazione non paga più. Rimini e Riccione stanno diventando invivibili, troppo rumore e troppo traffico allontanano le famiglie. Non dico di ritornare alla città dormitorio, ma di un turismo vivibile sì*», dice Petrucci puntando il dito contro «*i troppi politici che si improvvisano grandi esperti di turismo*».

Rimini come Las Vegas non convince neppure l'assessore. «*Abbiamo bisogno di interventi. L'impresa e il lavoro vanno rilanciati attraverso una nuova politica dei servizi, la formazione dei quadri e i taxi agevolati. Occorre dare soprattutto stabilità al lavoro stagionale per farlo uscire dall'improvvisazione e dalla precarietà*», dice Chicchi che ha proposto la costituzione di società di produzione servizi per il turismo. «*L'obiettivo è creare una struttura flessibile, almeno quanto gli alti e bassi delle presenze in riviera*». Nuove offerte e una corretta politica del territorio insieme con una maggiore funzionalità ed efficienza delle aziende di promozione turistica, alle quali anche l'assessore non lesina critiche, sono gli altri ingredienti della «*Ricetta Chicchi*».

L'amarezza per il calo dei turisti non agevola comunque il confronto tra gli operatori e le istituzioni. In riviera gli albergatori sono 5000, ma pochi erano presenti al convegno sul piano di rilancio proposto dalla Regione. Forse se ne riparlerà a stagione conclusa, quando l'arrivo d'agosto dei turisti «stanziali» avrà fatto ritornare il buonumore. All'Apt di Rimini non hanno nulla per perso, perché anche al 15 agosto le prenotazioni sono in crescita. E c'è anche qualche isola felice. E' il caso di Cervia, dove il primo fatto da golf della Romagna ha già registrato 1400 presenze, facendo salire il livello di quelle complessive.

Marisa Ostolani

■ «Il numero chiuso danneggia Venezia»

VENEZIA — Venezia sta vivendo un periodo di crisi turistica. Lo sostengono commercianti, albergatori e agenti di viaggio che hanno incontrato il neopresidente dell'Azienda di promozione turistica, Roberto Carrain.

Il confronto delle presenze di giugno tra l'87 e l'85 vede un calo di 50 mila unità. Si è arrivati ad un dimezzamento del valore di avviamento dei negozi e si assiste ad episodi quasi paradossali, come le liquidazioni nelle oreficerie.

Carrain ha parlato di vera e propria emergenza economica e organizzativa: «*E' tempo di attuare una nuova politica turistica*».

Quali le cause della crisi? Carrain non ha voluto scendere in particolari, tranne in un caso: le voci (peraltro infondate) sul numero chiuso a Venezia: «*L'effetto è paragonabile all'allarme suscitato dalle notizie diffuse all'indomani dell'alluvione del 4 novembre 1966. Allora c'era chi telefonava da ogni parte del mondo per sapere se la città lagunare era sommersa; oggi molti scrivono o telefonano per chiedere permessi da esibire alla polizia che presumono lì sul ponte della Libertà che collega Venezia alla terraferma*». **(g. b.)**

A Forte dei Marmi e Viareggio preoccupante flessione nel mercato della seconda casa

Versilia tradita dalle famiglie

■ I Tir potranno entrare in Svizzera

ROMA — Si avvia a soluzione la vertenza dei Tir in tranaito per la Svizzera. Il ministro dei Trasporti, Calogero Mannino, ha infatti dato il «placet» a una bozza di accordo concordata tra il direttore generale della Motorizzazione civile Danese e la delegazione svizzera.

Il suo punto focale sarebbe una moratoria di due o tre mesi del contingentamento deciso degli svizzeri a fronte di una nuova concessione da parte italiana di autorizzazioni triangolari e cioè permessi di vettori svizzeri di caricare in Italia merci da trasferire nei Paesi terzi. *(Ago)*

VIAREGGIO — Il «tutto esaurito», se si escludono weekend e manifestazioni di richiamo come il Premio Viareggio o la Viareggio-Bastia, «*appartiene alla storia*», dice Enrico Buonpensiere, presidente dell'Associazione albergatori. Da 366 mila giornate-presenza del 1983 si è passati, nell'87, a 376 mila: una crescita minima. Malinconico tramonto calato sulle grandi vacanze pigre di giorno e frenetiche la notte, anch'esse un ricordo. Il fenomeno del pendolarismo, che nel corso degli anni ha modificato le abitudini degli italiani, toccando ogni angolo di villeggiatura, non ha risparmiato neppure la Versilia.

Lontani gli Anni Sessanta, scomparse le grandi famiglie Vip che movimentavano la vita notturna, l'industria della spiaggia paragonata a Miami perde qualche colpo. Da Forte dei Marmi a Viareggio la presenza degli italiani è caratterizzata da un estremo pendolarismo; il turismo interno è contratto, mentre aumenta quello straniero. Le statistiche elaborate dall'Azienda autonoma di soggiorno della Versilia non lasciano dubbi: nel mese di giugno gli arrivi stranieri sono stati 21.669, con un incremento del 20,8 per cento rispetto al giugno dello scorso anno; le giornate di presenza, sempre per gli stranieri, 112.621, con un incremento del 35,1 per cento. Gli arrivi italiani 34.695, con un calo del 7,4 per cento, mentre le presenze, 264.248, scese del 2,6.

Se il numero complessivo degli arrivi (58.364) e quello delle presenze (376.870) hanno subito rispettivamente un incremento del 9,6 e dello 0,4 lo si deve quindi, soprattutto, agli stranieri, molti però solo nel mese di giugno. In dettaglio, gli alberghi hanno registrato 47.771 arrivi, il 12 per cento in più rispetto allo scorso anno, ma con una flessione del 3,2 per cento sulle presenze.

Gli alloggi privati, emblema dell'antica vacanza stagionale versiliese, hanno finora registrato il 12 per cento di presenze in più, ma in luglio hanno accusato una flessione sensibile. E sarà così anche ad agosto. Dati dall finora ricavati dal gettito dell'imposta di soggiorno il calcola che il calo di presenze si aggiri attorno al 10 per cento. Succede anche a Forte dei Marmi, sede tradizionale di molte famiglie, ma la situazione è più grave a Viareggio.

Un fenomeno preoccupante per il settore, se si tiene conto che nei mesi di alta stagione (luglio e agosto) la presenza dei turisti stranieri non supera la punta massima del 10 per cento. Il tutto a vantaggio dei campeggi che hanno incrementato le presenze del 5 per cento. Ma c'è chi dice che in Versilia, tutto sommato, si sta meglio adesso: perché c'è meno rumore, perché la vita notturna è ancora intensa, anche se non più il grande richiamo.

Un calo pesante di presenze non c'è stato, il è passati piuttosto ad un diverso tipo di turismo, più accessibile e meno esclusivo. «*Non di massa però* — dice Renato Baldi, direttore dell'azienda autonoma della Riviera Versilia —; *non lo chiamerei neppure di elite perché mi pare che ciò che intendiamo con tale termine qui non ci sia, ma è sicuramente un turismo cambiato*».

Infine, con buona pace dei bagnanti, su tutto il litorale non vi sono zone in cui è vietato fare il bagno: mare aperto con vaste possibilità di ricambio idrico e di ossigenazione, l'acqua versiliese non presenta tracce di inquinamento superiori ai livelli consentiti.

Donatella Bartolini

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni centro-settentrionali, sulla Sardegna e sulla Campania sereno o poco nuvoloso con locale attività pomeridiana di nubi cumuliformi, occasionalmente temporalesche, in prossimità dei rilievi.

temperatura: in lieve diminuzione.

venti: ovunque settentrionali moderati con locali rinforzi sulle isole maggiori e sulla Puglia.

mari: da mossi a molto mossi il Mare ed il Canale di Sardegna, il Canale di Sicilia, l'Adriatico meridionale e lo Jonio, poco mossi o localmente mossi gli altri bacini.

città italiane

Bolzano	13	29	L'Aquila	16	28
Verona	18	28	Roma Urbe	21	29
Trieste	17	28	Roma Fium.	22	27
Venezia	16	27	Campobasso	17	25
Milano	16	27	Bari	19	30
Torino	16	29	Napoli	16	28
Cuneo	18	24	Potenza	15	26
Genova	19	28	S.M. Leuca	25	27
Bologna	15	27	R. Calabria	24	34
Firenze	16	27	Messina	25	32
Pisa	17	26	Palermo	25	29
Ancona	19	24	Catania	25	36
Perugia	16	24	Alghero	19	25
Pescara	21	29	Cagliari	18	28

città estere

Amsterdam	16	19	nuvoloso		
Atene	22	34	s.p.		
Bangkok	24	33	nuvoloso		
Berlino	13	21	pioggia		
Bruxelles	9	19	nuvoloso		
Buenos Aires	6	15	sereno		
Copenaghen	11	15	nuvoloso		
Dublino	11	19	nuvoloso		
Francoforte	13	22	nuvoloso		
Gerusalemme	18	19	nuvoloso		
Ginevra	16	26	sereno		
Helsinki	14	19	nuvoloso		
Honolulu	24	31	nuvoloso		
Il Cairo	24	37	sereno		
Lisbona	17	27	sereno		
Londra	15	24	nuvoloso		
Los Angeles	17	28	sereno		
Madrid	17	30	sereno		
Montreal	19	29	nuvoloso		
Mosca	11	18	sereno		
New York	19	30	sereno		
Parigi	15	22	nuvoloso		
Pechino	26	34	sereno		
Rio de Janeiro	18	32	pioggia		
Sydney	9	19	sereno		
Tokyo	27	34	nuvoloso		
Varsavia	11	23	sereno		
Vienna	16	30	pioggia		

il bilancio di metà estate è decisamente favorevole

Boom dei voli regionali

Conquistati migliaia di viaggiatori finora costretti a usare l'auto - Oggi «debutta» il Firenze-Olbia di Avianova, le prenotazioni fanno pensare che viaggerà pieno tutta l'estate

TORINO — Avianova parte per ultima ma parte bene. La compagnia aerea regionale creata all'inizio di quest'anno sul tronco dell'Alisarda comincia oggi i propri voli tra Firenze e la Sardegna. L'Atr-42 della nuova compagnia dell'Aga Khan decolla da Olbia alle 16,50, arriva a Firenze alle 17,50, riparte alle 18,20 e ritorna a Olbia alle 19,20. Costo del biglietto di sola andata 130 mila lire. Il primo volo coincide con l'inizio delle grandi vacanze ed è quindi inutile dire che parte al completo: le prenotazioni già raccolte fanno ritenere che viaggerà pieno per tutta l'estate.

Nell'anno del boom dei voli di «terzo livello» Avianova ha dovuto attendere fino ad oggi per dare il via alla propria attività perché solo il 7 luglio è entrata in possesso del primo Atr-42, il modernissimo biturbina da 50 posti costruito da Aeritalia-Aerospatiale; all'inizio della settimana ha ricevuto anche il secondo, con il quale per tutto agosto rafforzerà le linee dell'Alisarda, soprattutto quelle che collegano la Sardegna con Torino, Milano, Bologna e Genova.

Poi, il 7 settembre, un altro grosso passo avanti: cominceranno i collegamenti tra Forlì (aeroporto scelto come uno dei poli della nuova compagnia) con Fiumicino, Milano Linate e Olbia; di Bologna con Bari; di Bari con Bologna, Catania e Cagliari; di Olbia con Cagliari, Catania e Forlì; infine, con la consegna del terzo Atr-42 prevista per fine anno (un quarto velivolo è stato prenotato) nella rete Avianova entreranno anche un Olbia-Napoli e un Olbia-Trieste, un Bologna-Stoccarda, un Venezia-Stoccarda, un Firenze-Trieste-Vienna. Altre destinazioni sono in corso di discussione con le autorità aeronautiche italiane e estere.

«Ci sono grossi margini operativi nell'aviazione di terzo livello — dice Rodolfo Ciccarelli, di Alisarda — un'infinità di collegamenti da fare e l'Atr-42 può veramente farci scoprire nuovi mondi, e soprattutto farli scoprire a migliaia di viaggiatori che oggi sono costretti a usare l'auto per spostarsi tra città finora rimaste fuori dai collegamenti aerei». La Sardegna supera finalmente il vecchio isolamento.

Un'altra piccola compagnia ha cominciato a operare nell'isola, la Air Sardinia, che con aerei da 6-8 posti vola intorno all'isola da Cagliari a Tortolì, a Olbia, ad Alghero in attesa di toccare anche Oristano e di completare quindi il periplo.

A metà strada il bilancio dei nuovi collegamenti aerei di terzo livello è decisamente favorevole. Le autostrade intasate e le ferrovie sconvolte dagli scioperi si rivelate alleate non previste dell'aereo. Attilio Pileccia, amministratore delegato di Alitalì, la compagnia napoletana in cui ha una quota anche l'Alitalia, afferma che nel primo mese di attività 2520 passeggeri hanno scelto i suoi due «Jetstream 31» da 18 posti (altri due saranno consegnati a settembre) per raggiungere località finora non servite dall'aereo: la compagnia fa 18 voli il giorno con oltre la metà dei posti occupati; particolarmente affollati i voli Rimini-Milano, Brindisi-Catania e Milano-Basilea.

«La gente ha mostrato di gradire questi nuovi servizi — dice Pileccia, — il terzo livello si sviluppa. A condizione che non si pretenda di strafare e di invadere il campo delle grandi compagnie il terzo livello può vivere di vita autonoma».

Note positive anche dall'amministratore delegato di Alinord, Leone. Il collaudatissimo volo Milano-Perugia della compagnia milanese che fa capo alla finanziaria Acqua Marcia di Romagnoli, effettuato con un trireattore russo Yak-40 da 28 posti e che trasporta soprattutto persone che volano per affari, «ha un coefficiente di riempimento dell'80 per cento», altissimo rispetto alla media: quello tra Parma-Roma e viceversa «è usato soprattutto dai parmensi ma ancora poco dai romani, che non lo conoscono abbastanza».

La società ha da poco ricevuto un altro Yak-40 nuovo di fabbrica mentre sta mettendo a punto il bireattore Fokker-28 con cui subentrerà nei prossimi mesi all'Alitalia sulla Bergamo-Roma. Ma la società milanese ha altri piani ambiziosi: nei prossimi giorni dovrebbe essere deciso l'acquisto dalla brasiliana Embraer di cinque modernissimi biturboelica «Brasilia» da 30 posti. Tra gli obiettivi prioritari vi sono tre collegamenti (ancora da definire) con Torino.

Infine la Trasavio; la compagnia milanese, specializzatasi nel collegare la Toscana con l'Elba, quest'anno ha allungato il tiro, con immediato successo; va bene il collegamento Pisa-Elba, bene dopo un avvio non facile il Firenze-Elba giornaliero, il va benissimo il Milano-Elba. La novità di quest'anno sullo stesso collo un bimotore Partenavia da 9 posti che ha trasportato nel solo mese di luglio (10 voli la settimana) circa 300 passeggeri. «Peccato — dice il direttore commerciale ing. Meneghini — che abbiamo un aereo troppo piccolo». E infatti la società sta pensando ad un velivolo da 30 posti, per esempio un «Twin Otter», per il prossimo anno.

Vittorio Ravizza

E la Cee liberalizza

L'esecutivo ripropone di eliminare i limiti alla concorrenza fra compagnie

BRUXELLES — Dopo il fallimento dell'intesa fra i governi dei Dodici per la progressiva liberalizzazione dei trasporti aerei nella Comunità europea, l'esecutivo della Cee ha deciso di rilanciare l'azione intrapresa un anno fa per porre termine a pratiche restrittive della libera concorrenza di dieci compagnie.

La Commissione ha anzi ampliato la propria iniziativa, coinvolgendo in essa — oltre quelle dieci società già toccate (Aer Lingus, Air France, Alitalia, British Airways, British Caledonian, Klm, Lufthansa, Olympic Airways, Sabena, Sas) — anche Iberia, Luxair, Tap.

«In tal modo — ha osservato un portavoce dell'esecutivo Cee — tutte le più importanti compagnie aeree della Comunità sono interessate all'azione della Commissione per eliminare le restrizioni alla concorrenza nel settore dei trasporti aerei».

Con la nuova lettera la Commissione informa le compagnie di essere obbligata a proseguire la procedura avviata in base all'articolo 89 del Trattato di Roma, la Costituzione della Cee.

L'articolo 89 prevede, infatti, che la Commissione «istruisca ... i casi di presunta infrazione» alle regole della politica di concorrenza. «Qualora la Commissione constati l'esistenza di un'infrazione, propone i mezzi atti a porvi termine». «Se non sia posto termine alle infrazioni — aggiunge l'articolo in questione — la Commissione constata l'infrazione ai principi con una decisione motivata. Essa può pubblicare tale decisione e autorizzare gli Stati membri ad adottare le necessarie misure, di cui definisce condizioni e modalità, per rimediare alla situazione».

La Commissione intende sviluppare la procedura «fino a quando il Consiglio non abbia adottato» l'accordo già delineato. Essa dà tempo alle compagnie fino al 14 settembre per fornirle ogni ulteriore informazione utile, tra cui comprese le modifiche eventualmente apportate nel frattempo agli accordi tra compagnie e alle pratiche.

L'intesa tra i Dodici per la parziale liberalizzazione era naufragata un mese fa, per contrasti tra Spagna e Gran Bretagna, sollevati all'ultimo momento dal governo di Madrid, sull'inclusione di Gibilterra.

Intanto, la commissione continua a seguire da vicino gli sviluppi dell'annunciata fusione tra British Airways e British Caledonian, anche se nessuna inchiesta è stata formalmente aperta finora.

■ **Sindaco condannato per tre quintali di mortadella**

CASERTA — Il sindaco, la Giunta ed un impiegato comunale di Villa di Briano, un piccolo centro della zona Aversana, sono stati condannati ad otto mesi di reclusione per aver distribuito a loro familiari e a persone non aventi diritto tre quintali di mortadella che l'ufficio della protezione civile aveva inviato, nel periodo del dopo terremoto, al «sensaletto».

Gli esponenti politici, in seguito alla vicenda giudiziaria, furono espulsi dai rispettivi partiti, ma formarono la lista civica «La torre» venendo tutti rieletti.

In seguito alla condanna il sindaco è stato sospeso dall'incarico in applicazione di una recente normativa per condanna detentiva superiore ai sei mesi di reclusione. *(Ansa)*

■ **Figlia giudice si sposa: Via la auto dalla piazza**

LIVORNO — E' polemica a Livorno per la vicenda della piazza sgombrata, sabato scorso, pare in occasione del matrimonio della figlia del procuratore della Repubblica di Genova ed ex-procuratore di Livorno, Gennaro Calabrese De Feo. Per far posto alle auto degli invitati alla cerimonia sarebbe stata liberata dalle vetture parcheggiate, sembra anche con un carro attrezzi, una piazza della città.

L'operazione sgombero è avvenuta tra le proteste dei cittadini a quanto pare senza che fossero informati né il sindaco Benvenuti né l'assessore al traffico. Sull'episodio, il sindaco ha chiesto un rapporto al comandante dei vigili urbani. *(Agi)*

Yves Saint-Laurent chiude la settimana dell'Haute Couture

Gonne corte meno audaci e ritorna la linea a sacco

A Parigi, per l'autunno-inverno 1988, il grande sarto presenta una collezione controcorrente

PARIGI — La settimana della Haute Couture termina con la consolazione dello charme e della ragione, firmati da colui che a marzo con il suo prêt-à-porter contribuì a scatenare la battaglia delle estreme correnze. Yves Saint Laurent, come spesso accade, ha temperato tutte le audacie, offrendo alla cliente di lusso e ad ogni altra donna che si ispiri alla sua moda un autunno-inverno molto seducente e, seppure corto, di sicura portabilità. Dall'arco a fronte della passerella, sobriamente ricco di verzure, di girasoli e fiori di cactus, è bastato il primo modello perché la sinfonia di centotrentanove capi annunciasse, con le prime note, un diverso clima da quello respirato fin qui.

Le prime immagini son quelle di una pelliccia nascosta all'interno di giaccotti in pelle, in camoscio, in antilope di vivo o smorto colore, bordati di volpe, mai ricordo all'argentata: risaltano abiti in jersey, sciolti, corti, per nulla accostati al corpo, anzi, mollemente contraddetti, nella loro fluidità, da una cintura bassa. E' la linea sacco che trionfa, quella che sta bene ad ogni donna. E anche i tailleurs, per il prossimo autunno piuttosto quadrati nelle giacche poggiate sui fianchi, sono fatti per consolare di tutte le attillatezze, e basche di conseguenza, viste finora: i colori sono sordi e brillanti, in un'armonia di antracite e nero, tweed e velluto, grigio e violaceo.

Ad un tratto ecco, a ribadire il concetto della scioltezza che si converte in eleganza, una bellissima tunica-camicia in velluto nero su gonna in satin nero, che si ripete in abito di satin marron, in satin nero stampato a ramages verdi o rossi. Appena un prologo alla serie di abiti in satin che incrociano i davanti a portafoglio e in drappeggi, in molli abbottonature sul fianco, generano orli a petalo e lasciano spiovere l'ampiezza calibrata dalle spalle ai ginocchio, senza costringere, eppure rivelandolo, il corpo.

Pochi mantelli da Yves Saint Laurent, molte giacche bordate di volpe, con interno di pelliccia e un'ampia offerta di abiti da sera. Per le più giovani ecco il blouson carminio di satin sulla gonna di velluto nero, per la signora le giacchette di velluto, dove una passamaneria brillante disegna vaghe volute e un fiocco sul seno.

La femminilità proposta da Yves Saint Laurent per l'autunno 1987-88 è discreta e frenante; specie negli abiti dove la piuma di struzzo compone abiti agitati ad ogni passo, solcati da nastri cirè e gli accordi dei pittori Fauves, arancio e carminio, rosa e viola, giallo e fucsia, infiammano bolero-cappa in organza ribollente su scultorei abiti in velluto, accanto a corsetti in penne di gallo per una donna-uccello, molto idolo e poco incline a rivelare la sua nudità.

Parigi. Un modello da sera in seta presentato da Yves Saint-Laurent alle sfilate dell'Alta Moda francese (Telefoto Ap)

Da Chanel Karl Lagerfeld, mai pago di creare una stagione dopo l'altra nuove forme e sempre intrigato dalla sua amorosa sfida con la magica Coco, procede nelle mutazioni del fantasioso tailleur e nella sua difesa. Nasce la nuova gonna ovoidale — «Non si parla più di lunghezze, il tutto corto è la felicità», dice Lagerfeld —, piccola mongolfiera che gonfia i fianchi, si restringe con un gioco di pinces in basso e porta con sé spalle mutate, minute nelle giacchettine nere, negli spencer di velluto nero su gonnelle in sconcesse rosso e nero, nelle giacche in lana scozzese blu notte e verde foresta sulla gonna di velluto nero.

Karl Lagerfeld e idee nuove a ripetizione: il tailleur giacca lunga, modulata dalle spalle alla vita di vespa, gonna stretta, bicolore ma in contrasto debole, verde bottiglia e nero, o dolce, in nero e blu notte; il tailleur sport in pied-de-poule gigante, che coinvolge in «total look» la grande magliostrina ad aureola e gli stivali (la sera saranno in pizzo Chantilly nero); la squisita delicatezza degli abiti neri, appena uno in marron, in chiffon e merletto, tutti un fremito e trasparenze, cascate di organza e camelie di velluto nero, drappeggi e bluche volanti.

La differenza fra la nostra Alta Moda e la Haute Couture è nella costante ricerca, che proviene da una sicura libertà di interpretazione di ogni stile, rinnovandoli della propria impronta, come hanno dimostrato Ungaro, Lacroix, Chanel. Il costume nero può essere allorato nella settecentesche maniere fiorite di Ungaro, come nel doppio panier che Lagerfeld posa sulle anche nei lunghi abiti da sera in organza o nei ricami di quelli corti in satin rosso, ispirati al sipario cremisi a frange d'oro dell'Opera.

Ma tanto esercizio è davvero il nutrimento della moda per tutte le donne. Curiosamente i tre sarti sono in rapporto stretto con il nostro Paese. Karl Lagerfeld disegna da anni le pellicce di Fendi (ben tre delle cinque fatate sorelle stavano in prima fila da Chanel); Ungaro vede realizzato il suo prêt-à-porter in Italia dal Gruppo Finanziario Tessile, che invece — ci compariamo il capo di cenere, anche se incolpevoli, perché il nuovo accordo verrà annunciato solo nel prossimo settembre — non ha nulla a che fare con l'Alta Moda pronta di Christian Lacroix. Infatti la sua linea verrà prodotta e distribuita dal Gruppo Genny di Ancona, presidente la fascinosa Donatella Girombelli.

Lucia Sollazzo

Stato civile di Torino

30 LUGLIO 1987

NATI — Tedeschi Emanuele; Serra Jessica; Maggiore Enrico; Allione Annalisa; La Notte Annalisa; Genari Fiorenzo; Marengo Valeria; D'Amore Marco.

MORTI — Montesano Teresina in Benedetto, di anni 71, nata a Torino, para., abitante in v. Duca 5; Cerino Pierina in Lovera, a. 78, Torino, para., v. Saluzzo 112; Chevalley Margherita in Casalfucci, a. 74, Padova, para., v. Gallarini 48; Pappalepore Angela v. Giovannelli, a. 62, Ascoli Satriano, para., v. del Rubino 9.

Deceduti in ospedale: Mario Molino, a. 74, Ariano Polesine, para., Molinetto; Bonatto Antonio, a. 74, Bianghetti, para., Molinetto; Fiumara Magda in Bandella, a. 62, Cesena, para., Molinetto; Di Flavio Rosa v. Allieri, a. 82, Cava dei Tirreni, para., Nuova Astanteria; Migliasso Giovanni Battista, a. 61, S. Damiano d'Asti, para., str. S. Vincenzo n. 40; Carabella Sara, a. 27, Torino, insegnante, Nuova Assistenza; Calessa Angelo, a. 79, Gariova, para., Maurinario; Olivetti Giovanni Battista, a. 62, Lanzo T.se, para., Molinette; Capellotto Luciano, a. 77, Mota del Conti, para., Molinette; Maggiolaro Luigi, a. 68, Torino, para., Molinette; Berra Bruna Domenica, a. 48, Vezza d'Alba, casalinga, Molinette; Bertetto Renata in Molino, a. 52, Pinasca, casalinga, Maria Vittoria; Blanco Maria Antonietta, a. 46, Orbassano, casal., c. Toscana 12; Platano Domenico, a. 71, Santhià, para., Nuova Assistenza; Platano Eva, a. 81, Torteria, para., Maria Vittoria; Brasoli Eugenia v. Minoletti, a. 86, Trieste, para., Molinette; Mauro Silvio, a. 57, Lagnasco, agricoltore, Molinette; Flegia Maresciano, a. 58, Rimasco, artigiano, Molinette; Carpenzi Giuseppe, a. 89, Busto Arsizio, para., Martini; Consolati Giovanni, a. 38, Prato Sesia, geometra, Molinette.

Nati 8 - Morti 39

La mia cara mamma mi ha lasciata per raggiungere serenamente il mio papà.

Antonina Sampò ved. Gramaglia

Le annunciano la figlia Franca, la sorella Maddalena con il marito Angelo e gli adorati Roberto e Marina, cognati e nipoti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 3 agosto alle ore 10,15 parrocchia Madonna di Campagna, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Bene Vagienna. Rosaria sabato 1° agosto ore 17,30 nella stessa parrocchia. Non fiori, ma opere di bene per sepolcro Cristiano dell'Estrela.
— Torino, 31 luglio 1987.

Roberto e Marina con mamma e papà ricordano la cara zia NINA con affetto imperituro.

Con ancora affetto partecipano al dolore di Franca per l'immatura ed inaspettata scomparsa della cara MAMMA, Franco e Lucia Bonaiguro.

Olivia, Valentina e Antonella Bonfiglio sono vicini all'amica Franca in questo triste momento per la scomparsa della cara MAMMA.

Olivia e Roberto si uniscono al dolore di Franca per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancato

Piera Agnona in Beltramo

L'annunciano: Anselmo, Adriana, Roberto e Franca. Funerali sabato 1° agosto ore 11 Cimitero Generale.
— Torino, 31 luglio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Naretto

di anni 78

L'annunciano la moglie Casarina, il figlio Gianfranco, la nuora Luisella, la sua adorata nipote Jessica e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1° agosto 1987, ore 14, partenza da Villa Iola. Lanzo Torinese. Benedizione chiesa Gesù Operaio, via Lioncadoro 13, Torino, ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 luglio 1987.

Il Reparto Relativo partecipa al dolore del collega Gianfranco per la scomparsa del PAPA'.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.A. si uniscono al dolore di Gianfranco per la morte del padre

Mario Naretto

— Torino, 31 luglio 1987.

Chi ti ha conosciuto ti ha solo amato. Dopo lunga sofferenza supportata con tanta dignità, è mancata

Emerico Boggione

ex ufficiale sanitario Rio-Gai

Ne danno il doloroso annuncio l'amata moglie Anna, gli adorati figli Piero e Gianna con Daniela e Paolo, i fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parr. Patrocinio S. Giuseppe. Non fiori ma offerte al Centro Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 luglio 1987.

PAPA' ci hai lasciati troppo presto

Con immenso dolore lo piangono zia Rita, i cugini Amalia, Walter, il cognato Bruno e famiglia.

Ina, Luigi, Marisa lo ricorderanno sempre.

Gli amici da sempre: Berto e Germana lo ricordano.

Gandolfo, Leonardo, Gilda ed Enzo Feliciello, si uniscono con immenso dolore al familiari per la scomparsa del caro EMERICO.

Riccardo, Maria e Giuliano, profondamente commossi, si uniscono al dolore per la scomparsa di EMERICO.

Laura Canale e famiglia si uniscono con affetto al dolore dei familiari di EMERICO.

Carletto si ricorderà per sempre.

Condomini, inquilini e ospiti di via Cumiana 23 e via Genova 81 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Emerico Boggione

— Torino, 1 agosto 1987.

Gratuitamente è mancato

Clemente Gallo

anni 66

Lo piangono: moglie, figli, generi, nuore, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 1° agosto ore 15 parrocchia San Giovanni Bosco, viale Cenni 8, Cascine Vica - Rivoli.
— Rivoli, 31 luglio 1987.

Colleghi e Personale della Direzione Ospedaliera dell'Ospedale di Savigliano partecipano al dolore della collaboratrice Valentina Gastaldo per la scomparsa del papà

Luigi Gastaldo

— Savigliano, 1 agosto 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Clotilde Rosa vedova Spertino

Con infinita tristezza ne annunciano i figli Giandomenico e Maria Angela, la sorella Rosina, la nipote Maryse, il nipote Luciano Gamiari, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato prossimo alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Margherita, strada San Vincenzo 146, indi la cara salma proseguirà per Rivoli dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 30 luglio 1987.

La Stadia Commercialista Sportiello-Passo con i Collaboratori tutti, si unisce al dolore di Giandomenico e Mariangela Spertino per la scomparsa della mamma

Clotilde Rosa Spertino

— Torino, 31 luglio 1987.

Paolo e Paola Pardo, tristemente uniti a Lalla e Giando nascosto con affettuoso rimpianto la «RAGAZZA DEL '99».

Ugo e Ray Seller con Pierluigi e Maria, partecipano al dolore degli amici Giandomenico e Mariangela Spertino, per la perdita della loro cara suocera.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Personale della Industrial Service S.r.l. partecipano al dolore di Giandomenico e Mariangela Spertino per la scomparsa della mamma

Clotilde Spertino

— Torino, 31 luglio 1987.

Renato Roo Vezza partecipa al dolore.

Gigi Miranda Silvia Silvana e Clelia Grassi si uniscono al dolore dell'amico Giando per la scomparsa della sua cara mamma

Rosa Clotilde ved. Spertino

— Torino, 31 luglio 1987.

Mario Revedoli e famiglia partecipano al lutto dell'amico Spertino.

Gli amici della Sporting sono vicini a Giando

famiglia Bonelli
Gino Pisanino
famiglia Cenedi
Mario Sarglan
Lidia Lina Donna
famiglia Venturino
famiglia Bernardino
famiglia Debiaschi Bruno
Ada Bonelli
Mariateresa Ferdinando Melli
Andreino Gigi Givoli
Clerici Marisa Esposito
Giorgio Gemma Bertazzini
Adriana Zuttelli
Giulia Marisa Zambrini
Franco Moschin
Giorgio Floris
Franco Fagnanti
Giovanna Dalliota
Piero Danila
Franca Gervasi

Mirta, Gianni Bonino, partecipano commossi.

Gualtiero e Beatrice Peretti, Antonietta e Graziella Restagno, Renato e Giovanna Restagno sono vicini agli amici Giandomenico e Mariangela.

Biagio e Paola Di Natale con Carlo Banzo partecipano al dolore della famiglia

Clotilde Rosa ved. Spertino

— Torino, 31 luglio 1987.

La Ugo Cirinelli & Salvia partecipa al dolore del rag. Spertino per la perdita della cara mamma signora

Clotilde Rosa ved. Spertino

— Rivarolo Canavese, 31 luglio 1987.

Famiglia Restagno e Dirigenti Fucine Restagno Ilse gentilmente partecipano al dolore della dolorosa e del ragionier Spertino per la perdita della loro mamma

Clotilde Rosa

— Cumiana, 1 agosto 1987.

Partecipano al lutto le famiglie Grillardi, Salvia, Sanguineti, Bertolli.

Rita, Virginia, Clementina, Orazio e famiglie porgono vivere a Lalla e Giandomenico

Presidente, Consiglieri, Direttore e personale Circolo delle stampa si uniscono al dolore di Giandomenico Spertino

Armando Alberto Elda Massolino Lalla Ida Capriati.

Benvenuto Gamba con i collaboratori dello Studio esterno partecipa commosso al lutto del rag. Giandomenico e della dottoressa Maria Angela Spertino per la scomparsa della MADRE.

La Fivit Colombotto S.p.A. grande amica si unisce al dolore della famiglia Spertino per la scomparsa della MAMMA.

Colombotto Rosso ing. Luigi e famiglia si uniscono al dolore dei familiari.

Liliana e Carlo Quaglino prendono parte al dolore dei familiari.

Berbel S.r.l. partecipa al dolore della famiglia.

B.I.R.I. S.p.A. Amministratori Sindaci e Collaboratori tutti partecipano al dolore dei famigliari.

Sabina, Maria, Mauro, Laura Fornaa prendono parte al lutto dei familiari.

Aldo e Cristiana Pandiz si uniscono al dolore.

Romano Gatty Roberto e Lisa Copersino sono affettuosamente vicini a Giando e Lalla.

Partecipano con affetto al dolore di Giandomenico e Lalla i cugini

Quartilla e Rio Sportino
Luigina Borello ved. Sportino
Ercole e Fausto Sportino
Giovanni e Pasqualina Bottero
Secondo, Rina Bertero e famiglia
Domenico e Margherita Bottero
Pierluigi, Rita Allais e famiglia
Diego e Paola Menardi
Alessandro Sampietrelli

Luciano è affettuosamente vicino a Lalla e Giando.

Tiziano e Dipendenti della Riverplast partecipano al lutto della famiglia Spertino.

Terry partecipa al dolore di Giando e Lalla per la perdita della MAMMA.

Francesco Luciano Cagnasso
Mariangela Angelo Camerale
Giovanna Maria Pertoldi
Nini Renato Poli

ricordano con mite affetto la carissima signora CLOTILDE.

La famiglia Gribaudo affettuosamente partecipa al dolore dei figli.

Azionisti, Consiglio di amministrazione, Sindaci e Maestranze della Officine Meccaniche Cose-Degra partecipano al dolore del ragioniere Giandomenico Spertino, presidente del Collegio sindacale, e della sorella dottoressa Mariangela per la scomparsa della mamma, signora

Clotilde Rosa ved. Spertino

— Rubiana Canavese, 1° agosto 1987.

Sono affettuosamente vicini a Lalla e famiglia

Aldo Rastea
Andreina Pogno
Anna Fissotti
Grana Fenna
Elio Pettigiani

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Clotilde Rosa

vedova del Comm. Uff. Dott. Giuseppe Spertino
Presidente Onorario dell'Ordine
— Torino, 31 luglio 1987.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci tutti segretaria sociale Promotrice Belle Arti si associano al dolore del Tesoriere rag. Spertino per la scomparsa della MAMMA.

Vasile Bastino e famiglia partecipano al dolore dell'amico Giandomenico Spertino.

Andrea ed Ezio Fusaro si uniscono al dolore dell'amico Giandomenico Spertino.

Ortello e Pierluigi Manzella partecipano al dolore.

Calide e Reino Savio
Piero e Danila Brusi
Vittorio e Gio Orione
Giorgio e Gustavo Trucco

sono particolarmente vicini a Lalla e Giando.

E' mancato

Bruno Coppo

Ne annunciano la moglie Paola, i figli Stefano e Lorenzo, il fratello Sergio, la cognata Andrea, il nipote Simone e parenti tutti. Il funerale domenica 2 agosto ore 15 partirà da Pecetto. Non fiori ma offerte per la lotta contro i tumori.
— Torino, 31 luglio 1987.

La famiglia Alfredo e Attilio Azzoni partecipa con dolore.

Addoloratissimi partecipano al lutto Emma Gilli, Flavio e Silvia Zanin, Gianpiero Bersano, Danilo Jonno e Pierangelo degli Studi Gilli e Bertolino.

La famiglia Baldi, commossa, partecipa.

La famiglia Martini, Schivenoglia, Cuba profondamente addolorata sono vicine a Paola, Stefano, Lorenzo.

I dipendenti della Ditta Coppo partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Pavero-Fabiello partecipa.

Partecipano commossi per la scomparsa del caro e indimenticabile BRUNO gli amici:

Angelo Giorgio Bandiera
Patrizia Capodano
Luisa Bonino
Tiziana Armanda Ragazzoni
Laura Paolo Tripoli
Rosanna Sergio Bruno
Luisa Maria Stellino
Giovanna Claudio Raffone
Antonella Elio Randone

Troppo presto ci ha lasciati il nostro caro

Patrizio Gallo

La piangono inconsolabili la mamma, la sorella Gabriella, la nonna, zii e cugini tutti. La tumulazione avverrà alle ore 10,30 del primo agosto nel cimitero di Tonna Sud. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 agosto 1987.

La famiglia Biral partecipa con vivo dolore alla scomparsa del caro PATRIZIO.
— Torino, 1 agosto 1987.

Antonietta e Rolando Antoglietto piangono la morte dell'amico PATRIZIO.

Ti ricordiamo affettuosamente Marita, Anna, Germana.

Caro PAT non ti dimenticheremo mai.
Mario Bergamini
Mirella Sisti
Janet Cerruti
Paolo Ciabatti
Claudio e Rossana Lavagno
Mauro Manfredini
Pati e Alessandra Pastorello
Elisabetta Azzetti
Fulvio e Paola Trossarel
Pier Cesare Vai
... e Amici tutti.

Gianni, Barbara e Marco Marcello, con la mamma Cecilia, piangono la perdita del caro PATRIZIO.

Partecipano al dolore gli amici:
Marco Rutto
Massimo Bandiera
Gabriella Jeannes
Gianni Boccacchino
Paolo Alessandri
Jo e Nicoletta Bandiera.

Claudio e Rossana costernati piangono l'indimenticabile amico PATRIZIO.

Le famiglie Gana e Ciortea si uniscono al dolore della mamma, della sorella e della nonna Camilla per la prematura scomparsa di PATRIZIO.

Cesarina, Cristina e Roberto partecipano al dolore di Violetta, Deborah, nonna e zio per la prematura morte del caro PATRIZIO.

PATRIZIO sarai sempre con noi
Crimea Diesi
Franco Claudia Stefano Bosco
Vittoria Daniele Domenico
Vittoria Lina La Russa
Paola Graziano
Rosamaria Mesaeglio
Marina Ferrero
Cristiana Ghighee
Cesare Silvia Gusso.

Partecipano al dolore Daniele Durietti e Kristina.

Gratuitamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Adele Naretto Rosso in Garda

Ne danno il triste annuncio il marito Rodolfo, il figlio Piergiorgio con Laura ed Andrea, parenti tutti. Funerali sabato 1° agosto ore 16 chiesa parrocchiale.
— Pérosa Canavese, 31 luglio 1987.

Angelo e Letizia Garavento partecipano al lutto.

Lina, Egidio e famiglia Bellandini si uniscono al dolore della zia Rodolfo e famiglia.

Augusto, Rossana, Marita Bianne partecipano commossi al dolore di Giorgio e famiglia.

L'Amministratore ed il Collegio Sindacale della Trasformazioni Tessili S.p.A. partecipano al lutto del direttore generale dott. Garda per la scomparsa della mamma

Adele Naretto Rosso

— Torino, 1 agosto 1987.

Si unisce al dolore di Piergiorgio e Laura gli amici:

Marliano, Giuseppe Abruzzi
Nanni Bitto
Carmen, Valerio Casagrande
Giuliana, Andrea Doria
Filarmea, Mario Gargano
Graziella Giorgio Giglio Tos
Tiziana, Adriano Gallo Mainc
Irene, Franco Ghiara
Gianna Maria, Gigi Lana
Annamaria, Renzo Lupano
Ina, Pierluigi Maria
Lucia, Arturo Maggiorani
Elisabetta, Pierdenis Pulliero
Mara, Angelo Rattaci
Claudia Rey
Lea, Tino Riva
Anna, Dario Rissone
Giorgio Rattino
Graziana, Franco Rotondello
Enrica, Stefano Stradella
Renata, Mario Tirone
Maria Turina
Tony Zigliotto
Daniela, Luciano Zilioito
— Ivrea, 31 luglio 1987.

Dipendenti Agenti e Collaboratori della Trasformazioni Tessili S.p.A. esprimono sentite condoglianze al direttore generale dott. Garda per la perdita della MAMMA.

Mimì e Franco Pisanese prendono commossi viva parte al dolore di Piergiorgio per la perdita della mamma signora

Adele Naretto Rosso

— Torino, 1 agosto 1987.

Gino Pisanese e Giulia Amerio partecipano al lutto della famiglia del dott. Garda per la dolorosa perdita della signora

Adele Naretto Rosso

— Torino, 1 agosto 1987.

Ada e Ivana Del Ponte e figli partecipano al dolore di Piergiorgio e Laura.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Cravero

Anni 76

Lo piangono le mogli Maria, i figli Alberto con Rosanna e nipoti Davide, Andrea, Asmae Piera con Olga e nipoti Paolo e Dario, cognate e parenti tutti. Funerali sabato 1° agosto ore 14,30 parrocchia Prazzo Strada.
— Torino, 31 luglio 1987.

I dirigenti ed il personale della Fenilvo partecipano al dolore per la scomparsa del caro Aldo Cravero.

Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori della Kidder Italiana spa partecipano al dolore del rag. Piero Cravero, responsabile del Centro Meccanografico, per la perdita del PADRE.

I Condomini di C.so Monte Cucco 64 partecipano al lutto della famiglia Cravero.

Improvvisamente è mancato

Arturo Terreri

Addolorati ne annunciano la moglie Teresa, i figli Carmine e Laura, nuora, genero, gli adorati nipotini Alessandro e Daniela, parenti tutti. Funerali lunedì 3 agosto ore 10,15 parrocchia Sacra Famiglia.
— Torino, 31 luglio 1987.

Il Presidente, i Componenti il Consiglio Generale e Consiglieri di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo del Banco di Sicilia partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

COMM. DOTT.

Arrigo Usigli

già per molti anni stimatissimo Consigliere Generale e Consigliere di Amministrazione dell'Istituto e di eleganza, doni sentimenti di sincera solidarietà, al dolore dei familiari.
— Palermo, 31 luglio 1987.

Il Presidente ed i Componenti il Collegio dei Sindaci del Banco di Sicilia si associano, con solidale cordoglio, al lutto dei familiari per la scomparsa del

COMM. DOTT.

Arrigo Usigli

già per molti anni stimatissimo Consigliere Generale e Consigliere di Amministrazione dell'Istituto.
— Palermo, 31 luglio 1987.

Il Direttore Generale del Banco di Sicilia, interprete anche dei sentimenti del Personale, partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

COMM. DOTT.

Arrigo Usigli

ricordandone la elevata dote umana e professionali profuse nell'espletamento alle sue alti incarichi.
— Palermo, 31 luglio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

conte Alessandro Crotti di Costigliole

Lo piangono i figli Sergio, Alberto, Grazia, nipoti, nuora, cognati e parenti tutti. La salma partirà dal Maurizianeo lunedì 3 ore 9,50 per Costigliole ove si svolgeranno i funerali alle 10,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 luglio 1987.

La Bogge ass prende parte al dolore di Alberto Crotti per la perdita del PADRE.

Trasvolatori della Crociera del Decennale e della Crociera del «Sorci Verdi», Plurisecolare di Valor Aeronautico e Militare.

L'ATLANTICO

Aldo Boveri

è tornato a volare. Gli sono vicini, come sempre, la moglie Rosita Brizio, la figlia Maria Gina con Ennio ed Eveanna, il figlio Bruno, il fratello Monsignor Don Edoardo e la sorella Irma, i nipoti Bovari, Baldi, Sabarino, Zillard e i parenti tutti. I funerali si terranno alle ore 17 del giorno 1 agosto nella parrocchia di San Cassiano a Sale, Alessandria. Per espresso desiderio del defunto, non fiori ma opere di bene.
— Sale, 1 agosto 1987.

La famiglia Meta si sente vicina a Rosita, Gina e Bruno per la scomparsa del caro

Aldo Boveri

— Torino, 31 luglio 1987.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-13,30; 15-16,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Giolitti, 40
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8-20; 12,30; 14-21; Domenica dalle ore 16,30

E' mancato

Silvio Romitti

di anni 64

Lo piangono i figli Irene, Elio, Ermelinda e famiglie, i nipo

Da lunedì possono scattare le misure di Washington

Parte il conto alla rovescia per la guerra degli spaghetti

Gli Usa invitano la Cee a riprendere le trattative - Bruxelles vuole proposte concrete

Yeutter mette in guardia dal protezionismo

Il rappresentante per il commercio americano Yeutter

WASHINGTON — Nei rapporti Cee-Usa si fa più densa l'ombra del protezionismo. Bruxelles e Washington sono ai ferri corti e, salvo un miracolo, lunedì scoppierà la guerra della pasta. Senza un'intesa, infatti, gli Stati Uniti adotteranno misure unilaterali e l'Europa risponderà con ritorsioni.

Ieri c'è stato uno scontro durissimo a base di comunicati. Si sono detti ieri disponibili a inviare a Bruxelles i negoziatori che aiutino a risolvere la controversia sui sussidi comunitari alle esportazioni di pasta. «Gli Stati Uniti — afferma un comunicato diramato dalla rappresentanza americana a Bruxelles — sono stati e restano pienamente disponibili a proseguire gli sforzi per trovare una soddisfacente per ambo le parti prima della scadenza del 1 agosto».

Poche dopo è giunta, durissima, la risposta di Bruxelles. Non ci sarà nessun negoziato sulla pasta se non arriveranno da Washington proposte «accettabili», hanno ribadito fonti della Comunità confermando che il negoziato tra le due sponde dell'Atlantico è interrotto a qualsiasi livello. Secondo il portavoce di Willy De Clercq, Françoise le Bail-Ellei, l'esecutivo di Bruxelles ha respinto la nuova proposta americana perché conteneva cambiamenti soltanto formale e non la posizione di Washington. La commissione Cee è pronta ad esaminarle delle altre se ce ne saranno) e sarà libera di prendere l'iniziativa.

Il commissario De Clercq, intanto, è partito per le vacanze e si trova in Grecia. La commissione Cee sottolinea però che questo non pregiudica la possibilità di riprendere i negoziati sia perché «grazie ai moderni mezzi di comunicazione egli è reperibile in ogni momento», sia perché restano a «persone di affrontare la situazione», come innanzitutto il direttore generale delle relazioni esterne, l'italiano Gianluigi Gitola.

Le proposte americane che Bruxelles ritiene «inaccettabili» riduzione delle «restituzioni» (sovvenzioni) comunitarie all'esportazione di pasta. La commissione Cee aveva invece dato un segnale di disponibilità al negoziato, dichiarando di poter accettare una diminuzione del 20%. Queste cifre erano state date giovedì dallo stesso De Clercq, nel corso di una conferenza stampa. Nel constatare l'«impasse» dei negoziati, De Clercq aveva affermato che «solo un miracolo» potrebbe sventare il riesplodere della «guerra» che riguarda esportazioni europee nel mercato americano per 52 mila tonnellate in volume e 30 di Ecu in valore nel (un Ecu vale circa 1500 lire italiane).

Lo scontro sui protezionismi si fa rovente anche nei . A contrastare i leggi del Congresso è ieri in campo il rappresentante americano per i negoziati Clayton Yeutter. D'accordo Reagan Yeutter ha dichiarato alla commissione Finanze del che la proposta di legge intesa a imporre quote obbligatorie sull'import tessile e di abbigliamento da tutti i Paesi stranieri «non è altro che protezionismo nudo e crudo, da parte di una industria nazionale «appetito di misure che limitino la concorrenza estera». Yeutter ha aggiunto che quella del tessile e dell'abbigliamento è l'industria «più protetta» in Usa e tuttavia una maggiore protezione «a spese del consumatore americano».

Affermando che la proposta dovesse divenire legge, verrebbero violati gli Gatt e l'accordo internazionale multifibre prorogato l'anno dallo stesso Gatt. Yeutter ha il Congresso a «valutare seriamente le ripercussioni internazionali» di un simile passo unilaterale che comprometterebbe fra l'altro possibilità di soddisfatto Uruguay Round di negoziati commerciali.

Ma proprio ieri, a trasparire le tensioni sono scesi in anche i rappresentanti dell'industria saccarifera americana sollecitando l'amministrazione Reagan a prendere contro le sovvenzioni governative che 12 Paesi Cee determinano un aumento della produzione di zucchero. Gli industriali americani chiedono in primo luogo che il rappresentante il commercio Yeutter riapra l'indagine sull'argomento, avviata nel 1982 e poi in sattalina. In base alla legge, l'amministrazione Reagan potrebbe decidere ritorsioni contro Cee se si accertasse che l'industria americana è rimasta danneggiata.

r. e. s.

Tutti vogliono investire negli Usa e la Borsa si scatena

Wall Street, obiettivo 2600

I tecnici del mercato registrano «un'esplosione di fiducia verso gli Stati Uniti» - Un diluvio di capitali da ogni latitudine, solo l'Italia manca all'appello - Tranquillità per il dopo-Volcker

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Uno straordinario ottimismo pervade il mercato azionario americano nel momento in cui l'indice Dow Jones titoli industriali oscilla intorno alla nuova, incredibile vetta punti. Esso è dovuto alla constatazione che l'afflusso dei capitali stranieri — europei, si bene, prima ancora che giapponesi e italiani — sia aumentando a un ritmo vertiginoso; l'andamento dell'economia Usa è migliore del previsto; che le banche centrali dei Paesi sviluppati mantengono il dollaro entro le bande di oscillazione prestabilite e che il nuovo governatore della Federal Reserve, Greenspan, il quale entrerà lunedì, seguirà la politica di quello uscente Volcker.

Molti di Wall Street pronosticano la a quasi 3000 punti per fine dell'anno, sottolineando che rispetto alla fine dell'86 essa è già salita del 36 per cento. Non li disturbano le forti oscillazioni, da definite «febbri di crescenza».

A qualche settimana fa, nonostante l'ascesa Dow Jones l'orizzonte mercato azionario appariva incerto. I dollaro scendeva, investivano principalmente i giapponesi sospinti da uno yen fortissimo. europei si mostravano diffidenti del miracolo economico Usa, le dimissioni di Volcker erano foriere di rischiose avventure reaganiane.

Adesso, agenzie di autorevoli come la Merrill Lynch registrano una «*esplosione di fiducia negli Stati Uniti in tutta l'Europa, innanzitutto la Germania, la Francia, l'Inghilterra, la Svizzera, l'Olanda e il Belgio*». I capitali «*affluiscono*» senza che ai registri peraltro una loro fuga Paesi di origine. «*C'è moltissima liquidità*» spiega l'agenzia. «*e perciò gli investimenti abbandono dovunque*». La Merrill Lynch ritiene che il fenomeno si esaurirà presto: «*L'andamento di Wall Street non è stato il più spettacolare di tutti. Altre borse hanno fatto meglio, siamo al dodicesimo posto, quando loro spinta rallenterà, da afflueranno nuovi capitali*.

Che attrae europei, con la vistosa eccezione dell'Italia? giudizio dell'agenzia, la certezza di ottenere alti profitti loro investimenti. Le attuali condizioni di stabilità sono un segnale che l'inflazione tassi d'interesse Usa saliranno; e felice congiuntura dovrebbe durare almeno fino all'estate prossima, salvo una grave nel Golfo Persico con «boom» del petrolifero. Non a caso ieri dal Congresso. Volcker ha dichiarato che è più probabile che una abbia luogo l'anno venturo in Giappone o in Europa che non negli Stati Uniti.

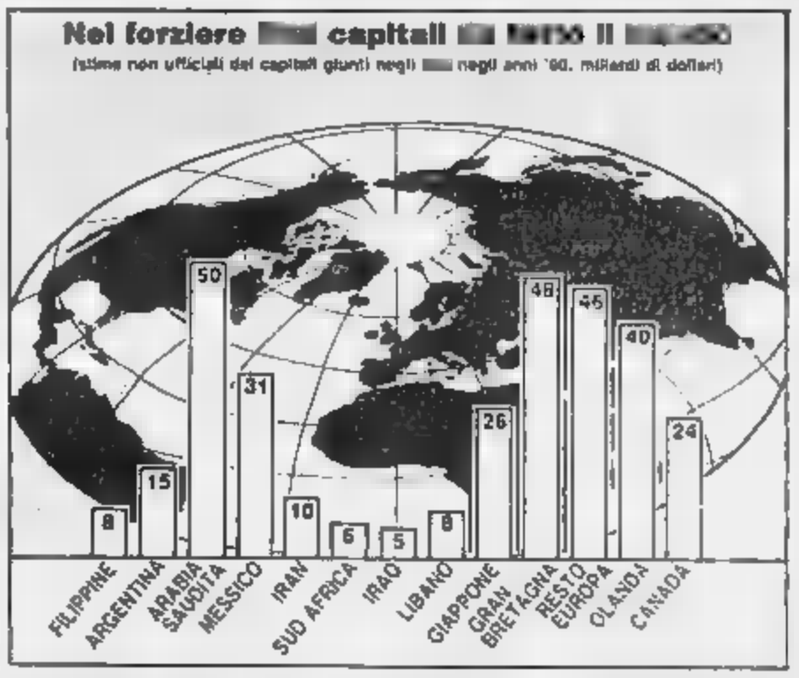
Attualmente l'economia americana cresce grazie regolarità: le ordinazioni a giugno sono salite dell'1,7 per cento e l'indice degli indici dello per cento, gli aumento maggiori degli ultimi mesi. Secondo le previsioni, nell'87 il prodotto nazionale lordo crescerà del 3 per circa in termini reali, e si verificherà il recupero tanto qualche fa.

Il fattore principale della serenità risulta l'intesa fra le banche centrali per la stabilizzazione dei mercati dei E' ormai chiaro che le bande di oscillazione delle monete — gli americani parlano di «target zones», obiettivi — sono venute per restare. Mentre prima si sospettava che gli Stati Uniti volessero deprezzare ulteriormente il dollaro adesso si pensa che vogliano solo impedirgli di salire oltre un certo limite: gli 1,90 marchi, 1,60 circa, le 1400 lire. Lo richiamo necessario per non danneggiare le esportazioni americani, e per agevolare le importazioni al calo dei prezzi dei prodotti stranieri.

Il Wall Street Journal ha scritto che questo sarà la Riserva Federale e le Bundesbank sono intervenute congiuntamente a più riprese vendendo dollari in da bloccare l'ascesa della moneta Usa.

A che cosa è dovuta la relativa assenza dell'Italia in questa corsa agli investimenti azionari in America? In parte agli ostacoli al trasferimento di capitali eretti nel nostro Paese e dice a Wall Street, in parte alla riluttanza di investitori dopo il recente declino Borsa italiana, in parte forse anche alla incertezza politica causata dalla crisi di governo. Ma è un particolare che passa quasi inosservato: incominciano ad arrivare, riferisce Wall Street, capitali dall'Australia, Hong Kong e Singapore. Il Pacifico più lontano.

Ennio Caretto



Mercati calmi le tensioni sulla

— Il dollaro è stabile sui mercati europei nel corso di una giornata che ha visto rientrare le tensioni speculative accese ieri contro la lira. La valuta statunitense è stata quotata ufficialmente in Italia a 1344 lire, in marginale ribasso rispetto alle 1348,75 della media Uic di giovedì.

Le tensioni sulla lira, innescate mercoledì sera da voci che parlavano di un atteggiamento meno rigido della d'Italia in difesa della valuta italiana sono rientrate e il marco è stato quotato ufficialmente in Italia a 724,25 lire contro le 724,75 di giovedì. (Agi)

Il prezzo base è 93 miliardi

Cartiere, all'asta l'ex gruppo Fabbri

Il settembre limite per le offerte

ROMA — Le cinque cartiere dell'ex-gruppo Fabbri, attualmente in amministrazione straordinaria in base a quanto previsto dalla «legge Prodi» sui grandi gruppi in crisi, sono state poste all'asta, ad un prezzo-base complessivo di 93 miliardi di lire, dal commissario straordinario e presidente della Finsider), Lupo.

Le richieste di acquisto delle cartiere (che occupano complessivamente 1950 dipendenti) dovranno pervenire al commissario entro il settembre prossimo.

Le cinque cartiere controllate Cartiere riunite Donzelli e Meridionali (Crdm), dalle Cartiere riunite (Cir) e Cartiera Arbatax. In particolare, la cartiera di Toscolano Moderno (Brescia), che ha 369 dipendenti, viene posta in vendita ad un prezzo base di 14 miliardi; la Cartiera di Chieti (474 dipendenti) viene posta in vendita a 26 miliardi; la cartiera di Serravalle (Vercelli), 216 dipendenti, viene venduta a cinque miliardi; la Cartiera Cozzae (Torino), i suoi 147 dipendenti, viene posta all'asta ad 3,3 miliardi; la Cartiera di Arbatax, sede a Tortoli (Nuoro) e con dipendenti viene posta all'asta ad un prezzo di 36 miliardi.

Oltre che del personale delle cinque cartiere, il gruppo Fabbri dispone di una sede centrale a Milano che occupa 141 dipendenti. Gli acquirenti delle cartiere dovranno inoltre impegnarsi a finanziare gli investimenti già previsti dalle cartiere Toscolano (quattro di Chieti (4,9 miliardi) e di Arbatax (4,4 miliardi).

L'avviso d'asta pubblicato commissario del gruppo Fabbri, Lupo, precisa che i debiti delle cartiere per le liquidazioni maturate da tutti i dipendenti a oltre 29 miliardi. La vendita delle cinque cartiere dovrà essere dal dell'Industria, Adolfo Battaglia.

Nuovo segnale sui consumi industriali

ROMA — Nuovo segnale sui trend favorevole dell'economia: i consumi energetici continuano ad aumentare e la richiesta di elettricità in luglio ha fatto registrare un del 7,8% rispetto mese dell'anno scorso.

Da gennaio a luglio la richiesta è salita del 4,9%, livello di rilievo che mostra una progressiva crescita rispetto al +4,5% di giugno e al +3,8% di maggio.

Quanto ai vari compartimenti geografici, incrementi rilevanti per il mese di luglio si notano nelle zone industriali di Torino (+10,2%), (+7,2%), Napoli (+8,3%) mentre il record spetta a Roma (+11,3%). Negli altri compartimenti se Cagliari (+7,3%), Firenze (+6,8%), Venezia (+6,7%) e Palermo (+2,8%).

Queste variazioni mensili non sono affette da errori di stagionalità, dato che tanto a luglio '86 che a luglio '87 ci sono stati 23 giorni lavorativi. (Agi)

Nasce la Fama (Aeritalia e Argentina)

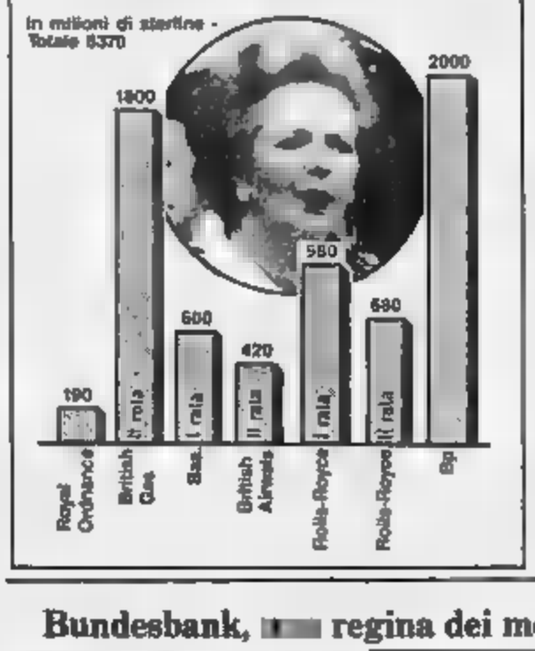
ROMA — La Forza aerea argentina, l'Aeritalia e la società argentina Techint hanno firmato a Buenos Aires l'atto costitutivo della società Fama s.a. (Fabrica argentina de materiales aeroespaciales), quadro di collaborazione industriale aeronautica tra Argentina e Italia.

La partecipazione azionaria è del 40% per lo Stato argentino, tramite la Forza aerea, del 49% per l'Aeritalia e del 10% per la Techint. La costituzione della Fama costituisce un importante passo nel programma di privatizzazione delle industrie di Stato argentine. (Agi)

Le privatizzazioni ingolfano la Borsa, chiesta una sospensione delle trattazioni

La City travolta dal big bang

Gli operatori schiacciati dalla mole lavoro, operazioni in arretrato sei mesi - Le 35 intermediarie hanno ormai accumulato una montagna di debiti (17 miliardi di sterline)



LONDRA — La Borsa di Londra non ce la fa più. Il superlavoro generato dal «big bang», la rivoluzione tecnologica dell'ottobre scorso, ha fatto prendere in seria considerazione l'ipotesi di chiudere le contrattazioni per un po' di tempo, fino a quando cioè non si riuscirà a rimetterai in pari con il lavoro.

La Banca d'Inghilterra sta premendo sui responsabili della Borsa londinese perché smaltiscano al più presto possibile il lavoro arretrato. E d'altro canto le contrattazioni sono aumentate vertiginosamente grazie ai nuovi ritmi imposti dall'introduzione del «seaq», il sistema tecnologico inaugurato dal «big bang», e il personale responsabile è fare di far fronte a tutto il lavoro richiesto per le innumerevoli operazioni finanziarie rimaste sul tappeto, in alcuni casi da oltre sei mesi.

Non bastate le innumerevoli ore di lavoro o gli innumerevoli fine settimana trascorsi dietro un video dagli uomini con la bombetta e permettere uno smaltimento veloce del lavoro arretrato. E' stata l'inondazione che sta lentamente sommergendo la Borsa.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è caduta martedì, il giorno in si sono aperte le contrattazioni dei titoli British Airport Authority (Baa), di recente privatizzata. Gli ordini di acquisto di oltre due milioni di azionisti hanno mandato in «tilt» il «stock brokers» non riusciti a tener testa all'ondata, a rispondere alle infinite telefonate che si nelle linee. I telefoni hanno squillare a vuoto, tra le proteste degli clienti e la disperazione degli operatori.

l'incalzare delle privatizzazioni, arrivate a gonfiare ulteriormente l'enorme giro di affari messo in moto dalla deregulation del 27 ottobre, 35 intermerdiarie hanno accumulato una montagna di con le banche e le istituzioni finanziarie (oltre 17 miliardi di sterline), tanto che la Bank of England è già messo in guardia contro il pericolo di una crisi finanziaria.

Molti che il troverà una via d'uscita mese di agosto, quando il è tradizionalmente più calmo. Molti gli operatori finanziari che non vedono di buon occhio una chiusura completa della Borsa londinese, e sarebbero invece favorevoli una chiusura per giorno alla settimana. «Il — ha detto un operatore — che si cercherà di comprimere in quattro giorni il lavoro che solitamente veniva svolto in cinque, e nessuno se ne avvantaggerà».

Il presidente della Borsa, sir Nicholas Goodison, ha suggerito a tutte le società finanziarie che operano e che dopo il «big bang» si chiamano «market makers», di nominare responsabile dello smaltimento degli arretrati.

r. o. s.

Approvato il consuntivo '86

Conti dell'Inps meno in rosso

Il disavanzo ridotto di 4.100 miliardi

Giacinto

ROMA — L'Inps sempre di sollievo: il bilancio ha una riduzione di disavanzo di miliardi di . Il consiglio di amministrazione dell'ente previdenziale seduta oggi ha infatti approvato all'unanimità i rendiconti dell'esercizio dell'anno trascorso da cui emerge che il disavanzo di esercizio 15.280 miliardi nell'85 è passato a 11.169 miliardi.

Complessivamente le entrate dell'Inps sono state pari a miliardi, mentre le uscite ammontate a miliardi. In diminuzione anche il disavanzo patrimoniale, che da 60.972 miliardi relativi all'esercizio è sceso a fine '86 a 54.491. Secondo l'Inps, il contenimento del deficit è da attribuire stanziamento di miliardi previsto dalla finanziaria '86, allo scopo di sgravare l'istituto di previdenza dagli oneri non previdenziali; l'aumento di un punto dell'aliquota contributiva del regime generale dei dipendenti; l'istituzione di un contributo di pari a carico dei titolari extra Inps.

Nel inoltre è avuto contenimento della dinamica del volume complessivo prestazioni conseguente al collegamento trattamenti minimi a redditi individuali, ed alla revisione della scala mobile per le pensioni.

Il presidente dell'Inps, Giacinto Militello, ha sottolineato che i contributi a carico degli iscritti sono stati pari a 95.481 miliardi, al lordo della fiscalizzazione di cui 89.977 miliardi alle gestioni Inps. 21508 miliardi riferiti importi riscossi per contributi di malattia, e 1996 miliardi per contributi diversi trasferiti allo Stato.

Per quanto riguarda i contributi, nel 1986 gli sgravi degli oneri sociali nel Mezzogiorno sono stati pari a miliardi, mentre la fiscalizzazione contributi malattia è pari a miliardi lire.

Negativa, invece, la dei coltivatori diretti, mezzadri e che nell'86 ha registrato un disavanzo di 5917,7 miliardi, più del 50 cento dell'ammontare del disavanzo globale. In questo il gettito contributivo degli iscritti appena il per cento delle prestazioni. Il disavanzo patrimoniale, invece, è stato pari a 39.203,6 miliardi.

Sul fronte delle prestazioni, nell'86 l'Inps ne erogate un importo pari a 94.091 miliardi, di cui 80.750 miliardi sono stati costituiti dalle sole prestazioni pensionistiche. L'incremento della spesa per questa voce è da all'aumentato numero delle pensioni (+175.711), che a fine sono in totale 13.774.211. Le prestazioni sociali dell'Inps hanno avuto un'incidenza sul pil pari al 10,3%, le sole pensioni rappresentano l'8,3% del prodotto interno lordo. (Agi)

Bundesbank, regina dei mercati finanziari nata dalle rovine della guerra

Da 30 anni a guardia del Deutsche mark

BONN — Chi lo avrebbe mai detto, quel giorno d'estate di trent'anni fa, che la neonata creatura un giorno avrebbe tenuto il mondo col fiato sospeso? Era il primo d'agosto del '57, e una legge del Parlamento federale aveva dato alla Bundesbank. Per la Germania, uscita anni prima, aveva avviato strada di un'impetuosa ricostruzione, si trattava di un ulteriore aiuto sulla strada della normalizzazione. Il nuovo istituto prendeva infatti il posto di quella Banca dei Laender tedeschi, alla quale gli occupanti occidentali avevano affidato, nel '48, la gestione della riforma monetaria.

Celebrando oggi i suoi primi trent'anni di vita, la Bundesbank può ben aver assolto il compito principale che il Parlamento le affidato. Questo compito della stabilità monetaria. Il Paese uscito da una brutta esperienza: voleva che il marco tedesco rischiasse più di finire come il suo predecessore, quel Reichsmark che nel '23 si letteralmente vaporizzato i colpi di un'inflazione vertiginosa.

Quanto alla pari col ro alla vigilia prima guerra mondiale, il Reichsmark era arrivato a valere mille miliardi di volte meno.

Altro brutto ricordo, l'uso del regime hitleriano Reichsbank. Docile strumento nelle mani di quel governo aggressivo, l'istituto emissione aveva passivamente favorito, fino alla disfatta, le avventure militari del Anche questo incubo andava adeguatamente esorcizzato: e i legislatori tedeschi trovarono trent'anni fa una formula efficace e originale. La Bundesbank sarebbe del tutto indipendente dal governo: vincolata suo obbiettivo primario, difendere il valore della moneta avrebbe avuto ogni libertà azione.

Il governo infatti non può opporsi a una decisione della Bundesbank, può soltanto chiedere che il Consiglio centrale, l'organo direttivo dell'istituto, l'aggiorni due settimane. La legge fissa anche un invalicabile, sei miliardi di marchi, possibilità d'indebitamento presso l'istituto di emissione: e tratta di rigorosamente a breve termine. Tuttavia è il governo che propone al capo dello la nomina del presidente, vicepresidente, dei componenti il direttorio (cioè dell'organo esecutivo della Bundesbank).

Il direttorio comprende oggi cinque membri. Assieme agli undici direttori delle centrali dei che nominati dal governo federale, e ai membri della presidenza, formano Consiglio centrale diciotto componenti, che riunisce ogni quindici giorni, sempre di giovedì, non di rado alla presenza ministro delle Finanze. L'attuale presidente, Karl-Otto Poehl, nominato tempi della cancelleria critica, è stato confermato per altri otto anni dal governo liberal-democristiano. L'istituto impiega duemila dipendenti.

Nella sua di Francoforte (indicata come provvisoria, trent'anni fa, in attesa trasferimento a Berlino...), la Bundesbank compie l'anniversario, com'è nel suo stile, senza retorica fanfare. Ma i fatti ampiamente celebrativi. L'inflazione negativa dell'86, per esempio. O l'orgogliosa resistenza alle pressioni internazionali manovre sui tassi che riequilibrino la strapotenza marco rispetto al dollaro. Una stessa che è giunta a mettere in imbarazzo lo stesso governo: ma la Bundesbank ha dimostrato di funzionare molto bene com'è, dunque la sua non si tocca.

Alfredo Venturi

Avvio incerto e recupero dei prezzi nel dopolistino

Borsa, cauti segni di ripresa

In settimana l'indice ha recuperato l'1,10% - Sempre modesti gli scambi (poco più di undici milioni di titoli) - Qualche spunto per le Generali e la Fiat - L'Espresso [illegible] nuovi record

Lunedì all'asta l'impero Canavesio

Massimo Canavesio

MILANO — A piccoli passi. Piazza Affari sembra entrata in una fase di convalescenza. Gli scambi sono molto modesti (poco più di [illegible] milioni di titoli per un giro d'affari che di poco supera i [illegible] miliardi. Su una massa così ridotta, nemmeno i progressi sono da brivido: ieri la media dei prezzi è rimasta invariata (indice Comit a quota 687,38 con un rialzo [illegible] 0,01%); nell'arco della settimana il progresso è pari all'1,10%. Tra i valori-guida nessuno ha offerto particolari emozioni: invariati, in pratica, titoli [illegible] Fiat o Montedison; [illegible] qualche spunto, nel dopo, per le Generali (ultimo prezzo a quota 139.400 lire) e per la [illegible], scambiata intorno a [illegible].

CANAVESIO — [illegible] fronte borsistico giunge alle ultime battute la sistemazione di alcune partite di titoli Sem. A Milano lunedì l'asta, per [illegible] agenti di cambio, [illegible] milioni di azioni (7,703 [illegible] per il più importante, a fronte di un [illegible] 3,6 miliardi). [illegible] secondo momento ci sarà [illegible] seconda coattiva per [illegible] terzo agente di cambio (in a[illegible] [illegible] scattino i termini necessari per la comunicazione).

E a Torino? La coattiva, per [illegible] importo modesto, legata a un solo operatore, [illegible] terrà martedì mattina. I termini precisi, informa [illegible] responsabile [illegible] comitato, verranno indicati in un comunicato a pagamento (ogni interpretazione della trasparenza è lecita in questo Paese).

EDITORIA — Tra tante incertezze spicca, almeno, la [illegible] per i valori [illegible] La Ame[illegible], finanziaria della Mondadori, [illegible] al terzo mercato alla volta [illegible] continui prelievi [illegible] (massimo [illegible] [illegible] a 11 mila lire). L'Espresso ha varcato di nuovo la soglia delle 60 mila lire. Le tre Mondadori sono da alcuni giorni al rialzo. Interesse per il settore? Senz'altro, [illegible] soprattutto l'approssimarsi di giochi robusti su società che vantano tutti i requisiti (flottante modesto, [illegible] a garanzia e a riporto) necessari per consentire manovre speculative e a vasto raggio.

CONSOB — In [illegible] di una soluzione del caso Piga la Consob si mantiene desta. Ieri, per la seconda volta, la commissione ha dato [illegible] al [illegible] della Cassa rurale di Polaveno in provincia di Brescia.

u. b.

■ Per Del Favero un [illegible] di capitale e [illegible] prestito obbligazionario

[illegible] — Gli azionisti della [illegible] Favero, azienda di costruzioni trentina quotata alla Borsa [illegible] Milano, hanno deciso di [illegible]ntare il capitale da 13,5 a 15 miliardi di lire e di emettere [illegible] prestito obbligazionario con warrant di 13,5 [illegible].

L'aumento del capitale [illegible] sarà a pagamento [illegible] avverrà in [illegible] «tranches»: la prima vedrà l'emissione [illegible] [illegible] mila azioni ordinarie del [illegible] loro nominale [illegible] mille lire [illegible] [illegible] prezzo compreso [illegible] la [illegible] e [illegible] 4500 lire, che il consiglio d'amministrazione provvederà a determinare [illegible] dell'emissione. Il gruppo di controllo rinuncerà [illegible] diritto [illegible] opzione sulla quota di propria competenza, lasciando quindi la possibilità di sottoscrivere le nuove agli altri azionisti titolari di 2 milioni [illegible] mila azioni (pari al 25% circa) in ragione [illegible] un'azione nuova ogni cinque possedute.

La seconda fase dell'operazione vedrà l'emissione [illegible] 600 mila [illegible] ordinarie [illegible] [illegible] compreso tra [illegible] [illegible] e in 5 [illegible] lire [illegible] sarà indirizzata al mercato. Al termine dell'operazione la quota detenuta dal gruppo di controllo scenderebbe al 66,6%.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato [illegible] informativi)

Alba Finanziaria 8160 - 8227; Bavaria Assicurazioni 370 - 377; Banca di Marino 7580 - 7838; Banca Popolare Sondrio 86.500 - 87.750; Banca San Paolo Brescia 2832; Banco Santo Spirito 1221 - 1235.

CEM Pisa 2362 - 2380; Cassa di Risparmio Bologna 223.640 - 224.880; Credito Romagnolo 33.710 - 34.110; Electrolux 32.000 - 32.026; Ferruzzi Agricola 1060 - 1156, 1/3 2340 - 2378; Istituto Milanese Leasing 3011 - 3068; Marloni 1450 - 1456; Nordfidis 1565; Rodriguez 15.250 - 15.354; Villa d'Este 13.253.

Manifatture: a Patrucco il 20%

■ Sospeso trattativa Rizzoli-Rede Globo

MILANO — I contatti in corso tra la Rizzoli e l'emittente brasiliana Rede Globo per il trasferimento di una quota di partecipazione [illegible] Telemontecarlo [illegible] subito una battuta [illegible]. Si prevede tuttavia che le trattative possano riprendere nel prossimo autunno.

Lo ha riferito un portavoce della Rizzoli precisando: «*I nostri colloqui di esplorazione si sospendono per il periodo delle vacanze e si prevede che possano riprendere* [illegible] *mese di settembre*». *(Ansa)*

IL RISTRETTO A TORINO

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Cittàrè Italia Spa	n.r.	—
[illegible] Popolare di Milano	13.400	—
[illegible] Popolare di Novara	n.r.	—
[illegible] Subalpina	8.700	—
[illegible] Subalpina Assicurazioni	38.800	—

DIRITTI

SB sott. az 4491; Sifac Ifint. az 160; Sifac ob a az 32; Magneti az a az 780; Magneti sott. ob 140; Magneti risp. az a az 641; Sogefi az a az 137; Fochi s. r.

GENOVA — Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria, [illegible] rilevato dalla finanziaria Gerolimich (del gruppo Cameli) [illegible] quota pari al [illegible] [illegible] Unione Manifatture, società con numerose partecipazioni nei settori tessile, agroalimentare [illegible] elettromeccanico [illegible] tolo, come [illegible] era [illegible] sospeso dalla quotazione [illegible] in Borsa nell'estate di [illegible] anni fa).

Nell'ambito [illegible] questa operazione, un'altra quota del 20 per cento della Unione Manifatture, in portafoglio alla Gerolimich, passa sotto il controllo della famiglia Lefebvre, [illegible] Fiorio Piorini alla guida [illegible] finanziaria elvetica [illegible].

Alla Gerolimich, che deteneva complessivamente il [illegible] delle azioni, [illegible] il residuo [illegible].

L'accordo sul [illegible] assetto della Unione Manifatture è stato perfezionato nei giorni [illegible] dopo [illegible] trattative durate qualche settimana.

L'annuncio ufficiale [illegible] riservato all'assemblea [illegible] società, convocata per l'11 settembre. [illegible] cui ordine [illegible] giorno figura un aumento del capitale dagli attuali 24 [illegible] 36 [illegible]: i tre gruppi associati [illegible] legati [illegible] un patto [illegible] sindacato valido per i prossimi [illegible] cinque anni.

Passata [illegible] il controllo della Gerolimich nell'aprile scorso (la finanziaria di Carnali aveva incrementato la sua quota dal 35 al 60%), la Unione Manifatture ha chiuso l'esercizio '86 [illegible] un utile netto di 1,6 miliardi (300 milioni nell'85).

L'ingresso di nuovi partner [illegible] la conseguente ricapitalizzazione della società rappresentano la premessa per la riammissione [illegible] titoli [illegible] al listino di Piazza Affari.

(Ago)

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	101.350	(101.350)
Cr. Agr. Bresciano	3.100	(3.090)
Banca del Friuli	24.000	(24.000)
Banca Pop. Cr. Valtellinese	16.550	(16.550)
Banca Pop. Comm. Industria	15.000	(15.750)
Banca Pop. Bergamo	19.400	(19.300)
Banca Pop. Brescia	8.295	(8.900)
Banca Pop. Crema	26.650	(26.750)
Tenitre di Biagnago	795	(800)
Italiana Incendio e Vita	185.000	(183.500)
U.S.A.	39.900	(40.000)
Vittoria Assicurazioni	32.300	(31.000)
Banca Briantea	15.610	(15.620)
Cittàrè Italia	6.275	(6.380)
Banca Prov. Napoli	7.350	(7.480)
Banca di Legnano	6.400	(6.440)
Banca Popolare Cremona	6.130	(6.130)
Banca Popolare Intra	11.300	(11.300)
Banca Popolare Lecco	13.310	(13.350)
Banca Popolare Lodi	14.300	(14.300)
Banca Pop. Lodino e Vizzolo	10.900	(10.900)
Banca Popolare Milano	12.450	(12.500)
Banca Popolare Novara	20.000	(20.100)
Banca Popolare Sondrio	7.870	(7.870)
Banca Ind. Quattrocchi	22.800	(22.800)
Banca Prov. Lombarda	10.500	(10.500)
Banca Subalpina	8.290	(8.200)
Banca Valsabbina	8.360	(8.500)
Banco di Perugia	1.160	(1.140)
Credit West	10.900	(10.950)
Finanza ord.	29.850	(29.800)
Finanza priv.	20.350	(20.350)
Credito Bergamasco	27.000	(27.050)
Mailto	4.500	(4.500)
Fiatto	5.480	(5.480)
Ind. Banca '83 ex 15 pct	175.50	(170.60)
Zerowatt	1.900	(1.990)
DIRITTI		
Vittoria Assicurazioni	63.750	(62.500)

FONDI [illegible]

	31-7	30-7		31-7	30-7
ITALIANI			Intelcomiliz	18.410	18.600
Ala	11.730	11.720	Intermobiliare	10.114	10.070
Alleanza	10.804	10.804	Lariano	14.670	14.662
Arca BB	20.506	20.472	Interpenc. az.	19.954	19.826
Arca BR	11.821	11.534	Interpienc. ob.	13.530	13.533
Arca Venturfondo	18.569	18.355	Interpienc. ra.	13.330	13.317
Aureo	16.319	16.187	Libra	19.875	18.580
Azzurro	17.124	17.164	Mobiliare	17.500	17.565
B N Mediterraneo	13.279	12.953	Nagricapitalf	16.616	14.307
B N Risparmio	11.997	11.958	Nagrisvil	13.243	12.281
Capitalcredit	10.526	10.502	Nordfondo	10.245	10.329
Capitalfit	12.418	[illegible]	Nordfondo	11.841	11.930
Capitalgest	[illegible]	14.647	Phenicurus	13.406	13.291
Cash Manag.	12.793	12.706	Primecapital	23.939	23.896
Centrale Redd.	10.171	10.159	Primecash	12.348	12.343
Commercio Tur.	10.238	10.217	Primeclub az.	10.071	10.067
Corona Ferrea	11.013	11.000	Primeclub obbl.	10.019	10.057
Epta Bond	10.257	10.264	Primerend	10.670	10.707
Epta Capital	10.412	10.394	Reddiresette	14.778	14.774
Euro Andromeda	18.654	18.638	Rendicredit	10.993	10.996
Euro Antares	12.998	12.993	Rendifit	11.390	11.381
Euro Vega ex	10.589	10.588	Risp. Italia bil.	17.786	17.748
Euro Cap. Fondi	10.964	10.950	Risp. Italia ra.	13.963	13.965
Fiorino	22.939	22.906	Rolegest	19.814	19.812
Fondattivo	13.981	13.983	Rotondo	18.978	18.962
Fondersel	26.462	26.410	Salvadanaio	10.328	10.324
Fondicri 1	11.878	11.868	Stornello	11.581	11.567
Fondicri 2	10.596	10.492	Verde	11.300	11.299
Fondmiglio	10.860	10.869	Vitaobbli	10.071	10.063
Fondinvest 1	11.870	11.861	Zenit ita	1.035,3	1031,8
Fondinvest 2	14.963	14.936	**ESTERI AUTORIZZATI**		
Fondo Centrale	14.794	14.781	Fonditalia $	77,27	77,85
Fondo Protez.	27.847	27.818	Interfund $	37,88	37,88
Generconsult	17.373	17.383	Int. Sec. Fund $	30,13	30,13
Generconsult r.	10.314	10.313	Italfortune $	61,63	62,11
Geoprimerend	10.508	10.494	Italvalor $	24,48	24,60
Geoprimit	10.135	10.133	Capital Italia $	34,72	34,72
Gestielle II	10.820	10.800	Mediolanum $	61,89	61,83
Gestielle bil	10.465	10.462	Rendimest $	39,67	39,58
Gestirax	18.830	18.818	Rentfund L.	38.887	38.887
Indesplital	39.288	39.249	Fondo Tre R L.	38.560	38.580

Nei programmi della Ferruzzi Agricola tre aumenti di capitale per 750 miliardi

Meta (Montedison) incorpora la «Tre I»

MILANO — Una piccola rivoluzione estiva, dopo [illegible] Bi-Invest e Fondiaria, non manca nemmeno quest'anno [illegible] casa Meta. La finanziaria controllata dalla Montedison ha [illegible] deliberato l'incorporazione della controllata Tre I con l'emissione [illegible] 11,9 milioni di ordinarie e di 300 mila risparmio Meta [illegible] offrire in ragione [illegible] una Meta ogni cinque ordinarie e risparmio (convertibili a gennaio in ordinarie) Tre I. [illegible] capitale sociale della Tre I è di 298 miliardi di lire, mentre la valutazione di Borsa, ai prezzi attuali, oscilla intorno ai 440 miliardi di lire. Le azioni di nuova emissione [illegible] godimento [illegible] 1° luglio [illegible] e, in parallelo all'approvazione delle [illegible] straordinarie [illegible] due società, verrà previsto [illegible] [illegible] piesso schema di emissioni nuove di convertibili.

Quali le ragioni della fusione? Alla Montedison si parla di maggior flessibilità operativa [illegible] la Meta e di maggior flottante per i [illegible] della Tre I. In realtà gli azionisti della società [illegible] hanno [illegible] vista tutte piccole rivoluzioni: il passaggio alla [illegible] l'ingresso come socio [illegible] maggioranza della [illegible] tramite incorporazione della Vamana. Ora una fusione [illegible] la Meta che permette alla società, alle prese [illegible] [illegible] maggioranza Fondiaria, di [illegible] l'attivo patrimoniale (abbassando l'indice [illegible] indebitamento), [illegible] affrontare le vendite dei cespiti immobiliari direttamente e di presentare, per il terzo [illegible] consecutivo, un bilancio [illegible] piena [illegible] [illegible] e di difficile comparazione con quello precedente.

u. b.

MILANO — La strategia internazionale di Raul Gardini prende corpo. Ieri [illegible] Béghin-Say [illegible] annunciato la cessione [illegible] [illegible] della divisione carta, la Keyserberg, al gruppo americano James River (associato alla Johnson and Johnson) per [illegible] controvalore di [illegible] miliardi di lire. [illegible] a questi quattrini [illegible] società. Una vanta [illegible] diritto di prelazione per un restante 17% la consociata francese potrà costituire [illegible] holding, [illegible] all'Eridania, per il controllo della Cpc, [illegible] nell'impero Agricola.

Ma, come anticipa [illegible] il settimanale «Milano Finanza», il progetto è ben più impegnativo: il 24 luglio scorso Sergio Cragnotti ha raggiunto con la Prudential Bache [illegible] recente entrata nel consiglio Agricola) l'intesa per un maxiprogetto internazionale. Nel [illegible] del 1988 la Ferruzzi-Agricola, a fronte di conferimenti [illegible] finanziaria Ferruzzi, emetterà aumenti di capitale per 750 miliardi di lire sulle principali [illegible] finanziarie mondiali (Londra, Parigi e New York) [illegible] l'assistenza della Prudential che si [illegible] impegnata a seguire i titoli anche dopo il collocamento.

La prima operazione, all'[illegible] dell'88, avverrà a Londra (o Parigi) per un importo di [illegible] milioni [illegible] dollari e sarà seguita, a metà [illegible] da un altro collocamento per 75 [illegible] di dollari. Infine il grande [illegible] sulla piazza di New York che, secondo i progetti attuali assieme alla Prudential, dovrebbe avvenire alla fine dell'88. A fronte degli aumenti [illegible] capitale dovrebbero essere i conferimenti [illegible] beni patrimoniali finora detenuti nel forziere della finanziaria Ferruzzi.

u. b.

● **SAN PAOLO** — Investitori e risparmiatori hanno accolto con particolare favore l'emissione obbligazionaria «Ferrovie» di 100 miliardi (collocamento organizzato dall'Istituto San Paolo di Torino con Banco di Napoli, Banco di Sicilia e Finextrop

A poche [illegible] dall'avvio delle sottoscrizioni [illegible] è dovuto procedere alla chiusura anticipata dell'offerta.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Si aggiorna la mappa [illegible] terremoti in Italia

ROMA — L'Enel [illegible] aggiornando [illegible] mappa [illegible] italiana [illegible] glando e classificando i dati sui terremoti, [illegible] 40.[illegible] che hanno [illegible] l'Italia dall'anno 1000 ad [illegible]. Il Consiglio [illegible] dell'Ente, per approfondire ed aggi[illegible] il «Catalogo dei terremoti italiani», dal quale nasceranno i «Cataloghi regionali», ha deliberato di stipulare una convenzione con l'Istituto nazionale di geofisica (Ing.). Il Lavoro di aggiornamento del catalogo dei terremoti servirà, in previsione del nuovo piano energetico, a disporre di dati più dettagliati e recenti sulla stabilità geologica dei siti [illegible] potrebbero essere localizzate le centrali elettriche.

La prima raccolta di dati è [illegible] effettuata nel 1975 dall'Enel con l'allora Comitato nazionale per l'energia nucleare (Cnen), [illegible] diventato Enea. Il catalogo è stato pubblicato dal Consiglio [illegible] delle ricerche nell'ambito [illegible] progetto finalizzato per la geodinamica [illegible] è disponibile [illegible] l'Istituto nazionale [illegible] geofisica.

I nuovi dati raccolti dall'Enel riguardano circa 1700 terremoti in tre regioni: Lombardia, Puglie e Piemonte, che sono quelle che allo stato [illegible] [illegible] potenzialmente più [illegible] [illegible] insediamenti di nuove centrali. Le nuove ricerche svolte dall'Enel per gli approfondimenti regionali, hanno comportato investimenti dell'ordine di 7 miliardi, [illegible] state svolte con [illegible] collaborazione di circa 30 ricercatori storici che hanno esaminato [illegible] documentario di biblioteche e archivi grandi e piccoli, pubblici e privati.

Dai documenti ritenuti interessanti, tutti microfilmati e classificati, sono state ricavate [illegible] informazioni [illegible] compilare le mappe [illegible] regionali che costituiscono, presso l'Istituto nazionale [illegible] geofisica, una preziosa raccolta di informazioni, finora inedite, disponibili a tutti gli operatori interessati a fenomeni sismici per [illegible] esigenze: [illegible] operazioni riguardanti la Protezione civile [illegible] sicura delle normative [illegible] per la [illegible] [illegible] edifici.

Tutti [illegible] di venire [illegible] Autostadio, ma qualcuno di più

C'è qualcuno che verrà da Autostadio molto felice di ritirare [illegible] sua Escort RS Turbo senza spendere una lira.
Siamo lieti di annunciare che questo signore (più felice di tutti) si chiama Carlo Luigi Corna, abita a Torino ed è uno dei vincitori del grande concorso Ford-Mondadori.
Quando è arrivato [illegible] ricevuto direttamente dal sig. Picconetto, Amministratore dell'Autostadio, la sua Escort RS Turbo, veramente «chiavi in mano».
Autostadio - corso Agnelli 22 - corso Siracusa [illegible] - [illegible] Nizza 80 - Tel. 011 328 732

DELLE [illegible]
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE - TORINO
Protocollo n. 31096 [illegible] in 29 luglio 1987

L'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade - A.N.A.S. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte - con sede in Torino - Via Talucchi n. 7 - deve procedere all'appalto dei lavori sottoelencato mediante gara ufficiosa.
L'aggiudicazione dei lavori verrà fatta con le procedure previste dall'art. 1 - lettera «D» - regolato dall'art. 1 [illegible] Legge 2-2-1973, n. 14.
Le domande d'invito alla gara, corredate da fotocopia del certificato A.N.C., dovranno pervenire al Compartimento entro il 10 agosto 1987.
Sotto la propria responsabilità l'impresa deve dichiarare che non ricorre a proprio carico alcuna causa di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della Legge 8-8-1977 n. 584.
Le richieste d'invito, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno essere presentate in carta legale da L. 3000.
Oggetto: **S.S. n. 24 «del Monginevro» - Lavori di sistemazione e rettifica plano-altimetrica e di adeguamento del piano viabile tra il km 56+000 (Susa) ed il km 66+100 (Deveys) - Intervento tra il km 58+200 ed il km 60+550 (var. di Borgata di Oulx) in Comune di Oulx.**
Importo a base d'appalto L. 1.250.000.000.
Oggetto: **S.S. n. 24 «del Monginevro» - Lavori di sistemazione e rettifica plano-altimetrica e di adeguamento del piano [illegible]le tra il km 66+000 (Susa) ed il km 68+800 (Deveys) - Intervento tra il km 66+580 ed il km 67+340, lungo la S.S. n. 24.**
Importo a base d'appalto L. 1.150.000.000.
Cat. d'iscrizione A.N.C.: «6».
IL CAPO COMPARTIMENTO
DIRIGENTE SUPERIORE
(dr. Ing. Francesco Ferrazin)

MEGEVE
Francia 74120
1 settimana a mezza-pensione
Non fredde
Nelle Alpi dell'Alta Savoia
all'Albergo
MONT BLANC
★★★★ Lusso
PER 999.000 LIRE
Camere con Bagno, terrazza
Documentazione a richiesta
Tel. 0033 5021 2002 - Telex 385 854 F

[illegible] PIEMONTE
UNITA' [illegible] LOCALE 24
Via Martiri XXX Aprile n° 30 - COLLEGNO (Torino), tel. 011 71.731
Codice Fiscale e Partita I.V.[illegible]

AVVISO DI LICITAZIONE [illegible] ai sensi della Legge 30 marzo 1981, n° 113

Il Comitato di Gestione dell'U.S.L. 24 intende procedere, mediante licitazione privata, al conferimento del contratto di commercializzazione per la fornitura giornaliera di pasti caldi comprensivi della consegna dei medesimi, del piatto e della carta, alle Unità Socio-Sanitarie Locali n° 24, e giusti stanziamenti di codesto comprensivorio mensilmente in ripart e alle medesime su richiesta dei Servizi responsabili, per l'anno 1988, secondo le speciali condizioni previste nel capitolato di appalto.
Le derrate devono essere consegnate, franche di ogni spesa, presso la cucina dell'OSPEDALE DI COLLEGNO, via Martiri XXX Aprile n° 30, a cura della ditta appaltatrice e con idonei e sufficienti mezzi, entro le ore 9 del giorno precedente al loro utilizzo, nelle stesse quantità che saranno di giorno in giorno precisate in relazione delle tabelle dietetiche. Le bolle attestanti dopodiché devono essere consegnate giornalmente.
Come meglio specificato nel capitolato speciale a nella lettera d'invito ove verranno successivamente dettagliate, le pietanze dovranno indicare la misura percentuale dei fabbisogni, espressi in cifre e in lettere ed in misura unica ed uniforme sui prezzi a base d'asta (colazione, pranzo, cena e trasporto), tali prezzi dovranno essere impegnativi e vincolanti per tutta la durata della fornitura, non sarà ammessa offerta in aumento.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 3000, dovranno pervenire alla Segreteria della Presidenza dell'U.S.L. n° 24, via Martiri XXX Aprile n° 30 - COLLEGNO, entro e non oltre le ore 12 del 1° settembre 1987.
La domanda dovrà/dovranno altresì essere corredata dalla seguente documentazione:
a) dichiarazione sostitutiva di cerp dell'art. 20 della Legge 4-1-1968 n° 15 o estratto la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 10 della Legge 55-3-1981 n° 113;
b) dichiarazione relativa senza particolari formalità, dalla quale risulti:
- l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;
- l'indicazione delle ditte bancarie in grado di assumere l'eventuale fideiussione ad assistenza della ditta;
- la cifra d'affari globale dei singoli anni e bilancio delle principali forniture negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo;
- la denominazione dell'amministratore e dell'organico di cui la ditta disporrà ovvero la propria organizzazione rappresentata.

Sono ammesse a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 9 della Legge 30-3-1981 n° 113 e del bando di gara. La domanda di invito non vincola comunque l'Amministrazione appaltante, che si riserva la facoltà di predisporre visite alla struttura operativa della ditta concorrente, tramite una commissione tecnica appositamente nominata, che attesterà l'idoneità della stessa.
Il presente avviso è stato inviato in data odierna per pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. L'avviso integrale è consultabile presso l'Amministrazione appaltante, unitamente agli atti di gara.
IL VICE PRESIDENTE (Luigi Meneghin)

Adesso puoi
quando vuoi - dove vuoi [illegible] vuoi
[illegible] **Gardà** la villa [illegible] tutte [illegible] quante Rubner, l'industria leader delle case di [illegible] e delle ville residenziali personalizzate. Rubner Garda è pronta in 10 giorni, ovunque [illegible] [illegible] terreno edificabile a disposizione e [illegible] scegli secondo le Tue esigenze.
Esempio:
[illegible] [illegible] stanze da letto
1 salotto 1 cucina pranzo
1 pagno 1 corridoio
L. 87.000.000.-
Iva comprendente, chiavi in [illegible]
La [illegible] Rubner [illegible] Ti viene fornita completa [illegible] impianto sanitario, impianto elettrico e riscaldamento centralizzato. Inoltre Ti fa risparmiare energia con l'eccellente isolamento termico.
Rubner Ti offre mutui e finanziamenti.
Prima di farTi una [illegible] a una villa interpella Qui potrai [illegible] conto della nostra qualità:
20016 Pero (Milano), v.le Sempione 168 mt., tel. 02/353737
10151 Torino, corso Regina Margherita 415, tel. 011/7396178
39030 [illegible] (Bolzano), via [illegible]86, tel. 0474/53131
RUBNER

AGOSTO '87
BTP
Buoni [illegible] Tesoro Poliennali

■ I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e [illegible] pagare alcuna provvigione.

■ Fruttano un interesse [illegible] [illegible] **10,50%**, pagabile in due rate semestrali.

■ [illegible] rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.

■ I nuovi buoni di durata **triennale** sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti.

■ Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 3 [illegible] 7 agosto

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	netto
99%	**3**	**11,20%**	**10,48%**

BTP

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dollaro		Marco		Lira		Dracma		Franco fr.		Franco bel.		Yen		Fiorino	
A vista	9	10	5	5	3	4	3	4	20	30	5	6	7	8	3	4	4	5
7 giorni	10	11	5	5	4	4	3	4	30	30	5	6	7	8	3	4	4	5
1 mese	10	11	6	6	4	4	3	4	30	30	5	6	7	8	3	4	5	6
3 mesi	10	11	6	6	4	7	3	4	30	30	5	6	7	8	3	4	5	6
6 mesi	10	11	7	7	5	5	3	4	30	30	5	6	7	8	3	4	5	6
1 anno	11	12	7	7	5	5	3	4	30	30	5	6	7	8	3	4	5	6

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 31-7	30-7	FRANCOFORTE (in marchi) 31-7	30-7	LONDRA (per sterlina) 31-7	30-7	PARIGI (in fr. fr.) 31-7	30-7
Dollaro	1,5305-1,5315	1,5401-1,5411	1,8870-1,8880	1,8905-1,8915	1,8901-1,8913	1,8943-1,8953	[illegible]	6,17373-6,18773
Franco bel.	— —	— —	130,65-130,70	130,85-130,75	2,8401-2,8471	2,8505-2,8535	401,130-401,930	[illegible]
Franco fr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,8310-9,8450	— —	— —
[illegible]	82,74-83,09	[illegible]	— —	— —	2,8558-2,8619	[illegible]	333,330-332,820	332,210-332,880
[illegible]	2,4491-2,4538	2,4534-2,4586	2,998-2,997	— —	— —	— —	5,8250-5,8430	5,8830-5,8900
Yen	1,0061-1,0074	1,0096-1,0099	1,2410-1,2420*	1,2390-1,2395*	238,20-238,35	235,80-235,90	4,1374-4,1349*	4,0954-4,1060*
Lira	0,11416-0,11447*	0,11481-0,11511*	[illegible]	1,270-1,281**	2130-2140	2141-2144	4,5880-4,5990**	4,5965-4,5995**

* per mille ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 | 6 mesi: 7 1/4

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/9/87	57	98,931	6,500
15/10/87	87	97,774	6,500
30/11/87	118	97,005	6,550
30/11/87	148	96,272	6,500
29/1/88	178	95,550	6,500
29/2/88	209	94,815	6,500
30/3/88	238	94,118	6,500
15/4/88	253	93,748	6,550
29/4/88	268	93,425	6,500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30/6/88	321	91,953	6,550
[illegible]	[illegible]	91,300	6,650

MONETE E METALLI

	[illegible] c/s
Sterlina vecchia	140000-162000
Sterlina fr.	111000-121000
Sterlina m.	111000-121000
Sterlina fr.	111000-121000
Sterlina lib.	110000-130000
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	557000-637000
Argento	364-394
Platino (*)	39874- —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Compra	Lettera
Overnight	13,75-13,50	13,75-14,12
Vista	11	11,000
7 giorni	11	11,750
15 giorni	11,250	11,750
1 mese	11,375	11,375
2 mesi	11,375	11,375
[illegible]	11,375	11,375
6 mesi	11,500	12

A cura dell'Ufficio Cambi di S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi due mattinali in $ per oncia)

Mercati	31-7	30-7
Londra	462,50	457,10
Zurigo	464	462,50
Parigi	461,16	455,41
New York	456,17	459,81
Milano (L./gr.)	20.250	20.165
Hong Kong	463,30	457,30

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 31-7	BANCONOTE 30-7	MILANO 31-7	MILANO 30-7	MEDIA UIC 31-7	MEDIA UIC [illegible]
Dollaro Usa	1388	1395	1394	1396,7	1394	1395,7
Dollaro Usa c. p.	1388	1398	—	—	—	—
Marco tedesco	734	736	734,3	736,75	734,35	736,75
Franco francese	219	221	217,8	217,90	217,79	217,94
Fiorino olandese	643	643	643,46	643,8	643,43	643,81
Franco belga	34,7	34,7	34,63	34,665	34,631	34,663
Sterlina	2188	2198	2141,7	2152,5	2141,3	2151,8
Lira fiorentina	2018	2018	1838,5	1843,2	1838,8	1843,1
Corona danese	181,8	181,5	180,85	181	180,94	180,89
E.C.U.	—	—	—	—	1502,9	1504,1
Dollaro canadese	1012	1012	1010,7	1010,2	1010,7	1010,7
Yen giapponese	8,8	8,8	8,891	8,841	8,894	8,841
Franco svizzero	886	886	873,78	873,56	873,72	873,56
Scellino austr.	105	105	103,96	103,96	103,96	103,96
Corona norv.	200	200	196	196,25	197,29	196,25
Corona svedese	206,5	206,5	202,72	202,9	202,73	[illegible]
Marco finlandese	290	290	286,8	284,72	286,78	286,75
Escudo port.	10	10	[illegible]	9,371	9,356	9,356
Peseta spagnola	11,6	11,4	10,646	10,64	10,64	10,64
Dinaro tunisino gr.	1,6	1,5	—	—	—	—
Dracma greca gr.	10,05	10,05	9,990	9,903	9,990	9,929
Dollaro austral.	940	943	939,3	938,8	939,42	938,91

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 60	100 50
C.C.T. 1/1/89	100 20	100 —
C.C.T. 1/3/89	100 10	100 05
C.C.T. 1/4/88	100 15	100 —
C.C.T. 1/6/89	100 30	100 45
C.C.T. 1/7/89	101 —	101 10
C.C.T. 1/8/88	101 05	100 90
C.C.T. 1/10/88	101 50	101 40
C.C.T. 16/7/90	98 75	98 80
[illegible]	99 80	99 90
C.C.T. 1/11/89	103	102 90
C.C.T. 1/12/90	102 85	102 80
C.C.T. 18/12/90	99 80	99 80
C.C.T. 1/1/91	102 85	102 80
C.C.T. 1/2/91	102 80	102 85
C.C.T. 1/3/91	101 40	101 45
C.C.T. 1/6/91	101 45	101 40
C.C.T. 1/8/91	101 45	101 45
C.C.T. 1/9/91	101 75	101 70
C.C.T. 1/7/91	100 80	100 85
C.C.T. 1/8/91	100 85	100 85
C.C.T. 1/9/91	100 80	100 85
C.C.T. 1/10/91	101	101 05
C.C.T. 1/11/91	101 05	101 20
C.C.T. 1/12/91	100 60	100 60
C.C.T. 1/1/92	99 75	99 80
C.C.T. 1/2/92	99 40	99 45
C.C.T. 1/3/92	99 35	99 40
C.C.T. 1/3/95	95 90	95 80
C.C.T. 1/4/95	95 40	95 35
C.C.T. 1/8/95	94 75	94 80
C.C.T. 1/7/95	97 35	97 30
C.C.T. 1/8/95	97 05	97 20
C.C.T. 1/9/95	97 40	97 20
C.C.T. 1/10/91	97 85	97 85
C.T.Ecu 14% 22/2/89	108 10	107 80
C.T.Ecu 12% 22/11/89	110 10	109 80
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 20	109 —
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	110 50	110 25
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	[illegible]	109 40
C.T.Ecu 9,40% 22/3/93	108	108 —
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[illegible]	104 40
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	102 35	102 35
C.T.R. 2,50%	90	90 —
B.T.P. 13% 1/10/87	100 55	100 60
B.T.P. 12,25% 1/5/88	101 30	101 30
B.T.P. 12,5% [illegible]	102 35	102 30
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102 20	102 15
B.T.P. 12,5% 1/11/88	102 50	102 75
B.T.P. 12,5% 1/1/89	102 60	102 60
B.T.P. 12,50% 1/3/89	103 60	103 85
B.T.P. 12,50% 1/1/90	103 75	103 50
B.T.P. 11% 1/4/90	103 35	103 45
B.T.P. 10,50% 1/5/90	99 90	99 80

[illegible]

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 83/90 I	97 90	97 50
Enel 9% 83/90 I	96 90	96 80
Enel 7% 72/93	90 35	91 90
Enel 87/00 Ind.	101 30	101 50
Enel 87/00 Ind. I	104 95	104 70
Enel 87/00 Ind. II	106 10	106 10
Enel 87/00 Ind. III	106 90	106 95
Enel 82/00 Ind. IV	105 50	106 10
Enel 82/00 Ind. I	107 30	106 15
Enel 83/90 Ind. II	105 80	105 40
Enel 83/90 Ind. III	105 80	106 30
Enel 84/92 Ind.	107 50	107 40
Enel 84/93 Ind. II	106 70	106 40
Enel 84/93 Ind. III	106 30	106 50
Enel 84/93 Ind. IV	106 40	106 70
Enel 85/95 Ind. I	103	103 —
Enel 85/00 Ind. II	103 30	103 —
Enel 85/00 Ind. III	103 70	103 80
Enel 85/01 Ind.	103	102 80
Enel 86/93 M c.s.	105	105 20
I.R.I. Elettr 82/89 T.V.	103	104 —
I.R.I. 82/89 T.V.	101 80	102 —
I.R.I. 83/90 T.V.	101 80	101 70
I.R.I. 85/00 T.V.	98 60	100 —
Autostrade I.R.I. 6% 60/90 I	90	90 50
Autostrade I.R.I. 7% 72/92	93	94 —
CCOP 5% 30 lo	30	30 60
CCOP 6% 20 lo	78 30	79 —
CCOP 7% 30 lo	80 20	79 50
CCOP 5% 1973/2003	80 40	80 50
CCOP 5% 1978/2008	84 50	85 60
CCOP 10% 1977/2007	93	94 90
CCOP Ind. 82 7% 70/90 I	83 10	90 —
CCOP Ind. 83 7% 73/91 III	83 90	82 50
CCOP Ind. 83 7% 73/93 V	91 50	91 50
CCOP Ind. 84 7% 73/93 VII	89 80	89 90
CCOP Aedes 7% 1972/2002 I	82 50	83 50
CCOP Aedes 8% 80/90 I	86 25	86 —
CCOP Aedes 7% 70/90	84 50	83 50
CCOP Aedes 8% 78/92	83 10	84 —
CCOP Aedes 8% 75/95	81 —	81 80
CCOP FF.SS. 5% 60/90	87 —	87 50
CCOP FF.SS. 7% 71/91	90 —	94 30
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	95 —	97 30
CCOP FF.SS. 7% 77/92 II	93 —	95 —
CCOP P. Verde 6% 65/90 VII	100 —	99 —
CCOP P. Verde 6% 66/90 VIII	96 75	95 —
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	96 75	94 —
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	91 90	94 —
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	104 50	103 80
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	104 30	104 80
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	105 10	104 80
AZ. FF.SS. 85/93 Ind.	103 70	103 40
AZ. FF.SS. 85/93 Ind. II	103 21	103 —

[illegible]

Titoli	Milano	Torino
A2. FF.SS. 83/90 Ind. III	103 95	103 10
Iddi 8% 80/95 XXVII	97 50	95 —
Iddi 7% 70/95 XXVIII	99 90	97 —
Iddi 7% 70/95 XXIX	97 80	97 —
Iddi 7% 72/92 XI	96 —	94 —
Iddi 7% 72/94 XXXVII	91 10	90 —
Iddi 9% 74/94 XLII	99 70	99 —
Iddi 12% 75/95 CCL	99 70	99 —
Iddi 12% 77/99 LVI	100 25	101 —
Iddi 13% 78/98 LX	100 40	101 —
Iddi 14% 81/91 IV2	101 70	— —
Iddi 15% 82/92 XIV	103 50	— —
Cassa Depositi 15% 82/92 XIV	103 60	— —
Cassa Depositi opz. 86/91	96 40	96 —
Iddi CCIA opz. 86/91 TV	96 25	96 80
BNL 14% 84/91	110 50	n.q.
BNL 13% 85/93	104 80	n.q.
BNL 12,50% 85/92	104 —	n.q.
BNL 12,25% 85/93	103 50	105 —
BNL 12,75% 86/94	105 —	n.q.
BNL 13,5% 86/96	104 30 —	—
BNL 13,5% 85/96	103 60 —	—
INVERNER 10% 78/91 XXXIII	97 80	98 —
INVERNER 12% 78/93 CCL	106 —	107 —
ICCPU 6% 30 lo	96 60	96 —
ICCPU 7% 30 lo 73/93 V	89 —	90 75
ICCPU 9% 30 lo 78/98	— —	n.q.
ICCPU 9% 30 lo 77/97	— —	n.q.
ICCPU 10% 13 lo 78/93	— —	n.q.
ICCPU Ex-Inc 7% 73/88 X	101 —	94 50
ICCPU Ex-Inc 7% 73/93 I	90 —	94 —
S. Paolo c.i.5%	100 —	100 —
S. Paolo c.i.6%	94 —	96 50
S. Paolo c.i.6% contr.	93 —	93 30
S. Paolo c.i.7%	91 30	93 30
S. Paolo c.i.7%	96 25	93 —
S. Paolo c.i.7% 78/98 I	100 90	99 20
S. Paolo c.i.7% 78/98 II	93 —	93 20
S. Paolo c.i.7 V. 81/91 XXXII	106 —	103 —
S. Paolo c.i.7 V. 81/91 XXXIX	105 —	102 —
S. Paolo c.i.7 V. 81/91 XXXV	110 —	103 15
S. Paolo c.i.7 V. 81/91 XL	110 —	102 60
S. Paolo c.i.7 V. 82/97 XLIV	100 —	102 —
S. Paolo c.i. 6% fix 5%	92 90	93 —
S. Paolo c.i. 7%	79 25	90 —
S. Paolo c.i. 7%	91 —	91 50
S. Paolo c.i. 8%	89 —	89 —
S. Paolo c.i. 8% 78/98 Ind.	127 —	127 —
S. Paolo c.i. T.V. 81/91 XXII	104 75	103 70
S. Paolo c.i. T.V. 81/91 XXV	104 90	103 —
S. Paolo c.i. T.V. 81/91 XXVI	105 50	103 —
S. Paolo c.i. T.V. 82/97 XLVI	101 50	100 —
S. Paolo c.i. T.V. 82/93 XLVII	101 90	100 —
Medfin. Fidis 12% 81/91 opt.	102 90	103 70

[illegible]

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/89 T.V.	—	—
Montedison 83/89 I T.V.	—	n.q.

CONVERTIBILI
e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/92	86	—
Bulloni 12% 81/88	120	—
Cart. Binda-Ce Medol 14%	230	—
CIR 10% 85/97	112 60	112 80
EFIM. 85/95 Mobile 10,75%	110 25	n.q.
EFIM. 85/90 IN 10,50%	116	n.q.
EFIM. 85/90 Saipem 10,50%	99 50	n.q.
Fidenza 83/90 10,75%	112 50	113
Eyemmebiliare 12% 84/89	—	—
Eyemmebiliare 10% 86/92	109 50	—
Gemina 9% 85/90	677 50	—
Generali 12% 81/96	1340	1315
IMI CRS 83/91 T.V.	215	209 —
IMI - LINDEMM 11% 86/98	117 75	117 60
IRI-IR. Roma 12% 81/97	109 20	100 —
IRI-COMIT 12% 81/97	121	124
IRI-CREDIT 12% 81/97	133 50	141
IRI-ETST 7% 73/88	180 75	183
Italgas 14% 82/88	328	326
Mediobanca 11% 83/89	2895	2100
Mont. Bulloni 6% 85/95	213 50	—
Mont. Bulloni 10% 85/95	117 90	—
Mont. CIR 7% 86/96	89 10	87
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	94 20	—
Mont. Ristorazione 7% 85/95	222	—
Mont. Telematica 7% 85/93	121 80	—
Mont. Linificio 7% 86/92	85 25	—
Mont. Marzotto 7% 86/93	109 50	—
Montedison 14% 84/91	98 10	98
Montedison 12% 84/91	—	—
Pirelli S.p.A. 8,75% 86/91	117 25	116
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/93	93 50	95
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/93	89	97
Sasib 10,25% 81/93	109 50	110
Sasib SPD 10% 85/93	191	184
Saveriano 6,5% 88/91 ex	109 50	101
SNI Aumaut 9% 86/92 ex	157	—
SNI Alit. T.V. 84/90 ex	116 75	114
SNI S. Spirito T.V. 83/89 ex	109 95	107
SNI STET T.V. 84/90 ex	179 50	180
SNI STET T.V. 84/91 ex	177 95	180
SNI STET 10% 81/00 ex	134 10	144
SNI STET Ire 83/90 ex	112	115
STET T.V. 83/90 ex BP	123 75	127

A TORINO DEL 31-7-87

ALIMENTARI	
Alivar	[illegible]
Eridania	6195
Eridania risp.	3400
Fiorini	8000
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	84500
Milano ass. risp.	36700
Lattea Ass. ord.	19500
Generali	132200
Lloyd Adriatico	37500
[illegible]	84000
Ras risp.	19500
Sai ord.	29900
Sai risp.	17300
Toro ass. ord.	21600
Toro ass. priv.	[illegible]
Toro ass. risp.	10500
BANCARI	
Banca Commerciale it.	3250
Bna ord.	1650
Bna priv.	2100
Bna risp.	1250
Banco Roma	10250
Credito Italiano	1990
Credito Italiano risp.	1360
Interbanca priv.	14000
Mediobanca	38000
M.B. Ambrosiano ord.	3890
M.B. Ambrosiano risp.	1400
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	12000
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	12500
Fabbri PRV.	3000
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1900
Pozzi-Ginori risp.	1560
Unicem ord.	11700
Unicem risp.	10700
CHIMICI - GOMMA	
Montedison	2900
Mira Lanza	36700
Montefibre	3400
Montefibre risp.	1310
Pirelli	n.r.
Pirrel ord.	1810
Pirrel risp.	1630
Pirelli SpA	3950
Pirelli SpA risp.	2020
Pirelli SpA risp. nc	2000
Saffa ord.	3700
Saffa risp. part.	3400
Saiag	2000
Saiag risp.	1430
Sviluppo	1000
Sviluppo risp.	2010
Snia Bpd ord.	3020
Snia Bpd risp.	2020
Snia Fibrechim	11000
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1200
Rinascente priv.	800
Rinascente risp.	700
Sifa Genova	1350
Sifa 1/7/86	n.r.
Sifa risp.	810
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	810
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]
Fonsvia To-Savi	n.r.
Italcable ord.	18500
Italcable risp.	16300
Sip ord.	5000
Sip ord. warrant	n.r.
Sip risp.	3250
FINANZIARIE	
[illegible]	610
Cir ord.	6100
Cir risp.	6100
Cir risp. nc	3930
Cofide	1650
Cofide risp.	1700
Cocuau	4000
Cocuau warrant	187
Fidis	15750
Finanziaria Casa	36000
[illegible]	1670
[illegible]	[illegible]
Gim ord.	2300
Gim risp.	[illegible]
Ifil priv.	[illegible]
Ifil ord.	5100
Ifil risp.	2910
Italmobil	[illegible]
Pirelli & C. ord.	5300
Pirelli & C. risp.	4000
Reinvestia ord.	1770
Reinvestia risp.	[illegible]
Sasa	[illegible]
Sasa risp.	[illegible]
Sasa-Gallarini priv.	6250
Sviluppo ord.	602
Sviluppo risp.	[illegible]
Tecnost	6700
Tifs	[illegible]
Tifs risp.	[illegible]
Toro	[illegible]
Toro ord.	3300
Toro risp.	2220
Unipol	3500
Unipol warrant	1140
Unipol 9%	n.r.
Unipol risp.	3090
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Addiv. Immobiliari	4000
Ipi	[illegible]
Risan. Napoli ord.	[illegible]
Risan. Napoli risp.	11300
MECCANICI - AUTO	
Aeritalia	3000
Compagnoni	3100
Fiat ord.	12300
Fiat priv.	7300
Fiat risp.	7350
Ghirardini ord.	10500
Ghirardini risp.	14000
Magneti Marelli ord.	3000
Magneti Marelli risp.	3230
Olivetti ord.	11750
Olivetti priv.	9150
Olivetti risp.	10000
Olivetti risp. nc	8000
Piaggio	1000
Piaggio risp.	1000
Pininfarina ord.	19000
Pininfarina risp.	19000
Saab ord.	8670
Saab priv.	8000
Saab ris. ex 1/7/86	2000
Telaienamp	1540
Valeo	7750
Westinghouse	40500
MINERARI - SIDERURG.	
Dalmine	340
Falck Conto	[illegible]
TESSILI	
Benetton	19400
Cantoni Coats	[illegible]
Cantoni Coats risp.	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]
VARIANTI	
Candele Acqui Terme	6400
Cipiciabob	[illegible]
Pandorli	215

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 31-7-87

Elaborazione del dott. a cura dell'Ufficio Borsistico San Paolo di Torino

Quantità trattate ognuna del Comitato Borsa Milano

AZIONI	Ultimo Lire	Diff. Lire	Controvalori mese prec.	1987 min.	1987 max.	Quantità [migliaia]
A Apollo	132000	+200	121300	125000	151500	1250
Acq. De Ferrari p.	4450*	-20	4200	2750	4875	8000
Acq. De Ferrari r.	2150*	-3	3000	1400	3200	3000
Acque Marcia	1063	-4	1140	1000	3250	44000
Acque Marcia risp.	840	-3	836	555	1530	117000
Acotex	16500*	+10	10370	9900	12000	1000
Acotex risp.	7150*	-5	7270	6110	[illegible]	3000
[illegible]	3710*	-60	3700	3685	6450	19000
Agr. Fiorio	3670	-10	3200	2130	4370	195000
[illegible] risp.	3000	-11	3000	2520	5200	3000
Alitalia ord. A	911	-10	[illegible]	901	1135	54000
[illegible]	[illegible]	+5	700	701	940	[illegible]
Alivar	[illegible]	—	[illegible]	9030	11300	1000
Alleanza	70000	+300	77000	72000	86300	2200
Alleanza Ass. risp.	70000	+400	70000	69050	86000	[illegible]
Amplifon	9040	[illegible]	9020	4755	9675	16000
Anonima	33070	-10	31750	22250	34000	97700
Ansonia	3040	+10	[illegible]	2151	4050	22000
Arby, Immobiliari	4700*	+10	[illegible]	4000	[illegible]	[illegible]
Aturia ord.	1000	-10	2000	1950	3400	—
Aturia risp.	1750	—	1700	1500	2170	—
Autofiori	8000	-10	8000	6410	8800	1000
Autostrade To-Mi	13400*	+1	12120	11410	16400	3000
Autostrade To pr.	7200*	-11	1370	1364	1900	51000
[illegible]						
Banca A. Milanese	1000	—	11100	11150	13000	4000
[illegible]	[illegible]	+50	5700	5700	6600	2500
B. Com. V. r. nc	[illegible]	+23	3330	3300	3883	9000
[illegible]	3007*	-21	3300	3263	37300	145000
[illegible]	[illegible]	—	2670	2500	3230	1500
Bna ord.	[illegible]	—	6000	5000	6300	13000
Bna risp.	[illegible]	—	3530	3365	3100	20000
B. Nazionali	1040*	—	1300	1014	2150	67000
Banca Marcegaglia	9000*	+25	8400	6200	13950	1000
Banca Toscana	3300	-50	4200	3000	5000	30000
Banca di Chiavari	6000	+5	6050	5000	6050	1000
Banco Napoli r.p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17000	[illegible]	17000
Banca di Roma	[illegible]	-50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11700*	—	11750	11000	16400	3000
Banco Lariano	4030*	-50	6000	3640	4300	6000
Bni risp.	22750*	+250	23500	22300	26000	2000
[illegible]	19370*	+100	19700	15200	21300	21300
Bonifica varrasi	300	[illegible]	220	170	361	30000
Borsa Valori.	[illegible]	—	3330	3100	[illegible]	500
Bonifiche Ferr.	2.150*	+50	21300	21400	[illegible]	100
Bonifi. Siele ord.	21000	-100	24000	20500	[illegible]	1300
Bonifi. Siele risp.	17100	-500	17000	15000	20300	—
Bonifiz.	13000	-50	13470	7231	13000	1300
Bonomi	555	+5	500	510	1200	3000
Bolland ord.	7100*	-50	6000	6070	8600	30000
Bolland risp.	[illegible]	—	3450	3425	5100	23000
Bulgo	2040	-17	2070	2000	2600	6000
[illegible]						
C Caffaro ord.	1121*	[illegible]	1040	[illegible]	1300	20000
Caffaro risp.	1000*	-5	1000	1000	1300	5000
Calcestruzzi	[illegible]	—	2000	2400	10400	5400
Calp	[illegible]	+340	3300	3700	3500	12000
Cantel	5510	+60	[illegible]	2700	14120	8000
Cart.	6837	+37	4010	3700	9000	1000
Cartiere Colom.	[illegible]	+5	[illegible]	7300	3700	3000
Cartiere C. risp.	6000	—	5000	7300	6630	1000
Cart. Binda-Medol	3400	+200	3400	3100	[illegible]	30000
Cart. Burgo ord.	12000*	—	12300	12100	14400	60000
Cart. Burgo priv.	8700*	[illegible]	10700	[illegible]	11150	1000
Cart. Burgo risp.	13470*	+30	12000	13100	14000	1000
Cementir	4100*	-60	4070	2540	4250	100000
Cement. ct Augusta	3100*	-30	4010	4001	5271	7000
Cement. ct Marsala	5200	-60	4070	3070	5300	11000
Cement. Siciliane	12300*	+30	11700	10000	12000	5000
Cem. ct Sardegna	8300*	-50	8100	7645	8600	7000
Cipiciabob	4600	-50	4800	[illegible]	4974	20000
Cipiciabob risp.	3300	+7	3230	[illegible]	3400	20000
Cir ord.	6100*	-5	5940	5870	6000	2500
Cir risp.	6104*	+5	[illegible]	5720	[illegible]	2500
[illegible]	[illegible]	-10	6520	5740	7150	50000
[illegible]	3000	—	3000	3070	3200	40000
[illegible]	1400	-30	1900	1420	2000	41000
Cogefar ord.	4301	-30	4300	3130	7600	21000
Cogefar [illegible]	3101	-6	3100	3000	4000	1000
Cofide	4000	+10	4000	3000	4000	30000
[illegible]	120	+	130	120	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5330	5110	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

AZIONI	Ultimo Lire	Diff. Lire	Controvalori mese prec.	1987 min.	1987 max.	Quantità [migliaia]
Cr. Varesino risp.	3050	-1	2500	3450	3000	17000
Credito Italiano	1340*	-32	1910	1805	3005	61000
Credito Ital. risp.	1370*	-10	3000	1900	3310	60000
Cr. Commerciale	5430*	-55	5870	5450	6900	11700
Credito Fondiario	6021*	-5	6640	4900	5530	3400
Cucirini Cantoni	3010	—	3100	1800	3485	1000
D Dalmine	330	-1	350	330	434	40000
Danieli & C.	6720	-30	6540	4300	7434	1000

Entro stasera mezzo milione di torinesi abbandoneranno la città

Poche code, partenze ordinate ecco l'esercito dei vacanzieri

Le partenze sono cominciate alle 14, finiti i primi turni nelle fabbriche - Molti treni speciali

La [illegible] ha incominciato a svuotarsi. E' [illegible] avviene ormai da alcuni anni, l'ha fatto [illegible] sta facendo) [illegible] modo ragionato, anche se, entro stasera, [illegible] almeno mezzo milione i torinesi partiti per il tradizionale riposo estivo.

Autostrade, tangenziali e statali non sono rimaste in[illegible] dalla prima [illegible] dei vacanzieri; la stessa stazione ferroviaria [illegible] Porta Nuova [illegible] avuto un incre[illegible] di movimento, ma niente di più. I consigli ripetuti, le esperienze negative degli Anni 60-70, devono [illegible] influito senza dubbio sul comportamento [illegible] chi è obbligato a partire proprio in questi giorni.

Auguri dell'arcivescovo A tutti i cari Anastasio Ballestrero [illegible] rivolto un saluto e [illegible] riflessione. «C'è l'esigenza — ha scritto — [illegible] ti[illegible] *queste giornate* [illegible] *riposo sereno e* [illegible] *recupero* [illegible] *energie.* [illegible] *indulgere* [illegible] *consumismo che spreca, all'uomo che non è degno dell'uomo, ed a una certa* [illegible] *vita spersonalizzata*».

Fabbriche Ieri hanno chiuso i battenti la Fiat e altre 8 mila fra piccole e grandi aziende. A ogni fine turno, partenze per il Sud, verso il mare o in montagna. Si tornerà al lavoro tra 4 settimane. Il 30 [illegible] (ferie più brevi [illegible] Centro Ricerche [illegible] Ferroviaria. Comau, Farmitalia, Microtecnica, Aeritalia, Ceat Cavi e Pianelli-Traversa, che resteranno chiusi tre settimane, sino al 25 agosto).

Ferrovie. Erano stati pre[illegible] [illegible] treni per il Sud, di cui quattro speciali (tre nella giornata di oggi) [illegible] non c'è [illegible] il previsto assalto. I cittadini hanno acquistato i biglietti per tempo e [illegible] sportelli la [illegible] ha raggiunto [illegible] massimo le dieci persone. [illegible] partenze non concentrate hanno [illegible] anche [illegible] episodi: alle 16.30, sul treno per Catania ad [illegible] po, c'erano molti posti vuoti. Ma molti hanno raggiunto i convogli con [illegible] di anticipo perché, per ieri e oggi, non era possibile la prenotazione di posti.

Il treno per Catania, a metà pomeriggio, partito con posti vuoti

Autostrade Ai caselli di entrata, sia verso il mare che verso il Sud e la montagna ieri il traffico è stato sostenuto ma senza intasamenti e code. Ovunque la polizia stradale aveva sistemato pattuglie per il pronto intervento che, a campione, hanno anche controllato le [illegible] di passaggio. L'Aiscat, invece, per contenere al minimo gli eventuali disagi alla circolazione, ha deciso di sospendere i lavori in [illegible] sulla Torino-Quincinetto, sulla Ivrea-Santhià (dalle [illegible] ogni venerdì alle 12 di ogni lunedì, fino alla fine dei mesi) e di mantenere l'apertura [illegible] traffico di almeno due corsie per ogni [illegible] di marcia sulle tangenziali.

Autotrasportatori La Fita/Cna, Federazione trasportatori artigiani, ricorda che è vietata la circolazione dei camion [illegible] [illegible] alle 24 [illegible] tutte [illegible] domeniche di agosto e [illegible] 6 di ieri alle [illegible] [illegible] domenica prossima.

Aeroporto di [illegible]. Lo stesso fenomeno della partenza «in sordina» [illegible] consentito di non prevedere voli supplementari e l'aereo per Roma delle 7,30 è addirittura partito [illegible] quaranta posti vuoti.

I torinesi quest'anno, almeno sino a ieri, hanno dimostrato [illegible] buon senso. «Ci auguriamo che non vengano meno — dicono alla Stradale — *durante il viaggio. Per questo sono inutili le solite raccomandazioni: controllare le gomme, fermarsi al primo accenno di stanchezza,* [illegible] *mettersi al lato subito dopo il pasto, moderare la velocità e* [illegible] *cercare troppo l'auto per poterne controllare sempre l'assetto in frenata*».

Polizia sui treni. La Polfer [illegible] predisposto [illegible] notevole rafforzamento [illegible] dispositivi di vigilanza e assistenza, [illegible] posti [illegible] e mobili. Su alcuni convogli poi gli agenti [illegible] seguito [illegible] stati dotati di [illegible] speciale radiotelefono che consente i collegamenti con [illegible] stazioni a terra. [illegible] personale in borghese, mescolato ai viaggiatori, ha svolto un'azione anti-vandalismo [illegible] e contro i furti.

Inquietante relazione della commissione regionale d'indagine

Affossata la sanità pubblica

Dal documento emerge [illegible] disegno perverso, teso a favorire le strutture private - Slittato a settembre il dibattito

C'era attesa, [illegible] per sapere [illegible] come sarebbe [illegible] valutata in Consiglio regionale la relazione della Commissione d'indagine sulla sanità piemontese e torinese in particolare. Ma l'argomento — pur all'ordine del giorno — è stato rinviato, travolto dalla votazione di alcune [illegible] libere urgenti e da una [illegible] lunga di interventi relativi a [illegible] ordine [illegible] sulle barriere architettoniche che ostacolano i portatori [illegible] handicap. Tema, quest'ultimo, importante, tanto che l'ordine [illegible] giorno finale concordato tra le forze politiche invita i Comuni piemontesi a censire le strutture [illegible] pubbliche e private di uso pubblico che [illegible] risultino conformi alla legislazione vigente: tuttavia la sovrabbondanza [illegible] interventi che [illegible] tenuta banco per l'intera mattinata [illegible] parsa eccessiva.

Ben altro sarebbe emerso sfogliando il fitto della relazione sulla sanità pubblica e sugli intrighi delle strutture private. Se ne parlerà a settembre, anche se i comunisti, [illegible] vigilia di quest'ultima tornata assembleare, avevano sparato a sorpresa sulla giunta, accusandola di insabbiare il documento depositato [illegible] 15 giorni fa.

Peccato, perché [illegible] le righe scritte dalla commissione presieduta dal democristiano Devecchi emerge il peggio immaginabile, vien fuori a chiare linee il disegno perverso [illegible] delle connivenze [illegible] pubblico e privato, [illegible] trama degli interessi particolari che hanno penalizzato il [illegible] trimonio ospedaliero e le [illegible] tenzialità [illegible] delle strutture pubbliche torinesi, fino alla mortificazione.

Leggiamo i passi più significativi: «*Presso* [illegible] *Usl 1-23 non esistono collegamenti organici tra i centri amministrativi, dove viene apposto il timbro per l'accesso al convenzionamento esterno, e le strutture ospedaliere; ciò ha reso problematica l'applicazione della norma secondo* [illegible] *l'autorizzazione all'accesso della convenzionata esterna è subordinata all'accertamento che nella struttura pubblica la prestazione non possa essere erogata nell'arco di tre giorni*».

A un aumento dell'offerta pubblica [illegible] prestazioni [illegible] cialistiche nel [illegible] patologia clinica negli anni '84-'85 ha fatto riscontro [illegible] aumento [illegible] prestazioni nel settore privato che ha, [illegible] fatto, vanificato [illegible] investimenti nella [illegible] pub[illegible]. Nella Usl torinese «*non è mai stata organizzata alcuna vigilanza sull'attività delle strutture convenzionate*»: [illegible] emersi vistosi casi [illegible] sotto-utilizzazione [illegible] laboratori pubblici di analisi, [illegible] particolare di quello di [illegible] Meucci 1; consolidata [illegible] prassi del dirottamento dei pazienti verso i laboratori privati di radiologia; risultano «*illeciti ritocchi di tariffe* [illegible] *prestazioni, pagamenti di prestazioni* [illegible] *dovuti per prestazioni non previste in tariffario, erronee applicazioni dei tickets*».

Com'è potuto accadere? Da quanto emerge [illegible] [illegible] lazione e [illegible] inchieste avviate dalla magistratura viene quasi il sospetto che tutto debba [illegible] ricondotto ad [illegible] strategia concordata tra vari soggetti con l'obiettivo di affossare le strutture pubbliche a favore [illegible] [illegible] ratori privati.

La democrazia [illegible] non intende lasciar cadere la provocatoria sortita [illegible] pci, e quando si affronterà il documento sarà polemica dura. Dice Brizio, capogruppo dc: «*L'indagine vuole anche evidenziare ciò che di buono esiste e deve* [illegible] *salvato nella struttura pubblica: ci sono Usl che non riescono a spendere neppure i fondi loro assegnati, altre che spendono bene.* [illegible] *situazione è, però, così deteriorata, la colpa non è di questa amministrazione.* [illegible] *giunta attuale ha ereditato* [illegible] *situazione che fa acqua. Il pci la rimette* [illegible] *provocare: al governo c'era,* [illegible] *può far finta di non sapere quel che avvenne e girare ad altri, oggi, responsabilità che sono anche sue*».

Pier [illegible] **Benedetto**

Temperatura

massima	+ 29,9
minima	+ 17,1
media	+ 22,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1010 mb; umidità 38% Temperatura: massima +31,2; minima +15,9, media +21,2 Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso con lieve nuvolosità a carattere cumuliforme Venti: deboli o moderati. Visibilità: ottima. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 6.50; tramonta alle 20.57 Temperatura dello scorso anno a Torino: massima +30,2; minima +22,5

Inquisiti per gli appalti sono [illegible] in libertà

L'ex assessore regionale Aldo Olivieri e l'ing. Giulio Poli

[illegible] inquisiti [illegible] lo scandalo [illegible] appalti sospetti negli ospedali [illegible] ottenuto la libertà provvisoria. Nella tarda mattinata di ieri, il giudice istruttore Sebastiano Sorbello ha disposto [illegible] scarcerazione dell'ex [illegible] regionale alla Sanità, Aldo Olivieri (psi), e del suo segretario Angelo Mastrullo, [illegible] consigliere comunale Giulio Poli (pci) e degli altri [illegible] arrestati: Alberto Riccio, direttore amministrativo delle Molinette; Andrea Franzo, [illegible] ripartizione economato dello stesso ospedale; Maria Teresa Fiecchia, capo provveditorato Usl; Walter Neri, ex sovrintendente sanitario delle Molinette; Antonio Esposito, titolare dell'impresa di pulizia Pul Torino; Emanuele Intra, [illegible] per il Piemonte della Pedus Internazionale, una multinazionale [illegible] servizi di pulizia.

Ci sono altri tre imputati: Loris Olivato, amministratore delegato [illegible] Pedus, aveva già ottenuto la libertà provvisoria [illegible] Tribunale della libertà; Rosario Simonetta, [illegible] presidente della sezione del Coreco, che controlla gli [illegible] delle Province e [illegible] Usl piemontesi, colpito da mandato di cattura, [illegible] subito avuto gli arresti domiciliari; Piergiorgio Arduino, [illegible] dell'Eurocarni, ex[illegible] dalle Nuove, ma resta detenuto in [illegible].

Appalti sospetti — L'inchiesta del giudice Sorbello spazia su tutta la [illegible] stione dell'Usl dall'81 a oggi. La raffica di arresti, decisi [illegible] magistrato il 24 giugno [illegible] riguarda in particolare gli appalti degli ospedali cittadini in [illegible] settori: il servizio di pulizie e il rifornimento [illegible] carni.

L'ex assessore regionale [illegible] Olivieri, il suo segretario Mastrullo, l'ex presidente del Coreco Simonetta, sono finiti in [illegible] l'accusa di [illegible] peculato, falso e interesse privato per l'appalto [illegible] carni vinto dalla ditta di Piergiorgio Arduino nel[illegible] il sospetto [illegible] le successive gare di licitazione privata per i nuovi appalti di somministrazione siano [illegible] gravi e ingiustificati ritardi, in modo [illegible] favorire l'Eurocarni [illegible] Arduino [illegible] della «proroga».

Monopolio e spartizione — Anche per l'altro appalto sospetto, che chiama in causa la Pedus Internazionale e la Pul Torino, l'ipotesi [illegible] dell'accusa [illegible] che le due imprese [illegible] pulizia, dopo aver vinto [illegible] prime gare, abbiano potuto ope[illegible] [illegible] sorta [illegible] regime [illegible] monopolio, favorite dagli amministratori pubblici [illegible] dai vertici ospedalieri.

Secondo i magistrati, [illegible] dell'accordo di spartizione sarebbero state poste nell'82, all'indomani della riforma, con la nascita dell'Unità sanitaria locale. Nel caso dei servizi [illegible] pulizia, due terzi dell'appalto dovevano [illegible] alla Pedus, che avrebbe avuto l'appoggio di Poli, un terzo alla Pul Torino, legata a Olivieri, tramite Antonio Esposito (definito faccendiere [illegible] pci [illegible] una precedente inchiesta del giudice Sorbello sull'ex assessore ai trasporti socialista Giuseppe Rolando).

I laboratori privati [illegible] è fermata per il periodo feriale anche l'altra inchiesta sulla sanità, lo scandalo delle mogli, consorti [illegible] amministratori pubblici e socie dei centri privati. L'indagine del giudice istruttore Ouva e del sostituto procuratore Stella Caminiti ha già individuato 14 [illegible] privati (l'Istituto Mirafiori, Centro Diagnostico Cernaia, Cmr e tutti gli altri), che avrebbero ottenuto rimborsi illeciti dall'Usl subappaltando le [illegible] a centri non convenzionati e dirottando pazienti dalla struttura pubblica ai privati.

Gli inquisiti sono ormai 130, una trentina dei quali sono stati arrestati (ora [illegible] libertà provvisoria) per peculato, falso e corruzione: tra gli altri, l'ex presidente del Comitato [illegible] [illegible] stione dell'Usl, Giovanni Salerno (dc), l'ex capo del personale Guido Masante, [illegible] funzionario regionale Pasquale Valenti, [illegible] era appena [illegible] promosso ispettore per le convenzioni ed [illegible] amministratore [illegible] due centri medici.

Claudio Cerasuolo

Su iniziativa di assessorato al Commercio e Ascom

Telefoni per sos e lamentele al servizio dei consumatori

Sarà possibile avanzare proposte e ottenere informazioni sui negozi aperti

Il rapporto commercianti-consumatori [illegible] è sempre stato dei più felici, soprattutto in estate, quando le vacanze spopolano la città e diventa un'impresa trovare un negozio di alimentari aperto. Insieme a una cura particolare nel definire i turni [illegible] chiusura, in [illegible] da [illegible] sguarnire intere zone, l'assessore comunale al Commercio, Carla Spagnuolo, ha avviato perciò un'iniziativa «destinata a dare frutti immediati».

«*Si tratta* — ha spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa — *di un osservatorio aperto sul mondo del* [illegible] *cio. Il cittadino* [illegible] *ha possibilità di lamentarsi, ma anche di fare proposte costruttive,* [illegible] *esprimere il proprio parere su problemi che lo riguardano da* [illegible], *per esempio negli* [illegible] *di apertura*». Per ora, il pubblico [illegible] a disposizione [illegible] numeri telefonici (67.65.2224/67.65.3154), ma a partire [illegible] settembre potrà [illegible] direttamente con i funzionari dell'«Ufficio [illegible] in via [illegible] 23, terzo piano, tutti i giorni [illegible] [illegible] alle 12.

Ai commercianti in partenza per le v[illegible] l'assessore Spagnuolo raccomanda [illegible] appendere alla serranda chiusa, [illegible] fanno [illegible] farmacie, un cartello per ricordare al pubblico [illegible] indirizzi dei più vicini negozi dove si possono acquistare [illegible] prodotti. «*Potrebbe sembrare una piccola cosa* — ha spiegato —, *invece* [illegible] *deve considerare come spia del cambiamento culturale del commerciante, perciò va considerata con molta attenzione*».

Per [illegible] le esigenze dei consumatore, l'Ascom, Associazione commercianti, ha predisposto un numero telefonico, il 54.31.86, fino al 9 agosto, e il 55.181 (futuro centralino Ascom) a partire dal 10. [illegible] potranno chiedere indicazioni per trovare i generi di [illegible] desiderati in negozi il [illegible] vicino possibile.

[illegible] Guida ai segreti della provincia

La bibliografia sulla provincia [illegible] Torino si arricchisce di una [illegible]va pubblicazione. E' una guida turistica [illegible] dalla De Agostini e presentata ieri mattina a Palazzo Cisterna. Settantadue pagine di notizie e illustrazioni su tutti i Comuni, con accenni alla [illegible], alle attrattive, [illegible] itinerari possibili.

Un opuscolo [illegible] per[illegible] dei [illegible], realizzato in 7 [illegible] copie (5 mila in lingua italiana, [illegible] in francese e altrettante in ingle[illegible]. Verrà distribuito [illegible] aziende di promozione turistica di tutt'Italia e agli operatori del settore. L'obbiettivo è trasparente, come ricorda l'assessore Egidio Francisco: «*Vogliamo far conoscere* [illegible] *attrattive* [illegible] *sono stupende, ma* [illegible] *so 'trasurate'*». Il Piemonte, ecceltuate le [illegible] [illegible] interesse scientifico, è tagliato fuori da fenomeni [illegible] massa punta però [illegible] tempo, a un [illegible] di qualità.

La provincia [illegible] ha molte carte da giocare in quest'ottica: il versante [illegible] del Gran Paradiso, i monumenti della Torino barocca, i castelli, le riserve naturali ritagliate un po' [illegible]. La guida, di formato tascabile e arricchita da [illegible] cartine [illegible] in scala 1:175.000, svolge anche funzioni propositive, individuando [illegible] itinerari storici, naturalistici e gastronomici.

La [illegible] iniziativa [illegible] unisce a quella di respiro più limitato, avviata in luglio. Ogni domenica [illegible] partiti [illegible] piaz[illegible] Valdo Fusi i [illegible] organizzati lungo itinerari della provincia, toccando Gran Paradiso, Val Susa, collina chierese, [illegible] e altre località. I viaggi riprenderanno il 6 settembre e [illegible] fino a fine anno.

La [illegible] Bimba muore dopo il trapianto

Avera 4 anni, da tre aspettava un fegato nuovo - L'operazione a Parigi, all'inizio del mese I medici: «E' andata bene», poi le complicazioni - E' spirata tra le braccia della mamma

Chiara Lamura, 4 anni

Ha lottato da quando è nata, per quattro anni, contro la rarissima malattia che l'aveva colpita, ma quando sembrava aver superato l'ultimo scoglio — il trapianto di fegato — ha ceduto: Chiara Lamura è morta l'altro giorno sull'ambulanza che la stava riportando a casa.

La sua storia ha commosso Piossasco. Per lei, per aiutarla a curarsi, per raccogliere i soldi necessari nei continui viaggi a Parigi, si erano mobilitati [illegible] molti, dalla parrocchia al Comune (dove la mamma Silvia, [illegible] anni, lavora [illegible] puericultrice), dall'Istituto [illegible] Paolo alla Cassa di Risparmio, il Consorzio esattori, dove [illegible] impiegata una zia, ma soprattutto la gente comune. Ieri alle 17, la chiesa di Piossasco si è riempita di questi [illegible] sconosciuti, stringendosi, dietro alla piccola bara bianca, ai genitori, ai fratellini [illegible] Chiara, Manuela, 11 anni, e Stefano, 7.

L'odissea della bambina è stata [illegible] [illegible] suoi compleanni: è nata [illegible] il giugno dell'83. Mentre festeggiava il primo anno, i primi disturbi.

[illegible] il giugno dell'anno dopo era a Parigi; il 9 giugno di quest'anno [illegible] partita per l'ultimo viaggio, [illegible] a Parigi per l'operazione.

Il padre Antonio, 38 anni, [illegible] [illegible] un'officina in Borgo [illegible] Paolo, racconta il pellegrinaggio [illegible] da un ospedale all'altro: «*Per mesi nessuno è riuscito a fare una diagnosi certa. Finalmente a Parigi mi hanno detto che si trattava di Brodiaemia. Quello* [illegible] *Chiara, mi hanno detto, è il primo caso in Italia*».

Una [illegible] rarissima, che porta rapidamente alla morte. Ma Chiara ha resistito: «*I medici sono riusciti anche a farla trasportare per il trapianto, l'unica possibilità che aveva* [illegible] *salvarsi*».

E un [illegible] a mezzo fa il viaggio a Parigi, all'ospedale Bicêtre, per l'operazione. Ancora [illegible] [illegible] attesa, prima di trovare un donatore, [illegible] bambino dell'età di Chiara, morto in un incidente, e poi l'intervento, eseguito dall'équipe del prof Bernard, durato dodici ore. Il padre: «*I medici sono* [illegible] *brasiliani. Durante il ricovero, hanno trascorso ore* [illegible] *canto al lettino di Chiara*».

Tutto pareva andare bene. La piccola si riprende in fretta, [illegible] c'è rigetto. Ma dopo dieci giorni, il declino: «*Una complicazione polmonare*».

Chiara [illegible] ancora qualche giorno, poi il crollo. I medici spiegano ai genitori che non c'è più nulla da fare («*Il prof. Bernard ha pianto*», ricorda il padre). La morte arriva sull'ambulanza, durante il ritorno. Chiara [illegible] lucida fino all'ultimo momento. Prima di partire ha [illegible] [illegible] madre: «*Mamma,* [illegible] *piciso*». Poi [illegible] nulla.

Giuliana Mengelli

BIANCA&NERA

Scuola, il calendario

La Sovrintendenza scolastica per il Piemonte ha confermato, in una lettera ai provveditori, le date del prossimo [illegible] scolastico. Le scuole apriranno i battenti il [illegible] settembre [illegible] ci sarà lezione, [illegible] che [illegible] giorni festivi, anche il 7 dicembre, dal 23 dicembre al 6 gennaio, dal 15 al 16 febbraio, dal [illegible] marzo al 6 aprile. I giorni destinati alle lezioni [illegible] 204, quattro [illegible] questi potranno [illegible] [illegible] alle gite scolastiche.

Turni dei benzinai

L'Ugica-Ascom regionale ha annunciato i turni dei benzinai [illegible] il mese di agosto: [illegible] (C-D); [illegible] (C), lunedì festa per C; sabato 8 agosto (D-C), domenica 9 (D); lunedì 10 festa per D; sabato 15 (C); domenica 16 (A); lunedì 17 festa per A; sabato 22 (B-A); domenica 23 (B); lunedì 24 festa per B; sabato 29 (A-B); domenica 30 (A); lunedì 31 agosto festa per [illegible].

Per le [illegible]

Il consigliere regionale della Lista Verde Civica, Angelo Petrana, ha inviato un'interrogazione al Presidente della giunta per conoscere la sorte delle alberate di corso Francia, [illegible] giardini dei corsi Ferrucci e Inghilterra. Sono minacciati, sostiene Petrana, [illegible] lavori «*di quella inutile metropolitana leggera che nessuno ha voluto mai veramente costruire*».

[illegible] deportati nei lager

[illegible] e il 7 settembre, in occasione del 42° [illegible] della liberazione [illegible] lager nazisti, [illegible] nazionale ex deportati politici, [illegible] Giulio 22, [illegible] organizzato uno [illegible] visita presso di campi di Dachau, Ebensee, Mauthausen e Gusen. Iscrizioni entro [illegible] agosto; quota di partecipazione [illegible] lire (per informazioni,tel. [illegible].

[illegible] i carabinieri

Andrea Giammellaro, 47 anni, via Giovanni [illegible] 43, è stato arrestato a [illegible] per aver opposto resistenza a una pattuglia [illegible] militari che, per un normale controllo, [illegible] aveva fermato e [illegible] aveva chiesto i documenti. Le accuse [illegible] di violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale.

Rapina [illegible] un negozio

E. pina, l'altra sera, nel negozio d'abbigliamento di Caterina Ciallini, 51 anni, via Principe Amedeo [illegible], due, armati e mascherati, si sono impadroniti di due milioni e sono fuggiti su un'auto rubata.

Derubato Zaccarelli

Furto ai danni di Renato Zaccarelli, ex capitano granata. I ladri sono entrati nella sua profumeria, in via San Pio V, portando via [illegible] trovo per alcuni [illegible].

La sua odissea ha commosso tutti, un intero paese ai funerali

Bimba muore dopo il trapianto

Avera 4 anni, da tre aspettava un fegato nuovo - L'operazione a Parigi, all'inizio del mese I medici: «E' andata bene», poi le complicazioni - E' spirata tra le braccia della mamma

Chiara Lamura, 4 anni

Ha lottato da quando è nata, per quattro anni, contro la rarissima malattia che l'aveva colpita, ma quando sembrava aver superato l'ultimo scoglio — il trapianto di fegato — ha ceduto: Chiara Lamura è morta l'altro giorno sull'ambulanza che la stava riportando a casa.

La sua storia ha commosso Piossasco. Per lei, per aiutarla a curarsi, per raccogliere i soldi necessari nei continui viaggi a Parigi, si erano mobilitati [illegible] molti, dalla parrocchia al Comune (dove la mamma Silvia, [illegible] anni, lavora [illegible] puericultrice), dall'Istituto [illegible] Paolo alla Cassa di Risparmio, il Consorzio esattori, dove [illegible] impiegata una zia, ma soprattutto la gente comune. Ieri alle 17, la chiesa di Piossasco si è riempita di questi [illegible] sconosciuti, stringendosi, dietro alla piccola bara bianca, ai genitori, ai fratellini [illegible] Chiara, Manuela, 11 anni, e Stefano, 7.

L'odissea della bambina è stata [illegible] [illegible] suoi compleanni: è nata [illegible] il giugno dell'83. Mentre festeggiava il primo anno, i primi disturbi.

[illegible] il giugno dell'anno dopo era a Parigi; il 9 giugno di quest'anno [illegible] partita per l'ultimo viaggio, [illegible] a Parigi per l'operazione.

Il padre Antonio, 38 anni, [illegible] [illegible] un'officina in Borgo [illegible] Paolo, racconta il pellegrinaggio [illegible] da un ospedale all'altro: «*Per mesi nessuno è riuscito a fare una diagnosi certa. Finalmente a Parigi mi hanno detto che si trattava di Brodiaemia. Quello* [illegible] *Chiara, mi hanno detto, è il primo caso in Italia*».

Una [illegible] rarissima, che porta rapidamente alla morte. Ma Chiara ha resistito: «*I medici sono riusciti anche a farla trasportare per il trapianto, l'unica possibilità che aveva* [illegible] *salvarsi*».

E un [illegible] a mezzo fa il viaggio a Parigi, all'ospedale Bicêtre, per l'operazione. Ancora [illegible] [illegible] attesa, prima di trovare un donatore, [illegible] bambino dell'età di Chiara, morto in un incidente, e poi l'intervento, eseguito dall'équipe del prof Bernard, durato dodici ore. Il padre: «*I medici sono* [illegible] *brasiliani. Durante il ricovero, hanno trascorso ore* [illegible] *canto al lettino di Chiara*».

Tutto pareva andare bene. La piccola si riprende in fretta, [illegible] c'è rigetto. Ma dopo dieci giorni, il declino: «*Una complicazione polmonare*».

Chiara [illegible] ancora qualche giorno, poi il crollo. I medici spiegano ai genitori che non c'è più nulla da fare («*Il prof. Bernard ha pianto*», ricorda il padre). La morte arriva sull'ambulanza, durante il ritorno. Chiara [illegible] lucida fino all'ultimo momento. Prima di partire ha [illegible] [illegible] madre: «*Mamma,* [illegible] *piciso*». Poi [illegible] nulla.

Giuliana Mengelli

Specchio dei tempi

Dai friulani un riconoscente grazie a Zamberletti - Il tempo pieno in ospedale: «Da noi il lavoro non manca» - Valuta e tassi - Sanità e assistenza: tocca ai Comuni, non alla Provincia - Corsia unica

Il «Popolar [illegible]a Parma Furiana» di Torino ci scrive:

«*Per* [illegible] *presidente Albino Battiston, dei* [illegible] *del* [illegible] *e, interpretando anche i sentimenti della comunità friulana residente in Piemonte, sentiamo esprimere la nostra amarezza per la mancata riconferma a ministro della* [illegible] *civile dell'on. Zamberletti.*

«*Ci meravigliamo e stupisce la poca sensibilità e gratitudine da parte di* [illegible] *avrebbe dovuto riconfermare a fare parte del governo un uomo dalla capacità tecnica, dalla scrupolosa dedizione nell'operare, dalla dirittura morale come l'on Zamberletti, al quale siamo vicini con tutto il cuore e per* [illegible] *quello che ha fatto per i terremotati del Friuli e attualmente per le popolazioni della Valtellina*».

Lisiorgo Luigi Delmasso

Un lettore ci scrive:

«*Desidero replicare al collega medico a tempo pieno che si* [illegible] *sottoccupato. Anche io lavoro in un ospedale cittadino, anche io ho optato per il tempo pieno, lasciando il lavoro di mutualista,* [illegible] *io devo fare 45 ore settimanali, spesso anche* [illegible] *o 48, non quasi* [illegible] *di guardia, o in pronto soccorso o in reparto.*

«*I colleghi che lavorano* [illegible] *nelle varie divisioni mediche e chirurgiche sono oberati* [illegible] *turni massacranti, e malapena si* [illegible] *ad andare* [illegible] *pazienti. Noi vogliamo offrirti parte del nostro lavoro (peraltro retribuito come il tuo) così potrai sentirti meno avvilito e* [illegible] *frustrato. Abbiamo numerosi posti pazienti mai coperti: prego accomodati*».

Maurizio Dore

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei segnalare due "perle" bancarie. Banco di Roma. Ho versato il 21 luglio un assegno bancario di 5 milioni, emesso a Cravglasco, è stato accreditato qui a* [illegible] *con valuta 30 e disponibilità del 6 agosto.*

«*Al Monte dei pegni. Su un prestito totale di L. 3.700.000 (7 polizze)* [illegible] *il* [illegible] *luglio '86 e già rinnovato il 16 gennaio e il 30 luglio* [illegible] *dendo un ulteriore rinnovo al* [illegible] *pretesto il pagamento per interessi passivi e tadennità (?) di 449.200 lire. Trattandosi* [illegible] *calcolati su 178 o 179 giorni (su 365) risulta quindi applicato un tasso* [illegible] *34,895% che, per effetto dell'interesse composto, dato il pagamento semestrale, di-*[illegible] *un* [illegible] *effettivo del 28%*».

Giovanni Pisano

L'assessore [illegible] personale della Provincia ci scrive:

«*Ho letto l'articolo sul centro* [illegible] *socioterapico di Rusciolo e mi rendo conto che una struttura nuova pronta dalla primavera* [illegible] *1988 e tuttora non utilizzata crei nel lettore alcuna perplessità sull'utilizzo del denaro* [illegible] *contribuenti per il ritardo nell'erogare* [illegible] *a cittadini che ne hanno particolarmente bisogno.*

«*La legge ha affidato alle Usl e ai Comuni la competenza in* [illegible] *assistenziale.*

«*Per quanto riguarda l'Usl 36, avendo messo a disposizione strutture, personale e* [illegible] *per la gestione ci auguriamo un minimo di interesse concreto per l'attuazione di questi* [illegible]; *si tratterebbe, in pratica e* [illegible] *il momento, del trasferimento* [illegible] *un piccolo servizio esistente presso il* [illegible] *di Buttigliera, presso il nuovo Cst* [illegible] *S. Antonino*».

Salvatore Scancarello

Un [illegible] ci scrive da [illegible]:

«*Nei giorni* [illegible] *giugno e 13 luglio mi è capitato* [illegible] *percorrere l'Autostrada del sole da Genova a Reggio* [illegible]*bria.* [illegible] *massimo stupore* [illegible] *sono reso conto che, soprattutto da Firenze in* [illegible] *ogni 10-12 km sull'autostrada erano in* [illegible] *lavori di ripristino. Nei pressi di Roma tali lavori avevano causato ingorghi paurosi e tamponamenti veri. Credo che su 1500 km almeno 500 li abbia percorsi su unica corsia a doppio senso di circolazione. Pertanto mi chiedo come è possibile che si ripetti proprio quanto* [illegible] *che è quello di maggiore traffico automobilistico* [illegible] *ripristinare le corsie*».

Vittorio Cristaldi

Varata la legge che uniforma le divise in Piemonte

I vigili in sartoria

Ora una commissione dovrà scegliere modelli e colori - Sei miliardi per rinnovare il guardaroba di cinquemila uomini, ogni divisa costa mezzo milione - Anche il look delle vetture sarà uguale in tutta la regione, ma c'è ancora incertezza sulla tinta - Istituiti corsi di aggiornamento

I vigili [illegible] del [illegible] le vestiranno la [illegible] divisa. Lo prevede [illegible] legge regionale approvata il 25 giugno, [illegible] notevole ritardo rispetto ai tempi previsti: se ne parlava [illegible] l'anno scorso, [illegible] questi tempi. Dopo molte discussioni, comunque, [illegible] parlamentino l'ha [illegible] La norma per uniformare le divise non [illegible] l'unica: [illegible] punti riguardano la dotazione [illegible] mezzi e i corsi [illegible] aggiornamento professionale.

Uniformi — Attualmente non esistono norme precise. Di fatto, in Piemonte, quasi tutti i corpi di polizia urbana vestono in blu d'inverno e azzurro d'estate. Fanno eccezione [illegible] piccoli Comuni [illegible] i grandi centri. Alessandria, dove la divisa tende al grigio cenere. Ma non è solo il colore a differenziare l'abito dei civich: spesso, [illegible] cambiano fregi, bandoliere, bottoni.

Sotto [illegible] profilo economico il problema non è [illegible] poco. I vigili piemontesi sono oltre [illegible] e una divisa costa più di mezzo milione. Qualche

Occorreranno almeno tre anni perché tutti i vigili del Piemonte possano avere una divisa identica

prezzo: 140 mila lire [illegible] giacca, 120 mila lire i pantaloni (due paia), [illegible] mila il cappotto, 38 mila [illegible] camicia, 25 mila il berretto. Spiega Giuseppe Bonicelli, responsabile [illegible] servizio [illegible] della polizia urbana torinese: «Se [illegible] eventi speciali, dura circa tre anni. Sono tutte realizzate su misura, ognuno di [illegible] prova prima e dopo la confezione».

L'aggiornamento non sarà immediato, come spiega Stefano Bellezza, il funzionario regionale che ha seguito il complesso iter della legge: «Una commissione sceglierà i modelli e deciderà i tempi [illegible] esecuzione. Si può ragionevolmente pensare che le nuove divise [illegible] fornite entro il 1990».

I criteri di partenza sono [illegible] assorbimento calorico e visibilità [illegible] chi le veste. Un colore troppo [illegible] può [illegible] problemi nei [illegible] estivi, [illegible] special [illegible] a chi è addetto alla viabilità. Una troppo chiaro, invece, [illegible] pericoloso d'inverno, quando nebbia e [illegible] potrebbero «mimetizzare» il vigile. Possibile, dunque, [illegible] scelta di [illegible] diversi, così come avviene per i carabinieri.

Probabilmente sarà anche ingentilita la divisa delle donne, che attualmente ha come unica concessione [illegible] la moda [illegible] cappello, «importato» dalla Francia. Il costo dell'operazione sarà superiore ai sei miliardi, a carico, naturalmente, dei Comuni.

Automobili — Le differenze tra i [illegible] in dotazione alla polizia urbana [illegible] [illegible] più marcate. Tra [illegible] [illegible] Bellezza, il funzionario regionale che ha seguito il complesso iter della legge: «Una commissione sceglierà i modelli e deciderà i tempi [illegible] esecuzione. Si può ragionevolmente pensare che le nuove divise [illegible] fornite entro il 1990».

I criteri di partenza sono [illegible] assorbimento calorico e visibilità [illegible] chi le veste. Un colore troppo [illegible] può [illegible] problemi nei [illegible] estivi, [illegible] special [illegible] a chi è addetto alla viabilità. Una troppo chiaro, invece, [illegible] pericoloso d'inverno, quando nebbia e [illegible] potrebbero «mimetizzare» il vigile. Possibile, dunque, [illegible] scelta di [illegible] diversi, così come avviene per i carabinieri.

Probabilmente sarà anche ingentilita la divisa delle donne, che attualmente ha come unica concessione [illegible] la moda [illegible] cappello, «importato» dalla Francia. Il costo dell'operazione sarà superiore ai sei miliardi, a carico, naturalmente, dei Comuni.

Automobili — Le differenze tra i [illegible] in dotazione alla polizia urbana [illegible] [illegible] più marcate. Tra i veicoli si trova davvero di tutto. Continueranno ad essere [illegible] i modelli, ma anche in [illegible] caso il colore andrà unificato.

Un problema difficile, spiegano in Regione: «Il colore blu, il più [illegible] attualmente, non aiuta certo a distinguere le nostre auto». L'[illegible] sarebbe il bicolore, che comporta, però, [illegible] spese [illegible] verniciatura [illegible] alta (circa 800.000 a vettura). Ma anche ripiegare sul «tinta unita» è meno agevole del previsto, vista [illegible] grande varietà cromatica delle [illegible] in circ[illegible].

Formazione — E' il punto di immediata attuazione della legge e prevede tre [illegible] menti. Il primo all'atto dell'assunzione: durante il periodo [illegible] prova (6 mesi) il vigile seguirà corsi regionali, alla fine [illegible] quali sosterrà un piccolo [illegible]. Un [illegible] avrà luogo durante la carriera, e un terzo riguarderà i responsabili dei vari servizi. La Regione si è già impegnata per l'87, investendo a bilancio la [illegible] [illegible] milioni.

Giampiero Paviolo

Al congresso di Leinì

In quattromila cantano Geova

Oltre 200 i candidati [illegible] battesimo

«Confidiamo in Geova», spicca sul tesserino di riconoscimento che i partecipanti (circa 4 mila) portano al petto. L'annuale assemblea di distretto [illegible] Testimoni di Geova, che si [illegible] aperta ieri mattina nel grande centro di culto di via De Gasperi, a Leinì, non [illegible] che una delle tante che hanno preso il via, contemporaneamente, [illegible] undici città italiane e in tre europee. «In totale — calcola [illegible] Bertone, l'addetto stampa dell'assemblea [illegible] Leinì — una quarantina di congressi estivi con circa 250 mila partecipanti».

Per la prima volta, [illegible] grande convention torinese dei [illegible] Geova, articolerà in spiegazioni della Bibbia, in canti e preghiere, nella rituale immersione collettiva (battesimo degli adulti) [illegible] in [illegible] socio-dr[illegible] [illegible] «playback». [illegible] [illegible] tiene allo stadio [illegible] Torino, ma nell'area di un [illegible] mobilificio. [illegible] convertito e in modo nasal funzionale, in Centro incontri ad alto livello, grazie al massiccio impiego di volontari.

In un angolo [illegible] [illegible] appezzamento che circonda l'ex [illegible] industriale, a [illegible] della moderna incastellatura, sotto cui trovano posto oltre 4 [illegible] persone, c'è anche un giardinetto con le più varie specie di fiori e piante «per riproporre anche [illegible] in modo simbolico — spiega Franco Rizzo, testimone da oltre trent'anni — la varietà e la biblica ricchezza della creazione».

Per quanto moderna e funzionale, tuttavia, la struttura è insufficiente a contenere i circa 18 mila delegati piemontesi e valdostani che partecipano alla convention. Da qui la necessità di articolarla [illegible] quattro sessioni, a ogni fine settimana d'agosto (escluso ferragosto) durante i quali verranno [illegible] proposti i temi [illegible] riflessione che hanno caratterizzato [illegible] cominciato ieri (si concluderà domani). Oltre 200, complessivamente, i candidati al battesimo (oggi, l'immersione collettiva [illegible] interesserà 80).

[illegible] Valori limite di [illegible]

Il pretore Raffaele Guarinielllo ha investito la Corte di giustizia della Cee di una questione che dovrebbe far chiarezza sui valori limite di due erbicidi, atrazina e molinate, consentiti nell'acqua potabile. In base [illegible] decreto [illegible] presidente del Consiglio dei ministri (6 febbraio '83), che si adeguava alle direttive Cee, il [illegible] limite dell'atrazina non doveva superare 0,1 microgrammi per litro.

Un'ordinanza del ministero [illegible] [illegible] agosto '86 (con validità prorogata fino [illegible] dicembre '87) portava il limite a [illegible] microgrammo per [illegible]. Una suc[illegible] [illegible] (apri[illegible] '87), il residuo di atrazina consentito saliva a 1,7 microgrammi-litro. Il magistrato ha chiesto alla Corte [illegible] giustizia di [illegible] un'interpretazione [illegible] direttive Cee, [illegible] tempo sottoscritte [illegible] l'Italia, [illegible] poi disattese con deroghe, a [illegible] giudizio, illegittime.

UTILI

CAFASSE a V. Santa 178, tel. 850 4534 «IL RISTORANTE» Ferragosto aperto ad agosto alla sera. Tel. 840 9274
RISTORANTE La Bersagliera tel. 881.0468
RISTORANTE LA CLOCHE t. 864 213
RESTAURANT SEMIRAME (prenotare 447 0477).
ACCONCIATURE CARLA telefonare ore pasti Moncalieri 69, tel. 641 040
ANGELINA & PAOLO, esperti acconciature, colorazioni. Tel. 442 257 (aperti tutto agosto) P.za Bernini 11, Torino
ANTONIO CONSIGLIO nuovi coiffeur, corso De Gasperi 24-d tel. 582 882.
COIFFEUR GIANNI TOMA, tel. 360.804.
ESTETICA BENAZZI c. De Gasperi 35 tel. 584 267 (7° piano) 14-19.30
MINI PETTEGUZZO COIFFEUR via Alpi 10, tel. 530 844 - 530.642
RUCCIO COIFFEUR corso Trapani 4
SOLARIUM Top sun L. 327 954 ore 8-20
ABBIGLIAMENTO [illegible] SHIRT CLUB, via Pizzo 43, tel. 880 806 orario continuato (uno l'orario 9.30 19.30. Sconti su tutte le merce per nuovo locale.
CANETTA v. Garibaldi 10, tel. 518 621
CARLO FIORI corso Einaudi 1 tel. 564 844
COLORIFICIO TORINO via S. Donato 80, tel. 481 734, carta parati, copripavimenti, rivestimenti. Chiuso 8-27. 8
[illegible] GALLENCA TV Videoregistratori [illegible] Via S. Donato 44, tel. 488 249 - 407 644 Chiuso luned[illegible]
GIRARDI, via Fratelli 237/d, saldi fine stagione e fine serie sedie in legno e mobili da giardino
OTTICA GRICCO lens a sorriso (aperto agosto) corso V. Veneto 9, tel. 882 251
OTTICA DI PRECISIONE [illegible] Appio e stampa in 1 ora. Occhiali in pochi minuti. Fotoressare istantanea. Via delle Orfane 6, tel. 553 639
PROFUMERIA GARIONA v. Cesare [illegible] ba
TINTORIA AUGUSTA via Vanchiglia 23 tel. 885 317. Chiuso dal 3 al 15 agosto
LAVATRICI IDRAULICA [illegible] tel. 531 054
TELEVISIONI RIPARAZIONI tel. 488 229
TV da noleggio Tele 505 tel. 530 1458
TV QUARTO TV Via [illegible] 715 (ORLP
TV ASSISTENZA TV tel. 472 410.
TV noleggio rateale tel. 473 3717
CHIRURGO MEDICO DENTISTA, bravo continuato 8-20 dal lunedì al venerdì sabato ore 9-13. Odontotecnico in sede. Aperto tutto agosto. Tel. 748 640
DENTISTA aperto anche mesi ore 9-20 esecuzione e riparazione protesi. Urgenti via Cernaia 19 tel. 513 366
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 55, tel. 530 642, riparazio ed esecuzione protesi urgenti.
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gomma cambiatori, carrozzeria. Preventivi su auto. Tel. 767 611
AUTOSOCCORSO [illegible] 366 309 turn [illegible] pom
ELETTRAUTO tel. 700 300
AUTORIPARAZIONI tel. 230 500
AUTOSOCCORSO tel. 230 300
AUTOLAVAGGI tel. 340 300
ELETTRAUTO via Ormea 95, tel. 682 500.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maranco 22
tel. 85.211

echi [illegible] cronaca

Olivari lampadari

via Bologna 18 tel. 700 855. Grandissima scelta lampadari. Sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 vasto assortimento da L. 20 000. Specchio bagno con applicazioni luce. Spedizione con pacco e rateazione da L. 35 000

Messaggi urgenti

GRETA [illegible] [illegible] impartirà lezioni private di tennis al Polo Club Nichelino. Manda curriculum a: Rigotti, via Cernaia 16 - Torino, tel. 519 650

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI PAGAMENTI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. [illegible] 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Giapponese arrestato per detenzione d'armi

Sul furgone trasportava un arsenale da samurai

Spada e pugnali scoperti dalla polizia chiamata a sedare un litigio

Avevano [illegible] furgoncino [illegible] pistola e un arsenale [illegible] samurai (una spada e pugnali). Nessuno li avrebbe [illegible] [illegible] [illegible] scoppiata fra [illegible] [illegible] lite che, [illegible] fine, ha provocato l'intervento della polizia [illegible]. Per [illegible] detenzione delle [illegible] sono stati arrestati Willy Rudolf Foerster, 42 anni, nato [illegible] Giappone, e Malika Oubibi, 23 anni, francese, residenti entrambi a [illegible] [illegible] Grenoble. Cosa facessero a Torino ancora non si sa.

Alle 0.40 di ieri, il loro furgone era posteggiato nell'area di servizio [illegible] Nichelino, sulla tangenziale Sud. D'un tratto esplode la [illegible]. La ragazza scende urlando, con lividi sul viso e sul collo. Corre verso un dipendente [illegible] [illegible] stato, lui chiama subito la polizia.

Neppure un minuto e arriv[illegible] [illegible] pattuglia della polizia stradale, [illegible] [illegible] controllano i documenti della coppia, un agente perquisisce il pulmino: saltano fuori una pistola di piccolo calibro, la spada giapponese, i pugnali.

L'uomo e la ragazza vengono accompagnati in questura. Negli uffici della sesta sezione della Squadra mobile [illegible] raccontano di avere una figlia di sei anni, [illegible] [illegible] danno spiegazioni [illegible] lite e delle armi. Vengono arrestati.

Rudolf Foerster, 42 anni, e Malika Oubibi, 23 anni, arrestati

[illegible] Ferisce un autista, condannato a 5 mesi

[illegible] Risia, 28 anni, [illegible] Capello 37 è stato condannato dal Tribunale di Cuneo a 5 mesi e 10 giorni di reclusione per tentato [illegible]. Il giovane aveva aggredito Giovanni Cantamessa, 47 anni, Agliano d'Asti, autista del pullman che [illegible] portato a Cuneo la squadra [illegible] pallavolo «Voluntas Asti» impegnata nella partita di campionato con l'Autofontana Cuneo, il quale lo aveva sorpreso a rubare sull'automezzo ed era stato ferito.

[illegible] Non è inquinato il Lago Sirio

Bagni tranquilli quest'anno nelle acque dei laghi Sirio e [illegible] [illegible] [illegible] presso [illegible] Ivrea: gli accertamenti [illegible] tecnici del laboratorio [illegible] igiene pubblica dell'Usl [illegible] [illegible] forme [illegible] inquinamento che [illegible] impedire [illegible] balneazione.

[illegible] Violento turista inglese: scontenà 2 anni

Tommaso Perri, 33 a[illegible] Salbertrand, via Campriond 1, è stato arrestato dai carabinieri di Oulx su ordine di carcerazione. Deve scontare due anni e mezzo di carcere, essendo stato giudicato colpevole [illegible] violenza [illegible] nei confronti di una turista inglese di 23 anni.

[illegible] Ladro colto in giardino

Hanno svaligiato un appartamento e nascosto la refurtiva [illegible] giardino. La notte son tornati a recuperarla, [illegible] c'erano agenti appostati a uno dei ladri, Giovanni Renard, 28 anni, Nichelino, [illegible] Mascagni 62/5, è stato catturato. Il complice, invece, è fuggito. Il colpo verso le 10 in strada Sant'Anna 83. I due sono entrati in casa di Giuseppe Brescia, 48 anni, commerciante, e hanno ra[illegible] [illegible] registratori stereo. Disturbati da qualche imprevisto, [illegible] [illegible] nascondendo tutto nel giardino. Quando Brescia ha scoperto furto e nascondiglio, ha avvertito il commissariato Borgo Pō. Il brigadiere Landis e gli agenti Granata e Benedetto per tre ore sono rimasti nascosti [illegible] gli [illegible]. Verso [illegible] 23 uno dei ladri s'è avvicinato alla refurtiva [illegible] è stato bloccato.

Televisioni private in regione

Grp
15 — La bela di Pitter, telefilm
16,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Bellezza tragica, film di L. Capuano, con Teddi Reno, Tina Pica
17,30 Felix ed Otilia, telefilm
18 — Selvaggio mondo [illegible] animali, [illegible]
18,30 Selvaggio West, telefilm
19,30 Videocar, programmi
19,45 Lo show di Hey Il mi[illegible] [illegible] gni animali
20,20 [illegible] al cinema
20,30 La [illegible] del [illegible] di G. [illegible], con [illegible] [illegible] ca, Antony Steffen
22,10 Jurassic, telefilm
23 — [illegible] on ice, telefilm
23,30 [illegible], rubrica automobilistica
23,50 Laura, film di E. [illegible] con [illegible] Arsen, Il Oliver

Videogruppo
[illegible] I tre segreti, film
18 — Videonotizie, 1[illegible]
18,05 L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,25 L'editoriale di Sergio Rogna
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
20,30 Lo sfitto, film di C. Lizzani, con Dario Fo, Franca Rame
22,15 Hello Larry, telefilm
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
23,50 L'editoriale di Sergio Rogna

Quartarete
15,15 [illegible] 4 speciale
16,15 Glory majori
17,15 Pet ragazzi del baseball, cartoni
18,30 Rotocicio
19,30 Tg 4 speciale
20,30 La ragazza degli stivali rossi, film
22,15 New Uppercut
23,30 Automartoni tv
0,30 Film

Telestudio
15 — Baseball week, sport
16,30 Tinulandia: Devilman; Judo Boy; Io sono Teppei; Phantaman; Starzinger
19 — Sanford and Son, situation comedy
[illegible] [illegible] senso, telefilm
20,30 Il pistolero dell'Ave Maria, film
22,30 Laura primale d'amore, film
0,30 Che succede al povero Allen, film

Rete Canavese
17 — Anonima sequestri, film
19,15 Le più belle favole, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 I segni del calcio nella neve, film
22,45 Beat, telefilm

Quinta Rete
14 — Il [illegible] del ghetto, film
16,30 [illegible]
17 — Pinocchio, cartoni animati
17,30 Kyashan il superman, cartoni animati
18 — L'Ape Maga, cartoni animati
18,30 Game of the game, [illegible] film
20 — Amanda's, situation [illegible] medy
20,30 Un omicidio [illegible] della legge, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 Kaipan contro la [illegible] del sono nuda, film

Retepiemonte
15 — Tresino [illegible] sveglia, [illegible] toni
15,30 Bomber, cartoni
16 — Only cartoons, [illegible]
16,30 Zamborg, cartoni
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck Story, cartoni
18,30 Zattiro, cartoni
20,25 Doctors, telefilm
21,30 Le capriole di Adamo, telefilm
22 — La doppia vita di Carol Lazar, film di Philip Leacock, con Don Johnson, Kene Holliday
24 — Chiamami Hotelsiein, film

Telecity
14 — Carmin, telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Occhio al gruppo, varietà
16,30 Peghe, telefilm per ragazzi
17 — Viva, spazio tv per i ragazzi: Jackie, [illegible] [illegible] monte Talter, cartoni [illegible]
17,30 Dr. Slump e [illegible] [illegible] animati
18 — Super Kid, cartoni [illegible]
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale [illegible]
20 — D[illegible] di soldati, telefilm
20,50 Il [illegible] di Montecristo, film
[illegible] Superplayboy, [illegible]
23,30 Le auto della settimana
[illegible] — Una su tredici, film

Tv Star
16,50 Capriccio e passione, telenovela
17,30 Luisana mia, telenovela
18,20 Spostamen, telefilm
[illegible] [illegible] dopo al sfiva, telefilm
19,20 Diario di soldati, telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Excelsior - Sotto il cielo, spettacolo
23,30 Le auto della settimana
24 — Ricercato [illegible] omicidio, film

Telecupole
17,30 Cyborg, [illegible]
19 — Videocar, rubrica
19,30 Tg 4
[illegible] — Povera Clara, telenovela
21 — Le ali della colomba, [illegible] maggiore
22 — [illegible]
22,30 Tg 4
23 — Film (continuazione)
23,50 Motori non stop, rubrica

Videouno
17 — Programma per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le auto della settimana
20,30 Flipper, film di Andrea Bartini, con Andrea Min[illegible], Paola Pitagora, Cristian De Sica
21,45 Tg sull'oggi
22,05 Il brivido dell'inaspettato, telefilm
23,30 L'Italia, documentario

[illegible]
19,30 Speciale Per una vacanza in Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Mike indaga, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Sospetto, telefilm
22,30 Speciale: Per una vacanza in Piemonte
23 — Cacciatorpediniere, telefilm
24 — Dolce amore, film

e Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Città Mercato

Torino - Strada per Venaria
Rivoli (TO) - Corso Susa 301/307 - SS 25

Aperti tutto agosto
ORARIO CONTINUATO
9.00-21.00
LUNEDÌ 14.30-21.00

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato 9.00/21.00 - Lunedì 14.30/21.00 • Parcheggio gratuito • Galleria di negozi specializzati
• Bar-Tabaccaio • Pagamento rateale (Prestitempo SAI) • Carte di credito: Bank Americard - MasterCard - Carte SI - Access - Comitex - Eurocard

WELCOME

School Street

la Rinascente

Raiuno, presentazione tra scambi di battute della nuova trasmissione in onda dal 13 settembre

Domenica in, come un hellzapoppin

Banfi «stimolatore, perché conduttore non si può più dire», D'Agostino «scemenzologo, perché oggi tutto è insensatezza», Falcao commenta lo sport in studio - La presenza femminile affidata a giornaliste - Cutugno canta con gli ospiti - Boncompagni: «Vi dò il massimo della diretta»

Lino Banfi, il piccolo Patrizio Vicedomini e Toto Cutugno, protagonisti della «Domenica in», ieri alla presentazione

ROMA — Sarà *Domenica* costruita all'insegna dell'improvvisazione; un hellzapoppin tutto in diretta, sigle comprese: una trasmissione senza scaletta, senza ruoli fissi, senza preordinazioni, senza testi da imparare a memoria, senza formalismi, salamelecchi, domande banali, risposte scontate, consueti baci, abbracci e tanta pubblicità indiretta a libri, spettacoli, cassette del divo di turno. Può andare male: può andare male: «Certo — ha spiegato il professor Rossini direttore di Raiuno — *è un piccolo passo in avanti verso la costruzione di programmi di varietà meno legati alla formula del contenitore e quindi meno obbligati nei confronti del conduttore. La strada è lunga: noi abbiamo cominciato*».

I protagonisti — Ultima conferenza stampa ieri, alla Rai di viale Mazzini, per la presentazione dei programmi della prossima stagione prima delle tre settimane di agosto, quando anche i dirigenti vanno al mare e negli studi restano solo gli operai a montare le nuove scenografie. Dietro il tavolone oltre al professor Giuseppe Rossini, il responsabile della trasmissione Brando Giordani, il regista Boncompagni, l'attrice Irene Ghergo, il bambino napoletano Patrizio Vicedomini, il cantante alla beige italiana Toto Cutugno, l'attore Lino Banfi pugliese per nascita e per obbligo, e poi anche il giornalista straniero Willy Ward e il piccolo vip delle notti romane Roberto D'Agostino.

Assenti il calciatore brasiliano Paolo Roberto Falcao perché in Brasile; le sorelle Boccoli, ballerinette di turno, perché non convocate; le giornaliste che, restituite le loro mestiere di intervistatrici, faranno del perché tuttora da scegliere. Molte risate, molti scambi di battute, molti respiri di sollievo. «*Chiedo l'indennità speciale per la presenza di D'Agostino*», dice Banfi. «*Mi dissocio da tutto quello che potrà accadere da questa Domenica Inps*», dichiara D'Agostino. Ma Banfi replica promettendo divertimento. Il bambino chiacchiera, il professore lo redarguisce con sguardo. Brando Giordani appare sollevato: anche questo è fatta.

Che faranno — Lino Banfi, contattato non più di quindici giorni fa, è lo stimolatore del programma: «*Visto che conduttore non si può più dire, come non si può più dire pentapartito, sono inventato questa parola nuova*», chiarisce. Trent'anni di carriera alle spalle, la contentezza dipinta sulla faccia, una gran voglia di divertirsi e divertire, Banfi spiega di non avere ancora firmato il contratto perché non si sa bene cosa gli offrirà la Rai oltre *Domenica in*: forse del film, forse anche una situation comedy, forse perfino altro varietà. Si parla comunque di due o tre milardi per il impegno, ma cifra da concordare.

E gli altri? Che gli altri? Il bambino farà qualche domandina, se e quando necessario. Il cantante Cutugno canterà in coppia con gli ospiti e da solo. Le giornaliste cureranno le interviste agli ospiti. Le ragazze pon pon grideranno ogni a ogni goal del campionato di calcio apparso in sovrimpressione sul video. Falcao farà i suoi commenti sportivi mentre Paolo Valenti si gestirà il *Novantesimo minuto*, le sorelle Boccoli faranno dei piccoli numeri di balletto. Willy Ward, che sa le lingue, si occuperà dei stranieri. Roberto D'Agostino farà lo scemenzologo: «*Perché ormai tutto quel che scorre sotto i ponti è insensatezza*».

Gli autori — A lavorare la buona riuscita oltre a Brando Giordani, responsabile per la della faccenda, a Gianni Boncompagni doppia veste di e autore, a Irene Ghergo in quella di autore, ci il coreografo Russell Russell, la Daniela Rossi, il maestro Paolo Ormi che suonerà al pianoforte, lo scenografo Enzo Celone: parte dello staff del vecchio *Fronte chi gioca?*, quindi, dagli stessi studi della Dear, sulla via Nomentana, per quarantacinque puntate e duecentoquaranta ore di messa in onda, dal 13 settembre.

I contenuti — Se la forma può essere diversa, almeno nelle intenzioni dei suoi autori, i contenuti di *Domenica in* quelli classici: ospiti, sport, musica, comicità, intrattenimento. Unica differenza: saranno le partite di calcio in tardo pomeriggio, trasferite nella prossima stagione sulla seconda rete. *Domenica in*, quindi, ancora più lunga: dalle 14 fino alle 18.45, più il tentativo di inglobare all'interno anche il giochino del Radiocorriere. Comunque, giochino d'apertura sì o no, molti e svariati i modi di legare il pubblico al video attraverso il telefono e i premi. «*Abbiamo diretta e la vogliamo usare fino in fondo*», ha dichiarato Gianni Boncompagni. Sponsor le Cucine Berloni e la . In mezzo intervalli pubblicitari.

Simonetta Robiony

Da stasera il varietà d'estate

Poggi-Frassica sotto le stelle

C'è anche Barbot - Comicità e musica

Daniela Poggi: sulla ribalta cantanti italiani e stranieri

NAPOLI — *Una piscina, le palme e le bianche navi sono lo scenario della quarta edizione di Sotto le stelle, il gran varietà estivo di Raiuno in onda da stasera, ogni sabato, fino al 19 settembre. Sul palco dell'Auditorium di Napoli, Daniela Poggi e Sammy Barbot sono i presentatori, Nino Frassica è l'ospite fisso e condurrà una parodia di Pronto chi gioca? telefonate e premi vari, insieme alla moglie Daniela Conti e a Stefano Antonucci.*

Ingredienti del programma: musica, comicità, magia con il mago Alexander accompagnato da ben cinque assistenti e tanta danza con Raffaele Paganini, étoile dell'Opera di Roma. In scena ogni puntata con prestigiose partner femminili: Orietta Berelli, Gabriella Cohen, Cinzia Ruccardi, Karen Ford.

Ma la novità della nuova edizione di Sotto le stelle saranno gli ospiti musicali stranieri che per la prima volta si esibiranno in coppia con i cantanti italiani. Vedremo Edoardo Bennato con Ben E. King (questa sera canteranno by me), Zucchero si esibirà con Joe Cocker, Fausto Leali con i Commodores, Tullio De Piscopo insieme al batterista Billy Cobham. E ancora vedremo Samantha , Gloria Gaynor, Luca . Toto Cutugno, Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Amedeo Minghi, Scialpi, Patty Pravo, Alice, Enzo Jannacci, Mia Martini, Nada. Per l'ultima puntata è previsto l'arrivo di Lucio Dalla in con Lina Sastri.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Richard Gere, gigolò sospetto

AMERICAN GIGOLO' *(1980, Raidue, ore 20,30)* di *Paul Schrader. Giallo che scopre retroscena della politica americana: la vicenda di un avventuriero giovane e bello, che concede i propri favori a dame altolocate, tra le quali la moglie di un senatore Usa. Il delitto, ai cui sfiziti è una donna frequentata in passato dal gigolò, inguaia quest'ultimo, sospettato di assassinio, ma del gli è di aiuto nell'affrontare il processo. Inquietante scorcio di corrotta vita in cui l'arrivismo si mescola all'amore. Il film è efficacemente interpretato dal bel seduttore Richard Gere, e Lauren Hutton, moglie frustrata dell'uomo politico.*

GLI ANGELI HANNO LA FACCIA STORTA *(1938, Raiuno, ore 14)* di *Michael Curtiz. Si ritrovano adulti due ragazzi compagni di gioco, diventati l'uno sacerdote, l'altro gangster. La vita del prete è in pericolo ma sarà il «cattivo» a salvare il peggio ministro di Dio i due interpreti principali, James Cagney e Pat O'Brien, spicca un bravissimo Humphrey .*

RAGAZZE D'OGGI *(1959, Raidue, ore 16,50)* di *Luigi Zampa. Commedia sui giovani di circa trent'anni fa affidata per i femminili di sorelle a Marisa Allasio, Lilli Carati e Nuccia Lodigiani e per quelli maschili a Paolo Stoppa e Mike Bongiorno: in parti non di protagonisti. Una figura di avido zio è affidata a Françoise Rosay.*

COLPO DA 500 MILIONI ALLA BANK *(1970, Raiuno, ore 23)* di *Peter Hall. Complice la bella donna (Ursula Andress), moglie di un amico, un quarantenne direttore di banca con inclinazioni al ladro gentiluomo mette in piedi un perfetto piano per appropriarsi di un bel gruzzolo e scappare poi all'estero. Evidente la matrice inglese del film, tenuto toni ironici più che drammatici.*

IL FISTOLERO E L'AVE MARIA *(1969, EuroTv, ore 20,30)* Di *Ferdinando . 15 anni dopo l'assassinio di padre, generale americano, i due figli dell'ucciso vendicano il genitore con l'aiuto di un amico pistolero e identificano nella perfida madre la mandante del remoto crimine.*

Bardonecchia: i migliori pianisti della sua scuola

I gioielli della Tipo

BARDONECCHIA — E' molto simpatica e istruttiva l'idea che la artistica degli incontri internazionali di musica, giunti alla ventunesima edizione, ha avuto per la stagione in presentare una pianistica di Tipo a Ginevra, concludendo la serie cinque concerti con l'esecuzione di quattro sonate di a due di Beethoven (op.2 n.3 e op.53) che Tipo suonerà il 15 agosto nella chiesa di Sant'Ippolito.

L'interesse di questo ciclo consiste nel che i vari pianisti partecipanti sono già professionisti lanciati, vincitori di concorsi internazionali, e quindi ben di di quelle in cui l'appartenenza ad una scuola si caratterizza, appunto, come fatto «scolastico»: la stagione non è insomma una serie di saggi di conservatorio ma una rassegna di personalità autonome legate da un punto di riferimento comune. Ricordiamo che la scuola di Maria Tipo ha già consegnato al mondo musicale contemporaneo una perla preziosa come il pianista Andrea Lucchesini.

I solisti che suoneranno a Bardonecchia, dal 4 al 15 con cadenza bisettimanale martedì e al sabato) sono, nell'ordine: il brasiliano Riccardo Castro, gli italiani Gabriella Dolfi, Enrico Stellini e Pietro De , la francese Muriel Chemin. I programmi comprendono alcune tra le pagine più famose della grande letteratura pianistica: il cimento di questi giovani avviene su di difficoltà ad esecutiva (ad esempio, op. 101 e op. 109 di Beethoven, Fantasia *Wanderer* di Schubert, data di Liszt, e op. 35 di Chopin, *Gaspard de la Nuit* e *Miroirs* di , eccetera). Dulcis in fundo, il concerto Tipo che chiuderà la rassegna con e Beethoven.

p. gal.

Corso per pianisti a Maglie

MAGLIE — Si apre domani a Maglie (Lecce) il «Corso di esecuzione e interpretazione pianistica», tenuto da Sergio Verdirame. Il corso, realizzato dal contributo di Paolo di Torino, durerà .

Al termine quattro concerti solistici affidati ai migliori partecipanti e due serate orchestra dedicate a due Concerti di Ravel.

Villaggio: «Finalmente alla qualcuno pensa ai programmi»

SALERNO — «*La Rai finalmente comincia ad avere persone che pensano i programmi*». Lo ha affermato Paolo Villaggio ieri al diciassettesimo Festival Internazionale del cinema per e la gioventù di Giffoni.

Alla domanda: «*Ama più Agnelli o Berlusconi?*», il ha risposto che non ama né l'uno né l'altro, e ha aggiunto: «*Corro dove fare cose mi piacciono e dove sono pagato bene*». (Ags)

Lupo Il guinness alla tv

BOLOGNA — L'attore comico Patrizio Roversi tenterà di battere il record di durata di una diretta televisiva, nel corso della Festa Nazionale dell'Unità, in programma a Bologna dal agosto al 20 settembre. Il popolare «lupo solitario» affronterà la prova insieme all'attrice Maurizia (Sissy Blady) e a uno di collaboratori.

L'equipe non avrà turni di e sarà controllata da un che dovrà certificare l'eventuale record. Fino ad ora il record appartiene a un'emittente americana che due fa fece una no-stop della durata di ore e 15 minuti.

Per tentare l'impresa i responsabili della Festa Nazionale dell'Unità hanno scelto come stazione televisiva Rete sette, una piccola emittente della Lega delle cooperative.

In televisione

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 21,45; 23,30
12,05 d'estate, Internazionale a cura di Vittoria Ottolenghi. Napoli. Balletto in atti. Libretto e coreografia August Bournonville. Musica di Gade-Helsted-Paulli-Lumbye
14 — Pomeriggio al cinema: **Gli angeli con la faccia sporca** (1938), film drammatico; regia di Curtiz, con James Cagney, Humphrey Bogart, Ann Sheridan
15,35 **L'amico Gipsy**: L'orsetto
16 — **Storia di ieri, di oggi, di sempre**: Rodeo II
16,46 Il
17,45 **Pallacanestro**: Italia-Canada
18,40 Le presenta: **Frontiera** (1ª puntata), sceneggiatura in 6 puntate di Didier Decoin con la collaborazione di Victor Vicas e Pat Fenna, con Daniel Ceccaldi, Mathieu Carrière
20,30 **Sotto le stelle**, varietà dell'estate con Sammy Barbot, Daniela Poggi, le telefonate di Nino Frassica, le di Alexander, i di Raffaele Paganini e di Micha van Hoecke
22 — dal dibattito al Senato **fiducia al governo Goria**
23 — Club: **Colpo milioni alla** (1970), commedia; regia di Peter Hall, con Ursula Andress, Stanley Baker, David Warner, Patience Collier

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 0,45; 22,25; 23,40
11 — **Omaggio a** nel cinquantesimo anniversario della morte, a Massenet e Alberto Rocchegiani. *M. Ravel*: Concerto in sol, per pianoforte e orchestra; solista Laura De Fusco. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, Elisha bal; regia di Zanetto - Mère l'Oye, per pianoforte a 4 mani. Duo pianistico Canino - Antonio Ballista; regia di Nello Ciangherotti
12,10 **La moda**
13,25 Tg2 - Lo sport
13,35 **Serenno tennis**: La canzone di Lies
14,25 **Arcobaleno**, di B. Modugno Luoghi della fatica, documentario - Tracy, cartoni animati - Blondie, telefilm - **Due mondi a confronto**
16 — **Sabato sport**: **Partita di Baseball di Campionato italiano** (sintesi)
16,50 Lo schermo in **Ragazze d'oggi** (1959), commedia; regia di Luigi Zampa, Marisa Allasio, Edoardo Bargamo, Mike Bongiorno, Lilli Carosoli, Nuccia Lodigiani, Milo Milli, Paola Quattrini, Françoise Rosay
18,25 Tg2 - Sportsera
18,40 Perry Ghiaccio freddo
19,35 **Meteo 2**, previsioni del tempo
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 **American Gigolò** (1980), film drammatico sentimentale; regia di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren , Hector Elizondo, Nina Van , Duke, Brian Davies, Cullan, Tom Stewart, Patti Carr, David Cryer
22,40 Dal Teatro Gratino di Roma: dentro . Concerto di Luca Barbarossa; regia di Grazia Michelacci
23,52 Tg2 - Notte sport: **Atletica**: **Pugilato**: De Lorenzi - De , titolo no pesi leggeri - **Calcio**, campionato italiano

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 22,45; 22,50
19,30 «Sergenti Pepper» di Novara: **Polarconcerto**, di Carlo de Siena, conduce Daniela Piombi, con Sava, Cinzia Corrado, Creatures, Alberto Radius
20,30 **Applausi**: «Album grande amore: Sarah Ferrati», di Maurizio Giammusso; regia di Francesca Calarci
21,45 Alexanderplatz (5ª puntata): «Un coi polsini che viene dal buon Dio», film in 14 puntate di Rainer Werner Fassbinder, con Gunter Lamprecht, John, Annamaria Duringer, Helen Vita, Brigitte Mira, Herbert Steinmetz, Franz chriesar, Ivan Desny, Gunther Kaufmann, Hanna Schygulla
23 — **Sono** sa... (*«Umareta wa mita keredo...»*, 1932), film, regia di Yasujiro Ozu, Hideo Sugawara, Tokan Kozo, Tatsuo Saito, Mitsuko Yoshikawa. Prod.: Shochiku

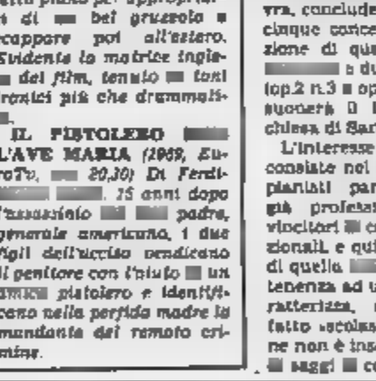
Oggi segnaliamo

RAIDUE — **Omaggio alla musica italiana d'autore alle 22,40 con una speciale dedicato a Luca Barbarossa registrato lo scorso inverno al Teatro Sistina di Roma. Il programma ha lo stesso titolo dell'ultimo album cantautorale romano, «Come dentro un film».**

RAIUNO — **Alle 22 sarà trasmessa, a cura dei servizi parlamentari, un'edizione straordinaria di «Speciale Parlamento» per trasmettere una sintesi del dibattito svoltosi al Senato sulla fiducia al governo.**

RETEQUATTRO — **«Gorla 1: questioni aperte» è il servizio di apertura dell'ultima puntata di «Mixer» in onda alle 22,30 che illustrerà i grandi temi dovrà affrontare il governo.**

La Corrida di Proietti



**Gigi Proietti è l'ospite dell'ottava puntata della «Corrida», alle 20,30 su Canale 5. L'attore reciterà la sua prima «corrida» a Roma, quando interpretando una canzone che diceva «So' stato cacciato...» fu interrotto da una voce che gridò: **

ITALIA 1

8,30 **La sirena coppia**, telefilm
9 — **La maschera e il cuore**, film di Charles Walters, con Crawford
10,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
11 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
12 — **L'uomo milioni di** , telefilm
13 — **Hardcastle e McCormick**
14 — **Sport spettacolo**
15 — **I di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bum Bam**, cartoni animati
18 — **Musica è...**, a cura di Maurizio Seymandi
19 — **Chips**, telefilm
20 — **nel paese meraviglie**, cartoni animati
20,30 **Chicago sting**, telefilm
21,50 **Masquerade**, telefilm
22,50 **Grand Prix**, manale con Andrea De Adamich
23,50 **Deejay Beach**, musicale

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**, Skip Carter
8,40 **grande** telefilm
8,30 **Alice**, telefilm
10 — **La vendetta**, film tv di Jud Taylor, con Shelley Winters, Stuart Whitman
11,30 **Lou Grant**, telefilm Edward Asner
12,30 **Sosanna**, telefilm
13,30 **Frenesia dell'estate**, film di Luigi Zampa, con Vittorio Gassman, Sandra Milo, Lea Padovani
15,30 **La chilometri**, film di Giulio Petroni, con Massimo Girotti, Mariangela Melato, Marina Berti
17 — **Kate e Allie**, telefilm
17,30 **L'albero mela**
18 — **Una famiglia ricca**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **La corrida**, varietà, capita Gigi Proietti
23 — **Glitter**, telefilm
24 — **Scarlitto a New York**, telefilm con Dennis Weaver

RETEQUATTRO

8,30 **Gunsmoke**, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm James Stacy
10 — **Lobo**,
11 — **La spaventosa della pecora**, telefilm
12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm
12,30 **Mi benedica padre**,
13 — **Ciao ciao**,
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 **Mary Benjamin**, telefilm
16,15 **I giorni Brian**, telefilm
17 — **Quaderni della natura**, documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm Roger Moore
18,30 **Switch**, telefilm con Robert Wagner
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **d'amore**, teleromanzo
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Parlamento in: Il nuovo governo**
23,30 **Peyton Place**, sceneggiato
0,30 **Mistery Movieshow Ramsey**, telefilm

EUROTV

14 — **Catch**, mondiali
15 — **Baseball Week**
16,30 **Devilman**
17 — **Boy**, cartoni
18 — **Phantaman**, cartoni
18,30 **Stranger**,
19 — **Sanford and Son**, telefilm
19,30 **Sesto senso**, telefilm
20,30 **Il pistolero dell'Ave Maria**, film di Ferdinando Baldi
22,20 **Laura, primizie d'amore**, film di David Hamilton, con Maud Adams

RETE A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco
14 — **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalie**, teleromanzo
16,30 **d'odio**, teleromanzo
17,30 **animati**
19,30 **Grandi zini**, teleromanzo
20,25 **d'odio**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale 19,30; 22,10
11,20 **Il segno di Zorro**, film con Tyrone Power
14 — **Sport Show**
15,55 **Calcio** Wembley: **Coventry - Everton**
,10 **I fratelli paura**, film con Stewart Granger, Robert Taylor
19,50 **Sport**
20,20 **L'ultimo degli Incas**, film con Henry Fonda
22,30 **Una difficile** , film
0,15 **Hunter**, telefilm

CAPODISTRIA

Telegiornale: 21
17 — **Programma per i ragazzi**
17,25 **Atletica leggera**, campionato mondiale
21,15 **Billy Joel in concerto**
22 — **Roma: Atletica leggera**, campionato mondiale (sintesi)
23 — **I segreti del mare**, documentario di Jacques Cousteau

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 21,40; 23,55
17 — **Il corno delle Alpi**
18,05 **Scacciapensieri**
19 — **Il museo nazionale del San Gottardo**
19,25 **Il quotidiano**
19,55 **Inno nazionale**
20,05 **1° agosto: festa nazionale**
22,05 **Guglielmo Tell**, film di Michel Dickoff, con Robert Freitag, Wolfgang Rottsieper
23,35 **Sabato sport**

ALLA RADIO

RADIOGIRO. Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 15; 18; 23 — 6 Ondaverde; 7,40 Ondaverdemare; 11 Omaha Vanoni presenta incontri musicali del mio tipo; 12,30 Cagliostro; 13,28 I ricordi di Milva; 14 Io, Molière; 16,30 Teatro insieme; 17,30 Autoradio; 18 Obiettivo Europa; 19,30 Musicalmente; 19,32 Il Pastore; 19,50 Il fantasma del loggione; 20,30 Girovacanza; 21,30 Gialli sera; 23 Musica notte; 22,27 100 di questi goals; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano; Radiosecondo: 18-24.

RADIOUNO. Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10, 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 Ore Infanzia; 9,05 Radiodue Mille e una canzone; 9,32 Scappavia; 11 Long Playing Hit; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Hit Parade; 13 In diretta da Montecarlo; 15,27 Hit Parade; Mille e una storia; 16,32 In delle Laguna; Non sarà; 21 I grandi soli e orchestra: Beethoven, Brahms; 22,40 Non stop sera; Notturno italiano; 18-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 7,23; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 8,35 Concerto mattino: A. Soler, 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: C. M. von Weber, A. Dvorak; 10,30 Concerto del mattino: R. Schumann, D. Milhaud, O. Messiaen; 12,05 Stagione lirica 1986-87; «Norma» di Vincenzo Bellini, direttore Zoltan Pesko. Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli; 18,10 J. Brahms; 18,30 Folkconcerto; 19,30 Spazio Tre; G. Verdi, E. Bloch, V. d'Indy, E. Grieg; 19 Spazio Tre: J. Bull, J. Bodin de Boismortier, G. F. Haendel; 21 Concerto dei finalisti al Concorso europeo di musica di Francoforte: P. Hindemith, J. S. Bach, B. Bartók, L. van Beethoven, C. Debussy, F. Liszt, J. Brahms; 22,25 Solo; 23,40 Stagione Concertistica 1986-87 dell'Accademia Musicale Napoletana: J. S. Bach; 23 Il jazz; 23,38 Notturno italiano; Radiosecondo: 24-6.

Oggi nei cinematografi

[illegible] VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): Una scomoda testimone, di Peter Yates, con William Hurt e Sigourney Weaver, musiche di Stanley Silverman. Tech. Vist. 14 Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (aria condizionata) Ingresso 7000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): L'estate sta finendo, di Bruno Cortini, con Fiorenza Tessari, Valeria Ciangottini. Col. Non vist. Or 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 (aria condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Rotta verso la Terra, un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley e con James Doohan, colori 16,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): Il nemico delle rose, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham, col. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,25. Ingresso 7000 aria condizionata

CAPITOL (via San [illegible] 24, tel. 540.605): Terminator, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, Linda Hamilton. Vist. 14. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): Omaggio al cinema di James Ivory, ore 15,45 - 20,15 Camera con vista, con M. Smith, H. H. Carter. Ore 18 e 22,30 I bostoniani, con V. Redgrave, C. Reeve. Ingr. 7000 rid 4000 (aria cond.)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina, di Murray, con Isaac Stern, David Golub (Premio Oscar 84) mm 84 Col. Ore 16 17,40 19,20, 21; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): «Serie d'estate», rassegna film australiani

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7507): «Serie d'estate» Verso dell'Est Pieds de Rohan Polanski, con Walter Matthau, Charlotte Lewis, ore 18,30, 20,30 Il potere del male, di Krzysztof Zanussi, con Vittorio Gassman, Maria C. [illegible] sault, ore 16,30; 22,30 Ingresso 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Tornare in vita, di A. J. Kjellin, con D. [illegible], M. Allen. Vist. 14. Or.: 15,40; 18,25, 18,45, 21,10; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532 448): Il bacio della donna ragno, William Hurt, R. Ghera, Sonia Braga. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532 448): Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder. Vist. 14 Or.: 15,35; 17,15; 18,55; 20,35, 22,30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Assault di Fons Rademakers, con Derek De Lint (premio Oscar 1987) (giallo psicologico) Col. Non vist. Or. 15; 17,30; 20; 22,20 Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleoni 15, tel. 740.280?): La famiglia, di E. Scola. Or. 20,15. 22,30. Ingresso 6000, rid 4000.

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della [illegible] 77, tel. 287 197): La chiave, un film di Tinto [illegible] con Stefania [illegible] Vist. 14 Or. 20,30; 22,30, Induiani Agis 3500.

NUOVO [illegible] Vicenza II, [illegible] 23.82): «Serie d'estate» Charles Lina, un film di Richard Attenborough basato sull'omonima commedia di Broadway, musiche di Marvin Hamlish. Ap 20, ult. 22.20

SELENE D'ESSAI (corso Biagio 53, tel. 674.171): «Serie d'estate» La vedova nera, di Bob Rafelson con Debra Winger, T[illegible] Or.: 20; 22.30.

[illegible] ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.293): Urla di piacere porca, (an American production 1987). Ginger Lynn, Jamie Gillis. Col. Vist. 14 Or. 14,05; 15,25; 18,45; 18,10, 19,35, 21; 22,35.

[illegible] (corso Principe Oddone 31, [illegible] 484.621): Venere erotica, con Tracy Lord; Dolce de[illegible] Vist. 14 Ap. 16; ult. 22,30

CINECLUB (via Calandra 18): Nymphomania, dalle 14,30 alle 23. Novità esclusiva ingresso riservato a soci

[illegible] (corso Regina Margherita 108, tel. 521.6440): Marina super star, [illegible] Marina Frajese. Animali [illegible] specialisti. No stop dalle ore [illegible] ore 3 (ult. ore 24). Ingresso [illegible]

Scelti per voi

[illegible] chi ricorda il perimetro protetto della [illegible]

LA FAMIGLIA [illegible] E. Scola. Cinquanta personaggi-guida attraverso ottant'anni di vita familiare: l'avvicendarsi delle generazioni e la forza delle abitudini, la storia che passa attutita fuori [illegible] finestre. Un film molto bello e commovente.

Per [illegible] apprezza l'anima inglese

CAMERA CON VISTA di J. Ivory. Un bacio sui colli di Firenze segna per sempre Lucy. Accadeva una volta, quando le signorine inglesi scoprivano l'Italia. Dal romanzo di Forster, ironie e leggerezza.

Per chi ama i gialli e i film alla moda

IL NOME DELLA ROSA [illegible] Jean Jacques Arnaud. Sean Connery investigatore medioevale [illegible] solo indaga [illegible] sette [illegible] [illegible] un'abbazia. Dal romanzo best-seller [illegible] Eco, un film best-seller.

FUORI CITTA'

SARDONECCHIA
SABRINA: Radio Days.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: ore 17,30 La corsa del 101. Ore 20,30 e 22,30 i soliti noti.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Carmelita da uno sconosciuto.
CHIVASSO
CINEDITTA': Miracle.
CUORGNE'
PERCHE': Storia transessuale.
MONTANARO
VITTORIA: Di giorno di notte davanti all'istituto.
PINEROLO
ITALIA: Spettri, vist. 14
HOLLYWOOD: Amadeus [illegible]ap, ore 20, ore 22 proiezione all'aperto
RITZ: Mission
SESTRIERE
FRATTEVE: ore 15,30 Supercinegiornale, ore 20, 22 Radio Days.
VALPERGA
AMBRA: The barbarians.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzia del Palazzetto, a data Valle d'Aosta Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

GIANDUJA MARIONETTE [illegible] visite guidate al museo su prenotazione Tel. 530 236

[illegible] SETTIMO - 3° VIAGGIO IN ITALIA: Appuntamenti [illegible] Irlanda a Settimo Torinese dal 30 agosto al 6 settembre al Teatro Garibaldi (via Garibaldi 4), con Sonia Fainini [illegible] Sandro, Angela Finocchiaro, Sandra Ceres, Allegri-Levesque Lupa Passino, Giuseppe Moretti, Leo Bassi, Claudia Montagna, Kamel Tony e i Valium, Mario Sarti Rotaldo, Delfonso e altri ospiti. Per informazioni tel. (011) 821.1746.

VIGNALE-DANZA '87: questa sera, ore 21,15, Balletto Nazionale di Zagabria in [illegible], mus. Adam, [illegible] Coralli/Perrot. Inf. tel. 0142/923.431 - 011/655.952.

3° FESTIVAL MUSICALE DI VINADIO: questa sera ore 21 Chiesa parrocchiale di Bagni di Vinadio, concerto del duo Enrico Lunardo (violino) Luigi [illegible] (pianoforte). Musiche di Mozart, Beethoven, Schubert e Bartok. Per inf. tel. 011/882.8902.

TORINODANZA
PARCO RIGNON
21,40
esclusiva nazionale
[illegible]
SERGE LIFAR
BALLET-THEATRE FRANÇAIS DE NANCY
(applausi)

BERGAMASCO e ALASJÄRVI
MASSAUA PROSA
ATELIER INTERNAZIONALE 87/88
Apertura iscrizioni 15-9-87
Per info tel. 436.500-839.56.83

Regione Piemonte
Teatro Nuova Torino
VIGNALE DANZA '87
questa sera ore 21,15
GISELLE
Il capolavoro del balletto classico
presentato dal
BALLETTO NAZIONALE DI ZAGABRIA
tel. ta 0142/923.431 - 011/655.952

Ritrovi

AL GARATELLO ESTIVO: Sala Rossa: ristorante/[illegible] Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cena 7000.
BELLE ARTI: ore 19,30 a 21 ballo liscio.
CHALET del Valentino: ore 21 i balli.
CLUB 84: con Franco Orsini in una fresca, verde, dolce panoramica, ore 19,30 e 21 menu a degustazione per tutti. A mezzanotte astrazione champagne ed altri ricchi premi.
DU PARC: ore 21 Edo Puma.
EDEN-GIARDINO ESTIVO (v. Raimondo, 16, t. [illegible]): ore 21 orch. Romy.
GARDEN: ore 15,30 [illegible] dama i nostri omaggi. Ore 21 serata-mia che piace a tutti nel locale con due piste.
LE ROI ESTIVO: 21 Sal Maestro.
LE CASCINE - [illegible] - Stupinigi (t. 300.25.81): 21 orch. Viale
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 7 spett. Ore 1-2,30
PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348): [illegible] ore 22-4,30.

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Can Andre - Sculture dal 22-5 al 6-9, mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000 Per informazioni tel. 956.1547.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Manifesti, grafica, multiple. Grandi formati. Rassegna Pop Art
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - [illegible] del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della [illegible] Civica d'Arte [illegible] di Torino [illegible] Arte [illegible] d'avanguardia. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Estate [illegible].
MUSEO DELLA [illegible] - Teatro Giocoso - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): chiusura estiva. Riapertura 2-9

[illegible] IN SUPERGOMME TORRE DI CASA [illegible]: Bassola 8-12,30; 14,30-16,30; Torbe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì [illegible]
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Viene al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19 continuato. Lunedì chiuso
ESPERIMENTA '87 - Intelligenze [illegible] Quattro, [illegible] Settimo Savoia, 65 - Torino): tino all'11 [illegible]. Orario da [illegible] 15-24.

domenica e festivi 10-24, [illegible] chiuso. Per informazioni tel. 850.4587 - 850.2585 - 650.2755
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; mercoledì 9-19, 20-22,30; festivi: 10-13 14-19 lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso, sarà tenerà chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible] Unità d'Italia 40): piano Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-18
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-18. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13 Sabato e domenica 10-12; 15-18 Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostra temporanea: Museo Zelanda - Alpi e vulcani [illegible] Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: Montato con montaggio, film realizzato dalla Rai - Valle d'Aosta e del Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] MENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
PALAZZINA DI CACCIA di Stupinigi (via Nizza 230): orario 9-14, pomeriggio chiuso Lunedì chiuso. La legislatura chiude alle ore 13.30
PROMOTRICE DELLE [illegible] (Parco del Valentino): dal 14 luglio al 18 ottobre «1945-1965 Arte italiana e straniera». Orario 9-19 feriali; 10-13; 14-19 festivi; lunedì chiuso
[illegible] TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa. Dal 6 giugno al 15 settembre «Tessico» di Mauro Giancaspro (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di Arturo Biana (Foyer Sala Grande) «Manna» di Daniela Serra (Foyer Sala Valentino).
PALAZZO A VELA (via Ventimiglia 145, tel. 682.8444): Torino Fotografia '87, Biennale Internazionale. Orario continuato 11-23 (tutti i giorni), fino a sabato 18 luglio.
[illegible] JUVARRA (via Maria Vittoria 5): Torino Fotografia: «Rocchi Capa 1933-1954». Orario 10-12 e 15-19

[illegible] GIOVANI
Assessorato per la Cultura Città di Torino
Palazzina
DISCOTECA O.J. Claudio Monteverdi
ore 21,30 - L. 7.000
Palazzo Reale
«Fratelli di altri pianeti»
E. T.
di Steven Spielberg
STARMAN
di John Carpenter
ore 22 - L. 4.000
Replica domani di King Kong
Caffè Concerto
GRANDE FESTA FINALE
Massimo Artigia Trio
con Carla Sappa
ore 21,30 - L. 10.000
Cinema Charlie Chaplin
«Nuovo cinema australiano
Dieci film inediti»
rassegna cinematografica - L. 5.000

CAVALLERMAGGIORE (CN)
LIDO
la Vostra [illegible]
d.j.
ascolta i [illegible]
Oggi però tutti in piscina

Milano rilancia l'offerta, Torino disponibile, Firenze non contraria

Le tre ipotesi su Madonna

Il sindaco della capitale [illegible] spera ancora [illegible] vedersi sfuggire il concerto dell'anno, il 4 settembre: magari anticipando al pomeriggio la partita del Milan - Il Comune subalpino ha dato il suo assenso, ma sempre per la stessa data, però i tempi [illegible] montaggio del palco restano l'ostacolo per tutti

MILANO — [illegible] continua a cercare uno stadio italiano in cui poter cantare. Il [illegible] brevissimo tour settembrino sta diventando [illegible] affare nazionale, giunte comunali si ritrovano, comunicati stampa fioriscono sulla disponibilità delle varie città ad ospitare [illegible] lo. Ma il sovrapporsi con le partite di Coppa Italia rende [illegible] cose estremamente complicate. Salvo colpi di [illegible] sembra definitivamente tramontata l'ipotesi [illegible] il settembre a [illegible] Siro, anche se [illegible] ci tiene parecchio: dopo il «no» del promoter italiano Zard per quel giorno, [illegible] dalla giunta [illegible] municipale milanese. Il [illegible] infatti [illegible] rilanciato ieri la [illegible] proposta: «*Per quanto ci riguarda, lo stadio S. Siro è sempre disponibile il 4 settembre per il concerto. Attendiamo a questo punto una risposta definitiva e ufficiale [illegible] parte degli organizzatori*».

Il problema per [illegible] è lo Stadio San Siro resterebbe legato [illegible] tempi tecnici [illegible] a [illegible] palco, [illegible] più complesso [illegible] quello già [illegible] bordante di David Bowie: il 2 [illegible] stadio è impegnato per la partita del Milan, i lavori potrebbero [illegible] iniziare soltanto dalla mezzanotte [illegible] mercoledì. Occorrono 36 ore [illegible] montar la struttura, e in più Madonna vuol provare in ogni luogo di concerto almeno quattro [illegible] prima di esibirsi. Per Zard è «quasi impossibile». [illegible] Il palco dalla mezzanotte del 2 al pomeriggio del giorno stabilito [illegible] a Milano rilanciano ulteriormente: «*Il tempo ci* [illegible] — ha detto Antonio Lucaglio, assistente del sindaco Pillitteri — *e poi* [illegible] *detto che il Milan* [illegible] *giocherà in casa. Potrebbe scendere in campo nel primo pomeriggio, permettendo così agli organizzatori di cominciare i lavori di allestimento prima di* [illegible]

Per di capire che [illegible] abbia tentato [illegible] avere lo stadio per il 4 settembre, [illegible] l'Inter, che deve giocare il giorno dopo, [illegible] ne vorrebbe sapere. [illegible] l'assicurazione che tutto sarebbe [illegible] e ripulito in sedici ore. Inoltre, c'è [illegible] dice che il promoter [illegible] rinunciato all'uso di non [illegible] riuscito ad avere lo stadio il 2 e il 3, come [illegible] annunciato in precedenza, evidentemente non a caso. E che perciò preferisce [illegible] altrove. Infine, i concerti dovrebbero [illegible] due: dove [illegible] l'altro, se [illegible] solo fosse a Milano?

Chiuso nel suo nuovo ufficio romano, in questi giorni Zard, [illegible] umore non allegro, macina idee e progetti e viene assalito di telefonate di aspiranti a Madonna in varie [illegible] parti d'Italia. Un primo segnale positivo arriva [illegible] Torino, [illegible] seguito [illegible] un colloquio fra l'assessore Matteoli (finora piuttosto refrattario ai concerti), e l'amministratore delegato del Torino-Calcio De Finis (la cui squadra deve giocare in casa il 5), è emersa finalmente la disponibilità ufficiale del Comune ad ospitare [illegible] concerto, sempre il 4 [illegible] tembre. L'anello [illegible] atletica di [illegible] è dotato [illegible] stadio torinese [illegible] l'inizio dei lavori, e magari il Torino potrebbe esser così buono da concedere che il [illegible] si svolga [illegible].

[illegible] con Torino non [illegible] giungesse un accordo, l'altra città buona per il secondo [illegible] sarebbe Firenze, che può [illegible] raggiunta agevolmente [illegible] fans [illegible] Centro-Sud. Una richiesta per la concessione dello stadio è arrivata al Comune. Il vicesindaco e assessore allo Sport Michele Ventura, [illegible] munista, ha fatto sapere che [illegible] decisione sarà presa [illegible] prossima settimana, quando si riunirà la Giunta. Ma non si è detto contrario all'impresa, affermando che l'esperienza del concerto [illegible] David Bowie è stata buona, nessun problema né per l'ordine pubblico né [illegible] il prato, che non ha subito particolari danni. La strada per Firenze è dunque lastricata di buone intenzioni, e la sua posizione geografica la renderebbe ottimale addirittura per i due [illegible] facendo risolvere il non facile problema del trasporto del materiale da [illegible] posto all'altro. Trattative [illegible] anche con Bologna e, più flebilmente, con Roma. Purché [illegible] possa cantare.

m. v.

Cocker e Zucchero, la strana coppia blues

Tre appuntamenti la prossima settimana con i due cantanti: Rimini il 4, Viareggio il 5 e Napoli il 6

RIMINI — Una strana coppia si formerà la prossima settimana per tre concerti: Joe Cocker, [illegible] ritorno [illegible] Italia dopo un [illegible] e [illegible] qualche settimana [illegible] avrà infatti come ospite-accompagnatore Zucchero Fornaciari, nel suo anno d'oro dopo più d'un decennio di dura e [illegible] gavetta, soprannominato «Sugar» in occasione dell'uscita dell'ultimo lp «Blues». [illegible] avendo parecchio successo. Nella foto, sono insieme per l'annuncio ufficiale della partenza del breve tour: canteranno allo stadio di Rimini il 4 agosto, allo stadio di Viareggio il 5 e al San Paolo di Napoli il 6.

L'accoppiata nasce, [illegible] nel nome del blues, che ha in Joe Cocker il più grande rappresentante bianco. Cocker sarà accompagnato da una band [illegible] 5 elementi, due dei quali vocalist. Fornaciari [illegible] a [illegible] volta un gruppo di cinque elementi americani con grandi trascorsi (i due sassofonisti Eric Daniel e James Thompson hanno suonato il primo con Wonder e Gillespie, il secondo con i Platters e Bo Diddley) e di altri quattro, italiani, [illegible] [illegible] con lui. Zucchero proseguirà poi [illegible] il [illegible] tour italiano, fino [illegible] fine di agosto.

Stasera estate

A Trieste arriva Clivia, è l'operetta di Dostal

TRIESTE — Per la stagione dell'operetta [illegible] Teatro [illegible] debutta *Clivia*, novità di Nico Dostal messa in [illegible] da [illegible] nella veste di regista e [illegible] grafo; sul podio Guerrino Cruiber. Fra i protagonisti Tiziana Sojat nella parte di Clivia, Carlo Elisi, Tiziana Caminiti, Ugo Maria Morosini, [illegible] Peroni, [illegible] Crovetto, [illegible] Pranchi, Gianfranco Saletta, Giuseppe [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Verdi, coro [illegible] del Festival); scene ideate da Mario Catalano.

SIENA — S'inaugura la [illegible] oggi [illegible] 21,30 nella [illegible] Jacopo della Quercia, con *Claudio Monteverdi* [illegible] e guerriero, scenografie [illegible] Giovanni Michelucci, regia di Luciano Alberti. [illegible] musiche [illegible] Monteverdi [illegible] eseguite [illegible] Complesso barocco diretto [illegible] [illegible].

[illegible] (Grosseto) — Nell'ambito della manifestazione Musica nel Chiostro va in scena l'opera lirica *Leonora* prima versione di *Fidelio* [illegible] direzione dell'orchestra di musica [illegible] Chiostro è affidata a Stephen Barlow, la regia [illegible] curata da Graham Vick, le scenografie [illegible] di Adam Pollock, [illegible] dal festival. Nel cast [illegible] sley, Keith Latham, [illegible] Stephenson, Maria Moll, David Gwynn, Mary Hegarty, Paul Nilon.

TINDARI (Messina) — Al Teatro Greco prima dell'operetta *La Principessa della Czarda* musicata da Emmerick Kalman. La regia è firmata da Sandro Massimini. l'Orchestra [illegible] Teatro [illegible] Palermo è diretta da Renato D'Anna; coreografie di Luciana Verdeggiante, scene di Titus D. Vossberg, [illegible] scena la Compagnia Nazionale dell'operetta con Sandro Massimini, Aurora Banfi, Stella Dor, [illegible] Guarnera.

ROMA — S'inizia la rassegna [illegible] cinema [illegible] fantascienza e [illegible] fantastico Estimia '87: inaugura questa [illegible] d'agosto il film [illegible] runner di Ridley Scott (ore 21,30. Parco del Turismo all'Eur).

PANTELLERIA — Con[illegible] [illegible] rassegna Cinema e ambiente; [illegible] alle 21 *Flusion* regia [illegible] F. Back e *L'ultimo giorno* [illegible] sovietico K. Lopuscianski).

MONTEPULCIANO (Siena) — Concerto [illegible] musiche di [illegible] Gentiluccl [illegible] guite dall'orchestra [illegible] [illegible] Evénements du Neuf, [illegible] da Vittorio [illegible] (ore [illegible] Auditorium di S. Francesco). Per [illegible] appuntamenti notturni *A lume di candela*, recital [illegible] [illegible] Cecchia [illegible] di [illegible] Golmetti ([illegible] 22, [illegible] Ricci).

DOLOEACQUA — Il festival ospita *Ivano alla luna*, serata di musica e danza [illegible] la partecipazione di Leo[illegible] Savignano. Accanto a [illegible] Pierini, l'étoile danzerà Chiara [illegible] luna [illegible] grafato da Paolo Bortoluzzi e [illegible] nella [illegible] coreografica [illegible] Peter Goss, musiche di Debussy, Pergolesi, Mahler, Barber; [illegible] presenterà un a solo creato [illegible] Pierre Lacotte; concluderà lo spettacolo *La luna*, musica di [illegible] e coreografia di Béjart. Al termine verrà consegnato a Luciana Savignano il premio [illegible] rena d'oro Dussighina (ore 21,30, Castello mediceale).

POSITANO — Concerto [illegible] Cristoph Eschenbach e Tatsuo [illegible]: suonano al pianoforte i [illegible] concerti di Bach per due clavicembali, alternandosi sul podio nella direzione dell'Orchestra [illegible] [illegible].

SIROLO (Ancona) — [illegible] Alle Cave [illegible] Cerro [illegible] Carlo Gozzi, regia di Giovanni Pampiglione, con Paolo Graziosi, Giampiero Fortebraccio, Nunzia Greco (Teatro alle Cave).

VIGNALE — Alla ribalta il Balletto Nazionale di Zagabria con un classico della [illegible] romantica: Giselle, coreografia di Coralli e Perrot.

MARTINA FRANCA (Taranto) — Serata con [illegible] e duetti dell'opera [illegible] napoletana.

[illegible] — [illegible] Teatro Romano i ballerini svizzeri [illegible] Cti Tanzlheatre presentano *Nordwaerts*, mixmusicale [illegible] dalla compagnia e coreografato da Tatomu Ben Ida.

CASOLA (Ravenna) — Al festival dedicato al teatro ragazzi, due spettacoli: *Pierino e il lupo* di Prokofiev presentato [illegible] gruppo Libera Scena Ensemble, con [illegible] [illegible] di Eduardo [illegible] Filippo (ore 21, piazza Bandelli) e *Il barbiere di Siviglia* di Rossini proposto dal Teatro delle maschere (ore [illegible] Vecchi Magazzini).

LANCIANO (Chieti) — Concerto dell'Orchestra [illegible] Giovanile [illegible] diretta [illegible] Gliberti [illegible] Serrambe, pianista Antonina Boneva; musiche [illegible] Weber, Chopin, Schumann.

SAN DANIELE DEL FRIULI (Udine) — [illegible] Festival internazionale di musiche etnica e popolare Folkest '87 [illegible] esibiscono: Session libere (ore 16, [illegible] castello), Vincenzo Zitello (ore 18, [illegible] Bonvillini, Refrani, Zaaralnok, Galpicao, Lo jai (ore [illegible] del castello).

ROCK & JAZZ — A Ca[illegible] arrivano [illegible] Spandau Ballet, I Pooh sono a [illegible] Spezia, Pierangelo Bertoli canta a [illegible] Borsetti [illegible].

OGGI LUX OGGI
Anticipazione nuova stagione cinematografica
BRIAN DE PALMA
ALFRED HITCHCOCK
SPIELBERG
si ritrova per vedere
scene di terrore della storia del cinema
TERRORE IN SALA
ORARI: 15,40-17-18,25-19,45-21,10-22,30 DISTR. ARCO FILM

OLIMPIA 2
[illegible] Tutto [illegible] che [illegible] volete [illegible] sul [illegible] ma non avete [illegible]

PICCOLO
AMBROSIO
CRISTALDI presenta
SEAN CONNERY
F.MURRAY ABRAHAM
[illegible]
JEAN-JACQUES ANNAUD
ARIA CONDIZIONATA

adua 200
WILLIAM HURT e SIGOURNEY [illegible] coinvolti in [illegible] strano [illegible] nel [illegible] di New York
UNO SCONOSCIUTO TESTIMONE

CAPITOL
[illegible]
TERMINATOR

AMBROSIO
TORNARONO INDIETRO DOVE GLI UOMINI DEL 21° SECOLO NON SARANNO MAI STATI. SI TROVARONO IN UN'EPOCA PAZZA, FOLLE, SENZA REGOLE.
ROTTA VERSO LA TERRA
un film di LEONARD NIMOY

LA GRANDE STAGIONE CINEMATOGRAFICA CONTINUA
Oggi al ROMANO
UN FORTISSIMO «GIALLO»
PREMIO OSCAR
ASSAULT
FONS RADEMAKERS

IL BACIO DELLA DONNA RAGNO

OLIMPIA 1
[illegible] HURT
Premio OSCAR per la migliore interpretazione

CENTRALE
[illegible] A JAMES IVORY
Camera con vista
ORE 15,45 - 20,15
[illegible]
16 - 22,30

adua 400
L'ESTATE STA FINENDO

Presentato un intenso cartellone ma il direttore annuncia a sorpresa che se ne andrà nell'88

Scaparro: caro Teatro di Roma, ti lascio

In programma due spettacoli-evento: Michalkov dirige «Partitura incompiuta per pianola meccanica» [illegible] Mastroianni a vent'anni dopo l'edizione [illegible] Strehler torna «Vita di Galileo» di Brecht [illegible] Micol - Però la grave crisi rischia di compromettere la stagione - La Regione Lazio, socio sovvenzionatore, abbandona l'Ente - I dipendenti non ricevono regolarmente lo stipendio

[illegible] — [illegible] teatro abbandonato [illegible] uno dei soci-sovventori (la Regione Lazio). [illegible] personale che [illegible] percepisce regolarmente lo stipendio. [illegible] consiglio d'amministrazione disorientato, il cartellone c'è, ma non ci sono i soldi per attuarlo, il direttore artistico Maurizio Scaparro [illegible] annuncia l'abbandono al termine dell'anno [illegible]: [illegible] la drammatica situazione del Teatro [illegible] Roma alla [illegible] della nuova stagione [illegible] prosa. Nonostante tutto ciò nell'ipotizzato cartellone 1987-88 figurano due spettacoli che certamente costituiranno altrettanti eventi artistici.

Si tratta dell'allestimento di Nikita Michalkov della *Partitura incompiuta per pianola meccanica*, con Marcello Mastroianni protagonista, [illegible] [illegible] regista sovietico ha rappresentato in cinema; e [illegible] una [illegible] edizione, a vent'anni da quella di Giorgio Strehler, della *Vita di Galileo* di Bertolt [illegible] proposta [illegible] Maurizio Scaparro [illegible] con Pino Micol protagonista.

L'amara realtà del Teatro di Roma, che ormai si trascina da tempo, è emersa in tutti i suoi aspetti dalla conferenza stampa che [illegible] è tenuta ieri all'Argentina presenti i rappresentanti [illegible] Comune e [illegible] Provincia che [illegible] la Regione Lazio sono gli enti soci e sovventori dell'istituzione teatrale romana.

«Senza gli interventi dei tre enti — ha affermato Diego Gullo, presidente [illegible] Teatro [illegible] Roma — non saremmo in condizione di aprire in autunno il sipario dell'Argentina. Fino all'ultimo siamo stati incerti se presentare o meno il cartellone della prossima stagione. Poi si [illegible] il cartellone, il programma come manifestazione di buona volontà del consiglio d'amministrazione, del direttore artistico, [illegible] tutto il personale e nell'atto stesso [illegible] di denuncia! [illegible] del Teatro di Roma. [illegible] cartellone preparato da Scaparro è una proposta concreta che nasce, però, su un terreno franabile. Inoltre i lavoratori [illegible] continuano a soffrire [illegible] mancata corresponsione regolare dei loro legittimi compensi. E in questa situazione il Teatro di Roma muore se non [illegible] corre [illegible] ripari».

Il consiglio d'amministrazione, ha proseguito Gullo, nell'approvare le indicazioni programmatiche di Maurizio Scaparro [illegible] impegnato [illegible] dirigente a richiamare [illegible] enti [illegible] e sovventori [illegible] un maggior [illegible] responsabilità per scongiurare [illegible] [illegible] totale dell'attività dello «stabile» romano. «Il problema di Roma Capitale — ha sottolineato Gullo — non può e non [illegible] una enunciazione retorica, ma deve trovare i suoi contenuti nella motivazione che [illegible] Capitale trova nelle sue tradizioni culturali e nel ritmo dello spettacolo inteso come grande industria, [illegible] fonte di capacità occupazionale, e [illegible] rilievo [illegible] immagine».

Da esperto [illegible] di teatro [illegible] Scaparro, dal canto suo, ha [illegible] l'esposizione del [illegible] ipotizzato [illegible] tellone [illegible] notte precedente non aveva [illegible] per cercare di capire le contraddizioni che caratterizzano la vita degli operatori teatrali. [illegible] il colpo [illegible] scena se l'è riservato più avanti quando ha annunciato che la prossima stagione rappresenterà per [illegible] «la conclusione dell'esperienza legata esclusivamente all'attività teatrale. Per il mio carattere continuamente *proiettato* di dover [illegible] *piare la mia attività artistica* nella ricerca [illegible] connessioni [illegible] teatro [illegible] altre forme di spettacolo, desidero quindi di concludere che, pur avendo [illegible] l'onore [illegible] poter dirigere il [illegible] di Roma fino alle soglie [illegible] 1990, ho deciso [illegible] concludere con questa stagione le mie esperienze di [illegible] legate al [illegible] teatro. Vorrei, a maggio, dire: caro teatro ti amo, ma non [illegible] basti più».

Un annuncio indubbiamente clamoroso. «Negli ultimi [illegible] — ha aggiunto — si [illegible] andata accentuando in Italia [illegible] distanza [illegible] [illegible] tività teatrale e le istituzioni, pubbliche e private, che a questo scopo vengono sovvenzionate. E in queste [illegible] dizioni [illegible] [illegible] si può [illegible] esprimere in teatro».

Oltre alle [illegible] nuove produzioni firmate da Nikita Michalkov, presente ieri mattina all'Argentina, e da Maurizio Scaparro, il Teatro di Roma riprenderà nella prossima stagione il «Pulcinella» di Manlio Santanelli, con Massimo Ranieri, che andrà in tournée negli Stati Uniti e in Canada; l'allestimento di [illegible] [illegible] «Casina» di Plauto; «Il fu Mattia Pascal» di Tullio Kezich da Luigi Pirandello (terzo anno di repliche!) e «Il caso Papaleo». [illegible] Fiaino.

Malgrado appaiasse disorientato dalle parole di Scaparro e [illegible] Gullo, il regista sovietico Nikita Michalkov ha detto: «I problemi del teatro non riguardano soltanto Roma, ma tutto il mondo. Qui a Roma sono comunque contento di poter continuare a rappresentare Cecov e a lavorare con attori come Marcello Mastroianni. D'altra parte l'uomo propone e Dio decide». Ieri mattina all'Argentina c'era anche il produttore cinematografico [illegible] Minervini [illegible] ha scritturato Nikita Michalkov, [illegible] il prossimo film [illegible] Florestano Vancini: «Storia [illegible] lei» dal romanzo di Gaspare Barbiellini Amidei.

Ernesto Baldo

Mastroianni, nella commedia da Platonov, sarà il grande protagonista della stagione. Micol interpreterà Brecht diretto da Scaparro

Tutto il cartellone (con riserva) dell'Argentina

Da Goldoni al Galileo di Mastrorilli

ROMA — Questo è il cartellone dell'Argentina di Roma annunciato [illegible] riserva [illegible] Maurizio Scaparro:

[illegible] INCOMPIUTA [illegible] PIANOLA MECCANICA, da «Platonov» di Anton Cecov, con *Marcello Mastroianni*, regia di *Nikita Michalkov (Teatro [illegible] Roma)*.

LA [illegible] [illegible] di Carlo Goldoni, regia di *Marco Sciaccaluga (Stabile [illegible] Genova)*.

L'EGOISTA di [illegible] *Bertolazzi*, con *Alberto Lionello*, regia [illegible] [illegible] Sciaccaluga *(Stabile di Genova)*.

CABARET di *Joe Masteroff*, regia di *Jerome Savary (Théâtre de Lyon)*.

LA VITA CHE TI DIEDI di *Luigi Pirandello*, regia di *Sandro Sequi (Stabile di Catania)*.

IL MATRIMONIO DI FIGARO di *Pierre A.C. de Beaumarchais*, regia di *Giancarlo Cobelli (Stabile di Torino)*.

VITA DI GALILEO di *Bertolt Brecht*, con *Pino Micol*, regia [illegible] *Maurizio Scaparro (Teatro di Roma)*.

[illegible] TASSO di *W. Goethe*, regia [illegible] *Cesare Lievi (Centro Teatrale Bresciano)*.

[illegible] FIOVANA di *Ruzante*, regia [illegible] *Gianfranco De [illegible] (VenetoTeatro)*.

CASANOVA A SPA [illegible] *Arthur Schnitzler*, regia di *Luca De Fusco (Stabile del Friuli Venezia Giulia)*.

LA BUONA MOGLIE di *Carlo Goldoni*, regia di *Marco Sciaccaluga (Stabile di Genova)*.

Parla lo scenografo vincitore del premio Simoni

Luzzati: il palcoscenico è il giocattolo più bello

Quarant'anni di grande teatro, senza rimpianti, con gioia

VERONA — Un [illegible] «annunciato» quello della Piovana, *presentata in prima nazionale al Teatro Romano di Verona. Ancora prima che il «nuovo» Ruzante andasse in scena, [illegible] è [illegible] rito [illegible] rispettare per il Premio «Una vita dedicata al teatro» nel ricordo di Renato Simoni.*

Per [illegible] prima volta, il [illegible] riconoscimento [illegible] toccato a [illegible] scenografo, Lele Luzzati: occasione migliore non poteva presentarsi, visto che dell'artista genovese [illegible] anche [illegible] scene della commedia [illegible] perla e restituita al pubblico dal regista Gianfranco De Bosio. Dopo [illegible] piccola cerimonia, il premiato, [illegible] so, ha sottolineato tra gli applausi, che il [illegible] lavoro dura da quarant'anni: «Quando ho [illegible] ne avevo [illegible] [illegible] cinque — ricorda Luzzati — Eppure il divertimento è identico, perché il teatro è e deve essere un gioco».

E l'altra notte, durante la pantagruelica cena finita quasi all'alba, Luzzati ha parlato a lungo di sé offrendo spari [illegible] ricordi, soprattutto a quelli legati ai quattro registi con i quali ha più a lungo lavorato: Fersen, «che [illegible] ha iniziato al teatro al suo ritorno dalla Svizzera dov'era in esilio durante [illegible] guerra, distraendomi [illegible] pittura e [illegible] ceramiche», Enriquez al quale egli si sente legato per la parte più popolare del [illegible] lavoro e per l'allegria, «anche nell'allestire una tragedia [illegible] Macbeth». De Bosio, [illegible] mi ha insegnato ad amare Ruzante» e infine Trionfo: «Grazie a lui mi sono avvicinato all'altro teatro, e soprattutto ho imparato un singolare, nuovo utilizzo di [illegible] spazi».

Luzzati dice di [illegible] rimpianti. La scelta di Genova [illegible] dove vive, è stata voluta anche per rispondere ad esigenze di famiglia. E' voluto [illegible] distacco quasi totale [illegible] cinema: «Avrei dovuto [illegible] giovane — sottolinea lo scenografo — ora non più anche perché il cinema impegna per tre quattro mesi di seguito. Di suo, in pellicola, mi resta soltanto [illegible] Don Chisciotte [illegible] dimenticato».

Al cinema invece, Luzzati avrebbe voluto offrire i [illegible] particolarissimi cartoni animati, fatti con finissima arte: «Ma questo è proprio il limite della mia produzione. Il cartone [illegible] è [illegible] nale [illegible] ha sbocchi [illegible] [illegible] del tempo. Invece potrei facilmente fare degli spot pubblicitari, [illegible] questo non mi interessa, preferisco le illustrazioni dei libri».

Lele Luzzati

[illegible] premiazione hanno assistito in platea anche Franco Parenti e Giulio [illegible] setti. Con quest'ultimo Luzzati [illegible] ripartito [illegible] giorno dopo: stanno preparando insieme, [illegible] con Egisto Marcucci, La coscienza di Zeno. [illegible] lavorare Lele Luzzati certo [illegible] manca: [illegible] grande scenografo ha [illegible] programma [illegible] molto ottico Leopardi con Giacomo [illegible] preannunciato dal nostro giornale) e [illegible] deve correre a Montepulciano [illegible] per sostenere Antonio Anichino, giovane compositore che debutterà il 6 [illegible] sto, e al quale Luzzati ha offerto le scene.

Ma un rimpianto, in effetti, Luzzati lo ha: la lirica, che ha cominciato a frequentare, dice, «troppo tardi». Tra poco, a Saint Louis negli Usa, preparerà le scenografie per un'opera [illegible] Weber. Ma, confessa, [illegible] ho avuto e [illegible] altro mai [illegible] il [illegible] di lavorare in Arena». Di casa da almeno 25 anni [illegible] Verona, viene qui per dedicarsi esclusivamente alla prosa (il debutto fu nel 1962 con [illegible] scene de La bisbetica domata) e al Teatro Romano. Una conoscenza specifica di questo «spazio» gli permette, come si è visto l'altra sera con «La [illegible]», di allestire una scena di [illegible] suggestione e insieme funzionalità.

Con De Bosio l'intesa è totale e la reinvenzione di un Veneto che profuma di mare è risultata perfetta [illegible] Luzzati [illegible] puntato all'essenzialità soprattutto per lasciare il massimo alle parole [illegible] Ruzante [illegible] i suoi quattordici «corali» interpreti.

Il pubblico ha subito compreso. [illegible] successo per tutti, [illegible] Virgilio Zernitz e Elia Vanzoler (per la quale l'ingresso è previsto nel secondo atto) e Marcello Bertoli.

Francesco Ruffo

■ **Ricoverato l'attore Nico Pepe**

UDINE — L'attore [illegible] e critico teatrale [illegible] Nico Pepe, 80 anni, è ricoverato da ieri all'ospedale di Udine per i postumi di una trombosi cerebrale. Pepe [illegible] stato colpito [illegible] lattia il 7 luglio a Varese, dove avrebbe dovuto partecipare a una conferenza sulla commedia dell'arte. (Ansa)

Ottima prova del [illegible] di Toscana

Vignale, la bella estate della danza italiana

VIGNALE — *Soltanto il [illegible] storico autolesionismo può ignorare realtà italiane [illegible] grande spicco come questo splendido* Balletto [illegible] Toscana *che abbiamo [illegible] l'altro [illegible] e che [illegible] degnamente sulle [illegible] dell'Alerballetto in una ideale rifondazione della danza italiana che deve, a questo punto, partire al di fuori [illegible] grossi mammo[illegible] legati agli enti lirici.*

Se esiste necessità accorsata di regionalizzare è proprio questa che propone coraggiose realtà artistiche di base, con pochi aiuti ufficiali e molta capacità di fare. Lo abbiamo constatato appunto in Emilia e Romagna con la Compagnia di Amodio, a Torino con la Compagnia Regionale del Nuovo ed ora con questa agile [illegible] impiantata da tre anni [illegible] [illegible] da Cristina Bozzolini.

Nell'estate italiana percorsa da gruppuscoli stranieri di rapina questo «BdT» è [illegible] felice [illegible] che ci sentiamo di lodare incondizionatamente per scelta di repertorio e per [illegible] esecutivo.

Nella serata di Vignale, non favorita purtroppo meteorologicamente ma in compenso [illegible] [illegible] sensi soprattutto di un pubblico giovanile, abbiamo visto due creazioni e una importante ripresa. Quest'ultima era «La morte e la fanciulla» di Roberth Norto, sulla nota pagina schubertiana, che vale nel modulo astratto la malinconia romantica [illegible] [illegible] muni[illegible] Nella brillante esecuzione della Compagnia si erano una intensa coppia formata da Isabelle Rincon e [illegible] Poola.

Novità per l'Italia e praticamente inedita versione in funzione di quest[illegible] compagnia «Bianchi flussi» di Ed [illegible] su musica di Arvo Part e costumi di Heide de Head. Un biancore accecante governa questa visione nordica affidata a tutti gli elementi del «BdT» in un modo perpetuo lanciato da una musica che sembra una [illegible] tualizzazione bachiana, [illegible] un Bach senza [illegible] escatologiche, completamente immerso in [illegible] realtà odierna. I ragazzi toscani disegnano con nitida perfezione [illegible] questo [illegible] algido di sovrumano candore. Una gradevole sorpresa è stata [illegible] creazione di Maistro [illegible] con «Trois end quatre» condotto [illegible] [illegible] dei «Trois boheme» [illegible] Mallarmé» di Ravel.

Il giovane coreografo italiano, finora conosciuto [illegible] enfant [illegible] della sperimentazione, costruisce qui invece un [illegible] quadro concertante basato sul più puntiglioso linguaggio [illegible] accademico, adottando le punte [illegible] ogni altro elemento della grammatica classica. Eppure l'impressione di modernità e [illegible] attualità [illegible] viene mai meno nelle [illegible] dei quattro danzatori [illegible] i quali [illegible] particolarmente apprezzato la diciannovenne Simonetta Giannasi per presenza scenica e forza esecutiva.

«Vignale Danza» ha presentato ieri sera il Complesso di danze e canti popolari della Moldavia e stasera fornirà al classico con il Balletto di Zagabria che propone una sua «Giselle». Domani infine la lunga [illegible] finale [illegible] capitalità di stelle a [illegible] giovani vincitori del [illegible] [illegible] coreografico, nonché premiazioni e cerimonie di festoso epilogo.

Luigi [illegible]

«Bianchi flussi», coreografia di Wubbe per il Balletto di Toscana

Il film «The witches of Eastwick» terzo in Usa con 13 miliardi di incasso in tre giorni

Nicholson, povero Diavolo sconfitto dalle donne

In ballottaggio con «Full Metal Jacket» per Venezia - Intorno al protagonista [illegible] terzetto di streghe: Sarandon, Cher [illegible] Pfeiffer - Ambientato alla fine degli Anni 60 nel romantico New England - Critica divisa, ma pubblico unanime

NEW YORK — *The witches of Eastwick* (Le streghe di Eastwick), il film tratto da un romanzo di John Updike, protagonista *Jack Nicholson* contornato [illegible] un terzetto [illegible] allegre belle signore, [illegible] Sarandon (Jane), Cher (Alexandra) e Michelle Pfeiffer (Sukie), nonostante le recensioni non proprio entusiaste dell[illegible] critica americana, si sta imponendo come uno dei film di maggior [illegible] [illegible] della stagione. A [illegible] giorni dalla prima aveva incassato già 9 [illegible] e mezzo di dollari (circa 13 miliardi di lire) e ora [illegible] terzo in classifica preceduto negli incassi solo da *Beverly Hills Cop* e *The Untouchables*. Il film potrebbe essere [illegible] al Festival di Venezia, [illegible] ballottaggio con *Full Metal Jacket* di Kubrick.

Jack Nicholson è Daryl Van Horne, all'apparenza un ricco, corrotto newyorchese che [illegible] rifugiato a Eastwick, nel cuore [illegible] New England, e qui ha acquistato un sontuoso palazzo, dove, si racconta, qualche secolo fa venivano processate e messe [illegible] rogo [illegible] streghe: in realtà Daryl Van Horne non è altri che Belzebù in persona, evocato inconsciamente [illegible] tre amiche, inconsapevoli streghette.

Il [illegible] è verdeggiante New England, roccaforte del puritanesimo americano, ha avuto [illegible] triste passato di processi [illegible] stregoneria ed inevitabili roghi, ma cercarvi oggi, nel lusso delle [illegible] suburbana di molte [illegible] piccole [illegible] esclusive comunità [illegible] Rhode Island e [illegible] Massachusetts tracce [illegible] un che di satanico sarebbe impresa del tutto vana. Non per John Updike, però, che vi ha ambientato [illegible] [illegible] romanzo a metà strada [illegible] l'allegorico e [illegible] parodistico. La [illegible] ha luogo sul finire [illegible] Anni 60, gli anni [illegible] del femminismo americano.

L'ironia sottile [illegible] Updike, purtroppo, è attenuata nella trasposizione cinematografica: [illegible] seconda i critici americani soprattutto per colpa dello sceneggiatore, Michael [illegible]r, [illegible] anche per eccessi della regia, firmata dall'australiano George Miller [illegible] (noto per la trilogia [illegible] *Mad Max*), che si lascia troppo prendere la mano dai [illegible] spettacolari, [illegible] superflui. [illegible]tti speciali [illegible] finiscono per prendere il sopravvento [illegible] recitazione del pur eccellente cast di attori. A soffrirne [illegible] [illegible] pratticelle [illegible] protagoniste.

L'unico a [illegible] lasciarsi [illegible] prefare è Nicholson, che nei panni del diavolo sembra starci perfettamente a [illegible] agio. [illegible] fa [illegible] mattatore, spingendo [illegible] [illegible] recitazione fin quasi all'autoironia, accentuando oltre [illegible] limite il sogghigno satanico e l'inarcarsi delle sopracciglia che lo resero indimenticabile in *The shining*. Nicholson, che nel film sfoggia [illegible] codino da samurai e [illegible] lussuosi [illegible] [illegible] taglio ampio (Nino Cerruti), è un diavolo tentatore, venuto a [illegible] e conquistare tre amiche, donne belle, ma rimaste sole. Il Grande Seduttore non fa fatica a vincere il loro desiderio a malapena represso. La seduzione di Alexandra (Cher), la scultrice dai capelli corvini, avviene in pochi attimi, sbrigativa [illegible] quasi senza corteggiamento.

Jane (Susan Sarandon), la più repressa delle tre donne, è una violoncellista frustrata e per sedurla il misterioso Daryl ricorre al potere magico della musica. In [illegible] duetto eccezionale, la [illegible] più divertente e la migliore del film, il buon [illegible] incita Jane a [illegible] dando libero sfogo alla sua passione, la donna si lascia trascinare [illegible] musica diabolica e il suo violoncello prende letteralmente fuoco... Nella scena seguente ritroviamo la [illegible] presa Jane completamente trasformata, bellissima e seducente, [illegible] ha sciolto i suoi capelli rosso-rame e li sfoggia spavalda.

La bionda Sukie (Michelle Pfeiffer), madre prolifica (almeno sei biondissimi bambini), viene sedotta al lussuoso palazzo in una miniorgia con le anfore e il bonsai e quasi paterno diavolaccio. L'idilliaco ménage a quattro entra presto in crisi perché la puritana comunità di Eastwick non può sopportare l'ostentata libertà di costumi [illegible] tre donne che presto vengono messe all'indice. Le tre streghe, [illegible] consapevoli [illegible] loro poteri, si vendicano [illegible] [illegible] serie di piccole fatture. Un complicato succedersi di eventi provoca [illegible] [illegible] violenta della più forsennata [illegible] loro [illegible] e a questo punto [illegible] tre donne decidono di disfarsi del loro dispotico amante rimandandolo all'inferno.

[illegible] scatena una guerra senza esclusione di colpi, un trionfo di effetti speciali, con le [illegible] streghe, servendosi [illegible] [illegible] statuette di cera [illegible] di spilloni [illegible] ogni forma [illegible] misura, hanno la meglio sul povero [illegible] Morale [illegible] favola: il diavolo [illegible] le pentole, [illegible] non i coperchi. Tre streghe messe insieme (l'unione fa la forza) possono tener testa persino a Satana. Secondo alcuni critici il film risulta un po' scon[illegible]clu[illegible] ma almeno due [illegible] tre scene con Nicholson sono state giudicate memorabili in quasi tutte le recensioni [illegible] sui giornali americani.

Raffaello Siniscalco

Trudie Styler, compagna di Sting, nel nel nuovo film

ROMA — L'attrice inglese Trudie Styler, che [illegible] anni è la compagna della rockstar Sting, [illegible] girando [illegible] Cinecittà il film di Mario Orfini «Mamba». [illegible] Gregg Henry (nella foto, la Styler sul set)

Il mamba è [illegible] realtà un serpente velenosissimo e la vicenda è appunto incentrata sulla drammatica convivenza tra Eva e il rettile, che Gene, il suo ex amante ha introdotto nel grande appartamento della [illegible] per vendicarsi di essere stato abbandonato.

Il grande musicista avrebbe dovuto tenere un attesissimo concerto alla Scala il [illegible] ottobre

Horowitz, il pianista-mito, annulla le sue tournée europee

MILANO — Il grande pianista russo americano Vladimir Horowitz ha annullato la sua tournée europea prevista in autunno. Nello scarno comunicato diffuso ieri dal manager Peter Gelb non [illegible] precisati i motivi [illegible] questa improvvisa defezione. Cade quindi anche il concerto dell'anziano pianista previsto il 18 ottobre al Teatro alla Scala di[illegible].

[illegible] [illegible] l'ot[illegible] Horowitz era arrivato a Milano per incidere un disco, insieme a Carlo Maria Giulini, tutto dedicato alla musica di [illegible]. Un intero mese di lavoro nell'[illegible]torium Abanella, ora sala prova della Scala, insieme al [illegible] della Deutsche Grammophon e [illegible] suo inseparabile pianoforte Steinway spedito appositamente da New York. Un disco d'uscita è prevista a Natale) che gli esperti hanno [illegible] definito storico, dove il maestro esegue il *Concerto K 466*, e la *Sonata in si bemolle K 333*.

Dopo la registrazione Horowitz [illegible] insieme alla moglie Wanda Toscanini e alla nipote Emanuela Castelbarco, si era concesso un periodo di riposo nella sua casa newyorkese. A maggio era ripartito in tournée [illegible] volta di Londra, Parigi, Amburgo.

Questo nuovo appuntamento in ottobre alla Scala era stato fissato da tempo.

■ **Sawallisch dirige a Milano**

MILANO — Lunedì sera, in piazza del Duomo, Wolfgang Sawallisch dirigerà l'Orchestra dell'Opera di Stato di Monaco.

Il programma la *Nona Sinfonia* in re minore di Ludwig Beethoven. L'ingresso è gratuito, in caso di maltempo il concerto sarà eseguito al Teatro Lirico.

■ **Salisburgo: Tabori censurato**

VIENNA — La rappresentazione teatrale dell'Oratorium di Franz Schmidt, *Il libro dei sette sigilli*, allestita da George Tabori per il festival di Salisburgo nella chiesa dell'università, è stata sospesa in seguito a diverbi su presunte oscenità messe in scena dal regista ungherese per la raffigurazione dell'apocalisse.

Dopo la prima [illegible] scorso dell'opera, [illegible] compaiono un [illegible] nudo e alcune scene giudicate osé, l'arcivescovo di Salisburgo Berg e il rettore dell'università di Salisburgo [illegible] chiesto al regista di modificare [illegible] scena imputata. [illegible] il divieto di utilizzare [illegible] il teatro [illegible] chiesa.

Di fronte al rifiuto di Tabori, che ha replicato dicendo «*come sono la [illegible] la miseria, la persecuzione, la fame [illegible] l'arte costretta*», il rettore [illegible] [illegible] di [illegible] in atto le sue minacce.

■ **Parigi: Eychkov direttore**

PARIGI — Il maestro Semyon Eychkov, di origine russa, sarà per tre anni il nuovo direttore musicale dell'Orchestra di Parigi a partire dalla stagione '88-'89. (Ansa)

Beppe Dossena

Colpo di scena nella vicenda che divide da tempo giocatore e società granata

Dossena tende la mano al Toro

«Le mille firme? Ho sempre avuto fiducia nella gente» - «Non mi stupirebbe un ritiro di Gerbi» - «Dopo la guerra possiamo fare la pace, io sono pronto»

Se sono sono tutti, sono proprio tutti, matti, e proprio matti in pieno, Beppe Dossena rimane al Torino. Lui vuole, lo vogliono, e soprattutto dentro il Torino e dentro a Dossena non c'è più nessuno su posizioni radicalizzate. Ieri abbiamo telefonato il giocatore ritiro di zoni, dove si allena la Lazio. Serenamente, direttamente, logicamente, è venuta fuori l'ipotesi di pace.

Abbiamo cominciato a parlargli delle firme, subito mille, raccolte per il suo ritorno da una corrente di tifosi granata. «Sono contento di legarmi con la gente di quello che conta di più, duro di più. Parlo da uomo, non da aspirante deputato; su questione complessa, com'è meglio del suffragio popolare, della sentenza della gente? Mi sono sempre fidato degli uomini, più che mai in questo momento».

Poi abbiamo chiesto se lo stupirebbe firma, fra prossime di Mario Gerbi, presidente del Torino, tifoso antico, classico, appassionato ma viscerale, totale e intanto misurato. «A pensarci bene, non mi stupirebbe. Così come Gerbi non sarebbe stupito se firmassi anch'io».

E allora la domanda: pronto Beppe Dossena a tornare Torino? «A questo punto, sì. Per le firme e per cose so che c'è dietro, anzi che c'è dentro. E per un fatto che mi è felicemente rovinato. Ho qui alla Lazio e Martina, ho incontrato in ferie Mariani, ho parlato a Torino con Junior e Zaccarelli, ho telefonato Copparoni e Caso. Tutta gente che è stata Torino, e che Torino ha in qualche modo lasciato andare via, o scaricato. Abbiamo parlato del nostro club, tutti abbiamo detto così, nostro club, anche se soltanto io sono ancora tesserato. Bene, è stato bellissimo e tristissimo. Sono del Toro da quando quattordici anni, ammetto che la forza di quella maglia granata mi ha ancora sorpreso. La sapevo maglia di pelle, ma sta addirittura sotto pelle, è tutto. Martina e Beruatto quasi piangono, quando parliamo del Toro, stato problemi di comunicazione quando sono andato a ritirare le mie cose spogliatoio, ma volato che forse la regola diciamo sono. Invece adesso dico, tranquillamente, che è terribile, talora orribile stare senza quella maglia».

E allora? «E allora si può tornare in pace, dopo fatto guerra. L'uomo è uomo anche per realizzare queste cose. Io sono pronto. Non credo alla squadra contro di me, anche se una parte della stampa ha voluto dare un fossato. invece in una squadra di giovani in gamba, che forse meritano l'aiuto di un vecchietto esperto».

Domanda: Dossena è andato allenarsi con La per trovare un po' di Toro — Beruatto, Martina, Caso — e provocarsi certa «Nell'incontro forse sì, lo penso adesso. E' che ho sempre cercato legami speciali con il Toro. Sapete miei problemi con la tifoseria granata: eppure c'era anche amore, soprattutto amore. Le riunioni con i compagni, a cena durante settimana? Nessuna buonaria, soltanto vogliа parlare di questa maglia». La maglia, parlando, è diventata «questa», da «quella» che era all'inizio. Come Dossena stesso toccando (facciamo odiamo la retorica).

C'entra anche la voglia di Nazionale, e perciò la di restar fuori, specie dopo che Vicini ha detto un Dossena B, con gli impegni B, programmi azzurri? «Con Vicini ho un rapporto chiarissimo, bellissimo. Non mai un problema. La può andare, scelto allenarmi con la Lazio perché mi vanno squadra società. E volevo conoscere i metodi di preparazione Fascetti e Sassi, interessantissimi, sensazionali. Sono pronto per la Lazio, sento del Toro».

sente colpevole intelligenza bersaglio «Per favore, Non sono una vittima della legge 91. Sto pagando vicenda personale, sento strumentalizzato chi vuole diffamare il mio spiccolo a situazione emblematica di un calcio in crisi. Nella gestione dell'affare ho sbagliato anch'io: altri, credo, ma ho sbagliato. Si tratta di parlare. Anche di ingaggio: perché col nuovo corso granata mai si è fatto un discorso soldi. Sono pronto. Credo che no spiegazioni due persone, De Finis e Radice».

Moglie e figli al mare, a Torino i mobili imballati: «Nel mio alloggio andrà Sabato, ma non è quello il problema».

Gian Paolo Ormezzano

Manzella: «Tutti i solchi sono già tracciati»

«E non c'è bisogno spade per difenderli», aggiunge il nuovo commissario straordinario che resterà in carica 90 giorni

Andrea Manzella

— Incontra i giornalisti discrezione, evitando rumorosa pubblicità qualcuno di tribuna amano infonderr ai loro discorsi. prof. Andrea Manzella, nuovo commissario straordinario della Figc, al servizio dell'incarico la esperienza, consolidata in campo giuridico e politico.

«Non ritengo che si sia rificato un grandissimo ritiro — riferendosi alla sua fresca nomina — tutti i solchi stati tracciati. Non c'è bisogno di spade che li difendano. La gestione commissariale non ha vissuto in solitudine. Insieme con Carraro abbiamo avuto contatti giornalieri con la lega. Abbiamo proceduto tutti insieme ti traguardo che avevamo chiaro. In questi giorni tenterò di percorrere stesso strada».

Manzella dà una grande importanza tifosi che considera «il corpo elettorale dal fiuto infallibile». La notazione non inosservata. Il professore è uomo di sport lunga data, cresciuto gli entusiasmi giovanili sulle gradinate dello stadio «La curva piena di folla è uno spettacolo nello spettacolo». Non è retorica, ma la giusta collocazione del pubblico, che costituisce delle componenti più importanti del calcio.

passa ad altro argomento. E' difficile la coesistenza lega? «Non sione commissariale ha attutito in dialettica esasperata. Tuttavia dialettica è sempre vitale fra una realtà di tipo privatistico che il progresso degli interessi delle società e un organismo Federcalcio che garantisce gli interessi generali e permanenti: giustizia sportiva, immagine internazionale, regolarità campionati attraverso gli arbitri, attuazione della legge 91, possono essere lasciati all'interesse dei privati».

Sembrerebbe capire che dovrebbe un uomo di lega il nuovo presidente Federcalcio. Manzella prende distanze dalle supposizioni e diplomaticamente liquida l'argomento ricordando che «un presidente della Repubblica assume un ruolo superiore». è lì pensatore sul «Ho molta fiducia nel procedimento di riforma un tendenziale disfacimento di certe strutture societarie. Mi auguro arrivi presto dare al calcio un'identità economico-finanziario reale».

Come impressione generale, Manzella appare convinto che esista una consapevolezza amministrativa da parte società. Soltanto 5-6 di sie, in C, non lasciano tranquilli. «Chi in regola non potrà ritenersi farla franca. Il caso Palermo lega le mani a tutti».

Per un giurista come il prof. Manzella, il tema della responsabilità oggettiva sembra motivo di imbarazzo. Il professore si augura proposito una pronta soluzione «Il problema della responsabilità oggettiva sarà risolto quando avremo finalmente una legge che pratica le frodi sportive. Questo consentirà legare direttamente il processo penale a quello sportivo».

L'incontro con il prof. Manzella si conclude con notizia rassicurante: martedì 4 agosto potranno essere varati i calendari di e B. Tutte le società professionistiche sarebbero in linea nuove regole. Una conferma definitiva verrà Consiglio Lega convocato a Roma lunedì.

Mario Bianchini

Il portiere sulla Juve: «E' più ricca di idee»

Tacconi fissa due traguardi «Scudetto e l'oro a Seul»

«Sarebbe un peccato non Olimpiadi, presa in giro»

nostro

BUOCHS — Stefano Tacconi, che Rush definisce il Grobbelaar italiano, riattiva le armi della polemica. «Se non ci mandano alle Olimpiadi è una grandissima buffonata, una presa in giro, due anni buttati via»: così s'intitola la filippica del portiere contro la Federcalcio e la Lega. numero 1 della Juventus è d'accordo con Zoff che più rispetto per la Olimpica e contesta l'allargamento a 16 dre «è un periodo delicato per il calcio così vicino tutto sparito». Crede nell'oro di Seul: «Non faremo la figura di Los Angeles, perché cinque rappresentative europee e siamo più forti grazie al blocco Juventus».

Negriolo, preparatore dei portieri della Roma, giudica Tacconi bravo di Zenga. «Lo ringrazio — afferma Tacconi —. Preferisco vincere ed avere elogi che la maglia azzurra di Certo, fa piacere ma non voglio insistere non diventare antipatico. A Zurigo l'Argentina disse che temeva giocare per dimostrare che Zenga. cui si parlava un po' troppo, non più forte di me. Se Vicini avrà bisogno so che sono pronto. Da giovane ho fatto la panetta, portavo le valigie agli miei. Aver sofferto aiuta superare i momenti critici mentre certi miei colleghi, che bruciano le tappe, a 26 anni rischiano essere più stufi. Insomma una questione di orgoglio e di sopravvivenza anche al solito, rischiare di persona, come secondo caso di Juventus».

Ancora oggi, Tacconi si chiede perché venne escluso Trapattoni e perché, quando era sicuro andarsene, lo ripescarono. E' felice di essere rimasto ed è pronto a scommettere sullo scudetto.

un fisico di buona colonia in più — assicura — avremmo potuto vincere che l'ultimo torneo pur non giocando in modo decente. Hanno attribuito colpe a Marchesi ma abbiamo pagato gli infortuni, questa la verità. Il nostro allenatore sembra più arrabbiato: ha finito il rodaggio e questa è una squadra fatta da lui, la sente più.

— Dove la forza nuova Juventus?

«Sono arrivati giocatori che hanno voglia vincere, che s'inseriscono in un gruppo che voglia di Un cocktail garanzia di risultati. Ci sarà cambiamento di gioco, un parte meglio, più folto, ricco idee. Magrin dovrà essere il punto riferimento, con sulla sinistra De Agostini sulla destra Rush. Dovranno rifornire Rush, uno che tira indietro la faccia neppure davanti ai bulloni una dovrà essere assecondato da tutta squadra Laudrup».

— Maradona promette e chiede al Napoli un quadriennale. Che ne pensa?

«Nel mio vocabolario c'è Maradona, non lo... conosco. Conosco però il Napoli che sta diventando una potenza anche se è la società che capire i problemi anticipo. Vedo che a Napoli arrivano un po' di cose. La squadra s'è rafforzata per disputare un'ottima stagione ma, per ripetersi, bisogna dare di più. Se ci riesce apre cielo. E' ascoltare i maghi. Comunque sarà un campionato molto difficile per tutte. Dovremo partire a razzo nelle prime cinque partite: quasi perdere con tanta concorrenza».

— Milan fanno così paura?

«Anche allenarsi il Milan di Berlusconi mi sembra una squadra hollywoodiana. In America, però, il calcio è fallito e noi, per vincere, ci vogliono fatti forti, all'italiana, tutt'altro che facili da realizzare. Ricostruire è una cosa, sentirare un'altra. L'Inter avrà problemi perché ha allenatore che quello che vuole, con elementi che cercano disperatamente di vincere qualcosa g inserendo le pedine giuste cambiare troppo, possono dar vita ad un ciclo tipo juventino».

Bruno Bernardi

Buochs. Tacconi comincia la sua quinta stagione nella Juventus

«Chi dice che sono grasso è scemo»

Ieri l'argentino ha raggiunto i compagni nel ritiro Lodrone - «Non volevo presentarmi un porcellino» - «Ho gran voglia vincere tutto» - «Per Gullit e Van Basten sarà dura, non credano di essere in Olanda» - «I favoriti siamo noi»

STORO — «Chi dice che sono grasso è scemo: mai come quest'anno fisato punto. Ho una gran voglia di iniziare a giocare, ho una gran voglia di vincere tutto».

— Non sarà facile in Coppa Campioni. Vero che ha detto che Napoli straniera Real?

«Vero, spagnoli sono fortissimi ma il Napoli rappresenta l'Italia e vogliamo ricattare le sconfitte delle squadre italiane contro quelle iberiche».

— Si letto anche che nell'82 lei lasciò Napoli.

«O Ferlaino farà un contratto altri quattro anni oppure nel andrò via. Non ho dove. Mi auguro che non ci sia alcun problema: Ferlaino sempre comportato benissimo con me. Ed io a Napoli vorrei restare».

— Quale sarà la squadra da battere?

«Il Napoli non è il favorito. Come lo era l'anno scorso...». Difficile intuire subito l'ironia di Diego. Appare evidente subito dopo quando dice: «E' il Milan grande favorito».

parla di stranieri. Diego, una classifica?

«Il migliore è Careca, poi Voeller, Casagrande...».

— Vicini che Gullit potrebbe la contropartita di Maradona.

«Non credo. Lui si Nord, io al Sud. Lui è grande, io piccolo ho le treccine, Sarà dura per Gullit, Rijkaard per Van Basten, se pensano di essere in Olanda. Comunque Vicini sappia che il favorito il Napoli. Perché ci io, perché siamo la squadra più forte».

— Rozzi ha che il vero Maradona, il uno, è quello dell'Ascoli.

«Il numero uno Maradona è padre. Il secondo sono io. Hugo, che soffrirà molto nel campionato italiano, è solo numero quattro».

— Chi si aspettava trovare nel Napoli qui a Intanto non c'è più? Qualcuno crede che Diego pronunci nome Carnevale. niente.

«Andrea decidere liberamente da solo». Maradona, invece, avverte l'assenza di... Puzone. ultime parole sono poi per Castro. «La personalità è immensa. Mi affascinato. Ha preso in braccio la bimba, ha stretto la mano mia madre. Tornerò ancora a Cuba. Con lui ho discusso tanti argomenti. Sembrava un giornalista, tante le domande che gli rivolgevo. tutto».

Saluta, mostra la splendida medaglietta regalatagli dalla piccola Dalmita, sale in Ferrari e schizza via. Nuvole polvere alle sue spalle.

Michele Gibelli

Torino, anche Gritti contro il Brescia

PINZOLO — Si conclude questo pomeriggio la permanenza del Torino a Pinzolo. Come gran finale è in programma la partita amichevole più interessante di questa prima fase preparazione. Si gioca Torino-Brescia, un impegno certamente difficile per gli uomini di Radice. Nelle prime due settimane ritiro i granata hanno lavorato con sedute di allenamento giorno, mai un riposo. Attualmente sono piuttosto stanchi, come conferma anche la brutta prova contro il Chievo (serie C2), ma la sconfitta, anche se ha palesato qualche scompenso, può considerarla preoccupante. Siamo agitando all'inizio, presto arriverà anche condizione fisica.

Contro Brescia Radice potrà presentare la squadra completa. Infatti rientrerà Gritti, nelle prove precedenti per un infortunio. La formazione che andrà in campo potrebbe quella titolare per il prossimo campionato: Lorieri; Corradini, Ferri; Fuser a Crippa, E. Rossi, Cravero; Berggreen, Sabato, Poli-ser, Cocci, Gritti. La scelta tra Fuser (che preferisce da Radice) e Crippa sarà fatta in base alle condizioni primo, attendato in questi giorni leggerissimo stiramento muscolare.

dopo la gara la comitiva granata sede. Lunedì pomeriggio raduno Asti. atleti di partire per l'Olanda.

g.

A SCIFO LA MAGLIA DI MAZZOLA

Milano. Migliaia di tifosi nerazzurri hanno deciso di rinviare la partenza per le vacanze per raggiungere questa sera Varese, dove l'Inter farà il suo esordio ufficiale. Lo stesso presidente Pellegrini trascorrerà il weekend con i suoi giocatori. L'avvenimento sarà concretizzato nella prova di Vincenzino Scifo (nella foto con Trapattoni) che indosserà la maglia che fu di Mazzola

calcio flash

Giagnoni lascia il Taranto

TARANTO — Gustavo Giagnoni, allenatore del Taranto, ha lasciato la ritiro ad Acri, ed è sostituito con Pasinato. A quanto si è saputo, Giagnoni — che stato ingaggiato 137- in di Veneranda, il tecnico che aveva salvato il Taranto negli spareggi B — avrebbe abbandonato squadra per motivi familiari: qualcuno sostiene non avrebbe approvato la cessione Maiellaro al Bari. Nel pomeriggio il presidente della società, Vito Pasano, ha presentato il nuovo allenatore, Antonio Pasinato, 52 anni, ha allenato lo scorso il Monza in C2. Prima per due a Brescia riuscendo ad ottenere due promozioni consecutive (dalla C1 A).

Edinho vicino al Flamengo

SAN PAOLO — Edinho è quasi del Flamengo. Il giocatore per cinque anni dell'Udinese e da un paio di mesi a Rio de Janeiro, non ha più vincoli con la squadra italiana e ha deciso di tornare a giocare in Brasile.

La Federcalcio rinnoverà sino al 31 dicembre 1990 il contratto con la Diadora che scadrà a fine aprile '89. Per oltre un miliardo, la ditta veneta sarà la fornitrice del materiale (divise, tute da passeggio e da allenamento, escluse quelle per le partite) per le squadre Nazionali di calcio.

Cova si allena con il Milan

MILANO — Alberto Cova, dopo la rinuncia ai mondiali di atletica che si disputeranno a fine agosto a Roma, su invito dottor Tavana, il fiducia che è entrato nello staff sanitario del Milan, ha trascorso la giornata di ieri a Milanello, dove in mattinata si è allenato con i rossoneri. Lunedì prossimo, a Milanello, giungerà una rappresentativa Tv per consegnare a Marco Van Basten il premio miglior giocatore dell'ultima stagione.

L'Aic sul caso

FIRENZE — Nuova presa di posizione dell'associazione allenatori sul Malfredi, il tecnico Bologna, autorizzato dalla federcalcio a sedere sulla panchina della squadra emiliana, in occasione di tre incontri amichevoli. Malfredi non è abilitato allenare una squadra di serie B e il Bologna Edmondo Fabbri come direttore tecnico. Il segretario Ragonesi, ha inviato telegramma commissario Manzella, e Lega e al settore Figc a Firenze, nel quale «ribadisce, in rispetto alle vigenti norme regolamentari e a tutela propri associati, la sua posizione formalmente contraria all'eventuale tesseramento di Malfredi quale responsabile della prima squadra Bologna».

la prima squadra giocare un torneo all'estero, stasera affronta il Fortuna

Samp in Olanda per imparare a vincere

SITTARD — la Sampdoria non ha ancora vinto nulla, ma questa a Sittard, cittadina di chilometri confine con Germania. Vujadin Boskov stabilirà un piccolo primato stagionale: il primo nico squadra italiana a cimentarsi su un palcoscenico europeo. Alle 19, infatti, la Sampdoria inaugurerà il Torneo di Sittard, affrontando la squadra locale. Il Fortuna. Seguirà alle 21 l'incontro tra il Roda e il Bruges. Domani sera le finali per il primo e per il terzo posto.

«Il Fortuna Sittard, il Roda e il Bruges — puntualizza Boskov — sono formazioni di buon livello. Per di più sono avanti a noi nella preparazione di tre settimane almeno». Non ha paura di brutta figura? «No, al contrario. Siamo venuti qui per vincere. Da troppo tempo la Sampdoria manca dalle europee e il successo questo torneo sarebbe davvero il modo migliore per rientrare. E poi la scelta venire in ha motivazioni ben precise. Personalmente trovo assurdo il di partire preparazione precampionato miei colleghi italiani. partite con le squadrette dilettanti non servono a un nulla. Io ho deciso di farla finita: meglio fare subito sul serio».

Però avete giorni di preparazione gambe. Non sono pochini? «Ci basteranno per far fuori il Fortuna Sittard. Loro sono più allenati, il loro. Ma ulcromente c'è a nostro vantaggio. Sono sicuro che la spunteremo e che in finale ce la vedremo con il Bruges. Quello sì che sarà un osso duro, ma contiamo di farcela lo stesso. Punto tutto su Vialli e Mancini. Non li ho mai visti così concentrati».

Boskov ha qualche problema di formazione: «Spero schierare gli undici titolari, squadra dell'anno scorso. Ma Cerezo ancora della contrattura al polpaccio destro rimediata

Le amichevoli

Salsomagg.-Parma	
Volterrana-Pisa	0-7
Rovereto-Verona	0-8
R. Umbra-Catania	1-11
IERI	
Napoli A-Napoli B	4-0
OGGI	
Torino-Brescia	
Fortuna Sit.-Sampdoria	
Como-Tre Confini	
Varese-Inter	
Viterbese-Fiorentina	
Canove-Tristallina	

Cioccio. Se non dovesse farcela, al suo posto giocherà Bonomi». Questa dunque la formazione: Bistazzoni; Briegel, Mannini; Pusi, Vierchowod, Pellegrini; Puri, (Bonomi), Salsano, Mancini, Vialli. In panchina andranno Pagliuca, Pagnin, Zanutta, Veronici, Bonomi (o Cerezo), Gana e Branca.

Tutto secondo i programmi allora? Non proprio. Uno spiacevole imprevisto ha turbato il primo giorno olandese bentissimo la lingua e il Paese: per tre stagioni il tecnico del Feyenoord negli Anni Settanta: «Mi hanno spiegato — ci ha riferito — che la Samp è considerata una squadrona, il vero favorito del torneo. La televisione e i giornali hanno indetto in Vialli la stella della manifestazione».

c. r.

Corrado De Biase, il pubblico

Processo a Roma: la Caf conferma le penalizzazioni della prima sentenza

Empoli e Triestina restano a -5

Archiviata così la vicenda dell'illecito - Deluse Brescia e Campobasso che speravano nella promozione a tavolino - Assolto [illegible] (ds [illegible] toscani)

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — L'Empoli resta in A, la Triestina in B. Entrambe cominceranno il prossimo campionato da [illegible]. Questa la sentenza pronunciata dalla Caf ieri sera a [illegible]. La Suprema Corte del calcio ha confermato quasi integralmente il verdetto di primo grado emesso l'altra settimana [illegible] Disciplinare a Milano. I presidenti [illegible] club toscano e giuliano, Giovanni Pinzani e Raffaele De Riù, riconosciuti colpevoli d'illecito, ri[illegible] squalificati per [illegible] anni ciascuno. Immutata l'inibizione [illegible] tre mesi, per omessa denuncia, al general manager [illegible] squadra [illegible] bardata, Luigi Piedimonte. Assolto, invece, il [illegible] empolese Silvano Bini. E', questo, l'unico punto sul quale i giudici d'appello hanno dissentito dai colleghi milanesi.

Il verdetto è definitivo [illegible] irrevocabile: svaniscono le speranze del Brescia [illegible] essere ripescato nella massima divisione e del Campobasso [illegible] essere riportato tra i cadetti.

La Caf ha impiegato 90 [illegible] nuti per decidere. La sentenza [illegible] stata [illegible] all'hotel «Parco dei Principi», dove si è celebrato il giudizio d'appello, alle 20,50. Letto il dispositivo, il presidente [illegible] Corte, l'ex ministro triestino Livio Paladin, [illegible] spiegato perché Empoli e Triestina, pur essendo responsabili [illegible] illecito architettato dai presidenti (la colpa peggiore per la legge [illegible] football), non sono state retrocesse.

«*Siamo fermamente convinti* — ha detto [illegible] — *che l'illecito vada punito, così come qualunque reato nell'ordinamento penale, secondo [illegible] sua oggettiva gravità. Certo, la pena va graduata a seconda della responsabilità effettiva, [illegible] danno prodotto, del titolo della persona [illegible] hanno sbagliato. Certo, l'accordo [illegible] stato tentato dai presidenti delle due società, ma non è stato poi realizzato e non ha avuto alcuna conseguenza. L'assoluzione [illegible] Bini, d'altronde, è [illegible] riprova che lo combine ordita da Pinzani e De Riù non è stata portata avanti*».

Cioè: la Caf ha creduto [illegible] De Riù, dopo aver [illegible] trattenuto con Pinzani, abbia [illegible] prospettato [illegible] suo general manager Piedimonte l'idea che bisognava [illegible] gli scontri diretti del campionato [illegible]'90 con l'Empoli. Ma la Corte ha anche creduto che Piedimonte non abbia poi intavolato alcuna trattativa con Bini. Di qui, la conferma [illegible] condanna al dirigente alabardato e l'assoluzione di quello toscano.

«*Questa sentenza* — ha precisato [illegible] — *non è comunque innovativa, che questo resti ben chiaro. Già nel maxiprocesso del [illegible] la Caf aveva ratificato i principi di quali ci siamo rifatti adesso. Inoltre, in base agli stessi principi, mesi fa, lo stesso sentenziai sugli illeciti scoperti nel campionato [illegible] dilettanti. Anche [illegible] questo caso, furono distribuite penalizzazioni graduate a seconda della gravità [illegible] corruttele*».

Il verdetto è giunto come manna dal cielo [illegible] la schiera dei difensori (ben sei avvocati) [illegible] Empoli e Triestina [illegible] preparati al peggio. Le loro [illegible] [illegible] rifugiate nelle arringhe. Non più, [illegible] nel [illegible] millesimo arringhe di fuoco per sostenere l'assoluta innocenza delle squadre e [illegible] presidenti, [illegible] le accorate arringhe: «*Forse l'illecito [illegible] stato pensato. Però, non [illegible] compiuto*». Esempiari, le parole di Chiusano e Lozzi, patroni del clan giuliano. Il primo ha concluso: «*Giudici, il fatto [illegible] grave, ma non potete dire che è di gravità eccezionale*». Il secondo: «*Illecito? Sì, [illegible] Piedimonte non [illegible] [illegible]. Dunque, il club [illegible] è colpevole di responsabilità diretta*».

Accorate anche le conclusioni degli avvocati D'Aviero e Lastraioli, [illegible] dell'Empoli e di Pinzani. D'Aviero ha sostenuto che per l'Empoli non poteva esserci altra [illegible] che la penalizzazione. Lastraioli, che nel processo di primo grado aveva esibito una panoccchia a sgranocchiandola con le mani aveva urlato: «*Ecco, io accuso contro il presidente sono [illegible] questi grani, basta toccarle perché cadano in mille pezzettini*». Ieri è [illegible] molto meno deciso. Ha detto: «*Pinzani va punito per [illegible] violato la norma che regolano la lealtà sportiva, [illegible] di slealtà per corruzione*».

Il processo [illegible] registrato anche la sorprendente [illegible] quisitoria dell'accusatore Corrado De Biase. «*Signori, io chiedo solo che le due società siano trattate allo stesso modo. Che [illegible] il verdetto di Milano sia riformato o meno, non mi interessa*». [illegible] sconcertanti. Vien da domandarsi perché [illegible] De Biase [illegible] presentato ricorso contro [illegible] decisione della Disciplinare. Quale ragione ha un [illegible] così pilatesco. Forse, se lo [illegible] domandati pure i giudici. Due, quando il grande accusatore ha taciuto, [illegible] scambiati un'occhiata di stupore, uno ha fatto spallucce.

La sentenza [illegible] Caf [illegible] gna la sconfitta delle [illegible] degli avv. Frigo e Biniscalchi, che rappresentavano Brescia e Campobasso, le citate «terze parti interessate». I due legali avevano, in apertura d'udienza, parlato a lungo finendo. «*Fate voi, signori, giustizia [illegible] mondo [illegible] parlano le certezze che certi verdetti hanno [illegible] inciso*».

Claudio Giacchino

Bini: «Il giudice Marabotto doveva ignorare le telefonate»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Alla lettura della sentenza erano presenti soltanto il clan dell'Empoli e alcuni dirigenti del Campobasso. Appena appreso dell'assoluzione, Silvano Bini, saccheggiando tutta la sua signorilità, è sbottato con il cronista: «*Visto? Stupido te e ancora di più Marabotto*». Accanto gli era Pinzani. L'ex padrone dell'Empoli s'è dimesso l'autunno scorso. L'ha calmato: «*Piano, piano [illegible] le parole, Silvano*».

Bini ha fatto segno [illegible] sì [illegible] la testa. Poi, calmatosi, ha chiesto [illegible]: «*Tutta colpa dello stress di questi giorni*». Ha cavato di tasca [illegible] [illegible] che si porta sempre dietro come portafortuna o [illegible] anni. «*Anche oggi ha funzionato*». Il riferimento a Marabotto, il sostituto procuratore [illegible] Torino che ha scoperto il calcio-scandalo, è dovuto al fatto che, secondo Bini, tutti i guai dell'Empoli sono dovuti [illegible] due telefonate dell'illecito intercettate tra Pinzani e De Riù che il giudice torinese aveva inserito nella requisitoria. Per Bini, [illegible], anche il cronista è colpevole delle disavventure giudiziarie della squadra toscana per avere scritto che [illegible] club c'era un'indagine innescata da due telefonate registrate dalla Guardia [illegible] Finanza.

Bontà [illegible] Bini ha ancora aggiunto: «*Tu fai il tuo mestiere, però quelle telefonate Marabotto doveva ignorarle*». Pinzani ha commentato il verdetto con [illegible] sorriso (non l'ha [illegible] perduto) «*Che devo dire? Tutta questa vicenda è stata [illegible] grande esperienza di vita. Non posso [illegible] soddisfatto in quanto resto squalificato. Però E' il male minore? Mah, a me è stato fatto [illegible] male grosso*».

Delusione e rabbia tra i dirigenti del Campobasso. «*Ancora siamo stati presi in giro. Uno [illegible] Ce l'aspettavamo, gli empolesi hanno troppi santi in paradiso, era inevitabile che finisse così. Povero calcio, in quali mani è*».

c. giace.

BOXE Stanotte a Las Vegas un altro match [illegible] secolo per il mondiale dei massimi

Il ciclone Tyson minaccia Tucker

Chi vince riunirà i titoli [illegible] tre federazioni - Polemiche per il focoso Mike, che nelle [illegible] è dato favorito [illegible] a 1 - La sfida potrebbe saltare per una controversia

LAS VEGAS — Il ventunenne ed imbattuto Mike Tyson si appresta a saltare stasera [illegible] quattro [illegible] mattini [illegible] sul ring di [illegible] Vegas per adempiere a quel[illegible] che, dato il non eccelso valore dell'avversario, [illegible] [illegible] soltanto [illegible] formalità: l'unificazione, sotto il suo nome, delle tre cinture in cui è diviso il titolo mondiale dei pesi massimi. Un'impresa che [illegible] riuscì il 15 febbraio [illegible] Spinks quando pose fine al lungo regno di Muhammad Ali, alias Cassius Clay, ma a quell'epoca l'Ibf non esisteva [illegible].

Il «Marciano nero» incontrando e battendo Tony Tucker, attuale campione riconosciuto dall'Ibf (International [illegible] Boxing Federation) di[illegible] l'unico campione [illegible] mondo della [illegible] categoria. Tyson infatti, mon[illegible] [illegible] il Wbc dal [illegible]bre [illegible] (vittoria [illegible] [illegible] in [illegible] riprese su Berbick), ha conquistato in marzo anche il feti[illegible] [illegible] riconosciuta dalla Wba, superando [illegible]mente il rinunciatario James «Spargacosta» B[illegible].

E' un traguardo che i bookmakers, che lo danno favo[illegible] dieci ad uno, ritengono decisamente alla sua portata. Il solo dubbio [illegible] [illegible] gli scommettitori della capitale [illegible] gioco concerne la durata del combattimento, cioè [illegible] quale ripresa Tucker andrà ko. Imbattuto in 30 combattimenti (18 i ko, al primo round), Tyson ha difeso sempre a [illegible] Vegas, vittoriosamente le due corone mondiali in suo possesso battendo il connazionale [illegible] Thomas per ko alla [illegible] ripresa.

Non sembra che Tyson abbia vissuto una vigilia propriamente tranquilla. Il 21 giugno scorso è [illegible] alle mani in un parcheggio [illegible] Los Angeles con un postegiatore ed è stato rinviato a giudizio per aggressione. L'udienza fissata per il [illegible] luglio [illegible] rinviata proprio per l'impegno che attende stanotte a Las Vegas il campione [illegible] mondo dei massimi Wbc e Wba.

Ma l'episodio non sarebbe di solo ad aver reso [illegible] po' agitate [illegible] acque nel clan di Mike. [illegible] parla di una scappatella sentimentale di [illegible] Tyson [illegible] si sarebbe [illegible] [illegible] settimana [illegible] a [illegible] Angeles per incontrare una sua amica (il pugile, ufficialmente è fidanzato con Ro[illegible] Olvera, 22 anni, studentessa di medicina e quotata stella televisiva, attualmente impegnata in una serie di telefilm a New York), ma la circostanza è stata smentita [illegible] Jim Jacobs, manager [illegible] campione, con una versione decisamente da «Cuore». Tyson, ha spiegato Jacobs, [illegible] si è recato affatto a Los Angeles ma è andato a [illegible] sua a [illegible] per [illegible] l'anziana Camille Ewald, [illegible]gnata del defunto Cus D'Amato, l'uomo che ha scoperto Tyson.

A Tony Tucker, un pugile [illegible] notevole statura (1 metro e 93), lo hanno soprannominato Tnt, la [illegible] del tritolo) il [illegible] [illegible] sconfitto-predestinato non dà in [illegible] fastidi. [illegible] combattimento [illegible] [illegible] (che gli frutterà un milione e duecento mila dollari più, a quanto si dice, un sottobanco di altri [illegible] mila) ha tutto [illegible] guadagnare e [illegible] poco [illegible] perdere. E' [illegible] [illegible] suo «carnet» [illegible] vi [illegible] nomi molto quotati ma è anche vero che il ventitreenne campione della Ibf è tuttora imbattuto.

Una controversia [illegible] richia, però, [illegible] [illegible] saltare [illegible] sfida. [illegible] istanza di [illegible] Rappaport, [illegible] del manager di Tucker che ha adito le vie [illegible] in difesa dei [illegible] interessi, il [illegible] ha de[illegible] la sospensione [illegible] [illegible] match. Lunedì [illegible] il giudice aveva riconosciuto al querelante 500 mila dollari [illegible] arretrati e aveva disposto che la cospicua somma venisse [illegible] [illegible] borsa [illegible] Tucker. Questa invece è sta[illegible] [illegible] interamente in banca sul conto corrente di Tucker attraverso un bonifico. Con una nuova ordinanza il giudice ha imposto all'organismo competente di sospendere il combattimento. Si spera che il nodo venga sciolto durante le discussioni in corso fra i membri della [illegible].

Gordon Piggins

Il già due volte campione [illegible] mondo [illegible] Tyson attorniato dagli uomini [illegible] [illegible] sicurezza

Oggi in tv

Ore 13 — Sportissimo (*Tmc*).
Ore 13,25 — Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
[illegible] 14 — Sport Spettacolo (*Italia 1*).
Ore 14 — Calcio: campionati mondiali (*Euro tv*).
Ore 14 — Sport show (*Tmc*).
Ore 15 — Baseball Week (*Euro tv*).
Ore 16 — Baseball: gara di campionato (*Raidue*).
Ore 17,45 — Basket: da Bormio, Italia-Canada campionati mondiali juniores (*Raiuno*).
Ore 18,25 — Tg2 Sportsera (*Raidue*).
Ore 19,00 — Tmc Sport (*Tmc*).
Ore 20,15 — Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 21,00 — Grand Prix (*Italia 1*).
Ore 23,55 — Notte Sport: da Asiago, pugilato De Lorenzo-De Montis titolo italiano pesi leggeri; da Ostia, calcetto, finale campionato italiano (*Raidue*).

Totip n. 31

PRIMA CORSA	x 1
Cesena (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	1 2
Roma (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 x 1
Roma (trotto)	x 2 2
QUARTA CORSA	x x
Taranto (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x x
Follonica (trotto)	2 1
[illegible] CORSA	x 2 1
[illegible] (trotto)	x x 1

MOTO Rientra nel mondiale [illegible] Donington

Uno Spencer opaco

DONINGTON — Dopo aver perso per una [illegible] di incidenti i primi otto Gran Premi di stagione, Freddie Spencer finalmente rientra a Donington Park domani [illegible] Gran Premio di Inghilterra motociclistico. Ieri, [illegible] prima giornata di prove di qualificazione, l'attenzione di tutti era concentrata [illegible] di lui [illegible] il pilota della Louisiana ha dato l'impressione di essere alquanto fuori forma.

Spencer, [illegible] una [illegible] identica a quella di Gardner e McKenzie, autori delle due migliori prestazioni della giornata, [illegible] è andato oltre l'11° tempo, preceduto di 2 centesimi da Chili con una Honda 3 cilindri assai più lenta. Lawson, il campione in carica, il terzo e Mamola, l'unico pilota forse in grado di minacciare ancora Gardner nella [illegible] il titolo, quinto.

Nelle prove della classe 250 il più veloce è stato il tedesco Mang con la Honda, davanti al connazionale Wimmer [illegible] la Yamaha [illegible] team Agostini. Con una moto uguale Luca Cadalora [illegible] stabilito il settimo tempo, mentre Reggiani con l'Aprilia era dodicesimo. Nella [illegible] 125 [illegible] sempre dominano le Garelli con [illegible] [illegible] novità che [illegible] Casanova è stato nettamente più veloce di Grezini, attuale leader del mondiale. Dietro di loro altri tre italiani: Catalano, Bianchi e Brigaglia.

a. f.

ATLETICA Con 5,60 Stecchi ha rilanciato l'asta italiana

La ricetta di un farmacista toscano guarisce dalla nostalgia di Dionisi

«Basilare per la mia crescita — spiega il primatista — è il periodo trascorso con Vigneron»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *Nella storia del salto con l'asta [illegible] ben settantasette gli atleti che, almeno una volta, hanno saltato un centimetro più [illegible] 5,60. Eppure l'impresa compiuta giovedì notte da Gianni Stecchi quando, con buon margine, [illegible] superato i 5,68 [illegible] nuovi orizzonti ad una specialità che, dopo Renato Dionisi, è sprofondata nel baratro dell'insufficienza. Basta pensare come il record, dopo il 5,45 [illegible] perdesse nel [illegible] fosse poi progredito di appena 7 centimetri [illegible] tredici anni. Ebbene Stecchi, in otto giorni, [illegible] ha incrementato di 8 centimetri.*

Ventinove anni compiuti il 3 marzo, farmacista [illegible] dipendente del padre a Greve in Chianti, dove è anche consigliere comunale, Gianni Stecchi è un piacere sentirlo parlare. Non si atteggia a divo, ma anzi sprigiona una naturale cordialità. E [illegible] semplicità racconta la sua storia. [illegible] ragazzo inizia il record [illegible] categoria [illegible] 3,95), [illegible] fu inspiegabilmente accantonato dagli allora tecnici federali e [illegible] questo lo aiuta a proseguire diligentemente gli studi. Sé ancora [illegible] il «sacro fuoco» alla fine lo abbia richiamato [illegible] pedana.

«Basilare nella [illegible] crescita — spiega — è stato il periodo trascorso [illegible] Thierry Vigneron. La scuola francese, più di quella sovietica, cura la tecnica e non si basa particolarmente sulla potenza. Questo [illegible] esclude, comunque, che da Bubka ho imparato a [illegible] [illegible] anche in [illegible] con l'asta, per abituarmi a [illegible] re il naturale bilanciamento».

«In generale — *ci tiene a precisare* — è importante che tutti noi, astisti italiani, si unisca [illegible] esperienze dando [illegible] taglio alle rivalità: formare [illegible] gruppo affiatato penso che sia alla base per continuare a progredire».

Agli «Assoluti» Stecchi ha partecipato soprattutto per dovere societario. «Era [illegible] [illegible] che non mi allenavo — racconta. — Una scelta presa perché poi volevo dedicare [illegible] mese intenso [illegible] preparazione al mondiali [illegible] l'obiettivo [illegible] raggiungere [illegible] quell'occasione i 5,80. Il record è dunque una piacevole sorpresa [illegible] punto a confermare la [illegible]ra nella gara iridata, [illegible]rando così la qualificazione. [illegible] bene che a molto di più non [illegible] aspirare. Nella finale dei mondiali [illegible] convinto che [illegible] saranno superati da tutti. I 5,70, prossimo traguardo, conto di prepararli per Seul, lavorando a fondo nell'inverno».

Idee chiare, anche se un 5,60 alla prima prova, [illegible] *in occasione [illegible] record, potrebbe proiettarlo quanto meno tra i primi dieci. Cosa che fino all'altro ieri [illegible] [illegible] folle anche solo ipotizzare.*

Spazio [illegible] fresca data, Stecchi ha volato [illegible] partire vicino a San Francisco per condurre all'altare la [illegible] Carla. Ad officiare il rito un missionario, padre Munari. «E' stato un modo per rendere più nostra la cerimonia — *spiega* — senza [illegible] spartire un [illegible] soprattutto nostro. Quest'anno per me è davvero ricca di momenti felici, speriamo che non me ne regali uno negativo mio padre cacciandomi [illegible] farmacia, visto che ad aiutarlo l'unico per esserci ben poco».

Tornando alla gara degli «Assoluti», c'è da segnalare anche il primato personale [illegible] realizzato da Enzo Brichese, [illegible] '65, gran fisico: vuole forse dire che qualcosa [illegible] muove davvero, che anche senza un talento naturale [illegible] fu a [illegible] tempo Dionisi, l'asta azzurra può evitare il ruolo di emarginata.

Giorgio Barberis

notizie flash

[illegible] Formula 1: Piquet interessa alla Lotus

[illegible] — Nel [illegible] [illegible] visita di giornalisti alla Lotus, i dirigenti della scuderia inglese (che sta preparando una nuova vettura, prodotta forse pes Zeltweg) hanno confermato il loro interesse per Piquet che potrebbe lasciare [illegible]. E' così stata valorizzata anche l'ipotesi [illegible] Senna possa lasciare la Lotus per passare alla Mclaren.

[illegible] Basket, vince ancora l'Italia

[illegible] — Terza vittoria per [illegible] ai mondiali di basket juniores. Gli azzurri hanno superato ieri il difficile ostacolo rappresentato dal Brasile, imponendosi per 103-87 (54-50). [illegible] altri risultati: Portorico-Nigeria 77-75; Jugoslavia-Australia 86-73; Usa-Cina 100-50.

[illegible] Golf, Bolognesi primo a Fiuggi

FIUGGI — Al termine della prima giornata Emanuele Bolognesi, [illegible] 68 colpi, è in testa al primo trofeo Eriehem-Fiuggi, che si concluderà [illegible]. Precede di un colpo Giuseppe [illegible] e Gerolamo Delfino. Al quarto posto, quasi a sorpresa, il giovanissimo Marco [illegible], a 70 colpi, seguito [illegible] Silvano Locatelli a 71.

[illegible] Nuoto: [illegible] eguaglia [illegible]

CLOVIS — L'americano Matt Biondi ha uguagliato il proprio primato del mondo dei 50 metri stile l[illegible] in 22"33 vincendo la finale dei campionati Usa di [illegible] Biondi ha bruciato [illegible] [illegible] eccezionale sprint finale il connazionale Tom Jager, secondo in 22"40.

[illegible] Morto il motocrossista Federico Casali

BOLOGNA — Federico Casali, il pilota ventiquattrenne di motocross, caduto domenica [illegible] durante [illegible] prova del campionato juniores a San Marino, è morto ieri mattina. Le condizioni del giovane erano apparse subito disperate: cadendo era finito fuori pista e aveva battuto [illegible] testa [illegible] [illegible] rete di recinzione.

[illegible] Ippica: Ultima notturna Vinovo

VINOVO — Ultima notturna di trotto alle Torrette prima [illegible] ferie col Premio Teramo di 15 milioni come prova clou della serata. Cinque i concorrenti: al 1600 metri Eldorado [illegible]. Varetto) e Febo del Ronco (O. Kristoffersson); al [illegible] Erding del Pri (Giu Razza), Edipo [illegible] (P. Corazza) e Evandro [illegible] (M. Grosso). I favoriti (inizio [illegible] 20,45): Pr. Giulianova: Iameria, Invoice Cr; Pr. [illegible] Fantasiat, [illegible] Pegaso; Pr. Arsita: Gandaldo, Giapeto Pegaso: Pr. Scerne: Dextropur, Echo d'Assia; Pr. Tortoreto: Driasa, Delfira; Pr. Teramo: Evandro Ck, Edipo Re; Pr. Roseto: Abrantes, Avignac; Pr. Pineto: Frasca d'Alba, Paschita. La riunione d'inizio della stagione autunnale è [illegible] calendario la sera di mercoledì [illegible] agosto.

TENNIS Considerazione in margine alla Coppa Davis (maschile e femminile)

Italia senza campioni e senza nervi saldi

DAL NOSTRO INVIATO

VANCOUVER — Chris Evert [illegible] all'Olyburn Country Club su una megagalattica limousine bianca. E' l'unica [illegible] [illegible] divismo [illegible] [illegible] Federation Cup di tennis, la Coppa Davis in gonnella. Tutte le altre tennista, compresa Steffi Graf, si accontentano [illegible] mini-pulmini [illegible] Trasportation, che fanno [illegible] spola tra il Club e gli alberghi. Qui, sulla falsariga del guadagni realizzati da Peter Uberroth [illegible] Giochi di Los Angeles, tutto è impostato sul volontariato. L'organizzazione [illegible] basata su oltre [illegible] persone che si danno [illegible] gran daffare ma con i limiti del più esasperato dilettantismo. Le giocatrici [illegible] la prendono con la [illegible] dei servizi di arbitraggio, tutti locali. La stessa [illegible] avveniva [illegible] Coppa Davis sino ai primi Anni 80, [illegible] almeno giudice arbitro e arbitri di [illegible] sono neutrali e assicurano [illegible] squadra [illegible] trasferta un minimo di obiettività.

[illegible] dei giudici arbitrali ha fatto parlare a lungo dopo la imprevista sconfitta azzurra contro la Gran Bretagna. Eccessivo nervosi[illegible] [illegible] stigmatizzate dal pubblico e dall'ambiente. Dopo un momento di riflessione, Raffaella Reggi, la più internazionale delle nostre giocatrici, era la prima ad ammettere che contro la Gran Bretagna sul veloce si poteva perdere senza scandalo, anche se è la prima a non voler accettare la sconfitta.

Così con ferrea logica non [illegible] giustificazioni per [illegible] sconfitta in doppio. «*Avversarie più forti* — affermava [illegible] romagnola — *ma [illegible] potevamo giocare meglio e vincere lo stesso*». Ma Raffa e Sandra [illegible] preparazione al match [illegible] doppio non lo avevano [illegible] provato. E qui il discorso ricade su Mimì Di Domenico, giocatore molto dotato all'inizio degli Anni 70, ma «bruciato verde» per la Coppa [illegible] a Torino [illegible] match contro la Cecoslovacchia al Monviso che segnò il debutto nella manifestazione di Adriano Panatta. Limiti caratteriali quelli di Di Domenico, che ne condizionarono la carriera di giocatore.

Poi si è trasformato in tecnico [illegible] college [illegible] Latina. Un ottimo lavoro il [illegible] i risultati del settore femminile sono senz'altro superiori a quelli del maschile: parlano chiaro le classifiche dei due computer, con le [illegible] nettamente meglio piazzate [illegible] ragazzi. Ma [illegible] [illegible] Domenico deve trasformarsi da allenatore in capitano non giocatore, risparmiare i limiti [illegible] che l'età non [illegible]. A Latina è bravissimo, [illegible] campo troppo emotivo. Ma trovare [illegible] correttivo [illegible] è facile per il settore femminile [illegible] lamenta nel complesso gli [illegible] [illegible] struttura del settore maschile, anche se Adriano Panatta [illegible] in Paolo Bertolucci, da sempre, e da poco tempo in Roberto Lombardi, dei validi scudieri.

Intanto [illegible] Germania [illegible] Cecoslovacchia [illegible] [illegible] qualificate qui a Vancouver per [illegible] semifinale. Hanno vinto entrambe 3-1, ma ha rischiato solo [illegible] Cecoslovacchia per gli alti e bassi di Helena Sukova mentre la Germania si è limitata a perdere il doppio dopo che [illegible] Graf aveva per l'ennesima volta battuto la bella Claudia Sabatini.

Elio Cacioppo

[illegible] [illegible]: Germania-Argentina 3-1 (Graf-Babitini 6-4, 6-4; Kohde Kilsch-Fulch 6-3, 6-3; Sabatini-Paz b. Bunge-Meier 6-7, 6-2, 6-2). Cecoslovacchia-Canada 2-1 (Kelesi-Sukova 6-3, 6-1, 6-2; Mandlikova-Bassett 6-4, 6-1; Mandlikova-Sukova b. Kelesi-Retherington 7-6, 6-2).

La tiratura de «La Stampa» di venerdì [illegible] luglio 1987
è stata di 399.291 copie

LA [illegible]
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
[illegible] Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
[illegible] Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cavasola di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di [illegible]
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Alfonso Ferraro [illegible])
Luigi Rinaldini
Giovanni Paradiso
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: G.T.S. S.p.A. Cinisello Balsamo (MI)
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 610/1948
CERTIFICATO N. [illegible] [illegible] 10-10-1986

PK Pubblicità
publitransport s.p.a.
Sede e Direzione [illegible]
MILANO, via Cerva[illegible], 28 - Tel. (02) 85 85 1
TORINO, c. so Ausonia 60 via Roma 60 ma Monte 60 - Tel. (011) 55 55 1
Filiali: Alba, c. so Cavour, 3 - T. 39 717 • ALESSANDRIA, v. Piemonte, 1 - T. 442 543/442 544 • AOSTA via Aosta, 40 - T. 41 100 • ASTI, v. Alfieri, 29 - T. 32 377 • BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 30 700 • Bra/Cuneo, 29 - T. 255 220 • BOLOGNA, v. Indipendenza, 34 - T. 269 826 • CATANIA, p.zza Duomo, 10 - T. 333 027 • CATANZARO, via V.A. Gregorio, 107 - T. 44 928 • CORENZA, c. so Roma, 1043 - Tel. 2403 673 • CUNEO, v. Gramsci, 17 - Tel. 50 622 • FIORENZA, v. Dogana, 3 - Tel. 37 44 • IMPERIA, v. le Matteotti, 64 - Tel. 241 152 • GENOVA, v. C. A. Gallarati, 117/4 - Tel. 541 260 • GORIZIA, v. Boccaccio, 7 - Tel. 273 371 • MANTOVA, v. le Risorgimento, 3 - Tel. 361 620 • MESSINA, v. le S. Martino (Galleria Vittorio) - Tel. 30 268 • MODENA, v. Pomposa, 3 - Tel. 32 361 • PADOVA, c. so Garibaldi, 83 bis - Tel. 775 234 • PALERMO, v. Mariano, 180 - T. 334 328 • PESCARA, v. le Marconi, 6 - T. 38 842 • REGGIO CALABRIA, Gall. Campana, 13 - T. 20 618 • REGGIO EMILIA, v. Dell'Aeroporto, 1 - T. 61 66 • ROMA, v. Quattro Fontane, 161 - T. 484 566 • SASSARI, v. Diaz, 61 - T. 234 200 • SAVONA, v. Pietro Boselli, 6 - T. 271 • TRENTO, v. Belenzani, 1 - T. 38 848 • UDINE, v. Manin, 88 - T. 46 466

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 74; CAGLIARI, via Lamarmora 83; FIRENZE, viale Matteotti 66; GENOVA, via Cesarea 1/11; IMPERIA, via Scrivia 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; PADOVA, via dei Cavalieri 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, Piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mariana 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Croce 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Cavour 47, dalle ore stesso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono motivare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. I prezzi delle inserzioni sono esenti concorso antiscontro per coloro che vogliano Etan risulta dal prodotto che numero di righe (minimo 2 righe a riga è composta da 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 12.000 la riga. Rubrica 1 (offerte impiegati L. 4000, vendi L. 7000, cambiamo L. 17.000. Rubrica 6 e 11 (domande) L. 4400. Avvertendo che la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

Il...avvertenza che chiunque nel testo di inserzioni attinenti la richiesta o l'offerta di lavoro, pubblicate sotto la rubrica «Impiegati» o «Operai», richieda ai candidati documenti o informazioni di qualsiasi genere, anche se non espressamente menzionati nel testo dell'inserzione, commette reato punibile con l'ammenda da L. 3000 (la ammenda sarà pubblicata su «La Stampa» (o «Stampa Sera» nei lunedì). Coloro che desiderano rendere noto ai lettori possono utilizzare il servizio casella appoggio/recapito di Publikompass n... 10100 Torino» il costo del relativo canone è di L. 500 per inserzione, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di inoltro/ricezione corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e gli altri giornali, unica destinataria delle corrispondenze relative alle caselle. Essa non è responsabile di ritardi e disguidi nella consegna delle offerte o richieste, anche se dovuti a colpa propria o dei suoi dipendenti. Non risponde delle offerte o richieste inserite dagli inserzionisti. Non risponde infine per ritardi e disguidi nella consegna delle risposte alle caselle. Ogni responsabilità per quanto concerne il contenuto delle inserzioni è a carico esclusivo degli inserzionisti. Si declina ogni responsabilità per eventuali errori di stampa. Nessuna spesa per istruzioni e penale.

PINCOTEX SpA
☎ 0125 - 749.3701 corso France 15 (angolo via Principi d'Acaja)

A.A.A. ATTENZIONE! Insegnante laureata con pluriennale esperienza impartisce lezioni private di matematica, fisica, chimica, anche a livello di biennio. Telefonare subito allo 011 636.359

A.a. ABBUSONANDI: concediamo a rateizzazioni immediate con firma singola e senza garanzie. Tel 011 668.3961.

3 Aziende, negozi

A. MEDIAZIENDA 532.953 gruppo Cassa Nord è tutti settori commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

ALASSIO negozi ristorante posizione top mq 60 posti tutto Affare Telefonare 0182 42 604

AZIENDA editoriale sana cerca gruppo per ingrandimento ristrutturazione. anche tilde di stato rigorosi 50, 60 milioni solamente garantiti osservabile compartecipazione Tel 011 267.826 ore serali, oppure scrivere Zenda via Cibrario 62, Torino

CEDO carrozzeria ben attrezzata lunga mq 270 più corte occasione svolgersi via La Thuile 70, Torino.

LOANO causa trasferimento cedesi avviatissimo ristorante sul mare. Scrivere Fermo casella 240 (AP). Savona.

PALESTRA body building avviatissima in Asti vendesi 280 milioni recente ristrutturazione Tel 0141 / 65.176 ore 18-20.

PALESTRA di body building in Cuneo vendesi L. 90 milioni trattabili Tel 0163 / 85.178 dalle 14 alle 20

PRIVATO offre, solo a trattative private, attività di falegnameria e lavoro a commissione, cornice Torino. Tel 011 / 852.134 ore pasti e mezzogiorno/sabato ore 13 in poi

SANREMO cedesi laboratorio souvenirs zona centrale, ottimo avviamento. Mangilli, telefono 0184 / 592.355

5 Locali e negozi

donna

CAMPANIONE adiacenze 800-1000 mq cercasi in Torino Chieri, Poirino, Pianezza, Grugliasco, Collegno Tel 968 7291 8-12

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA custode referenziati, lui 45enne lei 40enne offresi. Doppia lei come domestica/o fisso tel. 011 / 200 541.

OFFRESI coppia domestici referenziati per custodia villa e collaboratore, tel. 832.789

OFFRESI domestica fissa o giornata referenziata controllabili Tel 832.789

GIOVANE 41enne esperienza pluriennale assistenza anziani, con referenti in letteratura, offresi, anche presso ospedali Tel 011 / 349 3425.

commessi, baristi

BARMAN esperienza pluriennale bilingue referenziato offresi agosto, tel. 865 3307 ore pasti

impiegati

ESPERIENZA veterinario specialità medicinali disponibile. Tel. 901.8695.

IMPIEGATA esperienza trentenne contabilità e lavori ufficio offresi, tel. 885 7283.

SIGNORI qualifica disegnatore meccanico specializzazione disegno edile offre esperienza pluriennale settore cerca lavoro a domicilio o in sede. Tel dopo 0 alle 12. 14-16 al 307.302.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ARMATORI anche per soli periodi tenuti coperti lavori subacquei abilitati palombari meccanici montatori carpentieri in ferro solo se veramente capaci chiamare telefonicamente Tel 801.3582.

ARLE parrucchiere cercasi e cassiera profumeria scuola pettinatrice 8 locali corso Trieste. mercoledì. Tel. 504.708.

AZIENDA meccanica di precisione cerca disegnatori orizzontali, tracciatori, tornitori per il periodo di agosto 87, tel. ore uff. 273.1727 - 273.3607

AZIENDA via Cibrario Torino due maestre operai specializzati idraulici-plastificatore, elettricista, carpentiere in ferro. Scrivere: Publikompass 5521 - 10100 Torino.

CERCASI pensato serio elettricista per impianto a tondo tubo meccanico montatore carpentieri Tel 901.5115.

CERCASI coppia domestici per custodia villa e collaboratore, referenze controllate. Tel. 832.789

FABBRICA cerca cinque lavoro continuativo giovedì. Scrivere Giovedì via Gaetano Mazzoni 27, Roma

FALEGNAME per lavori in serie, cerca subito Publikompass S.p.A. Torino, via Marenco 32, 10126 Torino.

GIOVANE 41enne esperienza pluriennale assistenza anziani, con referenti in letteratura, offresi, anche presso ospedali Tel 011 / 349 3425.

IMPIEGATA esperienza trentenne contabilità e lavori ufficio offresi, tel. 885 7283.

IMPRESA edile cerca muratori specializzati per lavori in Francia. Tel. 011 / 852.134 ore pasti e mezzogiorno/sabato ore 13 in poi

LAVORO a domicilio per ragazze/i. Telefonare 011 / 852.134 ore pasti e mezzogiorno/sabato ore 13 in poi

MECCANICO per officina Torino Sud cerca operai specializzati idraulici-plastificatore, elettricista, carpentiere in ferro. Scrivere: Publikompass 5521 - 10100 Torino.

PRIVATO offre, solo a trattative private, attività di falegnameria e lavoro a commissione, cornice Torino. Tel 011 / 852.134 ore pasti e mezzogiorno/sabato ore 13 in poi

SANREMO cedesi laboratorio souvenirs zona centrale, ottimo avviamento. Mangilli, telefono 0184 / 592.355

SANREMO vendesi ricco negozio articoli per la casa, mobili, elettrodomestici, ottima posizione, ampie vetrine, ottimo affare. Tel. 0184 / 592.355

SANREMO
via Padre Semeria 133 complesso Orchidea Bianca vendiamo nuovi ampi luminosi locali con servizi interni, pavimento privato, riscaldamento autonomo e box auto, sorveglianza, portineria, piscina condominiale, minimarket, tennis ecc. Prezzi molto contenuti dilazioni personalizzate fino 5% possibilità di abbinamenti personalizzati sul posto telefono direttrice Edilcasa 548.154

SANREMO vicinissimo centro cedesi cucina servizi ampia licenza vicinanze Casinò L. 55 milioni Tel. 0141 / 831.210

VENDO bella villa su due piani pineta Sperone giardino posti auto no agenzie, telefonare 019 / 747.245

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Isolano settimanalmente appartamenti arredati nelle Alpi, montagna Roccaraso Camping di Dove 0864 / 65.040.

AFFITTANSI anche settimanalmente appartamento arredato in residence Riviera dei Fiori (I. Sanremo) al Mare. Telefonare 0183 / 400.200 ore pasti

ALTO Bellezze mt 700 altissimo terreno piano ampia meravigliosa panoramicità. tel ore pasti 015 / 41 / 348.

CERIALE affitto alloggio appena ristrutturato mare 6 posti letto, tel. 0172 / 84.017.

MONTOLA Sicurezza (Ventimiglia) affittasi appena alloggio in residence con piscina 6/8 posti letto, vista incantevole sul mare. Telefonare 900 / 167.

SANREMO appartamenti 4-6 letti centrali zona mare vicinissimo a seguenti. Tel 0184 / 70.440 ore pasti

SARDEGNA con pigiama mare affitto case sul mare tutti i confronti. Tel. 0182 / 20.301 - 20.073 anche week-end

47 Alberghi, pensioni residence

ABRUZZO al mare, promenade tipo. Hotel President (prestigioso, moderna costruzione, vende soggiorni direttamente al cliente senza agenzie intermediarie con offerte promozionali. Sconti fino 30% dalle tariffe ufficiali Ente Provinciale Turismo). giardini (interessante (30 mila mq), splendido alloggio pensate senza alcuna intermediazione tra l'hotel ed il mare (ampia/distanza). Camere con balconi sul mare, alla condizionata, telefono, bambini nel piatto, piscina - parco - bocce - bar - parco giochi bimbi, Bocce mare, noleggiate abbonamenti (informazioni prenotazioni) Hotel President - 64020 San Marino (Teramo), telefono 085 / 805.041.

ALASSIO albergo Chalet 0182 / 40.549 in grande parco chalets con doccia-bagno, pensione completa L. 35 mila / 46 mila

ALBERGO Castello - Maissa (AT) parco ciascun familiare ideale soggiorno per anziani. Telefonare 0144 / 41.113.

ALBERGO recente costruzione camere tutti servizi ascensore. Prezzi modici. Tel. 750. Telefonare 011 / 939 9125.

CATTOLICA Hotel Stella Maroni 0541 / 963.140 967.160 al mare tutte le camere con servizi 1-23 agosto 42 mila, 24-8 31-8 L. 36 mila, settembre mezza pensione 3 bambini pagano solo 2 disponibili.

CATTOLICA Hotel Verdicchio, tel. 0541 / 968.220 50 mt mare, camere servizi balcone, colazione buffet, menu scelta. Agosto L. 47 mila, disponibilità.

CATTOLICA Hotel Imperiale tel. 0541 / 951.204 piscina, tennis mare, moderno/stabile, colazione buffet, menu scelta, agosto L. 50 mila, disponibilità.

CATTOLICA Hotel Spiaggia tel. 0541 / 963.103 Vicino mare, parcheggio, tennis menu Luglio-settembre da L. 27 mila, luglio-agosto L. 35 mila-L. 42 mila.

CATTOLICA Hotel Parma, via Modena modernissimo, vicino mare, soleggiata privata, parcheggio custodito, cucina locale, camere con doccia, wc, balconi. Dal 20 agosto L. 30 mila, settembre L. 27 mila tutto compreso. Tel. 0541 / 961 033.

CATTOLICA Hotel Tritone tel. 0541 / 963.140 sul mare tutte le camere vista mare agosto 47 mila dal 25-8 al 31-8 sensazionale offerta 3 persone pagano solo 2 L. 39 mila disponibile.

CESENATICO Valverde Hotel Bark, tel. 0547 / 85.444 ogni confort specialità pesce luglio-agosto L. 30 mila promozione dal 24-8 L. 26 mila bambini gratis

CESENATICO Villa Marina Hotel Faraglioni, tel. 0547 / 80.016 sul mare, cucina casalinga collazione buffet particolare completo L. 23 mila e L. 45 mila.

DARNICCE Mare Hotel Spiaggia, tel. 0541 / 853.768, direttamente sulla spiaggia, 1-30 agosto L. 40 mila, sconto bambini

LAGUNOLIA Alassio Hotel Panorama familiare cucina casalinga da 15/8 L. 28/35.000, bambini 50% sc. 0182 / 49.009

LOANO Albergo Milanese, tel. 019 / 668 007, vicino mare, rumore con servizi, ottima cucina, camere e familiarità.

OFFERTA favolosa Rimini Riviazzurra Hotel Ziango, tel. 0541 / 373 022, due passi mare tutte camere servizi (parcheggio, ottima cucina abbondante 1-20/8 L. 36 mila, agosto (31-31) L. 30 mila, settembre L. 25 mila, sconto famiglie numerose.

PURITA Marina, Ravenna, Hotel Erta Tel. 0544 / 437.508 nella pineta sul mare, completamente ristrutturato, ogni confort, cucina casalinga, parcheggio recintato, giugno L. 25 mila - luglio L. 33 mila

RICCIONE Hotel Roland centrale moderno parcheggio adiacenze giardino. Eccezionale famiglie L. 43 mila/32 mila/28 mila. Informazioni tel. 0541 / 40.232.

RIMINI Hotel Villa Panda, tel. 0541 / 382 539 moderno, 80 mt mare, cucina casalinga. Luglio 37 mila 500; agosto 39 mila 27 mila 500; settembre 23 mila

Rimini Hotel Delle 08 metri mare, parcheggio giardino, agosto 35 mila - 30 mila, dal 23/8 29 mila. Tel. 0541 / 391.716

RIMINI Marebello Hotel Joana tel. 0541 / 378-442 70 mt mare, moderno, cucina casalinga. Luglio L. 29 mila, agosto L. 39 mila-29 mila, settembre L. 24 mila.

VARAZZE albergo Marinella 019 / 97.324 96.664 confortevole tranquillo giardino ombreggiato ottimo, prezzi modici.

49 Informazioni

DEFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti in Liguria. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonate 511.024 - 558.892.

50 Smarrimenti

AUTO tipo «Ronda Citroën GX turbo diesel targa CH956382. Offresi lauta ricompensa per recupero documenti e bordo. Tel. Mister S.p.A. 0172 / 64.172.

MARKITA marocchini 22-7 mentato corso Cnell Genova nome Pdan chiamo trovato a grigio universale cellulare lunedì sentire per ricerche interventi chirurgici. Ricompensa e chi la trova. Tel 606.7705.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Portone 34, tel. 479 350, parcheggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERAMO argentina preziosi gioielleria vecchia anche valutando massimo. tel 812 332 / via Mazzini 27.

CERCO mago vi tolgo sfortune, famiglia mia, negozi bloccati, amore, disoccupato, affari. Via Giardini 15, tel. 694.073.

COMPRO e vendo antichità mobili quadri lapidi e oggettistica varia. Il Tesoro, via Borgaro 23, telefono 831.3771.

Succhi Santal ml 1000 Lit. 1.850

Genuinità? Sidis! Coca cola, fanta, sprite, santal, valfrutta, barilla, star, nastro azzurro, lander bräu, windmill, maschio, polenghi, yomo, palmera, nostromo, manzotin, rio mare, calvè, pavesi, mulino bianco,

Yogurt Yomo linea sapori cluster 2 vasetti da gr 125 cad. Lit. 1.520

Crackers Gran Pavesi salati e non salati gr 440 Lit. 1.590 al Kg Lit. 3.614

Dash Kg 9 Lit. 23.890

Domopak pellicola mt 24 Lit. 1.670

sveglia bucato, dash, ariel, domopak, mastro lindo, wc net, vidal, nidra.

sidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA

GRUPPO VÀGE

Anno 121 - Numero 179

Sabato 1 Agosto 1987 - L. 800

Il tempo che fara

Temperature di ieri

Max. Celsius	30°
Min. Celsius	17°
Torino (media)	21,3°

Previsioni a pagina 6

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 6568 1 - Telex 221181 - Stampatore presso proprio CR. 1 10 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5620 334-336. Tariffe nazionali e numeri (c.c.p. 2104) consegna decentrata posta Arma L. 10[illegible]; consegna personalizzata posta ore serali L. 5[illegible] 750 - Estero L. 431 000 - Una La Stampa (USPS 656-930) published and printed daily in Turin Italy. Second class postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, 15 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1 000 - Estero (sped. aerea) Austria sc. 12 *Belgio fr. 45 *Canada $ cent 1.25 *Danimarca kr. 10 *Egitto pt 100 *Finlandia fmk 5 *Francia fr 7; *Germania DM 2.20 *Grecia dr. 150 *Inghilterra p. 80, Jugoslavia din. 800, *Libano cent 350, Lussemburgo fr. 34 *Malta cents 31, *Norvegia kr. 8, *Olanda fl. 2.50 *Portogallo esc. 150 *Spagna pts. 150 *Svezia skr. 8.50, Svizzera frs. 1.50 Baleari Tenerife frs. 1.70, *Usa $ 1.50 [illegible] West Coast $ 1.75 Canarie, esclusa per la posta aerea [illegible].68 S.p.A. - Tariffe Modulo mm 42x44, listino prezzi e data di inizio lettura in permesso Ottobre/dic. L. 510.000 (E+Z 600). Comm. L. 480.000 (376.000) - Pubbl. esercizio [illegible] 000). Pubblicità part. e servizi L. 518.250 (372.000) - Finanz. e legale L. 585.000 (702.000) - Necrologie L. 7.750 parola (Partenope L. 5.500) - Box L. 14.000 (a linea - Economico non numerico - Il giornale di marzo di alcuni quotidiani [illegible]

VALUTE

DOLLARO	
1344	- 2,75
MARCO	
724,25	- 0,50

BORSE

MILANO (Comit)	
587,38	+0,01%
NEW YORK (Dow Jones)	
2572,07	+4,83

OGGI

Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Perfino la Thatcher respinge la richiesta di dragamine per il Golfo

Londra delude Reagan

«Bisogna agire anzitutto sul piano diplomatico» - «Un'operazione per bonificare gli ordigni otterrebbe risultati solo parziali» - Sulla decisione britannica hanno pesato anche gli incidenti alla task force Usa

DAL NOSTRO [illegible]

LONDRA — Per [illegible] volta da molti e molti anni, l'Inghilterra [illegible] negato il suo aiuto [illegible] Unito. Il governo britannico ha ieri respinto la richiesta [illegible] na di dragamine per il Golfo ed è stato un «no» [illegible] ha rivelato, [illegible] trappi eufemismi, i profondi dubbi di Margaret Thatcher sulla [illegible] za delle operazioni navali statunitensi Per Washington, è un'amarissima risposta. Reagan non si faceva illusioni sulla Germania, sull'Italia e sull'Olanda, ma era sicuro che il «special relationship» angloamericano, soprattutto in campo militare, [illegible] avrebbe tradito le sue speranze. E invece [illegible]

Margaret Thatcher [illegible] pensato per ventiquattr'ore, poi, tramite il Foreign Office, ha fatto conoscere a Washington il [illegible] rifiuto». La signora, che, unica in Europa, non aveva esitato [illegible] assistere l'America nel bombardamento della Libia, nella «punizione» di Gheddafi, non ha teso questa [illegible] la [illegible] Perché? Lo ha spiegato David Mellor, ministro di Stato al Foreign Office: «*A nostro giudizio bisogna agire anzitutto, sul terreno diplomatico. La costa dell'Iran [illegible] stende lungo tutto il Golfo e Teheran, se così intende fare, può deporre mine dove vuole. Un'operazione navale non conseguirebbe che risultati parziali*».

La richiesta era stata consegnata, giovedì pomeriggio, dall'ambasciatore americano a Londra [illegible] Rice [illegible] ministro [illegible] Esteri sir Geoffrey Howe. Washington esortava il suo più [illegible], e grintoso, alleato europeo a inviare subito nel Golfo «certo numero» di dragamine della *Royal Navy*, dragamine che, fra l'altro, sembrano essere [illegible] fra i più potenti e moderni al mondo. Ma il messaggio incontrava subito una [illegible] atmosfera. Oltre a non condividere la strategia generale di Reagan, il governo inglese vede [illegible] allarme le truppe «disavventure» tecniche [illegible] Golfo il [illegible] Stark, il caso Bridgeton e, ultimo, l'incidente dell'elicottero, precipitato ieri.

David [illegible] ha dichiarato: «*Se le circostanze cambieranno, anche il nostro atteggiamento potrebbe cambiare. Ma, [illegible] questa condotta [illegible] sembra la più saggia. Siamo d'accordo con Washington sulla necessità [illegible] proteggere la libertà di navigazione e di por fine agli attacchi contro le navi mercantili. [illegible] tali fini, nonché [illegible] quello [illegible] arrestare la lunga guerra fra Iran e Iraq, il governo di sua maestà dedica sforzi enormi, multilaterali e bilaterali, in tutte le sedi, alle Nazioni Unite e altrove. Qualche progresso è già stato conseguito, gli attacchi contro le navi sono in parte cessati*».

[illegible] Mellor [illegible] ricordato altresì: «*In ogni caso, i dragamine non potrebbero arrivare subito nel Golfo. Viaggerebbero per settimane. E, una volta nel Golfo, dovrebbero [illegible] protetti, per cui dovremmo accrescere la presenza navale britannica*». Tale presenza consiste [illegible] di tre unità: aumentarla «*significherebbe innalzare la tensione [illegible] quelle acque*». Mellor è [illegible] chiaro. L'Inghilterra ha detto [illegible] per motivi diplomatici, tecnici e militari [illegible] dall'inizio, l'operazione Golfo» ha generato tali acute perplessità, ieri [illegible] n'è avuta la prova.

Alla fine [illegible] giornata, si è avuta qualche [illegible] sulle obiezioni sollevate dal ministero della Difesa. Un dragamine [illegible] ha una velocità massima [illegible] 16 nodi, per cui, nel migliore dei casi, non raggiungerebbe il Golfo prima di tre-quattro settimane. Una volta nel Golfo, queste unità dovrebbero affrontare difficoltà logistiche eccezionali. Nessuno sa dove siano le mine, [illegible] unità dovrebbero «spazzare» vaste [illegible] d'acqua, dove [illegible] esposte ad attacchi dal cielo [illegible] ad attacchi delle veloci motolance [illegible]. L'Inghilterra possiede quarantadue dragamine. Ieri [illegible] altresì, il ministro dei Trasporti Paul Channon ha ripetuto il suo invito agli armatori britannici [illegible] non [illegible] navi nella parte Nord del Golfo.

Per il ministro Mellor, il «no» di ieri non dovrebbe ledere [illegible] robusta amicizia tra Londra e Washington: «*Gli americani comprendono che questa nostra decisione è [illegible] presa nel quadro [illegible] calda relazione, che [illegible] proviferà a tutte le crisi*». L'opposizione laburista ha approvato con fervore l'atteggiamento di Margaret Thatcher «*Se [illegible] ne cettato il piano americano e seguito Reagan nel Golfo, [illegible] saremmo trovati, prima o poi, irretiti, invischiati, in [illegible] Vietnam marino*».

Mario Ciriello

L'ambasciatore Rabb da Zanone

[illegible] — Il ministro della Difesa Zanone ha ricevuto ieri sera a Palazzo Baracchini l'ambasciatore Usa Maxwell [illegible]. Al termine del colloquio è stata [illegible] una nota in cui [illegible] si afferma che Rabb «*ha preannunciato una visita del segretario alla Difesa Weinberger a [illegible] all'inizio del prossimo autunno. Sono stati altresì esaminati i vari aspetti della collaborazione militare tra Italia [illegible] Usa, le prospettive di discorso che si sono recentemente aperte a seguito del favorevole andamento del negoziato di [illegible], nonché gli sviluppi [illegible] crisi [illegible] Medio Oriente*».

E' probabile che [illegible] abbia prospettato a Zanone l'intenzione [illegible] di sollecitare la collaborazione degli alleati nell'opera di [illegible] Golfo. Ufficialmente, [illegible] munque, all'Italia per ora è giunta alcuna richiesta, come hanno confermato ieri fonti della Farnesina.

E' presumibile — sempre secondo queste fonti — che in tal caso il nostro governo confermerà le posizioni già espresse in più occasioni, in primo luogo al vertice di Venezia. L'Italia giudica prioritario incoraggiare gli [illegible] per una [illegible] del conflitto basata sulla risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio di sicurezza Onu, ritiene che la questione della navigazione nelle acque [illegible] Golfo vada affrontata nell'ottica generale [illegible] un impegno per mettere fine al più presto alla guerra, è convinta che sia indispensabile evitare di compiicare la situazione con un incremento delle presenze straniere nella zona.

Comunque, all'Italia per ora è giunta alcuna richiesta, come hanno confermato ieri fonti della Farnesina.

E' presumibile — sempre secondo queste fonti — che in tal caso il nostro governo confermerà le posizioni già espresse in più occasioni, in primo luogo al vertice di Venezia. L'Italia giudica prioritario incoraggiare gli [illegible] per una [illegible] del conflitto basata sulla risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio di sicurezza Onu, ritiene che la questione della navigazione nelle acque [illegible] Golfo vada affrontata nell'ottica generale [illegible] un impegno per mettere fine al più presto alla guerra, è convinta che sia indispensabile evitare di compiicare la situazione con un incremento delle presenze straniere nella zona.

Protezione civile, polemico cambio della guardia

Gaspari e Zamberletti accusa come fendenti

«Interventi sottobanco» - «La corrente promuove anche i minchioni»

ROMA — Parole come sciabolate, intorno al dicastero della Protezione Civile. A tirare fendenti, il ministro uscente e il neoeletto. Zamberletti a Roma e Gaspari in Valtellina incrociano le loro armi per il tramite di conferenze stampa, dichiarazioni a *Espresso* e *Panorama*. Tutt'intorno, un coro di voci che avvelenano l'aria e alimentano la polemica sulla sostituzione di Zamberletti, decisa in un momento di grave emergenza, per ragioni di numero, correnti, tessere, tutti elementi che niente hanno che fare [illegible] le esigenze della gente e l'urgenza dei problemi [illegible] fronteggiare.

Gaspari [illegible] in maniera signorile. Da un buon voto a Zamberletti [illegible] il lavoro svolto in passato. Ma subito fa calare [illegible] pesante [illegible] figura del suo predecessore Dice «*La gestione Zamberletti [illegible] funzionato bene, ma è stata affidata molto all'iniziativa personale, al ministro che si muove, ne sul posto lo ritengo che [illegible] Protezione Civile debba funzionare anche [illegible] assenza del ministro*». Il quale, tra l'altro, non deve essere «*la figura che pratica [illegible] interventi personalizzati, magari sottobanco questo è una figura deteriore del clientelismo*».

Zamberletti replica ricorrendo anche lui [illegible] gioco delle allusioni [illegible] troppo velate «*Uno ha l'impressione [illegible] la lista dei ministri [illegible] facita in Spirito Santo*» afferma. I disastri che [illegible] possono derivare [illegible] infiniti. «*Te può anche distruggere un'amministrazione, essere un pessimo tecnico, ma essere promosso lo stesso perché la logica delle correnti lo vuole. E' assurdo. E' come se in una [illegible] si scegliesse per un posto delicato il nipote [illegible] chione perché bisogna sistemare un membro della famiglia. Credo che [illegible] Agnelli nella scelta dei dirigenti, si comportasse con il metodo della lottizzazione, arrivederci Fiat*».

Le dichiarazioni incrociate seguono piste parallele. Fra la sua nomina e l'esclusione di Zamberletti Gaspari non vede alcuna connessione. «*Non sono [illegible] collegato. Ogni partito distribuisce ministri e sottosegretari su tutto il territorio nazionale. La Lombardia aveva tre ministri con Zamberletti quattro probabilmente ora troppo*». Per l'animoso leader le ragioni della politica, fondate sul peso delle tessere e dei rapporti di forza hanno una corposità incontestabile. In Valtellina dove ieri era in visita, ha affermato «*Sono la politica e non gli mercatini [illegible] niente*».

Zamberletti sullo stesso tema, ricorre a un linguaggio [illegible] duro anche se il tono e del tutto diverso «*L'obiettivo di Dc Mita nella dc è sempre stato quello [illegible] imprimere [illegible] regola della*

Liliana Madeo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 2

L'inflazione torna [illegible] A luglio raggiunge il 4,4%

Come affrontare il problema Iran?

Una sfida senza «galateo»

I due maggiori problemi internazionali [illegible] momento — i negoziati Est-Ovest per il disarmo e la crisi mediorientale producono nell'opinione pubblica europea impressioni [illegible] molto diverse. I primi sono difficili e aspri ma «civili», perché si svolgono tra potenze che hanno uno stesso «galateo» e attribuiscono grande importanza, in ultima analisi, al rispetto [illegible] convenzioni che regolano la convivenza internazionale. La seconda è meno grave perché [illegible] mette direttamente in gioco le sorti del mondo, ma più inquietante perché denuncia una sorta di smantellamento delle relazioni internazionali.

La guerra fra l'Iran e l'Iraq, la minaccia alla libertà [illegible] navigazione nel Golfo Persico, il contenzioso franco-iraniano e la situazione libanese suscitano in Occidente sentimenti di frustrazione e [illegible] impotenza. L'altro, dall'altra parte del tavolo, non parla la stessa lingua non obbedisce alle stesse motivazioni. Possiamo accettarne la spudoratezza e la scaltrezza. Non riusciamo a comprenderla quando essa si combina al nostro stesso. Siamo del tutto disarmati, in particolare, [illegible] fronte a Paesi o gruppi politici che prescindono da qualsiasi considerazione umanitaria, negano qualsiasi validità alle regole tradizionali della convivenza internazionale e sono pronti a rischiare il suicidio e giocare sull'orlo dell'abisso (Dulles avrebbe parlato di «*brinkmanship*») pur di vincere la loro partita. Come è possibile impegnare con tali interlocutori l'arma della diplomazia, [illegible] è [illegible] della prudenza, della saggezza e della ragione?

Questi [illegible] legittimi e non infondati. Vi è effettivamente nel mondo delle relazioni internazionali [illegible] nuova barbarie. Ma se ci limitassimo a constatarlo senza mettere le [illegible] storiche correremmo il rischio [illegible] aggravare la nostra impotenza o, peggio, di reagire [illegible] i mezzi sbagliati al momento sbagliato.

Per comprendere quello che sta accadendo può aiutarci il confronto, a cui accennavamo più sopra, con i negoziati Est-Ovest. Essi sono «civili» perché si fanno [illegible] Paesi che sono «attorno», in misura maggiore o minore, di quella «società per azioni» che è il sistema internazionale. Questi Paesi possono dissentire sulla quota di partecipazione, liti-

Sergio Romano

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

L'ordinanza sulla frana in Valtellina

Di grammatica si vive

Non avrei mai immaginato di dover difendere il politichese, da me più volte vituperato; ma chiamarlo in causa, come ha fatto un autorevole giornale, per l'ordinanza del sindaco di Valdisotto, località diventata tristemente celebre nel quadro dei guai dell'Alta Valtellina, mi pare improprio perché, semmai, si tratta di scarsa conoscenza della lingua italiana. C'è chi dice che il sindaco, nella redazione del documento, non ha avuto l'aiuto del segretario comunale perché l'ordinanza è stata scritta di domenica e a questo appiglio pare faccia ricorso l'avvocato difensore che riconosce al testo un carattere «*un po' ambiguo*».

Ma vediamolo un po' questo testo, come è stato riferito [illegible] quotidiano *Il Giorno*: «*L'accesso è consentito per gli uomini e i mezzi che operano nella sistemazione dell'alveo dell'Adda e della statale 36, per il loro recupero [illegible] per i mezzi dell'Esercito*»

La questione sollevata è se *il loro recupero* si riferisca ai *mezzi* (le ruspe) o, invece, all'*alveo dell'Adda e della statale 36*.

La seconda interpretazione appare [illegible] sola grammaticalmente accettabile perché, altrimenti, si dovrebbe riferire anche agli *uomini*: ma questi uomini sono quelli a cui era consentito l'accesso e non si vede come potessero essere compresi nell'ambito delle cose da recuperare.

Ma che cosa dice il sindaco, intanto raggiunto [illegible] comunicazione giudiziaria per il fatto che vi [illegible] stata la [illegible] operai entrati nella zona che sarebbe poi precipitata? «*Nella mia ordinanza di domenica si diceva chiaramente che gli operai potevano recuperare i mezzi. E in mezzi [illegible] che si potevano recuperare...*».

Ora [illegible] probabile che, in mancanza di una buona capacità [illegible] esprimere chiaramente il suo pensiero, il sindaco abbia inteso proprio come egli dice, [illegible] tocca a [illegible] sopportare il contrario; ma, purtroppo, dal [illegible] testo, se è quello che abbiamo riferito, non risulta. La questione [illegible] aggrava perché, se quegli operai andavano per il più nobile scopo [illegible] lavorare [illegible] recupero dell'alveo dell'Adda e della statale 36, la cosa cambia aspetto, con [illegible] le implicazioni sulle quali non tocca a noi giudicare. A noi spetta, invece, ripetere quello che abbiamo più volte detto: che è molto importante saperai esprimere in buon italiano. Tutti i cittadini dovrebbero essere in condizione di spiegarsi chiaramente, ma in modo particolare coloro che hanno responsabilità amministrative e politiche. Si è molto parlato, ed anche amaramente scherzato, sul burocratese e sul politichese ma non tutti hanno capito che le frasi [illegible] o equivoche [illegible] personaggi grandi e piccoli investiti di autorità hanno prodotto e producono danni immensi e talora ne vanno di mezzo anche vite umane.

Tristano Bolelli

La fuga verso le vacanze è scattata poco prima delle 16

Un terzo dell'Italia in viaggio

Diciotto milioni di persone lasciano le città - [illegible] autostrada code sol[illegible] al Brennero e [illegible] Bologna-Firenze - Trecento treni speciali

ROMA — La grande fuga verso le vacanze è cominciata ieri, puntuale, dalle 14 in poi, quando la maggior parte delle grandi fabbriche del Nord e molti uffici hanno chiuso per le ferie estive. Stime approssimative e un po' teoriche dicono che tra ieri e domani saranno diciotto [illegible] gli italiani in marcia verso il riposo atteso [illegible] un anno.

Per ora tutto si è svolto con grande regolarità. [illegible] ci sono stati gli assalti degli anni passati alle autostrade, ma [illegible] fiume ininterrotto di veicoli [illegible] è messo lentamente in marcia da Nord verso Sud. Il nodo più critico dal punto [illegible] vista dell'intasamento è [illegible] il casello di Melegnano, Milano Sud, dove già [illegible] 16 c'era una lunga coda di automobili che attendevano di [illegible] nell'Autostrada del [illegible]. Ma generalmente l'assalto è stato ragionato.

Una coda di 9-10 chilometri si [illegible] formata dopo le 17 [illegible] Bologna e Firenze, nei pressi di Barberino, [illegible] un rallentamento di quindici [illegible] hanno rinforzato la disponibilità di sedili, le navi traghetto verso [illegible] Sardegna e le isole sono come al solito prese d'assalto [illegible] chi [illegible] prenotato da [illegible] e da chi [illegible] di trovare [illegible] buco libero all'ultimo momento.

[illegible] pomeriggio [illegible] sono [illegible] in marcia [illegible] torinesi e milanesi. [illegible] notte, secondo le previsioni [illegible] traffico è aumentato perché, [illegible] dicono le statistiche della società Autostrade dell'Iri che gestisce quasi [illegible] chilometri [illegible] strade Milano e Bari e Salerno, il concetto delle partenze scaglionate nelle [illegible] a minor traffico (notte) è ormai entrato nell'uso comune. Tant'è [illegible] che da quest'anno [illegible] campagna pubblicitaria della [illegible] ha abbandonato il concetto del «*Mai tutti insieme*» (lo slogan di un anno fa) per adottare [illegible] quello del «*Viaggiare informati*». Una filosofia e una speranza, soprattutto riferite [illegible] alla sicurezza dopo il terribile mese di luglio in cui ben 728 [illegible] sono morte sulle strade italiane.

Di sicurezza parlano anche [illegible] appelli [illegible] polizia stradale e proprio ieri alcuni parlamentari di democrazia proletaria hanno chiesto al presidente del Consiglio Goria di promuovere qualche [illegible] per evitare la solita strage. Ieri le [illegible] sono andate abbastanza bene. Si spera che continui così.

Il punto più critico della giornata si è registrato al valico del Brennero dove si è [illegible] un colonna di camion lunga venti chilometri. Erano [illegible] gran parte veicoli giunti a Vipiteno [illegible] sul far del mattino quando è entrato in vigore il divieto di transito su tutto il territorio nazionale per i veicoli pesanti (non possono circolare fino alla mezzanotte [illegible] domenica) [illegible] divieto era escluso il tratto Vipiteno-frontiera. Il blocco è durato a lungo perché la dogana austriaca riusciva ad assorbire l'afflusso dei [illegible] solo molto lentamente.

Cesare Martinetti

(Altri servizi a pagina 9)

Il Consiglio di Stato dà ragione alla Sip

La bolletta del telefono sarà di nuovo più salata

[illegible] — Cattive notizie per gli [illegible] del telefono che [illegible] sapettavano un alleggerimento delle prossime bollette. La sesta [illegible] Consiglio [illegible] [illegible] ha sospeso l'efficacia della sentenza del Tar del Lazio che ha annullato i ritocchi delle tariffe telefoniche apportati [illegible] la Sip nel gennaio '86.

La [illegible] dei giudici amministrativi d'appello non è definitiva perché dovranno ancora esaminare nel merito il ricorso [illegible] il quale la società telefonica chiede l'annullamento [illegible] sentenza di primo grado. Intanto, però, [illegible] Sip ha visto sostanzialmente accolte le motivazioni portate [illegible] sostegno dell'istanza di sospensione: il «*danno grave ed irreparabile*» che avrebbe [illegible] bito.

[illegible] [illegible] sono circa 675 miliardi, corrispondenti al 5% in [illegible] incassato in più dalla Sip dall'inizio [illegible] '86, in seguito a una delibera del Cip del dicembre '85 che [illegible] [illegible] aumenti. I [illegible] milioni di utenti [illegible] telefono dovranno ora attendere la pronuncia definitiva del Consiglio di Stato per sapere se questi soldi resteranno [illegible] meno nelle casse [illegible] [illegible] cietà telefonica.

Il Tar [illegible] Lazio aveva [illegible] ciato [illegible] aumenti delle tariffe telefoniche (all'inizio di luglio) [illegible] quattro motivi: perché la [illegible] [illegible] Cip [illegible] aveva varati [illegible] aveva [illegible] fatti precedere da una istruttoria tecnica della commissione centrale prezzi; perché vennero basati su un valore del dollaro [illegible] riore a quello del [illegible] [illegible] previsioni e [illegible] termine; perché [illegible] conto [illegible] un'aliquota [illegible] [illegible] mortamento elevata in presenza di un tasso di inflazione in calo; infine perché il Cip ha riconosciuto alla Sip introiti, quelli [illegible] la spedizione a casa [illegible] bollette, [illegible] questa già percepiti.

Sono questi, in dettaglio, [illegible] aspetti sui quali dovrà esprimersi il Consiglio di Stato quando (tra qualche mese) esaminerà il ricorso della società telefonica. [illegible] ad allora le tariffe annullate restano in vigore. (Ags)

Atterraggio di fortuna in Messico: un vecchio cargo con 18 cavalli a bordo travolge 26 vetture [illegible] abbatte un ristorante

Città del Messico. Uno dei passeggeri scampati alla sciagura aerea; un milite della Croce Rossa lo porta alla clinica universitaria dove però sarà abbattuto per le ustioni incurabili

Aereo sull'autostrada, 54 morti

CITTA' DEL MESSICO — Un vecchio Boeing 377 della Belize Air International si è schiantato sull'autostrada Città del Messico-Toluca travolgendo decine [illegible] veicoli, [illegible] tentava un atterraggio d'emergenza. Secondo [illegible] ultimi accertamenti le vittime [illegible] 54, i feriti una cinquantina [illegible] cui 14 gravi.

L'aereo [illegible] partito [illegible] capitale per Miami alle 17 di giovedì (l'una [illegible] italiana). A bordo, [illegible] passeggeri e quattro uomini d'equipaggio, più 18 cavalli da [illegible] che avrebbero dovuto partecipare ai Giochi panamericani di Indianapolis, la settimana prossima. Tre minuti dopo il decollo, l'apparecchio ha registrato le prime difficoltà. «*Non so [illegible] cosa fosse, ma avvertivamo scosse sempre più forti*» ha raccontato l'allevatore [illegible] Guadalpe Pina, 42 anni, unico sopravvissuto oltre ai piloti. «*I passeggeri urlavano 'Dio, salvaci', mentre [illegible] carlinga si riempiva [illegible] fumo. Poi una [illegible] interminabile di schianti. Mi sono ritrovato vivo, ma è un miracolo*».

Gli esperti non escludono che possa [illegible] stato un [illegible] circuito dell'impianto elettrico a determinare il principio d'incendio, ma secondo alcuni testimoni a terra un motore era in fiamme.

«*Abbiamo sentito il rumore dell'aereo sopra le nostre teste, quindi una tremenda esplosione*» ricorda una donna che vive nel quartiere [illegible] Cuesta Santa Fe, non lontano dall'autostrada. Il pilota probabilmente, nell'impossibilità di invertire la rotta, ha tentato [illegible] atterraggio d'emergenza. La zona — Palo Alto, [illegible] una quindicina di chilometri [illegible] centro — è densamente abitata. Ci sono villette, baracche, [illegible] urbani [illegible] grande periferia. L'autostrada fatto cordoni, malgrado [illegible] affollatissima nell'ora [illegible] punta, rappresentava quindi l'unico spazio disponibile per una manovra di fortuna.

L'aereo, dopo essere passato sotto un ponte e aver reciso i [illegible] dell'alta tensione, ha [illegible] terra, spazzando via le vetture che non sono riuscite a farsi da parte. Polizia e Croce Rossa ne hanno [illegible] ventisei prese [illegible] un gigantesco groviglio di lamiere, molte ancora in fiamme quando [illegible] giunti i [illegible] corsi. Le altre sono rimaste coinvolte in un gigantesco tamponamento a [illegible].

Il 377 ha ultimato la sua corsa contro il ristorante «Tres Lomitas», un [illegible] a due piani che si affaccia sulla rotabile. I duecento clienti [illegible] trattoria sono riusciti fortunatamente a mettersi in salvo, sentendo avvicinarsi il rombo dell'aereo. Il locale ora è un cumulo di macerie che imprigiona [illegible] la carlinga del Boeing. Solo con difficoltà i soccorritori, guidati [illegible] capo della polizia Ignacio Flores, hanno potuto estrarre [illegible] carlinga morti, feriti e i due superstiti. I due cavalli ancora vivi presentavano gravissime ustioni: hanno dovuto essere abbattuti. Sull'autostrada iniziava intanto a cadere una pioggia torrenziale, che insieme al fumo ha ostacolato l'impiego degli elicotteri per i soccorsi.

Le fiamme hanno minacciato [illegible] estendersi anche a un deposito dell'industria petrolifera nazionale Pemex, [illegible] i vigili [illegible] fuoco [illegible] riusciti a impedire che l'incendio si propagasse.

A Seattle, negli Usa, un [illegible] della Boeing Commercial Airplane Company si è detto sorpreso che il 377 fosse ancora in attività. Costruito tra il [illegible] e il '60, questo quadrimotore a [illegible] rappresenta la versione civile del vecchio [illegible] da trasporto militare C-97. Può ospitare [illegible] cinquanta a [illegible] passeggeri, [illegible] velocità [illegible] crociera sui 480 chilometri l'ora e autonomia di volo per [illegible] chilometri. Da circa venticinque anni non si costruiscono più neppure i motori «Pratt and Whitney» montati dal cargo.

A PAGINA 5

Il fulmine di Gandhi nella mano della Tigre

di Mimmo Candito

Contrasti tra Galloni (dc) e Ruberti (psi) per il nuovo ministero

Università, prima grana

La gestione degli atenei deve [illegible] alla Ricerca scientifica - I socialisti: «Presto un decreto» - Replicano i democristiani: nessuna fretta - Goria prende tempo e ricorda: ci sono degli impegni, li rispetteremo

ROMA — Stretta fra una offerta nomina dei sottosegretari e uno [illegible] battito parlamentare, la prima [illegible] esplode all'improvviso, mentre ancora Goria aspetta la fiducia del Senato. Lo spostamento [illegible] competenze sull'università [illegible] ministero democristiano dell'Istruzione a quello socialista [illegible] Ricerca Scientifica divide due ministri, i due maggiori partiti [illegible] coalizione e attora il presidente e il [illegible] presidente del Consiglio.

Sulla carta era già tutto scritto nel programma di governo accettato dai cinque alleati della maggioranza: in tempi brevi l'università doveva staccarsi dalla [illegible] Istruzione e confluire nella Ricerca Scientifica. Quando però il psi ha proposto di accelerare l'operazione con [illegible] decreto legge [illegible] provvedimento [illegible] governo immediatamente operativo, e [illegible] successivamente sottoposto alla ratifica del Parlamento), la dc ha frenato. «*Questa materia si affronta* [illegible] *con leggi* — ha obiettato il [illegible] dell'Istruzione. Giovanni Galloni — *non mi pare che ci sia uno stato* [illegible] *necessità e di urgenza tale da giustificare un decreto*».

[illegible] Il psi ha [illegible] reagito: «*Senza decreto* — ha detto il capo della segreteria politica [illegible] Craxi, Gennaro Acquaviva — *si rischia* [illegible] *dilatare i tempi all'infinito. Se si vuol fare questo passaggio* [illegible] *competenze che è compreso negli* [illegible] [illegible] *di governo, occorre farlo subito. Altrimenti, se ci sono resistenze, è meglio renderle esplicite*». «*Io cerco un'intesa, non voglio fare polemiche* — ha aggiunto il ministro [illegible] [illegible] Ricerca, Antonio Ruberti —. *Ma* [illegible] *anni i partiti concordano sul fatto che ricerca e università, collegate di fatto, debbano essere accorpate nell'amministrazione. Finalmente* [illegible] *è riusciti a inserire questo concetto in un programma* [illegible] *governo.* [illegible] *stiamo che dopo un "fidanzamento" per così dire ufficiale, il "matrimonio" dovesse saltare*».

Dietro [illegible] accuse, le allusioni, gli avvertimenti che rischiano di surriscaldare l'atmosfera in cui Goria muove i suoi primi [illegible] il problema del governo dell'università emerge [illegible] primo elemento [illegible] distinzione fra le due strategie divergenti di dc e psi. Perché non si tratta solo di gestire una fetta appetitosa di amministrazione (settanta atenei, [illegible] per l'edilizia universitaria che nello scorso anno hanno superato i millecinquecento miliardi, finanziamenti per la ricerca); c'è il controllo dei cinquantamila docenti che premono sul governo [illegible] loro progetti, richieste, aspirazioni.

Per il psi [illegible] l'università [illegible] è l'occasione di [illegible] a questo pezzo di classe [illegible] rigente del Paese col suo ministro «tecnico» ex rettore [illegible] e [illegible] nuova immagine di partito modernizzatore per catturarne simpatia e attenzione. «*Non è* [illegible] — spiega il sottosegretario alla [illegible] Luigi Covatta — [illegible] *insisteremo insieme per il passaggio dell'amministrazione universitaria alla Ricerca Scientifica e per una legge che introduca l'autonomia degli atenei. La novità della nostra gestione sarà l'uscita* [illegible] *un potere burocratico-clientelare*».

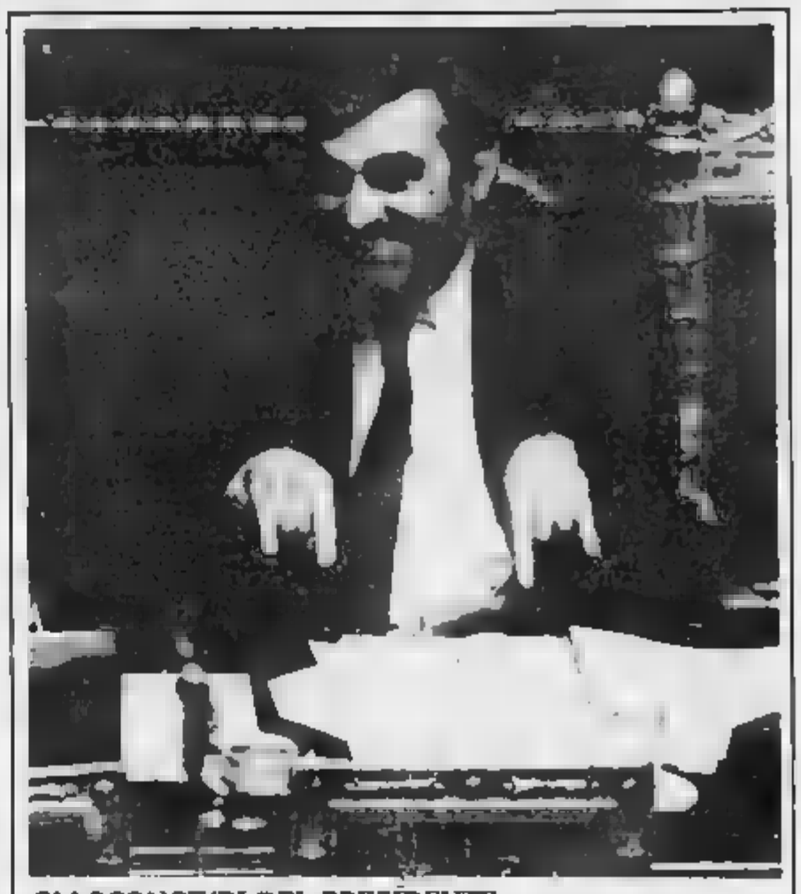
Per la dc perdere l'università equivale a mettere a repentaglio il rapporto [illegible] questo mondo: antico, consolidato nel tempo e pesantato ormai da anni nella [illegible] gestione da «ministro-ombra» del potente direttore generale dell'istruzione universitaria Domenico Fazio.

Come finirà? Dopo un colloquio Galloni-Ruberti, [illegible] questione è destinata ad approdare in Consiglio dei ministri, con i socialisti decisi a insistere per il decreto, e i democristiani [illegible] disposti che [illegible] è necessario, [illegible] era contemplato negli accordi, e puntano [illegible] [illegible] di-segno di legge. Ma a questo punto il contrasto non riguarda solo i due ministri, investe direttamente il presidente e il vicepresidente del Consiglio.

Amato insiste: «*Non è stato parlato prima di decreto perché un governo* [illegible] *ancora formato* [illegible] *poteva entrare nel merito degli strumenti da adottare* [illegible] *l'accordo* [illegible] *riferisce a un precedente, quello dell'istituzione del ministero dei Beni Culturali*». Quel [illegible] [illegible] effetti nacque per decreto. Fu un [illegible] eccezionale e [illegible] oggi, ricorda Spadolini che ne fu il primo titolare, «*continua a meravigliare anche uomini superesperti della vita parlamentare* [illegible] *Andreotti*».

L'eccezione [illegible] ripetersi? Goria non si abbandona. Ma da quel che [illegible] si capisce che [illegible] ha [illegible] intenzione di trasformare l'università in una mina vagante per il suo governo: «C'è l'impegno di *fare una* [illegible] *presto e* [illegible]. *Lo faremo*».

Marcello Sorgi



GLI SCONGIURI DEL PRESIDENTE

Roma, [illegible] il [illegible] sulla fiducia al Senato il presidente del Consiglio Giovanni [illegible] si esprime nel più classico gesto di scongiuro in risposta all'intervento del senatore missino Rastrelli che l'aveva definito: «Agnello sacrificale nella contesa fra dc e psi» (Telefoto Ansa)

[illegible] Armerina-Gela esposto al Csm degli [illegible]

ROMA — 2982 elettori del collegio senatoriale di Piazza Armerina-Gela, in Sicilia, hanno presentato al Capo dello Stato, nella sua [illegible] di presidente del Csm, un esposto [illegible] segnalare che, nonostante l'esito delle elezioni, [illegible] missione insediata presso la corte d'appello [illegible] Palermo non ha proclamato eletto il dc Saverio Emanuele Damagio. Il suo seggio è stato invece attribuito al dc Silvestro Coco, del collegio di Caltanissetta, benché la percentuale di preferenze a [illegible] attribuita [illegible] inferiore [illegible] quella di Damagio.

[illegible] l'esposto si sollecitano accertamenti per valutare «*il comportamento tenuto dai magistrati che componevano l'ufficio elettorale presso* [illegible] *corte d'appello* [illegible] *Palermo. E ciò «al fine di stabilire* [illegible] *gli errori commessi, e documentalmente dimostrabili, siano stati involontari o voluti*». (Ansa)

[illegible]

[illegible]

ROMA — I radicali [illegible] avranno le presidenze delle due commissioni permanenti [illegible] chiesto: Esteri alla Camera; Territorio, Ambiente e Beni ambientali al Senato. «Su questo punto — ha detto il capo dei 26 deputati radicali, Filippo Caria — c'è stato un dissenso esplicito [illegible] *democristiani e* [illegible] *repubblicani*».

Mentre per la Camera esiste una ipotesi di massima che verrà messa [illegible] punto lunedì prossimo, i capigruppo [illegible] maggioranza hanno [illegible] raggiunto un accordo definitivo per le presidenze e gli uffici di presidenza [illegible] commissioni permanenti del [illegible] Sette presidenze [illegible] [illegible] sono state assegnate alla dc (affari costituzionali, Difesa, Bilancio, Finanze, Pubblica istruzione, Lavori pubblici, Agricoltura); [illegible] ai socialisti (Esteri, Industria, Lavoro, Sanità); una al pdup (Territorio, ambiente e beni ambientali); una al pri (Giustizia).

[illegible] Cicciolina sceglie la Difesa

[illegible] — Ilona Staller, in arte Cicciolina, neodeputato radicale, ha scelto di lavorare nella commissione Difesa [illegible] Montecitorio. Avrà quindi come interlocutori il ministro Zanone e i suoi cinque [illegible] gretari. [illegible] parte di un gruppo con un numero limitato di parlamentari, la Staller potrà partecipare anche ad altre commissioni ma non votare, il meno che non acquisisca un collega di gruppo). (Agi)

Sfuma l'obiettivo 3% per l'88, in luglio ha raggiunto il 4,4%

L'inflazione torna a correre

Peggiorano i conti dello Stato - Verso un disavanzo '87 di 110 [illegible] [illegible] rispetto ai [illegible] preventivati - Potrebbero slittare all'89 gli sgravi Irpef - Ma Goria minimizza

ROMA — L'inflazione torna [illegible] accelerare il passo. E' al 4,4% l'aumento [illegible] prezzi al consumo negli ultimi dodici [illegible] da luglio a luglio. [illegible] [illegible] da giugno a giugno, era del 4,1%. Goria non ne è preoccupato: sono [illegible] piccole frazioni. «*Se* [illegible] *no disputare su aumenti dell'ordine dello 0,3%, allora vuol dire che siamo un Paese felice*» ha dichiarato il presidente del Consiglio.

[illegible] le aspettative cambiano. Nessuno [illegible] più [illegible] nel [illegible] l'inflazione [illegible] ridursi [illegible] [illegible] potrà [illegible] tinuare il processo [illegible] discesa che, con fasi alterne, è in corso [illegible] 1982. E' molto probabile che nella legge finanziaria [illegible] l'obiettivo [illegible] «inflazione programmata» venga [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] stabilità) e [illegible] più nel 3%.

[illegible] nuovo ministro [illegible] del Tesoro, [illegible] Amato, si sta [illegible] mettendo [illegible] lavoro (si è incontrato ieri con il governatore della Banca d'Italia). Ma i suggerimenti [illegible] esperti [illegible] trova sul [illegible] tavolo sembrano indicargli che tutt'al più è possibile mantenere [illegible] [illegible] dei prezzi al [illegible] ritmo attuale. L'obiettivo [illegible] di inflazione [illegible] un numero-chiave per determinare tutte le grandi cifre della finanza pubblica, e va fissato per primo.

Anche altri [illegible] [illegible] giunti contribuiscono [illegible] rendere più difficile il compito del governo Goria-Amato: i conti più recenti dello [illegible] non sono buoni. Ieri il Tesoro [illegible] ha [illegible] che nei primi sei mesi del 1987 è [illegible] to di 46.539 miliardi il «fabbisogno di Tesoreria» (espressione del deficit). Ciò equivale a un lievissimo aumento rispetto [illegible] [illegible] dei primi [illegible] '86.

Tutt'altro che un aumento era nei piani: si attendeva, invece una riduzione [illegible] disavanzo, tra '86 e '87. Cosicché, diventa sempre più probabile che il disavanzo di fine '87 [illegible] più vicino ai 110 [illegible] miliardi che ai centomila desiderati. E sarà un compito difficile inserire, come Goria e Amato si propongono, una nuova «obiettiva centralità» nella legge finanziaria '88.

Un rapporto riservato della [illegible] Ragioneria generale dello Stato è trapelato all'esterno, nelle ore del cambio della guardia al ministero del Tesoro: denuncia un «*affievolimento dell'azione politica*» di controllo della spesa pubblica, negli ultimi [illegible] gerisce tagli piuttosto [illegible] per il 1988.

Il programma [illegible] governo prevede di mantenere costante la pressione fiscale «*in ritello statale*». La Ragioneria (come già [illegible] d'Italia) avverte che, lasciata a se stessa, [illegible] la pressione [illegible] rischierà di ridursi. Per mantenerla invariata [illegible] provvedimenti, [illegible] un [illegible] dell'Iva e [illegible] altre imposte indirette. Ed è per questo che, [illegible] probabilità, [illegible] sgravi Irpef slitteranno al [illegible].

Dovranno invece crescere le imposte locali, decisione difficile da prendere in Parlamento: la Ragioneria sottolinea questo punto del [illegible] di governo aggiungendo che, in [illegible] contrario, bisognerebbe ridurre prestazioni e servizi garantiti da Comuni e Regioni.

Per [illegible] e previdenza vanno ancora più lontano i suggerimenti della Ragioneria (che il ministro del Tesoro è liberalismo [illegible] respingere): [illegible] sanità occorrerebbe [illegible] tornare indietro rispetto al «tutto gratis»: l'assistenza diretta, dovrebbe essere conservata solo [illegible] i bisognosi, mentre [illegible] [illegible] altri cittadini ricompartirebbe l'assistenza [illegible]. Inoltre il crescente dissesto dell'Inail renderebbe necessario accrescere i contributi infortunistici.

Per le pensioni, oltre a riproporre i tagli e [illegible] misure di congenialità, proposte [illegible] governo Craxi e bocciati dal Parlamento, la Ragioneria suggerisce una novità assoluta per l'[illegible] autonomi: la [illegible] scelta del livello di prestazioni. Invece [illegible] commisurare obbligatoriamente i contributi al reddito, ognuno potrebbe scegliere [illegible] certi parametri quanto pagare. Chi paga [illegible] meno, avrà una pensione più bassa; chi di più, una più alta, [illegible] avviene con le assicurazioni private.

g. l.

[illegible] Regione [illegible] s'allunga la [illegible]

PALERMO — Si allungano i tempi della crisi regionale in Sicilia che dovrebbe esser risolta entro Ferragosto. Ieri all'Assemblea, dopo due rinvii, a norma di regolamento [illegible] presidente doveva [illegible] eletto in ogni caso: dopo due scrutini andati a vuoto perché nessun candidato [illegible] raggiunto il quorum necessario, l'ha [illegible] il capogruppo de Angelo La Russa nella terza votazione di ballottaggio [illegible] il capogruppo comunista Gianni Parisi.

Consapevole dei limiti imposti dalla situazione politica, ben sapendo cioè di essere sollanto un «presidente civetta», l'on. La Russa ha declinato l'incarico. Andato alla tribuna, ha annunciato di non poter accettare l'elezione. «[illegible] *elezione non si lega ad un quadro* [illegible] *giovanile*», ha detto, auspicando quindi [illegible] «*in tempi rapidi i partiti della disciolta maggioranza di pentapartito che già hanno ottenuto le prime convergenze possano raggiungere il migliore accordo operativo per superare l'attuale fase di stallo*».

A Palazzo Madama Acquaviva insiste [illegible] referendum [illegible] Sud

Goria interpretato dal psi

Il senatore avverte il presidente del Consiglio: «Saremo attenti sollecitatori del programma» «La nostra lealtà è fuori discussione» - Oggi voto sul [illegible] esecutivo - Il pr: «Non sfiducia»

ROMA — Alla fine della mattinata [illegible] oggi il Senato voterà [illegible] fiducia [illegible] nuovo [illegible] [illegible] giornata [illegible] ieri il dibattito si è svolto senza sorprese e circondato [illegible] una certa indifferenza. Il fatto saliente, a parte i pro[illegible] delle diverse opposizioni, è stato l'intervento del [illegible] Gennaro Acquaviva, che, pur senza sollevare problemi politici nuovi, si è prodotto in una lettura guidata del programma di [illegible] secondo il punto di vista del [illegible] partito. Una specie di controre[illegible] rispetto [illegible] quanto aveva esposto il giorno prima Giovanni Goria.

Definendo il ruolo dei socialisti come quello [illegible] «stimolatori e sollecitatori» del programma, Acquaviva ha sostenuto che il governo chiamato ad attuarlo [illegible] è e [illegible] deve [illegible] [illegible] [illegible] provvisorio, né a tempo [illegible]. La priorità sulla qua[illegible] [illegible] [illegible] è quella del Mezzogiorno, che va affrontato [illegible] «quest[illegible] nazionale», [illegible] come «occasione di [illegible] ulteriore processo [illegible] sviluppo dell'Italia». Comunque, a suo giudizio, tre tipi [illegible] intervento: «ordinario» (la ristrutturazione [illegible] [illegible] strutturale), «straordinario» (la trasparente nella gestione dei[illegible] [illegible] destinate [illegible] nuovi progetti), «politico» (l'impulso e il coordinamento).

Al secondo posto, nella scala [illegible] priorità [illegible] ste, stanno i referendum. Acquaviva si è particolarmente diffuso sulla «crisi della giustizia» e poi [illegible] sottolineato l'urgenza di aggregare il governo dell'università al ministero della Ricerca Scientifica (affidato al tecnico socialista Antonio Ruberti) e di restituire al neoministero per le Aree Metropolitane (affidato ai socialisti [illegible] Tognoli) il governo del problema casa.

Dopo [illegible] pronunciato a favore [illegible] rapidi interventi di natura istituzionale, [illegible] prattutto per [illegible] che attiene alla funzionalità del Parlamento, Acquaviva è ritornato sui problemi [illegible] indirizzo generale. Rifiutando «gabbie e serragli», i socialisti hanno inteso rimarcare che la decima legislatura si muoverà in «campo aperto». «*E' una legislatura che va capita*», ha detto. «*Almeno per quanto ci riguarda — ha affermato — la nostra lealtà è fuori discussione: se in fede l'alta qualificazione degli uomini* [illegible] *cui abbiamo onorato i ministeri a noi assegnati*».

Per i repubblicani, il [illegible] pogruppo Libero Gualtieri ha offerto il suo appoggio al governo: «*Perché siamo preoccupati* — ha detto — *per la condizione* [illegible] *difficoltà* [illegible] *cui versa il Paese e riteniamo che sia prioritario, in questa fase, assicurare tutta la stabilità possibile*».

Il comunista Ugo Pecchioli [illegible] espresso il [illegible] «netto dissenso» rispetto [illegible] programma di un governo che, ha detto, «*possiede* [illegible] *qualificazione della precarietà*». «*Non c'è il pentapartito strategico* — ha sostenuto il capogruppo [illegible] pci — [illegible] [illegible] *presidenziale del Consiglio a termine,* [illegible] [illegible] *maggioranza alla quale non si riesce neppure a trovare* [illegible] *un nome e c'è, inoltre, il progressivo distacco dei socialisti dal pentapartito in quanto formula*». Per Pecchioli è iniziata «una sorta [illegible] *sfida socialista alla dc sul terreno dei contenuti*». «*Noi* — ha aggiunto a questo proposito — *siamo pronti* [illegible] *confronto e anche a una coerente lotta anticonservatrice senza preclusioni, rancori o ansie di rivincita, ma la sfida deve avvenire sulla serietà e non di comodo*».

[illegible] Misserville ha protestato per [illegible] [illegible] [illegible] governo che, a suo giudizio, «propone una manovra non nuova diretta a rimediare agli errori del passato attraverso un'imposizione fiscale più dura sui soggetti sociali più deboli». Per il demoproletario Guido Pollice [illegible] dichiarazioni di Goria hanno [illegible] nunciato [illegible]ne «[illegible] restaurazione sociale e di codificazione delle disuguaglianze». «*Un programma di governo* — ha detto — *non solo* [illegible] *basso profilo per la gente comune, ma contro la gente* [illegible].

Il radicale Gianfranco Spadaccia ha collocato il suo gruppo in una zona di «non sfiducia», ma ha precisato subito dopo che questa espressione significa che il pr, in questa legislatura a differenza di quella passata, prenderà parte alle votazioni: voterà comunque contro il governo Goria. Il Verde Marco Boato ha preannunciato il voto contrario del «sole che ride».

Qualche polemica è sopraggiunta [illegible] [illegible] i partiti che si pronunceranno al termine della passata legislatura a favore [illegible] referendum [illegible] nucleare, che probabilmente si terrà nel prossimo novembre. Verdi, psdi, pri, sinistra indipendente, radicali e demoproletari hanno presentato alla Camera un ordine del giorno che [illegible] de il blocco dei lavori anche civili nelle centrali nucleari in [illegible] di ultimazione e di trasformazione. In altri termini, una richiesta di moratoria assoluta, alla quale, tuttavia, non si [illegible] associati i parlamentari del psi che, [illegible] hanno polemicamente sostenuto i Verdi, «aveva fatto della riconversione di Montalto di Castro uno dei punti della sua piattaforma elettorale».

p. pas.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Una sfida

gare per una diversa interpretazione [illegible] regole statuarie o battersi per la loro riforma. Ma nessuno di essi, se non è messo con le spalle al muro, è veramente disposto a sciogliere la società e a correre il rischio di un mondo di cui non sarebbe azionista.

In Medio Oriente [illegible] [illegible] zione è completamente diver[illegible] Dopo [illegible] decolonizzazione del secondo dopoguerra sono apparsi nella regione [illegible] soggetti internazionali. Ma all'indipendenza formale, conquistata o riconquistata, come [illegible] dopo la fine del conflitto il caso [illegible] e [illegible] Iraq, non hanno corrisposto i vantaggi attesi. Sovranità politica non ha significato sovranità economica, la partenza [illegible] potenze coloniali [illegible] ha comportato la scomparsa dei conflitti religiosi e etnici che il Medio Oriente ha ereditato dalla propria storia, e l'indipendenza non è bastata di [illegible] sé a risolvere i problemi politici, sociali e religiosi della modernizzazione.

Alcuni [illegible] se hanno ricercato la soluzione nel socialismo, altri nel fondamentalismo islamico, altri ancora in una sorta di socialismo musulmano con forti intonazioni religiose. Alcuni di [illegible] sia pure con gradazioni diverse, non hanno interesse alla preservazione del sistema internazionale nella [illegible] attuale composizione. Non ne sono azionisti e non si ritengono vincolati dalle sue norme. Negli Anni Settanta credettero per un momento che l'arma [illegible] petrolio avrebbe, come la spada [illegible] Brenno, r[illegible] il piatto [illegible] bilancia e costrinse in ginocchio quelli che essi consideravano — a torto o a ragione, poco importa — i responsabili [illegible] loro sventure. Il ricorso [illegible] terrorismo e il disprezzo delle più elementari regole [illegible] sono, per certi aspetti, il risultato d'una sconfitta e d'una frustrazione.

Vi [illegible] due modi, in teoria, di reagire a questa nuova «barbarie» [illegible] primo è quello delle cannoniere a [illegible] [illegible] ticane, finché poté, l'Impero britannico. Il secondo è quello praticato da Giolitti con le forze nuove che entravano nella società politica italiana durante gli anni della sua «dittatura». Col primo si colpisce subito e duramente chiunque non rispetti le regole sostanziali della società, nel[illegible] che è soprattutto per dare un esempio agli altri. Col secondo si discute, si patteggia, si alternano [illegible] e [illegible] si fanno concessioni e soprattutto si guadagna tempo, nella speranza che il Satiro sazi-sistema si lasci gradualmente coinvolgere alle sorti della società per intoni.

[illegible]camente e politicamente i due [illegible] sono egualmente legittimi. Ma l'adozione del primo mi sembra [illegible] improbabile per [illegible] ragioni. In primo luogo perché sulla politica delle cannoniere [illegible] una sorta [illegible] interdetto morale. Forse [illegible] la spedizione anglo-francese a Suez non fosse fallita, [illegible] l'America [illegible] perduto la guerra del Vietnam, se Carter fosse riu[illegible] a liberare [illegible] la forza i prigionieri americani [illegible] Teheran e se il *raid* americano a Tripoli avesse abbattuto il regime di Gheddafi, l'idea d'un colpo [illegible] forza potrebbe apparire a qualcuno realistica. [illegible] nelle attuali circostanze essa appare, al più, improponibile. Essa appare improponibile poi — ed è la seconda ragione — perché la società per [illegible], per restare in metafora, è divisa dai propri conflitti e i suoi membri non possono adottare di comune accordo una politica di forza. Non ri[illegible] quindi che il metodo giolittiano, il quale, come noto, funzionò con Turati, ma [illegible] funzionò [illegible] Mussolini.

Sergio Romano

Gaspari

[illegible] interna. *Ma creato che ora nella dc ci sia una improvvisa e violenta ripresa di vigore della* [illegible] *fogios. No l'impressione che* [illegible] *De Mita* [illegible] *una ultima. Si* [illegible] *nella stessa situazione* [illegible] *un comandante* [illegible] *battaglia: se vince, tutti gli sono dietro e accettano il* [illegible] *comando.* [illegible] *perde anche il portare arrivo a dire: "Io le* [illegible] *voglio così"*.

Anche le regole del fair play sono ormai superate. Gaspari in Valtellina [illegible] ha neppure espresso il suo ringraziamento a Zamberletti per quello che il ta Protezione Civile ha fatto finora. In una conferenza-stampa questa «dimenticanza» gli è stata fatta notare, e lui ha replicato che non aveva voluto ripeterni, che lodi e ringraziamenti ne aveva già fatti abbastanza.

Zamberletti tira la somma della vicenda del suo allontanamento, con una bordata velatata: «*Il servizio* [illegible] *grossolano ha prevalso* [illegible] *problemi della governabilità. Questo non significa che il nuovo governo non sia all'altezza. Significa solo che non è* [illegible] *seguito un* [illegible] *giusto nella scelta* [illegible] *ministri*».

Un'affermazione che non lo riguarda. [illegible] Gaspari, [illegible] [illegible] la sua esperienza [illegible] [illegible] straordinaria del governo [illegible] il terremoto [illegible] Friuli e l'alluvione [illegible] Firenze, una lezione da cui certamente «Zamberletti *ha tratto esperienza e merito*». E rivendica: «*La Protezione Civile l'abbiamo inventata noi. Le 600.000 persone* [illegible] *evacuare e* [illegible] *non è un problema da poi già complesso dalla* [illegible] *Valtellina*».

[illegible] coro [illegible] voci dc sul[illegible] [illegible] Protezione Civile, alcune [illegible] uno spicco particolare. Quelle del sen. Cuminetti («*E' giusto che chi detiene per tanto tempo tanto potere,* [illegible] *eserciandi ad altri*»), [illegible] deputati [illegible] Bianco («*Zamberletti è una vittima del potere correntizio e del peso delle tessere*») e Carlo Fracanzio («*E'* [illegible] *segno* [illegible] *rinnovamento dimettersi: il giovane Gaspari al posto del tecnico Zamberletti*»: peccato, [illegible] [illegible] sia [illegible] nel '51 e [illegible] nel '53).

Liliana Madeo

[illegible] Bertuzzi [illegible] i radicali»

ROMA — L'on. Alber[illegible] Bertuzzi, del [illegible] della Camera, ha annunciato che presenterà oggi [illegible] magistratura [illegible] una querela contro quei radicali che nell'assemblea degli eletti lo hanno definito «truffatore civico». In questo modo — [illegible] detto — «è stato [illegible] un [illegible] nei confronti [illegible] della mia persona ma della carica pubblica che ricopro quale deputato indipendente e quindi pubblico ufficiale».

Bertuzzi è stato eletto nelle liste radicali ed è poi passato al gruppo misto dopo le recenti polemiche con i dirigenti del pr che — afferma — avevano sollecitato le sue dimissioni per far subentrare in Parlamento il tesoriere [illegible] partito Calderisi.

Il gruppo federalista europeo degli eletti radicali ha così replicato: «Confermiamo che Bertuzzi si è comportato e si comporta come un truffatore civico e non come un difensore civico». (Ansa)

Ora di religione: la Cei vuole che il ministro ricorra

L'incontro tra Ruini e Galloni solleva perplessità e critiche

ROMA — Polemiche sulla richiesta del segretario della Conferenza episcopale italiana, [illegible] Camillo [illegible] al neoministro della Pubblica Istruzione Giov[illegible] Galloni, di ricorrere al Consiglio di Stato contro la [illegible] del Tar del Lazio che ha [illegible] chiarato «materia oggettivamente» l'insegnamento della religione nelle scuole.

La sollecitazione è giunta nel corso di un incontro, che doveva restare segreto, del quale *La Stampa* ha dato notizia, ieri. Negli ambienti politici qualcuno [illegible] che, molto probabilmente, Galloni avrebbe spontaneamente presentato ricorso al Consiglio di Stato, ritenendo l'impugnazione della [illegible] tenza in atto di riguardo dovuto nei confronti [illegible] suo predecessore, [illegible] Falcucci. Ciò ha alzato l'intesa [illegible] al cardinale Poletti.

Il vicepresidente del Consiglio, Giuliano Amato, replica però che l'impugnazione non [illegible] affatto un «atto dovuto»: «Il ministro — ha detto — potrebbe, dopo *letto la sentenza del Tar,* [illegible] *sarsi convinto* [illegible] *il Tribunale amministrativo ha ragione*».

Il sen. Paolo Bufalini, esperto del [illegible] per i problemi del Concordato, rincara la dose: «*Non vedo in che cosa la* [illegible] *Tar possa violare l'intesa o addirittura il Concordato*».

Nel dibattito si [illegible] anche il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, il socialista Luigi Covatta: «*Il Parlamento dovrà valutare la relazione che il ministro deve trasmettergli sull'andamento del primo anno di applicazione dell'intesa Poletti-Falcucci. Sulla* [illegible] *dell'esperienza condotta il presidente che* [illegible] *l'originale di* [illegible] *revisione*».

Franca Falcucci si è invece trincerata nel più assoluto riserbo: «*Questa cosa* [illegible] *chiesta* [illegible] *nuovo ministro, perché io da oggi mi occupo di politica estera*».

Galloni, [illegible] [illegible] dichiarato di [illegible] riposto a [illegible] Ruini che intende esaminare a fondo il problema e che «*le questioni politiche non si possono risolvere per via giuridica*».

Da parte cattolica, pur esprimendo qualche perplessità per la rapidità con [illegible] quale si è [illegible] la Conferenza episcopale [illegible] confronti [illegible] [illegible] ministro, l'ex presidente [illegible] Acli [illegible] manico Rosati, senatore dc, ha detto che «se la Cei *chiede al governo italiano il rispetto dell'intesa Poletti-Falcucci nei termini in cui ora stata realizzata, non c'è da scandalizzarsi. Se però il governo italiano è costretto a opporre alla Cei la sentenza del Tar,* [illegible] «*apre un dibattito che potrebbe portare ad* [illegible] *nuova intesa, magari aggiornata, nello spirito di quella precedente che garantisce la libertà delle famiglie sull'ora* [illegible] *religione*».

[illegible] «intransigente» il Movimento popolare [illegible] è unito a mons. [illegible] nell'invitare Galloni a interporre appello al Consiglio di Stato. [illegible] Il governo non ricorresse al Consiglio di Stato, secondo Mp, «scatterebbe un'interpretazione inaccettabile dell'insegnamento [illegible] religione cattolica, ridotta, [illegible] il Concordato, a materia opzionale».

le opinioni del sabato

Craxi Brobdingnag

MASOLINO D'AMICO

Nel presentare a caldo su queste colonne la composizione del nuovo governo, Andrea Manzella ha parlato di confronto (virtuoso) che ormai aperto sul terreno della «*capacità dei partiti di esprimere uomini e cultura di governo*» e dei «*percorsi di formazione di quali uomini e di quale cultura*». In altre parole, uno degli alleati — la dc — ha messo sulle poltrone che era riuscita a conquistarsi, secondo le proprie consuetudini, uomini politici scelti fra i più esperti e potenti all'interno del partito. In polemico contrasto con tale prassi, il psi ha invece affidato alcuni dei «suoi» ministeri a cosiddetti tecnici: ossia a personaggi illustri nei propri campi, ma privi di esperienza politica, non avendo militato nel partito né essendo stati eletti al Parlamento. Su questo atteggiamento vorrei proporre due motivi di riflessione.

Il primo è quello che mi sembra un sintomo di scollamento fra partiti e volontà degli elettori. Mi spiego. Non è pensabile che nomi illustri come quelli di Ruberti o di Carraro siano una trovata dell'ultimo momento. Ci si domanda allora perché, avendo *in pectore* queste candidature, non le si è proposte anche per la Camera o per il Senato? Dopo tutto l'occasione elettorale è recentissima. Forse per non esporre i candidati a una bocciatura che dopo ne sarebbe stato problematico il recupero?

Sul versante opposto, abbiamo partiti che mettono in lista candidati a quali non hanno la minima intenzione di far fare alcunché (se non votare) qualora siano eletti; candidati i quali non appena eletti si affrettano a dimettersi lasciando il posto a qualcuno che invece gli elettori avevano disapprovato; candidati che appena eletti si sentono confessare dallo stesso partito che li aveva messi in lista, il quale magari si affretta a chiedere scusa dell'infortunio a propri simpatizzanti. E in passato si sono visti anche casi di candidati trombati e subito destinati dal proprio partito ad altro incarico, più prestigioso di quello a quale la volontà popolare li aveva esclusi.

(Intendiamoci, non che mi scandalizzo del fatto che i partiti, i quali a loro volta sono espressione di una volontà democraticamente manifestata, si conducano come meglio ritengono. Penso che potrebbero risparmiarci la farsa di convocarci alle urne al di fuori delle scadenze prestabilite).

Il secondo punto riguarda la desiderabilità o meno di questi cosiddetti tecnici. Chiamando un politico a dirigere un ministero specialistico, il politico di professione fa una dichiarazione di impotenza che mi sembra molto pericolosa. Il buon Re dei giganti Brobdingnag si allarmò sentendosi spiegare da Gulliver che in Inghilterra gli uomini di Stato dovevano possedere competenze molto raffinate, egli infatti limitava l'arte del governare entro confini angustissimi: «*Ai buonsenso e alla ragione, alla giustizia e all'equità, al giudizio sollecito delle cause civili e penali, e ad altri simili argomenti che non meno conto prendere in considerazione*».

Altrove, Swift dice che per amministrare la cosa pubblica dovrebbe porre solo quel tipo di oculatezza che normalmente consente a qualsiasi brava massaia di amministrare il proprio *ménage*. Gli esperti vanno consultati, ma a dirigere dovrebbe essere qualcun Sir Anthony Panizzi, il fuoriuscito modenese che riorganizzò la biblioteca del British Museum facendone un modello del genere, aiutato ripetere anche il suo istituto aveva la fortuna possedere un direttore che non si intendeva veramente a nulla.

La vita non è un giallo

SERGIO QUINZIO

Un'estate da bollettini di guerra: sulle strade delle vacanze ovunque, al Sud vecchi uccisi dal caldo nei ricoveri, alluvioni e frane al Nord. Ai telegiornali c'è l'aria di fare finalmente il serio, di mettere a nudo le colpe, ma carenze di esperti e di ipotetici responsabili intervistati si mordono la coda. Nei disastri tragici casi, lo scaricabarile crea un circolo vizioso, e l'intervistatore lo indirà con il tono di colui che smaschera le goffe e puerili.

Ma anche l'intervistatore, o comunque il commentatore, fa parte del circolo vizioso: sfodera il suo scandalo per metterselo fuori, come fanno tutti, come facciamo tutti. Ci vuole una ben corta memoria, o una buona dose di faccia tosta, per indignarsi ogni volta che qualche clamoroso fatto di cronaca obbliga a scoprire, qua e là, che tutti sappiamo e che normalmente facciamo finta di non sapere: truffe, inefficienze, malcostume...

Non ci sarebbe nessun bisogno della rituale ecatombe estiva di automobilisti per conoscere tutte le magagne che vengono sciorinate per l'occasione. Molta gente guida male, perché ha mangiato e bevuto troppo, e perché troppo, o più semplicemente perché i lunghi percorsi infuocati, con l'aggiunta magari di ore di fila, tendono per forza stanchi, impazienti, inebetiti. Le autostrade sono quello che sono; devono sopportare il traffico pesante che ha abbandonato le dissestate ferrovie. I «lavori in corso» restringono continuamente la carreggiata, la polizia si vede di rado. La legislazione è carente, da noi non sono obbligatorie le cinture di sicurezza, né il palloncino per misurare l'alcol nel sangue, ecc.

E c'era bisogno che morissero di caldo parecchie decine di vecchi ricoverati per sapere che ospedali e ospizi sono molto spesso degli orribili ghetti, dove i figli scaricano i genitori, in via definitiva, o per godersi tranquillamente le ferie?

Che le condizioni di buona parte del territorio nazionale siano critiche è notissimo da sempre, come è notissimo che il regime delle acque è rovinoso per lo spopolamento delle montagne, per gli insediamenti abusivi, per il disboscamento, per l'enorme prelievo di ghiaia, per l'inquinamento, perché il servizio geologico non funziona.

A sorprendermi è la meraviglia. Che cosa c'è da meravigliarsi? Solo l'ostinazione a cercare «il colpevole»: se lo trovassimo, uno per ogni malanno o disgrazia, tolta la mela marcia tutto andrebbe per il meglio. E' sempre all'opera in noi l'idea — moderna, ma di chiaro, sebbene stravolto, ascendente cristiano — che le cose dovrebbero andar bene, per via della provvidenza divina, o dell'evoluta ragione umana. Se le cose non vanno bene, ci dev'essere un responsabile. Non ben precisa rocellina storta che rovina tutto. Il male è insomma un'anomalia da rimuovere, persino la parola deve scomparire.

In realtà, che gli uomini siano o siano per diventare con la loro ragione dominatori delle cose, non è più vero del fatto che una benevola Provvidenza le governi. Il male, negli uomini come molto al di delle loro intenzioni, incombe enorme. Se ne fossimo consapevoli, saremmo forse meno incapaci di prevenirlo e di alleviarlo.

Drogati dall'iperbole

ALDO RIZZO

A leggere i giornali, e a sentire la radio e la televisione, i cataclismi in Valtellina hanno provocato una serie infinita di «vertici». Vertici in prefettura, in questura, dei sindaci, degli assessori regionali, del ministero della Protezione civile. E' sempre così, del resto, nei disastri detti naturali, dai terremoti alle alluvioni, agli smottamenti, alle frane: salvo che tanti «vertici» non impediscono il ripetersi dell'evento calamitoso, come appunto in Valtellina.

L'inflazione delle parole è un guaio del nostro giornalismo fra i meno osservati e i meno criticati. Certo, i «mass media» devono richiamare l'attenzione del lettore e dello spettatore nel modo più rapido e incisivo possibile, semplificando concetti e situazioni. Ma l'uso sempre più smodato dei termini, ben oltre il loro significato originario, produce un'autentica corsa alle iperboli, alle esagerazioni linguistiche, a genera di assuefazione nei destinatari: accade per certe medicine, prese troppo spesso e perciò sempre meno efficaci.

Una volta il «vertice» (traduzione dall'inglese «summit», anti ting», riunione al più alto livello) stava a indicare un avvenimento di grande importanza, magari del tutto straordinario, come l'incontro tra il presidente degli Stati Uniti e il «numero uno» dell'Unione Sovietica: il massimo del potere mondiale. Poi è parso giusto usare la stessa espressione per le riunioni dei «leaders» di una certa area del mondo, tipo l'Europa o l'Africa; o per l'incontro tra i maggiori dirigenti politici di due Paesi. E passi.

Passi anche, venendo specificamente all'Italia, che si definisca «vertice» la riunione dei capi dei partiti della maggioranza; o, al limite, un incontro tra due segretari, diciamo De Mita e Nicolazzi. E poi c'è limite. E invece, da noi, ormai si chiama vertice tutto, qualunque di qualunque tipo, purché vi prendano parte personaggi con un minimo di responsabilità. Vertice degli investigatori per un caso di cronaca nera, vertice a Fiumicino per lo sciopero dei piloti Anpac, vertice in Comune per le conseguenze del caldo...

Il risultato è che non si più come chiamare i veri. Oddio, l'un vertice l'incontro bisettimanale tra i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil, che sarà mai il «faccia a faccia» Reagan-Gorbaciov? Allora, «escalation»: supervertice, incontro del secolo, e così via. L'inflazione delle parole, appunto, a cui corrisponde, inevitabilmente, la svalutazione dei contenuti, per le troppe attese.

Bisogna dare atto al neopresidente Goria di avere rappresentato un'eccezione in questo senso. Infatti ha diffidato dal chiamare vertice la riunione dei cinque segretari dei partiti, che ha preceduto il varo del governo. Ma era, ahimè, una prudenza tattica, non dare connotazioni politiche troppo precise a una maggioranza che, politicamente, è strabica. Ha contrapposto «riunione collegiale». Niente male. Ma i soliti giornali hanno sintetizzato «la collegiale», che è anche il titolo di una graziosa ne. Peggio il ritrovo del buco, come dicono, in veneziano, i veneziani.

VIVIAMO ALLA FRONTIERA DI UNA NUOVA MORALE

Se Dio è morto, tutto è lecito?

L'etica, Cenerentola della filosofia, sta tornando in cattedra - Laici e religiosi intervengono nel dibattito sui valori di oggi - I limiti della scienza: si chiedono anche da noi corsi di bioetica, in Usa sono già 117 su 126 università - Il laboratorio di Salvatore Veca, la cella del benedettino e l'antica domanda di Socrate

— ha che *farà il processo al di Lione, Klaus Barbie, con in sottofitto elettorale pci? C'è un tra gli scandali dei giovani banchieri che sconvolgono Wall Street e il caso Paula Cooper, nera, sedicenne, condannata a morte per omicidio? E' lecito o no dare tangenti dato che no, non si lavora», costruire una centrale nucleare, mettere mondo un bambino per trapiantarne il midollo nel corpo della sorellina, leucemica?*

Tutte queste vicende, in apparenza così disparate, rimandano profondamente perché ci obbligano ad avventurarci nel mondo dell'Etica, il regno Bene e del Male, del Giusto e dell'Ingiusto dei Valori, dove sembra imperare una grande confusione. Fino a che punto è mo- parlare di genocidio nazista tacendo di altri massacri, ha davvero ragione chi afferma che il pci ha perso le elezioni perché i suoi valori ormai identici a quelli dominanti nella pubblicità, è immorale vendere in anticipo sul mercato grazie a una «soffiata»? E se un sedicenne è maturo per fondare una corporation perché dovrebbe anche salire, come adulto, sulla sedia elettrica? Certo, mette angoscia pensare a un neonato che funge da serbatoio di midollo, eppure ha salvato la vita alla sorella.

Viviamo alle frontiere di una etica L'ansia, la rabbia, l'ingiustizia, delusione che prendono allo stomaco la gente comune di fronte a questo passaggio obbligo uomini fede, di teologia, filosofi laici, moralisti, femministe a cercare strade originali per la nostra epoca oppure a invocare il ritorno alle vie antiche. Di- presenta come Cenerentola della filosofia, l'Etica torna con prepotenza nella discussione. «Non c'è dubbio che assistiamo a una forte rigenerazione della filosofia etica in Germania, ma soprattutto negli Stati Uniti e in Inghilterra» dice studioso Ernst Tugendhat cui Einaudi ha appena pubblicato il volume Problemi di etica.

Il mensile Alfabeta apre il suo fascicolo di agosto con un saggio Pieraldo Rovatti che propone un'«etica dei quasi nulla», a professor Salvatore Veca sta lavorando una impressionante serie traduzioni di titoli sulla morale e girerà saranno per l'Italia discutendo sul tema «Se è morto, tutto è permesso». La rivista Micromega pubblica un fitto dibattito, aperto filosofo Paolo Flores d'Arcais, «etica della democrazia contro il professionismo politico».

Si studia l'idea di creare cattedre di bioetica. disciplina che analizza la moralità della ricerca scientifica: finora l'unico, affollatissimo, corso è del monsignore Elio Sgreccia, alla Cattolica di Roma, ma negli Usa già 117 università su totale di 126 hanno organizzato corsi.

Difficile indifferenti perché, in parole povere, ciò di cui stiamo discorrendo è come uno deve vivere», così, Socrate era convinto, quattro secoli prima di Cristo, che sapessero e la filosofia bastassero a risolvere la questione Oggi è più difficile, ma il punto di partenza resta identico; caso, Laterza pubblica quest'anno L'Etica e i limiti della filosofia, volume del professore Bernard Williams che si apre proprio con le vecchie domande «Come può accadere disciplina studiata nelle università... sia di fornire prospettiva nella quale l'individuo riconoscere una risposta alle questioni fondamentali vita?».

«Com'è che uno deve vivere?»: l'enigma che si pose nel suo studio al Fedford College Londra anima i diversi laboratori della morale contemporanea. Risposte comuni, però, ce sono poche, e spesso parlano nemmeno lingue affini. C'è persino chi si dichiara convinto che il primo passo una etica sia proprio piazzare dinamite teorica sotto le fondamenta dei laboratori etici.

Secondo Salvatore Veca «la frontiera che stiamo per attraversare è significativa e ci attende con urgenza. La sfida etica che tronte a generata dalle questioni di vita e di mor- «...Praticamente di entrata e di uscita dalla vita», vale a dire tutte le manipolazioni genetiche, l'eutanasia, il diritto degli ammalati a decidere se essere condannati a disperate e dolorose cure, l'aborto.

«Laboratorio di etica» fondato da Veca college cattedra filosofia della politica a Milano e l'incarico presidente della Fondazione Feltrinelli. suo programma è oggi «riabilitare l'etica tro le tentazioni dell'abbandono. richiamo, per ragionare collettivamente sulle credenze, sui valori, sui temi della giustizia sociale».

Ma, se lo sforzo razionale distribuire giustizia ai cittadini reso necessario, non più sufficiente. Una nuova morale, suggerisce Veca, impone «di pensare con autorità estrema dando diritti a chi non ha mai avuti, i marginali, gli handicappati, specie non umane, gli animali». La Rivoluzione francese, di cui si avvicina bicentenario, ci insegnato la moralità dei diritti del cittadino, ma due più tardi la camicia giacobini ci sta stretta, lacerata dalla tecnologia e dalle nuove società. La ricerca Veca lavora su tre ipateri di morale: «Primo, tutte le questioni di ingegneria genetica. Secondo le minacce alle condizioni della vita stessa, la pace. Terzo, la sfida dell'ambiente, che è solo battaglie Verdi, ma soprattutto la questione della vita futura».

Fin qui le Costituzioni, quella americana scritta a Filadelfia secoli fa, come l'italiana dopoguerra, erano stilate ponendo al centro il diritto morale dei cittadini e dei loro figli o nipoti, ma adesso, conclude Veca, «dobbiamo sottoscrivere su questi temi un patto le generazioni future. Dobbiamo riconoscere di non avere un dominio onnipotente sul futuro e rispettare il diritto etico di chi ancora non è nato».

Nel prossimo giro di conferenze Salvatore Veca risponderà dunque che, no, non Godot, un altro — indubbiamente molto diverso da lui — San Benedetto.

Alla risposta sorride con grazia Innocenzo Gargano docente universitario, studioso dei Padri della Chiesa e benedettino dell'antica congregazione di Camaldoli. La sua cella nella chiesa romana di San Gregorio al Celio, libreria tavolo, dice e fatto, è un laboratorio della morale, spoglio di mobili ingombro di argomenti «Io proprio d'accordo con Veca — dice padre Innocenzo — quando pone la frontiera della nuova etica sulle questioni di entrata e uscita dalla Ma mentre, spesso, la morale dei laici mi sembra come impazzita. Non è possibile battersi per natura, specie animali, contro le centrali nucleari e poi dimenticare — per esempio nella sessuale — che le altre persone non estranei, ma individui che hanno diritto alla felicità.

Don Innocenzo è altrettanto critico confronti di morali religiose che «troppo talmente preoccupate dai diritti di Dio da schiacciare quelli dell'uomo» e ricorda cautela la parabola della zizzania, con Gesù che invita alla calma, ad aspettare prima di giudicare. «L'etica cristiana è liberante se non finisce forme religiose soffocanti dalle pretese metafisiche».

Dalla sua biblioteca don Innocenzo trae uno unico opuscolo la Lettera a Diogneto, un testo cristiano del secondo secolo scritto a noi avventurosamente, in un unico codice medioevale distrutto. Contro le ipocrisie della morale laica e le rigidità di quelle religiose, don Innocenzo rifugia in questa remota lettera «che propone comportamento etico-morale inserito nel banale fluire del tempo e degli quotidiani e tuttavia capace e valori tutt'altro che scontati». La Lettera propone di «vivere nella carne, ma non seguendo le leggi della e testimonia al pagano Diogneto che i cristiani «abitano nella propria patria da stranieri, ma condividono tutto da cittadini pur restando fuori tutto tanti ospiti».

E' un'etica interiore quella che don Innocenzo trae dalla Lettera: «Non c'è apocrifia, e l'obbedienza alle leggi impedisce di superare i limiti angusti delle propria vita». Quel testo vecchio di diciotto secoli sembra esserci davvero più contemporaneo dell'assurdo Gore e morale negativa, del non fare. E già esaminata con alternative in altri laboratori morale, ben lontani dalla cella del colto monaco di San Benedetto.

Gianni Riotta

LA «FANCIULLA SEDUTA» TORNA A CASA

Roma. La «Fanciulla seduta», copia romana di un originale greco del III secolo a. C., sta per riprendere il suo posto nella galleria degli Orti Lamiani, ai Musei Capitolini, dopo un restauro durato cinque anni. Nella foto, il restauratore Jan Koniska durante il lavoro. Sullo sfondo, la copia fatta prima del restauro

PERU': TESORO DAI TOMBAROLI

Tomba d'un guerriero Moche conteneva oro per 13 miliardi

dall'inviato

CHICLAYO (Perù) — In una notte primi di quest'anno cacciatori tesori si sono calati in un cunicolo lungo più di dieci metri e quello che gli esperti definiscono il più grande tesoro mai dissepolto in questa terra archeologicamente così ricca. Solo una minima parte è stata a Huaca Rajada. Il nome odierno dell'antico luogo di sepoltura. Il resto ha probabilmente preso la strada di collezioni private peruviane o lo stato contrabbandato Il mercato internazionale disposto a pagare prezzi molto alti.

L'episodio ha rinfocolato le polemiche sul saccheggio antiche tombe, una pratica che protrae quasi secoli dopo razzie «conquistadores» e sfugge controllo del governo. Anche tra nazioni profonde radici nel passato, Egitto, Grecia, Turchia, Italia, India e Messico — commenta il Washington Post nel riferire notizia — continua l'emorragia di dalle rovine antichi templi e tombe.

Per le povere famiglie peruviane che una terra ricca di civiltà stratificate, la tentazione dei tesori sepolti è particolarmente forte, con la sua promessa di avventura e di guadagni supplementari. Per la nazione, la vendita illegale, spesso a stranieri, di suppellettili, gioielli e reperti di valore archeologico rappresenta una grave perdita culturale e ostacola gli studi per ricostruire la storia di civiltà che risalgono fino al 1100 avanti Cristo.

In Perù, una legge del 1929 rivendica allo Stato la proprietà degli oggetti precolombiani e vieta l'esportazione permesso. la polizia locale, sopraffatta compiti di combattere contestazione di sinistra e i trafficanti droga, per farla rispettare. Gli stessi funzionari statali tendono a chiudere occhio sull'attività dei «tombaroli», tacitamente riconoscendo i benefici che essa porta alle comunità rurali. Le autorità in quando capita una scoperta di particolare importanza questa, avvenuta a una ventina chilometri dalla costiera di Chiclayo.

Tre piramidi che sembrano solo giganteschi mucchi terriccio si innalzano tra campi di canna da zucchero a Rajada. I contadini hanno per anni nella zona, in cerca di manufatti, lasciando il terreno butterato. Finalmente, alla fine dell'anno hanno trovato la strada giusta. Perforando mattoni di fango divenuti duri come pietra, i «tombaroli» hanno attraversato diversi compartimenti fino a raggiungere quella gli esperti hanno concluso essere la tomba un antico guerriero o sacerdote Moche.

Secondo la polizia che ha interrogati, nella cripta circa due per due c'era scheletro a circondato d'oro: maschere di diverse dimensioni, scudi, occhi lapislazzuli incastonati in argento; collane orecchini; campane, timpani un flauto; bigie grossezza; fiori l'immagine una rana.

Enrico Poli, un collezionista Lima, valutato a dieci milioni dollari, oltre di lire. Christopher Donnann, archeologo americano, direttore Museo Storia della cultura all'Università di Los Angeles e specialista periodo Moche (sta dirigendo uno scavo a Sud, presso Pacatmayo), ha definito il tesoro «inestimabile» per quanto rivela dell'arte e della civiltà dei Moche, fiorita pianure costiere settentrionali dell'odierno Perù tra il primo e il sesto secolo.

Dopo aver avuto una descrizione degli oggetti dispersi, ha detto: «Non c'è mai stato un ritrovamento archeologico simile per quantità e qualità degli oggetti d'oro. L'abilità degli artefici è magistrale e seducente. Una cosa eccezionale».

La vicenda ha avuto risvolti tragici. In un tentativo salvare il salvabile, lo scorso aprile polizia ha fatto irruzione nella Carlos Bernal: alcuni dei suoi sette figli implicati nella scoperta della tomba. Uno di loro, Emil, di 36 anni, è stato colpito e ucciso mentre tentava di fuggire da una porta posteriore durante la perquisizione. L'incidente ha sollevato la popolazione locale, costringendo polizia sulla difensiva e facendo definitivamente scomparire l'oro.

Imbarazzato, governo ha finanziato scavi ufficiali nella Gli scavatori, lo sguardo della polizia, hanno raggiunto i resti di un giovane guerriero Moche che, a quanto sembra, fu sacrificato. Hanno trovato anche un deposito di oltre stoviglie mica, un'urna di proporzioni eccezionali e uno cerimoniale di Ma niente oro.

E. M.

RCS

ESTATE RIZZOLI
COURMAYEUR

Libreria Campus
Piazzetta del Brenta - Courmayeur

Sabato 1 agosto ore
incontro con MARISA BELLISARIO
autrice di "DONNA TOP MANAGER"

7 agosto ore 18.30
incontro con GIUSEPPE CONTE
autore di "EQUINOZIO D'AUTUNNO"

Mercoledì agosto 18.30
incontro EMILIO TADINI
autore di "LA LUNGA NOTTE"

Sabato 22 agosto ore 18.30
incontro NICO ORENGO
autore di "DOGANA D'AMORE"

Sabato 29 agosto 18.30
incontro SILVIO CECCATO
autore "LA FABBRICA DEL BELLO"

In caso di pioggia l'incontro
avverrà presso la Sala Congressi

RIZZOLI

I libri di Primo Levi

Se questo un uomo
La tregua
Il sistema periodico
La chiave a stella
Se non ora, quando?
I sommersi e i salvati

Einaudi

Le petroliere scortate dalla task force americana stanno per ripartire, l'Iran lancia nuovi avvertimenti

Nel Golfo secondo round

La Bridgeton, danneggiata, è carica parzialmente di greggio, c'è il rischio di esplosioni per i gas - L'incidente all'elicottero ha [illegible] le polemiche negli Stati Uniti - Delusione per i no dei governi europei

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il Pentagono ha dato ufficialmente il via all'operazione [illegible] scorta della *Bridgeton* e della *Gas Prince* nel viaggio di ritorno dal [illegible] di Oman. La partenza è stata [illegible] ore [illegible] ora, in segreto, forse [illegible] tenebre, sotto la protezione di tre-quattro [illegible] della *task force* americana e [illegible] elicotteri [illegible] esplorare le acque alla [illegible] della mina. [illegible] è escluso però [illegible] avvenga oggi. [illegible] rinvio destinato a disorientare eventuali aggressori. Per il Pentagono è una [illegible] nervi [illegible] che [illegible] essere perduti: se un incidente fermasse o danneggiasse il convoglio, sarebbe un rovescio clamoroso.

Le operazioni di carico della *Bridgeton* sono state interrotte per alcune ore a causa di un guasto al braccio di carico del terminale. Si sono svolte in un clima teso anche in seguito alla tragedia di giovedì sera a Bahrein nella quale hanno perso la vita quattro marinai della *La Salle*, l'ammiraglia della *task force*: un elicottero con nove uomini — cinque si sono salvati, ma uno è grave — decollato dalla terraferma è caduto in mare prima di riuscire a raggiungere la nave. Il Pentagono ha escluso categoricamente un attentato, ma a Washington la [illegible] del Congresso è stata [illegible] ta: [illegible] parlamentari democratici si è rivolto alla magistratura chiedendole [illegible] proibire l'operazione [illegible]. Di solito, i giudici rifiutano però di interferire in questioni politiche.

A Washington, ha contribuito a [illegible] la tensione anche il fallimento [illegible] offensiva diplomatica [illegible] dell'Amministrazione per mobilitare gli europei in difesa [illegible] Golfo Persico. L'Inghilterra e l'Olanda hanno respinto la richiesta [illegible] inviare dragamine; il ministro [illegible] Difesa tedesco Woerner, [illegible] sarà a Washington lunedì, ha già anticipato un altro no al capo del Pentagono Weinberger; e [illegible] che anche il francese Giraud, nei suoi colloqui dell'altro ieri, abbia rifiutato di coordinare l'intervento dei suoi Paesi nel Golfo con quello degli Stati Uniti. Svaniscono così [illegible] speranze dell'Amministrazione che [illegible] Europa si [illegible] un movimento favorevole a un'azione congiunta [illegible] l'America nel [illegible] Persico; e che [illegible] [illegible] per non isolarsi politicamente.

Il Dipartimento [illegible] Stato ha steso una cortina di segretezza [illegible] sulle operazioni [illegible] del Golfo Persico sia sulle consultazioni con gli alleati, limitandosi a dire che [illegible] concernono anche la mediazione dell'Onu tra Iran e Iraq. [illegible] voce — ma [illegible] conferma ufficiale — [illegible] Reagan [illegible] già [illegible] un [illegible] nelle principali capitali europee prima della metà di agosto, quando andrà [illegible] corsa. [illegible] [illegible] c'è Roma, [illegible] quale Weinberger vorrebbe uno o due dragamine. L'Amministrazione [illegible] dice «particolarmente interessata» al comportamento [illegible] nuovo governo italiano: un funzionario ha dichiarato che «*nelle ultime settimane ci sono stati contatti fra l'Italia e gli Stati Uniti, [illegible] che essi [illegible] approfonditi*».

La traversata della *Bridgeton* sarà seguita con [illegible] apprensione [illegible] soltanto per la [illegible] dell'Iran, ma anche per il pericolo rappresentato dal carico parziale della superpetroliera. La *Bridgeton*, che [illegible] una capacità di [illegible] mila tonnellate, [illegible] porterà soltanto [illegible] a causa dei danni provocati da un mina iraniana nel viaggio di [illegible] nei serbatoi [illegible] semivuoti possono formarsi gas capaci [illegible] causare un'esplosione, soprattutto se [illegible] nave è instabile.

[illegible] alle indiscrezioni trapelate dal Pentagono, [illegible] il racciatorpediniere lanciamissili [illegible] che può portare due elicotteri a bordo, [illegible] aprire la strada. E' [illegible] il convoglio eviterà l'isola iraniana di Farsi, nei cui pressi [illegible] *Bridgeton* urtò [illegible] la mina, e [illegible] la rotta [illegible] continuo. La prossima operazione di scorta [illegible] prevista per il 9 agosto, dovrebbe svolgersi in tutt'altre condizioni: la portaerei *Guadalcanal* si troverebbe [illegible] nel [illegible] 8 elicotteri [illegible] *Stallion*.

Caretto

Teheran promette agli Usa «trecentomila kamikaze»

L'America «deve lasciare i gorghi del Golfo» - Il Presidente rinnova le minacce [illegible] Kuwait

BAHREIN — L'Iran è pronto a inviare [illegible] soldati sulle [illegible] del Golfo per «*operazioni suicide*» contro le forze Usa: [illegible] ha annunciato in un'intervista al giornale *Kayhan* l'hojatoleslam [illegible] Ali Rahmani, comandante della forza «Basej» (di mobilitazione [illegible] un corpo paramilitare.

Il 18 luglio Rahmani aveva detto che [illegible] battaglioni» (circa 30 [illegible] uomini) [illegible] stati inviati sulle coste iraniane [illegible] Golfo sin dal mese [illegible] marzo, aggiungendo che «*altre [illegible] mila soldati sono pronti ad affrontare gli Stati Uniti*». [illegible] la buona fonte sostengono che [illegible] mila kamikaze [illegible] già in loro [illegible].

Secondo gli [illegible] l'Iran ha condotto un massiccio reclutamento negli ultimi dieci giorni oppure avrebbe deciso di ritirare una parte delle sue truppe dal fronte della [illegible] con l'Iraq per inviarle nel Golfo.

Per la [illegible] volta in 24 ore, Teheran ha inoltre prospettato l'eventualità [illegible] utilizzazione [illegible] «*strumenti segreti*» [illegible] impiegati. [illegible] un discorso [illegible] durante la preghiera [illegible] venerdì e diffuso da Radio Teheran, il presidente iraniano Ali Khamenei ha infatti ricordato [illegible] Stati Uniti che «gli esperimenti» [illegible] non [illegible] «*bluff*» e che l'Iran dispone nel Golfo [illegible] mezzi che il mondo ignora.

Khamenei [illegible] chiesto inoltre [illegible] dirigenti statunitensi «*di non sacrificare le relazioni internazionali al loro orgoglio*». Sarebbe «*più ragionevole per gli Stati Uniti e gli altri Paesi aggressori — ha aggiunto — ritirarsi dai golfi del Golfo, poiché l'Iran dispone [illegible] mezzi considerevoli*». «*Il Golfo costituisce una palude pericolosa, molto più micidiale per gli Stati Uniti che per l'Iran*».

Il presidente ha rinnovato le minacce [illegible] rappresaglie contro il Kuwait, [illegible] [illegible] [illegible] iracheni [illegible] gli interessi di Teheran. «*La politica iraniana non è basata sulla miscela — ha proseguito — ma se il Kuwait mette [illegible] sue strutture a disposizione dell'Iraq per attaccare le installazioni petrolifere iraniane, [illegible] vi è ragione perché quelle del Kuwait restino protette*».

Il leader ha infine lungamente ricordato il [illegible] gio inviato dall'ayatollah Khomeini ai pellegrini della Mecca in cui si chiede «in modo chiaro e [illegible] la continuazione [illegible] guerra fino alla caduta [illegible] *Saddam Hussein*». *(Ansa-Ap-Afp)*

Mine nei «campi delle perle»

A Bahrein i pescatori protestano - «Gli ordigni che [illegible] deriva [illegible] più pericolosi degli squali»

BAHREIN — I pescatori di perle nel Bahrein [illegible] amano gli squali, [illegible] sono abituati a [illegible] [illegible] però terrore delle mine che vanno [illegible] deriva dalla zona [illegible] nel Nord del [illegible]. Nelle acque infestate [illegible] pescicani intorno a questa isola-Stato, la [illegible] delle perle era quasi scomparsa una trentina di anni fa: il boom dell'industria petrol[illegible] dava posti di lavoro meno rischiosi. [illegible] il greggio rende sempre meno, e il [illegible] del Bahrein è deciso a rilanciare l'industria perlifera. Sommozzatori e biologi redigono le mappe dei banchi di ostriche. La produzione piena potrebbe [illegible] [illegible] nel [illegible].

In [illegible] gli [illegible] un tappeto e [illegible] pietra per scendere in fretta sul fondo e afferrare i molluschi trattenendo il respiro. Ora hanno le mute e [illegible] per respirare, eppure il mestiere è pericolo[illegible] più che [illegible] quest'[illegible] al largo [illegible] coste del [illegible] gli artificieri hanno scoperto almeno cinque mine, e le hanno fatte brillare senza danni.

Il capo del gruppo che prepara le mappe, Mohamed al-Rumaidh, vuole correre ai ripari: «*Una [illegible] fu trovata proprio [illegible] due giorni prima di immergerci. Vicino al capitano della nostra nave di ricerca un uomo sta sempre di vedetta. Siamo nove sommozzatori, incoraggiati [illegible] di rintracciare i vecchi banchi [illegible] ostriche abbandonati, e di cercarne di nuovi. Dobbiamo determinare dimensioni e valore commerciale. Potremmo creare altri banchi per il futuro*».

Rumaidh ha assunto [illegible] primi alcuni [illegible] mutilati di una gamba, finiti nello stomaco dei pesci. Hanno già rintracciato 14 [illegible] per lo più a Nord e a Nord-[illegible] dell'isola: «*Ci [illegible] promettiamo [illegible] 30 ostriche per [illegible] quadrato*». Una perla perfetta può essere venduta [illegible] a 10.000 dinari bahreiti, più di 30 milioni italiani, se [illegible] un diametro grande. *(Ansa- Reuter)*

L'Aia propone una flotta Onu

L'AIA — L'Olanda è disposta a inviare unità nel Golfo nel quadro di una [illegible] di pace dell'Onu soltanto se questo si renderà «*strettamente necessario*». Lo ha [illegible] un funzionario del governo dopo l'incontro di giovedì tra l'ambasciatore Uta Ghad e un esponente del ministero degli [illegible].

Secondo l'Aia, una flotta coordinata [illegible] Nazioni Unite è [illegible] «un mezzo [illegible] preferire». *(Ansa-Upi)*

Depone il ministro della Difesa americano, l'inchiesta verso la conclusione

«Le mie liti alla Casa Bianca sull'Irangate»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — [illegible] il Segretario [illegible] Shultz, [illegible] il ministro della Difesa Weinberger ha ieri recitato il *mea culpa* sull'*Irangate* [illegible] Congresso: ma è [illegible] un'ammissione di ignoranza. Anche Weinberger, infatti, [illegible] un'umiliante confessione [illegible] di essere stato tenuto all'oscuro — lui, [illegible] «lo zar» della politica militare americana — degli sviluppi dello scandalo [illegible] «Iroil[illegible]» congiurati», cioè il defunto capo [illegible] Cia Casey (la mente dell'operazione), l'ex direttore [illegible] Consiglio [illegible] sicurezza [illegible] Poindexter e il suo braccio destro North. Al termine della deposizione, il [illegible] democratico [illegible] ha [illegible] di essersi uscito [illegible] la [illegible] mentato con [illegible] «*Mi pare che [illegible] grande si fosse formato all'interno del governo degli Stati Uniti, e che governasse a [illegible] all'insaputa del presidente Reagan*».

Paradossalmente, la testimonianza [illegible] Weinberger, il falco per antonomasia del reaganismo, ha ricalcato quella di Shultz, la colomba. Alle battute finali dell'inchiesta, in un clima ormai balneare, il [illegible] Pentagono ha dichiarato di avere avuto sentore [illegible] piano di fornire [illegible] all'Iran per liberare gli ostaggi americani [illegible] Libano, e di essersi opposto con l'[illegible]to proprio del Segretario [illegible] Stato. Rievocando un'[illegible] alla Casa Bianca, [illegible] dicembre '85, Weinberger ha detto [illegible] arabi — ha detto Weinberger — *Io quel momento, mi fermerò all'oscuro [illegible] ogni iniziativa*». In particolare, il ministro venne a sapere dello [illegible] pagamenti iraniani [illegible] ribelli antisandinisti soltanto allo scoppio [illegible] scandalo.

Testimonianza analoga [illegible] fornito [illegible] precedenza l'ex [illegible] [illegible] gabinetto della Casa Bianca, Donald Regan.

Passati in rassegna i principali esponenti del governo — nei giorni scorsi ha deposto anche il ministro della Giustizia Meese — il Congresso si accinge a fare calare [illegible] tela sull'*Irangate*. L'inchiesta sullo scandalo si concluderà questa settimana.

e. c.

In polemica con [illegible] Chiesa ufficiale

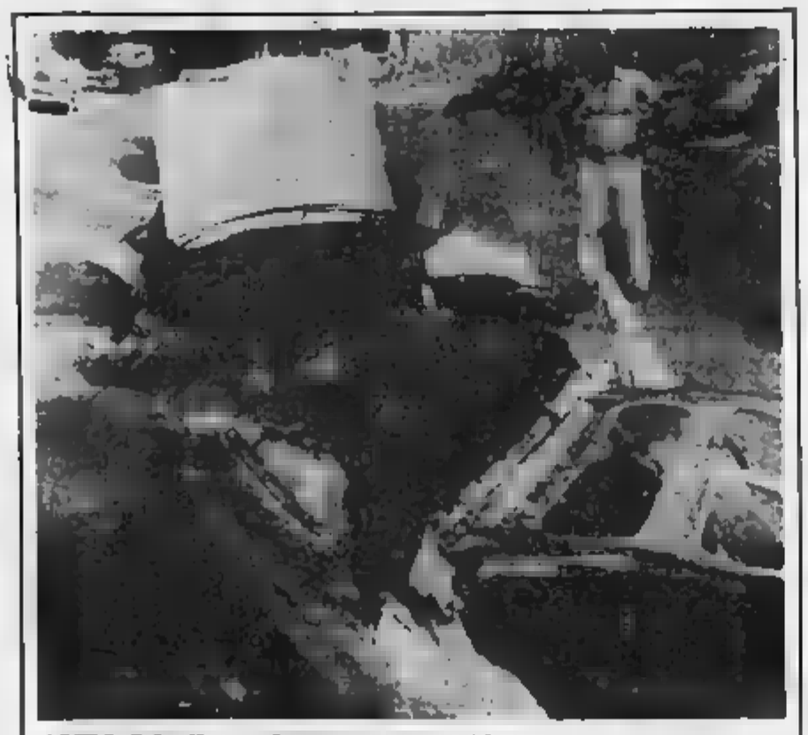
Nasce nell'Urss rivista cristiana

Quasi un samizdat, ma con copie al partito

[illegible] — La rinascita [illegible] *Bollettino dell'opinione pubblica cristiana* è stata annunciata ieri [illegible] una conferenza [illegible] a [illegible] da un gruppo [illegible] ortodossi [illegible] — alcuni dei quali liberati [illegible] tresi anni dopo anni [illegible] lavori forzati [illegible] virtù della «*limitata amnistia*» —, [illegible] esponenti di *Amnesty International* (il segretario del gruppo sovietico Vladimir Albrecht, aveva un distintivo di Solidarnosc all'occhiello) e da dissidenti. La presentazione si è svolta nello stesso appartamento in cui il 3 luglio scorso il dissidente Sergiei Grigoryants aveva distribuito il «numero zero» di *Glasnost*.

L'animatore della rivista, Aleksandr Ogorodnikov, 36 anni, ha detto che la pubblicazione è in aperta polemica con la passività della gerarchia ufficiale della [illegible] ortodossa. [illegible] ha [illegible] sottolineato il [illegible] «ecumenico» del bollettino (16 pagine). Come Grigoryants, Ogorodnikov ha alle spalle una lunga militanza nel dissenso politico-religioso dell'Urss: fondatore di un seminario russo ortodosso «non autorizzato», venne condannato una prima volta nel '78 per «parassitismo»; nel 1982 gli vennero inflitti 6 anni di campo di lavoro e 5 di esilio interno.

Il *Bollettino dell'opinione pubblica cristiana* ha la forma di un *samizdat*: le pagine sono dattiloscritte e tenute insieme con fermagli; la tiratura è limitata a 45 esemplari. Ma Ogorodnikov e i suoi compagni ne hanno inviato copie al Comitato Centrale del pcus e ad Aleksandr Yakovliev, membro dell'Ufficio Politico e della Segreteria del [illegible] chiedendo [illegible] «*la rivista possa essere [illegible] stampata in una Casa editrice statale [illegible] [illegible] cooperativa*». Per [illegible] non è giunta alcuna risposta [illegible] parte [illegible] autorità.



AUTO-BOMBA A BEIRUT, TRE MORTI

Beirut. Una bomba è esplosa a bordo di un'auto in transito nel quartiere di Ein Mreisseh: tre degli occupanti sono morti mentre il quarto, un musulmano sciita originario del Libano meridionale, è ricoverato in gravi condizioni. L'ordigno è stato collocato sul sedile posteriore di una Peugeot 504 e l'esplosione [illegible] è [illegible] a [illegible]. Nella zona ci sono le ambasciate di Francia e Svizzera ma [illegible] polizia locale [illegible] che [illegible] quartiere [illegible] attentato, visto che era già passato oltre [illegible] vari [illegible] (Afp)

Nuova operazione al [illegible] ma questa volta [illegible] rischio

Reagan e l'allarme-tumori

L'intervento ieri notte - Solo il carcinoma del colon [illegible] davvero preoccupante

WASHINGTON — «*E' soltanto un piccolo asportamento... un tarlo e star lontani dal [illegible]*». Con queste parole, [illegible] il [illegible] che gli copriva la parte del naso da cui i medici gli hanno prelevato un campione di pelle per biopsia. Reagan ha parlato [illegible] piccolo intervento chirurgico [illegible] sarebbe stato sottoposto in [illegible] (alle 20 ora italiana) presso il «Bethesda Naval Hospital».

Al Presidente deve essere asportata una piccola [illegible] infestazione tumorale. E' [illegible] terza volta negli ultimi due anni che Reagan viene operato [illegible].

[illegible] Bianca non esclude la possibilità [illegible] il capo della Casa [illegible] possa [illegible] la notte in ospedale, [illegible] un'eventualità [illegible] potrebbe determinarsi [illegible] qualora i sanitari decidano di effettuare anche [illegible] intervento [illegible] di microchirurgia estetica.

(Agi-Ap-Ansa)

A vedere Ronald Reagan, col suo [illegible] presidenziale sorriso e la [illegible] hollywoodiana prestanza, non si sa bene come percepire quella [illegible] contemporanea storia medica di carcinomi e tumori che [illegible] tempo gli costellano [illegible] vita con ritmo ormai [illegible] quale. Carcinoma al colon nell'85 (prontamente da una serie [illegible] «polipi sentinella» [illegible] tempestivamente interpretati), «tumore» al [illegible] nel luglio e nell'ottobre '85 e [illegible] nuovo oggi, luglio '87.

[illegible] da superman, con occasionali resistenze organiche, [illegible] vera leader anche nei [illegible] più difficili della [illegible] — dirà qualcuno — privilegiata disponibilità [illegible] terapie e superspecialisti negati a noi comuni mortali?

In [illegible] [illegible] notizie diffuse è difficile e imprudente avventurare ipotesi [illegible] [illegible] protagonisti che non [illegible] ad [illegible] d'accordo [illegible] l'ottimismo, nemmeno tanto nascosto, del [illegible]. L'Abuso (di centro-destra) per i «cattivi» [illegible] (socialista). L'idea di ricandidare [illegible] vecchio [illegible] per farne il [illegible] Louvre è di Mitterrand: è la punta [illegible] iceberg di un piano di interventi urbanistico-architettonici su Parigi che comprende il [illegible] d'Orsay e [illegible] Città della Scienza [illegible] Villette (già realizzati), [illegible] [illegible] dell'Opera [illegible] piazza [illegible] Bastiglia, un avveniristico grattacielo-arco di trionfo nella città satellite della Défense, l'Istituto [illegible] Mondo arabo e la nuova sede del ministero dell'Economia.

Progetti che sono stati tutti più o meno ridimensionati (in nome della politica del rigore. Ma quello del Louvre è un caso a parte. Anche perché il compromesso raggiunto dopo mesi di scontri e [illegible] patteggiamenti, [illegible] la negazione [illegible] ogni principio [illegible] rigore economico. Il palazzo sulla Senna [illegible] Bercy, appena fuori Parigi) sarà ultimato [illegible] previsto nell'88, ma ospiterà soltanto una parte dei dipendenti [illegible] ministero. Il [illegible] Balladur, [illegible] una schiera [illegible] funzionari, resterà nell'ala del Louvre che doveva consentire l'ampliamento [illegible] fino a quando [illegible] trovato una «sede adeguata» in pieno centro. Un altro palazzo, insomma. Da ristrutturare, o forse da costruire.

Così, alla fine, i cinque miliardi [illegible] franchi (1000 miliardi [illegible] lire) stanziati [illegible] il progetto originale diventeranno [illegible] otto, [illegible] non dieci. [illegible] Balladur è stato irremovibile. Bercy è troppo lontana [illegible] cuore [illegible] potere: il Parlamento, il palazzo presidenziale dell'Eliseo, l'Hôtel Matignon (sede del premier), tutti gli [illegible] ministeri [illegible] compresi in un quadrilatero che ruota proprio attorno all'ex [illegible] reale del Louvre. Nemmeno la prospettiva di arrivare alle riunioni del Consiglio [illegible] ministri in elicottero o, via Senna, con [illegible] motoscafo di servizio (per evitare il traffico) lo [illegible] convinto ad [illegible] [illegible] sua roccaforte.

Ma a fare le [illegible] del compromesso [illegible] stato soprattutto il «cantiere» del Louvre. [illegible] [illegible] [illegible] associata del palazzo, la piramide [illegible] cristallo inventata dall'architetto cino-americano Pei è ormai quasi finita[illegible], tra sei mesi, [illegible] inaugurata da Mitterrand. La piramide (anche questa fonte di tante polemiche poi superate) sarà il nuovo ingresso del museo. E farà da tetto trasparente a un complesso di strutture sotterranee ultramoderne: [illegible] biglietteria ai negozi di souvenirs, dal ristorante ai parcheggi. Ma la piramide [illegible] doveva [illegible] soltanto il simbolo del rinnovamento: il vero, grande problema [illegible] Louvre è la [illegible] [illegible] spazio.

*Centinaia [illegible] opere sono rimaste [illegible] magazzini e molte [illegible] quelle esposte [illegible] affastellate e quasi [illegible] al pubblico. Con la partenza di una parte dei funzionari del ministero, che occupa adesso tutta l'ala Richelieu del Louvre, qualche sala verrà recuperata. La nuova sezione del museo sarà, però, a «pelle di leopardo»: ai pianterreno [illegible] *riformate le enormi* [illegible] di Rubens ordinate [illegible] *Maria de Medici*, al secondo quelle scultura. Ma al primo continuerà a lavorare Balladur che, evidentemente, alla «coabitazione» con Mitterrand, preferisce quella [illegible] Rubens.*

Enrico Singer

Rimandati in Asia Centrale i fermati per [illegible] manifestazioni a Mosca

«Deportati» i tatari contestatori

MOSCA — La Tass aveva avvertito: la protesta ha superato i limiti e si useranno le maniere forti. E infatti i [illegible] dalla polizia [illegible] la manifestazione di giovedì nel centro di Mosca sono stati «*deportati nella terra di origine*». Una decina di loro, accompagnati [illegible] agenti di polizia, [illegible] stati fatti salire su un treno diretto in Uzbekistan, un altro gruppo è stato imbarcato ieri mattina su un aereo per Tashkent, la capitale dell'Asia Centrale dove Stalin aveva fatto deportare questa etnia accusata di collaborazionismo con gli invasori nazisti. Lo hanno denunciato, durante la conferenza stampa indetta ieri nel grande parco di Izmailovo a Mosca, i delegati dei tatari che nelle ultime settimane hanno diretto la protesta per ottenere giustizia dal governo sovietico.

Le autorità sovietiche sembrano aver adottato la linea [illegible] [illegible] televisione aveva annunciato la decisione del Soviet di Mosca di concedere maggiori poteri a polizia e magistratura [illegible] «*ristabilire l'ordine pubblico*» turbato dalle manifestazioni «*organizzate in questi giorni dai tatari di Crimea*». La *Tass* aveva già ammonito, in dichiarazioni diffuse nei giorni scorsi, che «*le autorità non avrebbero tollerato provazioni*» e la stampa sovietica aveva dato il massimo spazio alle dichiarazioni del capo dello Stato, Gromyko, che, incontrando il 21 luglio una delegazione di tatari, aveva affermato che la commissione statale istituita il 9 luglio aveva «*bisogno di calma*».

I tatari sono tuttavia decisi a continuare la protesta perché si riconosca la loro «regione autonoma», come aveva fatto Lenin subito dopo la vittoria della Rivoluzione d'ottobre. I loro delegati hanno sottolineato che, nonostante le «deportazioni», sempre nuovi militanti giungono a Mosca per unirsi alla protesta e per «indire un «incontro chiarificatore» con Gorbaciov. Nonostante queste dichiarazioni «belliche» l'atmosfera nel parco di Izmailovo era molto meno sulfurea di quella dei giorni scorsi. Benché dichiarino di essere ormai mille, il numero dei partecipanti al «mitin» è notevolmente calato rispetto ai giorni scorsi.

Tutti sono tuttavia d'accordo per incontrarsi con Gorbaciov dal quale vogliono avere la garanzia che sarà attuata la perestrojka anche per i tatari di Crimea. Il maggiore pessimismo è dovuto anche alla consapevolezza che la loro causa «*non è affatto popolare*» tra la popolazione della capitale.

Hanno suscitato dure reazioni le accuse della stampa sovietica secondo cui «*persone che si autodefiniscono leader dei tatari hanno mandato a scopo istigatorio un "appello" a governi [illegible] stranieri*», tentando in tal [illegible] di attirare l'attenzione internazionale su un problema «*che ha carattere puramente interno*». Molti tatari, residenti a Mosca, sono stati ammoniti da agenti del *Kgb* a non capitare i connazionali che partecipano alla protesta.

La prova di forza rischia inoltre di avere gravi ripercussioni sui rapporti sovietico-americani. Infatti, l'ambasciatore americano a Mosca Matlock ha definito «ridicola» la protesta del governo sovietico contro i diplomatici americani [illegible] i giornalisti occidentali che [illegible] accusati d'istigare le dimostrazioni [illegible] piazza. Matlock [illegible] respinto il tentativo d'intimidire il personale dell'ambasciata americana.

Balladur (Economia) ha rifiutato il trasloco nel faraonico palazzo di Bercy: [illegible] scandalo

Il Louvre s'arrende, niente sfratto al ministro

[illegible] nostro [illegible]

PARIGI — *Un [illegible] che aspetta [illegible] trasloco di un ministero per esporre degnamente i suoi tesori, un ministro [illegible] non [illegible] lasciare i suoi uffici, [illegible] nuovissimo, mastodontico palazzo che rischia di diventare poco più [illegible] una dépendance. E [illegible] compromesso che, finalmente, risolve tutto con un rinvio all'anno [illegible]. Qualche maligno l'ha già definita [illegible] «storia all'italiana», ma i protagonisti di questa vicenda sono francesi: anzi, sono simboli della Francia.*

*Il museo è il Louvre, il più famoso e ricco d'Europa. Il ministro è l'onnipotente stratega dell'economia, [illegible] Balladur. E il [illegible] suo palazzo [illegible] un costoso esempio [illegible] «*mégalomanie*»: una specie di gigantesco [illegible] cubo di cemento protetto [illegible] [illegible] con rifugio antiatomico, eliporto e altrettanto per motoscafi [illegible].*

[illegible] protagonisti che non [illegible] ad [illegible] d'accordo [illegible] sfondo [illegible] l'ottimismo, nemmeno tanto nascosto, del [illegible] Chirac (di centro-destra) per i «cantieri» [illegible] [illegible] (socialista). L'idea di ricandidare [illegible] vecchio [illegible] per farne il [illegible] *Louvre è di Mitterrand: è la punta [illegible] iceberg di un piano di interventi urbanistico-architettonici su Parigi che comprende il [illegible] d'Orsay e [illegible] Città della Scienza [illegible] Villette (già realizzati), [illegible] [illegible] dell'Opera [illegible] piazza [illegible] Bastiglia, un avveniristico grattacielo-arco di trionfo nella città satellite della Défense, l'Istituto [illegible] Mondo arabo e la nuova sede del ministero dell'Economia.*

Progetti che sono stati tutti più o meno ridimensionati (in nome della politica del rigore. Ma quello del Louvre è un caso a parte. Anche perché il compromesso raggiunto dopo mesi di scontri e [illegible] patteggiamenti, [illegible] la negazione [illegible] ogni principio [illegible] rigore economico. Il palazzo sulla Senna [illegible] Bercy, appena fuori Parigi) sarà ultimato [illegible] previsto nell'88, ma ospiterà soltanto una parte dei dipendenti [illegible] ministero. Il [illegible] Balladur, [illegible] una schiera [illegible] funzionari, resterà nell'ala del Louvre che doveva consentire l'ampliamento [illegible] fino a quando [illegible] trovato una «sede adeguata» in pieno centro. Un altro palazzo, insomma. Da ristrutturare, o forse da costruire.

Così, alla fine, i cinque miliardi [illegible] franchi (1000 miliardi [illegible] lire) stanziati [illegible] il progetto originale diventerà [illegible] otto, [illegible] non dieci. [illegible] Balladur è stato irremovibile. Bercy è troppo lontana [illegible] cuore [illegible] potere: il Parlamento, il palazzo presidenziale dell'Eliseo, l'Hôtel Matignon (sede del premier), tutti gli [illegible] ministeri [illegible] compresi in un quadrilatero che ruota proprio attorno all'ex [illegible] reale del Louvre. Nemmeno la prospettiva di arrivare alle riunioni del Consiglio [illegible] ministri in elicottero o, via Senna, con [illegible] motoscafo di servizio (per evitare il traffico) lo [illegible] convinto ad [illegible] [illegible] sua roccaforte.

Ma a fare le [illegible] del compromesso [illegible] stato soprattutto il «cantiere» del Louvre. [illegible] [illegible] [illegible] associata del palazzo, la piramide [illegible] cristallo inventata dall'architetto cino-americano Pei è ormai quasi finita[illegible], tra sei mesi, [illegible] inaugurata da Mitterrand. La piramide (anche questa fonte di tante polemiche poi superate) sarà il nuovo ingresso del museo. E farà da tetto trasparente a un complesso di strutture sotterranee ultramoderne: [illegible] biglietteria ai negozi di souvenirs, dal ristorante ai parcheggi. Ma la piramide [illegible] doveva [illegible] soltanto il simbolo del rinnovamento: il vero, grande problema [illegible] Louvre è la [illegible] [illegible] spazio.

Centinaia [illegible] opere sono rimaste [illegible] magazzini e molte [illegible] quelle esposte [illegible] affastellate e quasi [illegible] al pubblico. Con la partenza di una parte dei funzionari del ministero, che occupa adesso tutta l'ala Richelieu del Louvre, qualche sala verrà recuperata. La nuova sezione del museo sarà, però, a «pelle di leopardo»: ai pianterreno [illegible] riformate le enormi [illegible] di Rubens ordinate [illegible] Maria de Medici, al secondo quelle scultura. Ma al primo continuerà a lavorare Balladur che, evidentemente, alla «coabitazione» con Mitterrand, preferisce quella [illegible] Rubens.

Enrico Singer

Il premier indiano [illegible] un rilancio dall'accordo [illegible] lo Sri Lanka (ma i guerriglieri tamil [illegible] lo aiutano)

Il futuro di Gandhi nelle mani delle Tigri

Assediato dagli scandali e dalle sconfitte elettorali, contestato dal suo partito, Rajiv ha bisogno di un successo - Il capo dei ribelli: non vogliamo finire come il Bangladesh, dove i soldati di Delhi che portavano l'indipendenza saccheggiarono il Paese

DAL [illegible] INVIATO

NEW DELHI — La città scompare [illegible] sotto [illegible] nella cappa [illegible] polvere che cancella ogni profilo. E' stato battuto ogni record, [illegible] 127 anni che il monsone non tardava [illegible] a [illegible] terra, la gente, le bestie, guardano il [illegible] assetati. Il monsone è terribile ma è [illegible] che [illegible] vita. Ieri mattina alle 7, quando il sole è [illegible] basso, [illegible] visto [illegible] [illegible] scorre lungo la via principale di Delhi qualche centinaio [illegible] avvoltoi che prendevano un bagno e poi andavano a riposarsi [illegible] sull'erba.

Il [illegible] non è arrivato a Delhi (ma in [illegible] e nel Bihar fa decine di morti ogni giorno, ha distrutto 7 mila villaggi, lascia senza casa più [illegible] un milione [illegible] [illegible] manda a precipizio nei fiumi ingrossati i treni); però lunedì [illegible] comunicata egualmente la sessione parlamentare detta del monsone, [illegible] mai nella storia dell'[illegible] indipendente [illegible] visto tanto nervosismo, tanta baruffe, tanti scontri verbali [illegible] limite della rissa. La vita politica indiana, che [illegible] ripetere con sussiego le tradizioni lasciate qui dagli inglesi, [illegible] assai [illegible] agitata della nostra, almeno per quello che riguarda il [illegible] parlamentare: è il fiorire di eleganze, [illegible] piroette giuridiche, di [illegible] scimmiottamenti dei Comuni di Londra. Quando l'altra mattina un deputato si è [illegible] è strappare di mano al ministro della Difesa il rapporto che questo stava leggendo, è sembrato che l'emozione [illegible] verbalizzare ogni misura. Or[illegible] E per [illegible] la settimana [illegible] è stato possibile tenere nemmeno una seduta. I lavori delle [illegible] Camere venivano aggiornati ogni volta al giorno successivo [illegible] degli incidenti, e ogni volta si è dovuto ricominciare daccapo.

Non è [illegible] il nervosismo del monsone reinente, questo Paese è a una svolta della propria storia. La lunga dinastia [illegible] Gandhi-Nehru rischia di perdere il potere; la vecchia macchina del Congresso (il partito che ha dominato questi [illegible] anni di libertà) si sfascia. [illegible] frantuma, non riesce a controllare ancora la vita politica. E trascina con sé un primo ministro che [illegible] il più protetto dal proprio nome, [illegible] genealogia che si sta rinsecchendo.

Quando Rajiv Gandhi fu [illegible] al potere per diritto di discendenza dopo che sua madre era stata ammazzata [illegible] [illegible] sikh, il successo fu trascinante. Aveva la faccia giusta, non era uno [illegible] politicanti invischiato nella corruzione diffusa a ogni livello. Lo chiamarono «mr. Clean», il signor Pulito. E [illegible] elezioni gli [illegible] una maggioranza dei due terzi. Questa maggioranza [illegible] [illegible] basta più a coprirlo. In tutte [illegible] elezioni che in quest'anno si sono tenute negli Stati dell'Unione, il partito del Congresso ha [illegible] solo sconfitte solenni, erodendo poco [illegible] volta la base sulla quale ha costruito questa singolare forma di partito-regime, democratico certo [illegible] anche [illegible] intensamente [illegible] autoritarismo, traffici [illegible] chiari, gestione spregiudicata dei rapporti tra finanza dello Stato e pratica di partito.

Se il Congresso avesse trovato già un personaggio con il quale sostituire Rajiv Gandhi, lo avrebbe fatto almeno da un paio di mesi. Ma l'unico che si [illegible] costruendo un cartiera irresistibile è V.P. Singh, il compagno d'avventura di Rajiv diventato prima [illegible] [illegible] Finanze e poi della Difesa e alla fine espulso dal partito. Come fare un'alternativa [illegible] un uomo che sia fuori dal partito? Oggi «mr. Clean» è V.P. Singh, dovunque si muova si muovono anche le folle sterminate di questo Paese [illegible]. Sono [illegible] di ghirlande e di fiori che vanno per le strade [illegible] [illegible] [illegible]

Allarme Cee: distratti dalla società dell'immagine troppi non sanno più leggere

Gli analfabeti del Duemila

Vertice di esperti ad Atene per elaborare una strategia comune contro questa piaga - Un ghetto in cui si trovano 15 milioni nella Comunità, 100 milioni nei Paesi industrializzati - Nel Terzo Mondo quasi un miliardo di persone comunica solo con la parola

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — E' una piaga che si diffonde nel mondo industrializzato. Anche compresa, una piaga antica a lungo nascosta vuoi per mancanza di precise conoscenze da parte degli Stati vuoi per loro colpevoli silenzi ed inerzie. E' l'analfabetismo di ritorno o quella particolare manifestazione di analfabetismo detta «funzionale», riscontrabile in chi «leggicchia e scrive qualcosa e si ferma lì, mancandogli il bagaglio minimo di conoscenze tali da metterlo in grado di comunicare nel mondo d'oggi: leggere un manifesto, un giornale, una ricetta, riempire un modulo semplice, sunteggiare un breve brano», come ci dice il professor Saverio Avveduto, direttore generale ministeriale per gli scambi culturali, riferendosi ai requisiti (il «minimo vitale»), indicati dall'Unesco nel 1978.

Si tratta di individui che, di fatto, non sono «cittadini a pieno titolo», come sarebbe loro diritto, che non partecipano alla vita di una società complessa e si pongono ai margini della stessa: giovani che hanno abbandonato la scuola dell'obbligo o che sono stati da essa respinti; costretti a lavori manuali ripetitivi, i quali favoriscono la frequentazione della lettura e della scrittura; giovani, anziani, così frastornati dalla società delle immagini da perdere ogni spirito critico, da non avvertire più stimoli culturali d'altro tipo.

I sommari per scacciarano: nella Cee gli analfabeti «funzionali» sarebbero più di 15 milioni, in tutti i Paesi dell'Ocse monterebbero addirittura a 100 milioni coloro che «rischiano pesantemente a rifiutare un semplice messaggio stampato», come annota Norberto Bottani nel suo volume «La ricreazione è finita». Un dramma collettivo. Occorre provvedere.

Il ciò che si propongono di fare gli esperti governativi dei Paesi della Comunità europea per i problemi dell'«alfabetizzazione funzionale». Un gruppetto di persone molto competenti, animate da entusiasmo e buona volontà, che si preparano a combattere una difficile battaglia. A maggio si sono riuniti a Bruxelles (per l'Italia era presente la professoressa Anna Lorenzetto, dell'Istituto di Educazione degli adulti alla «Sapienza» di Roma), torneranno a incontrarsi ad Atene nel prossimo settembre.

Compito complesso in un mondo caratterizzato da «molti analfabetismi», come dice il pedagogista Demetrio Stasi di Milano: quello linguistico, «tradizionale» in un certo senso e caratterizzato dal non sapere né leggere né scrivere, quello di ritorno, il semianalfabetismo, l'analfabetismo sociale, tecnico e culturale (o funzionale, come si è detto), quello tecnologico. Si può dire che il fenomeno nelle sue forme variegate abbia dimensioni planetarie.

Educazione per tutti

Gli stessi riguardanti l'analfabetismo linguistico nei Paesi del Terzo Mondo sono ancor più impressionanti: quasi 700 milioni le persone che nel mondo non sapevano né leggere né scrivere, diventate 889 milioni nel 1970 (il 44 per cento donne) nel 1985. Il «gap» del miliardo in 15 anni è due passi. In Africa quello che è considerato un autentico flagello sociale colpisce il 54 per cento della popolazione (le donne sono il 64,5 per cento), in Asia il 36 per cento, nell'America Latina il 17,2 per cento. Sono dati approssimativi, ma è opinione diffusa che lo siano per difetto. In alcuni Stati, come il Ciad, nella regione del Medio Schari, sono analfabeti l'80 per cento degli uomini e il 90 delle donne.

L'Unesco non è rimasta inerte, anche se, come dice la professoressa Lorenzetto, le sue strategie sono state spesso oscillanti. Il che ha reso meno efficaci alcuni rimedi. Nel 1960, al culmine del fallimento di un intervento generalizzato, prevalse l'idea di attuare piani articolati e particolareggiati, collegati a ipotesi di sviluppo economico. Ma si crearono disparità, rivalità tra zona e zona all'interno di uno stesso Paese.

Nel corso della conferenza di Belgrado del 1965 si puntò a una doppia strategia, perseguita tuttora con il piano quadriennale 1985-'89, denominato «educazione per tutti»: diffondere il più possibile la scuola elementare tra i bambini, promuovere l'istruzione degli adulti, in particolare la loro alfabetizzazione. I risultati qualche volta si sono visti. In Tanzania, nell'ambito del progetto Ujamaa, il tasso d'analfabetismo, che era alto alla fine degli Anni Sessanta, il 67 per cento della popolazione, è sceso al 15 per cento; in Brasile il Mobral (Movimento brasiliano per l'alfabetizzazione) ha compiuto sforzi giganteschi; si registrano progressi nel Togo e nell'Alto Volta.

In generale, secondo l'Unesco, la percentuale di analfabetismo è scesa nel mondo dal 1970 al 1980 (ultimo dato disponibile). Gli iscritti nelle scuole sono passati da 455 milioni a circa un miliardo, gli insegnanti nei Paesi in via di sviluppo sono cresciuti in 20 anni da 5 a 15 milioni. Ma se alcune voci del bilancio sono positive, bisogna precisare che i valori assoluti il continente dell'analfabetismo continua ad espandersi a causa anche della crescita demografica tumultuosa.

La professoressa Lorenzetto ci dice che a volte gli ambasciatori dei Paesi del Terzo Mondo (e anche di altri Paesi) protestano allorché denuncia il fenomeno di casa loro, parlano di notizie esagerate, ma quando gli esperti possono recarsi sul posto si rendono conto che talvolta la realtà è più drammatica di quella denunciata dalle cifre ufficiali. E rimane sgomenti di fronte alla notizia che in questo momento 120 milioni di bambini dei Paesi in via di sviluppo (il 60 per cento è costituito da femmine) non frequentano elementari.

Torniamo all'Occidente. Il 99 per cento della popolazione che non sa né leggere né scrivere è del 2,5 per cento (grosso modo è la percentuale italiana). In gran parte gli analfabeti totali sono immigrati del Terzo Mondo e impiegati in mansioni poco gratificanti. (In effetti in Giappone, dove non esiste quest'immigrazione, non si hanno notizie di analfabetismo linguistico). Le istituzioni scolastiche cercano di aiutare gli emarginati, ma le sacche si riformano. Secondo Avveduto dobbiamo abituarci alla loro presenza.

I ritardi negli Usa

Il vero problema qui è costituito dall'analfabetismo funzionale. Ora ne abbiamo parlato. Vediamo alcuni dati. Negli Stati Uniti, secondo Kozol (in «Illetterate America», 1985) vivono ben 60 milioni di analfabeti parziali e coloro che hanno più di 16 anni. Uno studio del Time pubblicato dal Louis Harris Poll, parlava di 27 milioni e mezzo. Simili divari dipendono anche da diverse scuole e si colloca il livello dell'analfabetismo. Il dipartimento della Pubblica Istruzione, dopo un'inchiesta su 5 mila nuclei familiari ha accertato che il 13 per cento dei cittadini e il 31 per cento delle donne non sono in grado di leggere il giornale; in Belgio, Danimarca e Svezia il 10 per cento dei coscritti sono parzialmente analfabeti.

Un'inchiesta, condotta anni fa a Milano dal professor Casalegno, ha accertato che almeno 300 mila residenti (e non si trattava di immigrati) erano in grado di alfabetizzazione funzionale. Il tuttora, sottolinea il professor Duccio Demetrio, circa il 30 per cento della popolazione adulta versa in precarie condizioni di alfabetismo parziale.

Afferma il docente: «Tutto sommato in Italia e nell'intero mondo industrializzato sarebbe molto più semplice pensare a lotte all'analfabetismo che non al semianalfabetismo, come invece si richiede nella civiltà. L'analfabeta era spinto ad abbandonare il suo stato da forti bisogni, soprattutto dal desiderio di uscire da una situazione che viveva alla povertà».

«Ora succede questo — continua —. Non necessariamente il semianalfabeta è l'analfabeta funzionale è povero; egli inoltre è soddisfatto (o crede di esserlo) da un sistema di informazioni visive e orali, anche non avverte la necessità di avvicinarsi alla scrittura e alla lettura e finisce anche per perderne la capacità. Occorre dunque saper ricreare gli stimoli opportuni. E il compito non può essere risolto solo dalla scuola. Occorrono strategie plurime, diversificate e flessibili, che riguardino settori diversi, compresi l'ambiente di lavoro e quello sanitario». E' proprio per individuare queste strategie che si stanno muovendo gli esperti della Cee.

Clemente Granata

Quanti sono gli italiani

ANALFABETISMO TOTALE
(popolazione dai 6 anni in su)

1971	1981
2.547.217 (5,2%)	1.564.300 (3%) (di cui 1.013.660 femmine)

NORD

1971	1981
383.556 (1,8%)	211.150 (0,9%)

CENTRO

1971	1981
388.944 (4,3%)	(2,3%)

SUD E ISOLE

1971	1981
1.744.514 (10,7%)	1.120.330 (6,3%)

Tra parentesi le percentuali riferite alla fascia di popolazione della zona (o nazione).

Nel 1986 quasi 30 mila miliardi

Scuola: al personale va il 91% dei fondi

Sono in aumento le ore di supplenza, soprattutto al Nord

ROMA — Le spese per il personale (che è in calo) assorbono il 91% del bilancio ministeriale; scarseggiano gli addetti agli uffici tecnici e amministrativi in periferia. Indispensabili supporti dei docenti; sempre più accentuato è il ricorso ai supplenti, con ulteriori aggravi per le finanze statali. Sono le osservazioni principali che affiorano dal rendiconto annuale sulla Pubblica Istruzione a cura della Corte dei conti.

Circa le spese per il personale, nell'86 hanno toccato la cifra record di 28.076 miliardi (+8,6% rispetto all'85). «Il problema del personale (il 1° gennaio '86 erano un milione e 113.836 unità con una diminuzione rispetto all'anno precedente del 3,5 per cento) — si legge nella relazione della Corte dei conti — il più grave; il più complesso di questo ministero».

In particolare si segnala un'enorme sproporzione fra personale periferico e centrale a vantaggio di quest'ultimo, nonostante che il maggior carico di lavoro ricada sugli uffici decentrati dell'apparato. «Fra le conseguenze negative — sottolinea la Corte dei conti — emerge soprattutto quella sulla funzione fondamentale dell'amministrazione, l'insegnamento, che è naturalmente periferizzata. L'ormai cronica carenza di personale amministrativo e tecnico in periferia, dove operano le scuole, priva i docenti di un supporto indispensabile. Accompagnata poi dalla 'farraginosità' del quadro normativo il risultato — aggiunge la Corte — è la paralisi degli uffici in particolare all'inizio dell'anno scolastico, quando alle gratifiche di ordinaria amministrazione si applicano quelle per la ripresa delle attività (nomine, incarichi)».

Per il personale docente il ministero ha speso nell'86 22.304,3 miliardi contro i 16.310 dell'85; 2.581,5 miliardi sono stati impiegati per le supplenze, un considerevole aumento rispetto all'85 (2.020,7 miliardi). Il fenomeno (con, nell'ordine, Lombardia, Veneto e Piemonte) è la zona dove si sono concentrati gli oneri maggiori. Nell'Italia centrale il Lazio è la regione dove si sono totalizzate il 10% delle ore di supplenza.

Il bilancio ha contabilizzato un'impennata non solo in relazione alle previsioni si sono spesi più altri 153,3 miliardi, di cui 11,5 miliardi di per stipendi e altri assegni al personale direttivo e docente dell'istruzione secondaria e 22 miliardi gli stipendi e altri assegni al personale docente universitario.

Al 31 dicembre i residui hanno raggiunto i 3.104 miliardi, con un calo rispetto ai residui precedenti (3.560 miliardi). Soprattutto diminuiti con riferimento al personale in attività (1.408,1 miliardi).

La relazione della Corte dei conti sul ministero della Pubblica Istruzione critica quindi l'immobilismo registrato in ordine alla riforma del sistema scolastico: «E' emblematica — si legge — la vicenda della secondaria superiore, la quale non si trovano soluzioni su cui possa formarsi un certo consenso; così che si aggravano, da un lato, le contraddizioni tra la scuola media riformata e, dall'altro, con gli sbocchi universitari».

Di rilievo maggiore — secondo la Corte dei conti — sono stati, invece, i tentativi di riforma nel settore universitario, con riferimento, in particolare, al disegno di legge sull'autonomia degli atenei. I fondi erogati alle università statali e non statali per spese di funzionamento sono stati 506 miliardi, di cui 476 circa pagati durante l'anno: per la ricerca scientifica di miliardi ne sono stati erogati 330 e pagati circa 329. «Non positivo», invece, lo status della programmazione delle ricerche universitarie. Gli organi centrali degli atenei li limiterebbero — secondo la Corte dei conti — a svolgere una mera opera di raccolta delle proposte di ricerca degli istituti interni. *(Ansa)*

Corte dei conti «Subito riforma alla Pubblica Istruzione»

ROMA — Il ministero degli Esteri può continuare ad essere organizzato sulla base del decreto presidenziale del 1967 così la Corte dei conti, nella relazione al Parlamento, torna a sollecitare l'approvazione di una legge di riforma per la Farnesina. «Con moduli istituzionali e organizzativi propri negli Anni Sessanta — aggiunge — il ministero ha manifestato poche difficoltà e incertezze nel far fronte alla nuova dimensione dei fatti e delle esigenze che è chiamato a fronteggiare». *(Ansa)*

Per i nuovi ministri solo due collaboratori

ROMA — Nel porre i propri gabinetti i nuovi ministri dovranno tener conto di alcuni punti fermi fissati dalla Corte dei conti. Non possono far parte «soggetti estranei all'amministrazione dello Stato oltre due unità espressamente previste». Estranei a questa amministrazione considerati anche coloro che appartengono agli enti pubblici diversi dallo Stato.

Sulla base di queste precisazioni, nell'aprile scorso l'istituto di controllo aveva negato il visto, e la conseguente registrazione, ad un decreto (dell'ottobre '86) con il quale il ministro della Sanità inseriva nel proprio gabinetto, oltre due esterni dalla legge, un funzionario di Usl e uno dell'Istituto per la ricostruzione industriale. *(Apt)*

RESTITUISCE IL CAPPELLO DI NAPOLEONE

Osaka. Un giapponese ha restituito alla Francia l'unico cappello di Napoleone conservato all'estero, per dimostrare che i suoi compatrioti non sono avidi. Heiji Tomioka lo ha consegnato ieri al direttore del museo di Fontainebleau, Jean Pierre Samoyault. Lo aveva acquistato nel 1972 suo padre Tokutaro per 200 mila dollari (circa 260 milioni di lire). Il padre, soprannominato «il re del cabaret» di Osaka, ha spiegato nel testamento che il cappello dell'Imperatore costituisce un importante tesoro culturale per la Francia. Il figlio ha voluto dimostrare con il suo gesto che anche loro cuore i giapponesi non sono solo interessati a far soldi»

Rischia di finire nella bufera l'azienda americana che ha un utile di sei miliardi

Saga dei Gucci, nuovo capitolo in Usa

Respinta la nomina di un commissario per la consociata, chiesta da Aldo e i figli Giorgio, Roberto e Paolo - La guerra che dura da anni ha creato una crisi d'immagine inquietante

MILANO — La faida Gucci produce un nuovo, pittoresco, capitolo di questa Dallas all'italiana. Il palcoscenico, stavolta, è New York. La dipendenti e negozi della Gucci di America, e ieri recapitata questa lettera: «Vi informiamo che i signori Aldo, Giorgio, Roberto e Paolo hanno chiesto (la data è luglio la liquidazione della Gucci of America e nomina di un commissario straordinario respinta oggi dalla Corte».

Insomma, i Gucci spostano lo scenario della loro guerra oltreoceano con una virulenza tutta rinascimentale. Non solo la Gucci of America, brillante azienda che vanta un giro d'affari di 130 miliardi e un utile, certificato da una delle maggiori società di revisione Usa, di 6 miliardi rischia di finire nella bufera ma, nell'impeto della battaglia, i Gucci sembrano perdere i propri freni fiscali e giudiziari.

Non va trascurato, infatti, che nella lettera del presidente della Gucci americana, Domenico Del Sole, si parla di «animosità personali di alcuni azionisti, tra gradi di annullare i nostri sforzi». Se ne deduce che i quattro siano della consociata americana, il centro di un'inchiesta fiorentina su illeciti valutari e eventuali evasioni fiscali. Ma il bello è un altro: l'istanza americana è firmata sia da Aldo, il padre, che dai Gucci oltre ai fratelli Giorgio e Roberto, è stato Paolo a le avventure giudiziarie in Italia di Roberto e Giorgio che del cugino Maurizio) e a in galera negli padre Aldo che ha dovuto per giunta sborsare una multa di 18 miliardi di .

Il tutto su scenario: Maurizio Gucci a New York (probabile oggetto di questo nuovo sfuoro giudiziario anche lui, piccolo Cid-Ar, ha il possesso di quote azionarie della Gucci of America). Inseguito da un mandato di cattura per illecita costituzione di capitali all'estero, scaturito da un procedimento su denuncia di Paolo; Aldo che in pratica ha diseredato il figlio Paolo (cui resta più del 3% della Gucci e i Giorgio e Roberto, detentori del 20% della società italiana.

Sullo sfondo una giudiziale azioni (i professionisti Mario Casella e Roberto Poli) che sta tentando di salvaguardare un po' di dignità e di continuità alla gestione di gallina d'oro.

Adesso, per la agosto, si annuncia nuova assemblea e una nuova riconciliazione (l'ultima, per dovere tra Maurizio e Giorgio è durata poche settimane). Ma non ci crede più i signori resistono, dall'alto delle roccaforti tra New York e Haiti (seconda patria di Paolo). I famigli ormai vacillano.

Chi, come Gian Vittorio Pilone, commercialista fedele di Maurizio, dopo aver provato (per ora lui solo) l'ebbrezza del abbandona le cariche nelle del gruppo (da una settimana non fa più parte del Board Gucci americana e le condizioni sono tutte d'aggravano). Chi, con maggior insofferenza, il presidente Gucci americana, lancia messaggi ben più battaglieri: «Ci stiamo opponendo — fa scritto ai dipendenti — a un'azione irresponsabile che casca addosso proprio quando la società sta toccando i maggiori successi economici della sua storia».

Battute ragionevoli inutili all'interno di una battaglia che da anni a questa parte, quando i Gucci si riunirono in gran segreto in via Montenapoleone alla vigilia di Ferragosto tra cocci di avvocati e il fragile filtro di Gian Vittorio Pilone nei confronti giornalisti, miete vittime senza respiro tra rivelazioni curiose (la barca caduta da Adnan Kashoggi a Maurizio Gucci, origine delle sue disavventure valutarie) e gialli (le firme false sulle azioni apposte dopo la morte di Gucci) che promettono nuovi colpi di scena e altre iniziative giudiziarie.

Ugo Bertone

I premi Italgas ricerca-innovazione

ROMA — La Società italiana per il gas ha assegnato i premi «per la ricerca e l'innovazione». Sono andati, rispettivamente, per la fisica a Theodor Hansch (direttore del Max Planck Institut di); per l'informatica a Raffaele Meo (cuneese, docente del Politecnico di Torino); per le scienze energetiche a Mario Silvestri (veronese, docente del Politecnico di Milano). Ciascun premio ammonta a 100 milioni.

Disegno legge su cinture di sicurezza

— E' stata presentata al Senato (primo firmatario il Bernardi) una proposta di legge sulla patente europea e le cinture di sicurezza. Il disegno ricalca quello approvato nella passata legislatura, in seconda lettura, dall'assemblea di Palazzo Madama e decaduto per la chiusura anticipata delle Camere. In particolare rende obbligatorio l'uso delle cinture di sicurezza e seggiolini omologati per i bambini.

Gesuiti vocazioni ovunque in aumento

ROMA — Sono in aumento un po' in tutto il mondo, Italia compresa, le vocazioni tra i gesuiti, dopo il forte calo registrato anni scorsi (i religiosi scesero a 25 mila). Lo ha rivelato, nel corso di un'intervista alla Radio vaticana, padre Giuseppe Pittau, consigliere generale e assistente per l'Asia orientale della Compagnia di Gesù.

Il religioso, nel giorno in cui la Chiesa commemora Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia, ha anche ricordato il compito affidato da Paolo VI e Giovanni Paolo II ai gesuiti: rispondere alla «sfida che oggi viene dall'ateismo storico e pratico». (Ansa)

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1987

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
corso Regina Margherita 145
Galleria Subalpina 14, c. Vittorio
via Milano 13/b Repubblica
via Garibaldi 86
via C. d'Azeglio 19 (Tribunale)
via Corte d'Appello 8
c. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Cernaia 42
piazza IV Marzo
via Pietro Micca 30
(angolo via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Carlo Alberto (ang. Bogino)
p. S. Tommaso 10 (ang. P. Micca)
via Barbaroux (ang. S. Federico)
p. Castello 29 (ang. Reviglio)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 186 (v. S. Teresa)
via Po 23
p. C. Emanuele II 11 (Cavour)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
p. Re Umberto 9 (ang. c. G. Matteotti)
via XX Settembre 26
(Arcivescovado)
piazza V. Veneto 7 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Dalla Rocca 13
via Cavour 5
via Sacchi 10
piazza Madonna degli Angeli
via Carlo Alberto 46
piazza C. Felice 58 (Atti Ligure)
corso V. Emanuele 26
corso V. Emanuele 86/b (c. G. Ferraris)
via Maroncini 48

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (p. Vitt. Emanuele)
via Cagliari 14
via Bernardino 13
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Ormea 28
via Madama Cristina 85
via Nizza 79
via Morgari 29
via Nizza 117
corso M. d'Azeglio 119
via Nizza 106

QUARTIERE 3
[illegible]
via Monginevro 9
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31
(corso Stati Uniti)
via Bezzecca 70
corso Duca degli Abruzzi 25
via Massena 50
via San Secondo 85
corso De Gasperi 227
corso Sommeiller 20
corso Duca degli Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 78
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Bruzzani 33 (ang. v. Brahms)
corso Racconigi 193/p. Pellerini
corso Rosselli 169
corso Peschiera 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Merlini
(piazza Pernici 11)
c. V. Emanuele 180 (Carlotti)
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 88
via Frejus 128
via Frejus 17
via Di Nanni/via Vigone
via Monginevro 4
p. Peschiera 30/b (ang. v. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via Cervino
corso Tassoni/via B. Cavalla
via Livorno 12
via Cibrario 87
corso Regina Margherita 208
via Cibrario 48 bis
via San Donato 30
corso Svizzera 38
corso Francia 6 (Bivio Nizza)
piazza Benefico-Ins P. Gastaldi

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 9
via A. Cecchi 73
corso Giulio Cesare 87
corso Brescia (c.p.)
Stazione Dora
via Cigna 48
c. G. Cesare 13 (Bivio Cirié-Lanzo)
via Bene 8 (ist. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 139
corso Regina Margherita 82
via Mercadante 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cavour 27 (ang. v. Belfiori)
via Crispi 61
corso Borgo 36
corso Tortona 4
via Napione 30
via Vanchiglietta 31
via B. Galliari 83
corso San Maurizio 30/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bodoni 5
via Nizza 208
via Genova 177
via Vanchiglietta 99
piazza Crimea 94
via Vanchiglia 105
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
corso Unione Sovietica 197
via Turati 16/A
corso Corsica/via La Loggia
c. Casa Privata-Sest. Lingotto
via Pietro Cossa 94
corso Unione Sovietica 348
corso Unione Sovietica 337
corso Traiano 108
via Onorato Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Quasso Ferrara 184
via Gorizia 46
via Trebbia 16/B
via Tripoli 36
corso Sebastopoli 268
via Servetto 24
via Tripoli 118
corso Orbassano 238
strada Agnelli 104

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Veglia 5
via Tripoli 30 (Grugliasco)
v. G. Reni 153 (ang. v. Biscaro)
via Cimarosa 6/bis
via Cigliano 5
via Denodo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 348
via Monginevro 154 (Collegno)

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
strada Monterosso/corso Palermo
corso Francia 333
corso Regio Parco 283
corso Peschiera 318
corso Grosseto 71
via De Sanctis 69
corso Trapani 110
via Lanzo 102
(angolo Monte Ascenzo)
corso Monterosso 94
via Mongrando 169

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Taranto 103
corso Telesio/via Veglione
via Saluzzo 99
via Cremona 9
via Capua 35
via Banchi/p.za Campanella
via Cernaia 117
piazza Reale 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
viale Repubblica/Rivoli (Grugliasco)
via Monte/viale Repubblica (Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
viale Margherita 11/F (Venaria)
via Lucento 139
via Lupo 106
corso Lombardia 132
via Valprato 76
via Pianezza 57
(angolo corso Potenza)
via Bardonecchia 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
piazza Giampietro/via Lanzo
corso Grosseto 308
via Bardonecchia 197
via Bergamo 39/1
via Saluzzo 151
via Arquà 190 (Alessandria)
via Lodi 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Cappino 99
via Bellaria 80
via Sempione/largo Giachardi
via Cuneo (ang. Balme 12)
via Giachino 93
via Chieri Sauze/via Brissogne
via Rosa Rosà 31/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Mercadante 87
corso Vercelli 100
via Spanzotti 24
corso Giulio Cesare 118
corso Giulio Cesare 142
via Lanzo 16
via Valprato 36
via Ravenna 30
via Monterosa 2
corso Palermo 94
via Bologna 66

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale del Ridge 17 (Falchera)
corso Giulio Cesare 281/Quila
corso Giulio Cesare 187
via Arona 14

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada 6 Aliani 172 (Borgaro)
strada Settimo 46 (La Loggia)
via Bologna 249
via Pergolesi 74

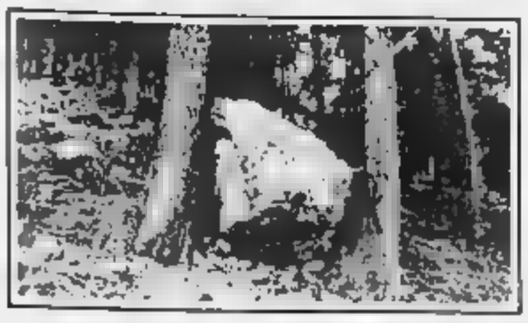
QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Casale 287 (Borgata Pilone)
corso Casale 182
piazza Bernini/corso Casale
corso Damiano Sauli 163
corso Chieri 153 (Pecetto)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 37
(angolo via Romani)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 58
piazza Adua 6

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 420
via Plinio 5
via Rovada 4
via Togliatti
(angolo via Settimo)
via Candiolo 28
corso Unione Sovietica 597
via Pavia 107

BORGO S. PIETRO
via Brunero 37 (San Paolo)
via Bibiana 6 (San Paolo)
via Cuneo 10 (Pecetto)

FIOCCARDO
strada Torino 93/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 46/D



Un pallido sole ha allentato la tensione e permesso ai geologi di lavorare

In Valtellina un giorno di tregua

Si sta pompando l'acqua dal lago sull'Adda che è a 15 metri dal bordo della diga - Il timore è che la montagna crolli di nuovo e travolga lo sbarramento

Tre ministri fra i sindaci perplessi

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — «*Mi dispiace, io lo d'allarme continua*». Arrivano tre ministri, il nuovo responsabile della Protezione civile Remo Gaspari in testa, e la Valtellina continua a aver buone notizie. Dice Emilio De Rose, ministro dei Lavori pubblici: «*Sotto quella diga di Morignone c'è una a propria bomba: dobbiamo disinnescarla e non sappiamo fare*». «*E poi c'è il torrente Mallero, che può uscir fuori su Sondrio spinto dalle frane*», aggiunge Gaspari. Il Franco Carraro, ministro del Turismo: «*Bormio va salvata, quest'inverno rischia l'isolamento*».

Arrivano i ministri e tutto è come prima. Riunioni, vertici, conferenze stampa: «L'allarme continua», ripetono. Arriva anche Occhetto, vice segretario del pci, e se la prende con Gaspari: «*Esempio tipico dell'Italia pasticciona, clientelare e maschina*». Gaspari e Occhetto si incontrano in prefettura, si chiudono in una stanza per mezz'ora e quando Occhetto dice: «Gaspari è d'accordo con me». Gaspari dice: «Occhetto è d'accordo con me». E' stata la giornata dei ministri e dei vertici. Ringraziamenti a tutti, a parte del ministro Gaspari.

L'elicottero dei ministri è arrivato a Sondrio alle undici. In una saletta dello stabilimento «Ponte Levisnima» la prima riunione. Gaspari, una carta geografica della Valtellina sottobraccio, è il più sicuro. «*Me ne intendo, io, di catastrofi. Quand'ero sottosegretario agli Interni ho fatto il terremoto del Belice e l'alluvione di Firenze*». A cento metri dalla saletta, sulla strada che porta a Bormio, un manifesto contesta la sua nomina: «*Perché è stato sostituito Zamberletti?*». Gaspari, però, non lo può vedere.

L'allarme continua. Sono ha ancora sui muri i manifesti del piano di evacuazione. «*Una situazione così tragica non l'aspettavo*», ammette Gaspari. I sindaci riferiscono i primi provvedimenti urgenti: non ha avrà 500 mila lire al mese. I sindaci ascoltano, ma non convinti. «*Vede signor ministro* — si Pedrini, presidente della Comunità montana dell'alta Valtellina — *adesso il tempo è bello, lei vede il sole. Però arriveranno l'autunno, le alluvioni e la . E allora per la nostra valle sarà morte morale, sociale e civile*».

E l'allarme è anche nelle voci dei sindaci. «*Signor ministro, dovete dare fiducia alla nostra gente, dovete darci la sicurezza del territorio. Lo che ci lavori fatti 20 o 30 anni fa, in alta montagna, che nessuno è mai andato a controllare?*».

Il ministro Gaspari

Un altro sindaco: «*Qui torna il problema della occupazione, un problema che ora è raddoppiato*». Gaspari tranquillizza: «*Non ti preoccupare: di sotto, dove passa il ministro della Protezione civile, disoccupato. Avete presente il terremoto in Friuli? Adesso, lì, tutti i terremotati lavorano*».

A Sondrio, in prefettura, Gaspari si è meno sicuro: «*Dovremo spremere le nostre facoltà mentali per inventare qualcosa di nuovo*». Ed è qui che ringrazia tutti, carabinieri, esercito, vigili del fuoco. Giuseppe Piccolo fa un balzo di scatto e va a sussurrargli qualcosa all'orecchio. In sala brutte notizie, ma il ministro sinorza subito: «*Aggiungo un ringraziamento alla polizia*». In fondo alla sala, a bassa voce, il commento di Alberto Pienzi, sindaco di Valididentro: «*Come valtellinese mi sento un po' tradito; di noi non ha detto niente. Con Zamberletti c'era un altro rapporto*».

I primi provvedimenti comunicati da Gaspari sono 500 mila lire al mese ai letto e 10 milioni a chi ha perso la casa con l'alluvione o la frana. «*Una commissione creata da me* — ha aggiunto prima di ripartire dalla Valtellina — la fine della prossima settimana mi proporrà tre alternative per svuotare la diga che si è creata a Morignone dopo la frana. Poi affronteremo il problema della viabilità: massi e franamenti dovranno arrivare subito. Si dicono che per almeno due anni Bormio rimarrà senza collegamenti stradali, ma di arrivarci prima».

Alle del pomeriggio, dopo ore in Valtellina, il ministro Gaspari era già di ritorno a Roma. Il breve passaggio, il suo stile, le sue dichiarazioni, per chi era abituato a Zamberletti sono risultati l'esatto contrario. «*E basta con 'sta polemica con Zamberletti*», si è seccato Gaspari. Ed è ripartito, diretto prima all'inaugurazione di un ponte mobile a San Giacomo dal genio . E, partito il nuovo ministro, la Valtellina è tornata in emergenza. «*Non faremo un ferragosto in vacanza*». È stata l'ultima frase di Gaspari.

Giovanni Cerruti

La città di Sondrio con il torrente Mallero. In caso di piena è pronto un piano di evacuazione

Danneggiato il patrimonio artistico

ROMA — Due chiese del '300 e del '600 letteralmente cancellate: affreschi medievali sott'acqua, mura dell'undicesimo secolo prossime a crollare: un ponte longobardo che rischia di strumentalizzati: scavi medievali e protostorici nuovamente ricoperti da tonnellate di fango. Sono solo alcune fra le principali testimonianze artistiche e archeologiche della Valtellina distrutte o minacciate dalla furia di roccia, acqua e fango.

Secondo prima i danni al patrimonio culturale causati dall'alluvione in Lombardia sarebbero già di una decina di miliardi. Nella tragedia, una buona notizia: gli affreschi di epoca carolingia della di Mazzo Martino Serravalle in uno dei paesi completamente distrutti sono salvi perché erano stati portati a Brera per restauro. La chiesa del '300, però, non esiste più.

A Sondrio il piano di evacuazione resta valido

Il sindaco: «L'ho fatto per evitare il panico»

«In caso di allarme se mancano le istruzioni qui scoppia un pandemonio»

SONDRIO — «*Era doveroso allertare i sondrieni*». Prima Buzzetti, il sindaco, si sente ma allarmista. Il manifesto affisso i muri della città giovedì quello con il di evacuazione, è ancora valido. «*Finché non diamo il segnale di allarme, noi amministratori siamo responsabili di quanto accade. E' doveroso non all'ultimo momento ma stiamo le istruzioni su come si deve comportare in caso di e poi succede il pandemonio, la colpa ricade solo sugli amministratori; se diamo le istruzioni che siamo allarmisti...*».

Il sindaco rimane preoccupato. «*E' per il Mallero, il nostro torrente che potrebbe riversarsi in città. Alla Protezione civile mi hanno spiegato che le frane in Valmalenco, soprattutto quella di Val Torreggio, potrebbero finire a valle. Una situazione di pericolo che nei giorni dell'alluvione non c'era*».

Perché, il piano di evacuazione, Sondrio è stata divisa cinque zone? «*Sono quelle più vicine a punti dove il Mallero potrebbe uscire. E, sempre che esca, sempre per prepararci al peggio, il primo pericolo è per mila dei 22 mila sondrieni*».

Il piano di evacuazione è pronto dal 1983, dopo la frana di Spriana, che è alle spalle di Sondrio e sopra il Mallero. «*Da allora* — spiega il sindaco —, *d'accordo la prefettura e i tecnici ci era ritenuto opportuno non diffonderlo allarme*». Lo stesso allarme che ha creato l'altra sera. «*Dal giorno dell'alluvione molta dorme in macchina*».

Gli amministratori Valtellina, compreso il sindaco Sondrio, non vogliono finire Ottavio Scaramellini, il sindaco di Valdisotto Scaramellini è sotto inchiesta per un'ordinanza comunale, quella — è rispettata — che ha lasciato passare i sette operai poi dispersi sotto la frana di Morignone. Forse è per questo che, all'improvviso, l'altra sera sono apparsi i manifesti sui muri Sondrio? «*Assolutamente no* — risponde Buzzetti —. *Anche è vero che tra gli amministratori c'è la preoccupazione di trattati come stracci che van per l'aria, quelli che pagano per tutti perché gli altri come tutelarsi*».

g. c.

Il gasolio e agevolato

MILANO — La federazione autotrasportatori italiani (Fai) ha chiesto la defiscalizzazione del gasolio autotrazione per i trasportatori valtellinesi. Con un telegramma inviato alla figlio e organismi competenti, la Fai sollecita il governo voler un provvedimento a favore dell'autotrasporto valtellinese che porti una diminuzione prezzo del gasolio. «*Mentre si apre il dibattito sull'opportunità estendere a franca alla Valtellina, gli autotrasportatori sono costretti operare, assicurare i necessari rifornimenti, in condizioni estremamente disagevoli, sopportando il peso dei notevoli aggravi nei costi trasporto una situazione come quella attuale determinata*».

Il piano di evacuazione ha provocato panico, ma la tensione in città è diffusa

Sondrio, lunga notte senza sonno

C'è chi ha fatto le valigie, chi dormito in auto, chi è salito alle baite più in alto - Qualche negoziante ha chiuso «per ferie», la gente in strada si saluta a bassa voce - Uno psicologo: «La tristezza dalla coscienza che l'emergenza durerà a lungo»

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — In parte alcuni episodi di panico, la città ha reagito sicuramente con apprensione, ma senza isterismi. Affissa la sera del luglio per le e le piazze presidiate dai militari, l'ordinanza del sindaco ha diviso Sondrio in dando disposizioni sul come e dove rifugiarsi «*in caso di situazione possibile pericolo*». Come il quando ci fu l'alluvione, anche ora l'allarme è venuto dalle acque del Mallero.

La sera stessa, sotto la pioggia, qualche famiglia è fuggita verso la montagna, magari per pernottare in macchina. Sono rientrati all'alba di ieri, stravolti, sotto un gran sole che all'improvviso fatto tornare grigiazzurro questo fiume sporco, giallo, gonfio, giorno e notte scavato dalle benne.

C'è giovedì ha preparato un paio di valigie, con biancheria, i gioielli famiglia, un po' di soldi, e aspettato. C'è chi è andato a letto vestito. La maggioranza ha la radio, intensificando le richieste di informazione vigili urbani, alla prefettura.

qualcuno ha di raggiungere le baite, oppure le abitazioni di parenti che abitano a Treslvio, Poggiridenti, Montagna (località in alto, a pochi chilometri città). Ma i direttori delle locali sedi Credito Valtellinese, della Banca Popolare, della Cariplo sono concordi nell'affermare che non ci sono stati improvvisi prelievi, né dalle sicurezza.

Alcuni negozianti hanno chiuso e per la prima volta andati in ferie : «*Tanto, ormai, di turisti non ce più*». Altri hanno acquistato numerosi sacchetti di sabbia per tappare eventualmente porte e finestre dei loro empori. I detenuti locale stati trasferiti a Milano, Bergamo, Torino.

Fra il 30 e oggi, le telefoniche emittenti locali sono salite a migliaia. «*Abbiamo trasmesso notiziari particolarmente minuziosi* — racconta Giuseppe Mambretti, di RadioSondrio — *e, pratici, proseguito per tutto il giorno i colloqui e gli aggiornamenti diretti, per minuto, sull'evolversi della situazione*». «*I più preoccupati sono gli anziani* — interviene Bortolotti, di Tresondrio — *perché radicati nella loro casa, angosciati all'idea di doversene allontanare. Non bisogna dimenticare che, per queste valli, la casa è tutto. riusciti a comperarla dopo avere risparmiato soldo su soldo, risparmiando per una vita*».

«*E' un'ansia diffusa, forse poco appariscente, ma subdola* — afferma il dottor Giuliano Balgera, psicologo specializzato in comportamento di massa — *perché la gente ha l'impressione che la situazione sia destinata a durare ancora chissà quanto. C'è in giro una grande tristezza. Per esempio, ho notato che in questi giorni ci si saluta e si parla, tutti, voce più bassa. E' se, dopo quell'ordinanza, fosse cominciato a serpeggiare l'irrazionale sospetto di riuscire più ad uscire da questo clima di precarietà, di incertezza sul cosa succederà stanotte ricominciare a piovere, di impossibilità fare programmi, progetti*».

In ventiquattro ore, copie del decreto del sindaco sono state recapitate in tutte le famiglie abitanti Sondrio, in zie inflitti nella cassetta per le lettere. Anche ieri sera, carabinieri di persone si fermavano continuamente fronte ai manifesti lato. «*Meglio precauzione in più che una in meno*», commentavano.

L'alluvione del luglio scorso portò all'evacuazione di 250 persone che abitavano fra piazza Garibaldi e Contrada Gombaro. Perdurando pericolo, tutte decisero rimanere fuori . Non hanno chiesto interventi degli uffici pubblici, né coordinamenti, né straordinari.

In questo clima di consapevolezza e di apprensione controllata, si sono purtroppo inseriti gli scherzi di alcuni imbecilli: i quali si qualche si sono procurati sirena e ieri, suonando, hanno percorso le strade della città. L'ordinanza del sindaco informava che un tale ripetuto, avrebbe avvertito della realtà della situazione di pericolo. Immediatamente, i telefoni protezione civile, già stracarichi, sono stati subissati da centinaia di persone in gocciа. Proprio per evitare malintesi di questo genere tutti gli autisti hanno ricevuto l'ordine di fare più uso di sirene nei casi in solitamente previsto.

Ornella

Il a Morignone la montagna

I geologi aspettano l'assestamento

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — I geologi sono ancora al lavoro, su la frana già caduta Morignone, e in Valmalenco controllare le possibili nuove frane di Val Torreggio. Impossibile anche per loro stabilire quali siano gli interventi più opportuni. La grande diga che si è formata sulle franoni di Morignone è inavvicinabile. «*Troppo rischioso lavorare sotto la montagna*», dicono in Prefettura. Si aspetta l'assestamento della montagna, si attendono i risultati rilievi — forse domani — sulle frane pericolanti. Si spera, soprattutto, che non torni a piovere.

«*In queste condizioni* — dice Michele Presbitero, il coordinatore dei geologi della Regione Lombardia — *anche 20 millimetri di pioggia possono preoccupare. Qui, purtroppo, dobbiamo continuare a tenerci pronti al peggio. Giovedì appunto, la somma dei dati in nostro possesso ci aveva fatto temere il peggio. Temiamo la pioggia, gli smottamenti delle montagne, le pietre che cadono sulle strade e ci costringono a chiuderle. Qualcuno ci può rimproverare eccesso di zelo. l'eccesso di zelo, adesso, con la Valtellina in queste condizioni, è terrorismo*».

Da ieri pomeriggio, il lago che si è formato la frana di Morignone ha nome: «*Lago Pola*». A chiamarlo così, mettendo il nome sulla cartina, sono stati i geologi di Presbitero. Val Pola era il nome di quella parte montagna crollata mattina. Il Lago Pola, con la pioggia di giovedì, è salito. Ora è a 15 metri livello della diga naturale. Dovesse crollare un'altra fetta di montagna, l'acqua scenderebbe a valle, con l'effetto chiamato Vajont. I dell'«Azienda emergenza» di Milano, in queste ore, stanno pompando l'acqua dal lago abbassarne il .

In attesa delle conclusioni dei geologi, sono allo studio i progetti per i collegamenti tra Sondrio, dove la strada è interrotta e comincia la diga, e Bormio. Il ministero dei Lavori Pubblici sta preparando il progetto di un ponte: un ponte che potrebbe passare sui 6 chilometri e della diga naturale. Altro progetto è quello di una teleferica — costo 2 miliardi — che almeno garantirebbe il trasporto di materiali e rifornimenti per Bormio. Ma tutti i progetti vincolati a quello che saranno le conclusioni geologi e della grandi rischi della Protezione civile.

Insomma, a cinque giorni frana di Morignone, il tempo — con previsioni che si alternano e si contraddicono poche ore — continua condizionare la fine dell'emergenza e la ricostruzione della Valtellina. I geologi, più di tutti, sono tempestati domande. «*La situazione può evolversi in qualsiasi momento* — dice Presbitero — è rischio immediato, e certamente i margini di sicurezza possono aumentare se il bel tempo rimane stabile. Se il tempo rimane così, senza pioggia, in due o tre giorni prevediamo di poterci meglio preparare».

Michele Presbitero è che la frana Val Torreggio, «prima o -, verrà giù. Bisogna capire come e quando. Il torrente Torreggio sta scavando il piede della montagna: «*Per il momento l'unico intervento possibile è quello di rafforzare gli argini e creare protezioni per i paesi che sono sulle rive*». Sotto osservazione, ma a distanza, la frana di Morignone che continua muoversi. «*Quattro di noi, accompagnati da due guide alpine, si sono avvicinati alla zona e stanno studiando le strutture geologiche*».

I geologi d'accordo con l'allarme del sindaco di Sondrio, condividono la decisione affiggere il manifesto le disposizioni per l'eventuale evacuazione della città. «*Forse* — però Presbitero — *qui messaggio dovrebbe essere meglio, magari da un sociologo o da uno psicologo. I valtellinesi, ormai, l'hanno capito*». **g. c.**

Montepulciano forse cade la ferrovia

SIENA — Allarme per ferrovia Roma-Milano, le cui strutture, tratto che attraversa Comune di Montepulciano, provincia Siena, sembra cedendo. L'allarme è stato dato dal sindaco di Montepulciano, dopo visita ad alcuni lavori avviati scarpata ferroviaria per un imbrigliamento ed evitare frane.

Progetto Eni per il lago sull'Adda

MILANO — La Snamprogetti del gruppo Eni ha preparato un progetto consentire lo svuotamento dell'acqua accumulatasi monte dello sbarramento sull'Adda creato dalla frana in Valtellina. Appena terminata la verifica dei materiali il progetto presentato alla Protezione civile.

Il piano della si articola in tre fasi.

Lo propone esperto di Venezia, che studia il comportamento dei fenomeni naturali

Fingere la catastrofe perché non s'avveri

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — «*I fatti Valtellina dimostrano quanto importante è necessario prevedere gli eventi, quindi disporre anche di una efficiente modellistica ecologica*», lo strumento più moderno a disposizione dell'uomo per analizzare, isolare, schematizzare i meccanismi regolano il comportamento naturali.

Per il prof. Marani, docente del dipartimento scienze ambientali della Facoltà di chimica industriale dell'Università Venezia. «*è l'unica strada percorribile per evitare il ripetersi simili disastri*», perché con la simulazione fenomeni attraverso i modelli matematici integrati si può gestire meglio una società che interferisce sull'ambiente, produce guasti troppo estesi.

Continua Marani: «*L'esplorazione di un fenomeno naturale comporta oggi la di settori competono a diverse discipline scientifiche come biologia, fisica, chimica, agraria, economia e urbanistica in quali, nasce , per la loro struttura articolata, rendono difficile la comprensione e la previsione degli avvenimenti*».

Il computer e disposizione dell'ecologia, con un software sofisticato per simulare matematicamente in condizioni fittizie i processi biologici e l'evoluzione dei fenomeni naturali spontanei o indotti dall'uomo «*che non tollerano pacificamente intromissioni*». E in pratica una forma di sperimentazione, assimilabile agli studi che si conducono su modelli fisici nei normali laboratori di ricerca, per mettere punto «*uno strumento decisionale senza precedenti che consenta di ridurre al minimo gli effetti dell'impatto ambientale di una nuova fabbrica, di una discarica, dello sfruttamento acque, del disboscamento, delle piogge acide*».

I modelli matematici, ai progressi grattacieli, dighe, serre e auto, strade e ponti, si fanno previsioni meteorologiche, e sempre con lo stesso ottengono indicazioni per fermare l'acqua alta e l'ottimizzazione della laguna di Venezia, sui criteri da seguire per ottimizzare l'uso dei fertilizzanti nelle campagne, sul movimento delle correnti nella baia San Francisco, sui laghi del Nord Europa in debito di ossigeno per l'inquinamento industriale. la modellistica ecologica si può molto di più.

«*Si può fare una ricerca globale affrontando problema ambiente nel suo insieme e come ecosistema dell'uomo*».

esempio, osserva ni, «*con la decisione di costruire un insediamento industriale non bisogna soltanto prevedere l'impatto con la natura e il passaggio circostante della nuova fabbrica, con i connessi all'inquinamento, anche gli effetti ci, urbanistici e sociali quanto dello spostamento della mano d'opera*».

Controllare globalmente i fenomeni evitare guasti irreparabili dato che in natura «*la più piccola variazione di un parametro può far nascere meccanismi irreversibili*».

In quest'ottica il dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti ha messo a punto in due anni un modello tematico. «Creams», che permette di valutare a prescindere termini economici sociali gli effetti sull'ambiente del degrado naturale (compresa le erosioni), diserbanti, dell'inquinamento industriale, cattivo sfruttamento del patrimonio .

Una ricerca completa, «*data quantità variabili considerare*», compiuta da specialisti, «*che hanno fornito al legislatore americano le informazioni necessarie per gestire con un approccio scientifico l'intero settore dell'agricoltura*». Ha aggiunto il docente: «*Ecco un esempio di strumento decisionale e disposizione degli enti politici e amministrativi*».

Rientrano nel campo della modellistica integrata gli studi sugli (terrestri, idrici e marini), dinamica delle popolazioni, sulla teoria delle catastrofi le conseguenze a lunga scadenza sull'uomo e sull'ambiente della guerra nucleare (l'inverno nucleare) e l'effetto «serra» che secondo specialisti farà alzare la temperatura dell'atmosfera di alcuni gradi fino a provocare lo scioglimento dei ghiacciai.

Non soltanto previsioni generali, ma anche dettagliate con le relative implicazioni: «*Sempre per l'effetto "serra" il Mississippi trasformerà la Louisiana in un'immensa palude*».

Il mondo scientifico guarda con interesse a questa nuova forma di ricerca globale sul territorio, ma i giudizi sulla validità e utilità non sempre sono concordi che la modellistica ecologica provocato un dibattito conferenza della «*International society of ecological modeling*», organizzata a Venezia.

Le difficoltà sono legate all'interpretazione e al grosso lavoro concettualizzazione dei fenomeni naturali la loro strutturazione articolata, che un simile modello matematico richiede di essere impostato. Spiega Marani che co- «*tutto dipende dalla quantità di informazioni e variabili vengono inserite nel computer*». dire che bisogna ridurre concetti d'insieme, cercare di descrivere matematicamente gli avvenimenti.

«*L'importante è cominciare anche cioè che ripartire agli altri Paesi siamo di ritardo alcuni anni*». Un modello integrato si può importare dall'estero, ma deve costruito a misura del territorio su cui si vuole intervenire.

La precisione dipende soltanto informazioni che l'uomo riesce a immagazzinare nei calcolatori, ma soprattutto dal continuo perfezionamento. Soltanto la modellistica ecologica, «*pur rappresentando magica per risolvere i problemi*», potrà diventare strumento attendibile e utile per gestire con coerenza l'ambiente «*dell'improvvisazione*».

Emanuele

Ieri è bastato un breve acquazzone per far temere il peggio

Genova, accuse al Comune per i danni del nubifragio

I tecnici non si spiegano il crollo del muro attorno al cavean dov'è annegato il dirigente di banca

GENOVA — Nei quartieri ponentini, martoriati due ore di pioggia torrenziale che l'altro ieri hanno provocato morte e paura, si lavora ancora per porre rimedio ai danni provocati dal nubifragio. E' in lutto Sampierdarena, la delegazione dove ha sede la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia nella quale è morto annegato, per il crollo di una parete del cavean, il vicedirettore Giacomo Peruzzo, 56 anni.

Ieri, il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Valeria Fazio, s'è recata sul luogo della tragedia accompagnata dai tecnici dei vigili del fuoco che hanno compiuto un primo sopralluogo. Sono molte le domande cui i periti cercano una risposta. Come è potuto accadere che la parete di una piscina blindata, teoricamente considerata a prova di bomba, si sia sbriciolata come sotto l'impeto dell'acqua? E soprattutto, perché l'acqua filtrata dalla strada nell'intercapedine non ha trovato via di sfogo?

Invece, è quasi certo che per annegamento. Superato lo choc, i due operai superstiti, Giuseppe Lucia e Daniele Falcone, sono tornati a casa e forse domani dal magistrato. «*Intorno alla tragedia di sicurezza* — ha spiegato il Giovanni Nardone, il tecnico dei vigili che stamattina ha compiuto il primo sopralluogo — *come un cavean e quindi l'intercapedine, che ieri in pochi minuti s'è riempita d'acqua*

La precisazione, secondo questa prima ricostruzione della dinamica, ha prodotto il crollo della parete in cemento e l'acqua ha invaso il cavean, che è un locale di un centinaio di metri quadrati, isolato dal resto dell'istituto di credito.

«*E' stata probabilmente una fatalità, una fatalità imprevedibile, è difficile pensare ad una responsabilità dell'uomo, a meno che ci si chieda perché quella parete, non ha retto*», dicono i vigili del fuoco. Eppure, proprio ieri pomeriggio, a Genova, è duramente sotto accusa l'amministrazione pubblica cui compete il controllo della rete fognaria.

A Carignano, Sampierdarena, e Sestri Ponente non si contano i negozi, i magazzini e gli scantinati completamente allagati dall'acqua. Anche a Borgo Incrociati, dove mercoledì un mese fa è crollato un edificio provocando la morte di cinque persone, il nubifragio ha provocato gravi danni. Ieri, il torrente s'è ingrossato a vista d'occhio, ma per fortuna Genova non ha fatto temere il peggio. Poi il sole è ricomparso e la città ha tirato un sospiro di sollievo.

Gian Giacomo Grendene

Nubifragio a Napoli

NAPOLI — Una violento nubifragio, durato poco più di mezz'ora, si è abbattuto ieri mattina su Napoli e provincia provocando disagi nella circolazione delle autovetture e centinaia di allarmi per allagamenti. Al Vomero alcuni scantinati sono stati allagati, a Pozzuoli ed in alcune zone della provincia sono segnalati alcuni capannoni pericolanti.

Un settore del magazzini generali del porto è crollato sotto l'imperversare del nubifragio

Il bimbo torturato a Palermo: commovente incontro in ospedale

«Riportami a casa papà»

L'uomo è in libertà provvisoria, la moglie ha ritirato le accuse nei suoi confronti - Ha visto anche l'altra figlia, Rosalia, a un istituto - «I due bambini devono tornare a vivere con me»

PALERMO — Quando l'ha visto, ha sgranato gli occhi e abbracciandolo ha mormorato: «*Papà, portami con te*». Antonino Cammarata, il bambino di due anni e mezzo torturato e ridotto in fin di vita a Palermo ha potuto riabbracciare il padre che giovedì è stato arrestato. Ed Onorio Cammarata, 34 anni, fabbro disoccupato, non ha trattenuto le lacrime mentre stringeva a sé il bimbo biondo e spaurito nella stanza del reparto «grandi ustionati». Qui, tra i giocattoli inviati da tutta Italia, Antonino è assistito con altri sette bambini dall'équipe del professor Michele Giammona.

Il piccino è potuto essere operato al fegato solo a due settimane dal ricovero, era ustionato in quasi tutto il corpo e proprio le gravi ustioni sono ancora preoccupazione.

Il padre, Onorio Cammarata, il giugno era stato denunciato dalla moglie separata, Donatella Padagano, una tossicodipendente di 21 anni che, per acquistare l'eroina, da un po' di tempo aveva incominciato a prostituirsi nei viali del quartiere della Noce. Alla polizia la giovane disse che Onorio la picchiava e che la teneva lontana la sua figlia più piccola, Antonino e la più piccola Rosalia di sei mesi.

La denuncia fece scattare l'arresto per maltrattamenti e violenze su minori: Onorio Cammarata fu rinchiuso nel carcere dell'Ucciardone.

Poi le torture su Antonino, l'affannosa corsa verso l'ospedale di passaggio nella borgata di Boccadifalco, verso la quale aveva trovato il bambino in fin di vita davanti al povero alloggio della Padagano. Quindi l'arresto della donna, accusata di aver tentato di uccidere la sua creatura.

Due giorni dopo, quando ormai era chiamata «madre-belva», la Padagano negò di aver mai picchiato il bimbo («*La luce dei miei occhi*») e accusò il suo protettore, il pregiudicato Antonino Giuliano, di 25 anni e la moglie Enza Casamento, di 24. L'uomo fu arrestato e la donna, al quarto mese di gravidanza, ottenne gli arresti domiciliari.

I coniugi Giuliano sono stati interrogati ripetutamente, fino ad ora hanno respinto ogni addebito, per loro «*Donatella è una drogata, non sa quello che dice*».

In un balletto di accuse e controaccuse Onorio Cammarata ha intanto ottenuto la libertà provvisoria.

L'avvocato Ferdinando Borino è dell'innocenza di Onorio Cammarata: «*Il mio cliente dovrà essere assolto. L'odissea di Antonino in fondo è di poco conto rispetto a chi lui non ha colpe*

Antonino Cammarata

il bimbo («*La luce dei miei occhi*») e accusò il suo protettore, il pregiudicato Antonino Giuliano, di 25 anni e la moglie Enza Casamento, di 24. L'uomo fu arrestato e la donna, al quarto mese di gravidanza, ottenne gli arresti domiciliari.

I coniugi Giuliano sono stati interrogati ripetutamente, fino ad ora hanno respinto ogni addebito, per loro «*Donatella è una drogata, non sa quello che dice*».

In un balletto di accuse e controaccuse Onorio Cammarata ha intanto ottenuto la libertà provvisoria.

L'avvocato Ferdinando Borino è dell'innocenza di Onorio Cammarata: «*Il mio cliente dovrà essere assolto. L'odissea di Antonino in fondo è di poco conto rispetto a chi lui non ha colpe in questa brutta storia*».

Onorio Cammarata sostiene di aver saputo soltanto in un secondo tempo che la moglie, da cui ormai viveva separato, si drogava: «*Donatella* — dice — *mi disse che voleva cambiare vita, che lo non faceva più uso e che voleva rimanere con i Giuliano. Non sospettavo nulla, quei due coniugi mi sembravano brava gente, adesso so bene che tipi sono.*

Onorio Cammarata sostiene di aver saputo soltanto in un secondo tempo che la moglie, da cui ormai viveva separato, si drogava: «*Donatella* — dice — *mi disse che voleva cambiare vita, che lo non faceva più uso e che voleva rimanere con i Giuliano. Non sospettavo nulla, quei due coniugi mi sembravano brava gente, adesso so bene che tipi sono.*

Onorio Cammarata è andato a trovare l'altra figlia, Rosalia, nell'istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia abbandonata. «*Mi ha subito riconosciuto, anche se è cori piccola*» dice il giovane. Spera di poterla portare a casa al più presto, insieme ad Antonino: «*Il padre sono io, i bambini debbono stare con me*».

Antonio Ravidà

DECIDE SULL'ESTRADIZIONE DI FOLINI

Atene. La Corte d'appello ha rinviato al 7 agosto l'udienza per l'esame della richiesta di estradizione presentata dalle autorità italiane per Maurizio Folini, 34 anni, appartenente alle Brigate Rosse e condannato in contumacia per reati di terrorismo. Folini è stato arrestato ad Atene il 22 giugno, dopo essere giunto con una carta provvisoria da Cipro ed un passaporto francese falso. Se riconosciuto colpevole, verrebbe estradato solo dopo avere scontato una condanna nelle carceri greche

Condannato il maestro di Forlì per gli atti sessuali in classe

Abusò degli alunni: sei anni

FORLI' — Sei anni e mezzi di carcere e perpetua interdizione dai pubblici uffici. E' questa la condanna inflitta ieri dal tribunale di Forlì a Stefano Stefanini, il maestro di Cesenatico che per tre anni ha abusato sessualmente dei propri alunni. Stefanini è stato riconosciuto colpevole di violenza carnale, atti di libidine, atti osceni in luogo pubblico, di minorenni e ratto di minorenni a fini di libidine.

Questo «pifferaio magico», come lo ha definito il preside della scuola elementare, Primo abusava degli durante le lezione. sette subito violenza carnale. Gli atti sessuali avvenivano in classe davanti agli scolari o nei gabinetti della scuola. Stefanini il tribunale ha riconosciuto le attenuanti generiche. Nella sua requisitoria il p.m. Roberto aveva chiesto otto riconoscendo maestro di aver tenuto un comportamento (dopo le prime trapelate nel dicembre scorso dalla fitta rete di omertà creata tra gli alunni, Stefanini è stato dimesso dall'incarico insegnante e ha subito confessato ai giudici la propria colpevolezza).

Inoltre, la sua dichiarata pedofilia se non giustifica la richiesta di seminfermità mentale (esclusa dalla stessa perizia psichiatrica), comprova, per Mescolini, la senza Forlì elemento di devianza che può far perdere i contatti con la realtà.

Un punto, questo, su aveva molto insistito anche l'avvocato Veniero Accreman.

L'udienza processuale, svolta a porte chiuse, ha registrato qualche tensione. Durante l'arringa dei difensore i genitori presenti in aula sono usciti sentendosi alcune «insinuazioni» sul ruolo bambine adombrate da Accreman. Contrariamente a quanto previsto, le sette bimbe che subito violenza non salite al banco dei testimoni, ma i verbali testimonianze in letti in aula.

I genitori, che si sono battuti fin dall'inizio per arrivare al più svolgimento del hanno accolto con molta compo- la «*Non ci interessa* — hanno affermato ancora sconvolti, ma soddisfatti per essere usciti da un incubo durato — *il numero degli anni condanna. Volevamo giustizia per i figli e gli altri bambini, perché queste cose scuola pubblica non devono più accadere*».

Il prof. Ernesto Caffo, promotore del Telefono Azzurro (l'Sos per l'infanzia maltrattata), ha definito «importante» la che, anche il procuratore Mescolini, è da ritenersi giusta. Stefanini è stato condannato anche al pagamento di una provvisionale alle parti civili di 117 l'entità del risarcimento sarà comunque stabilita da un processo civile.

Marina Ortolani

Grave bimbo picchiato da una vicina

— Aggredita e percossa da una vicina di casa: Antonella Piazza, una bambina di otto anni di Tocco Claudio, è ricoverata da venerdì sera con prognosi riservata nell'ospedale di Benevento.

Maria Consiglia Di Merza, la giovane di 34 anni responsabile dell'aggressione, fuggita dopo aver malmenato la piccola, è stata rintracciata nel corso di una battuta sui monti di ed

Il grave episodio è avvenuto nella borgata Paduaniello, in casa della Di Merza che, per motivi non ancora noti, ha percosso selvaggiamente e tentato di strangolare la piccola Antonella Piazza.

Ancora respinto dal lavoro lo sieropositivo

MILANO — Il Tribunale amministrativo lo ha dato ragione, ma per lei il primo giorno di lavoro effettivo è ancora lontano. Anna Maria Dadda, la giovane sieropositiva all'Aids, ha finalmente trovato il portone della Casa di Riposo di Melegnano ma ha ricevuto solo una lettera del consiglio di amministrazione. Poche parole, in stile «burocratese», per informarla che è stato presentato ricorso al Consiglio di Stato contro l'ordinanza del Tar e che frattempo, tenendo conto del parere dello stesso Consiglio del 1977, la Casa di Riposo ottemperava all'ordinanza. Cioè non l'assumeva in servizio.

Adesso l'intera vicenda rischia di perdersi fra le in attesa di una definitiva. Mentre aspetta la decisione del Consiglio di Stato, l'avvocato della giovane, Alessandro Ceriotti, ha presentato al Tar la richiesta di un'ordinanza esecutiva, affinché sia fatto rispettare il diritto all'assunzione di Anna Maria Dadda.

Anna Maria Dadda cosa ne pensa di tutto questo? «*Sono disgustata. Sinceramente non mi aspettavo questo nuovo rifiuto, dopo che il Tar mi aveva dato ragione*».

Ma è pentita della scelta che ha fatto? «*No, affatto* — risponde — *quando finalmente andrò a lavorare so che avrò la solidarietà dei colleghi*».

In favore di Anna Maria Dadda si sta muovendo anche la Cgil nazionale. Il segretario Pizzinato ha inviato un telegramma ai ministri del Lavoro e della Funzione Pubblica, al prefetto di Milano e al presidente della Regione per chiedere l'immediata applicazione dell'ordinanza che riconosce ad Anna Maria Dadda il diritto di lavorare.

a. m.

Reggio Calabria, appaltatore incensurato nuova vittima della guerra di mafia

La moglie è amica di un clan: ucciso

L'agguato davanti a casa, mentre l'uomo metteva in moto l'auto - Dodici colpi di pistola al volto e al petto - Trovato il vespino dei killer: stessi che giovedì hanno assassinato un operaio dell'Enel?

REGGIO CALABRIA — Si riaccende la guerra mafiosa tra i clan dei De Stefano e del Condello lungo le strade di Reggio Calabria dove, nel giro di appena 72 ore, sono state uccise due persone. Ieri mattina è stata la volta di Demetrio Borrello, di 52 anni, un piccolo appaltatore assassinato, con dodici colpi di pistola, pochi istanti dopo essere salito a bordo della sua auto. Borrello non solo era incensurato, «vox — dice il vicecapo della squadra mobile reggina, Michele Chittari — era per noi completamente sconosciuto».

Evidentemente, però, Borrello era da tempo nel mirino di chi, in attesa del riscoppiare della «guerra», lo aveva inserito nel novero degli obiettivi, da tenersi sempre sotto tiro in caso di rappresaglia. Borrello, comunque, era un «bersaglio» e ciò per capire perché gli inquirenti hanno dovuto indagare prima su di lui, poi sui suoi affari, quindi sulla sua famiglia. Ed è stato qui che è stata trovata la chiave dell'agguato, una «chiave» talmente labile da lasciare increduli su come essa possa giustificare una feroce esecuzione, come quella di cui è stata vittima l'appaltatore.

Demetrio Borrello era sposato con una delle donne di una famiglia legata da stretti vincoli di parentela al clan Tegano, schieratosi nella guerra di mafia a fianco dei De Stefano e della loro cosca. Per questo sulla legnaia, Borrello, secondo gli inquirenti, è stato assassinato: appunto perché in qualche modo collegabile ai De Stefano.

Ormai, è questa la sensazione che si coglie sul volto degli ufficiali dei carabinieri e degli investigatori della «mobile» e della Criminalpol di Reggio Calabria, la guerra tra i clan rivali è tornata ai livelli di ferocia e della determinazione, se è vero che, pur di colpire, si spara non nel mucchio, ma si va a obiettivi fra quelli che solo per puro caso possono essere ricondotti all'una o all'altra delle fazioni in lotta.

Le modalità con le quali l'omicidio di Borrello è stato consumato purtroppo, quelle ormai collaudate in e di agguati, con il montare dei toni della vendetta, diventano sempre più audaci, più feroci.

Demetrio, mattina, dopo le 7,30, è uscito nel quartiere Gallico, dove si era trasferito con la moglie i figli all'inizio dell'estate, sempre, prima in moto l'automobile (una vecchia «Peugeot» che usava per andare sui cantieri) aveva piegato la giacca riponendola sedile accanto a quello di guida. Il tempo di far scaldare il motore e mettersi lentamente in movimento che due giovani, che stavano muretti lungo e, nonostante hanno cominciati ad attraversare la strada. Nel momento in cui la «Peugeot» il loro accanto, hanno fatto apparire le pistole.

I colpi sono partiti in rapida successione e tutti, fuorché due, sono andati a bersaglio. volto sfigurato e torace della vittima. poi, il legale ha contato ben dodici fori d'entrata.

Poi i due killer sono scappati, probabilmente a bordo di un «vespino» perdendo anche nella fuga una pistola, una «Walther PPK». Un «vespino» stesso di quello presumibilmente fuggire è stato trovato da «volante» della polizia.

Il ritrovamento lascia aperto un interrogativo che potrebbe essere, confermato, inquietante. Giovedì sera ciclomotore dello stesso tipo di quello che sarebbe stato usato per la fuga dei killer è riuscito a forzare un posto di blocco della polizia. Forse, con un pizzico di fortuna in più per le forze dell'ordine, Demetrio Borrello oggi sarebbe ancora vivo.

d. m.

La sposa in pelle bianca la figlia

PALERMO — Jolanda Greco, la ragazza di 15 anni che la madre, nel tentativo di avviarla alla prostituzione, mise in pallo tra un gruppo suoi amici al termine di un granita, ha potuto abbracciare la figlioletta Floriana di un mese avuta dalla relazione forzata con Santo Cardovino.

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

FINO AL 31 AGOSTO 1987
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 4 OFFERTE

1 FINANZIAMENTO 8% A TASSO FISSO DI INTERESSI
SU VETTURE DI PREZZO SUPERIORE A 2 MILIONI.

2 1.000.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO
DI UN USATO DIESEL OPPURE 500.000 PER
L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA SUPERIORE AI 3 MILIONI.

3 RIDUZIONE DEL PREZZO PARI AL SUPERBOLLO PER
UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.

4 4 PNEUMATICI NUOVI COMPRESI NEL PREZZO

SUCCURSALE FIAT DI TORINO

FIAT | AVAFINCAR

A Cagliari, aveva diciannove anni

Giovane detenuto si impicca in cella

CAGLIARI — Un giovane detenuto nel carcere di Cagliari, Giuseppe Olla, di diciannove anni, di Sinnai, si è ucciso ieri mattina impiccandosi nel bagno attiguo alla cella dove era rinchiuso insieme con altri quattro compagni.

Era in prigione da poco più di tre mesi (era stato condannato nell'aprile scorso a tre anni per rapina e per furto e detenzione illegale di pistola e avrebbe dovuto essere liberato nel 1990). Dal momento dell'arresto si era sempre comportato da detenuto modello.

Secondo quanto hanno raccontato i suoi compagni di cella, Giuseppe Olla era apparentemente tranquillo quando è entrato nel bagno. Qualche minuto dopo i detenuti hanno sentito il rumore di un tonfo, sono entrati nel locale e hanno trovato il giovane agonizzante. A nulla sono serviti i soccorsi del medico del carcere.

Il giovane ha usato alcune strisce ricavate da un lenzuolo, ha infilato la testa nel cappio, è salito su uno sgabello e attaccata ad un grosso chiodo la rudimentale corda si è lasciato cadere. Secondo un primo esame del corpo fatto dal medico del carcere la morte è stata causata dalla frattura delle prime vertebre cervicali.

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per accertare le cause che hanno indotto il giovane a uccidersi.

Truffe dell'Asinara, 6 condanne

Cinque all'ex direttore carcere - Pene varianti da 2 a 4 anni per la moglie e cinque imprenditori

SASSARI — E' stato condannato a cinque anni di reclusione Luigi Cardullo, direttore del carcere dell'Asinara coinvolto nella truffa che sarebbe stata commessa nel corso dei lavori di ristrutturazione della sezione di massima sicurezza di Fornelli, devastata dalla rappezzata da esponenti delle Brigate rosse, che scoppiò nell'ottobre del 1979.

I giudici del tribunale di Sassari, che hanno emesso la sentenza dopo otto ore e mezzo di camera di consiglio, hanno condannato altri sei imputati e ne hanno assolti tre.

La moglie di Cardullo, Leda Sapio, è stata condannata a 4 anni e 6 mesi di reclusione: è stata inflitta a Gregorio Graziosi: 3 anni e 2 mesi per Paolo Giovenco, 2 anni e 8 mesi a Franco Vanni, Gianni Guadagnoli, tutti imprenditori edili romani, e Salvatore Loriga, impresario sardo.

Sono stati invece per prove Antonio Sotgiu, Giuseppe Orsi e Pietro Giovenco, fratello di Paolo.

I sette condannati sono stati riconosciuti colpevoli di corruzione e truffa ai danni dello Stato. Cardullo anche di peculato per aver venduto a privati generi prodotti all'Asinara.

Lo nel maggio del 1981 quando il nuovo direttore carcere, Francesco Massidda, segnalò al ministero di Grazia e giustizia irregolarità nelle fatture presentate al termine dei lavori delle ditte che facevano capo agli imputati.

Il processo, cominciato nel 1984, era stato in un primo momento sospeso dopo che Cardullo aveva dichiarato in aula che il denaro che gli era stato trovato non era il frutto delle «tangenti» ricevute ma di compensi dei servizi segreti che l'avrebbero assoldato per «spiare» i capi delle Br rinchiusi in quel periodo nella sezione di Fornelli. Sulla vicenda era stato aperto un procedimento che si è concluso con il proscioglimento in istruttoria di tre esponenti dei servizi segreti.

Al Centro di coordinamento di Roma, autostrade sotto controllo da Nord a Sud

Le telecamere guidano l'esodo

Il primo «giro a rubinetto» deciso dal computer alle 17,15 per frenare l'ingresso sulla Milano-Bologna - Il fiume di auto scorre ai 100 all'ora

Sul monitor una lunga coda grigia

Pericolo frane Chiusa famosa spiaggia di Ponza

PONZA — La spiaggia di Chiaia di Luna, una delle più celebri dell'isola di Ponza, è stata fatta sgomberare dai carabinieri: un'ordinanza emessa dal comprietario ne vieta l'accesso ai bagnanti per pericolo di frane. Dopo lo sgombero i tecnici e gli operai del comune hanno provveduto ad ostruire l'accesso del tunnel che porta alla spiaggia.

La chiusura della spiaggia, la più accessibile per via terra e quindi la più frequentata, creerà serie difficoltà al movimento turistico isolano che quest'anno — secondo gli operatori — registra un buon 30-40 per cento in meno rispetto all'86. *(Ansa)*

ROMA — L'esodo 1987 è nato alle 16 meno qualche minuto, quando il Centro coordinamento informazioni di Roma è arrivata via radio da Milano la notizia che al casello di Melegnano l'attesa per entrare in autostrada era di trenta minuti. Puntuale, un po' meno degli anni passati, prima del tam-tam sulle partenze intelligenti, quando alla sirena delle 14 si usciva dalla fabbrica e via verso casa. Ma sempre uguale a se stesso: intenso, crescente, continuo; nelle immagini lente e grigie di auto stracariche che, dodici video dal centro operativo di Roma della Società Autostrade, illustravano l'Italia in movimento, da Nord a Sud.

Dalle 16 è stato un crescendo e alle 17,15 i chilometri di coda a Melegnano Sud (l'ingresso dei milanesi nell'Autosole) erano già cinque, con almeno un'ora di attesa per varcare la barriera. E' stato a quel punto che l'ingegner Ottorino Randich, dirigente di tronco a Milano, dopo un colpo di telefono a Roma, ha deciso di far scattare il primo «giro di rubinetto», che a partire dal delle autostrade significa aprire e chiudere le barriere di ingresso.

Mentre a Bologna, Firenze e Roma i video mandavano le immagini di una partenza rinviata, una delle sei entrate a Melegnano è stata chiusa, due delle tre di Piacenza (dove l'onda dei torinesi segnava qualche passo) sono state sbarrate. Insomma si è regolato l'afflusso perché si era in «pre-congestione», come che ad aprire di colpo tutti i passaggi a barriera si sarebbe rischiata una pericolosa «congestione».

A suggerire il primo «giro di rubinetto» nell'unico punto critico di Milano non c'era solo quella lunga coda grigia sul monitor di Melegnano ma anche i grafici colorati che «Trafic» (il computer collegato in tempo reale ai 206 caselli distribuiti 3675 chilometri delle autostrade Iri) assistito da «Smart» (studio mobile autostradale per le ricerche sul traffico) sfornava in continuazione nella centrale di Roma. Non più di 2800-3000 automobili all'ora nei tratti a due corsie; ma più di 4200-4500 in quelli a tre corsie. Un dosaggio che anni di studio in quella materia che si chiama «ingegneria autostradale» ha antetizzato questa regola: «*Un incolonnamento temporaneo al momento di entrare in autostrada si trasforma in minori disagi e maggiore sicurezza durante tutto il viaggio*». In altre parole: meglio fare un po' di coda prima, che viaggiare male dopo.

La prima parte dell'esodo, ieri, ha dato ragione a questa filosofia. Il centro di calcolo di Firenze, con la sua rete di computer che a Roma si traduceva in «vidate» di grafici gialli e rossi, ad ogni minuto spiegava che le velocità medie erano buone: 100-120 chilometri orari tra Bologna e Rimini, 100-110 tra Milano e Bologna, tra il capoluogo emiliano e Firenze, sceso tra la Toscana e Roma.

Incidenti, fino a sera, per fortuna, niente. L'esodo cominciava bene dopo l'ecatombe di luglio (728 morti e 17.275 feriti su tutte le strade). Un tamponamento tra Prato e Barberino (sei feriti lievi) ha rallentato per tre quarti d'ora l'autostrada tra le 14 e le 15, ma sulla corsia in direzione Nord dove, come si vedeva nel video numero 5 del centro Roma, il traffico era molto

E i torinesi? Alle 16,30 sul video numero 3 (casello di Piacenza Nord) si sono viste le prime avanguardie: centinaio di metri di coda, il piazzale colmo alle 17,30, un chilometro e venti minuti di attesa più tardi. Il «rubinetto», per loro, è rimasto chiuso (prima una, poi solo due uscite aperte) perché il vero punto critico era a Milano, dove i registi dell'esodo dovevano impedire che la coda arrivasse ad intasare la tangenziale.

ces. mar.

Treni e aerei: vertice antiscioperi

ROMA — Scatta l'operazione «estate tranquilla». Il dei Trasporti democristiano Calogero Mannino, ha convocato per martedì mattina i sindacati confederali per «*una prima presa di contatto e per un esame dei problemi più urgenti nei diversi comparti, al fine di una condizione di tranquillo e sicuro svolgimento dei servizi del mese di agosto*».

Anche i sindacati confederali si battono da giorni per garantire partenze serene nei giorni del grande esodo.

Ma i pericoli per chi si appresta a mettersi in viaggio vengono dai sindacati autonomi e soprattutto dagli improvvisati e spontanei comitati di base, come quelli dei macchinisti del che domenica hanno scatenato il traffico ferroviario.

Al momento, il fronte dei trasporti è relativamente tranquillo, ma non mancano sacche di resistenza. E' sempre caldo il settore degli aerei: i piloti iscritti al sindacato autonomo dell'Anpac hanno confermato le 4 ore di sciopero giornaliero da martedì a domenica. In agitazione pure i doganieri e i «casellanti» autostrade.

Aerei. Mannino subito dopo l'incontro con i sindacati confederali si vedrà con l'Anpac e l'Alitalia per tentare una composizione della vertenza che rischia di azzoppare i voli per tutta la prossima settimana. I piloti sarebbero decisi a scioperare ogni giorno, da martedì a domenica, per 4 ore, dalle 16 alle 20.

L'Alitalia ha già annunciato che si vedrà costretta a cancellare giornalmente una cinquantina di collegamenti interni e internazionali. L'Anpac è in guerra con la bandiera per la questione delle trattenute nelle ore di sciopero.

Treni. Con il via libera agli aumenti per i 215 mila ferrovieri il accordo per la parte economica sta per essere siglato dai confederali e dal sindacato autonomo Fisafs: i treni dovrebbero marciare regolarmente. Ma c'è l'incognita dei «Cobas», il comitato di dei macchinisti che contesta il nuovo contratto.

Comunque, agosto non previste agitazioni, ma i macchinisti, minacciano a settembre di paralizzare il traffico ferroviario. I «Cobas» sono molto arrabbiati per la mancata convocazione da parte di Mannino.

Dogane. Il prefetto del lavoro della magistratura di Roma ha stabilito che anche l'organizzazione sindacale dei quadri dovrà sedere al tavolo delle trattative per i rinnovi contrattuali del personale delle ferrovie.

Dogane. Si scatenando una vera e propria bomba sindacale la decisione adottata nei giorni scorsi dall'ex ministro delle Finanze Giuseppe Guarino di estendere alla Guardia di Finanza i poteri di controllo alle dogane. Il personale di dogana dell'aeroporto di Fiumicino come prima risposta, ha proclamato scioperi articolati a partire dal 30 agosto. Queste agitazioni rischiano di ripercuotersi sulla regolarità dei voli.

Carburanti. E' stato sospeso lo sciopero dei dipendenti delle aree di servizio autostradali di distribuzione dei carburanti della Tamoil indetto da ieri fino al 3 agosto e che riguardava di praticare gravi disagi al traffico particolarmente intenso in questo periodo.

Autostrade. Comunque a non arrestarsi è stata la protesta dei caselanti iscritti al sindacato autonomo Lavoratori Uniti. La Società Autostrade ha comunicato che alla scopo di concludere mercoledì prossimo soltanto l'uno per cento degli esattori.

Traghetti. Tutto tranquillo per il momento. Ma in questo settore le imprevedibili agitazioni di agosto sono sempre in agguato.

e. p.

Si va verso il tutto esaurito, ma nei primi sei mesi il turismo ha deluso: vediamo dove

Gli alberghi senza stelle nel «mirino» della crisi

Gli italiani si trattano meglio e spenderanno 10 mila miliardi in più

ROMA — E' davvero crisi il turismo dell'estate o le cifre che preoccupano sono soltanto l'indice di un modo di programmare le vacanze? «*In Romagna il "buco" è reale, quella riviera ha passato brutti momenti, il calo non è più tollerato, anche se l'afflusso peggiore l'hanno dato i tedeschi, la cui presenza resta sotto del dieci per cento*», dice Giovanni Colombo, presidente della Fiaat, la federazione italiana degli albergatori.

Il bilancio dell'Italia che vive grazie a mare, sole e città d'arte (a proposito: Firenze e Venezia sembrano aver perduto un po' di fascino) è attraversato da segni contraddittori, ma quadro complessivo emerge la nuova carta d'identità del turista: il tipo medio spende di più, le vacanze corte, ripetute (due settimane l'estate, una d'inverno o a Pasqua) e preferisce gli alberghi a tre-quattro stelle. Sempre nell'Emilia Romagna, per esempio, gli hotel a due stelle, vecchia terza categoria famigliare, accusano un calo del 20 per cento nel primo quelli a quattro stelle soltanto del 12 per cento. «*Le basse categorie* — dice Colombo — *sono state penalizzate. Il turista europeo adesso sceglie sette giorni per vivere alla grande, vuole essere trattato bene, servito. E vuole vedere più posti, si ferma sempre di meno nella stessa località*».

Nei primi sei mesi dell'anno gli alberghi hanno registrato 70 milioni di presenze (con un incremento dell'appena per cento, ma giugno, da solo, ha compiuto un balzo in avanti del 7,2 per cento che conforta) e sono stati gli stranieri a salvare i conti: sono arrivati in trenta milioni e la loro crescita (più 9,4 per cento) ha annullato la «pigrizia» degli italiani (4,8 per cento presenze in meno). «*Ma luglio è stato buono e agosto sarà ancora meglio*», assicura Colombo.

Le speranze sembrano confermate dalle previsioni dell'Enit che annuncia un «assalto» dall'estero alle spiagge della penisola. Gli americani dovrebbero essere del 20-25 per cento, i tedeschi del 6 gli austriaci del 3, i danesi del 10, i francesi del 6, gli inglesi del 5, gli spagnoli del 12 e i canadesi del 20 per cento. Questo, naturalmente, sulla carta, come in teoria è prevista anche un'impennata delle presenze nazionali.

Sì già, comunque, che gli italiani per le vacanze quest'anno spenderanno il venti per in più dell'86, facendo salire il fatturato turistico da 45 a 55 mila miliardi. «*Solo per l'estate* — spiega Enzo Poli, presidente della Fiavet (la federazione degli agenti di viaggio) — *la spesa degli italiani sarà attorno ai 30 mila miliardi*». Il mare è sempre al primo posto nella classifica delle destinazioni per cento), mentre la montagna è prediletta dal 20 per cento.

Un di italiani trascorre le vacanze estive all'estero, spendendo duemila miliardi. Sceglie soprattutto i Paesi del bacino del Mediterraneo, in particolare Grecia, Jugoslavia, Tunisia, Spagna, Turchia, Marocco ed Egitto (nella terra dei Faraoni, come presenze, siamo secondi soltanto ai francesi). Poche sorprese sulle destinazioni più lontane, ancora Kenya, Maldive, Thailandia, Messico, Argentina e Stati Uniti. Anche gli italiani non sfuggono ai nuovi dettami: «*Hanno ridotto il periodo di ferie estive, e tutto l'aneggio del doppio viaggio annuale, che ormai è da considerarsi un'abitudine acquisita*», dice Poli.

Dario Cresto-Dina

La Romagna è sotto del 30 per cento

Lo sostengono gli albergatori: finora dai Lidi Ferraresi a Cattolica hotel quasi deserti dal lunedì al venerdì - Ma la Regione smentisce: «Non sono dati attendibili» - L'assessore al Turismo: «L'offerta è vecchia»

Le grandi vacanze si sono iniziate: ma non tutto sembra filare liscio per le spiagge italiane

RIMINI — La musica è sempre la stessa. Dai Lidi Ferraresi a Cattolica il tamtam tra gli operatori turistici trasmette lo stesso lamento: il tutto esaurito della riviera durante i weekend si smorza lunedì a venerdì, lasciando alberghi quasi deserti e bagni al mare svuotati. La Regione Emilia Romagna rifiuta cifre ufficiali. «*Quelle che esistono sono poco attendibili*», si giustificano all'assessorato Turismo, citando i dati tratti versamenti dell'imposta soggiorno a Rimini che segnalano, rispetto scorso anno, un aumento del 14 per cento delle presenze in maggio e una nuova crescita del 7 per cento in giugno.

Come conciliare questo cifre con quelle offerte dagli albergatori che denunciano un del 30 per cento tra turisti italiani e stranieri? «*Con un recupero reale dell'occupazione della fase di soggiorno*», risponde l'assessore regionale al Turismo Giuseppe Chicchi che se ritiene «strampalati» i dati ufficiali riserva altrettanta sfiducia a quelli offerti dalle associazioni degli albergatori. Non si sa ufficialmente di quanto, ma il calo c'è.

La prima industria turistica italiana è in crisi, e per la prima volta non basterà agosto che annuncia all'insegna pienone per ripianare e rimarginare ferite. «*Le difficoltà più grosse stanno nell'adeguamento delle strutture turistiche della Riviera Romagnola ad una nuova domanda di turismo che è molto più flessibile del passato* — dice Chicchi —. *Le oscillazioni tra il weekend e il resto della settimana si scontrano con uno schema di vacanza rigido, quasi da coliseo. E' questo sistema che bisogna rinnovare*». Secondo l'assessore regionale al Turismo ci sarebbe bisogno di lezioni di management tra operatori turistici della riviera. Il vecchio albergatore che proviene cultura imprenditoriale, che è stata mezzadrile prima e legata allo sviluppo dell'edilizia dopo, non è in grado di dirigere la rivoluzione del turismo.

Chicchi sintetizza la «nuova per la riviera degli Anni 2000 con uno slogan: «*Città rinascimentale e cosmopolita*». Vuol dire che l'effetto urbano della va perfezionato. «*Tutto quello che fa metropoli va rafforzato, dai servizi al divertimento, dalla comunicazione sociale alla tolleranza. Quindi gli rischi di massimo, e guai a chi rinuncia ad andare avanti*».

Mario Petrucci, che guida un migliaio di albergatori riuniti nell'associazione riminese, ha invece il dente avvelenato contro l'immagine di Rimini come parco giochi della riviera. «*Questa impostazione non più Rimini e Riccione stanno diventando invivibili, troppo rumore e troppo traffico allontanano le famiglie. Non dico di ritornare alla città dormitorio, ad un turismo «bibbia e...», dice Petrucci puntando il dito contro «i troppi politici che si improvvisano grandi esperti di turismo*».

Rimini come Las Vegas non convince neppure l'assessore. «*Abbiamo bisogno interventi. L'impresa e il lavoro vanno rilanciati attraverso una nuova politica dei servizi, la formazione dei quadri e i locali operativi. Occorre dare soprattutto stabilità al lavoro stagionale per farlo uscire dall'improvvisazione e dalla precarietà*», dice Chicchi che ha proposto la costituzione società di produzione servizi per il turismo. «*L'obiettivo è creare una struttura flessibile, almeno quanto gli alti e bassi delle presenze in riviera*». Nuove offerte e una corretta politica territorio insieme con maggiore funzionalità ed efficienza delle aziende di promozione turistica, alle quali anche l'assessore non lesina critiche, sono gli altri ingredienti della «*Ricetta Chicchi*».

L'amarezza per il calo dei turisti non agevola comunque il confronto tra gli operatori e le istituzioni. In riviera gli albergatori sono 5000, ma pochi erano presenti al convegno sul piano di rilancio proposto dalla Regione. Forse se ne riparlerà a stagione conclusa, quando l'arrivo d'agosto turisti «stanziali» avrà fatto ritornare il buonumore. All'Apt di Rimini non danno nulla per perso, perché al 15 agosto le prenotazioni sono in crescita. E c'è anche qualche isola felice. E' il caso di Cervia, dove il primo campo da golf della Romagna ha già registrato 1400 presenze, facendo salire il livello di quelle complessive.

Marisa Ostolani

«Il chiuso danneggia Venezia»

VENEZIA — Venezia sta vivendo un periodo di crisi turistica. Lo sostengono commercianti albergatori e di viaggio che hanno incontrato il copresidente dell'Azienda di promozione turistica, Roberto Carrain.

Il to delle presenze di giugno tra l'87 e l'86 vede un calo di 56 mila unità. Si è arrivati dimezzamento del valore di to dei e si assiste ad episodi quasi paradossali, come le liquidazioni nelle oreficerie.

Carrain ha parlato di tera e propria emergenza economica e organizzativa: «*E' tempo di attuare una nuova politica turistica*».

Quali le cause crisi? Carrain non ha voluto scendere in particolari, tranne in un caso: le (peraltro infondate) sul numero chiuso a Venezia: «*L'effetto è paragonabile all'allarme suscitato dalle notizie diffuse all'indomani dell'alluvione del 4 novembre 1966. Allora c'era chi telefonava da ogni parte del mondo per sapere se la città lagunare era sommersa; oggi molti scrivono o telefonano per chiedere permessi da esibire alla polizia che presumono il sul ponte della Libertà che collega Venezia alla terraferma*». (g. b.)

A Forte dei Marmi e Viareggio preoccupante flessione nel mercato della seconda casa

Versilia tradita dalle famiglie

I Tir potranno entrare in Svizzera

ROMA — Si avvia a soluzione la vertenza dei Tir in transito per la Svizzera. Il ministro dei Trasporti, Calogero Mannino, ha infatti dato il «placet» a una bozza di accordo concordata il direttore generale della Motorisdivile Danese e la delegazione svizzera.

Il suo punto focale sarebbe una moratoria (di due o tre mesi) del contingentamento deciso degli svizzeri a fronte di una nuova concessione da parte italiana di autorizzazioni triangolari e cioè permessi ai vettori svizzeri di caricare in Italia merci da trasferire nei Paesi terzi. *(Agi)*

VIAREGGIO — Il «tutto esaurito». no weekend e manifestazioni di richiamo come il Premio Viareggio o la Viareggio-Bastia, «*appartiene alla storia*», dice Enrico Buonpensiere, presidente dell'Associazione albergatori. Da 168 giornate-presenza del 1983 si è passati, nell'87, a 275 mila: una crescita minima. Malinconico tramonto calato sulle grandi vacanze pigre di giorno e frenetiche la notte, anch'esse un ricordo. Il fenomeno del pendolarismo, che nel corso degli ha modificato le abitudini degli italiani, toccando ogni angolo di villeggiatura, non ha risparmiato neppure la Versilia.

Lontani gli Anni Sessanta, scomparse le grandi famiglie Vip che movimentavano la vita notturna, l'industria della spiaggia paragonata a perde qualche colpo. Da Forte dei Marmi a Viareggio la presenza degli italiani è caratterizzata da un estremo pendolarismo: il turismo interno è mentre quello straniero. Le statistiche elaborate dall'Azienda di soggiorno della Versilia non lasciano dubbi: nel mese di giugno gli arrivi stranieri sono stati 23.969, con un incremento del 50,5 per cento rispetto al giugno dello scorso anno; le giornate di presenza, sempre per gli stranieri, 112.621, con un incremento del 35,3 per cento. Gli arrivi italiani 34.695, con un calo del 7,4 per cento, mentre le presenze, 364.248, sono scese del 9,8.

Se il numero complessivo degli arrivi (58.364) e quello delle presenze (376.870) hanno subito rispettivamente un incremento del 9,6 e dello lo deve quindi, soprattutto, agli stranieri, però solo nel mese di giugno. In dettaglio, gli alberghi hanno registrato 47.771 arrivi, il 12 per cento in più rispetto allo scorso anno, ma con una flessione del 3,2 per cento sulla presenze.

Gli alloggi privati, emblema dell'antica vacanza stagionale versiliese, hanno finora registrato il 12 per cento di presenze in più, ma in luglio hanno accusato una flessione sensibile. sarà così anche ad agosto. Dai dati finora ricavati dal gettito dell'imposta di soggiorno si calcola che il calo di presenze si aggiri il 15 per cento. Succede anche a Forte dei Marmi, sede tradizionale di molte famiglie, ma la situazione è più grave a Viareggio.

Un fenomeno preoccupante per il settore, se si tiene conto che nei mesi di alta stagione (luglio e agosto) la presenza dei turisti stranieri non supera la punta massima del 15 per cento. Il tutto a vantaggio dei campeggi che hanno incrementato le presenza del 5 per cento. Ma c'è chi dice che in Versilia, tutto sommato, va meglio adesso: perché c'è meno rumore, perché la vita notturna è ancora intensa, anche non più di grande richiamo.

Un calo pesante di presenze non c'è stato, si è passati piuttosto ad un diverso tipo di turismo, più accessibile e meno eccentrico. massa però — dice Renato Baldi, direttore dell'azienda Riviera Versilia —; *non lo chiamerei neppure lusso perché mi pare che ciò che intendiamo con tale termine qui non sia, ma è certamente un turismo cambiato*».

Infine, con buona pace dei bagnanti, su tutto il litorale non vi sono zone in cui è vietato fare il bagno: mare aperto vaste possibilità di ricambio idrico e di ossigenazione, l'acqua non presenta inquinamento superiori ai livelli consentiti.

Donatella Bartolini

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni centro-settentrionali, sull-Sardegna e sulla Campania sereno o poco nuvoloso con locale attività pomeridiana di nubi cumuliformi, occasionalmente temporalesche in prossimità dei rilievi.

temperatura: in lieve diminuzione.

venti: ovunque settentrionali moderati con locali rinforzi sulle zone maggiori e sulla Puglia.

mari: da mossi a molto a Mare ed il Canale di Sardegna. Il Canale di Sicilia, l'Adriatico meridionale e Jonio, mossi o localmente mossi gli altri bacini.

città italiane

Bolzano	12	29	L'Aquila	16	25
Verona	16		Roma Urbe	21	29
Trieste	17	28	Roma Fiumi.	22	
Venezia	16	27	Campobasso	17	
Milano	18	27	Bari	19	
Torino	16	26	Napoli	18	28
Cuneo	15	25	Potenza	15	24
Genova	19	26	S.M. Leuca	25	27
Bologna	18	27	R. Calabria	24	24
Firenze	19	27	Messina	25	
Pisa	17	28	Palermo	25	
Ancona	18		Catania	26	30
Perugia	15	26	Alghero	18	
Pescara	21	28	Cagliari	18	

estero

Amsterdam	18	19	nuvoloso		
Atene	23	34	n.p.		
Bangkok	24	33	nuvoloso		
Berlino	13	21	pioggia		
Bruxelles	9	18	coperto		
Buenos Aires	8	13	sereno		
Copenaghen	17	19	nuvoloso		
Dublino	11	19	nuvoloso		
Francoforte	13	22	nuvoloso		
Gerusalemme	19	19	nuvoloso		
Ginevra	18	26	sereno		
Helsinki	14	18	nuvoloso		
Honolulu	24	30	nuvoloso		
Il Cairo	24	37	sereno		
Lisbona	17	27	sereno		
Londra	12	24	nuvoloso		
Los Angeles	17	28	sereno		
Madrid	17	38	sereno		
Mosca	19	26	nuvoloso		
Nizza	21	29	coperto		
New York	19	29	coperto		
Parigi	18	29	nuvoloso		
Pechino	28	34	sereno		
Rio de Janeiro	16	23	pioggia		
Sydney	9	19	sereno		
Tokyo	27	34	nuvoloso		
Varsavia	11	23	sereno		
Vienna	14	30	pioggia		

Il bilancio di metà estate è decisamente favorevole

Boom dei voli regionali

Conquistati migliaia di viaggiatori finora costretti a [illegible] l'auto - Oggi «debutta» il Firenze-Olbia [illegible] Avianova, le prenotazioni fanno pensare che viaggerà pieno tutta l'estate

[illegible] sindaco per [illegible] quintali di mortadella

CASERTA — Il sindaco, la Giunta ed un impiegato comunale [illegible] Villa di [illegible] un piccolo centro della zona Aversana, sono stati condannati ad otto mesi [illegible] reclusione [illegible] aver distribuito a loro familiari e a persone non aventi diritto [illegible] quintali di mortadella che l'ufficio della protezione civile aveva inviato, nel periodo del dopo terremoto, [illegible] «senzatetto».

Gli esponenti politici, in seguito alla vicenda giudiziaria, furono espulsi [illegible] rispettivi partiti, ma formarono la [illegible] civica «La torre» venendo tutti rieletti.

In seguito alla con[illegible] il [illegible] è [illegible] sospeso [illegible] in applicazione di una recente normativa per condanna detentiva superiore ai sei mesi [illegible] reclusione (Ansa)

[illegible] Figlia giudice si sposa [illegible] della piazza

LIVORNO — E' polemica a Livorno per la vicenda della piazza sgombrata, sabato scorso, pare in occasione del matrimonio [illegible] figlia del procuratore della Repubblica di Genova ed ex-procuratore di Livorno, Cesare Calabrese [illegible]. Per far posto alle auto degli invitati alla cerimonia sarebbe stata liberata [illegible] le vetture parcheggiate, sembra anche con un carro attrezzi, una piazza della città.

L'operazione sgombero è avvenuta tra le proteste dei cittadini a quanto pare senza che fossero informati né il [illegible] Benvenuti né l'assessore al traffico. Sull'episodio, il sindaco ha chiesto un rapporto al comandante dei vigili urbani. (Ag)

TORINO — Avianova parte per ultima ma [illegible] La compagnia [illegible] regionale [illegible] all'inizio di quest'anno sul tronco dell'Alì[illegible] comincia oggi i propri voli tra Firenze e la Sarde[illegible] L'Atr-42 [illegible] nuova compagnia dell'Aga Khan decolla [illegible] a Firenze [illegible] 17.50, riparte alle 18.20 e riatterra a Olbia alle 19.20. Costo del biglietto di sola andata 130 mila lire. Il primo volo coincide con l'inizio delle [illegible] vacanze ed è quindi inutile [illegible] che parte al completo: le prenotazioni [illegible] raccolte fanno [illegible] che viaggerà pieno per tutta l'estate.

Nell'anno [illegible] boom dei voli di [illegible] livello» Avianova [illegible] dovuto attendere fino ad oggi per [illegible] il via alla pro[illegible] attività perché solo il 7 luglio è entrata in possesso [illegible] primo Atr-42. Il modernissimo biturbina da 50 posti [illegible] da Aeritalia-Aerospaziale, all'inizio della set[illegible] ha ricevuto anche il secondo, con il quale [illegible] tutto agosto rafforzerà le linee dell'Alisarda, soprattutto quelle che collegano la Sar[illegible] con Torino, [illegible] Bologna e Genova.

Poi, il 7 settembre, un [illegible] avanti: [illegible] incrementeranno i collegamenti [illegible] Forlì (aeroporto scelto [illegible] uno dei poli della nuova compagnia) con Fiumicino, Milano Linate e Olbia; di Bologna [illegible] Bari; di [illegible] con Bologna, Catania e Cagliari, di Olbia con Cagliari, Catania e Forlì; infine, con [illegible] consegna del terzo Atr-42 p[illegible] ista per fine [illegible] quarto velivolo è stato prenotato) nella rete Avianova entreranno anche [illegible] Olbia-Na, il [illegible] un [illegible]mia-Trieste, un [illegible]logna-Stoccarda, un Venezia-Stoccarda, un Firenze-Trieste-Vienna. Altre destinazioni sono in [illegible] con le autorità aeronautiche italiane e estere.

«Ci [illegible] grossi margini operativi *nell'istaurare* su *terzo livello* — dice Rodolfo Ciccarelli, [illegible] — *un'infinità di collegamenti da fare e l'Atr-42 può veramente farci scoprire nuovi mondi, e soprattutto farli scoprire a migliaia di viaggiatori che oggi sono costretti a usare l'auto per spostarsi tra città finora rimaste fuori [illegible] collegamenti aerei*». La Sardegna supera finalmente il vecchio isolamento.

Un'altra piccola compagnia ha [illegible] a operare nell'isola, la Air Sardinia, che con [illegible] 6-8 posti vola intorno all'isola da Cagliari a Tortolì e Olbia, ad Alghero in [illegible] di [illegible] Oristano e di completare quindi il periplo.

A metà estate il bilancio dei [illegible] collegamenti [illegible] terzo livello» è decisamente favorevole. Le autostrade intasate e le ferrovie sconvolte [illegible] sciopero si rivelate alleate [illegible] previste dell'aereo. Antonino Fileccia, amministratore delegato [illegible] Alisarda, la compagnia napoletana in cui [illegible] una quota anche l'Alitalia, afferma che nei primi mesi di attività 2530 passeggeri hanno scelto i suoi due «Jetstream 31» da 19 posti [illegible] saranno consegnati a settembre) per ragg[illegible] località finora non [illegible] dall'aereo; la compagnia fa 16 voli il giorno con oltre la metà [illegible] posti occupati; particolarmente [illegible] i voli Rimini-Milano, Brindisi-Catania e Milano-Bastia.

«*La gente ha* [illegible] *gradire questi nuovi servizi* — dice Fileccia. — *Il terzo livello si sviluppa. Il condizione che non [illegible] pretenda [illegible] strafare e di invadere il [illegible] delle grandi compagnie il terzo livello può vivere di vita autonoma*».

Note [illegible] anche [illegible] l'amministratore delegato di Alinord, Leone. Il collaudatissimo volo Milano-Perugia [illegible] compagnia [illegible] che fa capo alla finanziaria Acqua Marcia di Romagnoli, effettuato con un trireattore russo Yak-40 da [illegible] posti è che trasporta soprattutto persone che volano per affari. «*Ha un coefficiente di riempimento dell'80 per cen*[illegible]», altissimo rispetto [illegible] media, quello [illegible] Parma-[illegible] e viceversa «*è usato soprattutto dai parmensi ma ancora poco dai romani, che non lo* [illegible] *abbastanza*».

La società ha [illegible] ricevuto un altro Yak-40 nuovo di fabbrica, mentre sta mettendo a punto il direttore Fokker-28 con cui subentrerà nei prossimi [illegible] all'Alitalia sulla Bergamo-Roma. [illegible] società milanese ha altri piani ambiziosi: [illegible] prossimi giorni dovrebbe essere deciso l'acquisto dalla brasiliana Embraer di cinque modernissimi biturboe[illegible] «Brasilia» da 30 posti. Tra gli obiettivi prioritari vi [illegible] tre collegamenti (ancora [illegible] definire) con Torino.

Infine la Travasio: la [illegible] pagnia milanese, specializzatasi nel collegare la Toscana [illegible] con l'Elba, quest'anno ha allungato il tiro, [illegible] immediato successo: va bene il collegamento Pisa-Elba, bene dopo un avvio non facile il Firenze-Elba giornaliero, e va benissimo il Milano-Elba, la novità [illegible] quest'anno, svolto con [illegible] bimotore. Partenavia da 8 posti che ha trasportato nel solo [illegible] di luglio (10 voli la settimana) circa [illegible] passeggeri. «Peccato — dice il direttore commerciale ing. Meneghini — *che abbiamo un aereo troppo piccolo*». E infatti [illegible] società sta pensando ad [illegible] velivolo da 20 posti, per esempio un «Twin Otter». [illegible] il prossimo anno.

[illegible] Ravizza

[illegible] la Cee liberalizza

L'esecutivo ripropone di eliminare i limiti alla [illegible] fra compagnie

BRUXELLES — Dopo il fallimento dell'intesa fra i governi dei Dodici per [illegible] progressiva liberalizzazione [illegible] trasporti [illegible] Comunità europea, l'esecutivo della Cee ha [illegible] di rilanciare l'azione intrapresa [illegible] anno [illegible] per porre termine a pratiche restrittive [illegible] libera concorrenza di dieci compagnie.

[illegible] Commissione ha anzi ampliato [illegible] propria iniziativa, coinvolgendo in [illegible] — oltre quelle dieci società [illegible] locrate (Aer Lingus, Air France, [illegible], British Airways, British Caledonian, Klm, Lufthansa, Olympic Airways, Sabena, Sas) — anche [illegible], Luxair, Tap.

«*In tal modo* — ha osservato un portavoce dell'esecutivo Cee — *tutte le più importanti compagnie aeree della Comunità [illegible] interessate all'azione della Commissione per eliminare le restrizioni alla concorrenza [illegible] settore dei trasporti aerei*».

Con la nuova lettera [illegible] Commissione informa le compagnie di [illegible] obbligata a proseguire la procedura avviata in base all'articolo 89 [illegible] Trattato [illegible] Roma. [illegible] Costituzione della Cee.

L'articolo 89 prevede, infatti, che la Commissione «*istruisca* ... *i casi di presunte infrazioni*» alle regole della politica [illegible] concorrenza. «*Qualora la Commissione constati l'esistenza di un'infrazione, propone i mezzi atti a porvi termine*». «*Se non vi sia posto termine* [illegible] *infrazioni* — aggiunge l'articolo in questione — *la Commissione constata l'infrazione ai principi con una decisione [illegible] motivata. Essa può pubblicare tale decisione e autorizzare gli Stati membri ad adottare le necessarie misure, di cui definisce condizioni e modalità, per rimediare alla situazione*».

La Commissione intende sviluppare [illegible] procedura «*fino a quando il Consiglio non abbia adottato*» l'accordo già delineato. Essa dà tempo alle compagnie fino al 14 settembre per fornirle ogni ulteriore informazione utile. Ivi [illegible] le eventuliche eventualmente apportate nel frattempo agli accordi tra compagnia e alle pratiche.

L'intesa fra i Dodici per la parziale liberalizzazione era naufragata [illegible] fa, per contrasti tra Spagna e [illegible] Bretagna, sollevati all'ultimo momento [illegible] governo di [illegible] sull'inclusione di [illegible].

Intanto, la commissione [illegible] è seguire [illegible] vicino [illegible] sviluppi dell'annunciata fusione tra British Airways e British Caledonian, anche se nessuna inchiesta è stata [illegible] formalmente aperta finora.

Yves Saint-Laurent chiude la settimana dell'Haute Couture

Gonne corte meno audaci e ritorna la linea a sacco

A Parigi, per l'autunno-inverno 1988, il grande [illegible] presenta [illegible] collezione controcorrente

Parigi. Un modello da sera in seta presentato da Yves Saint-Laurent alle [illegible] dell'Alta [illegible] francese (Telefoto Ap)

[illegible] — La settimana [illegible] Haute Couture termina [illegible] di consolazione del[illegible] e della ragione, [illegible] da colui che è marchio [illegible] il [illegible] prêt-à-porter contribuì a scatenare la battaglia [illegible] [illegible] cor[illegible] Yves [illegible] Laurent, [illegible] [illegible] accade, [illegible] temperato tutte le audacie, offrendo alla cliente di lusso e ad ogni altra donna che si ispiri alla [illegible] un autunno-inverno molto seducente e, seppure corto, [illegible] sicura portabilità. Dall'arco a fronte della passerella, sobriamente ricco di verzure, di girasoli e fiori di cactus, è bastato il primo modello perché la sinfonia [illegible] centotrentanove capi annunciasse, con le prime note, un diverso clima da quello respirato [illegible] qui.

Le prime immagini son quelle [illegible] una pelliccia nascosta all'interno [illegible] giacconi in pelle, in camoscio, in antilope [illegible] vivo [illegible] colore, bordati di volpe, dal biondo all'argentata: risaldano abiti in jersey sciolti, corti, per [illegible] stati [illegible] corpo, anzi, mollemente [illegible] contraddetti, nella loro fluidità, da una cintu[illegible] bassa. E' la linea [illegible] che trionfa, quella che [illegible] [illegible] ogni donna. [illegible] anche i tailleurs, per il prossimo autunno piuttosto quadrati nelle giacche [illegible] sui fianchi, [illegible] fatti per consolare di tutte le atrillatezze, e basche di conseguenza, viste finora: i colori sono sordi e brillanti, in un'armonia di antracite e nero, tweed e velluto, grigio e violaceo.

Ad un tratto ecco, a ribadire [illegible] il concetto della scioltezza che si converte in eleganza, una bellissima tunica-camicia in velluto nero [illegible] gonna in [illegible] che si ripete in [illegible] di satin marron. In satin nero stampato a ramages verdi o [illegible] Appena un prologo alla [illegible] di abiti in satin che incrociano il davanti a portafoglio e [illegible] drappeggi, in molli abbottonature [illegible] [illegible], generano orli a petalo e lasciano spiovere l'ampiezza calibrata [illegible] sulle ai ginocchio, senza costringere, eppure [illegible] landolo, il corpo.

Pochi manicaretti da Yves Saint Laurent, molte giacche bordate [illegible] volpe, [illegible] interno di pelliccia e un'ampia offerta di abiti da sera. Per le più giovani ecco il [illegible] carnitino di satin sulla gonna di velluto nero, per [illegible] signore le giacchette di velluto, dove una passamaneria brillante disegna vaghe volute [illegible] [illegible] sui [illegible].

La femminilità proposta da Yves Saint Laurent per l'autunno 1987-88 è discreta [illegible] frementi: specie negli abiti dove la piuma di [illegible] compone abiti agitati ad ogni passo, soleati [illegible] nastri *cire* [illegible] gli accordi dei pittori Fauves, arancio e carminio, rosa e viola, giallo e fucsia, in[illegible] boleri-cappa in organza ribollente su scultorei abiti in velluto, accanto a corsetti in perline di gallo per una donna-uccello, molto idolo e poco incline a rivelare [illegible] nudità.

Da Chanel Karl Lagerfeld, mai pago di creare una [illegible] dopo l'altra [illegible] forme e sempre intrigato [illegible] sua amorosa atida con la magica Coco, procede nelle mutazioni del famoso tailleur e nella sua difesa. Nasce la nuova gonna ovoidale — «*Non si parla più di lunghezza, il tutto corto è lo felicità*», dice Lagerfeld —, piccola mongolfiera che gonfia i fianchi, si restringe con un gioco di pinces in basso e porta con sé spalle mutate, minute nelle giacchettine nere, negli sparkler di velluto nero su gonnelle in sconcese rosa [illegible] e nero, nelle giacche in lana [illegible] blu notte e verde foresta sulla [illegible] in velluto [illegible].

Karl Lagerfeld e idee nuove a ripetizione: il tailleur giacca lunga, modulata [illegible] spalle [illegible] di vespa, gonna stretta, bicolore ma in contrasto debole, verde bottiglia e nero, e dolce, in nero e [illegible] notte; il [illegible] sport in pied-de-poule gigante, che coinvolge [illegible] in «total look» la grande maglostrina ad aureola e [illegible] stivali (la sera [illegible] in pizzo Chantilly nero); [illegible] squisita delicatezza degli abiti neri, [illegible] [illegible] marron, in chiffon e merletto, tutti [illegible] fremito e trasparenze, [illegible] di organza e camelie [illegible] velluto nero, drappeggi e basche volanti.

La differenza fra la nostra Alta Moda e la [illegible] Couture è nella [illegible] ri[illegible] che proviene da una [illegible] libertà di interpretazione di ogni stile, rinnovandolo della propria impronta, come hanno dimostrato Ungaro, Lacroix, Chanel. Il costume certo può [illegible] allorato nella settecentesche marsine fiorite di Ungaro, [illegible] [illegible] doppio panier che Lagerfeld [illegible] sulle anche nei lunghi abiti [illegible] [illegible] in [illegible] garza o nei ricami [illegible] quelli corti in satin [illegible] ispirati al sipario crenato a frange d'oro dell'Opera.

Ma tanto [illegible] è dav[illegible] il nutrimento [illegible] [illegible] tutte le donne. Curiosamente i tre sarti [illegible] in rapporto stretto con il nostro Paese Karl Lagerfeld disegna da anni le pellicce di Fendi (ben tre delle cinque fatate sorelle stavano in prima fila da Chanel); Ungaro vede realizzato il suo prêt-à-porter in [illegible] dal Gruppo Finanziario Tessile, che [illegible] — [illegible] compargiamo il capo di cenere, anche se incolpevole, perché il nuovo accordo verrà annunciato solo nel prossimo settembre — [illegible] [illegible] a che fare con l'Alta Moda pronta di Christian Larroix. Infatti la sua linea verrà prodotta e distribuita dal Gruppo Genny di [illegible] presidente la fascinosa Donatella Girombelli.

Lucia Sollazzo

Stato civile di Torino

28 LUGLIO 1987

NATI — Tedeschi Emanuele Enrico Alberto, Maggiore Enrico Alfonso Antonio, La Notte Annalisa, Serrani Fabiano Maria Antonietta, Gravante Gianluca Vittorio.

MORTI — Bottaccioli Teresina di anni 71, ved. Tosco, Torino; Ghiglia Ida di anni 76, Torino; Cavallo Pietro di anni 76, Torino; Bonino Giuseppe di anni 73

Da lunedì possono scattare le misure di Washington

Parte il conto alla rovescia per la guerra degli spaghetti

Usa invitano la Cee a riprendere le trattative - Bruxelles vuole proposte concrete

Yeutter mette in guardia dal protezionismo

WASHINGTON — Nei rapporti Cee-Usa si fa più densa l'ombra del protezionismo. Bruxelles e Washington sono ai ferri corti e, salvo un miracolo, lunedì scoppierà la guerra della pasta. Senza un'intesa, infatti, gli Stati Uniti adotteranno misure unilaterali e l'Europa risponderà con ritorsioni.

Ieri c'è stato uno scontro durissimo a base di minacce. Gli Stati Uniti si sono detti ieri disponibili a inviare a Bruxelles dei negoziatori per aiutarvi a risolvere la controversia sui sussidi comunitari alle esportazioni di pasta. «Gli Stati Uniti — afferma un comunicato diramato dalla rappresentanza a Bruxelles — sono stati e restano pienamente disponibili a proseguire gli sforzi per trovare una soluzione soddisfacente per ambo le parti prima della scadenza del 1° agosto».

Poche ore è giunta, durissima, la risposta di Bruxelles. Non ci sarà nessun negoziato sulla pasta e non arriveranno da Washington proposte «accettabili», hanno ribadito fonti della Comunità confermando che il negoziato tra le sponde dell'Atlantico è interrotto a qualsiasi livello. Secondo il portavoce di Willy De Clercq, Françoise de Bailli-Elles, l'esecutivo di Bruxelles ha respinto la nuova proposta americana perché conteneva un cambiamento soltanto formale e non sostanziale della posizione di Washington. La commissione Cee è pronta ad esaminare delle altre (se ce ne saranno) non intende prendere l'iniziativa.

Il rappresentante per il commercio americano Yeutter

Il commissario De Clercq, intanto, è partito per le vacanze e si trova in Grecia. La commissione Cee sottolinea però che questo non pregiudica la possibilità di riprendere i negoziati sia perché «grazie ai moderni mezzi di comunicazione egli è reperibile in ogni momento», sia perché restano a Bruxelles «persone in grado di affrontare la situazione», come innanzitutto il direttore generale alle relazioni esterne, l'italiano Gianluigi Gioia.

Le proposte americane che Bruxelles ritiene «inaccettabili» sono una riduzione delle «restituzioni» (sovvenzioni) comunitarie all'esportazione di pasta del 35%. La commissione Cee aveva invece dato un segnale di disponibilità a negoziare, dichiarando di poter accettare una diminuzione del 20%. Queste cifre erano state date giovedì dallo stesso De Clercq, nel corso di una conferenza stampa. Nel constatare l'«impasse» dei negoziati, De Clercq aveva affermato che «solo un miracolo» potrebbe sventare il riesplodere della «guerra» che riguarda esportazioni europee sul mercato americano per mille tonnellate in volume e 300 milioni di Ecu in valore nel 1986 (un Ecu vale ora circa 1500 lire italiane).

Lo scontro sul protezionismo si fa rovente anche negli Usa. A contrastare le mire del Congresso è stato ieri in campo il rappresentante per il commercio Yeutter. Riaprendo l'indagine sull'argomento, avviata nel 1982 e poi in naftalina. In base alla legge, l'amministrazione Reagan potrebbe decidere ritorsioni contro la Cee se si dovesse che l'industria americana è rimasta danneggiata.

r. e. s.

Tutti vogliono investire negli Usa e la Borsa si scatena

Wall Street, obiettivo 2600

I tecnici del mercato registrano «un'esplosione di fiducia verso gli Stati Uniti» - Un diluvio di capitali da ogni latitudine, solo l'Italia è all'appello - Tranquillità per il dopo-Volcker

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

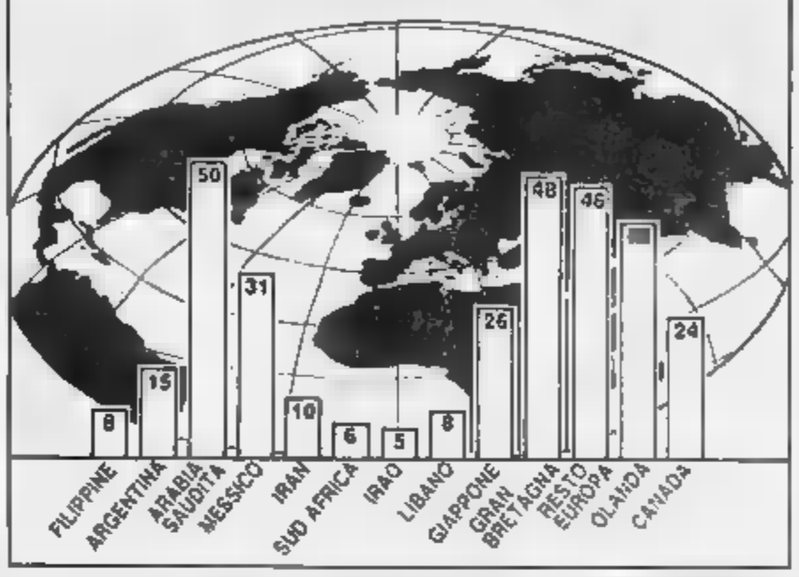
WASHINGTON — Uno straordinario ottimismo pervade il mercato azionario americano nel momento in cui l'indice Dow Jones dei titoli industriali cavalca intorno alla nuova, incredibile vetta dei 2600 punti. Esso è dovuto al fatto che l'afflusso dei capitali stranieri — europei, si badi bene, prima ancora che giapponesi e non italiani — sta aumentando a un ritmo vertiginoso; che l'andamento dell'economia è migliore del previsto; che le banche centrali dei Paesi sviluppati mantengono il dollaro entro le bande di oscillazione prestabilite e che il governatore della Federal Reserve, Greenspan, il quale entrerà in carica lunedì, seguirà la stessa politica di quello uscente Volcker.

Molti guru di Wall Street pronosticano la Borsa a quota 3000 punti per la fine dell'anno, sottolineando che rispetto alla fine dell'86 essa è già salita del 30 per cento. Non il disturbano le saltuarie oscillazioni, da essi definite «*febbri di crescenza*».

Sino a qualche settimana fa, nonostante l'ascesa del Dow Jones, l'orizzonte del mercato azionario appariva incerto. Il dollaro scendeva, investivano principalmente i giapponesi sospinti dal loro yen fortissimo, gli europei si mostravano scettici del miracolo Usa, le dichiarazioni di Volcker sembravano fosche e rischiose avventure della reaganomics.

Adesso, agenzie di borsa autorevoli come la Merrill Lynch registrano «*esplosione di fiducia negli Stati Uniti in tutta l'Europa, innanzitutto in Germania, in Francia, l'Inghilterra, in Svizzera, l'Olanda e il Belgio*». I capitali «*affluiscono*

Dove affluiscono i capitali da tutto il mondo
(stime non ufficiali dei capitali giunti negli Usa negli anni '80, miliardi di dollari)



anche se il regista peraltro una loro fuga dai Paesi di origine: «*C'è moltissima liquidità*» spiega l'agenzia «*e perciò gli investimenti abbondano dovunque*». La Merrill Lynch ritiene che il fenomeno è esaurirà presto. «*L'andamento di Wall Street non è stato il più spettacolare di tutti. Altre borse hanno fatto di meglio, siamo al dodicesimo mese quando le loro spinte rallentano, noi affluiranno nuovi capitali*».

Che cosa attrae gli stranieri, con la vistosa eccezione dell'Italia? Nel parere dell'agenzia è certezza di ottenere profitti dal loro investimenti. Le attuali condizioni di stabilità sono tali che né l'inflazione né i tassi d'interesse Usa saliranno: è questa felice congiuntura dovrebbe durare almeno fino all'estate prossima, salvo una grave crisi nel Golfo Persico con un «boom» dei prezzi petroliferi. Non a caso, accomiatandosi ieri dal Congresso, Volcker ha dichiarato che è più probabile che una recessione abbia luogo l'anno prossimo in Giappone o in Europa che negli Stati Uniti.

Attualmente l'economia americana gode una grande regolarità: le ordinazioni a giugno sono salite del 3,7 per cento e l'indice degli indici del 0,8 per cento, gli aumenti maggiori degli ultimi tre mesi. Secondo le previsioni, nell'87 il prodotto nazionale lordo crescerà del 3 per cento circa in termini reali, non si verificherà il ristagno temuto qualche mese fa.

Il fattore principale della agevolata risulta l'intesa tra le banche centrali per la stabilizzazione dei mercati dei cambi e, ormai risaputo che le bande di oscillazione delle monete — gli americani parlano di «target zones» obiettivi — sono venute per restare. Mentre prima si sospettava che gli Stati Uniti volessero deprezzare ulteriormente il dollaro agevolare le esportazioni, si pensa che vogliano solo impedirgli di salire oltre un certo limite: gli 1,80 marchi per le 180 lire. Le ritengono necessario per non danneggiare le esportazioni coi prezzi dei prodotti americani, e non ben agevolare le importazioni col calo dei prezzi dei prodotti stranieri.

Il Wall Street Journal ha che questa settimana la Riserva Federale e la Bundesbank sono intervenute congiuntamente a sostegno. Vendendo dollari in modo da bloccare l'ascesa della moneta Usa.

A che cosa è dovuta la relativa assenza dell'Italia in questa corsa agli investimenti azionari in America? In parte agli ostacoli ai trasferimenti di capitale eretti nel nostro Paese si dice a Wall Street, in parte alla pausa di riflessione di molti investitori dopo il recente declino della Borsa italiana, in parte forse anche alla incertezza politica causata dalla crisi di governo. Ma è un fenomeno che sembra inaspettato: riferisce Street, capitali dall'Australia, da Hong Kong e da Singapore. Il Pacifico più lontano.

Ennio Caretto

Lira, calmi rientrate le tensioni sulla lira

ROMA — Il dollaro si è mantenuto stabile sui mercati europei nel corso di una giornata che ha visto rientrare le tensioni speculative sulla lira. La valuta statunitense è stata quotata ufficialmente in Italia a 1344 lire in marginale ribasso rispetto alle 1346,75 della vigilia di giovedì.

Le tensioni contro la lira innescate mercoledì sera da voci che parlavano di un atteggiamento meno rigido della Bundesbank in difesa della valuta tedesca sono rientrate e il marco è stato quotato ufficialmente in Italia a 724,25 lire, contro le 724,75 di giovedì. *(Ap)*

Il prezzo base è di 93 miliardi

Cartiere, all'asta l'ex gruppo Fabbri

Il 30 settembre limite per le offerte

ROMA — Le cinque cartiere dell'ex-gruppo Fabbri, attualmente in amministrazione straordinaria in base a quanto previsto dalla «legge Prodi» sui grandi gruppi in crisi, sono state poste all'asta, un prezzo-base complessivo di 93 miliardi di lire, dal commissario straordinario del gruppo e presidente della Finsiderì, Mario Lupo.

Le richieste di acquisto delle cartiere (che occupano complessivamente 1650 dipendenti) dovranno pervenire al commissario entro il 30 settembre prossimo.

Le cinque cartiere sono controllate dalle Cartiere riunite Donnelli e Meridionali (Crdm), dalle Cartiere italiane riunite (Cir) e dalla Cartiera di Arbatax. In particolare, la cartiera di Toscolano Moderno (Brescia), che ha 369 dipendenti, viene posta in vendita ad un prezzo base di 14 miliardi; la Cartiera di Chieti (674 dipendenti) viene posta in vendita a 24 miliardi; la cartiera di Serravalle (Vercelli), 400 dipendenti, viene venduta a cinque miliardi; la Cartiera di Ceasse (Torino), con i suoi 147 dipendenti, viene posta all'asta un prezzo base di 1,3 miliardi; la Cartiera di Arbatax, con sede a Tortolì (Nuoro) e con 603 dipendenti viene posta all'asta un prezzo di 35 miliardi.

Oltre che del personale delle cinque cartiere, il gruppo Fabbri dispone di una sede centrale a Milano che occupa 141 dipendenti. Gli acquirenti delle cartiere dovranno inoltre impegnarsi a finanziare gli investimenti già previsti dalle cartiere di Toscolano (quattro miliardi), di Chieti (4,9 miliardi) e di Arbatax (4,4 miliardi).

L'avviso d'asta pubblicato dal commissario del gruppo Fabbri, Lupo, precisa che i debiti delle cartiere per le liquidazioni maturate da tutti i dipendenti ammontano a oltre 29 miliardi. La vendita delle cinque cartiere dovrà essere autorizzata dal ministro dell'Industria, Romita.

Consumi energetici, salgono i prezzi industriali

ROMA — Nuovo segnale sul trend favorevole dell'economia: i consumi energetici continuano ad aumentare e la richiesta di elettricità in luglio ha fatto registrare un incremento del 7,8% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso.

Da gennaio a luglio la richiesta è salita del 4,8%, livello di rilievo che mostra una progressiva crescita rispetto al +4,3% di giugno e al +3,8% di maggio.

Quanto ai vari compartimenti geografici, incrementi rilevanti per il mese di luglio si notano nelle zone industriali di Torino (+10,2%), Milano (+7,2%), Napoli (+6,2%) mentre il record spetta a Roma (+11,3%). Tra gli altri compartimenti seguono Cagliari (+7,2%), Firenze (+6,9%), Genova (+6,7%) e Palermo (+2,8%).

Queste variazioni mensili non sono affette da errori di stagionalità, dato che tanto a luglio '86 che a luglio '87 ci sono stati 23 giorni lavorativi. *(Agi)*

Nasce la Fama (Aeritalia e Argentina)

ROMA — La Forza aerea argentina, l'Aeritalia e la società argentina Techint hanno firmato a Buenos Aires l'atto costitutivo della società Fama s.a. (Fabrica argentina de materiales aeroespaciales), nel quadro del programma di collaborazione industriale aeronautica tra Argentina e Italia.

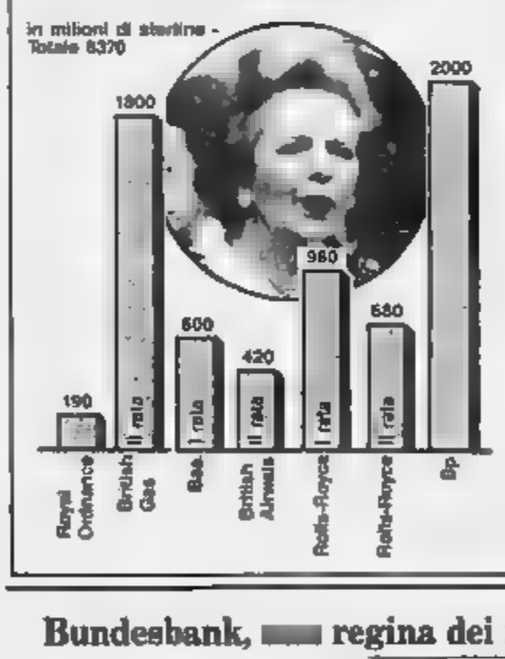
La partecipazione azionaria è del 46% per lo Stato argentino, tramite la Forza aerea, del 44% per l'Aeritalia e del 10% per la Techint. La costituzione della Fama costituisce un importante passo nel programma di privatizzazione delle industrie di Stato argentine. *(Agi)*

Le privatizzazioni ingolfano la Borsa, chiesta una sospensione delle trattazioni

La City travolta dal big bang

Gli operatori schiacciati dalla mole di lavoro, operazioni in arretrato di sei mesi - Le 35 intermediarie hanno ormai accumulato una montagna di debiti (17 miliardi di sterline)

Maggie ingolfa la Borsa
(gli introiti delle privatizzazioni '87)



LONDRA — La Borsa di Londra ce la fa più. Il superlavoro generato dal «big bang», la rivoluzione tecnologica dell'ottobre anno, ha fatto prendere in seria considerazione l'ipotesi di chiudere le contrattazioni po' di tempo, fino a quando cioè non si riuscirà a ripetersi in con il lavoro.

La Banca d'Inghilterra sta premendo sui responsabili della londinese perché smaltiscano al più presto possibile il lavoro arretrato. E d'altro canto, le contrattazioni sono aumentate vertiginosamente di numero grazie ai nuovi ritmi imposti dall'introduzione del «sesa», il sistema tecnologico inaugurato dal «big bang», e il personale responsabile è in grado di far fronte a tutto il lavoro richiesto concludere le innumerevoli operazioni finanziarie rimaste sul tappeto, in alcuni casi da oltre sei mesi.

Non bastate le innumerevoli ore di lavoro straordinario e innumerevoli fine settimana dietro un video dagli tasti con bombetta a permettere smaltimento veloce lavoro arretrato. È stata una inondazione che lentamente sommergendo la Borsa.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è caduta il giorno in cui si sono aperte le contrattazioni titoli British Airport Authority di privatizzata. Gli ordini di acquisto di oltre due milioni di azionisti hanno mandato in «tilt» il sistema. «Stock brokers» non sono riusciti a tener testa all'ondata, a rispondere alle infinite telefonate che riversavano nelle loro linee. I telefoni hanno cominciato a squillare a vuoto, tra le proteste degli azionisti e la disperazione degli operatori.

Sotto l'incalzare delle privatizzazioni, arriva a gonfiare ulteriormente l'enorme di affari messo in moto dalla deregulation del 27 ottobre, le 35 intermediarie hanno accumulato una montagna di debiti con le banche e le istituzioni finanziarie (oltre 17 miliardi di sterline), tanto che England ha già messo in guardia contro il pericolo di una finanziaria.

Molti sperano il sistema troverà una sua via d'uscita nel mese di agosto, quando il mercato è tradizionalmente più calmo. Sono molti gli operatori finanziari che vedono di buon occhio una chiusura completa della Borsa londinese, e sarebbero invece favorevoli ad una chiusura per un giorno settimana. «Il guaio è — ha detto un operatore — che si cercherà di comprimere in quattro giorni il lavoro che solitamente veniva svolto cinque, e nessuno ne avvantaggerà».

Il presidente della Borsa, sir Nicholas Goodison, ha suggerito a tutte le società finanziarie che operano in Borsa, e che dopo il «big bang» si chiamano «market», di nominare un direttore responsabile dello smaltimento degli arretrati.

r. s. s.

Approvato il consuntivo '86

Conti dell'Inps meno in rosso

Il disavanzo ridotto di 4.100 miliardi

Giacinto Militello

ROMA — L'Inps tira un sospiro di sollievo: il bilancio dell'86 registrato una riduzione del disavanzo di circa 4100 miliardi di lire. Il consiglio di amministrazione dell'ente previdenziale nella seduta di oggi ha infatti approvato all'unanimità i rendiconti dell'esercizio dell'anno da cui emerge che il disavanzo di esercizio da 15.280 miliardi nell'85 è passato a 11.169 miliardi.

Complessivamente le entrate dell'Inps state pari a 151.054 miliardi, mentre le sono ammontate a 162.223 miliardi. In diminuzione anche il disavanzo patrimoniale, che da 60.972 miliardi relativi all'esercizio '85 è sceso a fine '86 a 54.491. Secondo l'Inps, il contenimento del deficit è da attribuire allo stanziamento di 4000 miliardi previsto dalla finanziaria '86, allo scopo di sgravare l'istituto previdenza dagli oneri non previdenziali; l'aumento di punto dell'aliquota contributiva del regime generale dei lavoratori dipendenti; l'istituzione di un contributo di solidarietà a carico dei fondi extra Inps.

Nel 1986, inoltre si è avuto un contenimento della dinamica del volume complessivo delle prestazioni conseguente al collegamento fra trattamenti minimi e individuali, ed alla revisione mobile per le pensioni.

Il presidente dell'Inps, Giacinto Militello, ha rilevato che i contributi a carico degli iscritti sono pari a 9000 miliardi, al lordo della fiscalizzazione, di cui 69.977 miliardi relativi alle gestioni Inps, 23.506 miliardi riferiti ad importi riscossi per contributi di malattia, e 1996 miliardi per contributi diversi trasferiti dallo Stato.

Per quanto riguarda i contributi, nel 1986 gli degli oneri sociali nel Mezzogiorno sono stati pari a 6000 miliardi, mentre la fiscalizzazione dei contributi malattia è risultata pari a 3158,9 miliardi di lire.

Negativa, invece, la gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, che nell'86 ha registrato un disavanzo di esercizio di 5917,7 miliardi, più del 50 per cento dell'ammontare del disavanzo globale. In questo caso il gettito contributivo degli iscritti è appena il 5,95 per cento delle prestazioni. Il disavanzo patrimoniale, invece, è stato pari a 39.203,6 miliardi.

Sul fronte delle pensioni, nell'84 l'Inps ha erogate per un importo di 94.091 di cui 80.759 miliardi sono stati dalle sole prestazioni pensionistiche. L'incremento della spesa per questa voce è da attribuirsi all'aumentato numero delle pensioni (+175.711), che a fine '86 sono state in totale 13.374.211. Le prestazioni sociali dell'Inps hanno avuto un'incidenza sul pil pari al 10,2%, mentre le sole pensioni rappresentano l'8,5% del prodotto interno lordo.

Bundesbank, regina dei mercati finanziari nata dalle rovine della guerra

Da 30 anni in guardia del Deutsche mark

BONN — Sarebbe detto, quel giorno d'estate di trent'anni fa, che la neonata avrebbe un giorno compiuto gli dato vita alla Bundesbank. Per la Germania, uscita dall'incubo anni prima, e avviata strada un'impetuosa ricostruzione, si trattava di un passo ulteriore sulla strada della normalizzazione. Il nuovo istituto prendeva infatti il posto di quella Banca dei Laender tedeschi, quale occupanti occidentali avevano nel '48, la gestione monetaria.

Celebrando oggi i suoi primi trent'anni di vita, la Bundesbank può ben dire di aver assolto il compito principale che il Parlamento le aveva affidato. Questo compito era la difesa della stabilità monetaria. Il marco veniva da una brutta esperienza: si voleva che il Deutsche Mark più del suo predecessore, quel Reichsmark che nel '23 si era letteralmente vaporizzato i colpi di un'inflazione vertiginosa.

Quotato alla pari dollaro alla vigilia della prima guerra mondiale, il Reichsmark era arrivato a valere mille miliardi di volte meno.

Altro brutto ricordo, l'ingerenza del regime hitleriano nella nelle di quel governo aggressivo, l'istituto di emissione passivamente favorito. Fino dalla disfatta, le avventure militari del nazismo. Anche questo incubo andava adeguatamente esorcizzato: e i legislatori tedeschi trovarono trent'anni una formula efficace e originale. La Bundesbank sarebbe tutto indipendente dal governo: vincolata soltanto dal suo primario, difendere il valore della moneta, avrebbe avuto ogni libertà di azione.

Il governo infatti non può opporsi a una decisione della Bundesbank, può soltanto chiedere che il Consiglio centrale, l'organo direttivo dell'istituto, l'aggiorni di due settimane. La legge che limite invalicabile, sei miliardi marchi, alla possibilità d'indebitamento governo l'istituto di emissione: e si debiti rigorosamente a breve termine. è il governo che propone al capo dello Stato la nomina del presidente, dei vicepresidente, componenti il direttorio dell'organo esecutivo Bundesbank).

Il direttorio comprende oggi cinque membri. Aggiunge agli undici direttori banche centrali dei Laender, che sono nominati su proposta del Bundesrat, e due uomini della presidenza, formano un Consiglio centrale dicialto componenti, che si riunisce ogni quindici giorni, sempre di giovedì, alla presenza L'attuale presidente, Karl-Otto Poehl, nominato tempi cancelleria socialdemocratica. È stato confermato per otto anni governo liberal-democristiano. L'istituto impiega duemila dipendenti.

Nella sua di Francoforte (indicata come provvisoria trent'anni fa, in attesa del trasferimento a Berlino...), la Bundesbank compie l'anniversario, com'è nel suo stile, senza retorica né fanfare. Ma i fatti sono ampiamente celebrativi. L'inflazione negativa dell'86, per esempio. O l'orgogliosa resistenza alle pressioni internazionali per manovre sui tassi che riequilibrino la strapotenza del marco rispetto al dollaro. Una resistenza che è giunta a mettere in imbarazzo lo stesso governo: tra la Bundesbank ha dimostrato di funzionare molto bene così com'è, dunque la sua autonomia non si tocca.

Alfredo Venturi

Avvio incerto e recupero dei prezzi nel dopolistino

Borsa, cauti segni di ripresa

In settimana l'indice ha recuperato l'1,10% - Sempre modesti gli scambi (poco più di undici milioni di titoli) - Qualche spunto per le Generali e le Ras - L'Espresso verso nuovi record

BORSA: + 0,01% — Dopo un avvio incerto, con prezzi provvisoriamente calmi, il mercato ha registrato un ritorno (seppure cauto) della domanda. Indice a quota 827,31.

DOLLARO: 1344 — Alla media ufficiale Uic, in Italia, la divisa statunitense è stata fissata 1,75 lire in meno rispetto al prezzo fissato il giorno precedente.

MARCO: 734,35 — La valuta della Germania Occidentale è stata quotata ieri, alla media ufficiale dei cambi, in sensibile ribasso (—0,90 lire) rispetto a giovedì.

Lunedì all'asta l'impero Canavesio

Massimo Canavesio

MILANO — A piccoli passi. Piazza Affari sembra entrata in una [illegible] di convalescenza. Gli scambi sono molto modesti (poco più di undici milioni di titoli) per un giro d'affari che [illegible] poco [illegible] i sessanta miliardi. Su una [illegible] ridotta, nemmeno i progressi [illegible] da brivido: ieri [illegible] media dei prezzi è rimasta invariata (indice Comit a quota [illegible] con un rialzo dello 0,01%): nell'arco della settimana il progresso è pari all'1,10%. Tra i valori-guida nessuno ha offerto particolari emozioni: invariati, in pratica, titoli [illegible] Fiat o Montedison; solo qualche spunto, nel dopo. [illegible] Generali (ultimo prezzo a quota 139.400 lire) e per la Ras, scambiata intorno a 54.500 lire.

CANAVESIO — Sul fronte borsistico giunge [illegible] ultime battute la sistemazione di alcune partite di titoli Sem. [illegible] Milano lunedì l'asta, per [illegible] agenti [illegible] cambio, con [illegible] 9.203 [illegible] azioni (7.700 milioni per il più importante, a fronte di un finanziamento di 3,8 miliardi). In un secondo [illegible] ci sarà una seconda orattiva per [illegible] terzo agente di cambio (in attesa che [illegible] i termini necessari per la comunicazione).

E a Torino? La coattiva, per un importo modesto, legata a un solo operatore, si terrà martedì mattina. I termini precisi, informa un responsabile del comitato, verranno indicati [illegible] comunicato a pagamento (ogni interpretazione della trasparenza è lecita in questo Paese).

[illegible] — Tra tante incertezze spicca, almeno, [illegible] febbre per i [illegible] editoriali. La Amef, finanziaria della Mondadori, marcia al terzo [illegible] volta di continui primati (massimo di ieri a 11 [illegible] lire). L'Espresso ha varcato di nuovo [illegible] soglia delle 60 mila [illegible]. Le tre Mondadori a [illegible] alcuni giorni [illegible]. Interesse per il settore? Senz'altro, [illegible] soprattutto l'approssimarsi di giochi robusti [illegible] società che vantano tutti i requisiti (flottante modesto, titoli a garanzia [illegible] a riporto) necessari per consentire manovre speculative [illegible] a vasto raggio.

CONSOB — In [illegible] una soluzione [illegible] caso Piga. [illegible] Consob si mantiene desta. Ieri, per la seconda volta, la commissione ha det[illegible]no [illegible] della Cassa rurale di [illegible] in provincia di Brescia.

u. b.

[illegible] Del Favero un [illegible] capitale e [illegible] prestito obbligazionario

MILANO — [illegible] azionisti della Del Favero, azienda di costruzioni trentina quotata alla Borsa di Milano, hanno deciso di aumentare il capitale da 13,5 a 15 miliardi [illegible] lire e di emettere un prestito obbligazionario con warrant di 13,5 miliardi.

L'aumento [illegible] capitale [illegible] a pagamento ed avverrà in due «tranches»: [illegible] prima [illegible] l'emissione di 700 mila azioni ordinarie [illegible] valore nominale di mille [illegible] ad un prezzo compreso tra le 4000 e le 4500 lire, che il consiglio d'amministrazione provvederà [illegible] determinare prima dell'emissio[illegible] Il [illegible] di controllo rinuncerà al diritto di opzione sulla quota di propria competenza, lasciando quindi la possi[illegible] di sottoscrivere le [illegible] agli altri [illegible] titolari di [illegible] milioni 500 mila azioni (pari al 25% circa) in ragione di un'azione [illegible] ogni cinque possedute.

La seconda fase dell'operazione vedrà l'e[illegible] di [illegible] mila azioni ordinarie ad un prezzo compreso tra le 4500 [illegible] le 5 mila [illegible] e [illegible] indirizzata al mer[illegible]. Al termine dell'operazione la quota detenuta dal gruppo di controllo scenderebbe al 66,5%.

Manifatture: a Patrucco il 20%

[illegible] Sospese trattative Rizzoli-Rede Globo

MILANO — I contatti in corso tra la Rizzoli e l'emittente brasiliana Rede Globo per il trasferimento di una quota di partecipazione [illegible] Telemontecarlo hanno subito una battuta d'arresto. [illegible] prevedo tuttavia che le trattative possano riprendere nel prossimo autunno.

Lo ha riferito [illegible] portavoce [illegible] Rizzoli precisando: *«I nostri colloqui di esplorazione si sospendono per il periodo delle vacanze e si prevede che possano riprendere nel mese [illegible] settembre».* (Ansa)

IL [illegible] DI TORINO

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
CitiBank Italia Spa	n.r.	—
Banca Popolare di Milano	12.400	—
Banca Popolare di Novara	n.r.	—
Banca Subalpina	8.260	—
Un. Subalpina Assicurazioni	28.000	—

DIRITTI

Set sott. nz 4401; Sifim sott. nz 160; Sifim ob z nz 29; Magneti nz n nz 700; Magneti sott. ob 140; Magneti risp. nz z nz 641; Sogefi nz z nz 137; Fochi n. r.

Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria, ha rilevato dalla finanziaria Gerolimich (del [illegible]gruppo Carnelli) una quota pari al 20% della Unione [illegible] Manifatture, società con [illegible] partecipazioni nei settori tessile, agroalimentare ed elettromeccanico (il titolo, come si ricorderà, era stato sospeso dalla quotazione in Borsa nell'estate di tre anni fa).

Nell'ambito [illegible] questa operazione, un'altra quota del [illegible] per cento della Unione Manifatture, in portafoglio alla Gerolimich, [illegible] sotto il controllo della famiglia Lefebvre, alleata [illegible] Florio Fiorini [illegible] guida della finanziaria elvetica Sasea.

Alla Gerolimich, [illegible] detenevano complessivamente il 60% delle azioni, resta il residuo 20%.

L'accordo sul [illegible] assetto [illegible] Unione Manifatture e [illegible] perfezionato nei giorni [illegible] dopo [illegible] trattative durate qualche settimana.

L'annuncio ufficiale è riservato all'assemblea [illegible] società, convocata per l'11 settembre, al cui ordine [illegible] giorno figura un aumento del capitale dagli attuali 24 a 36 miliardi: i [illegible] gruppi saranno legati da un patto [illegible] sindacato validi per i prossimi cinque anni.

Passata sotto il controllo [illegible] Gerolimich nell'aprile scorso [illegible] finanziaria di Camelli aveva incrementato la [illegible] quota [illegible] [illegible] 60%), [illegible] Unione Manifatture ha chiuso l'esercizio '86 [illegible] utile [illegible] 1,6 miliardi (300 milioni nell'85).

L'ingresso [illegible] nuovi partner e la conseguente ricapitalizzazione [illegible] società rappresentano [illegible] premessa [illegible] la rimonetazione [illegible] titolo al listino di Piazza Affari.

(Agi)

Nei programmi della Ferruzzi Agricola tre aumenti di capitale per 750 miliardi

[illegible] (Montedison) incorpora [illegible] «Tre I»

MILANO — Una piccola rivoluzione estiva, dopo i casi Bi-Invest e Fondiaria. [illegible] nemmeno quest'anno in saga Meta. La finanziaria controllata dalla Montedison ha ieri deliberato l'incorporazione [illegible] controllata Tre I [illegible] l'emissione di 16,9 milioni di ordinario e di [illegible] mila risparmio [illegible] da offrire in ragione di [illegible] Meta ogni cinque ordinarie e risparmio (convertibili a gennaio in ordinarie) Tre I. Il capitale sociale della Tre I è di 298 miliardi di lire, mentre la valutazione di Borsa, ai prezzi attuali, oscilla intorno ai 440 miliardi di lire. Le azioni di [illegible] emissione [illegible] godimento dal 1° luglio [illegible] e, in parallelo all'approvazione [illegible] assemblee straordinarie delle [illegible] società, [illegible] previsto [illegible] [illegible] piesso schema di emissioni nuove di convertibili.

Quali le ragioni della fusione? Alla Montedison si parla di maggior flessibilità operativa per la Meta e di maggior flottante per i soci della Tre I. In realtà gli azionisti [illegible] società [illegible] hanno già visto tan[illegible] piccole rivoluzioni: il [illegible] Meta, l'ingresso [illegible] socio di maggioranza della Standa [illegible] incorporazione della Vanzina. Ora una fusione con [illegible] Meta che permette alla società, alle prese con [illegible] maggioranza [illegible] [illegible] l'attivo patrimoniale (abbassa l'indice di indebitamento), di affrontare le vendi[illegible] dei cespiti [illegible] direttamente e di presentare, per il terzo anno consecutivo, [illegible] bilancio in piena [illegible] fusione e di difficile comparazione con quello precedente.

u. b.

MILANO — La strategia internazionale di Raul Gar[illegible] prende corpo. Ieri [illegible] Béghin-Say ha annunciato la cessione del [illegible] della divisione carta, la Kreyssberg, al gruppo americano James River [illegible] Johnson [illegible] per un controvalore di [illegible] mi[illegible] di lire. Grazie a questi quattrini (la società [illegible] vanta [illegible] di prelazio[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 17%) [illegible] francese potrà costituire una holding, assieme all'Eridania, per il controllo della Cpc, l'ultima entrata nell'impero Agricola.

Ma, come anticipa oggi il settimanale «Milano Finanza», il progetto è ben più impegnativo: il 24 luglio scorso Sergio Cragnotti ha [illegible] giunto con la Prudential Sache (di recente entrata nel consiglio Agricola) l'intesa per un maxiprogetto internazionale. Nel corso del 1988 la Ferruzzi-Agricola, a fronte di conferimenti dalla finanziaria Ferruzzi, emetterà aumenti di capitale per 750 miliardi di lire sulle principali piazze finanziarie mondiali (Londra, Parigi e New York) con l'assistenza della Prudential che si è impegnata a seguire i titoli anche dopo il collocamento.

La prima operazione, all'i[illegible] dell'88, avverrà a Londra (o Parigi) per un importo di 250 milioni di dollari e sarà seguita, a metà [illegible] [illegible] altro collocamento per 75 milioni di dollari. Infine il grande sbarco sulla piazza di New York che, secondo i progetti stilati insieme alla Prudential, dovrebbe avve[illegible] [illegible] fine dell'88. A fronte degli aumenti di capitale dovrebbero esserci i conferimenti dei beni patrimoniali finora detenuti nel forziere della finanziaria Ferruzzi.

u. b.

[illegible] — Investitori e risparmiatori hanno accolto con particolare favore [illegible] l'emissione obbligazionaria «Ferrovie» di 100 [illegible] (collocamento organizzato dall'Istituto San Paolo [illegible] Torino con Banco di Napoli, Banco [illegible] Sicilia e Pineuro[illegible] [illegible] poche [illegible] dall'avvio delle sottoscrizioni si è dovuto procedere alla chiusura anticipata dell'offerta.

[illegible] MERCATI

Titoli [illegible] fuori mercato (prezzi indicativi)

Ama Finanziaria 9150 - 9437; Bavaria Assicurazioni 270 - 277; Banca di Marino 7650 - 7920; Banca Popolare Gondrio 66.650 - 67.735; Banco San Paolo Brescia 2553; Banco Santa Gloria 1221 - 1235.

CDM Plast 2252 - 2340; Cassa Risparmio Bologna 223.648 - 224.000; Credito Romagnolo 33.714 - 34.116; Electrolux 32.000 - 32.656; Ferruzzi Agricola 1080 - 1115, 1/3 2340 - 2378; Istituto Milanese Leasing 3011 - 3048; Merioni 1450 - 1458; Nordsalla 1353; Rodriguez 15.250 - 15.554; Ville d'Este 13.253.

TITOLI DI STATO

Titoli	Quotazioni	
[illegible] Agric. [illegible]	101.300	(101.100)
Cr. Agr. Bresciano	3.100	(3.050)
Banca del Friuli	24.900	(24.000)
Banca[illegible] Cr. [illegible]	[illegible]	(15.550)
[illegible] Centro, Industria	[illegible]	([illegible])
[illegible] Pop.	[illegible]	(19.000)
[illegible] Pop. [illegible]	6.995	[illegible]
[illegible] Pop. [illegible]	24.450	(24.750)
Terme di Sogliano	790	(800)
[illegible] Industriale e [illegible]	185.000	(183.500)
[illegible]	38.900	(40.000)
[illegible]	32.200	(31.900)
[illegible]	18.810	(18.520)
[illegible]	5.270	(5.250)
Banca Prov. Napoli	7.350	(7.400)
Banca di Legnano	9.400	(9.440)
Banca Popolare Cremona	8.150	(8.130)
Banca Popolare Intra	11.300	(11.300)
Banca Popolare Lecco	13.310	(13.250)
Banca Popolare Lodi	16.300	(16.300)
Banca Pop. Luino e Varese	10.000	(9.890)
Banca Popolare Milano	12.450	(12.500)
Banca Popolare Novara	20.000	(20.100)
Banca Popolare Siracusa	7.870	(7.870)
Banca Ind. Gallaratese	23.800	(22.600)
Banca Prov. Lombarda	10.500	(10.500)
Banca Toscana	8.900	(8.300)
Banca Tiburtina	8.350	(8.500)
Banco di Perugia	1.190	(1.140)
Creditwest	16.000	(16.000)
Finance ent.	28.850	(28.800)
Finance priv.	30.750	(30.350)
Credito Bergamasco	27.000	(27.050)
Diatto	6.500	(6.500)
Fratia	3.460	(3.480)
Ind. Becco '83 cv 10 pct	170,50	(170,50)
Zanussi	1.900	(1.982)
DIRITTI		
Vittoria Assicurazioni	83.700	(85.000)

IL RISTRETTO A [illegible]

Titoli	Quotazioni	
[illegible] Agric. [illegible]	101.300	(101.100)
Cr. Agr. Bresciano	3.100	(3.050)
Banca del Friuli	24.900	(24.000)
Banca[illegible] Cr. [illegible]	[illegible]	(15.550)
[illegible] Centro, Industria	[illegible]	([illegible])
[illegible] Pop.	[illegible]	(19.000)
[illegible] Pop. [illegible]	6.995	[illegible]
[illegible] Pop. [illegible]	24.450	(24.750)
Terme di Sogliano	790	(800)
[illegible] Industriale e [illegible]	185.000	(183.500)
[illegible]	38.900	(40.000)
[illegible]	32.200	(31.900)
[illegible]	18.810	(18.520)
[illegible]	5.270	(5.250)
Banca Prov. Napoli	7.350	(7.400)
Banca di Legnano	9.400	(9.440)
Banca Popolare Cremona	8.150	(8.130)
Banca Popolare Intra	11.300	(11.300)
Banca Popolare Lecco	13.310	(13.250)
Banca Popolare Lodi	16.300	(16.300)
Banca Pop. Luino e Varese	10.000	(9.890)
Banca Popolare Milano	12.450	(12.500)
Banca Popolare Novara	20.000	(20.100)
Banca Popolare Siracusa	7.870	(7.870)
Banca Ind. Gallaratese	23.800	(22.600)
Banca Prov. Lombarda	10.500	(10.500)
Banca Toscana	8.900	(8.300)
Banca Tiburtina	8.350	(8.500)
Banco di Perugia	1.190	(1.140)
Creditwest	16.000	(16.000)
Finance ent.	28.850	(28.800)
Finance priv.	30.750	(30.350)
Credito Bergamasco	27.000	(27.050)
Diatto	6.500	(6.500)
Fratia	3.460	(3.480)
Ind. Becco '83 cv 10 pct	170,50	(170,50)
Zanussi	1.900	(1.982)
DIRITTI		
Vittoria Assicurazioni	83.700	(85.000)

FONDI [illegible]

	31-7	30-7
ITALIANI		
Ala	11.730	11.770
America	10.804	10.890
Area BB	20.908	20.473
Area BN	11.531	11.530
Area Venetlandia	18.368	18.395
Azimut	18.819	18.187
Azzurro	17.124	17.164
B N Monetario	12.375	12.253
B N Redditizio	11.087	11.058
Capitalcredit	10.876	10.804
Capitalfit	13.618	12.405
Capitalgest	16.884	16.857
Cash Money	12.762	12.718
Centrale Redd.	10.171	[illegible]10
Commercio Tur.	10.253	10.217
Corona Ferrea	11.013	11.000
Epta Bond	10.837	10.854
Epta Capital	10.013	10.344
Euro Andromeda	18.454	18.436
Euro Antares	12.898	12.883
Euro Vega ex	12.579	10.588
Euro Cap. Fond	12.694	10.658
Fiorino	22.939	22.908
Fondattivo	13.881	13.882
Fondersel	28.462	28.410
Fondieri 1	11.070	11.060
Fondieri 2	10.868	10.862
Fondinvest	10.998	10.939
Fondinvest 1	11.870	11.961
Fondinvest 2	14.963	14.938
Fondo Centrale	14.784	14.781
Fondo Profess.	27.942	27.916
Genercomit	17.372	17.353
Generconsult A	10.514	10.513
Generalfinanz	10.509	10.496
Generfond	10.135	10.133
Gestielle B	10.320	10.300
Gestielle M	10.465	10.462
Gestnav	16.000	16.034
Imicapital	25.258	25.240

		31-7	30-7
Ireldomani		10.813	10.809
Ireindustria		10.114	10.079
Irifondi		14.578	14.562
[illegible]		[illegible]	10.975
Interbanc. ob.		13.539	13.552
Interbanc. rs.		13.320	13.317
Libra		16.975	16.958
Multiras		17.580	17.568
Nagracapital		14.610	14.587
Nagrarend		13.248	12.241
Nordcapital		10.248	10.229
Nordfinance		11.248	11.230
Pharmfund		10.808	10.281
Primecapital		25.898	25.898
Primecash		12.248	12.242
Primestock az.		10.071	10.057
Primestock obbl.		10.088	10.087
Primorfond		11.420	11.397
Rendiconto		14.779	14.774
Rendicredit		15.880	15.888
Rendifit		11.380	11.381
Risp. Italia bil.		17.758	17.758
Risp. Italia ris.		13.963	13.965
Risparmi		10.318	10.317
Rolando		10.548	10.542
Salvadanaio		10.228	10.224
Sfermasco		11.884	11.881
Verde		11.200	17.200
Visconteo		18.077	18.046
Fondo Ina		1.833,3	1821,5
ESTERI AUTORIZZATI			
Fonditalia	$	27,27	27,25
Interfund	$	37,38	37,38
Int. Sec. Fund	$	20,19	20,13
Nallortuna	$	41,53	42,11
Nallvalor	$	24,48	24,48
Capital Italia	$	34,72	34,72
Mediolanum	$	41,98	41,92
Rominvest	$	38,57	38,58
Rasfund	L	38.697	38.697
Fondo Ina R	L	38.693	38.560

NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible] aggiorna [illegible] mappa [illegible] terremoti in Italia

[illegible] — L'Enel sta aggiornando la mappa [illegible] [illegible] raccogliendo e classificando i dati su [illegible], oltre 40.000, che [illegible] scosso l'Italia dall'anno [illegible] oggi. Il Consiglio d'amministrazione dell'Ente, per approfondire [illegible] aggi[illegible] il «Catalogo dei terremoti italiani», dal [illegible] i «Cataloghi regionali», ha deliberato di [illegible] dare una connessione con l'Istituto nazionale di geofisica (Ing.). L'avoro di aggiornamento del catalogo dei terremoti servirà, in previsione del nuovo piano energetico, a disporre di dati più dettagliati e recenti sulla stabilità geologica dei siti dove potrebbero essere localizzate le centrali elettriche.

La prima raccolta di dati è stata effettuata nel 1975 dall'Enel con l'allora Comitato nazionale per l'energia nucleare (Cnen), oggi diventato Enea. Il catalogo è stato pubblicato dal Consiglio nazionale delle ricerche nell'ambito del progetto finalizzato per la geodinamica ed è disponibile presso l'Istituto nazionale di geofisica.

I nuovi dati raccolti dall'Enel riguardano circa 1700 terremoti in tre regioni: Lombardia, Puglie e Piemonte, che sono quelle che allo stato attuale appaiono potenzialmente più interessate all'eventuale insediamento di [illegible] centrali. Le nuove indagini anche dall'Enel per gli approfondimenti regionali, hanno comportato investimenti dell'ordine di 7 miliardi, sono state svolte con la collaborazione di circa 50 ricercatori storici che hanno esaminato materiale documentario di biblioteche [illegible] e archivi grandi e piccoli, pubblici e privati.

Dei documenti ritenuti interessanti, [illegible] microfilmati e classificati, sono state ricavate le informazioni per compilare le mappe sismiche regionali che costituiscono, presso l'Istituto [illegible] di geofisica, una preziosa raccolta di informazioni, finora inedita, disponibili a tutti gli operatori [illegible] ai ricercatori [illegible] per qualsiasi eventuale operazioni riguardanti la Protezione civile alla stesura delle norme sismiche per la costruzione di edifici.

Autostadio Tutti felici di venire da Autostadio, ma qualcuno di più

C'è qualcuno che verrà da Autostadio molto felice di ritirare la sua Escort RS Turbo senza spendere una lira.
Siamo lieti di annunciare che questo signore (più felice di tutti) si chiama Carlo Luigi Corte, abita a Torino ed è uno [illegible] vincitori [illegible] grande concorso Ford-Mondadori.
Quando è arrivato ha ricevuto direttamente dal sig. Pisonetto, Amministratore dell'Autostadio, la sua Escort RS Turbo, veramente «chiavi in mano».
Autostadio - corso Agnelli 22 - corso Siracusa 37 - via Nizza 56 - Tel. 011 328.732.

AZIENDA [illegible] DELLE [illegible]
COMPARTIMENTI DEL PIEMONTE - TORINO
Protocollo n. 31096
Torino, li 29 luglio 1987

AVVISO

L'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade - A.N.A.S. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte - con sede in Torino - Via Talucchi n. 7 - deve procedere all'appalto dei lavori sottoelencato mediante gara ufficiosa.
L'aggiudicazione dei [illegible] verrà fatta con la procedura prevista dall'art. 1 - lettera «D» - regolato dall'art. 4 della Legge 2-2-1973, n. 14.
Le domande d'invito alla gara, corredate da fotocopia del certificato A.N.C., dovranno pervenire al Compartimento entro il 10 agosto 1987.
Sotto la propria responsabilità l'impresa deve dichiarare che non ricorre a proprio carico alcuna causa di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della Legge 8-8-1977 n. 584.
La richiesta d'invito, non vincolante per l'Amministrazione, dovranno essere presentate in carta legale da L. 3000.
Oggetto: S.S. n. 24 «del Monginevro» - Lavori di sistemazione e rettifica plano-altimetrica e di adeguamento del piano viabile tra il km 58+000 (Susa) ed il km 59+500 (Deveys) - Intervento tra il km 58+200 ed il km 59+350 (loc. di Borgata di Olme) in Comune di Gravere.
Importo a base d'appalto L. 1.350.000.000.
Oggetto: S.S. n. 24 «del Monginevro» - Lavori di sistemazione e rettifica plano-altimetrica e di adeguamento del piano viabile tra il km 58+000 (Susa) ed il km 59+500 (Deveys) - Intervento tra il km 58+580 ed il km 57+340, lungo la S.S. n. 24.
Importo a base d'appalto L. 1.150.000.000.
Cat. d'iscrizione A.N.C.: «5»
IL CAPO COMPARTIMENTO
DIRIGENTE SUPERIORE
(dr. ing. Francesco Ferraris)

MEGEVE
Francia 74120
1 settimana a mezza-pensione
Nata [illegible]
Nelle Alpi dell'Alta Savoia all'Albergo
[illegible] **BLANC**
★★★★ Lusso
PER 999.000 LIRE
Camera con bagno, terrazza
Documentazione a richiesta
Tel. 0033 5021 2002 - Telex 385 854 F

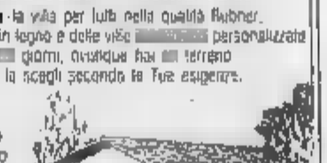
[illegible] SOCIO-SANITARIA LOCALE 24
Via Martiri XXX Aprile n° 30 - COLLEGNO (Torino), tel. [illegible] 71.781
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n° 02704350012

AVVISO DI [illegible] PRIVATA ai sensi della Legge 30 marzo 1981, n° 113

Il Comitato di Gestione dell'U.S.S.L. 24 intende procedere, mediante licitazione privata, all'affidamento del contratto di amministrazione per la fornitura (portatile) di pasti caldi comprensivi della colazione del mattino, del pranzo e della cena, alle Unità Socio-Sanitarie Locali n° 24, a favore alimentari di evidente apprezzamento mediterranei e non, rapportati a una consumo su richiesta dei Servizi responsabili, per l'anno 1988, impegnando le società concorrenti previste nel capitolato di appalto.
La durata dovrà essere contenuta, tranne in ogni spesa, presso la cucina dell'Ospedale DI COLLEGNO, via Martiri XXX Aprile n° 30, a cura della ditta aggiudicataria e con idonei e sufficienti mezzi, entro le ore 9 del giorno precedente al loro utilizzo, nelle stesse quantità che saranno di giorno in giorno prestate in situazione della tabella descrive. Le pasta alimentari dovranno essere di semola di grano duro.
Come meglio specificato nel capitolato speciale e nella lettera d'invito, che verranno successivamente diramate, le offerte dovranno indicare la misura, particolarmente del ribasso, espresso in cifre e in lettere ed in misura unica ed uniforme sui prezzi a base d'asta (colazione, pranzo, cena e trasporto), tali prezzi dovranno essere comprensivi e vincolanti per tutta la durata della fornitura. Non sono ammesse offerte in aumento.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 3000, dovranno pervenire alla Segreteria della Presidenza dell'U.S.S.L. n° 24, via Martiri XXX Aprile n° 30 - COLLEGNO, entro e non oltre le ore 12 del 1° settembre 1987.
Le domande dovranno altresì essere corredate dalla seguente documentazione:
a) dichiarazione sostitutiva di atto del art. 20 della Legge 4-1-1968 n° 15 e successive modificazioni, attestante di non trovarsi nelle condizioni di cui alle parti a), b), c), d), e) e) dell'art. 10 della Legge 30-3-1981 n° 113;
b) dichiarazione recante senza particolari formalità, dalla quale risulti:
- l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e all'analogo registro di Stato emanante alla C.E.E.;
- l'indicazione degli istituti bancari in grado di istituire richiesti informazioni sul proprio conto della ditta;
- le cifre d'affari globali dei singoli idoni tre esercizi e l'elenco dei principali forniture degli ultimi tre anni con l'indicazione del relativo importo, destinatario e periodo;
- la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale.

Sono ammesse a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 9 della Legge 30-3-1981 n° 113 e del bando di gara. La domanda di invito non vincola comunque l'Amministrazione appaltante, che si riserva la facoltà di predisporre visite alle strutture operative delle ditte concorrenti, stimate una commissione tecnica appositamente nominata, che attesterà l'idoneità delle stesse.
Il presente avviso è stato inviato in data odierna per pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. L'avviso integrale è consultabile presso l'Amministrazione appaltante, unitamente agli atti di gara.
IL VICE PRESIDENTE (Luigi Moncglio)

Adesso puoi
quando vuoi - dove vuoi come vuoi
con **Rubner Garda** la vita per tutti nella qualità Rubner, l'indiscusso leader [illegible] case in legno e delle ville [illegible] personalizzate [illegible] Guida è pronta in [illegible] giorni, ovunque hai [illegible] terreno edificabile a disposizione e la sceglli secondo le Tue esigenze.



Esempio:
villa con 3 stanze da letto
[illegible] 1 cucina pranzo
[illegible] bagno 1 corridoio
L. 57.000.000.-
Iva compr. Chiavi in mano.
[illegible] Rubner Garda Ti viene fornita [illegible] di impianto sanitario, impianto elettrico a riscaldamento centralizzato. [illegible] Ti fa risparmiare con l'eccellente isolamento termico.
[illegible]bner Ti offre mutui e finanziamenti.
Prima di farti una [illegible] o una vita insieme.
Qui potrai rendeTi conto della nostra qualità:
20016 Pero (Milano), s.p. Sempione 185 mt., tel. 02/3538737
10151 Torino, [illegible] Regina Margherita 415, tel. 011/7396176
39030 Chienes (Bolzano), via Riscone 86, tel. [illegible]
RUBNER

AGOSTO '87

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

■ I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

■ Fruttano un interesse [illegible] lordo [illegible] 10,50%, pagabile in due rate semestrali.

● Il rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.

■ I nuovi buoni di [illegible] triennale sono offerti [illegible] pubblico in sottoscrizione in contanti.

● Hanno un largo mercato e quindi [illegible] facilmente convertibili in moneta [illegible] caso di necessità.

In sottoscrizione dal 3 al 7 agosto

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	netto
99%	3	11,20%	10,48%

BTP

TASSI BANCARI SULLE EUROVALUTE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fsl	
A vista	9 1/2	12	6 3/16	6 11/16	6 1/2	6 3/4	9 1/4	9 5/8	3 1/16	3 5/16	6 1/16	6 3/16	7 1/16	7 3/16	3 5/16	3 11/16	4 1/16	5 1/16
7 giorni	10 3/16	11 1/16	6 1/16	6 7/16	6 5/16	6 11/16	9 3/4	10	3 3/16	3 7/16	3 3/16	3 7/16	7 1/16	7 3/16	3 5/16	3 9/16	4 1/16	5 1/16
1 mese	10 3/16	11 1/16	6 1/16	6 7/16	6 5/16	6 11/16	9 3/4	10	3 3/16	3 7/16	3 3/16	3 7/16	7 1/16	7 3/16	3 5/16	3 9/16	4 1/16	5 1/16
3 mesi	10 3/16	11 1/16	6 1/16	6 7/16	6 5/16	7	9 3/4	10	3 3/16	3 7/16	3 3/16	3 7/16	7 1/16	7 3/16	3 5/16	3 9/16	4 1/16	5 1/16
6 mesi	10 3/16	11 1/16	7	7 1/16	7 1/16	7 1/16	9 3/4	10 1/16	3 3/16	3 7/16	3 3/16	3 7/16	7 1/16	7 3/16	3 5/16	3 9/16	4 1/16	5 1/16
1 anno	11 1/16	11 3/16	7 1/16	7 1/16	7 5/16	7 5/16	9 13/16	10 1/16	6 1/16	6 3/16	3 1/16	4	7 1/16	7 3/16	3 5/16	3 9/16	4 1/16	5 1/16

VALUTE	EURO (in lir. ec.) 31-7	30-7	FRANCOFORTE (in marchi) 31-7	30-7	LONDRA (per sterlina) 31-7	30-7	PARIGI (in fr. fr.) 31-7	30-7
[illegible]	1,6395-1,6575	1,6432-1,6452	1,6570-1,6590	[illegible]	1,9805-1,9815	1,9840-1,9860	5,96900-5,97000	5,97370-5,97775
[illegible]	— —	— —	120,50-120,70	120,60-120,75	2,4440-2,4470	[illegible]	491,130-491,230	490,530-491,530
Franco fr.	34,87-34,95	34,84-34,96	[illegible]	30,06-30,08	2,8295-2,8305	2,8310-2,8320	— —	— —
[illegible]	[illegible]	33,90-33,99	— —	— —	2,8330-2,8340	2,8377-2,8510	332,920-332,980	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— —	— —	[illegible]	5,8420-5,8500
Yen	1,6261-1,6275	1,6246-1,6258	1,2410-1,2430*	[illegible]	[illegible]	236,80-236,90	[illegible],1345*	4,0094-4,1084*
Lira	0,11416-0,11448*	0,11458-0,11478*	1,280-1,282**	1,279-1,281**	5130-5140	5161-5168	4,8800-4,8900**	4,8845-4,8925**

* per mille — ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 7

6 mesi 7 1/4

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	57	99,521	8,560
30/10/87	87	97,374	8,540
[illegible]	118	97,005	8,530
30/12/87	148	96,372	8,560
29/1/88	178	95,660	8,540
29/2/88	209	94,916	8,550
30/3/88	238	94,118	8,550
15/4/88	255	93,705	8,550
29/4/88	269	93,425	8,550
30/5/88	300	92,581	8,550
29/6/88	331	91,743	8,550
29/7/88	360	91,001	8,550

[illegible] E METALLI

Sterlina v.c.	141000-151000
Sterline n.c.	143000-153000
Marengo it.	111000-121000
Marengo sv.	111000-121000
Marengo fr.	111000-121000
Marengo is.	110000-120000
20 $ oro	697000-726000
Krugerrand	697000-697000
Argento	354-364
Platino (*)	36874- —

(*) per grammo, lor denaro

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,75-13,50	13,75-14,12
Vista	11	11,500
7 giorni	11	11,750
15 giorni	11,250	11,750
1 mese	11,375	11,875
[illegible]	11[illegible]	11,875
3 mesi	11,375	11,875
6 mesi	[illegible]	12

ORO: CHIUSURE

(prezzi del mattino in $ per oncia)

Mercati	31-7	30-7
Londra	462,50	457,15
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	461,19	456,41
New York	464,17	458,81
Milano (L./gr.)	20.250	20.000
Hong Kong	[illegible]30	457,30

Ufficiale boy spunto a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 31-7	30-7	MILANO 31-7	30-7	MEDIA UIC 31-7	30-7
Dollaro Usa	1351	1365	1346	1348,7	1344	1346,7
Dollaro Usa t. p.	1350	1360	—	—	—	—
Marco tedesco	734	736	736,2	736,75	736,25	736,75
Franco francese	[illegible]	211	217,8	217,98	[illegible]	217,88
Fiorino olandese	662	[illegible]	663,65	663,8	663,43	663,91
Franco belga	34,7	34,7	34,83	34,858	34,851	[illegible],852
Sterlina	2188	2188	2141,7	2152,8	2147,3	2152,8
Lira irlandese	2018	2018	1938,5	1943,2	1938,8	1943,1
Corona danese	191,9	191,5	190,86	[illegible]	190,84	190,98
E.C.U.	—	—	—	—	1362,8	1364,1
Dollaro canadese	1013	1013	1016,7	[illegible]	1016,7	1010,7
Yen giapponese	9,8	9,8	9,881	9,841	9,864	9,841
Franco svizzero	865	865	872,75	873,56	873,75	872,50
Scellino austr.	105	105	105,06	105,06	105,06	105,06
Corona norv.	196	[illegible]	198	198,25	197,88	198,25
Corona svedese	206,5	206,5	207,73	[illegible]	207,73	207,86
Marco finlandese	300	300	300,8	300,73	300,78	300,75
Escudo port.	10	10	9,87	9,871	9,881	9,885
Peseta spagnola	11,4	11,4	10,845	10,84	10,84	10,84
Dinaro tunisino gr.	1,8	1,8	—	—	—	—
Dracma greca gr.	10,86	10,86	8,588	8,603	8,585	8,625
Dollaro austral.	[illegible]	945	938,3	938,9	938,83	939,65

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100,40	100,30
C.C.T. 1/7/88	100,30	100
C.C.T. 1/1/88	100,10	100,05
C.C.T. 1/6/88	100,15	100
C.C.T. 1/8/88	100,30	100,40
C.C.T. 1/7/89	101	101,10
C.C.T. 1/8/89	101,05	100,90
C.C.T. 1/10/89	101,30	101,40
C.C.T. 1/7/90	99,75	99,80
C.C.T. 1/8/90	99,80	99,90
C.C.T. 1/11/90	[illegible]	102,80
C.C.T. 1/12/90	102,87	102,80
[illegible]	99,90	99,80
C.C.T. 1/1/91	102,90	102,80
C.C.T. 1/2/91	102,90	103,05
C.C.T. 1/3/91	101,60	101,80
C.C.T. 1/4/91	101,40	101,80
C.C.T. 1/5/91	101,40	101,60
C.C.T. 1/6/91	101,75	101,70
C.C.T. 1/7/91	100,80	100,85
C.C.T. 1/8/91	100,85	100,85
C.C.T. 1/9/91	100,80	100,85
C.C.T. 1/10/91	101	101,05
C.C.T. 1/11/91	101,05	101,10
C.C.T. 1/12/91	100,40	100,50
C.C.T. 1/1/92	99,25	99,30
C.C.T. 1/2/92	99,40	99,50
C.C.T. 1/3/92	99,25	99,40
C.C.T. 1/4/92	99,80	99,83
C.C.T. 1/5/92	99,50	99,50
C.C.T. 1/6/92	99,40	99,55
C.C.T. 1/7/92	99,25	99,35
C.C.T. 1/8/92	97,30	97,50
C.C.T. 1/9/92	97,05	97,20
C.C.T. 1/10/92	97,40	97,20
C.C.T. 1/11/92	97,95	97,85
C.T.Ecu 14% 22/2/99	109,10	107,90
C.T.Ecu 12% 22/11/89	109,10	109,60
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109,20	108
C.T.Ecu 11,25% 10/7/91	110,50	110,75
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109,20	[illegible]
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	[illegible]	106
C.T.Ecu 8% 22/7/93	[illegible]	104,60
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	102,35	103,35
C.T.R. 2,50%	80	80
B.T.P. 12% 1/10/87	[illegible]	100,60
B.T.P. 12,25% 1/3/88	101,30	101,50
B.T.P. 12,5% 1/7/88	[illegible]	102,30
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102,20	102,15
B.T.P. 12,5% 1/11/88	102,80	102,70
B.T.P. 12,5% 1/1/89	103,60	103,60
B.T.P. 12,50% 1/3/89	103,60	103,60
B.T.P. 12,50% 1/1/90	103,75	103,50
B.T.P. 12% 1/4/90	102,50	102,45
B.T.P. 10,50% 1/5/90	99,90	99,90

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 88/95 I	97,90	97,90
Enel 9% 88/95 I	98,00	98,50
Enel 7% 73/93	92,25	91,90
Enel 87/92 ind.	101,30	101,90
Enel 83/90 ind. I	104,95	104,70
Enel 83/93 ind. II	106,10	106,10
Enel 83/98 ind. III	109,90	109,20
Enel 83/99 ind. IV	108,50	108,10
Enel 83/99 ind. I	107,30	106,10
Enel 83/91 ind. II	100,60	100,40
Enel 83/98 ind. III	105,90	106,20
Enel 84/92 ind.	107,50	107,60
Enel 84/99 ind. II	106,70	106,80
Enel 84/93 ind. III	106,90	106,90
Enel 84/99 ind. IV	106,60	106,70
Enel 85/95 ind. I	103	103
Enel 85/00 ind. II	105,30	103
Enel 85/00 ind. III	103,30	102,90
Enel 86/01 ind.	103	102,50
Enel 86/93 III s.c.	106	106,20
LRI. Elder 83/93 T.V.	103	104
LRI. 83/98 T.V.	101,90	102
LRI. 83/98 T.V.	101,65	101,70
LRI. 85/00 T.V.	99,65	100
Autostrade LRI. 8% 86/96 I	93	93,10
Autostrade LRI. 7% 73/91	93	96
CCOP 3% 26.le	80	80,50
CCOP 8% 26.le	79,30	79
CCOP 7% 92.le	80,35	79,80
CCOP 8% 1973/2003	80,40	80,50
CCOP 8% 1978/2008	80,50	80,60
CCOP 10% 1977/2007	83	83,50
CCOP Int. St. 7% 70/90 I	92,10	90
CCOP Int. St. 7% 71/91 III	89,90	89,80
CCOP Int. St. 7% 72/92 V	91,50	91,10
CCOP Int. St. 7% 73/93 VII	90,90	90,90
CCOP Autos. 8% 80/90 I	89,25	89
CCOP Autos. 7% 70/90	90,50	90,60
CCOP Autos. 8% 74/89	93,10	94
CCOP Autos. 8% 75/90	91	91,50
CCOP FF.SS. 7% 71/91 III	97	97,50
CCOP FF.SS. 7% 71/91	94	94,30
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	91	91,20
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	92	92
CCOP P. Verde 8% 80/90 VII	100	99
CCOP P. Verde 8% 80/90 VIII	93,75	93
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	94,75	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	91,90	94
AZ. FF.SS. 83/98 ind.	106,50	103,80
AZ. FF.SS. 83/93 ind. II	104,30	104,80
AZ. FF.SS. 84/93 ind.	103,10	103,80
AZ. FF.SS. 85/93 ind.	103,70	103,40
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	103,25	103

Titoli	Milano	Torino
A.S. FF.SS. 85/00 ind. III	103,05	103,10
IMI 9% 88/98 XXVII	97,90	98
IMI 7% 78/98 XXIX	89,90	92
IMI 7% 79/99 XXIX	87,80	87
IMI 7% 73/93 XI	90	94
IMI 7% 73/94 XXXVII	91,10	92
IMI 9% 74/94 XLII	90,70	90
IMI 10% 75/90 XIL	94,75	90
IMI 10% 77/89 LIII	100,25	101
IMI 12% 78/90 LV	100,60	101
IMI 10% 81/91 VII	101,70	—
IMI 10% 82/92 XIII	105,90	—
IMI 13% 82/92 XIII	103,60	—
IMI-Ausiliaria agl 88/91	96,40	96
IMI CIR opt. 85/91 TV	94,25	96,50
IRI 14% 84/91	110,50	n.q.
IRI 13% 84/92	104,60	n.q.
IRI 12,50% 85/97	104	n.q.
IRI 12,25% 85/93	102,90	n.q.
IRI 12,75% 84/94	105	n.q.
IRIS 13,5% 84/92	104,30	—
IRIS 12,5% 85/92	103,80	—
ISVEIMER 10% 79/91 XXXIII	97,25	99
ISVEIMER 12% 79-99 CIL	100	102
ICIPU 8% 20.le	96,90	96
ICIPU 8% 20.le 72/93 V	89	92,75
ICIPU 8% 20.le 78/94	—	n.q.
ICIPU 10% 20.le 72/97	—	n.q.
ICIPU 10% 16.le 73/93	—	n.q.
ICIPU 6% ind. 7% 73/93 II	101	94,50
ICIPU 8% ind. 7% 73/93 I	88	94
S. Paolo c.t.8%	100	100
S. Paolo c.t.8%	88	88,50
S. Paolo c.t.8% conv.	83	83,50
S. Paolo c.t.7%	91,50	92,30
S. Paolo c.t.8%	88,25	92
S. Paolo c.t.V. 81/91 XXIII	106	102
S. Paolo c.t.V. 81/91 XXIV	105	103
S. Paolo c.t.V. 81/91 XXIV	110	103,10
S. Paolo c.t.V. 81/91 XI	113	103,60
S. Paolo c.t.V. 82/97 XLIV	106	107
S. Paolo a.p. 8% Ed 5%	90,50	92
S. Paolo a.p. 8%	79,15	80
S. Paolo a.p. 7%	91	91,50
S. Paolo a.p. 8%	98	99
S. Paolo a.p. 8% 78/98 Edo	127	127
S. Paolo a.p. T.V. 81/91 XXII	104,75	103,70
S. Paolo a.p. T.V. 81/91 XIX	104,90	105
S. Paolo a.p. T.V. 81/91 XXIV	106,50	107
S. Paolo a.p. T.V. 82/92 XLVI	101,50	100
S. Paolo a.p. T.V. 83/93 XXX	101,50	100
Medoc Fidis 13% 81/91 opt.	103,60	103,70

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/88 T.V.	—	—
Montedison 83/93 T.V.	—	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/93	90	—
Bulloni 12% 81/88	120	—
Cart. Binda-De Medici 14%	230	—
CIR 10% 83/92	112,50	113,50
EFIM 85/95 Mobb 10,75%	110,25	n.q.
EFIM 85/90 IT 10,50%	116	n.q.
EFIM 85/00 Belgrano 10,50%	99,55	n.q.
Eridania 84/99 10,75%	110,50	110
Eurocapitalloro 12% 84/89	—	—
Eurocapitalloro 10% 86/93	105,50	—
Gemina 8% 83/90	427,50	—
Generali 12% 81/88	1240	1255
IMI CIR 85/93 T.V.	315	309
IRI - UNICEM 14% 84/89	117,75	117,50
IRI-S. Rona 12% 81/87	100,20	100
ITA-CONAT 12% 81/87	121	124
ITA-CREDIT 12% 81/87	139,50	141
ITA-STET 7% 73/88	180,75	182
Italgas 14% 87/89	279	278
Montedison 14% 87/88	3091	3100
Mont. Bulloni 8% 85/91	213,50	—
Mont. Bulloni 10% 86/96	111,50	—
Mont. CIR 7% 86/96	91,70	87
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	88,20	—
Mont. Italcementi 7% 85/95	171,50	—
Mont. Linificio 7% 86/93	96,25	—
Mont. Marzotto 7% 86/93	159,50	—
Mont. Saffa 7% 86/96	88,10	90
Mont. SAI 7% 73/88	117,25	125
Mont. SIP 8% 86/91	87,50	85
Mont. Snia Fibre 8% 86/96	91	87
Mont. S. Spirito 7% 73/88	230	241
Mont. Selm 10% 83/93	—	—
Mont. Unicem 7% 86/96	107	100
Montedison 14% 87/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 5,75% 85/95	145	302
Pirelli S.p.A. 12% 87/91	322	320
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	288	284
SAI 10,25% 85/92	109,50	110
Snia BPD 10% 85/95	181	184
Società 6,5% 86/91 w	100,50	101
Pb Ascriane 9% 86/93 w	137	—
Pb Alb. T.V. 84/90 w	114,75	114
Pb S. Spirito T.V. 83/88 w	100,50	101
PB STET T.V. 84/88 w	179,50	180
PB STET T.V. 84/91 w	177,50	180
PB STET 10% 86/96 w	138,10	140
PB STET 9% 83/90 w	152	153
STET T.V. 83/88 w SIP	122,75	122

IL TORINO DEL 31-7-87

ALIMENTARI	
Alivar	10100
Eridania	6150
Eridania risp.	5820
Fiorio	acq.
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	[illegible]
Milano Ass. risp.	10700
Latina Ass. ord.	14500
Generali	133250
Lloyd Adriatico	27500
Ras	[illegible]
Ras risp.	40000
Sai ord.	26900
Sai risp.	17200
Toro ass. ord.	21500
Toro ass. priv.	21500
Toro ass. risp.	15800
BANCARI	
Banco Commerciale It.	3230
Bca ord.	6950
Bca priv.	2500
Bca risp.	2250
Banco Roma	10650
Credito Italiano	1340
Credito Italiano risp.	1000
Interbanca priv.	16800
Mediobanca	78000
N.B. Ambrosiano ord.	3500
N.B. Ambrosiano risp.	1900
CANTIERI - EDITORIALI	
Burgo ord.	13650
Burgo priv.	6900
Burgo risp.	12850
Fabbri PRIV.	2000
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	1250
Unicem ord.	23700
Unicem risp.	13700
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	[illegible]
Mira Lanza	36300
Montedison	3490
Montedison risp.	1310
Perlier[illegible]	n.r.
Pirelli ord.	[illegible]
Pirelli risp.	4040
Pirelli Spa	3650
Pirelli Spa risp.	[illegible]
Pirelli Spa risp. nc	3660
Saffa ord.	5700
Saffa risp. priv.	5450
Safog	2500
Safog risp.	1425
Sais Spa ord.	3610
Sais Spa risp.	3660
Snia Bpd	11300
[illegible]	
Rinascente ord.	1250
Rinascente priv.	1000
Rinascente risp.	700
Alba Canav.	1200
[illegible]	n.r.
Sifa risp.	810
COMUNICAZIONI	
[illegible]	910
[illegible]	725
Autostrada To-Mi	12500
Ferrovie To-Mont	n.r.
Italcable ord.	18700
Italcable risp.	14200
Sip ord.	2330
Sip ord. warrant	n.r.
Sip risp.	2235
FINANZIARIE	
Bastogi risp.	610
Cir ord.	6100
Cir risp.	6100
Cir risp. nc	3920
Cofide	3600
Cofide risp.	1785
Domus	4000
Domus warrant	127
Fidis	10750
Finanz-Gaia	28000
Finanziaria ord.	9500
Finanziaria risp.	3500
Fin. priv.	38000
Fin risp.	5150
Fin sv.	3600
Fin risp.	3610
Finsoli ord.	6700
Finsoli risp.	4250
Gim	3480
Gim risp.	2170
[illegible]	2170
Soti ord.	2300
Soti risp.	2220
Segesti	3800
Stet ord.	3320
Stet ord. warrant	1160
Stet opz. 5%	n.r.
Stet risp.	2250
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività immobiliari	4900
Ipi	4530
Risan. Napoli ord.	12000
Risan. Napoli risp.	11200
MECCANICI - AUTO	
Aeritalia	340
Talco Grafite	31000
TESSILI	
Benetton	10000
Cantoni Combi.	6200
Cantoni Combi. risp.	5900
Fisac ord.	6040
Fisac risp.	5400
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	6400
Cyanamid	4625
Poschiavo	215

IL MERCATO A MILANO DEL 31-7-87

Quantità trattate (arrotondate dal Consiglio Agenti Mediatori)

Rilevazione per conto e cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Ultimo	Diff. Lire	Compensi mezzo prec.	1987 min. *	1987 max. *	Quantità (migliaia)
A Abetto	123500	+250	121500	115000	161500	1250
Acq. De Ferrari s.	6450 *	-20	4350	2700	4975	5000
Acq. De Ferrari r.	3140 *	-3	2005	1500	3200	3000
Acque Marcia	1002	-4	1140	1000	3250	44000
Acque Marcia risp.	700	-3	830	580	1630	147000
Acotel	10000 *	+10	10370	8000	12000	1000
Acotel risp.	7100 *	-5	7370	6110	7300	1000
Aeritalia	3700 *	-50	3700	3005	4450	14000
Agr. Finanz.	3470	-15	3500	3100	4210	140000
Agr. Finanz. risp.	3030	-11	3000	2570	3305	3000
Alitalia ord. A	910	-10	905	901	1100	14000
Alitalia priv.	725	+5	700	701	940	12000
Alivar	10030	—	09995	9800	11300	1000
Allegrini Ass.	76000	+300	77000	72000	86500	2000
Allumiere Ass. [illegible]	74000	+400	79000	66000	98500	400
Ansaldo	9040	-30	9070	8750	9575	14000
Anshalle	33570	-70	31750	22250	34000	57700
Arcovio	3040	+10	3000	2101	4550	72000
Attiv. Immobiliari	4700 *	+10	4630	[illegible]	5150	[illegible]
Attività ord.	1000	-10	2000	[illegible]	3420	—
Attività risp.	1750	—	1700	1500	2170	—
Autofiori	9650	-10	9000	5510	9300	1000
Autostrade Torino	12000 *	-1	12120	[illegible]	[illegible]	2000
Autostrade Mi pr.	1330 *	-12	1210	1004	1500	51000
B Bastogi bis	600	-1	500	500	707	170000
Banca A. Milanese	12000	—	[illegible]	[illegible]	17000	4000
Banca Catt. Varese	3450 *	+10	3300	3250	6000	3500
B. Catt. V. r. ad	3000 *	+23	2300	2300	2955	9000
Banca Comm. Ital.	3707 *	-21	3300	3201	27300	140000
Bca priv.	2300 *	—	2570	2500	3035	1500
Bca ord.	9020 *	—	9000	5000	6300	13000
Bca risp.	2040 *	-8	2000	2240	[illegible]	[illegible]
B. Mercantili	1500 *	—	1830	1814	2100	[illegible]
Banca Mercantile	5000 *	+25	5000	5000	13650	1500
Banca Toscana	6000	-30	6000	6000	[illegible]	20000
Banca di Chiavari	5000	+1	5000	5000	6000	1000
Banco Napoli s.p.a.	18000 *	+30	17000	17000	20250	17000
Banco di Roma	10000 *	-20	10570	10250	14000	15000
Banco Sardegna risp.	11700 *	—	11750	11000	15400	3300
Banco Lariano	4030 *	-50	4000	3610	6200	4000
Bast risp.	32750 *	+200	29500	27500	36000	[illegible]
Benetton	19700 *	+100	19700	[illegible]	21340	21300
Benetton warrant	307	-9	330	170	307	30000
Borgo Eurotrans.	5200	—	5030	5100	7084	500
Bpadriatica Ferrar.	32010 *	+10	31000	31050	36700	100
Bpadl. Stato ord.	37000	-100	39000	30500	40000	6300
Bpadl. Stato risp.	17100	-500	17300	15000	25500	—
Bpadr.	10000	-50	10470	7201	13000	1000
Brioschi	600	+5	650	570	1000	3500
Buitoni ord.	7100 *	-50	6900	6670	[illegible]	20000
Buitoni risp.	3630 *	—	3400	3400	[illegible]	[illegible]
Bulloni	3042	-17	2570	2400	3000	5000
C Cattaneo ord.	1127 *	+1	1000	1000	1200	20000
Cattaneo risp.	1000 *	-5	1000	1030	1000	5000
Calcestruzzi	10000	—	9000	8025	10440	5400
[illegible]	2300	1140	2000	2300	2500	12500
Candy	5270	+40	3000	3740	14130	5000
Cart	4027	+27	4030	3700	5800	1000
Cartiere Cattaneo	6100	+5	5000	7000	7700	5000
Cartiere C. risp.	5000	—	5300	7000	7030	1300
Cart. Binda-Modiol	3005	+200	3100	3100	4000	200000
Cart. Burgo ord.	13600 *	—	12200	12100	14400	[illegible]
Cart. Burgo priv.	8700 *	+20	8700	8000	11100	1000
Cart. Burgo risp.	13470 *	+20	12300	12100	14250	1000
Cementir	4100 *	-50	4070	3640	4300	100000
Cement. di Augusta	3105 *	-20	4010	4001	[illegible]	[illegible]
Cement. di Merone	5300	-50	5070	3770	5300	11000
Cerutti Gaetano	12000 *	+60	11700	10000	13000	5400
Cem. di Savigliano	5000 *	-50	5100	7500	9000	7400
[illegible]	4022	-23	4000	3700	4075	20000
[illegible]	[illegible]	+1	2220	2130	3400	20000
Ch risp. ex	2000 *	-5	3040	2010	4000	10000
Ch risp.	3100 *	+3	5000	5705	7200	5000
Ch ord.	5000 *	-14	5530	5700	7130	64000
Cofide	3000	—	3000	2870	3300	40000
Cofide risp.	1400	-35	1450	1535	2000	41000
Cogefar ord.	5001	-20	5230	6100	7300	21000
Cogefar risp.	3101	-5	3100	3000	4000	1000
Comau	4000	+10	3001	3000	4500	34000
Comau warrant	120	4	135	135	230	[illegible]
Cond. Acq. Torino	6200 *	-50	6100	6100	[illegible]	[illegible]
Cr. Vercelles ord.	[illegible]	[illegible]	3000	3000	[illegible]	14000

AZIONI	Ultimo	Diff. Lire	Compensi mezzo prec.	1987 min. *	1987 max. *	Quantità (migliaia)
Cr. Vercelles risp.	3400	-1	3500	3450	3000	17000
Credito Italiano	1540 *	-32	1610	1005	3451	[illegible]
Credito Ital. risp.	1070 *	-10	2000	1000	3370	60000
Cr. Commerciale	5450 *	-50	5470	5400	6800	17700
Credito Fondiario	[illegible]	-9	4040	4000	5330	[illegible]
Cucirini Cantoni	2010	—	2100	1600	[illegible]	1000
D Dalmine	330	-1	330	324	434	40000
Danieli & C.	5730	-30	6000	6000	7674	1000
Danieli & C. risp.	3440	-1	3500	3300	3800	11000
Deltamargherita	9430	+20	9100	9050	10010	3500
Del Favero	4000	+01	4000	4205	5650	1000
E Ed. Faibbri priv.	3000 *	+10	1000	1002	3200	20000
Editoriale Meroli	3000	+200	2225	2450	3200	70000
Elettrolux	2575	-25	2600	2105	2700	1000
Eridania	6505	+01	4530	4300	4540	71300

Entro stasera [illegible] milione di torinesi abbandoneranno la città

Poche code, partenze ordinate ecco l'esercito dei vacanzieri

Le partenze sono cominciate alle 14, finiti i primi turni nelle fabbriche - Molti treni speciali

La città ieri ha incominciato a svuotarsi. E. [illegible] avviene ormai [illegible] alcuni anni, l'ha fatto (e lo sta facendo) [illegible] modo ragionato, anche se, entro stasera, [illegible] saranno almeno mezzo milione i torinesi partiti [illegible] il [illegible] riposo estivo.

Autostrade, tangenziali e statali [illegible] sono rimaste intasate [illegible] prima ondata [illegible] vacanzieri; la [illegible] stazione ferroviaria [illegible] Porta Nuova ha avuto [illegible] incremento [illegible] movimento. [illegible] niente di più. I consigli ripetuti, le esperienze negative degli Anni 60-70, devono aver influito senza dubbio sul comportamento di [illegible] è obbligato a partire proprio in questi giorni.

Auguri dell'arcivescovo. A tutti il card. Anastasio Ballestrero ha rivolto un saluto e una riflessione. «Ce l'ho presente — [illegible] scritto — di ciascuno *queste giornate di riposo* sereno e [illegible] *recupero di energie, senza indulgere al consumismo che spreca, all'orlo che non è degno dell'uomo, ed a una certa assegnata spensieratezza*».

Fabbriche. Ieri hanno chiuso i battenti la Fiat e altre [illegible] mila fra piccole e grandi aziende. A ogni fine turno, partenze [illegible] il Sud, verso il mare o in montagna. Gli tornerà [illegible] lavoro tra il settimo [illegible] il [illegible] agosto. Ferie più brevi per Centro Ricerche Fiat, Fiat Ferroviaria, Comau, Farmitalia, Microtecnica, Aeritalia, Ceat Cavi e Pianelli-Traversa, che resteranno chiusi tre settimane, sino al 25 agosto).

Ferrovie. Erano stati previsti 15 treni [illegible] il Sud. [illegible] quattro speciali (tre nella giornata di oggi ma non [illegible] è previsto [illegible] i

Il treno per Catania, a metà pomeriggio, partito con posti vuoti

cittadini hanno acquistato i biglietti per tempo e agli sportelli la coda ha raggiunto al massimo le dieci persone. Le partenze non concentrate hanno causato [illegible] strani episodi: alle 16.30, sul treno per Catania ad esempio, [illegible] molti posti vuoti. Ma molti hanno raggiunto i convogli con ore di anticipo perché, per ieri e oggi, non era possibile la prenotazione di posti.

Polizia sui treni. La Polfer ha predisposto un potenziale rafforzamento dei dispositivi [illegible] vigilanza e [illegible] posti fissi e mobili. Su alcuni convogli poi gli agenti si seguita sono stati dotati [illegible] uno speciale radiotelefono che consente i collegamenti [illegible] le stazioni a terra. E personale in borghese, [illegible] ai viaggiatori, [illegible] avuto un'azione anti-vandalismo: e contro i furti.

[illegible]. Ai caselli [illegible] entrata, sia verso il mare che verso il Sud e la montagna ieri il traffico è stato sostenuto ma senza intasamenti e [illegible]. Ovunque la polizia stradale aveva sistemato pattuglie per il pronto intervento che, a campione, hanno anche controllato [illegible] passaggio. L'Ativa, invece, per contenere al minimo gli eventuali disagi alla circolazione, ha deciso di sospendere i lavori [illegible] corso sulla Torino-Quincinetto, sulla Ivrea-Santhià (dalle 12 [illegible] ogni venerdì alle 12 di ogni lunedì, fino alla fine del mese) e [illegible] l'apertura [illegible] traffico [illegible] almeno due corsie per ogni senso di marcia sulle tangenziali.

Autoraperisteri. La Fita/Cna, Federazione trasportatori artigiani, ricorda che è vietata la circolazione dei camion dalle 6 alle 24 [illegible] le domeniche di agosto e dalle 6 di ieri alle 24 di domenica prossima.

Aeroporto di Caselle. [illegible] stesso fenomeno della partenza «in sordina» ha caratterizzato [illegible] [illegible] prevedere voli supplementari e l'aereo per Roma delle 7,30 è addirittura partito con quaranta posti vuoti.

[illegible] quest'anno, almeno sino a ieri, hanno dimostrato buon senso. «Ci auguriamo *che non venga meno* — dicono alla Stradale — *durante il viaggio. Per questo non* [illegible] *inutili le solite raccomandazioni: controllare le gomme, fermarsi al primo accenno di stanchezza, non mettersi al volante subito dopo il pasto, moderare* [illegible] *velocità e non caricare troppo l'auto* [illegible] *potersi controllare sempre l'assetto* [illegible] *frenata*».

Inquietante relazione della commissione regionale d'indagine

Affossata la sanità pubblica

Dal documento emerge un disegno perverso, teso a favorire le strutture private - Slittato a settembre il dibattito

C'era attesa, ieri, per sapere [illegible] stata valutata in Consiglio regionale la relazione della Commissione d'indagine [illegible] sanità piemontese e [illegible] in particolare. Ma l'argomento — per all'ordine del giorno — è [illegible] rinviato, travolto [illegible] votazione di alcune delibere urgenti e da una [illegible] lunga di interventi relativi a [illegible] ordine del giorno sulle barriere architettoniche che ostacolano i portatori di handicap. Tema, quest'ultimo, importante, tanto che l'ordine del giorno finale concordato [illegible] forze politiche [illegible] i Comuni piemontesi a cessare le strutture pubbliche e private di uso pubblico che non risultino conformi [illegible] legislazione vigente; [illegible] la sovrabbondanza di interventi che hanno tenuto banco per l'intera mattinata è [illegible] eccessiva.

[illegible] sarebbe scemato sfogliando il succo della relazione sulla sanità pubblica e sugli intrighi [illegible] strutture private. Se ne parlerà a settembre, anche [illegible] i comunisti, alla vigilia di quest'ultima [illegible] tornata assembleare, avevano [illegible] a sorpresa sulla giunta, [illegible] l'instabilità il documento depositato appena [illegible] giorni fa.

Peccato, perché tra le righe [illegible] dalla commissione presieduta [illegible] democristiana [illegible] Devecchi emerge il peggio immaginabile, vien fuori a chiare linee il disegno perverso delle connivenze fra pubblico e privato, la [illegible] degli interessi particolari che hanno penalizzato il patrimonio ospedaliero e le potenzialità delle strutture pubbliche torinesi, fino alla mortificazione.

Leggiamo i passi più significativi: «*Presso la* [illegible] *1-2) non esistono collegamento organico tra i centri amministrativi,* [illegible] *viene apposto il timbro per l'accesso al convenzionamento esterno, e le strutture ospedaliere, ciò ha reso problematico l'applicazione della norma secondo cui l'autorizzazione all'accesso della* [illegible] *esterna è subordinata all'accertamento che nella struttura pubblica* [illegible] *prestazione* [illegible] *possa* [illegible] *erogata nell'arco di* [illegible] *giorni*».

A [illegible] aumento dell'offerta pubblica di prestazioni specialistiche nel settore della patologia clinica negli anni [illegible] ha fatto riscontro [illegible] aumento [illegible] prestazioni nel settore privato che ha, di fatto, vanificato gli investimenti nella struttura pub-

Temperatura

massima	+ 29,9
minima	+ 17,1
media	+ 22,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1010 mb; umidità 30%. Temperatura: massima +29,2; minima +15,8; media +21,5. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso con lieve nuvolosità a carattere cumuliforme. Venti: deboli a moderati. Visibilità: ottima. Temperatura [illegible]. Sole: sorge alle 6,50, tramonta alle 20,57. Temperatura dello scorso anno a Torino: massima +28,2; minima +22,5.

[illegible] Nella Dal torinese [illegible] mai stata organizzata alcuna *vigilanza sull'attività delle strutture convenzionate*»: sono emersi vistosi casi di sotto-utilizzazione dei laboratori pubblici [illegible] analisi, in particolare di quello di via Meucci 1: consolidata la pratica [illegible] direttamente [illegible] pazienti verso i laboratori privati di radiologia, risultano «illeciti ritocchi [illegible] *tariffe di prestazioni, pagamenti di prestazioni non dovuti per prestazioni non previste* [illegible] *tariffario, erronee applicazioni dei ticketa*».

Com'è potuto accadere? Da quanto emerge dalla relazione e dalle inchieste avviate [illegible] magistratura viene quasi il sospetto che tutto debba essere ricondotto ad una strategia concordata tra vari soggetti con l'obiettivo di affossare le strutture pubbliche a favore dei laboratori privati.

La [illegible] cristiana non [illegible] lasciar cadere [illegible] provocatoria sortita dei pci, e quando [illegible] affronterà il documento sarà polemica dura. Dice Brizio, capogruppo dc: «*L'indagine vuole anche evidenziare ciò che di buono esiste e deve* [illegible] *salvato nella struttura pubblica: ci* [illegible] *Usl che non riescono a spendere neppure i fondi loro assegnati, altre che spendono bene. Se* [illegible] *situazione è, però, così deteriorata, la colpa non è di questa amministrazione. La giunta attuale ha ereditato una situazione che fa acqua. Il pci fa finta di proteggere il governo c'era,* [illegible] *può far finta* [illegible] *non sapere quel che succedeva a girare ad altri, oggi, responsabilità che* [illegible] *anche sue*».

Pier Paolo Benegiito

Inquisiti per gli appalti sono tornati in libertà

L'ex assessore regionale Aldo Olivieri e l'ing. Giulio [illegible]

[illegible] inquisiti per lo scandalo degli appalti sospetti negli ospedali hanno tutti [illegible] la [illegible] provvisoria. [illegible] tarda mattinata di ieri, il giudice istruttore Sebastiano Sorbello ha disposto la scarcerazione dell'ex assessore regionale alla Sanità, Aldo Olivieri (psi), e del [illegible] segretario Angelo Mastrullo, del consigliere comunale Giulio Poli (psi) e degli altri sei arrestati: Alberto Riccio, direttore amministrativo delle Molinette; Andrea Franzo, capo ripartizione economato dello stesso ospedale; Maria Teresa Fiecchia, capo provveditorato Usl; Walter Neri, ex sovrintendente sanitario delle Molinette; Antonio Esposito, titolare dell'impresa [illegible] pulizia Pul Torino; Emanuele Intra, agente per il Piemonte della Pedus International, [illegible] multinazionale del [illegible] di pulizia.

Ci [illegible] altri tre imputati: [illegible] Olivato, amministratore delegato della Pedus, aveva già ottenuto la libertà provvisoria dal Tribunale della libertà; Rosaria Simonetta, [illegible] presidente della sezione del Coreco, che controlla gli atti delle Province e delle [illegible] piemontesi, coinvolta da mandato di cattura, aveva subito avuto gli arresti domiciliari; Piergiorgio Arduino, titolare dell'Eurocarni, [illegible] dalle Nuove, ma [illegible] detenuto [illegible].

Appalti sospetti — L'inchiesta del giudice Sorbello spazia su tutta la gestione dell'Usl [illegible] a oggi. La raffica di arresti, [illegible] [illegible] magistrato il 24 giugno scorso, riguarda in particolare gli appalti degli [illegible] ospedali cittadini [illegible] due settori: [illegible] di pulizie e il rifornimento di [illegible].

L'ex [illegible] regionale [illegible] Olivieri, il [illegible] tario Mastrullo, l'ex presidente [illegible] Coreco Simonetta, sono [illegible] in carcere con l'accusa di concorso in peculato, falso e interesse privato per l'appalto [illegible] carni vinto dalla ditta [illegible] Piergiorgio Arduino nell'83. C'è il sospetto che [illegible] successive gare di licitazione privata per i nuovi appalti di somministrazione siano state [illegible] con gravi e ingiustificati ritardi, in modo da favorire l'Eurocarni [illegible] Arduino con il sistema della «proroga».

Monopolio e spartizione — Anche per l'altro appalto sospetto, che [illegible] in causa la Pedus International e [illegible] Torino, l'ipotesi dell'accusa è [illegible] le due imprese [illegible] pulizia, dopo aver vinto le prime gare, abbiano potuto operare in una [illegible] di regime di monopolio, favorite dagli amministratori pubblici e dai vertici ospedalieri.

Secondo i magistrati, [illegible] premesse dell'accordo [illegible] spartizione sarebbero state poste nell'82, all'indomani della riforma, con [illegible] nascita dell'Unità sanitaria locale. Nel [illegible] dei servizi [illegible] pulizia, due terzi dell'appalto dovevano andare alla Pedus, che avrebbe avuto l'appoggio di Poli, un terzo alla [illegible] Torino, legata a Olivieri, tramite Antonio Esposito (definito faccendiere dei psi in una precedente inchiesta del giudice Sorbello sull'ex assessore ai trasporti socialista Giuseppe Rolando).

I laboratori privati — Si [illegible] fermata per il periodo feriale anche l'altra inchiesta sulla sanità, [illegible] delle mogli, [illegible] soci [illegible] amministratori pubblici e soci dei [illegible] privati. L'indagine [illegible] giudice istruttore Cuva e [illegible] sostituto procuratore Stella Caminiti ha già individuato [illegible] laboratori privati (Istituto Mirafiori, Centro Diagnostico Cer[illegible] e [illegible] gli altri), che avrebbero ottenuto rimborsi illeciti dall'Usl subappaltando le analisi a centri non convenzionati e dirottando pazienti dalla struttura pubblica [illegible] privati.

Gli inquisiti [illegible] ormai 130, una trentina dei quali sono stati arrestati (ora [illegible] libertà provvisoria) per peculato, falso e corruzione: tra [illegible] altri, l'ex presidente del Comitato [illegible] gestione dell'Usl, Giovanni Salerno (dc), l'ex capo del personale Guido Massante, il funzionario regionale Pasquale Valenti, che era appena [illegible] promosso ispettore [illegible] le convenzioni ed era amministratore di due centri medici.

Claudio Cerasuolo

Su iniziativa [illegible] assessorato al Commercio e Ascom

Telefoni per SOS e lamentele al servizio dei consumatori

Sarà possibile avanzare proposte e ottenere informazioni [illegible] negozi aperti

Il rapporto commercianti-consumatori non [illegible] sempre stato dei più felici, soprattutto [illegible] [illegible] quando le vacanze spopolano la città e diventa un'impresa [illegible] [illegible] negozio di alimentari aperto. Insieme a una cura particolare nel definire i turni di chiusura, in modo da non sguarnire intere zone, l'assessore comunale [illegible] Commercio, Carla Spagnuolo, ha avviato perciò un'iniziativa «*destinata a dare frutti immediati*».

«*Si tratta* — ha spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa — *di un osservatorio aperto sul mondo del commercio* [illegible] *cittadino ha la possibilità di lamentarsi, ma anche di fare proposte costruttive, di esprimere il proprio parere su problemi che* [illegible] *riguardano da vicino, esempio sugli orari di apertura*». Per ora, il pubblico ha a disposizione due numeri telefonici (57.65.3224/57.65.3154), [illegible] a partire da settembre potrà parlare direttamente [illegible] i funzionari [illegible] l'«Ufficio consumatori» in via Garibaldi 23, terzo piano, tutti i giorni dalle 10 alle 12.

Ai commercianti [illegible] partenza per le vacanze, l'assessore Spagnuolo raccomanda di appendere alla serranda chiusa, come già fanno le farmacie, un cartello per ricordare al pubblico gli indirizzi dei più [illegible] negozi dove si possono acquistare gli stessi prodotti. «*Potrebbe sembrare una piccola cosa* — ha spiegato —, *invece la si deve considerare come un* [illegible] *cambiamento culturale del commerciante, perciò va considerata una molla attrattiva*».

Per soddisfare le esigenze dei consumatore, l'Ascom, [illegible] sociazione commercianti, ha predisposto un numero telefonico, il 54.31.36, fino al 9 agosto, e il 55.181 (futuro centralino Ascom) a partire dal 10. Si potranno chiedere indicazioni per trovare i generi di consumo desiderati in negozi il più vicino possibile.

[illegible] dei segreti [illegible] provincia

La bibliografia [illegible] provincia di Torino si arricchisce di una nuova pubblicazione. E' una guida turistica edita dalla De Agostini e presentata ieri mattina a Palazzo Cisterna. Settantadue pagine [illegible] notizie e illustrazioni su tutti i Comuni, con accenni alla storia, alle attrattive, agli itinerari possibili.

Un opuscolo dalla parte del turista, insomma, realizzato in 7 mila copie (5 mila in lingua italiana, mille in francese e altrettante in inglese). Verrà distribuito [illegible] [illegible] di promozione turistica [illegible] tutt'Italia e agli operatori [illegible] [illegible] re. L'obiettivo è trasparente, come ricorda l'assessore Egidio Francisco: «*Vogliamo far conoscere le attrattive di zone sfruttate, ma spesso trascurate*». Il Piemonte, eccettuate le zone di interesse sciistico, è tagliato fuori da fenomeni di massa, punta però, da tempo, a un turismo di qualità.

La provincia torinese ha molte carte da giocare in quest'ottica: il verde canavesano del Gran Paradiso, i [illegible] menti [illegible] Torino [illegible] rema, i castelli, le riserve naturali ritagliate un po' ovunque. La guida, [illegible] formato [illegible] è arricchita [illegible] una cartina in scala 1:175.000, svolge anche funzioni propositive, individuando [illegible] numerosi itinerari storici, [illegible] e gastronomici.

La nuova iniziativa [illegible] unisce a quella di respiro più limitato, avviata in luglio. Ogni domeni[illegible] [illegible] partiti da piazzale [illegible] Pusi i viaggi organizzati lungo itinerari della provincia, toccando Gran Paradiso, Val Susa, collina chierese, Canavese e altre località. I viaggi riprenderanno il 6 settembre e dureranno fino a fine mese.

La [illegible] odissea ha commosso tutti, un intero paese [illegible] funerali

Bimba [illegible] muore dopo il trapianto

Aveva 4 anni, da [illegible] aspettava un fegato nuovo - L'operazione a Parigi, all'inizio del mese I medici: «E' andata bene», poi le complicazioni - E' spirata [illegible] le braccia della mamma

Chiara Lamura, 4 anni

Ha lottato [illegible] quando è nata, per quattro anni, contro [illegible] malattia che l'aveva colpita, [illegible] quando sembrava aver superato l'ultimo scoglio — il trapianto di fegato — ha ceduto. Chiara Lamura [illegible] morta l'altro giorno sull'ambulanza che [illegible] stava riportando a casa.

La sua storia ha commosso Piossasco. Per lei, [illegible] sindaco e curarsi, [illegible] [illegible] gliere i [illegible] necessari nei continui viaggi a Parigi, si erano mobilitati [illegible] molti, dalla parrocchia [illegible] Comune (dove la mamma Silvia, [illegible] anni, lavora [illegible] puericultrice), dall'Istituto [illegible] Paolo alla Cassa di Risparmio, al Consorzio esattori. [illegible] [illegible] impiegata una sola, [illegible] soprattutto la gente [illegible] ieri [illegible] 17, la chiesa di Piossasco [illegible] [illegible] riempita di questi amici sconosciuti, stringendosi, dietro alla piccola bara bianca, ai genitori, [illegible] fratellini di [illegible] Manuela, 11 anni, e Stefano, 7.

L'odissea della bambina è stata scandita dai [illegible] compleanni: [illegible] il 9 giugno dell'83. Mentre festeggiava il primo anno, i primi disturbi. Il [illegible] dell'anno dopo [illegible] a Parigi; il 9 giugno [illegible] quest'anno [illegible] partita per l'ultimo viaggio, sempre a Parigi, [illegible] l'operazione.

Il padre Antonio, 38 [illegible] titolare di un'officina in Borgo San Paolo, racconta il pellegrinaggio [illegible] speranza [illegible] [illegible] ospedale all'altro: «*Per mesi* [illegible] *è riuscito a fare una diagnosi certa. Finalmente a Parigi mi hanno detto che* [illegible] *trattava di tirosinemia. Quello di Chiara, mi hanno detto, è* [illegible] *primo caso in Italia*».

Una malattia rarissima, che porta rapidamente [illegible] morte. Ma Chiara ha resistito. «*I* [illegible] *sono riusciti anche a farla trasportare per* [illegible] *trapianto, l'unica possibilità che* [illegible] *di salvarsi*».

E [illegible] [illegible] è [illegible] il viaggio a Parigi, all'ospedale Bichère, per l'operazione. Ancora un mese di attesa, prima [illegible] trovare un donatore [illegible] un bambino [illegible] di Chiara. [illegible] [illegible] incidente, e poi l'intervento, eseguito dall'équipe del prof. Bernard, durato [illegible] ore. Il padre: «*I medici sono stati bravissimi. Durante il ricovero, hanno* [illegible] [illegible] [illegible] *fatto* [illegible] *Chiara*». Tutto pareva andare bene. La piccola si riprende in fretta, non c'è rigetto. Ma dopo dieci giorni, il declino: «*Una complicazione polmonare*».

Chiara resiste [illegible] qualche giorno, poi il crollo. I medici spiegano ai genitori che non c'è più nulla [illegible] fare («*Il prof. Bernard ha pianto*», ricorda il padre). La [illegible] arriva sull'ambulanza, durante il ritorno. Chiara è stata lucida fino all'ultimo [illegible]. Prima di partire ha stretto la [illegible]: «*Mamma, stavolta vinco*». Poi, più nulla.

Giuliana Mengelli

BIANCA&NERA

Scuola, il calendario

La Sovrintendenza scolastica per il Piemonte ha confermato, in una lettera ai provveditori, le [illegible] prossimo anno [illegible] lastico. Le scuole apriranno i battenti il 21 settembre. Non ci sarà lezione, oltre che nei giorni festivi, anche il 7 dicembre, dal 23 dicembre al 4 gennaio, dal 15 al 16 febbraio, dal [illegible] marzo al 5 aprile. I giorni [illegible] alle lezioni sono 204, quattro [illegible] questi potranno essere dedicati [illegible] gite scolastiche.

Turni dei benzinai

L'Upica-Ascom regionale ha annunciato i turni dei benzinai per il mese di agosto: oggi (C-D); domani (C); lunedì festa per C; sabato 8 agosto (D-C); domenica 9 (D); lunedì festa per D; sabato 15 (C); domenica 16 (A); lunedì 17 festa per A; sabato 22 (B-A); domenica 23 (B); lunedì 24 festa per B; sabato 29 (A-B); domenica 30 (A); lunedì 31 agosto festa per A.

[illegible] alberato

Il consigliere regionale della Lista Verde Civica, Angelo Pezzana, ha inviato un'interrogazione al Presidente della giunta per conoscere la sorte delle alberate di corso Fran[illegible] [illegible] giardini dei corsi [illegible] e Inghilterra. Sono [illegible] [illegible] [illegible] sana, dai lavori «di quella inutile metropolitana leggera che nessuno ha voluto mai seriamente contrastare».

[illegible] deportati nei lager

Dal 4 al 7 settembre. In occasione del 43° anniversario della liberazione dei lager nazisti, l'Associazione nazionale ex deportati politici, via Giulio 22, ha organizzato una una visita [illegible] di campi [illegible] Dachau, Ebensee, Mauthausen e Ousen. Iscrizioni entro il 5 agosto; quota di partecipazione, 430.000 lire (per informazioni,tel. 8584706).

Minaccia i carabinieri

Andrea Giammellaro, 47 anni, via Giovanni [illegible] Verrazzano 43, è stato [illegible] a Ivrea [illegible] per aver opposto resistenza a una pattuglia [illegible] militari che, per un normale controllo, lo aveva fermato e gli aveva chiesto i documenti. Le [illegible] di violenza, minaccia a resistenza a pubblico ufficiale.

Rapina in un negozio

Rapina, l'altra sera, nel negozio d'abbigliamento di Caterina Gallini, 51 anni, via Principe Amedeo 39/e. In due, armati e mascherati, si sono impadroniti di due milioni e sono fuggiti su un'auto rubata.

[illegible] Zaccarelli

Furto ai danni di Renato Zaccarelli, ex capitano granata. I ladri sono entrati nella sua profumeria, in via San Pio V, portando via merce per alcuni milioni.

Il «Popolar della Fameja Furiana» di Torino ci scrive:

«*Per incarico* [illegible] *presidente Albino Battiston, del* [illegible] *del sodalizio e, interpretando anche i sentimenti della comunità friulana residente* [illegible] *Piemonte, vorremmo esprimere la nostra amarezza per la mancata riconferma a ministro della Protezione civile dell'on. Zamberletti.*

«Ci meraviglia e stupisce la poca sensibilità e gratitudine da parte di chi avrebbe dovuto riconfermare a fare parte del governo un uomo dalla capacità tecnica, dalla scrupolosa dedizione nell'operare, dalla dirittura [illegible] le [illegible] l'on. Zamberletti, al quale siamo vicini con tutto il cuore e per tutto quello che ha fatto per i terremotati del Friuli e attualmente per le popolazioni della Valtellina».

Licurgo Luigi [illegible]

Un lettore ci scrive:

«*Desidero replicare al collega medico a tempo pieno che* [illegible] *sente sottoccupato. Anche io* [illegible] *in un ospedale cittadino, anche io ho optato per il tempo pieno, lasciando il lavoro di mutualista, anche io devo fare 45 ore settimanali, spesso anche 50 o 60, ma sono quasi tutte di guardia: o in pronto soccorso o in reparto.*

«*I colleghi che lavorano con me nelle varie divisioni mediche e chirurgiche sono oberati da turni* [illegible] *ti, e malgrado si riesce ad andare in vacanza. Se vuoi possiamo offrirti parte del nostro lavoro (guardie retribuite come il tuo) così potrai sentirti meno avvilito e* [illegible] *frustrato. Abbiamo numerosi* [illegible] *vacanti mai coperti: prego accomodati*».

Maurizio Dore

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei segnalare due "perle" bancarie. Banco di Roma.* [illegible] *il 21 luglio un assegno* [illegible] *5 milioni, emesso a Grugliasco,* [illegible] *accreditato qui a Torino* [illegible] *valuta* [illegible] *disponibilità dal 1 agosto.*

«*Al Monte dei paschi. Su* [illegible] *pratito totale* [illegible] *L. 3.700.000 (7 pallini)* [illegible] *15 luglio* [illegible] *è già rinnovato il 14 gennaio e il 15 luglio chiedendo un ulteriore* [illegible] *si è preteso il pagamento per interessi passivi e indennità (?)* [illegible] *lire. Trattandosi di interessi calcolati* [illegible] *a 179 giorni* [illegible] *risulta quindi applicato un tasso del 26,895% che, per effetto dell'interesse composto, dato il pagamento semestrale, di-*[illegible] *un tasso effettivo del 28%*».

Giovanni [illegible]

L'assessore al personale della Provincia ci scrive:

«*Ho letto l'articolo sul centro socioterapico* [illegible] [illegible] *no e mi rende conto che una struttura nuova pronta dalla primavera del 1986 e tuttora non utilizzata crei nel lettore alcune perplessità sull'utilizzo del denaro dei contribuenti per il* [illegible] *sull'ironia serrata a cittadini che* [illegible] *hanno particolarmente bisogno.*

«*La legge ha affidato alle Usl e ai Comuni la competenza in materia assistenziale.*

«*Mi pare strano che il Comune* [illegible] *S. Antonino faccia una delibera nella quale chiede alla Provincia che cosa* [illegible] *fare* [illegible] *una struttura che, come è nata, dovrebbe gestire direttamente oppure tramite* [illegible].

«*Non mi risulta che quel Comune* [illegible] [illegible] *assunto una iniziativa tendente alla gestione del Servizio. D'altro canto in Provincia* [illegible] *utilizzato interamente i fondi rimastigli per i portatori di handicap psichico. Tale utilizzo* [illegible] *concretizzato con la costruzione* [illegible] *strutture diurne e residenziali su tutto il territorio provinciale, con l'invio* [illegible] *personale e con il farsi carico di almeno* [illegible] *parte dei costi di gestione.*

«*Proprio in questi giorni è diventata esecutiva con la pubblicazione sul Bollettino Regionale* [illegible] *schema di convenzione che regola il trasferimento dei servizi dalle Province alle* [illegible].

Specchio dei tempi

Dal [illegible] un riconoscente grazie a Zamberletti - Il tempo pieno in ospedale: «Da noi il lavoro non manca» - Valuta e tassi - Sanità e assistenza: tocca [illegible] Comuni, [illegible] alla Provincia - Corsia unica

«*Per quanto riguarda l'Usl 36, quando* [illegible] *disposizione strutture, personale e risorse per la gestione ci aspettiamo un minimo* [illegible] *intervento concreto per l'attuazione di questi* [illegible], *si tratterebbe, in pratica e per il momento, del trasferimento di un piccolo servizio esistente presso il Comune* [illegible] *Bultighera,* [illegible] *il nuovo Csi di* [illegible] *Antonino*».

Salvatore Scancarello

Un lettore ci scrive [illegible] Asti:

«*Nei giorni 28 giugno e 12 luglio mi* [illegible] *capitato* [illegible] *percorrere l'Autostrada del sole da Genova a Reggio Calabria.* [illegible] *il massimo stupore mi sono reso conto che, soprattutto* [illegible] *Firenze in questi, ogni 10-12 km nell'autostrada erano in* [illegible] *lavori di ripristino.* [illegible] *presi di Roma fatti lavori adeguano causano ingorghi paurosi a tamponamenti rari.* [illegible] *che in* [illegible] *km almeno 500 abbia percorsi su unica corsia a doppio senso di circolazione. Pertanto mi chiedo* [illegible] *è possibile che a seguito proprio questo periodo che è quello di maggiore traffico automobilistico per ripristini* [illegible] *le corsie*».

Vittorio Cristaldi

Varata la legge che uniforma le divise in Piemonte

I vigili in sartoria

Ora una commissione dovrà scegliere modelli e colori - Sei miliardi per rinnovare il guardaroba di cinquemila uomini, ogni divisa costa mezzo milione - Anche il look delle vetture sarà uguale in tutta la regione, ma c'è ancora incertezza sulla tinta - Istituiti corsi di aggiornamento

Occorreranno almeno tre anni perché tutti i vigili del Piemonte possano avere una divisa uguale

I vigili del Piemonte vestiranno la stessa divisa. Lo prevede la legge regionale approvata il 25 giugno con ritardo rispetto ai tempi previsti: se ne parlava già l'anno scorso di questi tempi. Dopo molte discussioni, comunque, il parlamentino l'ha varata. La norma per uniformare le divise non è l'unica: altri articoli riguardano la dotazione di mezzi e i corsi di aggiornamento professionale.

Uniformi — Attualmente non esistono norme precise. Di fatto, in Piemonte, quasi tutti i corpi di polizia urbana vestono in blu d'inverno e azzurro d'estate. Fanno eccezione alcuni piccoli Comuni e, tra i grandi centri, Alessandria, dove la divisa è al grigio cenere. Ma non è solo il colore a differenziare l'abito civico: ci sono anzi, cambiano fregi, bandoliere, bottoni.

Sotto il profilo economico il problema non è da poco. I vigili piemontesi sono oltre 5000 e una divisa costa più di mezzo milione. Qualche preventivo: 140 mila lire la giacca, 120 mila lire i pantaloni (due paia), 200 mila il cappotto, 25 mila la camicia, 35 il berretto. Spiega Giuseppe Bonicelli, responsabile del servizio economato della polizia urbana torinese: «Se accadono eventi speciali, *dura circa tre anni. Sono tutte realizzate su misura, ognuno di noi le prova prima e dopo la confezione*».

L'aggiornamento sarà immediato, come Stefano Bellezza, il funzionario regionale che ha seguito il complesso iter della legge: «*Una commissione sceglierà i modelli e deciderà i tempi di esecuzione. Si può ragionevolmente pensare che le nuove divise verranno fornite entro il 1990*».

I criteri di partenza sono due: assorbimento calorico e visibilità. Il colore blu, *il più usato attualmente, non aiuta certo a distinguere le nostre auto*». L'ideale sarebbe il bicolore, che comporta, però, spesi di verniciatura molto alta (circa 600.000 a vettura). Ma anche ripiegare sul «tinta unita» è agevole. Il previsto, vista la grande varietà cromatica auto in circolazione.

Formazione — E' il punto di immediata attuazione della legge e prevede tre momenti. Il primo all'atto dell'assunzione: durante il periodo di prova mesi il vigile seguirà regionali. Alla fine dei quali sosterrà un piccolo esame. Un secondo momento avrà luogo durante la carriera, a un terzo riguarderà i responsabili dei vari servizi. La Regione si è già impegnata per l'87, inserendo a bilancio spesa di milioni.

Giampiero Paviolo

Senza limiti di statura

Le polemiche sulla statura dei vigili (e in particolare sulle differenze tra uomini e donne) hanno fatto epoca. Attualmente, però, non esiste limitazione. La normativa regionale prevedeva un'altezza minima (1,72 per gli uomini e 1,65 le donne), ma dicembre legge Stato ha stabilito che l'accesso ai concorsi pubblici può dipendere dalla statura.

Sono alcune eccezioni motivate la particolare funzione da ricoprire (è il caso, appunto, dei vigili, della polizia e dei corpi militari), che dovevano essere individuate entro 90 giorni da decreto del presidente del Consiglio: ma, in le difficoltà del governo hanno impedito problema. Oggi, dunque, l'altezza non conta: «E, con *il rispetto* — commentano i vigili — *potremmo avere un collega alto un metro e quaranta a dirigere il traffico o a svolgere funzioni* poliziesche».

Al congresso di Leinì

In quattromila cantano Geova

Oltre 200 i candidati al battesimo

«*Confidiamo in Geova*», spicca sul tesserino di riconoscimento che i partecipanti (circa 4 portano al petto. L'annuale bien di distretto dei Testimoni di Geova, che si è aperta ieri mattina nel grande centro di culto di via De Gasperi, a Leinì, non è che una delle che hanno preso il via, contemporaneamente, in città italiane e in tre europee. «*In totale* — calcola Alberto Bertone, l'addetto stampa dell'assemblea Leinì — *una quarantina congressi 200 mila partecipanti*».

Per prima volta, la grande convention torinese dei Testimoni di Geova, articolata in spiegazioni della , canti e preghiere, nella rituale immersione collettiva (battesimo degli adulti) e in un dramma socio-biblico recitato «*playback*», si tiene allo stadio di Torino, nell'arena di un mobilificio, appena convertito in modo assai funzionale. In *Centro Incontri* ad alto livello, grazie massiccio impiego volontari.

In un angolo del vasto appezzamento che circonda l'ex capannone industriale, a fianco moderna incastellatura, sotto cui trovano posto oltre mila persone, c'è anche un giardinetto con le più varie specie fiori e piante «*per riproporre anche simbolico* — spiega Rizzo, testimone da oltre trent'anni — *la realtà e la biblica ricchezza della creazione*».

Per quanto moderna funzionale, tuttavia, la struttura è insufficiente a I circa 16 mila delegati piemontesi e valdostani partecipano con-vention. Da la necessità di articolarla in quattro sezioni, a ogni fine settimana d'agosto (escluso ferragosto) durante i quali verranno riproposti i temi di riflessione che hanno caratterizzato l'incontro cominciato ieri (si concluderà domani). Oltre 200, complessivamente, i candidati al battesimo (oggi, l'immersione collettiva interesserà 50).

Valori di stazione

Il pretore Raffaele Guariniello ha investito la Corte di giustizia della Cee una che dovrebbe far chiarezza sui valori limite di due erbicidi, atrazina e molinate, consentiti nell'acqua potabile. In base a un decreto del presidente del Consiglio dei ministri (8 febbraio che adeguava alle direttive Cee, il valore limite dell'atrazina non doveva superare 0,1 microgrammi per litro.

Un'ordinanza ministero della Sanità del agosto '86 (con validità prorogata dicembre '87) portava il limite a un microgrammo per litro. Una successiva ordinanza (aprile '87), il residuo di atrazina consentito saliva a 1,7 microgrammi-litro. Il magistrato chiesto alla Corte giustizia di dare un'interpretazione direttive Cee, a suo tempo sottoscritto dall'Italia, e poi disattese con deroghe, suo giudizio, illegittime.

INDIRIZZI UTILI
CARABBE s. V. Genova 178, tel. 860.4534. «IL RISTORANTE» Parcheggio riservato ai nostri clienti. Tel. 260.8324
RISTORANTE La Boccaccia tel. 861.0435.
RISTORANTE LA CLOCHE tel. 894.213
RESTAURANT MAXIMS prenotate 447.5677
ACCONCIATURE CARLA selezioni tagli via Rossetti 89, tel. 596.085
ANNALISA & PAOLO, abiti, acconciature, solarium. Tel. 442.207 (aperti tutto agosto). P.za Bernini 12, Torino
ANTONIO CONSIGLIO nuovi coiffeur corso De Gasperi 28/B, tel. 582.982
COIFFEUR GIANNI TOLLA, tel. 566.904.
ESTETICA RENAZZI c. De Gasperi 35 tel. 584.791 (2° piano) 14-19.30
Nini PETTENUZZO COIFFEUR via Alba 16, tel. 530.844 - 535.542.
NUCCIO COIFFEUR corso Trapani 4
SOLARIUM Top sun, tel. 337.854 ore 8-20
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB, via Pozzo 43, tel. 580.198 aperto continuato luglio orario 9.30-19.30. Sconto su tutta la merce per rinnovo vestiario
CAFFETTA c. Garibaldi 13, tel. 518.681
CARLO FIORI corso Belgio 1, tel. 584.644.
COLORIFICIO TORINO via G. Donato 60, tel. 481.791 carte parati, coprifondi, moquettes. Orario 8-12 e 14-18
ELETTRODOMESTICI CALLENCA TV Videoregistratori hi-fi, via S. Donato 44, tel. 659.268 - 659.644. Chiuso lunedì
GIRARDI via Fragata 20, il tutto per stagione e fine serie saldi e liquidazione di magazzino
OTTICA BRICCO tutti i migliori occhiali da sole, piazza Vittorio 9, tel. 882.551
OTTICA DI PRECISIONE sviluppo e stampa in 5 ore. Occhiali a soggettivo. Lenti a contatto. Fotografia elettronica. Via Della Cernaia 5, tel. 553.802
PROFUMERIA GANORA
TINTORIA AUGUSTA
SOLLEVATRICI IDRAULICA
TELEVISIONI RIPARAZIONI
TV DUARTE? Videocolor
TV ASSISTENZA TV
TV
CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario continuato 8.30 dal lunedì al venerdì sabato ore 9-14. Ortodonzia con le placche. Aperto tutto agosto. Tel. 744.849
DENTISTA aperto anche festivi. Dal 2-20 agosto: igiene e riparazione protesi urgenti. Via Cernaia 10, tel. 513.900
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 16, tel. 532.042 - 547.410 ed anche orario serale urgenti
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gomme, carburatori, cinghie e riparazioni da strada. Tel. 241.617
AUTOSOCCORSO
ELETTRAUTO
AUTORIPARAZIONI
AUTOSOCCORSO
AUTOLAVAGGI
ELETTRAUTO via Genova 90, tel. 667.573

ARRIVANO I VOSTRI!
emozioni e
con il trotto notturno
Ristorante - calda - Bar
Gelateria - Parche
Tel. 985.13.57
VISIONA I PROGRAMMI DI TORINO

FRETTE
Mare
dal 25 luglio al
SCONTI
fino %
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 86.311

Olivari lampadari
via Bisagno 16 tel. 700.589. Direttamente dalla fabbrica. Splendido neon 32 W vera fiamma ad L. 20.000. Splendido bagno con armadietto luce, mensola con presa e interruttore a L. 35.000

FIAT NUOVE IN 48 ORE ALL'AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO
VISUAL

Giapponese arrestato per detenzione d'armi

Sul furgone trasportava un arsenale da samurai

Spada e pugnali scoperti dalla polizia chiamata a sedare un litigio

Rudolf Foerster, 42 anni, e Malika Oublbi, anni, arrestati

Avevano sul furgoncino una pistola e un samurai (una spada pugnali). Nessuno li avrebbe notati, fosse scoppiata fra loro lite che, alla fine, ha provocato l'intervento della polizia stradale. Per la detenzione delle armi stati arrestati Willy Rudolf Foerster, anni, nato in Giappone, e Malika Oublbi, anni, francese, residenti entrambi a Metz, in Francia. Cosa facessero a Torino ancora non si sa.

Alle 0,40 di ieri, il loro furgone posteggiato nell'area di servizio di Nichelino, sulla tangenziale . D'un tratto esplode la lite, la ragazza scende urlando, con lividi sul viso e collo. Corre verso un dipendente della stazione, chiede aiuto, lui chiama subito la polizia.

Neppure minuto e arriva una pattuglia della polizia stradale. Mentre si controllano i documenti della coppia, un agente perquisisce furgoncino: saltano fuori una pistola di piccolo calibro, spada giapponese, i pugnali.

L'uomo e la ragazza vengono accompagnati in questura. Negli della sesta sezione della Squadra mobile raccontano di avere una figlia di anni, ma non danno spiegazioni delle armi. Vengono arrestati.

Ferisce un autista, condannato a 5 mesi

Claudio Rista, anni, via Capello 27 è stato condannato dal tribunale di Cuneo a 5 mesi giorni di reclusione per tentata rapina. giovane aggredito Giovanni Cantamessa, 47 anni, Agliano d'Asti, autista del pullman che aveva portato a Cuneo la squadra pallavolo «Voluntas Asti» impegnato nella partita di campionato con l'Autofontana Cuneo, il quale aveva sorpreso a rubare sull'automezzo ed stato ferito.

Non è inquinato il Lago Sirio

Bagni tranquilli quest'anno acque laghi Sirio e San Michele nei pressi di Ivrea: gli dei tecnici del laboratorio di igiene pubblica dell'Usl hanno escluso forme di inquinamento che possano impedire la balneazione.

Violenta turista inglese: sconterà il suo

Tommaso Perri, 33 anni, Salbertrand, via Champriond 1, è stato dai carabinieri Oulx su ordine di carcerazione. Deve scontare due anni e di carcere, essendo stato giudicato colpevole di violenza carnale nei confronti di una turista inglese di 33 anni.

Ladro catturato in giardino

Hanno svaligiato appartamento e nascosto la refurtiva in giardino. La son tornati a recuperarla, ma c'erano agenti appostati e dei ladri, Giovanni Renard, anni, Nichelino, via Mascagni 82/6, è stato catturato. Il complice, invece, è fuggito. Il colpo verso le in strada Sant'Anna 53. I sono entrati in di Giuseppe Brescia, 49 commerciante, e hanno razziato monili, registratori, stereo, e qualche imprevisto, sono fuggiti nascondendo tutto nel giardino. Quando Brescia ha scoperto e nascondiglio, ha avvertito il commissariato Borgo Po. brigadiere Landis e gli agenti Granata e Benedetto per tre sono rimasti tra gli alberi. Verso le 23 uno dei ladri s'è avvicinato refurtiva è stato bloccato.

R.sancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerca.
Dipende da te.

Associazione italiana per la Ricerca sul Cancro

Messaggi urgenti
GRETA cagnetta tricolore smarrita senza collare vicinanze Polo Club Michelino Manca competente. Regalo. via Cernaia 10 - Torino, tel. 510.650.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI «INFEDELTA'»
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele
Telefoni 511.024

CONTINUANO GLI SCONTI DA donna
AL 12
Tel. 350.904 (zona S. Rita)

Città Mercato
Torino - Strada per Venaria
Rivoli (TO) - Corso Susa 301/307 - SS 25
Aperti tutto agosto
ORARIO CONTINUATO
9.00-21.00
LUNEDÌ 14.30-21.00
VINCE PER CONVENIENZA
• Orario continuato 9.00/21.00 - Lunedì 14.30/21.00 • Posteggio gratuito • Galleria di negozi specializzati • Bar-Telefono • Pagamento rateale (Prestitempo SAI) • Carte di credito: Bank Americard - MasterCard - CartaSì - Access - Carnilex - Eurocard

Televisioni private in regione

Grp
16 — La bata di , telefilm
16,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — tragico, film di L. Capuano, con Taddi Reno, Tina Pica
17,30 Felix ed Otilia, telefilm
18 — Selvaggio mondo degli animali, documentario
18,30 Selvaggio West, telefilm
19,30 Videocar, programma
19,45 Lo show di Hey di re, disegni animati
20,20 Weekend al cinema
20,50 La vendetta dei barbari, di G. Van, con Daniela Rocca, Antony Steffen
22,10 James, telefilm
23 — Stars on Ice, telefilm
23,30 Controverso, rubrica automobilistica
23,50 Laura, di S. Arsan, con Emmanuelle Arsan, Al Oliver

Videogruppo
15,30 I tre segreti,
18 — , 1° edizione
18,25 L'incredibile Hogg, telefilm
19 — Videonotizie, 2°
19,25 L'editoriale di Sergio Regina
19, I cavalieri del cielo, telefilm
20,30 Lo svitato, film O. Lizzani, con Dario Fo, Franca Rame
22,15 Hello Larry, telefilm
23 — auto
23,30 Videonotizie, 3° edizione
23,50 L'editoriale di Sergio pna

Quartarete
15,15 Tg 5 speciale
Okay motori
17,15 Pat regina del ballo, cartoni
18,30 Retecicio
19,30 Tg 4 speciale
20,30 La degli olivetti
22,15 New Uppercut
23,30 Automarket tv
0,30

Telestudio
15 — Baseball week, sport
16,30 Tivulandia: Devilman; Judo Boy; Io sono Teppei; Phantasman, Starzinger
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Sesto senso, telefilm
20,30 Il pistolero dell'Ave Maria, film
22,30 primitivo bien
0,30 quando il povero Allen, film

Rete Canavese
17 — Anonimo sequestri, film
19,15 più favole, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 I luoghi nella notte, film
22,45 Beat, telefilm

Quinta
14 — Il ragazzo del ghetto,
16,30 Telefilm
17 — Pinoc, cartoni animati
17,30 Kyashan il superman, cartoni animati
18 — L'Ape , cartoni animati
18,30 Mamo ci the game, telefilm
20 — Amanda's, situation comedy
20,30 Un omicidio consentito dalla legge, film
22,30 Polvere di telefilm
23,30 Kerzan contro le donne dal nuda, film

Retepiemonte
15 — Trentino magia, cartoni
15,30 Bomber, cartoni
16 — Only cartoons, cartoni
16,30 Zemberg cartoni
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck Story, cartoni
18,30 Zattro, cartoni
20,25 Doctors, telefilm
21,30 la pantera Adamo, telefilm
22 — doppia Lehner, film di Phillip Leacock, con Johnson, Holliday
24 — Chiamami Hetnstein, film

Telecity
14 — Carmin, telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Occhio al prezzo, vendita
16,30 Pepito, telefilm per ragazzi
17 — Viva, spazio tv per i ragazzi: Jackie, l'orso del monte Tallac, cartoni animati
17,30 Dr. Slump e A, cartoni animati
18 — Super Kid, cartoni
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Diario di soldati, telefilm
20,30 Il cavia di Montecristo, film
22,30 Superplayboy, spettacolo
23,30 Le sulle della
24 — Una su tredici, film

Tv Star
16,50 Capriccio e passione,
17,30 Luisana mia,
18,50 Wanted or alive, telefilm
19,20 Diario di telefilm
20,40 tempesta, telenovela
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Excelsior - Bello di sera, spettacolo
23,30 Le sulla della settimana
24 — Ricercato per omicidio, film

Telecupole
17,30 Cyborg, cartoni
18 — Videocar, rubrica
18,30 Tg 4
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Le ali della colomba, sceneggiato
22 — Film
22,30 Tg 4
23 — Film (continuazione)
23,50 Motori non stop, rubrica

Videouno
17 — Programma per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le sulla della settimana
20,30 Flipper, film di Andrea Barzini, con Andrea Manzardi, Paola Pitagora, Crisman De
21,45 Tg tutt'oggi
22,05 Il dell'impreciato, telefilm
L'Italia, documentario

Primantenna
19,30 Speciale: Per una vacanza in Piemonte
20 — Flash cinema
20,50 L'ispettore Mike indaga, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Sospetto, telefilm
22,30 Speciale: Per una vacanza in Piemonte
23 — Caccia grossa, telefilm
24 — Dolce amore, film

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

WELCOME

School Street

la Rinascente

Raiuno, presentazione tra scambi [illegible] battute della [illegible] trasmissione in onda dal 13 settembre

Domenica in, come un hellzapoppin

Banfi «stimolatore, perché conduttore non si può più dire», D'Agostino «scemenzologo, perché oggi tutto è insensatezza», Falcao commenta lo sport in studio - La presenza femminile affidata a due giornaliste - Cutugno canta gli ospiti - Boncompagni: «Vi [illegible] il massimo della diretta»

Lino Banfi, il piccolo Patrizio Vicedomini e Toto Cutugno, protagonisti della nuova «Domenica in», ieri alla presentazione

ROMA — Sarà una *Domenica in* costruita all'insegna dell'improvvisazione: un hellzapoppin tutto in diretta, [illegible] comprese; una trasmissione senza scaletta, senza ruoli fissi, senza prescrizioni, senza testi da imparare a memoria, senza formalismi, salamelecchi, domande banali, risposte scontate, ossequi, baci, abbracci e tanta pubblicità indiretta a libri, spettacoli, canzonette e divo di turno. Può andare bene e può andare male: «Certo — ha spiegato il produttore Rossini direttore di Raiuno — è un piccolo passo in avanti [illegible] la costruzione di programmi di varietà meno legati alla formula del contenitore e quindi meno obbligati nei confronti del conduttore. La strada è lunga: noi abbiamo cominciato».

I protagonisti — Ultima conferenza stampa ieri, [illegible] Rai di viale Mazzini, per la presentazione [illegible] della prossima stagione prima delle tre settimane di [illegible] d'agosto, quando anche i dirigenti vanno al [illegible] e negli studi [illegible] solo [illegible] operai a [illegible] nuove scenografie. Dietro il tavolone oltre al professor Giuseppe Rossini, il responsabile della trasmissione Brando Giordani, il regista Boncompagni, l'autrice Irene Ghergo, il bambino napoletano Patrizio Vicedomini, il [illegible] alla bella italiana Toto Cutugno, l'attore Lino Banfi pugliese per nascita e per obbligo, e poi anche il giornalista [illegible]rò Willy Ward e il piccolo vip delle notti [illegible] Roberto D'Agostino.

Assenti il calciatore brasiliano Paolo Roberto Falcao perché in Brasile; le sorelle Boccoli, [illegible]ette di turno, perché non convocate; le [illegible] giornaliste che, restituite al loro mestiere di intervistatrici, faranno parte del programma perché tuttora [illegible] scegliere. Molte risate, molti scambi [illegible] battute, molti respiri [illegible] sollievo. «Chiedo l'indennità rischio speciale per la presenza di D'Agostino», dice Banfi. «Mi dissocio [illegible] tutto quello che potrà accadere da questa Domenica in», dichiara D'Agostino. Ma Banfi replica promettendo divertimento. Il bambino chiacchiera, il professor Rossini lo redarguisce [illegible] [illegible] sguardo, [illegible]ldo Giordani appare sollevato: anche questa è fatta.

Che faranno — Lino Banfi, contattato non più di quindici giorni fa, farà lo stimolatore [illegible] programma. «Visto che conduttore [illegible] si può più dire, come non si può più dire pentapartito, [illegible] sono inventato questa parola nuova», chiarisce. Trent'anni [illegible] carriera alle spalle, la contentezza [illegible] dipinta sulla faccia, una [illegible] voglia di divertirsi e divertire. Banfi spiega [illegible] non avere ancora firmato il contratto perché non si [illegible] bene [illegible] gli offrirà la Rai oltre *Domenica in*: forse del film, forse anche [illegible] situation comedy, forse perfino un altro varietà. Si parla comunque di due o [illegible] miliardi per il suo impegno, ma la cifra è tuttora [illegible] concordare.

E gli altri? Che faranno gli altri? Il bambino farà qualche domandina, se e quando sarà necessario. Il cantante Cutugno canterà in coppia con [illegible] ospiti e da solo. Le giornaliste cureranno [illegible] interviste agli ospiti. Le ragazze [illegible] grideranno di gioia a ogni goal del campionato di calcio apparso in sovrimpressione sul video. Falcao farà i suoi commenti sportivi mentre Paolo Valenti si gestirà il [illegible] *Novantesimo minuto*. Le sorelle [illegible] faranno dei piccoli numeri di balletto Willy Ward, che sa le lingue, [illegible] occuperà dei personaggi stranieri. Roberto D'Agostino farà [illegible] scemenzologo: «Perché ormai tutto quel che scorre sotto i ponti è insensatezza».

[illegible] autori — [illegible] lavorare per la buona riuscita [illegible] programma oltre a Brando Giordani, responsabile per la Rai della faccenda, a Gianni Boncompagni nella doppia veste di regista e autore, a Irene Ghergo solo in quella [illegible] autore, [illegible] saranno il coreografo Russell Russell, la costumista Daniela Rossi, il [illegible] Pagnozzi Ormi che suonerà al pianoforte, lo [illegible] Enzo Celone: parte dello staff del vecchio *Pronto chi gioca?*, quindi, dagli stessi studi della Dear, sulla via Nomentana, per quaranta puntate e duecentoquaranta ore di messa in onda, dal 13 settembre.

I contenuti — [illegible] la formula può essere diversa, almeno nelle intenzioni dei suoi autori. I contenuti di *Domenica in* saranno quelli classici: ospiti, sport, musica, comicità, intrattenimento. Unica differenza: non ci [illegible] più le partite di calcio in tardo pomeriggio, trasferite nella prossima stagione sulla seconda rete. *Domenica in*, quindi, sarà ancora più lunga: dalle [illegible] fino alle 19.45, con in più il tentativo di ingiobare al [illegible] interno anche il giochino del Radiocorriere. Comunque, giochino d'apertura sì o no, molti e svariati [illegible] i modi di legare il pubblico [illegible] video attraverso [illegible] telefono e i premi. «Abbiamo la diretta e la vogliamo usare fino in fondo», ha dichiarato Gianni Boncompagni. Sponsor [illegible] Cucine Berloni e la Standa: in mezzo intervalli pubblicitari.

Simonetta Robiony

Da stasera il varietà d'estate

Poggi-Frassica sotto le stelle

C'è anche Barbot - Comicità [illegible] musica

Daniela Poggi: sulla ribalta cantanti italiani e stranieri

NAPOLI — *Una piscina, le palme e viale bianche sono lo scenario della quarta edizione di Sotto le stelle, [illegible] gran varietà estivo di Raiuno in onda da stasera, [illegible] sabato, fino al 19 settembre. Sul palco dell'Auditorium [illegible] Napoli, Daniela Poggi e Sammy Barbot sono i presentatori, Nino Frassica è l'ospite fisso e condurrà una parodia di Pronto chi gioca? (ma [illegible] telefonate e premi ci [illegible]), insieme alla moglie Daniela Conti e a Stefano Antonucci.*

Ingredienti del programma: musica, comicità, magia [illegible] il mago Alexander accompagnato da ben cinque cavalli e tanta danza con Raffaele Paganini, étoile dell'Opera di Roma, in scena ogni puntata con prestigiose partner femminili. Oriella Dorella, Gabriella Cohen, Chiara Rizzardi, Karen Ford.

Ma [illegible] novità della nuova edizione di Sotto le stelle saranno gli ospiti musicali stranieri che per [illegible] prima volta si esibiranno in coppia con i cantanti italiani. Vedremo Edoardo Bennato con Ben E. King (questa sera canta [illegible] Stand by me» Zucchero si esibirà con Joe Cocker, Fausto Leali con i Commodores, Tullio De Piscopo insieme al batterista Billy Cobham. E [illegible] vedremo Samantha Fox, Gloria Gaynor, Luca Barbarossa, Toto Cutugno, Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Amedeo Minghi, Scialpi, Patty Pravo, Alice, Enzo Jannacci, e Mia Martini. Per l'ultima puntata è previsto l'arrivo di Lucio Dalla in [illegible] con Lina Sastri.

[illegible] Villaggio: «Finalmente alla [illegible] qualcuno pensa ai programmi»

SALERNO — «La Rai finalmente incomincia ad avere persone che pensano i programmi». Lo ha affermato Paolo Villaggio ieri al diciassettesimo Festival internazionale [illegible] cinema per ragazzi e per la gioventù di Giffoni.

[illegible] domanda «Ama più Agnes o Berlusconi?», il comico ha risposto che non ama né l'uno né l'altro, e ha aggiunto: «Corro dove posso fare cose che mi piacciono e dove sono pagato bene». (Ags)

[illegible] Lupo va [illegible] guinness [illegible] diretto [illegible]

BOLOGNA — L'attore [illegible] Patrizio Roversi tenterà [illegible] il record di durata di [illegible] diretta televisiva, nel corso della Festa Nazionale dell'Unità, [illegible] programma a Bologna dal 29 agosto al 20 settembre. Il popolare «lupo solitario» affronterà la prova insieme all'attrice Maurizia [illegible] (Stuzy Brady) e a [illegible] staff di collaboratori.

L'équipe [illegible] avrà turni [illegible] riposo e sarà controllata da un notaio, che dovrà certificare l'eventuale record. Fino [illegible] [illegible] il record appartiene a un'emittente americana che due anni fa fece una no-stop della durata di 34 ore e 15 minuti.

Per tentare l'impresa i responsabili [illegible] Festa Nazionale dell'Unità hanno scelto come stazione televisiva Rete sette, [illegible] piccola emittente della Lega delle cooperative.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Richard Gere, un gigolò sospetto

[illegible] **GIGOLO'** *(1980, Raidue, ore 20,30)* [illegible] *Paul Schrader. Giallo che scopre retroscena della politica americana attraverso la vicenda [illegible] un avventuriero giovane e bello, che concede i propri favori a dame attempate, tra le quali [illegible] moglie [illegible] un senatore Usa. Il delitto, la cui vittima [illegible] è una donna frequentata [illegible] passato dal gigolò, inguaia quest'ultimo, sorpreso [illegible] assassinio, ma la consorte del senatore più [illegible] di aiuto nell'affrontare il processo. Implorato scorcio [illegible] corretta vita in cui l'ambiente [illegible] nuscola all'amore [illegible] il film [illegible] efficacemente interpretato dal bel seduttore Richard Gere, e da Lauren Hutton, moglie frustrata dell'uomo politico.*

[illegible] **ANGELI CON LA FACCIA** [illegible] *(1938, Raiuno, [illegible] 14)* [illegible] *Michael Curtiz.* [illegible] *adulti due ragazzi compagni di gioco, diventati l'uno sacerdote, l'altro gangster. La [illegible] del prete è [illegible] pericolosa ma sarà [illegible] «cattivo» a evitare il peggio [illegible] ministro di Dio. Con i due interpreti principali, James Cagney [illegible] Pat O'Brien, spicca [illegible] bravissimo Humphrey Bogart.*

[illegible] **POGGI** *(1959, Raidue, [illegible] 16,50) di Luigi Zampa. Commedia sui giovani di circa trent'anni fa affidata per i ruoli femminili di tre sorelle a [illegible] Allario, Lilli Cervato [illegible] Nuccia Lodigiani e per quelli maschili a Paolo Stoppa e Mike Bongiorno: [illegible] parti non di protagonisti [illegible] figura di guida ria [illegible] affidata a Françoise Rosay.*

COLPO [illegible] **500 MILIONI ALLA** [illegible]

BANK *(1978, Raiuno, ore 23) di Peter Hall. Complice una bella donna (Ursula Andress), moglie [illegible] un amico, un quarantenne direttore di banca con inclinazioni [illegible] gentiluomo mette in opera un perfetto piano per appropriarsi di un bel gruzzolo e scappare poi all'estero. Evidente [illegible] matrice inglese del film, tenuto su toni ironici più che drammatici.*

IL PISTOLERO [illegible] **L'AVE MARIA** [illegible] *Ferroni, ore 20,30) Di Ferdinando [illegible], [illegible] anni dopo l'assassinio del loro padre, generale americano, i due figli dell'ucciso vendicano il genitore con l'aiuto [illegible] un amico pistolero [illegible] identificano nella perfida madre la mandante del [illegible] crimine.*

Bardonecchia: i migliori pianisti della [illegible] scuola

I gioielli [illegible]lla Tipo

BARDONECCHIA — E' molto simpatica e istruttiva l'idea che la direzione artistica degli Incontri internazionali di musica, giunti alla ventunesima edizione, ha [illegible] per la stagione 1987: presentare [illegible] scuola pianistica di Maria Tipo a Oulx-Oulx, concludendo [illegible] serie dei cinque concerti [illegible] l'esecuzione [illegible] quattro sonate di Scarlatti e due di Beethoven (op.2 n.3 e op.53) che [illegible] Tipo suonerà il [illegible] agosto nella chiesa [illegible] Sant'Ippolito.

L'interesse di questo ciclo consiste nel fatto che i vari pianisti partecipanti [illegible] già professionisti lanciati, vincitori [illegible] concorsi internazionali, e quindi [illegible] al di [illegible] quella fase [illegible] l'appartenenza ad una scuola si caratterizza, appunto, [illegible] fatto «scolastico»: la stagione non [illegible] insomma [illegible] serie di saggi di conservatorio ma una rassegna di personalità autonome legate da un punto di riferimento comune. Ricordiamo che la scuola di Maria Tipo [illegible] già consegnato al [illegible] musicale contemporaneo una perla pregiatissima come il pianista Andrea Lucchesini.

«Solisti [illegible] suoneranno [illegible] Bardonecchia, dal [illegible] al 18 agosto con cadenza bisettimanale [illegible] martedì e al [illegible] bato) sono, nell'ordine: il brasiliano Riccardo Castro, gli italiani Gabriella Dolfi, Enrico Stellini [illegible] Pietro De Maria, la francese Muriel Chemin. I programmi comprendono alcune [illegible] le pagine più famose della grande letteratura pianistica: il cimento [illegible] questi giovani avviene al massimo livello [illegible] difficoltà tecnica ed esecutiva (ad esempio, [illegible] 101 e op. 109 di Beethoven, Fantasia *Wanderer* di Schubert, Sonata [illegible] Liszt, [illegible] op. 35 di Chopin, *Gaspard [illegible] la Nuit* e *Miroirs* di Ravel, eccetera). Dulcis in fundo, il concerto della Tipo che chiuderà [illegible] rassegna [illegible] Scarlatti [illegible] Beethoven.

p. gal.

[illegible] Corso per pianisti a Maglie

MAGLIE — Si apre domani a Maglie (Lecce) il «Corso di esecuzione e interpretazione pianistica», tenuto da Sergio Perticaroli. Il corso, realizzato con il contributo del S. Paolo di Torino, durerà un mese.

Al termine quattro concerti solistici affidati [illegible] migliori partecipanti e due serate [illegible] orchestra dedicate a due Concerti di Ravel.

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 21,45; 23,30

12,05 **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. **Napoli**. Balletto in tre atti. Libretto e coreografia August Bournonville. Musica di Gade-Helsted-Paulli-Lumbye

14 — Pomeriggio al cinema: **Gli angeli con la faccia sporca** (1938), film drammatico, regia di Michael Curtiz, con James Cagney, Humphrey Bogart, Ann Sheridan

15,35 **L'amico Gipsy**: L'orsetto lavatore

16 — **Storie di lei**: di [illegible], di sempre: Rodeo è bello

16,45 **Il sabato dello Zecchino**

17,45 **Pallacanestro da Bormio**: [illegible]nata

18,40 La Rai presenta: **Frontiere** (1ª puntata), sceneggiatura in 6 puntate di Didier Decoin con la collaborazione di Victor Vicas e Pat Ferns, con Daniel Ceccaldi, Mathieu Carrière

20,30 **Sotto le stelle**, varietà dell'estate con Sammy Barbot, Daniela Poggi, le telefonate di Nino Frassica, le illusioni di Alexander, i balletti di Raffaele Paganini e di Micha van Hoecke

22 — **Stralci del dibattito al Senato sulla fiducia al governo Goria**

23 — Sabato Club: **Colpo da 500 milioni alla National Bank** (1970), film commedia; regia di Peter Hall, [illegible] Ursula Andress, Stanley [illegible] David Warner, Patience Collier

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,25; 23,40

11 — **Omaggio a Ravel** nel cinquantesimo anniversario della morte, a cura di Lear Maestosi e [illegible] Rocchegiani. [illegible] *Ravel*: Concerto in sol, per pianoforte e orchestra; [illegible] Laura De Fusco. Orchestra Sinfonica [illegible] Torino [illegible] Rai, direttore Eliahu Inbal; regia di Renato Zanetto - Ma Mère l'Oye, per pianoforte a 4 mani. Duo pianistico Bruno Canino - Antonio [illegible] regia di Nella Cirinnà

12,10 **La donna [illegible] moda**

13,25 **Tg2 - Lo sport**

13,35 **Saranno famosi**: Le [illegible] [illegible] Lisa

14,25 **Arcobaleno**, di B. Modugno Luoghi della forza, documentano - Dick Tracy, cartoni animati - Biondie, telefilm - Due mondi a confronto

16 — **Sabato sport**: Partita di Baseball di Campionato italiano (sintesi)

16,50 Lo schermo in casa: **Ragazze d'oggi** (1959), film commedia; regia di Luigi Zampa, con Marisa Allasio, Edoardo Bergamo, Mike Bongiorno, Lilli Carabelli, Nuccia Lodigiani, Milo Mili, Paola Quattrini, Françoise Rosay

18,25 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Perry Mason**: Ghiaccio freddo

19,35 **Meteo 2**, previsioni del tempo

[illegible]15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **American Gigolò** (1980), film drammatico [illegible]musicale; regia di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton, Hector Elizondo, Nina Van Pallandt, Bill Duke, Brian [illegible], K. Callan, Tom Stewart, Patti Carr, David Cryer

22,40 [illegible] Teatro Stabile di Roma: **Come [illegible]** film. Concerto di Luca Barbarossa; regia di Grazia Michelacci

[illegible] **Tg2 - Notte sport: Astaco: PugRato: De Lorenzi - De Monte, titolo italiano pesi leggeri - Cetta: Calcetta**, finale campionato italiano

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 22,45; 22,50

19,30 Dal «Sergeni Peppers» di Novara: **Pokerconcerto**, [illegible] [illegible] Siena, conduce Daniele Piombi, [illegible] Savage, Cinzia Corrado, Creatures, Alberto Radius

20,30 **Appleusi**: «Album [illegible] grande [illegible] Ferrara», di Maurizio Giammusso; regia [illegible] Francesca Cataci

21,45 [illegible] **Alexanderplatz** (5ª puntata): «Un [illegible] col [illegible] che viene dal buon Dio», [illegible] in 14 puntate [illegible] Rainer Werner [illegible] [illegible] Gunter Lamprecht, [illegible] John, Annemarie Duringer, Helen Vita, Brigitte Mira, Herbert Steinmetz, Franz Buchrieser, Ivan Desny, Gunther Kaufmann, Hanna Schygulla

23 — **Sono nato** [illegible] («Umarete wa mita [illegible]...», 1932), film, regia di Yasujiro Ozu, con Hideo Sugawara, Tokkan Koro, Tatsuo Saito, Mitsuko Yoshikawa. Prod.: Shochiku

Oggi segnaliamo

RAIDUE — Omaggio [illegible] musica italiana d'autore alle 22,40 con uno speciale dedicato a Luca Barbarossa registrato lo scorso inverno al Teatro Sistina [illegible] Roma. Il programma ha lo stesso titolo dell'ultimo album del cantautore romano, «Come dentro un film».

RAIUNO — Alle 22 sarà trasmessa, a cura dei servizi parlamentari, un'edizione straordinaria di «Speciale Parlamento» per presentare una sintesi del dibattito svoltosi al Senato sulla fiducia al nuovo governo.

RETEQUATTRO — «Goria: le questioni aperte» è il servizio di apertura dell'ultima puntata di «Parlamento Ins» alle 22,30 che illustrerà i grandi temi che dovrà affrontare il neonato governo.

La Corrida di Proietti

Gigi Proietti è l'ospite dell'ottava puntata della «Corrida», alle 20,30 su Canale 5. L'attore racconterà la sua prima «corrida» a Roma, quando interpretando una canzone che [illegible] «So' stato carcerato...» [illegible] interrotto da una voce che gridò: «Pecorè

ITALIA 1

8,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — **La maschera e il cuore**, film di Charles Walters, con Joan Crawford
10,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
11 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
12 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
13 — **Hardcastle e McCormick**
14 — **Sport spettacolo**
15 — **I forti di Forte [illegible]raggio**, telefilm
15,30 **Pista**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **Musica è...**, a cura di Maurizio Seymandi
19 — **Chips**, telefilm
[illegible] — **Alice nel [illegible] delle meraviglie**, cartoni animati
20,30 **Chicago story**, telefilm
21,50 **Masquerade**, telefilm
22,50 **Grand Prix**, settimanale con Andrea [illegible] Adamich
23,50 **Deejay [illegible]** musicale

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**, con Skip Carter
8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **La vendetta**, film tv di Jud Taylor, con Shelley Winters, Stuart Whitman
11,30 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
12,30 **Scoiattoli**, telefilm
13,30 **Frenesia dell'estate**, film di Luigi Zampa, con Vittorio Gassman, Sandra Milo, Lea Padovani
15,30 **La cento chilometri**, film di Giulio Petroni, con Massimo Girotti, Mario Carotenuto, Marisa Merlini
17 — **Kate e Allie**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **La corrida**, varietà, ospite Gigi Proietti
23 — **Glitter**, telefilm
24 — [illegible] **a New York**, telefilm con Dennis Weaver

RETEQUATTRO

8,30 **Gunsmoke**, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm con James Stacy
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm
12,30 **Mi benedica padre**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 **Mary Benjamin**, telefilm
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **Quaderni della natura**, documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm con Roger Moore
18,30 **Switch**, telefilm con Robert W [illegible]
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 [illegible] **d'amore**, teleromanzo
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Parlamento Ins: Il nuovo governo**
23,30 **Peyton Place**, [illegible] reggiato
0,30 **Mistery Movie: Hec Ramsey**, [illegible]

EUROTV

14 — **Catch**, mondiali
15 — **Baseball Week**
16,30 **Devilman**, cartoni
17 — **Judo Boy**, cartoni
18 — **Phantaman**, cartoni
18,30 **Starzinger**, cartoni
19 — **Sanford and Son**, telefilm
19,30 **Sesto senso**, telefilm
20,30 **Il pistolero dell'Ave Maria**, film di Ferdinando Baldi
22,20 **Laura, privilegi [illegible]**, film di David Hamilton, con Maud Adams

RETE A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco
14 — **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalie**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,25 **Nozze d'odio**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30, 22,10
11,20 Il [illegible] di Zorro, film [illegible] Tyrone P[illegible]
14 — **Sport Show**
15,55 **Calcio**, Wembley: **Coventry - Everton**
18,10 I **fratelli [illegible] paura**, film con Stewart Granger, Robert Taylor
19,50 **TMC Sport**
20,20 **L'ultimo degli indiani**, film con Henry Fonda
22,30 **Una difficile storia di coppia**, film
0,15 **Hunter**, telefilm

CAPODISTRIA

Telegiornale: 21
17 — **Programma per i ragazzi**
17,25 **Roma: Atletica leggera**, campionato mondiale
21,15 **Billy Joel in concerto**
22 — **Roma: Atletica leggera**, campionato mondiale (sintesi)
23 — **I segreti del mare**, documentario di Jacques Cousteau

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 21,40, 23,55
17 — **Il corno delle Alpi**
18,05 **Scacciapensieri**
19 — **Il museo nazionale del San Gottardo**
19,25 **Il quotidiano**
19,55 **Inno nazionale**
20,05 **1° agosto: festa nazionale**
22,05 **Guglielmo Tell**, film di Michel Dickoff, con Robert Freitag, Wolfgang Rottsieper
23,35 **Sabato sport**

ALLA RADIO

RADIODUE. Giornale radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 18,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 8 Dee Infanzia, 8,05 Radiodue presenta: 8,46 Mille e una canzone, 9,32 Scappate; 11 Long Playing Hit; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Hit Parade; 15 In diretta da Miramare; 18,37 Hit Parade; 18,57 Mille e una canzone; [illegible] In diretta [illegible] Laguna; [illegible] Non [illegible] seri; 21 I grandi concerti [illegible] solisti [illegible] ven. Brahms; 22,40 Non [illegible] mo sera; 23,28 Notturno ita[illegible]

RADIOTRE. Giornale radio: 7,25, [illegible] 11,45; 18,45, 19,45 — 8 Preludio; 8,30 Concerto del mattino: A. Soler; 7,30 Prima pagina; [illegible] mattino: C. M. [illegible] Weber, A. Dvorak; 10,30 Concerto del mattino: R. Schumann, D. Milhaud, O. Messiaen; 12,05 Stagione lirica 1986-'87: «Norma» di Vincenzo [illegible], direttore Zoltan Peskó, [illegible] e Coro del Teatro [illegible] San [illegible] Napoli; 15,10 J. Brahms; 16,30 Folkoncerto; 16,30 Spazio Tre: G. Verdi, E. Bloch, V. Cindy, E. Grieg; 19 Spazio Tre: J. Suk, J. Bohn de Bonmortier, G. F. [illegible] Concerto [illegible] brahms [illegible] Concerto [illegible] europeo di [illegible] di Francoforte; P. Hindemith, J. S. Bach, B. Bartók, L. van Beethoven, C. Debussy, F. Liszt, J. [illegible] 22,20 Solo; 22,40 Stagione Concertistica 1986-'87 dell'Accademia Musicale Napoletana: J. S. Bach; 23 Il jazz; 23,30 Notturno italiano; Radiosecondo: [illegible]

Oggi nei cinematografi

VISIONI

ADUA [illegible] (corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]) Una scatenata bellissima, di Peter Yates, con William Hurt e Sigourney Weaver, musiche di Stanley Silverman. Tech. Vist. 14 Or. 15: [illegible] 16,40, 20,30-22,30 [illegible] condizionata). Ingresso 7000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare [illegible] 858.521): L'estate [illegible] Brenda di Bruno Corbiri, con Florenza Tassari, Valeria Cangottini. Col. Non ved. [illegible] 15, 16,50; 18,40; 20,30. [illegible] Ingr. 7000 (ara condizionata)

[illegible] (corso V. Emanuele 52 tel. 547.007) **Rotta verso la Terra**, un [illegible] di Leonard Nimoy, con William Shatner, [illegible] Nimoy, De [illegible] Kelley e con [illegible] han. [illegible] Or. 15,40; 17,55; 20,10-22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 [illegible] 547.007) **Il nemico della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso [illegible] aria condizionata

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.505) **Terminator** [illegible] James Cameron con A. Schwarzenegger, Linda Hamilton. Vist. 14. Or. 15,55 [illegible] 10. 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119) Omaggio al cinema di James Ivory, ore 15,45 - 20,15 **Camera con vista**, con M. Smith, H. B. Carter. Ore 18 e 22,30 **I bostoniani**, con V. Redgrave, C. Rasa. Ingr. 7000 (ri. 5000) (aria cond.).

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 22/a, tel. 545.245) **Da Mozart a Mozart: Isaac Stern in Cina** di Murray Lott con Isaac Stern, David Golub (Pianta. Oscar [illegible] mus. [illegible]. Col. Ore 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) «Sera d'estate». Cleopatra film sublimare.

[illegible] ICONA [illegible] (via Po 21, tel. 839.7532) «Sera d'estate». Venti del Est Wind, di Roman Polanski con Walter Matthau, Christine Lahti, ore 18,30, 20,30 [illegible] del male, di [illegible] Zanussi con Witold [illegible], Maria C. Barault. ore 18,30 [illegible] ingresso 4000

LUX [illegible] San [illegible] tel. 541.283) Tornare in vita, di A. J. Kolpin con D. Passance, N. Allen. Vist. 14. Or. 15,40; 18,25; 19,45; 21,10; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Il bacio della donna ragno**. William Hurt, R. Grusa, Sonia Braga. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere**, di W. [illegible], con Woody Allen; Gene Wilder. Vist. 14. Or. 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Assault**, di Fons Rademakers, con Derek De Lint (premio Oscar 1987) [illegible] psicologico). Col. Non ved. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cavaglià 12, tel. 749.2907) La famiglia, di E. Scola. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 5000, rid. 4000.

[illegible]

[illegible] **TEATRO** (via Ehlelin della Salute 77, tel. 297.197): La chiave, un film di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli. Vist.: 14. Or.: 20,30 22,30. [illegible] Ags 3500.

NUOVO ODEON (via Venaria 9, tel. 749.2352): «Sera d'estate». Cheyenne Line, un film di Richard [illegible] borough basato sull'omonima commedia di Broadway, musiche di Marvin Hamish. Ap. [illegible] ore 22,30.

ELLENE [illegible] (corso Belgio [illegible] tel. 674.171): «Sera d'estate» La vedova nera, di Bob Rafelson con [illegible] Winger, Theresa Russell. Or.: 20; 22,30.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, [illegible] 511.293) **Urla di piacere pervertito** (an American production 1987), Ginger Lynn, James Gillis. Col. Vist. 18. Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] **PUSSICAT** (corso Principe [illegible] 31, tel. 484.621): **Vertice erotico**. [illegible] Tracy L. [illegible] **Deep delight**. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Cavaglià 15): **Nymphomania**, dalle 14,30 alle 22. Novità assoluta. Ingresso [illegible] ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina [illegible] gherita 106, tel. 521 [illegible] **super star**, con Marina Frajese. **Animal blue erection**. No stop dalle ore 10 alle ore 8 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 656.334): Rassegna «Oh mio dio piccola»: **Alpha blue**, di Gerard Damiano, con Sharon Mitchell, Lysa Thatcher. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974) **La professoressa erotica**. Col. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30

MILANO - BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.356): **Preferibilmente bionda** (Main attraction). Vist. 18. No stop dalle 14 ad 1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 48, tel. 749.8851): **Troppo caldo da toccare**, con Angel e Jamie Orlis (Sexual intersection), novità. Vist. 18. ap. 14,30; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): **La bellezza bionda di Memphis** (Lisa Annette Haven, Lisa De Leeuw - **Desideri di una donna erotica**. Lisa John Leslie, Jessie Adams. Ap. ore [illegible] ultimo 22,30 continuato.

ROSA BLUE (via San Donato 40, [illegible] 457.765) **Carcere femminile per ninfomani**, Sharon Mitchell, [illegible] Summer, Teya Ras (Super american hard core '87). Col. Vist. 18. Ap. 15, ultimo 22,30 ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza [illegible], tel. 656.3617): La [illegible], Novità. Vist. 18. Ap. 15 ult. 22,30

TORINO (via Bogino 6, tel. 530.353): Rassegna «Il meglio del hard». Prossimi... lussuosi divaricatori vergini, con Marina Lorar. Con Tim. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): A.A.A. donne bellezze cercasi - Usate due. Gabriel Pontello, Donna X, Anna Jacks. Col. Vist. 18 [illegible] ult. 24. Ingr. 3500-2500-1500.

CITTA'

[illegible]

SABBIUNA: Radio Days.
CESANA TORINESE
IL SICARIO: ore 17. [illegible] Le carte del 101. Ore 20,30 e 22,30 I soliti ignoti.
CHIERI
NUOVO [illegible]
CHIVASSO
CINECITTA': Mission.
CUORGNE'
PERONA: Ellery Invincible.
MONTANARO
VITTORIA: Di giorno di notte diventi diabete.
PINEROLO
ITALIA: Spetsi, vist. 14.
HOLLYWOOD: Assoluto Beginner, ore 20; ore 22 proiezione all'aperto.
RITZ: Mission.
RESTRENE
PANTHEON: [illegible] 14,30 Supercalegorilla, [illegible] 22 [illegible] Days.
VALPERGA
[illegible] The [illegible]

Scelti per voi

Per chi ricorda il perimetro protetto della Casa

LA FAMIGLIA di E. Scola. Cinquanta personaggi [illegible] da attraverso ottant'anni di vita familiare: l'avvicendarsi delle generazioni e la [illegible] delle abitudini, la storia che [illegible] sfruttata fuori delle finestre. Un film molto bello e [illegible]

Per [illegible] apprezza l'anima inglese

CAMERA CON VISTA [illegible] J. Ivory. Un bacio sui colli di Firenze segna per sempre Lucy. Accadeva una volta, quando le signorine inglesi scoprivano l'Italia. Dal romanzo [illegible] Forster, ironie e leggerezza.

Per chi ama i gialli e i film alla moda

IL NOME DELLA ROSA [illegible] Jean Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in valo indagine su sette omicidi [illegible] un'abbazia. Dal romanzo best-seller di Eco, un film best-seller.

Milano rilancia l'offerta, Torino disponibile, Firenze non contraria

Le tre ipotesi su Madonna

Il sindaco della capitale lombarda Pillitteri spera ancora di non vedersi sfuggire il concerto dell'anno, il 4 settembre: magari anticipando al pomeriggio la partita del Milan - Il Comune subalpino ha dato il suo assenso, ma sempre per [illegible] stessa data, però i tempi di montaggio del palco restano l'ostacolo per [illegible]

MILANO — Madonna continua a cercare [illegible] stadio italiano [illegible] poter cantare. Il suo brevissimo [illegible] settembrino sta diventando un affare nazionale, giunte comunali si riuniscono, [illegible] municipali [illegible] fioriscono sulla disponibilità delle varie città ad ospitare un concerto. Ma il sovrapporsi [illegible] le partite [illegible] Coppa Italia rende [illegible] cose estremamente complicate. Salvo colpi di [illegible] sembra definitivamente tramontata l'ipotesi del [illegible] tembre a [illegible] Siro, anche [illegible] [illegible] di [illegible] parecchio; dopo il «no» [illegible] promoter italiano [illegible] per quel giorno [illegible] dalla giunta [illegible] municipale milanese, il sindaco Pillitteri infatti ha rilanciato ieri la stessa proposta: *«Per quanto ci riguarda, lo stadio S. Siro è sempre disponibile il 4 settembre per il concerto. Affermiamo a questo punto una risposta definitiva e ufficiale [illegible] parte degli organizzatori».*

Il problema per [illegible] è [illegible] San [illegible] resterebbe legato ai tempi tecnici necessari [illegible] montare il palco, ben più complesso di quello già [illegible] bordante di David Bowie: il 2 lo stadio [illegible] impegnato [illegible] la partita del Milan. I lavori potrebbero aver inizio soltanto dalla mezzanotte [illegible] mercoledì. Occorrono [illegible] ore per montar la struttura, e in più Madonna vuol provare in ogni luogo di concerto almeno [illegible] quattro [illegible] prima di [illegible]. [illegible] Zard è «quasi impossibile» montare il palco [illegible] mezzanotte del 3 al pomeriggio [illegible] giorno stabilito. Ma a Milano rilanciano ulteriormente: *«Il tempo [illegible]* — ha detto Antonio Lonaglio, assistente del sindaco Pillitteri — *e poi [illegible] è [illegible] che il Milan [illegible] giocherà in [illegible]. Potrebbe scendere in campo nel primo pomeriggio, permettendo così agli organizzatori di [illegible] smontare i lavori di allestimento prima [illegible] sera».*

Per di capire che Zard abbia tentato di avere lo stadio per il 5 settembre, ma l'Inter, che deve giocare il giorno dopo, non ne vorrebbe [illegible] sentire che tutto [illegible] smontato e ripulito [illegible] sedici ore. Inoltre, c'è chi dice che il promoter [illegible] rimasto deluso [illegible] essere riuscito [illegible] avere [illegible] stadio il 3 e [illegible] 3, [illegible] aveva annunciato in precedenza, evidentemente non a caso. E che perciò preferisca andarsene altrove. Infine, i concerti dovrebbero essere due: dove [illegible] l'altro, se uno solo fosse a Milano?

Chiuso nel suo nuovo ufficio romano, in questi giorni Zard, [illegible] non allegre, [illegible] idee e progetti e viene assalito di telefonate di aspiranti a Madonna in varie parti d'Italia. [illegible] primo segnale positivo arriva [illegible] Torino, dove in seguito ad un colloquio fra l'assessore Matteoli (finora piuttosto refrattario ai concerti), e l'amministratore delegato [illegible] Torino-Calcio De [illegible] (la cui squadra deve giocare in casa il 5), è emersa finalmente la disponibilità ufficiale del Comune [illegible] ospitare il [illegible], sempre il 5 settembre. L'anello della pista di atletica di cui è dotato lo stadio torinese faciliterebbe l'inizio dei lavori, e magari il Torino potrebbe [illegible] così buono da concedere che il concerto si svolga il 5.

Se [illegible] Torino non si raggiungesse un accordo, l'altra città buona per il secondo [illegible]rto [illegible]sa Firenze, che può esser raggiunta agevolmente dai fans del Centro-Sud. Una richiesta per la concessione dello stadio è arrivata al Comune, il vicesindaco e [illegible] Sport Michele Ventura, [illegible] munista, ha fatto sapere che una [illegible] sarà presa la prossima settimana, quando si riunirà la Giunta. Ma [illegible] si è detto contrario all'im[illegible], affermando che l'esperienza del concerto [illegible] David Bowie è stata buona, nessun problema né per l'or[illegible] pubblico né per il prato, che non ha avuto particolari danni. La strada per Firenze è dunque lastricata di buone intenzioni, e la sua posizione geografica [illegible] renderebbe ottimale addirittura [illegible] i due concerti, facendo risolvere il non facile problema del trasporto del materiale da un [illegible] all'altro. Trattative sono in corso anche [illegible] Bologna e, più flebilmente, con Roma. Purché Madonna [illegible] cantare.

m. v.

Cocker e Zucchero, la strana coppia blues

Tre appuntamenti la prossima settimana con i due cantanti: Rimini il 4, Viareggio il 5 e Napoli il 6

RIMINI — Una strana coppia si formerà [illegible] prossima settimana per tre concerti: Joe Cocker, [illegible] ritorno [illegible] Italia dopo un concerto a Saló qualche settimana fa, [illegible] infatti come ospite-accompagnatore Zucchero Fornaciari, [illegible] suo anno d'oro dopo più d'un decennio di dura [illegible] gavetta, soprannominato «Sugar» in occasione dell'uscita dell'ultimo [illegible] «Blues», che sta avendo parecchio successo. Nella foto, sono insieme [illegible] l'annuncio ufficiale della partenza del breve [illegible]: [illegible] terranno allo stadio di Rimini il 4 agosto, allo [illegible] di Viareggio il 5 e [illegible] Paola di Napoli il 6.

L'accoppiata nasce, ovviamente, [illegible] [illegible] del blues, che [illegible] in Joe Cocker il più grande rappresentante bianco. Cocker sarà accompagnato da una band [illegible] 8 elementi, due dei quali vocalist. Fornaciari celebrerà [illegible] sua volta un gruppo di cinque elementi amer[illegible] con grandi trascorsi (i due sassofonisti Eric Daniel e James Thompson hanno suonato il primo [illegible] Wonder e Gillespie, il secondo con i Platters e Bo [illegible] [illegible] altri quattro, italiani, che suonano da sempre con lui. Zucchero proseguirà poi da solo il [illegible] tour italiano, fino alla fine di agosto.

Teatri e concerti

[illegible] REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente [illegible] gli abbonati della Casa di Riposo di Torino. Agenzia del Piemonte a [illegible] Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre [illegible] gli abbonamenti non [illegible] saranno posti in vendita.

[illegible] **MARIONETTE LUPI:** [illegible] le guidate al museo su prenotazione Tel. 530.238.

[illegible] TEATRO [illegible] - 3° VIAGGIO IN ITALIA: Appuntamenti febbrai a Settimo Torinese dal 30 agosto al 6 settembre al Teatro Garibaldi (via Garibaldi 4), con Sosa Pamela, Società Raffaello Sanzio Angela Fumagalli, Banda Osiris, Allegri Laveglie, Lucia Pasello Giovanni Moretti, Leo Sassi; Claudio Montagna; Koinè; Tony e i Volumi, Micro Band; Robbeco; Debbono e altri ospiti. Per informazioni tel. (011) 801.1748.

[illegible] '87' questa sera, ore 21.15: Balletto Nazionale di Zagabria [illegible] in [illegible], [illegible] con Coralli-Perrot. Int. [illegible] 0142/923.431 - 011/655.552.

[illegible] FESTIVAL [illegible]ALE DI VINADIO: questa sera ore 21 Chiesa parrocchiale di Sagna di Vinadio, concerto del duo Enrico Lusardo (violino) Luigi Gilardino (pianoforte). Musiche di Mozart, Beethoven, Schubert e Bartok. Per inf. tel. 011/569.9692.

Ritrovi

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa: nonsolodiscoteca Sala Blu Musica Anni 60 ingr. e cons. 7000

BELLE ARTI: ore 16,30 e 21 pasto tipico

CHALET del Valentino: ore 21 I Delfio

CLUB 84: con Franco Ossini in una fresca, verde, dolce penombra, ore 15,30 e 21 rilmi e danze per tutti. A mezzanotte estrazione champagne ed altri ricchi premi

DU PARC: ore 21 Edo Puma

EDEN-GIARDINO ESTIVO (v. Pinerolo 10, t. 605.0301): ore 21 con Romy.

GARDEN: ore 15,30 alle dame i nostri omaggi. Ore 21 serata-ballo che piace a tutti nel locale con due piste

LE ROI ESTIVO: 21 Ilia Musetta.

LE CASCINE - Rosmarino - Stupinigi (t. 600.25.81): 21 con [illegible]

ODEON NIGHT: dansa 22-4. Tutte le sere 3 spett. Ore 1-2,30

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30

[illegible] in [illegible], [illegible] con [illegible]

TORINODANZA
PARCO RIGNON
ore 21.40
esclusiva nazionale
[illegible]
BALLET-THEATRE FRANÇAIS DE NANCY
(replica)

BERGAMASCO ■ ALASJÄRVI
MASSAUA PROSA
[illegible]
87/88
Apertura iscrizioni 15-9-87
Per inf. [illegible] 936.500-839 56 53

[illegible]
Regione [illegible]
Teatro [illegible] Torino
VIGNALE DANZA '87
questa [illegible] 21,15
GISELLE
Il capolavoro [illegible] balletto classico presentato [illegible]
BALLETTO NAZIONALE DI ZAGABRIA
[illegible] 0142/923.431 - 011/655.552

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI mostra [illegible] Andrè - Sculture dal [illegible] al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture conferenza 10-19; lunedì [illegible] L. [illegible] L. [illegible] Per informazioni tel. 956.1547.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via delle Rocca, tel. 874.944) «Manifesto grafico, multipli Grande formato Rassegna Pop-Art

[illegible] **DELLE BELLE ARTI** - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1945-1985 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE

[illegible] Esame 87

MUSEO DELLA [illegible] - [illegible] Via Giandeja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): chiusura estiva. Riapertura 2-9

BASILICA [illegible] - **CASA SAVOIA:** Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tesoro 9,30-12,30; 14,30-17. [illegible] chiusi

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19 continuato. Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza urbana, Intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino), fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato e [illegible] 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2585 - 650.2755

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello) [illegible] sarcofago e il doppio», dallo sbarco di Nerone allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 50-70» [illegible] al 11 ottobre 1987. Orario 9-19 feriali; martedì 9-19; 20-22,30. [illegible] 10-13, 14-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19 lunedì chiuso Mostra Wine festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) [illegible] Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 15-19

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14; 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA (Tassis Guardaja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238) ore 9-13 Sabato e domenica 10-12; 15-18 Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-12,15. Mostra temporanea «Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico» scoperta, ambiente e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video. Rilievi con montagne: film realizzato dalla Rai - Valle d'Aosta e dal Museo programmazione e ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO [illegible]
MENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) Orario da martedì a sabato ore 9-19; [illegible] ore 9-13; lunedì chiuso Domenica [illegible] 10,30 visite guidate gratuite a [illegible] dell'Associazione Amici Museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattordici F) dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiuderà lunedì e festività civili e religiose

[illegible] [illegible] [illegible] 9-14; pomeriggio chiusi. Lunedì chiuso. Le biglietterie chiudono alle ore 13,30

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) dal 14 luglio al 18 ottobre «1945-1985 Arte italiana e straniera». Orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi, lunedì chiuso

[illegible]IMMAGINE/TEATRO [illegible] VO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoamatore.uno. Dal 5 giugno al 15 settembre «Tetraci» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Bana (Foyer Sala G[illegible] «Manna» di Daniele [illegible]a (Foyer [illegible] Valentino).

PALAZZO A VELA (via Ventimiglia 145, tel. 636.444) Torino Fotografia '87, Biennale internazionale. Orario continuato 11-23 (tutti i giorni). Ino a sabato 18 luglio.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via [illegible] Vittoria 3) Torino Fotografia «Robert Capa 1932-1954». Orario: 10-12 e 15-19

[illegible]
Assessorato per la Cultura Città di Torino
Pellerina
DISCOTECA D.J. Claudio Mazzanti
ore 21.30 - L. 7.000
[illegible]
«Pranzi [illegible] altri pianeti»
E. T.
di Steven Spielberg
STARMAN
di John Carpenter
ore 22 - L. 4.000
Replica domani al King Kong
[illegible]
FESTA [illegible]
Massimo Artiglia [illegible]
con Carlo Suppo
ore 21.30 - L. 10.000
Cinema Charlie Chaplin
«Nuovo cinema sottolineo: dieci film inediti»
rassegna cinematografica - L. 5.000

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
[illegible] LIDO 2000
Per la Vostra serata quest'estate
d.j. [illegible]
all'aperto I CARAVAN
Oggi però tutti in piscina

Stasera estate

A Trieste arriva Clivia, è l'operetta di Dostal

TRIESTE — Per la stagione dell'operetta al Teatro Verdi debutta *Clivia*, novità di Nico D[illegible] in scena da Gino Landi nella [illegible] di regista [illegible] grafo; sul podio Guerrino Gruber. Fra i protagonisti Tiziana Sojat nella parte [illegible] Clivia, Carlo Bini, Tiziana Caminiti, Ugo Maria Morosi, Riccardo Peroni, Elio Crovetto, Daniela Franchi, Gianfranco Baletta. Giuseppe Botta. Orchestra e coro del Teatro Verdi, corpo di ballo del Festival; scene ideate [illegible] Mario Catalano.

SIENA — S'inaugura la settimana [illegible] oggi [illegible] 21,30 nella centrale piazza Jacopo delle Quercе. [illegible] *Claudio Monteverdi amoroso e guerriero*, scenografie di Giovanni Michelucci, [illegible] gia di Luciano Alberti. Le musiche di Monteverdi [illegible] eseguite dal Complesso barocco diretto da Alan Curtis.

BATIGNANO (Grosseto) — Nell'ambito della manifestazione "Musica nel Chiostro" va in scena l'opera lirica *Leonora* prima versione di *Fidelio* di Beethoven. La direzione dell'orchestra di musica nel Chiostro è affidata a Stephen Barlow, la regia è curata [illegible] Graham Vick, le scenografie sono di Adam Pollock, ideatore [illegible] festival. Nel cast [illegible] Beasley, Keith Latham, Donald Stephenson, [illegible] Mill, David Gwynn, Mary Hegarty, Paul Nilon.

TINDARI (Messina) — Al Teatro Greco prima dell'operetta *La Principessa della Czarda* [illegible] da Emmerick Kalman. La regia è firmata da Sandro Massimini. l'Orchestra [illegible] Teatro Dante di Palermo è diretta [illegible] Renato D'Anna; coreografie di Luciana Verdeggiante, scene di Titus D. Vossberg. In scena la Compagnia Nazionale dell'ope[illegible] [illegible] Massimini, Aurora Banfi, Stella Dor, Edoardo Guarnera.

ROMA — S'inizia la [illegible] segna del cinema di fantascienza e del fantastico Eterimis '87: inaugura questa [illegible] d'agosto il film *Blade runner* [illegible] Ridley [illegible] 21,30, Parco [illegible] Turismo all'Eur).

FANTELLERIA — Continua [illegible] [illegible] e [illegible] ambiente: stasera alle 21 *Illusion* regia di P. Back e *L'ultimo giorno del sovietico* K. Lopuscianskij.

MONTEPULCIANO (Siena) — Concerto [illegible] musiche di Armando Gentilucci [illegible] guite dall'orchestra [illegible] Les Evénements du Neuf, diretta da Vittorio Parisi (ore 18, Auditorium di S. Francesco). Per gli appuntamenti [illegible] *A lume di [illegible]a*, recital di Riccardo Cocciolla e [illegible] Gianluigi Gelmetti (ore [illegible] Palazzo Ricci).

DOLCEACQUA — Il festival ospita *Inno alla luna*, serata [illegible] musica e danza con la partecipazione di Luciana Savignano. Accanto a Marco Pierin, l'étoile danzerà *Chiaro di luna* [illegible] grafato [illegible] Paolo Bortoluzzi e *Oltre* [illegible] versione coreografica [illegible] Peter Goss, musiche di Debussy, Pergolesi, Mahler, Barber; Pierin presenterà un [illegible] creato da Pierre Lacotte; concluderà lo spettacolo *La luna*, musica di Bach e coreografie di Béjart. Al termine verrà consegnato a Luciana Savignano il premio [illegible] Sirena d'oro Dusaighina (ore 21,30, Castello medioevale).

POSITANO — Concerto di Cristoph Eschenbach e Tsimon Barto: suonano al pianoforte i due concerti di [illegible] per due clavicembali, alternandosi sul podio [illegible] direzione dell'Orchestra di [illegible].

SIROLO (Ancona) — Al Festival Alla Cave arriva il *Re Cervo* [illegible] Carlo Gozzi, regia di Giovanni Pampiglione, con Paolo Graziosi, Giampiero Fortebraccio, Nunzia Greco (Teatro alle Cave).

VIGNALE — Alla [illegible] il Balletto [illegible] di Zagabria [illegible] un classico della danza romantica: *Giselle*, coreografia [illegible] Coralli e Perrot.

MARTINA FRANCA (Taranto) — Serata con *Arie e duetti dall'opera* comica napoletana.

PIEDOLE — Al Teatro Romano i ballerini svizzeri [illegible] [illegible] Tanztheatre presentano *Nordwerts*, miscuglio musicale ideato dalla compagnia e coreografato da Tsatomu [illegible] lida.

CASOLA (Ravenna) — Al festival [illegible] al teatro ragazzi. [illegible] spettacoli: *Pierino e il lupo* di Prokofiev presentato [illegible] gruppo Libe[illegible] Scena Ensemble, [illegible] la voce narrante di [illegible] De Filippo (ore 21, piazza Basdelli) e *Il barbiere* [illegible] *Siviglia* di Rossini proposto dal Teatro delle maschere (ore 22, Vecchi Magazzini).

LANCIANO (Chieti) — Concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile Fedele Fenaroli diretta da Gilberto Serembe, pianista Antonina Boneva; musiche di Weber, Chopin, Schumann.

SAN DANIELE DEL FRIULI (Udine) — Al Festival internazionale di musica etnica e popolare Folkest '87 si esibiscono: Session libre (ore 18, parco del castello), Vincenzo Zitello (ore 19, Palazzo Sorvillo), Relaxol, Zaratnok, [illegible]picaso. Lo jal (ore 20, parco del castello).

ROCK & JAZZ — A Ca[illegible] arrivano gli Spandau Ballet. I Pooh sono a La Spezia, Pierangelo Bertoli canta a Casal Borsetti (Ra).

OLIMPIA 2
un film [illegible]
Tutto quello [illegible] avreste [illegible] mai [illegible] avete

PICCOLO AMBROSIO
[illegible]
FRANCO CRISTALDI presenta
SEAN CONNERY F. MURRAY ABRAHAM
IL NOME DELLA ROSA
un film di JEAN-JACQUES ANNAUD
ARIA CONDIZIONATA

adua 200
WILLIAM HURT e SIGOURNEY WEAVER
coinvolti in uno strano omicidio nel cuore di New York
UNO SCONOSCIUTO TESTIMONE

CAPITOL
SCHWARZENEGGER
TERMINATOR
[illegible]

AMBROSIO
TORNARONO INDIETRO DOVE GLI UOMINI DEL 21° SECOLO NON ERANO MAI STATI. SI TROVARONO IN UN'EPOCA PAZZA, FOLLE, IRRAZIONALE IL 1987
ROTTA VERSO LA TERRA
un film di LEONARD NIMOY

OGGI LUX OGGI
Anticipazione nuova stagione cinematografica
BRIAN DE PALMA
ALFRED HITCHCOCK
STEVEN SPIELBERG
Se pensi di [illegible] il vero stato di tensione di terrore allora sei pronto per vedere
SALA [illegible]
scene di terrore della storia del cinema
TERRORE IN SALA
ORARI: 15,40-17-18,25-19,45-21,10-22,30 DISTR. ARCO FILM

LA GRANDE STAGIONE CINEMATOGRAFICA CONTINUA
Oggi al ROMANO
UN FORTISSIMO «GIALLO»
PREMIO OSCAR
ASSAULT
[illegible] MAKERS

«BACIO DELLA DONNA RAGNO»

OLIMPIA 1
WILLIAM [illegible]
Premio OSCAR per la migliore interpretazione

CENTRALE
OMAGGIO A JAMES IVORY
Camera con vista
ORE 15,45 - 20,15
I Bostoniani
ORE 18 - 22,30

adua 400
L'ESTATE STA FINENDO

Presentato un intenso cartellone il direttore annuncia a sorpresa che andrà nell'88

Scaparro: caro Teatro di Roma, ti lascio

In programma due spettacoli-evento: Michalkov dirige «Partitura incompiuta per pianola meccanica» Mastroianni a vent'anni dopo l'edizione di Strehler torna «Vita di Galileo» di Brecht con Micol - Però la grave crisi rischia di compromettere la stagione - La Regione Lazio, socio sovvenzionatore, abbandona l'Ente - I dipendenti non ricevono regolarmente lo stipendio

Mastroianni, nella da Platonov, sarà il grande protagonista stagione. Micol interpreterà Brecht diretto Scaparro

ROMA — Un teatro abbandonato dei soci sovventori (la Regione Lazio), il personale che percepisce regolarmente lo stipendio, il consiglio d'amministrazione disorientato. Il cartellone c'è, ma non ci sono i per attuarlo. Il direttore artistico Maurizio Scaparro che l'abbandona al termine dell'annata 1987-88: questa è la drammatica situazione del Teatro di Roma alla vigilia nuova stagione pro- Nonostante tutto nel-l'ipotizzato cartellone 88 figurano due spettacoli che certamente costituiranno altrettanti eventi artistici.

Si tratta dell'allestimento di Michalkov della *Partitura incompiuta per pianola meccanica*, Marcello Mastroianni protagonista, che il sovietico rappresentato in cinema; e di una edizione, a vent'anni quella di Giorgio Strehler, *Vita di Galileo* di Bertolt Brecht proposta Maurizio parro con Pino Micol protagonista.

L'amara realtà del Teatro Roma, che si trascina da tempo, è emersa in tutti i suoi aspetti conferenza stampa che si tenuta ieri all'Argentina presenti i rappresentanti del Comune e Provincia che con la Regione Lazio sono gli enti soci e sovventori dell'istituzione teatrale romana.

«Senza gli interventi dei tre enti — ha affermato Diego Gullo, presidente del Teatro di Roma — non saremmo in condizione di aprire l'autunno. Fino all'ultimo siamo stati incerti se presentare o il cartellone prossima stagione. Poi abbiamo deciso di annunciare il programma come manifestazione di buona volontà del consiglio d'amministrazione, del direttore artistico, il personale e nello stesso tempo di denunciare la crisi del Teatro di Roma. Il cartellone preparato da Scaparro è una proposta concreta che nasce però su terreno franabile. Inoltre i lavoratori del teatro continuano a soffrire la mancata corresponsione regolare dei loro legittimi compensi. E in questa situazione il Teatro di Roma muore se non si corre ai ripari».

Il consiglio d'amministrazione, ha proseguito Gullo, nell'approvare le indicazioni programmatiche di Maurizio Scaparro ha impegnato la dirigenza a richiamare gli enti soci e sovventori un maggior senso di responsabilità per scongiurare paralisi totale dell'attività dello «stabile» romano. «Il problema Capitale — ha sottolineato Gullo — può e deve essere enunciazione retorica, deve i suoi contenuti nella motivazione che Capitale trova nelle sue tradizioni culturali e nel rilancio dello spettacolo intero come grande industria, come fonte di capacità occupazionale, e come ritorno immagine».

Da esperto Teatro di Maurizio Scaparro, ha tenuto suo, ha iniziato l'esposizione del suo ipotizzato cartellone affermando che la notte precedente non aveva dormito e capire le contraddizioni che caratterizzano vita degli operatori teatrali. Ma colpo di se l'è riservata più avanti quando ha annunciato che la prossima stagione rappresenterà per «la conclusione dell'esperienza legata esclusivamente all'attività teatrale. Per il maturato convincimento professionale di dover ampliare la mia attività artistica nella ricerca di connessioni del teatro altre forme di spettacolo, desidero qui comunicare che, pur avendo l'onore di poter dirigere il Teatro di Roma fino alle soglie del 1990, ho deciso di concludere con questa stagione mie esperienze di lavoro legate al solo teatro. Vorrei, maggio, dire: teatro anno, basti più».

annuncio indubbiamente clamoroso. «Negli ultimi anni — aggiunto — si è andata accentuando in Italia la distanza tra la creatività teatrale e le istituzioni, pubbliche e private, che a questo scopo tempo tensionate. E questa distanza non può esprimere in teatro».

Oltre alle nuove produzioni firmate da Nikita Michalkov, presente ieri mattina all'Argentina, e da Maurizio Scaparro, il Teatro di Roma riprenderà nella prossima stagione il «Pulcinella» di Manlio Santarelli, con Massimo Ranieri, che andrà in negli Usiti e Canada; l'allestimento di Pino Micol «Cesina» Plauto; «Il fu Mattia Pascal» Tullio zich da Luigi Pirandello (terzo repliche) e «Il Papeleo» di Ennio Flaiano.

Malgrado apparisse disorientato dalle parole di Scaparro e di Gullo, il regista sovietico Nikita Michalkov ha detto: «I problemi del teatro non riguardano soltanto Roma, ma tutto mondo. Qui Roma comunque contento di poter continuare rappresentare Cechov e lavorare attori Marcello Mastroianni. D'altra parte l'uomo-progetto Dio decide». Ieri mattina, all'Argentina c'era anche il produttore cinematografico Gianni che ha scritturato Michalkov, come attore, per il prossimo film di Fiorestano Vancini: «Storia di di Gaspare

Ernesto Baldo

Tutto il cartellone (con riserva) dell'Argentina

Da Goldoni al Calderon di Montevarchi

ROMA — *Questo è il cartellone dell'Argentina Roma annunciato riserva da Maurizio Scaparro:*

PARTITURA INCOMPIUTA PER PIANOLA MECCANICA, da «Platonov» Anton Cecov, con Marcello Mastroianni, regia di Nikita Michalkov (Teatro di Roma).

LA FUTTA ONORATA di Carlo Goldoni, regia di Marco Sciaccaluga (Stabile Genova).

L'EGOISTA Carlo Bertolazzi, Alberto Lionello, regia di Marco Sciaccaluga (Stabile Genova).

CABARET di Joe Masteroff, regia Jerome Savary (Théâtre Lyon).

LA VITA CHE di Luigi Pirandello, regia di Sandro Sequi (Stabile di Catania).

IL MATRIMONIO DI di Pierre A.C. de Beaumarchais, regia Giancarlo Cobelli (Stabile Torino).

VITA DI GALILEO di Bertolt Brecht, con Pino Micol, regia di Maurizio Scaparro (Teatro Roma).

TORQUATO TASSO W. Goethe, regia di Cesare (Centro Teatrale Bresciano).

LA FIOVANA di Ruzante, regia di Gianfranco De Bosio (VenetoTeatro).

CASANOVA A EPA di Arthur Schnitzler, regia Luca De Fusco (Stabile Friuli Venezia Giulia).

BUONA MOGLIE Carlo Goldoni, regia di Marco Sciaccaluga (Stabile di Genova).

Parla lo scenografo vincitore del premio Simoni

Lizzani: il palcoscenico è il giocattolo più bello

Quarant'anni di grande teatro, senza rimpianti, gioia

Lele Luzzati

VERONA — *Un successo annunciato, quello della Piovana, presentata in prima nazionale al Teatro Romano di Verona prima che il Ruzante in scena, il riportare per il «Una vita dedicata teatro» nel ricordo Renato Simoni.*

Per la prima volta, il spettacolo è toccato a uno scenografo, Lele Luzzati: occasione migliore poteva presentarsi, visto che dell'artista genovese anche scene della commedia perle e restituito al pubblico del regista Gianfranco Bosio. Dopo la piccola cerimonia, il premiato, commosso, ha sottolineato gli applausi, che il lavoro dura da quarant'anni: «Quando ho cominciato ne avevo venticinque — ricorda Luzzati —. Eppure il divertimento identico perché il teatro e deve essere un gioco».

E l'altra notte, durante la pantagruelica cena finita quasi all'alba, Luzzati parlato a lungo se oltremodo span ai ricordi soprattutto a quelli legati ai quattro registi con i quali ha a lungo lavorato. Feroce, che mi ha al teatro ai ritorno dalla Svizzera dov'era in esilio durante la guerra, distraendomi dalla pittura e dalle ceramiche». Enriquez al quale egli sente legato per la parte più popolare del lavoro e per l'allegria, «anche nell'allestire una tragedia come Macbeth». De Bosio, «che mi ha insegnato ad Ruzante «Infine Trionfo «Grazie a mi avvicinato all'altro teatro, e soprattutto ha imparato singolare, nuovo utilizzo certi spazi».

Luzzati dice di non essere rimpianti. La scelta Genova, dove vive, è stata voluta anche per rispondere ad esigenze di famiglia. E' potuto il dedicarsi quasi totale cinema: «Avrei dovuto farlo da giovane — sottolinea lo scenografo — ora non più anche perché il cinema impegna per tre quattro mesi di seguito. Di più in pellicola mi resta soltanto Chiaroscuro quasi dimenticato».

Al cinema torrese, Luzzati avrebbe voluto offrire i suoi particolarissimi cartoni animati, fatti con finissima arte. «Ma questo e proprio il limite della mia produzione: il cartone artistico e artigianale non ha sbocchi anche se e fuori del tempo. Invece potrei facilmente fare pubblicitari, ma questo mi interessa, preferisco le illustrazioni dei libri».

Alla premiazione hanno assistito in platea anche Franco Parenti e Giulia Bosetti. Con quest'ultima Luzzati è ripartito il giorno dopo: stanno preparando insieme, e con Egisto Marcucci, 88 concertina di Zeno. Il lavoro a Lele Luzzati certo non manca: il grande scenografo ha in programma molto attesi Leopardi con Giovampietro (preannunciato dal nostro giornale) e ora deve correre a Montepulciano per allestire Antonio Antichino, giovane compositore che debutterà il 6 agosto, e al quale Luzzati ha offerto le scene.

Ma un rimpianto, in effetti Luzzati lo ha: la lirica, che ha cominciato a frequentare, dice, «troppo tardi». Tra poco, a Saint Louis negli Usa preparerà le scenografie per un'opera di Weber. Ma, confessa «non ho avuto non avrà mai più il coraggio di lavorare in Arena». Di da almeno 25 anni a Verona, viene qui per dedicarsi esclusivamente alle prove di debutto lì nel 1952 con le terme de La bisbetica domata e al Teatro Romano. Una conoscenza specifica questo «spazio» gli permette, come si è visto l'altra sera con «La Floriana», di allestire una scena estrema suggestione e insieme funzionalità.

Con De Bono l'intesa è totale e la rinascenza un'area che profuma mare è risultata perfetta. Ma Luzzati ha puntato all'essenzialità soprattutto per lasciare il massimo alle parole di Ruzante con i suoi quattordici «soroli» interpreti.

Il pubblico dimostrato compreso successo per tutti, da Virginio Zernitz a Elsa Vazzoler (per la quale l'ingresso è previsto nel secondo atto) a Marcello Bartoli.

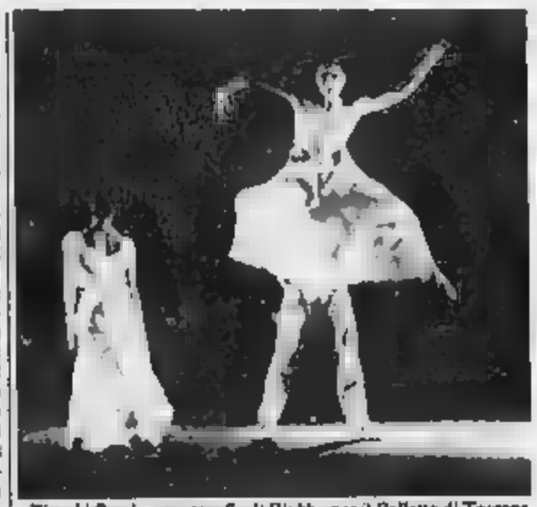
Francesco

Ricoverato l'attore Nico Pepe

UDINE — L'attore, regista e critico teatrale, Nico Pepe, 80 anni, è ricoverato da ieri all'ospedale di Udine per i postumi di una trombosi cerebrale Pepe, era stato colpito dalla malattia il 7 luglio a Varese, dove avrebbe dovuto partecipare a una conferenza sulla commedia dell'arte. (Ansa)

Ottima prova del Balletto di Toscana

Vignale, la bella estate della danza italiana



«Bianchi fiussi», coreografia di Wubbe per il Balletto di Toscana

VIGNALE — *Soltanto il nostro atavico autolesionismo può ignorare realtà italiane di grande spicco questo splendido di Toscana che abbiamo visto l'altra sera e che si colloca degnamente sulle orme dell'Aterballetto in una ideale rifondazione italiana che deve, a questo punto, partire al fuori grossi mammut burocratici legati agli enti lirici.*

esiste necessità santa regionalizzare è proprio questa che propone raggiunge realtà artistiche di base, pochi giusti ufficiali e molta capacità fare. *Lo abbiamo constatato appunto Emilia e Romagna con Compagnia Amodio, a rino lo Compagnia Regionale del Nuovo ed ora con questa agile struttura trapiantata da anni a Pisa Cristina Bozzolini.*

Nell'estate italiana percorsa da gruppi e gruppuscoli stranieri di rapina questo «BdT» è una felice eccezione che ci spettiamo di lodare incondizionatamente per scelta di repertorio e per alto rigore esecutivo.

Nella serata di Vignale, favorita purtroppo meteorologicamente ma in compenso calorosissima consensi soprattutto un pubblico giovanile, abbiamo visto due creazioni e una importante ripresa. Quest'ultima era «Lancillotto» di Roberth Norte, sulla nota pagina schubertiana, che cala nel estraiIo la malinconia mantica ispirato dalla musica. brillante esecuzione della Compagnia si esercita una intensa coppia formata da Isabelle e Poole.

Novità per l'Italia e praticamente inedita versione in funzione di questa compagnia «Bianchi fiussi» Wubbe su musica di Arvo Part e costumi di Heide de Raad. Un biancore accecante governa questa scena nordica affidata a tutti gli elementi del «BdT» un perpetuo tintinnio musica che sembra una attualizzazione bachiana, Bach senza visioni escatologiche, completamente immerso in una realtà odierna. I ragazzi toscani disegnano con perfezione questo mondo algido candore, gradevole sorpresa stata creazione Massimo Moricone «Trois end quatre» con sulla musica del «Trois bohèmes de Mallarmé» Ravel.

Il giovane coreografo italiano, finora conosciuto enfant terrible della sperimentazione, costruisce qui invece un nitido quadro sul più puntiglioso linguaggio accademico, adottando le punte ed ogni altro elemento grammatica Eppure l'impressione di modernità attualità non viene mai meno nelle evoluzioni dei quattro danzatori tra i quali abbiamo particolarmente apprezzato la diciannovenne Simonetta Giannini per presenza scenica e forza esecutiva.

«Vignale Danza» ha presentato ieri sera il Complesso di danze e canti popolari della Moldavia e stasera fornerà al classico con il Balletto di Zagabria che propone «Giselle». Domani infine la lunga notte finale capitalità stelle e giovani vincitori del concorso coreografico, nonché premiazioni e cerimonie festoso epilogo.

Luigi Rossi

Il film «The witches of Eastwick» terzo in Usa con 13 miliardi di incasso in tre giorni

Nicholson, povero Diavolo sconfitto dalle donne

In ballottaggio «Full Metal Jacket» per Venezia - Intorno al protagonista un terzetto di streghe: Sarandon, Cher Pfeiffer - Ambientato alla fine degli Anni 60 nel romantico New England - Critica divisa, ma pubblico unanime

NEW YORK — *Witches of Eastwick* (Le streghe di Eastwick), il film tratto da un romanzo di John Updike, protagonista Jack Nicholcontornato da un terzetto allegre belle signore, Susan (Jane), Cher (Alexandra) e Michelle Pfeiffer (Sukie), nonostante le recensioni non proprio entusiastiche della critica americana, imponendo come uno dei film di maggior della stagione. A tre giorni dalla prima aveva incassato 9 milioni e di dollari (circa 13 lire) e ora è terzo in classifica preceduto negli da *Beverly Hills Cop* e *The Untouchables*. Il potrebbe presentato Festival di Venezia, in ballottaggio *Full Metal Jacket* di Kubrick.

Jack Nicholson è Daryl Van Horne, all'apparenza un ricco, corrotto newyorchese che si è rifugiato a Eastwick, nel cuore del New England, e qui acquistato un sontuoso palazzo, dove, si racconta, qualche secolo fa venivano processate e messe al le streghe: in realtà un triste passato di processi per ed inevitabili roghi, cerearvi oggi, nel fuso della suburbana molte delle piccole ed esclusive comunità di Rhode Island e del Massachusetts tracce un che impresa del tutto Non per John Updike, però, che vi ha ambientato il suo a mata strada l'allegorico e il parodistico. ha luogo sul finire degli Anni anni caldi femminismo americano.

L'ironia sottile di Updike, purtroppo, è attenuata nella trasposizione cinematografica i critici americani soprattutto per colpa dello sceneggiatore, Michael Cristofer, ma anche per eccessi della regia, firmata dall'australiano George Miller (noto per la trilogia *Mad Max*), che si lascia troppo prendere la mano gusto per spettacolari, quanto superflui, speciali, che finiscono per prendere il sopravvento sulla recitazione del pur eccellente cast di attori. A soffrirne sono soprattutto le tre protagoniste.

L'unico a non lasciarsi prafiare è Nicholson, che nei panni del diavolo sembra starci perfettamente a agio, anzi la fa da mattatore, spingendo la sua recitazione quasi all'autoironia, accentuando oltre ogni limite il sogghigno satanico e l'inarcarsi delle sopracciglia che gli resero indimenticabile in *The shining*. Nicholson, che nel film sfoggia un ondi- samurai e indossa lussi- abiti di taglio ampio (Nino Cerruti), è un diavolo tentatore, venuto a sedurre e consolare amiche, donne belle, ma Il Grande Seduttore non fa in tica a vincere il desiderio e malapena r seduzione Alexandra (Cher), la scultrice capelli avviene in pochi attimi, sbrigativa e quasi senza corteggiamento.

Jane (Susan Sarandon), la più ragazza delle donne, è una violoncellista frustrata per sedurla il Daryl ricorre al potere magico della musica. In duetto eccezionale, la scena più divertente e la migliore del film, il buon diavolo incita Jane a dando libero sfogo alla sua passione, donna si lascia trascinare musica diabolica e il suo violoncello prende letteralmente fuoco. Nella scena seguente si riprende Jane completamente trasformata, bellissima e ducente, ora ha sciolto i suoi capelli e li sfoggia spavalda.

La bionda Sukie (Michelle Pfeiffer), madre prolifica (almeno nei biondissimi bambini), lussuoso palazzo una miniergia con le amiche e il boa quasi paterno diavolaccio. L'idilliaco *ménage* a quattro presto in perché puritana comunità Eastwick non può sopportare l'ostentata libertà sturni delle tre che presto vengono messe all'indice. Le tre streghe, ormai consapevoli dei loro poteri, si vendicano piccole faiture. Un complicato succedersi di eventi provoca la morte violenta della più forsennata loro accusatrici e a questo punto le tre donne decidono di disfarsi del loro disposto amante rimandandolo all'inferno.

una guerra senza di colpi, un trionfo di effetti speciali, streghe, servendosi di una statuetta di cera e di spilloni ogni forma e misura, hanno la meglio sul povero satanaccio. della : il diavolo fa le pentole, ma non i coperchi. Tre streghe messe insieme (l'unione fa la forza) possono tener testa peraltro a Satana. Secondo alcuni critici il risulta un po' sconclusionato, ma almeno due tre scene sono giudicate memorabili in quasi recensioni appaiono sui giornali americani.

Simonetta Sciandivasci

Tradie Styler, compagna di Sting, sul set romano Fini

ROMA — *L'attrice inglese Tradie Styler, che da anni è la compagna della rockstar Sting, sta girando a Cinecittà il film di Mario Orfini «Mamba», con Gregg Henry (nella foto, la Styler sul set).*

Il è realtà serpente velenosissimo e la vicenda appunto incentrata sulla drammatica convivenza tra Eva e rettile, che Gene, il suo ex amante introdotto nel grande appartamento della donna per vendicarsi di essere stato abbandonato.

Il grande musicista avrebbe dovuto tenere un attesissimo concerto alla Scala il ottobre

Horowitz, il pianista-mito, annulla la sua tournée europea

MILANO — Il grande pianista russo americano Vladimir Horowitz ha annullato la sua europea prevista in autunno. Nello scarno stato diffuso ieri dal manager Peter Gelb non sono precisati i motivi di questa improvvisa defezione. quindi anche il concerto pianista previsto il 18 Teatro alla Scala di

Nel febbraio l'ottantaduenne Horowitz era arrivato a Milano per incidere un insieme Carlo Maria Giulini, tutto dedicato alla musica di Mozart. Un intero lavoro nell'Auditorium Abanella, ora sala prova della Scala, insieme tecnici della Deutsche Grammophon e al suo inseparabile pianoforte Steinway spedito appositamente da New York. Un disco (l'uscita prevista a Natale) che esperti hanno già definito storico, dove eseguirà il *Concerto K 466*, e la *Sonata K 333*.

Dopo la registrazione Horowitz, insieme moglie Wanda Toscanini e alla nipote Emanuela Castelbarco, si concesso periodo di riposo newyorkese. A maggio ripartito in tournée volta di Londra, Parigi, Amburgo.

Questo nuovo appuntamento in alla Scala era tempo.

Sawallisch dirige a Milano

MILANO — Lunedì sera, in Duomo, Wolfgang Sawallisch dirigerà l'Orchestra dell'Opera Stato di Monaco.

programma *Nona Sinfonia* in minore di Ludwig Beethoven. L'ingresso è gratuito, in caso di maltempo il concerto sarà eseguito al Teatro Lirico.

Salisburgo:

VIENNA — La rappresentazione le dell'Oratorium di Franz Schmidt, *Il libro dei sette sigilli*, George Tabori per il festival di Salisburgo dell'università. stata sospesa in seguito a diverbi su messe in scena dal regista ungherese per la raffigurazione dell'apocalisse.

Dopo la prima martedì scorso dell'opera, compaiono un uomo nudo alcune giudicate così. l'arcivescovo di Salisburgo Berg il dell'università di Salisburgo chiesto regista modificare le scene imputate, pena il divieto di utilizzare ancora il teatro della chiesa.

Di al rifiuto Tabori, che ha plicato dicendo la *la miseria, la persecuzione, la fame e l'arte castrata*». Il ha di mettere atto le minacce.

Bychkov

PARIGI — Il maestro Semyon Bychkov, di origine russa sarà per tre anni il nuovo direttore musicale dell'Orchestra di Parigi a partire dalla stagione '89-'90. (Ansa)

Beppe Dossena

Colpo di scena nella vicenda che divide da tempo giocatore e società granata

Dossena tende la mano al Toro

«Le mille firme? Ho sempre avuto fiducia nella gente» - «Non mi stupirebbe un sì di Gerbi» - «Dopo la guerra possiamo fare la pace, io sono pronto»

Ci sono tutti, ma proprio tutti, matti, e proprio matti in piena. Beppe Dossena vuole al Torino. Lui lo vuole, il Torino tanti lo vogliono, e soprattutto dentro il Torino e dentro Dossena non c'è più nessuno di posizioni radicalizzate. Ieri abbiamo telefonato il giocatore del ritiro di Serramazzoni, dove è con la Lazio. Serenamente, direttamente, legittimamente, è venuta fuori l'ipotesi di una pace.

Abbiamo cominciato a parlargli delle firme, subito mille, raccolte per il suo ritorno da una corrente di tifosi granata. *«Sono contento. Il legame con la gente è quello che conta di più, che è di più. Parlo da uomo, non da aspirante deputato: è una questione complessa, cosa c'è di meglio del suffragio popolare, della sentenza della gente? Mi è sempre fidato degli uomini, più che mai in questo momento»*.

Poi abbiamo chiesto se lo stupirebbe la firma, fra le prossime mille, di Mario Gerbi, presidente del Torino, tifoso antico, classico, appassionato ma viscerale, totale e intanto irritato *«A pensarci bene, non mi stupirebbe. Così come Gerbi non sarebbe stupito se firmassi anch'io»*.

E allora la domanda: è pronto Beppe Dossena a tornare al Torino? *«A questo punto, sì. Per le firme e per cosa che c'è dietro. E per un fatto enorme che mi è felicemente rovinato addosso. Ho trovato qui alla Lazio Beruatto e Martina, ho incontrato in ferie Mariani, parlato a Torino con Junior e Zaccarelli, ho telefonato a Copparoni e Caso. Tutta gente che è stata del Torino, e che il Torino ha in qualche modo lasciato andare via, e scaricato. Abbiamo parlato del nostro club, tutti abbiamo detto così, nostro club, anche se soltanto io sono ancora tesserato. Bene, è stato bellissimo e tristissimo. Sono del Toro da quando ho quattordici anni, ammetto che lo forza di quella maglia granata mi ha ancora sorpreso. Ne sapevo maglia pelle, sta addirittura sotto la pelle, è tutto. Martina e Beruatto quasi piangono, quando parliamo del Toro. Io avevo problemi di comunicazione quando ero andato a ritirare le mie cose in spogliatoio, ma avevo voluto pensare che fosse la rabbia diciamo mune. Invece adesso dico, sinceramente, che è terribile, talora orribile stare senza quella maglia»*.

E allora? *«E può tornare in pace, dopo avere fatto la guerra. L'uomo è anche per realizzare questo caso. Io pronto, credo alla squadra tra ci anche se una parte della stampa ha voluto scavare un fossato. Credo invece una squadra giovani in gamba, che forse meritano l'aiuto un vecchietto esperto»*.

Domanda: Dossena dato allenarsi la Lazio per trovare un Toro — Beruatto, Martina, Caso — è provocarsi una reazione? *«Nell'incontro forse sì, io penso adesso. E' che ho sempre legami speciali il Toro. Sapete dei problemi con tifoseria granata: appure c'era anche amore, soprattutto. Le riunioni con i compagni, a cena durante settimana? Nessuna beneria, soltanto voglia di parlare questa maglia»*. La maglia, parlando, diventata «questa», da «quella» che all'inizio. Come se Dossena la toccando (lasciamo cronaca, ultimo la retorica)

C'entra anche la voglia Nazionale, e perciò la paura fuori, specie dopo che Vicini ha detto che un Dossena in B, gli impegni della B, non nei programmi azzurri? *«Con Vicini ho un rapporto chiarissimo, bellissimo. Non ci sono mai un problema. La B mi può andare, ho scelto allenarmi con Lario perché mi danno squadra e società. E volevo i metodi di preparazione di Fascetti e Sassi, interessantissimi, sensazionali. Sono pronto per Lario, mi sento del Toro»*.

Il colpevole di intelligenza cubitia, al sente bersaglio? *«Per favore, no. Non sono una vittima delle leggi B. Sto parlando vicenda personale, casomai strumentalizzato da vuole dilatare il mio spiccio situazione emblematica di un calcio in crisi. Nella gestione dell'affare ho sbagliato anch'io: altri, credo, ma ho sbagliato. tratta di parlare. Anche impegno: perché col nuovo corso granata mai si è tenuto discorso di. Sono pronto. Credo che ho spiegazioni con due persone, De Finis e Radice»*.

Moglie figli al mare, a Torino i imballati: *«Nel mio alloggio andrà Sabato, ma non il quello il problema»*.

Gian Paolo Ormezzano

Manzella: «Tutti i solchi sono già tracciati»

«E non c'è bisogno di spade per», aggiunge il nuovo commissario straordinario che resterà in carica 90 giorni

Andrea Manzella

ROMA — Incontra i giornalisti con discrezione, evidenzia la rumorosa pubblicità che molti uomini ribalta infondere ai loro discorsi. Il prof. Andrea Manzella, nuovo commissario straordinario della Figc, mette al servizio dell'incarico la sua esperienza, consolidata in giuridica e politica.

«Non ritengo che il riferisce avvenimento grandissimo — riferendosi alla sua fresca nomina — i solchi erano stati già tracciati. Non c'è bisogno di spade che li difendano. La gestione non vissuto in solitudine. Insieme con Carraro abbiamo avuto contatti giornalieri con le leghe. Abbiamo proceduto tutti insieme verso il traguardo che avevamo ben chiaro. In questi novanta giorni tenterò di percorrere la stessa strada».

Manzella una grande importanza dei tifosi che considera *«il corpo elettorale del tutto infallibile»*. La notazione non passa inosservata. Il professore uomo di sport da lunga data, cresciuto gli entusiasmi giovanili gradinate dello stadio Bari. *«La curva piena di fuoco è uno spettacolo nello spettacolo»*. Non è retorica, ma la giusta collocazione del pubblico, che costituisce una delle componenti importanti del calcio.

Di altro argomento. E' difficile coesistenza con le leghe? *«La gestione commissariale attutito la dialettica esasperata. Tuttavia la dialettica sempre vitale fra una realtà tipo privatistico che si preoccupa degli interessi delle società e un organo come la Federcalcio che garantisce gli interessi generali e permanenti: giustizia sportiva, immagine internazionale, regolarità campionati attraverso gli arbitri, situazione della legge 91, possono essere lasciati all'interesse dei privati»*.

Sembra di capire che non dovrebbe essere un uomo di lega il nuovo presidente Federcalcio. Manzella prende le distanze dalle supposizioni e diplomaticamente liquida l'argomento ricordando *«un presidente della Repubblica assunse un ruolo superiore»*. Qual è il suo pensiero sul calcio? *«Ho molta fiducia nel procedimento di rientro da un tendenziale disfacimento di certe strutture societarie. Mi auguro che si arrivi presto a dare al calcio un identikit economico-finanziario reale»*.

Come impressione generale, Manzella convinto che una nuova consapevolezza amministrativa da parte delle società. Soltanto 5-6 di queste, in serie C, non lasciano tranquilli. *«Chi non si mette in regola non potrà illudersi di farla franca. Il caso Palermo lega mani a tutti»*.

Per un giurista come il prof. Manzella, il responsabilità oggettiva sembra costituire motivo di imbarazzo. Il professore augura in proposito una pronta soluzione. *«Il problema della responsabilità oggettiva ribaltato quando avremo finalmente una legge che punisce le frodi sportive. Questo contemporaneamente legare direttamente il processo penale a quello sportivo»*.

L'incontro con il prof. Manzella si conclude con una : martedì 4 agosto potranno essere varati i calendari di A e B. Tutte le società professionistiche sarebbero in con le nuove regole. Una conferma definitiva verrà Consiglio di Lega convocato a lunedì.

Mario Bianchini

Il portiere sulla Juve: «E' più ricca di idee»

Tacconi fissa due traguardi «Scudetto e l'oro a Seul»

«Sarebbe un peccato non andare alle Olimpiadi, una presa in giro»

Bruchs. Tacconi comincia la sua quinta stagione nella Juventus

DAL NOSTRO INVIATO

BUOCHS — Stefano Tacconi che Ian definisce il Grobbelaar italiano, riaffila le armi della polemica. *«Se non ci mandano Olimpiadi è una grandissima buffonata, una (a giro, due anni buttati via»*: così s'inizia la filippica portiere la Federcalcio e Lega. Il numero 1 della Juventus d'accordo con Zoff che chiede più rispetto per la sua Olimpica e contro l'allargamento a 18 dice *«In un periodo tanto delicato per il calcio viene tutto spazio»*. Crede nell'oro di Seul: *«Non fa la figura Los Angeles, perché ci sono solo cinque rappresentative europee e siamo più forti grazie al blocco Juventus»*.

Negrisolo, preparatore dei portieri della Roma, giudica Tacconi bravo di Zenga. *«Lo ringrazio — afferma —. Preferisco vincere ed avere elogi che una maglia azzurra di titolare. Certo, fa piacere ma non voglio insistere non diventare antipatico. A Zurigo contro l'Argentina che a giocare per dimostrare che Zenga, di cui si parlava un po' troppo, non era più forte me. Vicini avrà sa che sono pronto. giovane ho fatto la gavetta, portavo le valigie agli anziani. Ater sofferto mi a superare i momenti critici mentre certi miei colleghi, bruciano le tappe, a 25-28 anni rischiano di già stufi. Insomma era una questione orgoglio e anche, scusatemi, un po' presuntuosa anche io. solito, rischiavo di pagare di persona, come nel secondo di Juventus»*.

Ancora oggi, Tacconi si chiede perché venne escluso Trapattoni e perché, quando era ormai di andarsene, ripescarono di rimasto ed pronto a scommettere sullo scudetto.

«Con un pizzico di buona volontà più — assicura — saremmo potuto vincere anche l'ultimo torneo non giocando mai in modo decente. Hanno attribuito colpe Marchesi abbiamo pagato gli infortuni, questa è verità. Il nostro allenatore mi sembra più arrabbiato: ha finito il rodaggio e questa una squadra fatta da lui, la più sua».

— Dove sta la forza della Juventus?

«Sono arrivati giocatori che hanno voglia vincere, che s'inseriscono in un gruppo che ha voglia Un cocktail garantito di risultati. Ci sarà un cambiamento gioco, con un reparto mediano migliore, più folto, vivace e ricco di idee. Magrin dovrà essere il punto riferimento, con sulla sinistra De Agostini e destra Mauro. Dovranno rifornire Rush, uno che non tira indietro la faccia neppure davanti bulloni di uno scarpa che dovrà essere assecondato tutta squadra e da Laudrup».

— Maradona promette a Napoli un contratto quadriennale. Che ne pensa?

«Nel vocabolario non c'è Maradona, non lo... conosco. Conosco però il Napoli che sta diventando una potenza anche se è la società che deve capire i problemi in anticipo. Vedo che Napoli ancora po' di naso. Ha squadra all'altezza per disputare un'ottima stagione più per ripetersi, bisogna dare di più. Se ci riesce apre un ciclo. E senza ascoltare i maghi. Comunque un campionato molto difficile per tutte. Dovremo partire a razzo nelle prime cinque partite, quasi perdere terreno tanta concorrenza».

— Milan e Inter fanno così paura?

elicotteri il Milan di Berlusconi mi sembra squadra hollywoodiana. In America, però, il calcio il fallito e da noi, per piacere, ci vogliano fatti concreti, all'italiana, tutt'altro che facili da realizzare. Ricostruire è cosa, seminare un'altra. L'Inter avrà problemi perché ha un allenatore che sa quello che vuole, con elementi diversamente di vincere qualcosa e, inserendo le pedine giuste senza cambiare troppo, dar vita un ciclo di tipo juventino».

Bernardi

Maradona si scatena: la sua forma fisica, il Napoli, gli avversari, lo scudetto, il Real

«Chi dice che sono grasso è scemo»

Ieri l'argentino ha raggiunto i compagni nel ritiro di Lodrone - «Non volevo presentarmi con un porcellino» - «Ho una gran voglia di vincere tutto» - «Per Gullit e Van Basten sarà dura, non credano di essere in Olanda» - «I favoriti siamo noi»

— «Chi che sono è scemo: quest'anno sono tirato a quattro. Ho una gran voglia di tirare a giocare, ho gran voglia di vincere tutto».

— Anche la classifica dei cannonieri?

«Sì, anche quella. Il Napoli è fortissimo ed è in grado di primeggiare in Coppa Campioni, campionato Italia».

Ore 12,35, sul campetto di Storo, Maradona parla ai giornalisti. E' la intervista nel ritiro azzurro. Il capitano avvertimenti, ha battute per tutti. Parlerà per mezz'ora, poi, il figlio Carmando, schizzerà via con la sua potente Ferrari Testarossa, l'auto mia notte l'ha portato a Lodrone. Vi 3, accolto da Carlo Juliano, Ferruccio Luppi e una bottiglia di mare. dopo la Sveglia 8, per il saluto compagni di squadra. Quindi lunghe corse un ruscello con il secondo di Bianchi.

«E' in perfetta forma — dice il dottore Acampora —. Grasso? Per niente. E' un chilo e mezzo al di sotto rispetto agli altri anni. E' quasi nel peso forma».

«Non posso presentarmi come un porcellino — dice Diegulto — devo dar conto ai miei compagni, alla società e ai tifosi. Comunque la rabbia mi passa quando rivedo i compagni, quando parlo con Bianchi, quando penso a tutto quello che vincere».

— Non sarà facile in Coppa Campioni. Vero che ha detto che il Napoli straniera il

«Vero. Gli spagnoli sono fortissimi ma il Napoli rappresenta l'Italia e noi vogliamo riscattare le sconfitte delle squadre italiane contro quelle iberiche».

— Sì letto anche che nell'89 lei lascerà il Napoli.

«O Ferlaino farà contratto altri quattro anni nel andrò via. Non ho ancora deciso dove. Mi auguro che ci sia alcun problema: Ferlaino si è sempre comportato benissimo con me. Ed io a Napoli vorrei restare».

— Quale sarà la squadra da battere?

«Il Napoli non è il favorito. Come non era l'anno scorso... Difficile intuire subito l'ironia di Diego. Appare evidente subito dopo quando dice: «E' il il grande favorito».

Si parla dei nuovi stranieri. Diego, una classifica?

«Il migliore Careca, poi Voeller, Casagrande...».

— Vicini ha detto che Gullit potrebbe la controfigura Maradona.

«Non credo. Lui gioca al Nord, io al Sud. Lui è grande, piccolo. Lui ha le trecce, io no. Sarà dura per Gullit, come per Van Basten; se essere ancora in Olanda. Comunque Vicini ripete che il favorito è il Napoli. Perché lo, perché siamo la squadra più forte».

— che il vero Maradona, uno, è quello dell'Ascoli.

«Il numero uno dei Maradona è mia madre. Il secondo sono io. Hugo, che soffrirà molto nel campionato italiano, solo il numero quattro».

— Chi aspettava di trovare nel Napoli qui a Storo intanto c'è più? Qualcuno crede che Diego pronunci il nome di Carnevale. Per niente.

«Andrea dovrà decidere liberamente da solo». Maradona invece, avverte l'assenza di... Puzone. Le ultime parole sono poi per Castro. «La personalità immensa. Mi affascinato. Ha preso in braccio la mia bimba, stretto la mano di mia madre. Tornerò ancora a Cuba. lui ho discusso di argomenti. Sembra giornalista, tante erano le domande più rivolgevo. Fidel Castro so tutto».

Saluta, mostra la splendida medaglietta regalatagli dalla piccola Da'mita, sale in Ferrari e schizza via. Nuvole di polvere alle sue spalle.

Michele Gibaldi

A SCIFO LA MAGLIA DI MAZZOLA

Milano. Migliaia di tifosi nerazzurri hanno deciso di rinviare la partenza per le vacanze per raggiungere questa sera Varese, dove l'Inter farà il suo esordio ufficiale. Lo stesso presidente Pellegrini trascorrerà il weekend con i suoi giocatori. L'attenzione sarà concentrata sulla prova di Vincenzino Scifo (nella foto con Trapattoni) che indosserà la maglia che fu di Mazzola

Torino, anche Gritti contro il Brescia

FINZOLO — Si conclude questo pomeriggio la permanenza del Torino a Finzolo. Come gran finale è in partita amichevole più interessante di questa prima fase di preparazione. gioca Torino-Brescia, un impegno difficile per uomini Radice. Nelle prime due settimane di ritino i granata hanno lavorato sodo, con sedute allenamento giorno, senza mai riposo. Attualmente sono piuttosto stanchi, come conferma anche la brutta prova contro il Chievo (serie C2), ma la sconfitta, anche se palesato qualche non può considerata preoccupante. Siamo soltanto all'inizio, presto arriverà anche la condizione fisica!

Contro il Brescia Radice potrà presentare la squadra completo. Infatti rientrerà Gritti, assente nelle prove precedenti leggero infortunio. La formazione che andrà in campo potrebbe quella per il prossimo campionato: Lorieri; Corradini, Ferri; Fusi o Crippa, E. Rossi, Cravero; Berggreen, Babato, Polster, Cuni, Gritti. La scelta tra Fuser (che pare preferito da Radice) e Crippa sarà fatta in base alle condizioni rie) primo, attardato in questi giorni da un leggerissimo stiramento muscolare.

Subito dopo la gara la comitiva granata rientrerà in sede. Lunedì pomeriggio nuovo raduno ad Asti, in attesa partire per l'Olanda.

g. acc.

calcio flash

Giagnoni lascia il Taranto

— Gustavo Giagnoni, allenatore del Taranto, ha lasciato la squadra. ritiro ad Acri, ed è stato sostituito Pasinato. E quanto si è saputo, Giagnoni — che era ingaggiato per l'87-'88 sostituzione Veneranda. Il tecnico che aveva salvato il Taranto negli gli di B — avrebbe squadra per motivi qualcuno sostiene che non avrebbe approvato cessione di Maiellaro al Bari. Nel pomeriggio il presidente della società, ing. Vito Fasano, ha presentato nuovo allenatore, Antonio Pasinato, 53 anni, ha allenato lo scorso anno il Monza in C1. Prima è stato per due stagioni a Brescia riuscendo ad ottenere due promozioni consecutive (dalla C1 alla A).

Edinho vicino al Flamengo

SAN PAOLO — Edinho è quasi del Flamengo. Il giocatore per cinque anni dell'Udinese e da un paio di mesi a Rio de Janeiro, non ha più vincoli con la squadra italiana e ha deciso di tornare a giocare in Brasile.

● La Federcalcio rinnoverà sino al 31 dicembre 1990 il contratto con la Diadora che scadrà a fine aprile '89. Per oltre un miliardo, la ditta veneta sarà la fornitrice del materiale (divise, tute da passeggio e da allenamento, escluse quelle per le partite) per le squadre Nazionali di calcio.

Cova si allena con il Milan

MILANO — Alberto Cova, dopo la rinuncia ai mondiali di atletica che si disputeranno a fine agosto a Roma, su invito del dottor Tavana, il medico di fiducia che è nello sanitario del Milan, ha trascorso la giornata ieri a Milanello. mattinata è allenato con i rossoneri. Lunedì prossimo, a Milanello, giungerà una rappresentativa della Tv olandese per consegnare a Marco Van Basten il premio miglior giocatore dell'ultima stagione.

L'Aic sul caso

FIRENZE — Nuova presa di posizione dell'associazione allenatori Mairedi, il tecnico Bologna, autorizzato federalcio a panchina della squadra emiliana, in occasione di tre incontri amichevoli. non è abilitato ad allenare una squadra di serie B e il Bologna ha infatti assunto Edmondo Fabbri come direttore tecnico. Il segretario dell'associazione allenatori, Ragonesi, ha inviato un telegramma al commissario Manzella, e per conoscenza alla Lega e al settore tecnico della Figc a Firenze, nel quale «ribadisce, in rispetto alle vigenti norme regolamentari e a tutela dei propri associati, la sua posizione fermamente contraria all'eventuale tesseramento di Maifredi quale responsabile della prima squadra Bologna».

la prima squadra giocare un torneo all'estero, stasera affronta il Fortuna

Samp in Olanda per imparare vincere

SITTARD — Con la Sampdoria non ha ancora vinto nulla, questa Sittard, cittadina olandese a una manciata di chilometri dal confine con Germania, Vujadin Boskov stabilirà piccolo primato stagionale: sarà il primo tecnico una squadra a cimentarsi su un palcoscenico europeo. Alle 19, infatti, Sampdoria inaugurerà il Torneo Sittard, affronterà la squadra locale, Fortuna. Seguirà 21 l'incontro tra il Roda e il Bruges. Domani sera, le finali per il primo e per il terzo posto.

«Il Sittard, il Roda e il Bruges — puntualizza Boskov — sono formazioni di buon livello. Per di più sono avanti a noi nella preparazione di tre settimane almeno». Non ha paura di brutta figura? «No, al contrario. Siamo venuti qui per vincere. Da troppo tempo la Sampdoria scena europea e il in questo sarebbe davvero il miglior per rientrarvi. E poi scelta di venire in Olanda motivazioni ben precise. Personalmente trovo assurdo il modo per la preparazione precampionato dei colleghi italiani. Le partite le squadrette di dilettanti non servono a un bel nulla. Io ho deciso fare finita: meglio fare subito sul serio».

avete solo nove giorni di preparazione nelle gambe. Non pochini? «Ci per far fuori il Fortuna Sittard. Loro sono più allenati, è vero. Ma tecnicamente c'è un abisso a nostro vantaggio. Sono sicuro che lo spunteremo e che in finale ce la vedremo con il Bruges. Quello si che sarà un osso duro, ma noi contiamo di farcela lo stesso. Punto tutto su Vialli e Mancini. il ho mai visti così».

Boskov ha qualche problema di formazione: «Spero di schierare gli undici titolari, e così la squadra dell'anno scorso. Ma Cerezo risente per della contrattura poi, poco, rimediato al Cioccio. Se non dovesse farcela, al posto giocherà Bonomi». Questa dunque la formazione: Bistazzoni; Briegel, Mannini; Pusi, Vierchowod, Pellegrini; Pari, Cerezo (Bonomi), Salsano, Mancini, Vialli. In panchina andranno Pagliuca, Pagnin, Zanutta, Veronici, Bosco (o Cerezo), Gans e Branca.

Tutto secondo i allora? Non proprio. Uno spiacevole imprevisto turbato il primo giorno olandese dei blucerchiati. Le ligie. volo Milano- 12,50, sono subito perdute. All'arrivo i blucerchiati hanno atteso invano il bagaglio. Poi, rassegnati, pullman e, dopo quasi tre sono arrivati a Sittard. In albergo però sono stati raggiunti da una buona notizia. Le valigie state ritrovate e sono arrivate a destinazione nella serata.

Il clima fresco (15 gradi di temperatura) e il cielo to rallegrato Boskov: «Queste condizioni atmosferiche l'ideale per giocare al calcio e per continuare la nostra preparazione. Dopo il caldo asfissiante dell'Italia, il fresco non può che farci bene».

Il tecnico della Samp ha subito dovuto affrontare nutrito drappello di cronisti Botta e risposta in olandese. infatti mostra benissimo la lingua e il Paese: per tre stagioni è stato il tecnico del Feyenoord negli Settanta: «Mi hanno spiegato — ci poi — che la Samp è considerata uno squadrone, il vero favorito del torneo. La televisione e i giornali hanno già indicato in Vialli la dalla manifestazione».

g. v.

Le amichevoli

MERCOLEDI'

Salsomagg.-Parma	0-3
Volterrana-Pisa	0-7
Rovereto-Verona	0-6
R. Umbra-Catanz.	1-11

[ERI]

Napoli A-Napoli B	4-0

OGGI

Torino-Brescia
Fortuna Bl.-Sampdoria
Como-Tre Confini
Varese-Inter
Viterbese-Fiorentina
Cancve-Trientina

Corrado De Biase, il pubblico ministero

Processo a Roma: la Caf conferma le penalizzazioni della prima sentenza

Empoli e Triestina restano a -5

Archiviata così la vicenda dell'illecito - Deluse Brescia e Campobasso che speravano nella promozione a tavolino - Assolto Bini (ds dei toscani)

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — L'Empoli [illegible] A. la Triestina [illegible] B. Entrambe cominceranno il prossimo campionato da meno 5. Questa [illegible] sentenza pronunciata dalla Caf ieri sera a Roma. La Suprema Corte del calcio ha confermato [illegible] quasi integralmente il verdetto di primo grado [illegible] l'altra settimana dalla Disciplinare a Milano. I presidenti del club toscano e giuliano, Giovanni [illegible] e Raffaele De Rita, riconosciuti colpevoli d'illecito, rimangono squalificati per tre [illegible] ciascuno. Immutata l'inibizione di tre mesi, per omessa denuncia, al general manager della squadra alabardata, [illegible] Piedimonte Asolto, invece, il ds empolese Silvano Bini. E', questo, l'unico punto sul quale i giudici d'appello hanno dissentito dai colleghi milanesi.

Il verdetto è definitivo [illegible] irrevocabile: svaniscono [illegible] speranze [illegible] di [illegible] re ripescato [illegible] massima divisione e del Campobasso di essere riportato [illegible] i ranghi.

La Caf ha impiegato 90 minuti per decidere, la [illegible] sa è stata letta all'hotel «Parco dei Principi», dove [illegible] è celebrato il giudizio d'appello, alle [illegible] Letto il dispositivo, il presidente della Corte, l'ex ministro triestino Livio Paladin, ha spiegato perché Empoli e Triestina, pur essendo responsabili di illecito architettato dai presidenti (la colpa peggiore [illegible] la legge del football), non sono state retrocesse.

«Siamo *fermamente convinti* — ha detto Paladin — *che l'illecito vada punito, così come qualunque resto nell'ordinamento penale, secondo la sua oggettiva gravità. Certo, la pena va graduata a seconda delle responsabilità effettive, del danno prodotto, del livello delle persone che hanno sbagliato. Certo, l'accordo è stato tenuto dai presidenti delle due società, ma non è stato poi realizzato e non ha avuto alcuna* [illegible]. *L'assoluzione di Bini, d'altronde, è la riprova che la combine ordita da Pinzani e De Rita non è stata portata avanti*».

[illegible]: [illegible] Caf ha creduto che De Rita, dopo aver intrallazzato con Pinzani, abbia [illegible] prospettato [illegible] suo [illegible] Piedmonte l'idea che bisognava truccare gli scontri diretti del [illegible] pionato '85-'86 [illegible] l'Empoli. Ma la Corte ha anche creduto [illegible] che Piedmonte non [illegible] intavolato alcuna trattativa con Bini. Di qui la conferma della condanna [illegible] [illegible] rigente [illegible] e l'assoluzione [illegible] quello toscano.

«*Questa* [illegible] — ha precisato Paladin — *non è comunque innocenza, che questo resti ben chiaro, [illegible] nel maxiprocesso [illegible] 1980 [illegible] Caf aveva sanzionato i principi ai quali ci siamo rifatti adesso. Inoltre,* [illegible] *agli stessi principi, mesi fa, lo stesso sentenziai sugli illeciti scoperti nel campionato interale dilettanti. Anche in questo caso, furono distribuite penalizzazioni graduate a seconda della gravità delle corruttele*».

Il verdetto è giunto come manna dal cielo per la schiera dei difensori [illegible] (ben sei avvocati) di Empoli e Triestina. Erano preparati [illegible] peggio. La [illegible] paura ai sono rifiutate nelle arringhe. Non più [illegible] nel [illegible] milanese, arringhe di fuoco per [illegible] l'assoluta innocenza [illegible] squadre e [illegible] presidenti, [illegible] le accorate ammissioni: «*Forse l'illecito è stato pensato. Però, non s'è compiuto*». Esemplari le parole di Chiusano e Lanzi, patroni del clan giuliano. Il primo ha concluso: «*Giudici, il fatto è grave,* [illegible] *non potete dire che è di gravità eccezionale*». Il secondo: «*Illecito? Sì, ma Piedimonte non gli diede corso. Dunque, il club non è colpevole* [illegible] *bilità diretta*».

Accorate anche le conclusioni [illegible] avvocati D'Avirro e Lastraioli, difensori dell'Empoli e [illegible] Pinzani. D'Avirro ha sostenuto che per l'Empoli [illegible] poteva esserci altra pena che la penalizzazione. Lastraioli, che nel processo di primo [illegible] aveva esibito una parrucchina [illegible] agrinocchiandola [illegible] le mani [illegible] urlato: «*Ecco,* [illegible] *contro il presidente* [illegible] *come questi grani; basta toccarle perché* [illegible] *mille pezzettini*», ieri [illegible] stato molto meno deciso. Ha detto: «*Pinzani* [illegible] *punito per aver violato le norme che regolano la lealtà sportiva, non di sicuro per corruzione*».

Il [illegible] ha registrato anche la sorprendente requisitoria dell'accusatore Corrado [illegible] Biase. «*Signori,* [illegible] *chiedo solo che la due società siano trattate allo stesso modo. Che poi il verdetto* [illegible] *Milano* [illegible] *riformato o meno, non mi interessa*». Frasi sconcertanti. Vien da [illegible] perché mai [illegible] [illegible] presentato ri- [illegible] [illegible] la [illegible] della Disciplinare. Quale ragione ha un comportamento così pilatesco. Forse, se lo domandasti pure i giudici. Due, quando il grande accusatore ha taciuto, [illegible] scambiati un'occhiata [illegible] stupore, [illegible] ha fatto spallucce.

La [illegible] della Caf segna la sconfitta delle tesi degli avv. Frigo e Siniscalchi, che rappresentavano Empoli e Campobasso, le cosiddette «terze parti interessate». I due legali avevano, in [illegible] d'udienza, parlato a lungo finendo: «*Fate voi, signori, giustizia. Restituite il mondo del pallone la certezza che certi verdetti hanno incrinato*».

Claudio Giacchino

Bini: «Il giudice Marabotto doveva ignorare le telefonate»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Alla lettura [illegible] sentenza [illegible] presenti soltanto il clan dell'Empoli e alcuni dirigenti [illegible] Campobasso. Appena [illegible] appreso dell'assoluzione, Silvano Bini, saccheggiando tutta la sua signorilità, è abbottato con [illegible] cronista: «*Vista? Stupida la è ancora di più* [illegible]». Accanto gli [illegible] Pinzani. L'ex padrone dell'Empoli [illegible] dimesso l'autunno scorso) l'ha calmato: «*Piano, piano* [illegible] *le parole, Silvano*».

[illegible] ha fatto segno di sì con la [illegible] Poi, calmatosi, ha chiesto [illegible]: «*Tutta colpa della storia di questi giorni*». Ha cavato di tasca [illegible] sassolino che si porta sempre dietro [illegible] portafortuna da [illegible] anni: «*Anche oggi ha funzionato*». Il riferimento a Marabotto, [illegible] procuratore di Torino che ha [illegible] il calcio-scandalo, è dovuto [illegible] fatto che, secondo [illegible] tutti i guai dell'Empoli sono dovuti alle due telefonate dell'illecito intercettate tra Pinzani e De Rita che il giudice torinese aveva inserito nella requisitoria. Per [illegible] inoltre, anche il cronista è colpevole delle disavventure giudiziarie della squadra toscana [illegible] avere scritto che sul club c'era un'indagine impiccata da [illegible] telefonate registrate dalla Guardia [illegible] Finanza.

Bontà [illegible] Bini ha [illegible] aggiunto: «*Tu fai il* [illegible] *mestiere, però quelle telefonate Marabotto doveva ignorarle*». Pinzani ha commentato il verdetto con un [illegible] riso (non l'ha [illegible] perduto): «*Che devo dire? Tutta questa vicenda è stata una grande esperienza di vita. Non posso essere soddisfatto in quanto resto squalificato. Però... E' il male minore? Mah, a me è stato fatto un male grosso*».

Delusione e rabbia tra i dirigenti del Campobasso: «*Ancora, siamo stati presi in giro. Una vergogna. Ce l'aspettavamo, gli empolesi hanno troppe santi in paradiso,* [illegible] *inevitabile che finisse* [illegible] *Povero calcio,* [illegible] *quali mani è*».

e. giacch.

BOXE Stanotte a Las Vegas un altro match del secolo per il mondiale dei massimi

Il ciclone Tyson minaccia Tucker

Chi vince riunirà i titoli [illegible] federazioni - Polemiche per il focoso Mike, che nelle [illegible] è dato favorito [illegible] a 1 - La sfida potrebbe saltare per una controversia

LAS VEGAS — Il ventunenne ed imbattuto Mike Tyson [illegible] appresta a salire stasera (le quattro del mattino in Italia) sul ring di Las Vegas per adempiere a quel [illegible] che, [illegible] il non eccelso valore dell'avversario, sembra essere soltanto [illegible] formalità: l'unificazione. [illegible] il suo [illegible] delle tre porzioni in cui è [illegible] il titolo mondiale dei pesi massimi. Un'impresa che [illegible] già riu- [illegible] il [illegible] febbraio [illegible] 1978 a Leon Spinks quando pose fine al lungo [illegible] di Muhammad Ali, alias Cassius Clay, ma a quell'epoca [illegible] non esisteva ancora.

Il «Marciano [illegible] incontrando e battendo Tony Tucker, attuale campione riconosciuto dall'Ibf (International [illegible] Boxing Federation) diventerebbe l'unico campione del mondo della [illegible] categoria. Tyson infatti, mondiale per il Wbc dal novembre scorso (vittoria per ko in [illegible] riprese [illegible] Berbick), [illegible] conquistato in marzo anche la fetta [illegible] titolo riconosciuta dalla Wba, superando facilmente il rinunciatario James «Spaccacassa» Smith.

E' [illegible] traguardo [illegible] i bookmakers, che lo danno favorito [illegible] ad uno, ritengono [illegible] alla sua portata. Il solo dubbio che assilla gli scommettitori della capitale [illegible] [illegible] [illegible] durata del combattimento, [illegible] in quale [illegible] Tucker andrà ko. Imbattuto [illegible] [illegible] combattimenti (15 i ko, al [illegible] ko), Tyson ha difeso semp.[illegible] a Las Vegas, vittoriosamente le due [illegible] ne mondiali in suo possesso battendo [illegible] connazionale Pinklon Thomas per ko [illegible] sesta ripresa.

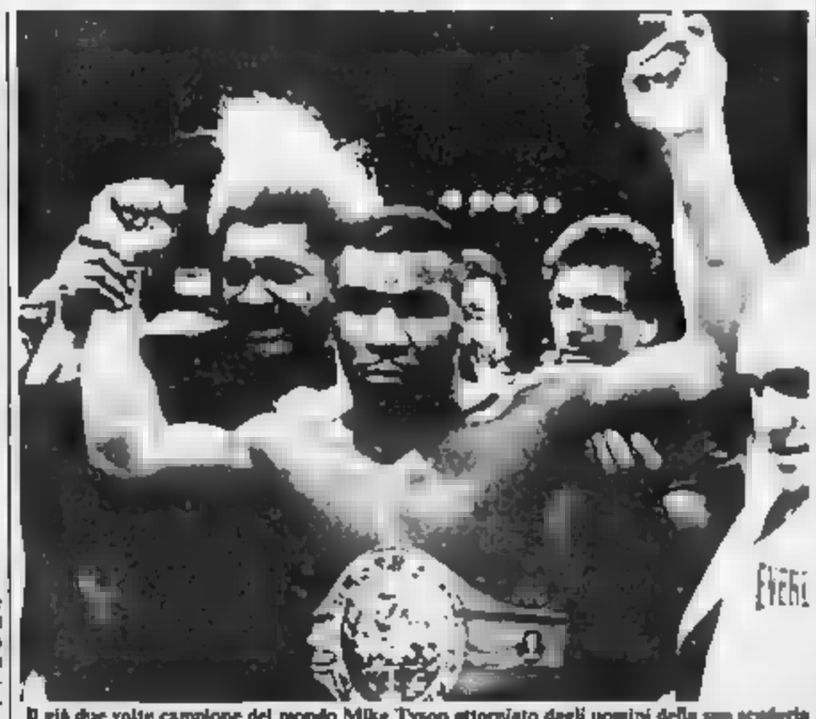
Non sembra che Tyson abbia vissuto una vigilia propriamente tranquilla. Il 21 giugno scorso è venuto alle mani [illegible] [illegible] parcheggio di [illegible] Angeles con un postegiatore ed è [illegible] rinviato a giudizio per aggressione. L'udienza fissata [illegible] il 30 luglio è [illegible] proprio per l'impegno che attende stanotte a Las Vegas il campione del mondo dei massi- [illegible] Wbc e Wba.

Ma l'episodio non sarebbe [illegible] [illegible] aver [illegible] un po' agitate le acque nel clan [illegible] Mike. Si parla di una scappatella sentimentale [illegible] Mike Tyson che si [illegible] la settimana [illegible] a Los Angeles per incontrare [illegible] [illegible] antica (il pugile, ufficialmente è fidanzato [illegible] Robin Givens, 22 anni, studentessa di medicina [illegible] quotata stella televisiva, attualmente [illegible] impegnata in [illegible] serie di telefilm a New York), [illegible] la circostanza è stata smentita da Jim Jacobs, [illegible] campione, [illegible] [illegible] versione decisamente da «Cuore». Tyson, ha spiegato Jacobs, non si è recato affatto a Los Angeles [illegible] è andato a [illegible] sua, a [illegible] per [illegible] l'azziana Camille Ewald, cognata del defunto Cus D'Amato, l'uomo che ha scoperto Tyson.

A Tony Tucker, un pugile [illegible] notevole [illegible] (1 metro e 83, lo hanno soprannominato Tnt, la sigla del tritolo) il ruolo di sconfitto-predestinato non da in fondo fastidio. Dal combattimento di [illegible] (che [illegible] frutterà un milione e duecento mila dollari più, a quanto si dice, un sottobanco [illegible] altri 700 mila) ha tutto [illegible] guadagnare [illegible] ben poco [illegible] perdere. E' vero che nel suo «carpet» ngo [illegible] [illegible] nomi molto quotati ma è anche [illegible] che il ventottenne campione della Ibf è tuttora imbattuto.

Una [illegible] legale rischia, però, di far [illegible] la [illegible] Su istanza di Dennis Rappaport, uno [illegible] manager di Tucker che ha adito [illegible] vie legali in [illegible] dei suoi interessi, il tribunale [illegible] de- [illegible] la sospensiva [illegible] [illegible]. Lunedì scorso il giu- [illegible] [illegible] riconosciuto [illegible] querelante 560 mila dollari di arretrati e aveva disposto che la cospicua somma venisse detratta dalla borsa di Tucker. Questa invece è stata versata interamente in banca sul conto corrente di Tucker attraverso un bonifi- [illegible] [illegible] una nuova ordinanza il giudice ha imposto all'organismo competente di sospendere il [illegible] to. Si spera [illegible] il nodo [illegible] ga sciolto durante la discussioni in [illegible] fra i membri della commissione.

Gordon [illegible]


Il già due volte campione del mondo Mike Tyson attorniato dagli uomini della sua scuderia

Oggi in tv

Ore 13 — Sportissimo (*Time*).
Ore 14,25 — Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 14 — Sport Spettacolo (*Italia 1*).
Ore 14 — Calcio: campionati mondiali (*Euro tv*).
Ore 14 — Sport show (*Time*).
Ore 15 — Baseball Week (*Euro tv*).
Ore 18 — Basebull: gara di campionato (*Raidue*).
Ore 11,45 — Basket: da Sormio, Italia-Canada campionati mondiali juniores (*Rotanol*).
Ore 18,25 — Tg2 Sportsera (*Raidue*).
Ore 19,30 — Tmc Sport (*Tmc*).
Ore 20,15 — Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 22,30 — Grand Prix (*Italia 1*).
Ore 23,05 — Notte Sport: da Asiago, pugilato De Lorenzi-De Montis titolo italiano pesi leggeri; da Ostia, calcetto, finale campionato italiano (*Raidue*).

Totip n. 31

PRIMA CORSA	2 1
Cesena (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	1 2
Roma (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 x 1
Roma (trotto)	x 1 2
QUARTA CORSA	1 x
Taranto (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x x
Follonica (trotto)	2 1
SESTA CORSA	x x 2
Follonica (trotto)	x x 1

ATLETICA Con 5,60 Stecchi ha rilanciato l'asta italiana

La ricetta di un farmacista toscano guarisce dalla nostalgia di Dionisi

«Restare per la mia crescita — spiega il primatista — è il periodo trascorso con Vigneron»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *Nello stadio del salto con l'asta* [illegible] *sollevatore gli atleti che, almeno una volta, hanno saltato un centimetro più* [illegible] *5,60. Eppure l'impresa compiuta giovedì notte da Gianni* [illegible] *quando, con buon margine, ha superato i 5,60 apre nuovi orizzonti ad una specialità che, dopo Renato Dionisi, il sprofondato nel baratro dell'insufficienza. Basta pensare come il record, dopo il 5,45* [illegible] *gardesano nel 1973 fosse poi progredito di appena 5 centimetri in tredici anni. Ebbene Stecchi, in otto giorni, lo ha incrementato di* [illegible] *centimetri.*

Ventinove anni compiuti il 3 marzo, farmacista [illegible] *dipendente del padre a* [illegible] *in Chianti, dove* [illegible] *anche consigliere comunale, Gianni Stecchi* [illegible] *un piacere sentirlo parlare. Non si atteggia a divo,* [illegible] *sprigiona una naturale cordialità. E con semplicità racconta* [illegible] *sua storia (da ragazzo sfiorò il record di categoria* [illegible] *3,85), come fu inspiegabilmente accantonato dagli allora tecnici federali e come questo lo aiutò a proseguire diligentemente* [illegible] *gli studi. Ed ancora come il* [illegible] *fuoco-* [illegible] *fine* [illegible] [illegible] *richiamato* [illegible] *pedana.*

«Restare nella mia crescita — *spiega* — è stato il periodo trascorso con Terry Vigneron. La scuola francese, più di quella sovietica, cura la tecnica e non si basa particolarmente sulla potenza. Questo non esclude, [illegible] munque, che [illegible] Bubka ho imparato [illegible] correre sempre, anche [illegible] allenamento, [illegible] l'asta, per abituarmi a trovare [illegible] il naturale bilanciamento».

«In generale — *ci tiene a precisare* — [illegible] importante che tutti noi, astisti italiani, si unisca le esperienze dando un taglio alle rivalità: formare [illegible] affiatato penso che sia [illegible] base per continuare a progredire».

Agli «Assoluti» Stecchi ha partecipato soprattutto per dovere societario. «Era una [illegible] *che non mi* [illegible] [illegible] — *racconta.* — [illegible] *scelta precisa perché poi volevo dedicare un* [illegible] *intenso* [illegible] *preparazione* [illegible] [illegible] *con l'obiettivo di* [illegible] *giungere* [illegible] *quell'occasione i 5,80. Il record è dunque* [illegible] *piacevole sorpresa ed* [illegible] *punto a confermare la* [illegible] [illegible] *gara tiratissima, superando così la qualificazione. So bene che a molto di più* [illegible] [illegible] *aspirare. Nella finale dei mondiali sono convinto che 5,60 saranno superati da tutti. I 5,70, prossimo traguardo, canto di preparerà per Seul, lavorando a fondo nell'inverno».*

Idee chiare, anche se un 5,60 alla prima [illegible] *tentativo del record, potrebbe proiettarlo quanto meno tra i primi dieci. Cosa* [illegible] *fino all'altro ieri sarebbe stato folle* [illegible] [illegible] *ipotizzare.*

Sposo di [illegible] *data, Stecchi ha scelto* [illegible] *pastino vicino* [illegible] *a San Francisco per* [illegible] *dire all'altare* [illegible] *sua Carla. Ad officiare il rito* [illegible] *missionario, padre Muneri: «E' stato un modo per rendere più* [illegible] [illegible] *cerimonia — spiega — senza dovere spartire un momento soprattutto nostro. Quest'anno per me è davvero ricco di momenti belli.* [illegible] *che tutti* [illegible] *ne regali* [illegible] *negativo mio* [illegible] *dire cancellandomi* [illegible] *farmacia, visto* [illegible] *ad* [illegible] *finisco* [illegible] [illegible] *ben poco».*

Tornando alla gara degli «Assoluti», c'è [illegible] *segnalare anche il primato personale (5,46) realizzato da* [illegible] *Britchese, classe '65,* [illegible] *fisico: vuole forse dire che qualcosa si muove davvero, che* [illegible] *emerge un talento naturale come fu a* [illegible] *tempo Dionisi,* [illegible] *saranno può evitare il ruolo di comparsata.*

Giorgio Barberis

notizie flash

■ Formula 1: Piquet interessa alla Lotus

LONDRA — Nei [illegible] [illegible] una visita di giornalisti alla Lotus, i dirigenti della scuderia inglese (che [illegible] preparando una nuova vettura, pronta forse per Zeltweg) hanno confermato il loro interesse per Piquet che potrebbe lasciare la Williams. E' così stata valorizzata anche l'ipotesi che Senna possa lasciare la Lotus per passare alla McLaren.

■ Basket, vince ancora l'Italia

SORMIO — Terza vittoria per l'Italia ai mondiali di basket juniores. Gli [illegible] hanno superato ieri il difficile ostacolo rappresentato [illegible] Brasile, imponendosi per 102-97 (54-55). Gli [illegible] risultati: Portorico-Nigeria 77-76; Jugoslavia-Australia 86-73; Usa-Cina 100-50.

■ Golf, Bolognesi primo a Fiuggi

FIUGGI — Al termine della prima giornata Emanuele Bolognesi, con 68 colpi, è in testa al primo trofeo Enichem-Fiuggi, che [illegible] concluderà oggi. [illegible] [illegible] un colpo Giuseppe [illegible] e Gerolamo Delfino. Al quarto posto, quasi a sorpresa, il giovanissimo Marco Lanzi, a 70 colpi, seguito da Silvano Locatelli a 71.

■ Nuoto: Biondi eguaglia mondiale 50 sl

CLOVIS — L'americano Matt Biondi ha uguagliato il proprio primato [illegible] mondo dei [illegible] metri stile libero in 22"33 vincendo la finale dei campionati Usa di nuoto. Biondi ha bruciato con un accelerazione sprint finale il [illegible] Tom Jager, [illegible] in 22"40.

■ Morto il motocrossista Federico Casali

[illegible] — Federico Casali, il pilota ventiquattrenne di motocross, caduto domenica scorsa [illegible] prova del campionato juniores a San Marino, è morto [illegible]. Le condizioni del giovane [illegible] apparse subito disperate: cadendo era finito fuori pista e aveva battuto la [illegible] la rete [illegible] recinzione.

■ Ippica: Ultima notturna Vinovo

VINOVO — Ultima notturna [illegible] [illegible] Torrette prima [illegible] ferie col Premio Teramo di 15 milioni come prova clou della serata. Cinque i concorrenti: al [illegible] metri Eldorado (S. Varetto) e Febo del Ronco (O. Kristoffersson); [illegible] Erding del Pri (Giu. Racca), Edipo [illegible] (F. Corazza) e Evandro Ok (M. Grosso). I favoriti (tutto [illegible] 30,45): Pr. Giulianova: Iamaria, Invoice Cr; Pr. [illegible]: Pantaleit, Fabella Pegaso; Pr. Arsita: Gansaldo, Giapeto Pegaso; Pr. Sorrie: Dextropur, Echo d'Assia; Pr. Tortoreto: Drissa, Dettira; Pr. Teramo: Evandro Ok, [illegible] Re; Pr. [illegible] Abrantes, Avignac; Pr. Pineto: [illegible] d'Alba, Paghita. [illegible] riunione d'inizio della stagione autunnale [illegible] [illegible] calendario in serà di mercoledì 26 agosto.

TENNIS Considerazione in margine alla Coppa Davis (maschile [illegible] femminile)

Italia [illegible] campioni [illegible] senza nervi saldi

DAL NOSTRO INVIATO

VANCOUVER — [illegible] Evert arriva all'Ollyburn Country [illegible] su una megagalattica limousine bianca. E' l'unica concessione [illegible] divismo [illegible] [illegible] [illegible] dion Cup di tennis, la Coppa Davis in gonnella. Tutte le altre tenniste, compresa Steffi Graf, si accontentano [illegible] mini-pulmini [illegible] Trasportation, che fanno la spola tra il Club e gli alberghi. Qui, sulla falsariga del guadagni realizzati da Peter Uberroth ai Giochi di Los Angeles, tutto è impostato [illegible] volontariato. L'organismo [illegible] è [illegible] [illegible] oltre mille persone che si danno un gran daffare ma con i limiti del più esasperato dilettantismo. Le giocatrici se la prendono con la carenza dei servizi di arbitraggio, tutti locali. La stessa cosa avveniva [illegible] in Coppa Davis sino ai primi Anni [illegible] ora almeno [illegible] arbitro a [illegible] di sedia sono neutrali e [illegible] rano alla squadra in [illegible] ta un minimo di obiettività.

[illegible] tasto dei giudici arbitrali [illegible] fatto partire a lungo dopo la imprevista sconfitta azzurra [illegible] la [illegible] Bretagna. Eccessivo nervosismo [illegible] escandescenze stigmatizzate dal pubblico e dall'ambiente. Dopo un momento di riflessione, Raffaella Reggi, la più internazionale [illegible] nostre giocatrici, era [illegible] prima ad [illegible] che contro [illegible] Gran Bretagna sul [illegible] si poteva perdere [illegible] [illegible] dalo, anche se [illegible] prima a [illegible] voler [illegible] [illegible] accettare [illegible] [illegible] Così con ferrea logica [illegible] [illegible] giustificazioni per la sconfitta in doppio. «*Avevamo la ragazza romagnola — ma noi potevamo giocare meglio e vincere* [illegible] *stesso*». Ma Raffaella [illegible] [illegible] in preparazione al match il doppio non [illegible] avevano mai provato. E qui il discorso [illegible] [illegible] Mimì Di Domenico, giocatore molto dotato all'inizio degli Anni 70, ma «bruciato verde» per la Coppa Davis a Torino nel match contro la Cecoslovacchia al Monviso che segnò il debutto nella manifestazione di Adriano Panatta. Limiti caratteriali quelli di Di Domenico, che ne condizionarono la carriera di giocatore.

Poi si è trasformato in tecnico al college di Latina. Un ottimo lavoro il suo. I risultati [illegible] [illegible] femminile sono senz'altro superiori a quelli del maschile: parlano chiaro le classifiche dei due computer, con le ragazze nettamente meglio piazzate dei ragazzi. Ma non sapeva Di Domenico [illegible] trasformarsi da allenatore in capitano non giocatore, rispuntano i limiti caratteriali che l'età non ha cambiato. A Latina è bravissimo, sul campo troppo emotivo. Ma trovare un correttivo non [illegible] facile per il settore femminile che [illegible] del complesso gli stessi limiti di struttura del settore maschile, anche se Adriano Panatta ha in Pao- [illegible] [illegible] sempre, a [illegible] tempo di [illegible] Lombardi, dei validi scudieri.

Intanto sia Germania che Cecoslovacchia si sono qualificate qui a Vancouver per la semifinale. Hanno vinto entrambe 3-1, ma ha rischiato solo la Cecoslovacchia per gli alti e bassi di Helena Sukova mentre la Germania si è limitata a perdere il doppio dopo che la Graf aveva per l'ennesima volta battuto [illegible] bella Gabriela Sabatini.

Rino Cacioppo

Quarti di finale: Germania-Argentina 2-1 (Graf-Sabatini 6-4, 6-4; Kohde Kilsch-Fulch 6-2, 6-3; Sabatini-Paz b. Bunge-Meier 6-7, 6-2, 6-2). Cecoslovacchia-Canada 3-1 (Kalasi-Sukova 4-6, 6-1, 6-2; Mandlikova-Bassett 6-4, 6-1; Mandlikova-Sukova b. Kalasi-Hetherington 7-6, 6-2).

La tiratura de «La Stampa» di venerdì 31 luglio 1987 è stata di 599.291 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
[illegible]o Mondo

Editrice LA [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato [illegible] Direttore [illegible] Paolo Peloschi

Ernesto Auteri
Luca Cordero [illegible]
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
[illegible] Massaglorni
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Ferraro (progett.)
Luigi Osmanoro
Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marchesi 32 Torino
Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Traversella 12/85 Rivoli
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Cuneo strada 30 Caselle

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 612/1895

CERTIFICATO N. 000 000, 10-10-1986

Pubblicità
publikompass spa
[illegible] Direzione Generale 20122 MILANO, via Gaetano 29 - Tel. (02) 55 951
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 via Roma 80 - via Monviso 32 - Tel. (011) 65 711
[illegible] 34.000 c. M. Cassola 9 - T. 38 717 • ALESSANDRIA • Piemme 10 - T. 642 643-643 644 • AOSTA, Nazionale Arnaud 69, Quart - T. 765 215 765 675 • ASTI • via Balbo 40/a - T. 41 [illegible] • Libreria Astense, 38 - T. 32 373 • BIELLA • P. Mazzo 9 - T. 20 799 • BOLOGNA, Repubblica 29 - T. 220 788 • BOLZANO, Grappa 4 - rappresentanza, 64 - T. 274 824 • CATANIA, 8 via Dusmet 107 - T. 33 [illegible] • CATANZARO via M. Grimaldi 107 - T. 46 089 • COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 280 872 • CUNEO • S. Dalmazzo, 11 - Tel. 66 [illegible] • FERRARA • Grimaldo, 32 - Tel. 37 44 • [illegible] • GENOVA, c. C. Colombo, 1110 Tel. 541 [illegible] • GORIZIA, c. Italia, 1 - Tel. 33 [illegible] • MANTOVA, c. V. Emanuele, 2 - Tel. 361 820 • MESSINA, v. S. Martino (Camaro Upper) - Tel. 79 30 [illegible] • MODENA, Rismondo, 3 - Tel. 216 [illegible] • NOVARA, c. Cavour, 2 - Tel. 33 [illegible] • PADOVA, p.zza Cavour 35 - T. 8 [illegible] • PALERMO • Mariano Rotolo, 180 - T. 334 [illegible] • PARMA, v. Farini, 8 - T. 36 042 • PERUGIA • Dono Calamatta, Tipo Permal, 13 - T. 30 [illegible] • PESCARA, Del Asmara, 2 - T. 47 [illegible] • PISA, c. Gualtiero Pisano, 2 - T. 58 [illegible] • RAGUSA, Dante, 67 - T. 22 [illegible] • RAVENNA, Cairoli, 67 - T. 33 [illegible] • Romagna, 8 - T. 27 [illegible] • SAVONA, v. Astengo, 171 - T. 26 [illegible] • VERCELLI, v. Pisa, 63 - T. 53 [illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Monginevro 32; MILANO, via G. Ciardoni 39; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 93; FIRENZE, viale Manzoni 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bellanta 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Ciandri 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mantova 6; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Ettapo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 42; cinecittà presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che volendo inoltrare la loro richiesta per corrispondenza preferiscono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Magenta d'Azeglio 60 — 10129 Torino, dovranno precisare della inserzioni deve essere composta. Esempio: vendesi [numero] [parole] [cifre] e [numero] [parole] [cifre] [numero] [parole] [cifre] [numero] [parole] [cifre]

Sospeso il lavoro nelle principali aziende dell'Alessandrino

Da oggi via alle grandi ferie (e tanti auguri per chi resta)

Previsti disagi a causa degli orari estivi dei negozi - Sarà difficile trovare una panetteria aperta

Acquedotti [illegible] e siccità creano l'emergenza idrica

VOLPEDO — Mentre a Vignole e Borghetto, in bassa Val Borbera, la popolazione vive giorni [illegible] emergenza idrica per l'inquinamento dell'acquedotto dovuto alla presenza di coliibatteri nell'acqua, la situazione è abbastanza critica anche in altre zone [illegible] provincia, sia per la persistente siccità, sia perché alcuni impianti si stanno dimostrando inadeguati, troppo vecchi o [illegible]nque non più in grado di soddisfare il fabbisogno idrico degli abitanti di molti Comuni.

A Volpedo, in Val Curone, si sono di recente create [illegible] poche difficoltà, poiché l'acqua usciva dai rubinetti [illegible] il contagocce. Ora la situazione è notevolmente migliorata, ma si è ancora lontani dalla normalità e continuano dunque i gravi disagi [illegible] la popolazione.

A tal proposito ha precisato il sindaco: «*Abbiamo allacciato all'acquedotto comunale un nuovo pozzo, scavato l'anno* [illegible] *a cento metri di profondità, e ciò ha contribuito a risolvere in parte il problema. Certo, abbiamo vissuto giorni difficili, l'acqua è mancata in* [illegible] *frazioni ed anche in paese, specialmente ai piani superiori delle case. Ora speriamo nella pioggia, che alimenti finalmente le falde acquifere sotterranee e quindi contribuisca a far tornare* [illegible] *normalità*».

Il tempo sembra aver ascoltato gli auspici del sindaco e ieri infatti è piovuto, anche [illegible] si spera [illegible] altre precipitazioni temporalesche.

Il pozzo [illegible] non ha infatti risolto che parzialmente i problemi di questi giorni e gli abitanti sono [illegible] invitati a fare economia d'acqua per evitare l'erogazione frazionata in alcune ore del giorno.

Il sindaco invita in modo particolare la popolazione a non usare l'acqua potabile per irrigare orti e giardini. D'altra parte, a causa della siccità, stanno abbassandosi i livelli dell'acqua nei pozzi e di sorio quindi grandi difficoltà anche per gli agricoltori ed i frutticoltori.

Scarseggia l'acqua anche a Montacuto, sempre in Val Curone. Il rifornimento idrico è difficile in alcune frazioni del paese e nel vicino Comune di Dernice.

[illegible] Comune che incontra difficoltà nel rifornimento idrico è Oavi, capoluogo della Val [illegible]. Il vecchio acquedotto [illegible] è più [illegible] grado di garantire l'approvvigionamento a tutti, specialmente nella stagione estiva quando la popolazione aumenta notevolmente per [illegible] massiccia presenza di villeggianti e turisti.

«*La situazione* [illegible] *è di crisi acuta, ma i problemi, specialmente in alcune frazioni, esistono e sono di difficile soluzione*», ammettono realisticamente in Comune.

Nelle ultime ore, [illegible] peggiorare ulteriormente le cose, si [illegible] aggiunto anche un guasto all'acquedotto: appare ormai quasi improrogabile la necessità di co- [illegible] un nuovo impianto, più moderno e funzionale.

f. m.

— S'fermano oggi le ferie in quasi tutte le fabbriche della provincia: anche gli alessandrini si preparano al grande esodo di agosto.

Due dei maggiori complessi industriali della provincia, la *Michelin* e la *Montefibre* (si trovano nel sobborgo alessandrino di Spinetta Marengo) [illegible] circa tremila dipendenti, hanno sospeso l'attività ieri sera per riprendere alla fine di agosto (alla Michelin in alcuni turni si lavorerà anche oggi). Nei [illegible]e stabilimenti, per diversi giorni, [illegible] soltanto le squadre di operai addetti alla manutenzione.

All'*Italsider* di Novi Ligure la chiusura non sarà totale, anche se almeno la metà dei 1500 dipendenti sono da oggi in ferie. Non verrà fermato, fra l'altro, il reparto «ricottura a [illegible] continuo»; [illegible] che [illegible] questa azienda [illegible] sfrutterà il periodo di sosta per procedere alla manutenzione delle attrezzature.

Chiuse le maggiori fabbriche del polo industriale Felizzano-Quattordio: *Inver, Alfacont, Cavit*, [illegible]; i circa [illegible] dipendenti [illegible] in ferie. [illegible] lavoro è terminato [illegible] sera, fatta eccezione per qualche squadra di addetti alla manutenzione: «I riprenderà il 25 agosto.

Chiusura totale, da ieri a mezzogiorno al [illegible] agosto, alla *Officine Cerutti* di Castelle Monferrato, la nota industria di macchine da stampa. Da ieri [illegible] in ferie anche i dipendenti del nuovo stabilimento di Spinetta Marengo della *Borsalino*: si riprenderà il 24 agosto.

Questa situazione [illegible] principali complessi industriali della provincia si rispecchia nella maggior parte delle altre aziende dell'Alessandrino, dove le ferie si sono iniziate oggi. E questa volta quasi tutti i lavoratori partono senza il timore di non poter rientrare in fabbrica a fine mese: non ci sono per fortuna aziende [illegible] crisi tale da far temere che non riapriranno i battenti o che ricorreranno in maniera massiccia alla cassa integrazione.

Tra oggi e domani è previsto il grande esodo verso le località di villeggiatura. Per chi resta si prospetta un agosto difficile: oggi cominceranno le ferie anche per molti dei negozi ed esercizi pubblici cittadini.

Da lunedì, ad esempio, trovare una panetteria aperta ad Alessandria sarà un'impresa non facile: anche quest'anno, nonostante le promesse, non sono stati stabiliti dei turni. L'arte di «arrangiarsi» nella città deserta [illegible] diventando sempre più complicata.

Franco Marchiaro

[illegible] In funzione il depuratore [illegible] Villa[illegible]

VILLANOVA — [illegible] stato allacciato ieri [illegible] rete idrica comunale di Villanova il depuratore acquistato con i [illegible] della Protezione civile per fare fronte all'emergenza-balneazione.

Per la prossima settimana sono attesi i risul- [illegible] analisi sull'acqua trattata: non appena sarà confermata la piena potabilità, il sindaco Mauro Cabiati revocherà lo stato [illegible]

Villanova è l'ultimo paese monferrino interessato all'emergenza balneazione. Le ultime analisi davano [illegible] in diminuzione [illegible] presenza di questa sostanza nella falda [illegible] microgrammi per litro).

[illegible] in Comune [illegible] stendono fondi per estendere la rete idrica alla zona industriale.

(m. fa.)

Cronaca d'un viaggio [illegible] [illegible] dei pochi treni dell'Alessandria-Bra

La tradotta delle Langhe

I ritardi [illegible] le soste inattese sono all'ordine del giorno anche dopo la sostituzione della vecchia «Caffettiera» [illegible] un locomotore diesel - Le proteste dei pendolari

[illegible]

ALESSANDRIA — Le Ferrovie sono come l'attempata signora che nasconde qualche [illegible] [illegible] una spol- [illegible] [illegible] cipria: dimostrerà qualche anno [illegible] meno, ma i malanni della vecchiaia restano. Una [illegible] di belletto l'hanno [illegible] sulla linea Alessandria-Bra, dieci anni [illegible] [illegible] sostituendo la locomotiva a vapore, la famosa «*Caffettiera della Langhe*», [illegible] una motrice Diesel. Dalla ciminiera non [illegible] più fumo, ma [illegible] [illegible] continua a sbuffare dall'impianto di raffreddamento d'un motore che deve aver [illegible] fatto più volte il giro [illegible] mondo. Una linea che [illegible] [illegible] [illegible] studenti [illegible] operai pendolari. Forse è uno dei [illegible] «rami secchi» delle Ferrovie, ma ha [illegible] pregio di collegare una decina di paesi, disseminati [illegible] [illegible] [illegible] vigne langarole, con [illegible] e carrozze che [illegible] fatto [illegible] loro tempo e dovrebbero essere messe a riposo. A sentire gli utenti, l'imprevisto è uno dei più fedeli abbonati.

La prima partenza da Alessandria è alle 4,50, ne seguono altre sette e l'ultima è alle 19,13. Saliamo su un locomotore «Breda» del 1965, 68 posti, [illegible] partire [illegible] 6,57. Due i macchinisti, Marco Daglio, [illegible] anni, e Roberto Dagnino, di 40, educati e compiti come dovrebbe essere [illegible] tutto [illegible] personale [illegible] Ferrovie. I minuti [illegible] l'ora bel via è già superata, ma il locomotore continua a vibrare sui binari con le ruote bloccate. Si muoverà 13 minuti dopo, non appena il Reggio Calabria-Torino [illegible] agomberato [illegible] linea.

I 22 passeggeri dell'ex «*Caffettiera*» non danno segni di nervosismo. «*Siamo abituati ai ritardi*» commen- [illegible] Laura Ferrero, 30 anni, infermiera all'ospedale [illegible] Alessandria. Lavora sempre di notte, smette alle 7 del mattino [illegible] [illegible]tta fino alle 8,27 per tornare a casa, a Castelnuovo Belbo; [illegible] deve [illegible] [illegible] 18,54 per [illegible] sere in reparto alle 21. Fa questa vita [illegible] dieci [illegible] «*e non mi lamento. Ho* [illegible] *patente, ma non guido. Il* [illegible] *è più sicuro e conveniente, me la cavo con* [illegible] *mila e 300 lire il mese. Quanto spenderei in benzina* [illegible] *andare avanti e indietro?*».

Vicino è seduta Alessandra Lombardi, 21 anni, che diventerà vigilatrice d'infanzia. Legge «*Un amore* [illegible] *Swann*» di Proust [illegible] il piuttosto contrariata. Ha [illegible] perto, quando [illegible] già in viaggio, che [illegible] treno si fermerà un'ora [illegible] 45 minuti a Castagnole delle Lanze prima [illegible] ripartire per Alba dove l'aspetta un'amica alla quale [illegible] [illegible] l'appuntamento [illegible] [illegible] [illegible] vecchio [illegible]. Ecco l'imprevisto. I passeggeri saltuari non sapevano che, con l'orario estivo, il treno delle 8,57 fa una lunga tappa. Il controllore, una signora, [illegible] [illegible] che tutti gli utenti lo sappiano [illegible] che quindi non è il caso di informarli [illegible] [illegible] avviso incollato sul [illegible] della biglietteria. [illegible] [illegible] una sgradevole sorpresa anche per l'idraulico Lorenzo Olivari, [illegible] [illegible] di Asti. «*Che tegola... proprio quando avevo deciso di viaggiare* [illegible] *treno perché* [illegible] *è comodo. Adesso dovrò aspettare per due ore in stazione*».

«*Trattate bene le Ferrovie che sono indispensabili alle zone* [illegible] *quelli poveri*» sollecitano le signore Maria Scavo e Germana Rossi. Viaggiavano su questo treno da studentesse e continuano a farlo [illegible] [illegible] che si avvicinano alla pensione. Spiegano che la linea è indispensabile ai bambini e agli anziani: «*I giovani usano l'auto e poco importa a loro se questo servizio lo dovessero eliminare*».

Lo sapevate che il treno si fermerà quasi due ore a Castagnole delle Lanze? «*Beh, tanto noi sentiamo prima*», a Castelnuovo Belbo. Disinformata lo era anche Anna Carioni, [illegible] pensionata di Novara che deve raggiungere Rodello d'Alba. Una volta il mese, da 15 anni, viaggia su questa linea «che riserva sorprese incredibili, da Far West» sussurra. E, rassegnata, andrà a destinazione in taxi.

Il vecchio «Breda» arriva a Castelnuovo in orario, alle 10,51, dopo una [illegible] [illegible] 54 chilometri ha le ruote roventi. I macchinisti hanno fatto miracoli per recuperare il [illegible] accumulato [illegible] partenza, ma sono [illegible] sfatti: «*I rimpiazzi devono essere scelti al meglio*». La stazioncina di Castagnole delle Lanze è pulita, ordinata e piena di fiori. Tanto conforto non è sufficiente a distendere il volto ingrugnito dei viaggiatori e le proteste si riversano tutte sul [illegible] [illegible] postazione titolare Luigi [illegible], il quale spiega che questa lunga attesa è dovuta a motivi tecnici che [illegible] dipendono dalla sua volontà.

Il 10 giugno [illegible] Cordero ha spedito [illegible] Compartimento di Torino un foglio zeppo [illegible] firme dei pendolari che salgono a Canelli e scendono ad Alba. Hanno protestato per i ritardi (da 8 a 12 minuti) che impediscono loro di raggiungere in tempo i posti di lavoro o di studio. Le cause dipendono da mille fattori, non ultimo quello che riguarda il movimento dei sacchi postali a volte troppo lento. Una soluzione possibile sarebbe [illegible] far partire il treno da Alessandria con 6-7 [illegible] di anticipo per dare così più tempo agli addetti a questo servizio di svolgere le loro mansioni. «*Altrimenti*» ha informato il capostazione «*i pendolari minacciano proteste ben più rigorose*».

Il viaggio di ritorno avviene su carrozze con [illegible] in legno che [illegible] stati rivestiti [illegible] finta pelle. Un continuo scuotimento quasi impedisce di leggere i messaggi [illegible] scritti con pennarello sulle imbottiture e sui tavolini posa-oggetti. L'utente è informato che *Sergio* [illegible] *Enzo ti amano*, che uno sconosciuto ha preso una cotta per Cinzia, *Giancarlo è* [illegible] *tipo uham* e che Luigi [illegible] può fare «meno di *Francy*».

L'unico passeggero dei vecchi vagoni [illegible] Caterina Lovano [illegible] anni, [illegible] Santo Stefano Belbo. Non ha reclami da fare, ma ha firmato la protesta [illegible] pendolari. Viaggia perché studia «ma, se mi andrà bene la maturità, qui sopra non salirò più».

Un veloce e puntuale ritorno ad Alessandria [illegible] breve sosta a «Co.m.adrana» per far salire [illegible] [illegible] la stazioncina [illegible] l'intonaco screpolato e il nome del [illegible] se. Calamandrana, tre lettere in meno

Aldo Popaiz

Da sinistra: Caterina Lovano, Alessandra Lombardi e Laura Ferrero, tre passeggere della «tradotta» (Foto La Stampa - Piero Cavaletto)

Verranno aperti nuovi reparti di cardiologia [illegible] riabilitazione

L'ospedale [illegible] Acqui si allarga

Il Consiglio della Sanità ha dato l'autorizzazione ed ora [illegible] solo la firma del ministro Donat-Cattin - Dovranno trovare [illegible] sistemazione anche le divisioni [illegible] emergenza e rianimazione

ACQUI TERME — L'ospedale sorto alcuni anni fa nel moderno complesso di via Fatebenefratelli [illegible] per [illegible] sere dotato di nuove strutture sanitarie. L'altro ieri il Consiglio superiore della Sanità, presieduto dal ministro Carlo Donat-Cattin, ha infatti autorizzato la realizzazione delle divisioni [illegible] nie di riabilitazione e cardiologia.

Dice il presidente dell'Usl acquese, Enzo Balza: «*Il servizio di riabilitazione praticamente non esisteva, mentre cardiologia si limitava a quattro letti monitorizzati sotto il controllo di un solo "aiuto". Ora finalmente avremo una divisione di riabilitazione, col necessario personale specializzato: undici persone, tra medici e paramedici, ed un reparto di cardiologia,* [illegible] *quattordici addetti ed otto letti monitorizzati*».

Dopo l'autorizzazione del Consiglio superiore della Sanità, spetterà ora al ministro Donat-Cattin la firma del decreto. Entro un mese l'intera procedura burocratica [illegible] essere completata. Nell'attesa i responsabili dell'Usl di Acqui Terme hanno affidato all'architetto Roberto Carpani, di Alessandria, l'incarico di progettare i nuovi locali.

Dovrà poi trovare una sistemazione anche il reparto di emergenza e rianimazio- [illegible] cui è stata richiesta la prima autorizzazione [illegible] Regione Piemonte. L'iter della pratica richiederà alcuni mesi.

f. m.

Novi: [illegible] Comune premierà i dipendenti più efficienti

NOVI LIGURE — Con i voti della maggioranza di pentapartito e del msi è stato approvato in Consiglio comunale il bilancio [illegible] il 1987 che pareggia su circa 26.765 milioni. Nella stessa seduta è stato votato all'unanimità l'accordo raggiunto dall'assessore al Personale Piero Vernetti e dai sindacati per l'erogazione ai dipendenti comunali dei compensi destinati a incentivare la produttività.

E' un provvedimento previsto nel contratto dei lavoratori comunali, valido per il triennio 1986/88. Per il solo 1987 è stato preventivato un costo di 165 milioni.

L'accordo stipulato [illegible] [illegible] dai sindacati prevede l'individuazione di criteri oggettivi di valutazione delle prestazioni fornite dai dipendenti dell'ente per ottenere un miglioramento dei servizi. In particolare la misurazione sarà articolata su tre parametri: la presenza in servizio, il rendimento ind[illegible]uale e i progetti-obiettivo. [illegible] proposito del rendimento, saranno considerati 4 fattori: professionalità, attitudine, partecipazione, rispetto dei tempi e scadenze.

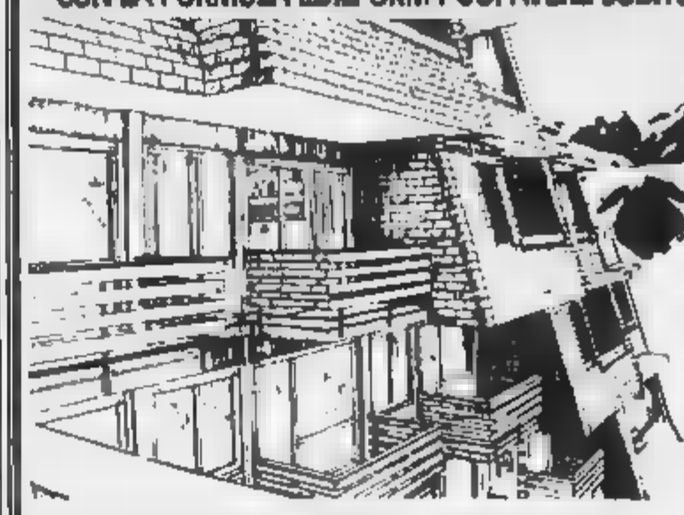
t. m.

EDILFORM ARTESINA 1300-2100

Artesina, nel cuore delle Alpi Marittime, nel cuore della natura, un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. [illegible] tutto l'anno la tua casa.

sotto il cielo che vuoi tu

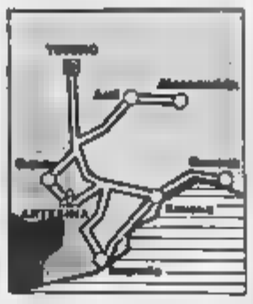
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO



MONOLOCALE 4 p.l. - ARREDATO - sogg./ pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, ser[illegible] c/doccia, balcone panoramico
L. [illegible] al compromesso
[illegible] mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 6.000.000 in 24 rate mensili [illegible] L. 245.000

MONOLOCALE SUPER 5 p.l. - ARREDATO - Ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, [illegible] c/doccia, balcone panoramico
L. 17.000.000 al compromesso
L. 18.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.230.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 42.00[illegible]

BILOCALE 5 p.l. - ARREDATO - Ingresso, sogg./pranzo [illegible] vano cottura [illegible] con frigo, forno, pensili, camera, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 18.000.000 al compromesso
L. 23.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.570.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili [illegible] L. [illegible]
L. 48.000.000



Parcheggio privato.
Alloggio custode ski-box armadio corridoio - allaccio ENEL.
Spese mutuo fondiario 15 rate B.N.L. comprese nel prezzo.
Iva 2%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza cambiali. L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia.

EDILFORM ARTESINA
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via [illegible] Minzoni, 2
Tel. 019/801805-805831 - Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Fabrosa Sottana (CN) - Tel. 0174/354175-334106

[illegible] Assolti dall'accusa di rissa

ALESSANDRIA — Giuseppe Bini, Massimo Ghione, [illegible] Murgia, Valerio [illegible] renzetti e Antonio Zillo, i cinque giovani arrestati l'altro giorno ai giardini della stazione con l'accusa di rissa aggravata, sono comparsi ieri davanti al pretore che li ha assolti per insufficienza di prove dall'imputazione, condannando tuttavia Massimo Ghione a [illegible] mese [illegible] reclusione [illegible] porto abusivo di coltello.

[illegible] Casale, approvato il [illegible]

CASALE MONFERRATO — E' [illegible] approvato l'altra sera il bilancio preventivo '87 del Comune. Hanno votato a favore dc, psi, psdi, pri; contro pci, pli, msi e Rinnovamento. Il documento pareggia su 73 miliardi e 80 milioni e prevede ritocchi alle tariffe dei servizi sportivi e scolastici, della tassa rifiuti e dell'erogazione dell'acqua.

[illegible] Documentari per il turismo

ALESSANDRIA — Sono stati presentati all'assessorato provinciale al Turismo e verranno ora diffusi, anche attraverso emittenti televisive private liguri, piemontesi e lombarde, due documentari dal titolo «Una vacanza nelle Valli Curone, Grue, Ossona» e «Una vacanza nelle Valli Borbera e Spinti» realizzati per la Provincia da «Piemonte Press». I filmati hanno lo scopo di promuovere il rilancio turistico di queste vallate, illustrandone le molte attrattive naturali.

[illegible] Arrestato per droga

VOGHERA — Adriano Canovilla, 28 anni, abitante [illegible] via Gramsci, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane era in possesso di poco più di un grammo di eroina.

[illegible] consigliere a Tortona

TORTONA — Irma Poggi, p[illegible] esclusa nelle liste del psi, [illegible] preso in Consiglio comunale il posto dello scomparso Alex [illegible] [illegible] Irma Poggi, attivista nel psi [illegible] molti [illegible] ha ricoperto diversi incarichi legati [illegible] prevalenza [illegible] problemi della donna.

[illegible] I funerali di [illegible]

VOGHERA — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali del dentista Antonio Spagna, 58 anni, abitante con la moglie e due figlie in via Tortona. La morte del professionista, molto noto in città, sembra sia stata provocata da un aneurisma dell'aor- [illegible]

[illegible] il sindaco [illegible]

CODEVILLA — E' morto ieri mattina il sindaco, Pierluigi Ledi, 66 anni. Aveva assunto la guida del paese nel 1985. L'uomo da tempo soffriva di disturbi circolatori; e ieri ha accusato un malore che ne ha provocato la morte. I funerali si svolgeranno nel pomeriggio di domenica.

Un eccezionale fine-settimana per la conclusione di

VIGNALE DANZA '87

Sabato 1 agosto
GISELLE
Il capolavoro [illegible] balletto classico presentato dal
BALLETTO NAZIONALE [illegible] ZAGABRIA

Domenica 2 agosto
GRANDE GALA' FINALE
con
LUCIANA SAVIGNANO
MARCO PIERIN
GHEORGHE IANCU
MARINA FISSO
GUY POGGIOLI
e la
[illegible] REGIONALE DEL TEATRO NUOVO
«Premio Vignale Danza a»
LUCIANA NOVARO
étoile della Scala
e ai vincitori del
2° Concorso Coreografico
Défilé di alta moda
a cura della Pellicceria
CANEPA [illegible] SPINOGLIO
ORGANIZZAZIONE TEATRO NUOVO TORINO

In soli dieci giorni ricostruita quasi interamente la squadra

Il blitz della Valenzana

Otto nuovi acquisti: il portiere Moretti, i centrocampisti Giacomotti, Barbieri e Vittone, gli attaccanti Piccolotti e Spirito, i difensori Negri e Mazzia - Da giovedì in ritiro ad Arquata

VALENZA — E' stato un blitz durato meno di dieci giorni: scelto Attilio Fait come nuovo allenatore, la Valenzana si è trovata solo all'inizio del cammino per rifare la squadra in vista del prossimo campionato interregionale. Non era solo un problema di rafforzamento, ma di ristrutturazione totale, visto che la nuova regola dei fuori-quota (non più di tre giocatori con oltre 23 anni) aveva falcidiato il vecchio organico.

Il presidente Omodeo ha dato carta bianca a Lino Garavelli, il dirigente rossoblù forse più esperto nel mercato giocatori. Così in dieci giorni è nata la Valenzana 1987-88: *«Una squadra che dovrebbe stare tra le regole per piazzarsi a ridosso delle favorite»* dice Garavelli.

Sarà una formazione senz'altro più giovane di quella che l'ha preceduta, ma priva di elementi d'esperienza. Così a Valenza approda il centrocampista Massimo Giacomotti, 24 anni, già della Voghorese, reduce da un campionato deludente con l'Oltrepò retrocesso dalla C2 — peraltro è stato uno dei migliori della squadra — Arrivano però anche giovani da cui si attende molto.

E' il caso del [illegible]ne libero Lorenzo Mazzia, figlio d'arte (il padre Bruno,

Igor

Lorenzo

allenatore, giocò anche nell'Alessandria ai tempi dell'ultima promozione in C1 grigi), cresciuto nelle file della Biellese, dove ha esordito in prima squadra a soli sedici anni per poi passare alle giovanili della Juventus. La scorsa stagione Mazzia è rientrato a Biella dove è stato uno dei protagonisti della sfortunata risalita Saviglianese per la C2.

Proprio il Savigliano arriva il primo acquisto della Valenzana, Igor Moretti, 24 anni. Il portiere che ha difeso la porta dei cuneesi, risultando determinante ai fini del salto di categoria.

Da un'altra neo-promossa, il Derthona Angelo Domenghini, proviene il centrocampista-punta Ivano Barbieri, 25 anni. Ha giocato sei anni nel Pontecurone (Seconda Categoria) prima di essere richiamato, la scorsa stagione, fra i leoncelli. E' stato riserva, disputando gli «scampoli» di partita: *«Ha sofferto il salto in C2, è un giocatore tecnicamente valido»*, ha detto di lui Domenghini.

Riserva in C2 anche il quinto neo-rossoblù, l'attaccante Filippo Piccolotti, 20 anni, la scorsa stagione, nel Casale, era «chiuso» da Segoni e Gino ed è stato costretto quasi sempre in panchina. Nella Valenzana invece dovrebbe fare Negri per il [illegible] d'attacco, che Tascheri trova più congeniale il ruolo di rifinitore.

Poi c'è il ritorno di un valenzano alla città: il primo acquisto è infatti Cristiano Negri, 23 anni, difensore. Cresciuto nelle file della Fulvius Valenza, è passato al Casale e poi [illegible] (Promozione lombarda) dove ha giocato negli ultimi quattro campionati.

Da segnalare infine l'arrivo di due giovani che dovrebbero [illegible] titolari: il centrocampista Carlo Vittone, 20 anni, che ha giocato in Promozione nel Cresoentino, e l'attaccante Filippo Spirito, diciannovenne, cresciuto nella Victoria Ivest, [illegible] più apprezzati vivai [illegible].

Ed i «vecchi»? Ci sono stati addii, con un po' d'amarezza, per giocatori protagonisti delle ultime stagioni: il portiere Canivina, Sesta e Sciacca, che si sono alternati nel ruolo di capitano, l'esperto centrocampista Binelli, due attaccanti generosi Barello e Mogni. Per tutti molte richieste da parte di altre società.

Restano il difensore Bisi (che [illegible] anche vice dell'allenatore Attilio Fait), i centrocampisti Lupodie e Porcelli, e la coppia di «bomber» Negri-Tascheri. Anche il terzino Corani potrebbe far parte della [illegible].

[illegible] ancora qualche [illegible] mosaico della nuova Valenzana, certamente ancora [illegible] stopper [illegible] un terzino [illegible], [illegible] per ora Lino Garavelli si concede [illegible] una «pausa».

Appuntamento per tutti giovedì prossimo: [illegible] solito la Valenzana ha scelto Arquata per il ritiro precampionato; resterà fino al 14 in Valle [illegible]

Piero [illegible]

Bal[illegible]: ferma la Gaiero

Per Cà Bianca gara decisiva

Gli acquisti domani a Magliano Alfieri

Protagonista incontrastata del campionato di pallone elastico, serie B, la Pallonistica Monferrina **Gaiero Ferro Casale** è obbligata, in questo fine settimana, [illegible] un [illegible] di [illegible] forzata.

La trasferta prevista in calendario oggi contro Taggese è stata rinviata infatti al prossimo 16 [illegible] perchè il campo della cittadina ligure in questi giorni ospita una festa popolare.

I casalesi, dopo aver [illegible] fitto la compagine Tarantasca (11-2) nel match di recupero disputato dieci giorni fa a Vignale, domenica scorsa hanno superato con un perentorio 11-3 anche il collettivo Maglianese.

Difficile trasferta per la formazione della **Cantina Cà Bianca Valleraia**, impegnata domani a Magliano Alfieri contro un collettivo determinato. Il pronostico è decisamente favorevole ai «cantinieri» acquesi che domenica scorsa hanno sostenuto un turno di riposo; la Maglianese, fanalino di coda [illegible] torneo, è ormai fuori dalla lotta [illegible] l'accesso [illegible] playoff.

E' un confronto importante dopo le incertezze dimostrate dalla compagine tarantasca [illegible] delle ultime giornate. In caso di sconfitta contro la Maglianese, ogni discorso qualificazione [illegible] rinviato ai turni successivi.

La società sportiva ed i tifosi garantiscono un adeguato sostegno, anche in trasferta, alla squadra di capitan Balestra, Billia, [illegible] ed Armato.

La quadretta della Cantina Cà Bianca Valleraia è attestata a quota 5 in classifica ed i risultati [illegible] ultime gare sono stati negativi. Gli appassionati di pallone elastico non hanno dubbi: i «cantinieri» cercheranno di riscattarsi.

E. S.

■ Calcio femminile, vince La Filanda

NOVI LIGURE — La Filanda di Voltaggio, superando in finale (3-2) il Frassinara, ha vinto il 1° torneo di calcio femminile disputato [illegible] campo del [illegible]lo «Nuova Italia» [illegible] organizzato dall'Us Novese [illegible] «Lega Italiana [illegible] la lotta contro i tumori» (alla quale è stato devoluto l'incasso del torneo).

■ Passeggiata sui colli Silvanesi

SILVANO D'ORBA — Si disputa domani la 6ª «Passeggiata sui colli Silvanesi» di podismo. Le iscrizioni si accettano dalle 7,30 alle 8,40 in piazza Cesare Battisti, dove alle 9 è prevista la partenza. Il percorso (km 12) comprende piazza Cesare Battisti, via [illegible] villa Superiore, Santuario S. Panerazio, via Strada Nuova, piazza Battisti, frazione Pieve, località Costa, Bacchetti, valle Cochi, via Strada Nuova, piazza Battisti.

■ Cicloturistica a Vignale

VIGNALE — Parte domani, dalla frazione San Lorenzo, una gara cicloturistica di 30 chilometri organizzata dal bar «Serenella» e dalla locanda «Bel Sit». Il ritrovo è fissato per le 7,30; alle 9 la partenza.

PISCINE
LAVAGELLO
E
MAXI SCIVOLI

PIZZERIA
BAR
PANINOTECA

Aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18

Dalle ore 20 bagno notturno

Gli appuntamenti

SACRE. La Pro loco di Settevalle, frazione di Gavi Ligure, organizza [illegible] pomeriggi la tredicesima «Sagra [illegible] frittelle» con [illegible] gastronomici e specialità locali, dai ravioli alla carne alla brace, al baccalà fritto. Alle 21 ballo all'aperto con «Piero e i Nos». Piatti di ravioli da [illegible] e mercoledì anche in frazione San Giacomo di Boccagrimalda, con servizio ristorante al coperto in caso di maltempo. Alla frazione Bacchetti di Silvano d'Orba prende il via la ventunesima edizione «Sagra [illegible]», [illegible] iniziative gastronomiche e ballo liscio.

CINEMA SOTTO LE STELLE. Alle 21 di questa [illegible] nel chiostro di Santa Croce a Casale Monferrato, sarà proiettato il film *Lola Darling* di Spike Lee, che fa parte del ciclo di [illegible] dal Gruppo Cinema Casale, in collaborazione [illegible] l'assessorato comunale alla Cultura.

SPETTACOLO TEATRALE. [illegible] Anselmi, in frazione Costa di Morbello, questa [illegible] primo spettacolo [illegible] ministagione teatrale. Sarà rappresentato [illegible] de [illegible] (Voglia di marito) di Battistino Rambelli, [illegible] ligure.

CONCERTI. L'organista Roberto Sibrone terrà stasera (alle 21,15) un concerto a Ozzano Monferrato, nella chiesa parrocchiale il cui organo è stato recentemente ristrutturato. Alle 21 sotto la vecchia Rocca di Carbonara Scrivia, per l'«Estate carbonarese» esibizione [illegible] corale «Stefano Bandello» di Castelnuovo Scrivia, diretta dal giovane maestro tortonese Giorgio [illegible].

[illegible] PER [illegible] TURISMO. La dodicesima tappa della manifestazione, ideata e condotta da Paolo Paoli per portare alla ribalta le bellezze locali e pubblicizzare piatti tipici e località turistiche, fa tappa questa sera a **Fabbrica Curone**.

FESTA DELL'UNITA'. Appuntamento da oggi a 5 agosto in piazza della Fiera a Varzi. Stasera alle 21 dibattito sulle prospettive e sviluppo dell'Oltrepò pavese con Giovanni Azzaretti, Luigi Meriggi e Giovanni Alpeggiani. A Giuliano Vecchio musica, ballo, gastronomia (il piatto del giorno è polenta e asino) e gare di pattinaggio artistico. A Bardigliano si esibisce «Paola e l'orchestra The Players», mentre a Parodi Ligure suonano i «Nomadi di Franco». Danze con l'orchestra «Palanchino» a Lerma e con «Tony e quelli del liscio» al [illegible] Pola di Castelletto d'Orba.

UNO, DUE, TRE. I giardini pubblici di Novi Ligure è la scena l'operetta: dalle 21,30 verranno eseguiti [illegible] da *Il [illegible] dei pennelli* di Lenhar, col soprano Marika Guagni e il tenore Silvano Santagata. I panificatori novesi propongono i loro prodotti.

FESTE PATRONALI. In località Passenti di Rovereto di Gavi [illegible] 21 suona il complesso «Il Gruppo Simpatia»; serata improntata [illegible] gastronomia, [illegible] amaretti vieni e vino doc. A Pratolungo si concludono la gara di bocce e la pesca di beneficenza. Feste patronali e danze a Serravalanga di Cerea, con un torneo intercontinentale di tamburello, alla [illegible] Franchini, a [illegible] di Solonghello e a Treville. A Ovigilio [illegible] nale del torneo di calcio per ragazzi e discoteca con la Big Music.

OVADA IN PIAZZA. Questa sera in piazza Ale. a [illegible] spettacolo del duo comico «Punto di Virgola», che propone una comicità che ricorda le grandi coppie del cinema muto.

e. c.

Cinematografi e taccuino

Vignale, domani chiude il «Festival della danza»

Luciana Savignano

VIGNALE — Ultimi due spettacoli del Festival di danza questa sera e domani sera.

La grande kermesse si chiude all'insegna di «Giselle» che stasera il Teatro Nazionale di Zagabria presenta nella versione coreografica curata da Attilio Labis sull'originale di Coralli e Perrot.

Domani gran finale con la Compagnia Regionale di Danza del Nuovo di Torino, e gli ospiti Luciana Savignano, Marina Piera e Georges Iancu. Il programma prevede il debutto piemontese del nuovo balletto della compagnia *Top Model*, una novità con Luciana Savignano, Marina Pierin e Guy Poggioli. Iancu presenterà una sua creazione, *L'ultima storia*, un passo a due [illegible] Ludwig Durst, [illegible] musiche di Mozart e Balleri.

Marina Piera e Guy Poggioli, [illegible] del Nuovo, interpreteranno *Pagaita*, di Petipa, ricostruito [illegible] compagnia [illegible] da [illegible] Pierin infine presenterà *Identità*, un a solo su musica di Paganini coreografato da Pierre Lacotte. Domani, ancora [illegible] attribuito il [illegible] Vignaledanza a Luciana Novaro, ballerina e [illegible] grata della Scala, responsabile, negli anni del dopoguerra, della rinascita [illegible] nel tempio milanese.

fa. fro.

[illegible] Figli di un dio minore con [illegible] Hurt, Marlee Matlin.
CRISTALLO: film sexy.

ACQUI
CRISTALLO: Nove [illegible] e ½, con Mickey Rourke, Kim Basinger.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Il giorno della lupa - nera.
SANTA CROCE: Lola Darling.

GAVI LIGURE
IL [illegible] Riposi Riposi.

[illegible] LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
ITALIA: Gli avventurieri della città perduta, con Richard Chamberlain.

OVADA
MODERNO: Su e giù per Beverly Hills.

TORTONA
MODERNO: Il ritratto.
SOCIALE: Il camping del terrore.
VERDI: I guerrieri del sole.

VOGHERA
ARLECCHINO: film sexy.
GALVANI: Cro-Magnon odissea della preistoria.

FARMACIE
Alessandria: Carovi, c. Roma; notturna: Falcone, v. Milano.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi a Cartosio, c. Bagni.
Casale: Fradeli, v. Roma.
Novi: Dellapiana, [illegible] Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Bidone, s. Emilia e Comunale 2, [illegible].
Valenza: Rasetti, c. Cavour.
Voghera: Lugano, v. [illegible].

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici [illegible] chiamate urgenti: [illegible] 42.241; Acqui [illegible]; [illegible] 33.41; [illegible] Ligure 77.71; [illegible] 81.777; Tortona 85.51; Valenza 952.601; Voghera [illegible] (ambulanza 313.636).
Numero telefonico a selezione diretta [illegible] Ospedale [illegible] 3081 (308 + [illegible] interno).

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, v. Marengo 159; Ip, v. M. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, s. Acqui.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza: [illegible] randria, via Cavour 5, tel. 56.303, [illegible] 572.361; [illegible] [illegible].144; Acqui 0144 25.26 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.768; Ovada 0143 80.382 [illegible] Bovina 0143 65.086.

PUBLIKOMPASS
[illegible], via [illegible] 18, tel. 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-[illegible]. Sabato 9-12,30. Casale, [illegible] tello [illegible], [illegible] d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-19,30. Sabato 8,45-12,15.

COMETA
[illegible] THEQUE
[illegible] C HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

[illegible]
Ballate con noi... sotto le stelle!!
[illegible] 1 AGOSTO (solo sera)
DOMENICA 2 AGOSTO (solo sera)
[illegible] con i D.J. [illegible] e [illegible]
E ogni domenica una festa diversa
VIENI A VIVERE L'ALLEGRIA
[illegible].. [illegible] *C'E' PIU' FESTA*

GIOVEDI' 6 AGOSTO
DISCO HIT
Super [illegible] dei più ballati delle settimana [illegible] tanti premi [illegible] sorpresa
[illegible] 7 [illegible] ballo [illegible]
CARUGGIO
NAPOLI
[illegible].. [illegible] *C'E' PIU' FESTA*
Al giovedì [illegible] e alla [illegible] sera ingresso libero alle [illegible]

DISCOTECA
PONTECHINO
strada ACQUI-GENOVA TEL. 0143-73010
SABATO 1 AGOSTO BALLO LISCIO
[illegible]
DOMENICA 2 AGOSTO
LISCIO REVIVAL ANNI 60
OK ESTIVO
[illegible]
[illegible]
con la partecipazione [illegible]
Domenica 2 agosto ROBERTO [illegible]
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA DISCOTECA

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 1 AGOSTO
LORIS EGESTE
DOMENICA 2 AGOSTO POM.
[illegible]
sera Giorgio e gli Azzurri
RISTORANTE TIPICO
Aperto tutte le sere tranne il martedì
A richiesta PESCE - Tel. 0141/671174
Apertura piscina con salvagente
TUTTI I GIORNI

Palladium
QUESTA SERA DISCO ACTION
CLASSIFICA IN DISCOTECA
DOMANI SERA FESTA
ORIENTE E CINA
Il magico impero del mondo misterioso con i campioni mondiali di ARTI MARZIALI, le sorprese esotiche e le specialità gastronomiche offerte dal
RISTORANTE CINESE - ALESSANDRIA
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA

LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - Tel. 0143 840.168
Sala melodica questa [illegible] BALLO LISCIO
e allegria con [illegible] il [illegible] liscio
[illegible]
BOCCOLA
c. Lamarmora, 61 - [illegible] - Tel. 0131 54.767
FESTA DELLA [illegible]
Ricchi [illegible]
dress confezioni abbigliamento
c.so Roma, 47 - Alessandria - Tel. 0131 62.223

KURSAAL 2000
GIOVEDI' 6 AGOSTO
EVA KID
Per prenotazioni:
tel. 0144/54.460 - 53.317
[illegible]ERDI' - SABATO - DOMENICA DISCOTECA

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE SCOGLIO MARENGO (AL)
TEL. (0131) 776.346
SABATO 1 AGOSTO
[illegible]
DOMENICA 2 AGOSTO [illegible]
al [illegible]
[illegible] 2 AGOSTO ore 21
[illegible] MASTER 1 [illegible] liscio con
I NOVELLI
[illegible] DISCO [illegible]
GIOVEDI' 6 AGOSTO
[illegible]
[illegible] 7 AGOSTO
[illegible] MASTER 1 ballo [illegible]
PINUP LIVE
al MASTER DISCO MUSIC SHOW
D.J. U. BENOTTO - L.J. LUCKY

AVIS
[illegible] - L.go Tanaro S. Marino - Varazze - c/o Opedale C.le - T. 5081

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

IL MULINO
BORGHETTO BORBERA
Solarium
+ Tennis
GRAN [illegible]
DISCOTECA
LE SERE
Lunedì, Martedì e Mercoledì sera: la cena in pizzeria e l'ingresso in discoteca
Giovedì - Venerdì e Domenica [illegible] ingresso omaggio e buoni sconto a ciascuno!

Palladium
STAGIONE ESTIVA 87
Tutti i GIOVEDI' E VENERDI'
favolose serate [illegible]
Il re del liscio
Il miglior ballo liscio con le migliori orchestre
SABATO 1 [illegible]
[illegible]
[illegible]
Sorprese, premi, divertimento!

PARADISO
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
THE BEST OF DISCOTHEQUE
LA CLASSIFICA DEL SABATO SERA
D.J. Dimel Salsoi, Ivo Marchelli, Luciano Tinelli
DOMANI SERA
FESTA CON GLI OCCHIALI
Per chi arriva e per chi parte per le vacanze le sorprese più simpatiche: gli occhiali da sole firmati PARADISO
BEPPE GRILLO

Una guida per scoprire le manifestazioni organizzate in Valle nel weekend

Agosto arriva con tanta allegria

C'è l'imbarazzo della scelta - A Vertosan un'altra selezione di «bataille de reines» - Il «Travail de veillà» torna in scena a Challand-Saint-Anselme - A La Salle un concerto di musica popolare - A Saint-Oyen la tradizionale festa del jambon alla brace

LA PRIMA PIETRA DEL MONASTERO

Quart. Si è svolta giovedì alle 20,30 sulla collina di Quart la cerimonia per la posa della prima pietra del monastero di clausura che sarà dedicato alla Vergine Maria «Madre della Misericordia». La prima pietra, sulla quale sarà innalzata la nuova costruzione, era stata benedetta dal Papa in occasione della sua visita in Valle d'Aosta il 7 settembre dello scorso anno. Il vescovo di Aosta, Lari, nel benedire il terreno sul quale verrà costruito il monastero, ha sottolineato l'importanza che avrà per la regione la presenza del Carmelo, dal quale si diffonderanno i benefici effetti della preghiera

AOSTA — Continuano in tutte le località della regione le manifestazioni proposte a villeggianti e turisti. Questo il programma fino alla fine settimana.

Aosta. Si inaugura alle 18, nella Torre del Lebbroso, la mostra «Lo zoo di polvere» di Bruno Benuzzi. Nella chiesa di San Lorenzo mostra di Mastrolanni «L'irruenza della forma». In Cattedrale è esposto il Tesoro con reliquie e oggetti sacri. In via Malliet settima rassegna pittorica estiva. Nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso è aperta, dalle 15,30 alle 19,30, una mostra fotografica sulle bellezze naturali della Valle «Valle d'Aosta paradiso... perduto».

Antey-Saint-André. Da oggi sono tornei di calcio (dodici squadre a nove giocatori), tennis (prima edizione in notturna) e bocce (per singoli, coppie e coppie miste).

Ayas. Alle 9 in piazza della chiesa di Brusson polve il «Tur di Tchapele», marcia alpina che si concluderà a Antagnod. Alle 10, a Saint-Jacques, musicale della Valle d'Aosta.

Arvier. In Biblioteca mostra «Alpi e Prealpi nell'iconografia dell'800».

Avise. Domani alle 11, a Verlotaz, tradizionale «bataille des reines».

Bard. Nel Forte esposizione di Pino Baratella «Il viaggio di Orfeo».

Bionaz. La biblioteca ospita la mostra «Vecchi rifugi in Valle d'Aosta».

Brusson. Nella biblioteca è allestita la mostra «Le meridiane della Valle d'Aosta».

Cervinia. Nel salone delle mostra dedicata all'abate «Amé Gorret - L'ours de la montagne».

Challand-St-Anselme. Domani fiera «Travail de veillà» esposizione, nelle vie, opere di artigiani-

Champoluc. Domani ping-pong singolo, tutti.

Cogne. Si nell'Ateliers d'arte et metiers, via Grappein, mostra «Les Kilims: tappeti tessuti d'Oriente». Sono esposti i famosi al tornbolo. In Valnontey, nel Parco, si può visitare il giardino alpino «Paradisia».

Courmayeur. Oggi, alle 18,30, nella piazzetta del Brenta, incontro la scrittrice autrice di «Donna e Top manager». «De Saussure e il Monte Bianco» e il titolo della mostra in municipio per il bicentenario dell'ascensione. Nella casa delle guide dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 la mostra «Un fotografo da Praga».

Etroubles. Comincia domani il corso di bambini. Continua il fotografico sul tema «Luoghi e personaggi caratteristici della Valle Gran San Bernardo». In Biblioteca mostra «I lunghi Valle d'Aosta».

Gaby. Questa 21,15 nella parrocchiale concerto del «I Solisti Aquilani».

Gressoney-St-Jean. Castel mostra de «Le Stadel nella cultura walser». Alle la professoressa Augusta Vittoria Cerutti l'opera studiosa del Monte Rosa, Umberto Monterin, con conversazione titolo «Il clima Alpi mutato in storica?».

Issogne. Nel castello è allestita l'esposizione «Costumi a Issogne».

La Magdeleine. Nello chalet vicino al municipio apre oggi la mostra di pittura ceramica di Lucia Bandière, paese espone il pittore Brunetti. Domani alle con il folkloristico «Comité Traditions Valdôtaines» e il gruppo teatrale «La Torre» di Chivasso.

La Salle. Questa 21 nel cortile della Maison Gerbollier concerto di musica popolare gruppo «La Cantarana». Farà gli onori di casa il gruppo regionale «Les Trouveurs Valdôtains». Nella Maison Gerbollier «Il vino ghinecial nell'immagine di un pittore» e l'esposizione del grafico belga Michel Folon. Nella Cappella d'Epoux si apre oggi l'esposizione pittorica di Yolande e Piero Loggia. Domani in località Derby gara regionale di tiro l'arco.

La Thuile. Domani gara podistica di 10 chilometri «Tour di veuliaz» valida per il campionato di «Marte a pià».

Nus. Oggi e domani nel sportivo «Festa della birra».

Pila. Domani voli panoramici in elicottero.

Pont-Saint-Martin. In Biblioteca la «I castelli della Valle realtà e leggenda».

Rhêmes-Notre-Dame. Domani gara a staffetta, per 1 chilometro, aperta a tutti. Esibizione gruppo «La gaie famille» di Charvensod. Nelle elementari mostra degli oggetti antichi.

Saint-Oyen. Oggi e domani «Sagra del jambon alla brace». Poi, gli sportivi, gara internazionale di petanque e semifinali del torneo di calcio Grand Combin; per tutti, serate danzanti. Da oggi concorsi fotografici e letterari aperti a tutti.

Saint-Pierre. Sono aperti i musei di scienze naturali nel castello e dell'archeologia in Valle d'Aosta castello Sarriod de la Tour, a fianco della statale.

Saint-Vincent. Si conclude domani in via Chanoux il «Mercante in Fiera».

Torgnon. Cominciano oggi i tornei di tennis e bocce. Domani festeggiamenti del patrono al Monte Aver.

Valgrisenche. Esposizione del «drap», il tessuto in lana lavorato secondo un'antica tradizione.

Valpelline. La Messa nel della Pierra in memoria dei Caduti in guerra aprirà domani «Rencontre Alpina de Valpelline». Ospiti gli alpini in congedo di Bordevolo con i quali le «penne nere» di Valpelline sono gemellate. Nel pomeriggio, dopo il «ran» a base di polenta e spezzatino, carne grigliata e specialità valdostane, giochi per grandi e piccini. Una serata danzante, l'elezione della «miss Penne Nere» concluderà la festa.

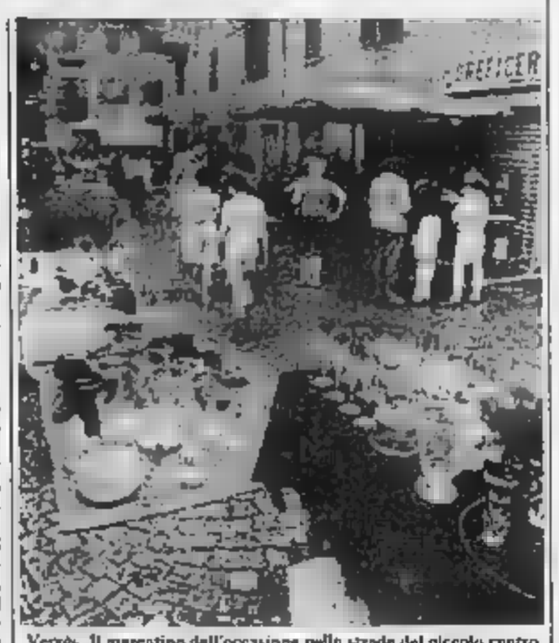
Valsavarenche. Il museo etnografico di Degioz espone attrezzi agricoli d'un tempo che consentivano lavorazioni ormai dimenticate.

Valtournenche. Oggi pomeriggio frazione Cretaz lotteria a premi e, alle cena tipica all'aperto. Alle 21, in chiesa, concerto quartetto vocale strumentale «I Vocalisti». A Oretaz, dalle 9, mostra dell'artigianato tipico locale e, nel pomeriggio, merenda all'aperto.

Verrayes. Il gruppo Avis organizza per domani una giornata all'aperto in località Champleng. L'appuntamento è per le 9,30; seguiranno: una podistica non competitiva e giochi vari per grandi e piccini.

Verrès. Domani «Mercatino dell'occasione e dello scambio». Nelle sale del castello la mostra «La Valle d'Aosta nelle immagini viaggiatori dell'Ottocento». In Biblioteca mostra «A misura d'Uovo» dedicata alla cellula prodotta dall'organismo femminile e destinata a dare a

b. m.



Verrès. Il mercatino dell'occasione nelle strade del piccolo centro

Stamane la cerimonia nei locali dell'Ospizio

Si inaugura il museo al Gran S. Bernardo

Riguarda storia, scienze, archeologia - Reperti d'epoca romana

SAN BERNARDO — Questa mattina al colle del Gran Bernardo è inaugurato il nuovo museo di storia, archeologia e scienze naturali fatto realizzare dai monaci dell'Ospizio in due grandi locali sopra il canile. La nuova costruzione si trova sul versante svizzero del colle, vicino alla partenza della seggiovia che porta alla vetta della Chenalette.

Per l'apertura del nuovo museo è stata organizzata una cerimonia alla quale parteciperanno, per la Valle d'Aosta, il presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, e, per il Canton Vallese, l'assessore alla Pubblica Istruzione, Bernard Comby.

L'appuntamento è per le 10,30 all'entrata del dove i discorsi di rito saranno preceduti dall'esibizione del gruppo folcloristico «Tradition valdôtaines» e seguiti da alpini.

La nuova esposizione sarà presentata da Rose-Claire Schulé, presidente dell'Associazione valligiana musei locali, ha anche seguito la riclassificazione dei reperti archeologici esposti nelle due sale. I lavori del museo, non ancora terminati, erano cominciati due anni fa, dopo l'inaugurazione del moderno canile che ospita in spaziose gabbie di legno e cristallo i famosi esemplari di Bernardo.

Per accedere al museo, che sostituisce la vecchia esposizione allestita nella sezione principale dell'Ospizio, bisognerà passare dal nuovo canile pagando un unico biglietto di ingresso il cui prezzo non è ancora fissato ma che indicativamente si aggirerà sulle 3500 lire. E' l'economo dell'Ospizio, Luigi Lamon, a spiegare la disposizione delle sale. «*Nella prima parte dell'area espositiva grandi fotografie riassumono la storia dell'Ospizio e la sua missione di accoglienza della gente. Via via che si procede nella visita si compie un viaggio a ritroso nel tempo, dai giorni nostri all'epoca romana in cui sono rimaste interessanti testimonianze. Una parte del museo è invece dedicata agli esemplari della fauna presenti al colle in inverno e in estate e, ancora, si può vedere un grande progetto in pianta di tutto il complesso dell'Ospizio*».

In sole due sale è racchiusa la storia del Gran San Bernardo non certo povera di reperti. Il colle è sempre stato fin dal più remoto passato, un'importante via di comunicazione collegando ideale tra le valli del Rodano, del Reno e la pianura del Po. Le testimonianze storiche presenti nel museo sono state ricatalogate e esaminate da esperti archeologi.

La maggior parte di questi reperti trovata nella zona dov'è la colonna con la statua di San Bernardo, appartiene allo Stato italiano ed è stata affidata ai monaci dell'Ospizio. Benchè in Svizzera quindi, il museo del Gran San Bernardo è anche un po' italiano e questo fatto la collaborazione in atto da tempo tra i due Paesi a vantaggio di chi vorrà conoscere la storia del colle più famoso della Valle d'Aosta.

La cerimonia congiunta di oggi alla presenza di autorità valdostane e del Vallese è un ulteriore conferma dell'amicizia che lega le popolazioni insediate sui due versanti del Gran San Bernardo.

Beatrice Mosca

Polizia e carabinieri con una serie di blitz in Valle

Droga e furti: sette arrestati

A Donnas e a Saint-Vincent - Sono tutti giovani: due tentavano di rubare un motorino - Ad una ragazza è stata poi concessa la libertà provvisoria

AOSTA — Con serie di blitz condotti ad Aosta e in alcuni centri della Valle sette giovani sono stati arrestati nei giorni scorsi — dalla di polizia e carabinieri — per diversi reati che vanno dalla detenzione e dallo spaccio di droga al furto aggravato.

Cominciamo dalla Bassa Valle. A Donnas i carabinieri hanno arrestato Silvio Frola, di 21 anni, un operaio residente in via Binel, che risultava colpito da un mandato di cattura e altro di lui dalla procura della Repubblica per spaccio di eroina. L'operazione, ch'era stata coordinata dalla compagnia carabinieri di Saint-Vincent, è stata portata a termine dai militari di Verrès e di

I carabinieri del comando di Aosta hanno invece arrestato, e accusa di detenzione e di spaccio di droga Patrizia Ugoni, 24 anni, abitante in Challand 32 e Francesco Urslda, anni, residente in viale Europa 23.

I due, che risultano disoccupati, sono stati fermati in viale Europa poco dopo aver incontrato una giovane aostana, alla quale, secondo gli inquirenti, Ugoni avrebbe «passato» una di eroina.

I due giovani sono stati trovati in possesso di due di eroina e di 50 mila lire, il provento della vendita della droga. Patrizia Ugoni ha ottenuto la libertà provvisoria mentre Francesco Urslda è in carcere in dell'interrogatorio da parte del magistrato.

I fratelli, Luigi e Emilio Capone di 28 e 30 anni, abitanti a Vercelli in corso Libertà, sono stati arrestati dai carabinieri di Saint-Vincent per essere stati sorpresi a rubare un motorino.

I due si erano impossessati di un «Ciao» nelle vicinanze del Casino e all'arrivo dei militari stavano cercando di caricarlo sulla Sono stati arrestati e l'imputazione nei loro confronti è quella di furto aggravato.

Per furto aggravato finiti in anche Marco Tagliente, 23 anni e Osea Manusalco, 22 entrambi residenti a Torino corso Grosseto 361/7. I due sono stati arrestati dalla questura di Aosta. Una «volante» li aveva fermati mentre cercavano di dopo aver infranto il finestrino di una Mercedes posteggiata in via Carrel. Sulla loro auto avevano un'autoradio risultata rubata.

b. m.

Aosta, una protesta di camionisti

AOSTA — Una ventina di TIr stranieri hanno ieri di Natale 26 a pochi chilometri dal traforo del Monte Bianco per protestare contro il divieto di circolazione in vigore sulle strade italiane. Per risolvere la situazione è interpellato il presidente della giunta Rollandin, che è anche prefetto, il quale ha autorizzato il dei camion dal traforo all'autoporto e viceversa sino alle 24 di ieri. Alle 16 la circolazione era tornata normale e due pattuglie della Stradale hanno scortato una quarantina di camion all'autoporto e altrettanti ad Aosta al

ANNIVERSARI

1-8-1977 1-8-1987

Massimo Serra

Nel decimo anniversario della sua scomparsa la mamma, con tanto affetto e rimpianto, lo ricorda a tutti coloro che lo hanno conosciuto. Santa Vittoria d'Alba (CN), 1 agosto 1987

piazza Chanoux, alle 21, il recital del noto cantautore

Stasera il concerto di Mango

Il cantautore Mango: appuntamento per gli appassionati

AOSTA — «Bella estate» porta la di Lucio Dalla, ma la è quella di Mango, che di fronte al pubblico valdostano questa sera in piazza Chanoux 21. E' un tautore che non ha bisogno di presentazioni seguito com'è centinaia di fans soprattutto dopo i long playing «Australia», «Odissea» e «Adesso».

Forse più cantante che cantautore, al limite soltanto ad interprete di canzoni che i collaboratori scrivono, infatti ne gli arrangiamenti e le con la sua voce, in farne risultare brani vissuti e sofferti.

Alla ritmica robusta talune fa riscontro la melodia emozionante fino al rock dal ritmo trascinante. Mango risente, nei canzoni, della sua origine lucana e si affida ai colori intensi e limpidi, ai soft che poi scandinavo nel in un ventaglio di capacità.

Spetta a lui portare il vento della Sanremo canora in piazza Chanoux all'ombra del Monte Emilius, di portare i sapori del mare, i scoppi dei naturali, il tuffo nei sogni.

Proporrà un viaggio dilettevole, un viaggio italiano attraverso le canzoni che hanno decretato il suo successo anche all'estero, soprattutto in Francia.

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
con poco denaro ed in breve tempo
AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE
RUBNER BLOCKHAUS
JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44 438

AL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI ST-PIERRE
E' AUMENTATA LA SERIE DEGLI ANIMALI CHE VIVEVANO UNA VOLTA IN VALLE D'AOSTA
UN ORSO, UNA ED UN GALLO CEDRONE VI ASPETTANO
Orario apertura: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

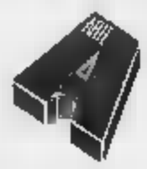
MUSEO DI SCIENZE NATURALI
ST-PIERRE
Tel. 0165
ORARIO VISITA
9-19 continuato

PELLICCERIA LES GRIFFES
Via Challand 29 ang. via Festaz
Tel. 0165 40 381 - AOSTA
IL PELLE A
ALCUNI ESEMPI

VISONE C.		L. 2.500.000
MARMOTTA	da	L. 2.450.000
VOLPE GROEN.	da	L. 1.600.000
CASTORINO SPITZ	da	L.
RAT-MOUSQUE VIS.	da	L. 1.550.000
OPOSSUM TASMANIA	da	L. 980.000
PERSIANO	da	L. 1.850.000
FOCA		L. 1.100.000
AGNELLO	da	L.

PRENOTI CON UN ACCONTO E RITIRI PIU' TI FA COMODO A CONDIZIONI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE
(Si eseguono rimesse a modello)

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEL URBANISTICA E BENI CULTURALI
TORRE DEL LEBBROSO AOSTA
BRUNO BENUZZI
LO ZOO DI POLVERE
LA DE POUSSIERE



1° agosto 1987
INAUGURAZIONE ore 18
presenza dell'artista

Immobiliare Diemoz
MONTE ALLA RAI
Via Chambéry, 37 - Tel. 361.280 - 11100 AOSTA
VENDESI TERRENI
SARRE-LEY: terreno con progetto approvato per villa
SAINT-CHRISTOPHE: terreno edificabile per villa bi-trifamiliare
ROISAN (Closellinaz): terreno con progetto approvato per villa di mq 123
ROISAN (Closellinaz): terreno edificabile di mq 1 + agricolo di mq 600
NUS: terreno agricolo di mq 6000. Lire 25 milioni

Motley Club
1 AGOSTO
Si balla con l'orchestra
SHOW
E' in funzione l'impianto di condizionamento
Via Chambéry, 99
11100 AOSTA - Tel.

Dal 9 al 23 agosto per la pubblicità su
LA STAMPA
telefonate al
765.222 (0165)
- Quart (AO)

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Storie incredibili. Orario: 20; 22.
GIACOSA: Cronaca di una morte annunciata. Orario: 20; 22.
ITALIA: Pony Express. Orario: 18; 20; 22.
SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato minori 18 18; 20; 22.

CERVINIA

GEB GUIDES: I tre amigos. Orario: 20; 22.

COGNE

GRAN PARADISO: Sette chili in sette giorni. Orario: 16,30; 20; 22.

COURMAYEUR

BIANCO: Pericolosamente insieme. Orario: 17; 20;

VERRES

IDEAL: Il (commedia). Orario: 21,30.

Aosta. Papone, in via Tillier. (Chiusura ore 22 escluso le urgenti).

«La Stampa» -

Redazione: rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Ufficio Pubblicità: rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

IL TEMPO

Ieri 12 di oggi: poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min + 12; 12; + 25. Umidità: 50%. Venti: deboli Ovest.

RAITRE

19,20 Telegiornale della d'Aosta

TV SUISSE R

13,05 La fête des vignerons
16,30

VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7 — Buongiorno
9 — Uscio in libertà
10,15 Mattinata continua
11,30 Ciao obiettivo donna
12 — La cartomante t.vendo
14 — I grandi concerti
18 — Non stop music

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
Notizie
9,32 99 Auguri
10,24 flash un anno fa
11 —
11,30 La rubrica
14,06 musica
15,02 d'amore
16,38 Un ricordare
17,40 U.K. Action
18 — Spettacoli-informazione

RADIO MONTE ROSA

8,20 Mercatino - Oroscopo
9; 13; 19,30 Uscio
10 — Spazio cucina
15 — Baby music
16 —
18 — Parliamone con Gino

PROPOSTA

7 — Buongiorno
9 — Eterne melodie
10,40 Notiziario
11 — Un consiglio d'amico
12 — Musica giovane e non...
18,30 Arcobaleno, dibattito
20,40 Dico la preghiera
21 — In diretta con Alg. Lari

RADIO MONTE BIANCO

7,15
7,45 E la stanno a guardare, oroscopo
9,30 Soft music
10 — Gran mattino
10,45 Rubrica
11 — Discovoglio
14 — D.J. International
14,30 Hit-Mania Bianca
17,30 Anteprima
18 — Soft music
19 — Stereomusic non stop

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Sabadì club estate,

TVA

18 — Buon pomeriggio
19 — Attualità cinema
19,10 Immagini e suoni della Valle d'Aosta
20 — Bersà non crep

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
20,30 Film

Radio

I boscaioli valdostani hanno il loro campione

Super-ascia di Amad

E' Ivaldo Dondeynaz, di 38 anni - Al secondo posto Felicien Cornaz, 3° Renzo Rey, 4° Valter Vallet - La signora Therisod vince la «gara [illegible] catasta»

Brusson. Un boscaiolo [illegible] la prova dello spostamento d'un tronco osservato dal pubblico

BRUSSON — I [illegible]rona» valdostani hanno festeggiato il campione regionale: il ivaldo Dondeynaz, 38 anni, di Arnad, istruttore fo[illegible] già vincitore dell'edizione 1985 del concorso per boscaioli e giunto terzo nell'edizione dello scorso anno. Ha preceduto di soli cinque punti Felicien Cornaz, che [illegible] seguendo il corso per diventare anch'egli istruttore forestale, così come [illegible] facendo il terzo classificato, Renzo Rey, e il quarto, Valter Vallet. Gli [illegible], quindi, almeno per una volta non hanno superato il maestro.

I partecipanti alla terza edizione del concorso di «bucheronnage» sono stati [illegible] valdostani e 13 di fuori Valle, sei [illegible] quali provenienti dalla Svizzera. [illegible] altri da Cuneo, da Savona e da Varese. I primi nove valdostani classificati parteciperanno ai campionati italiani in programma a settembre a Bosco (Bergamo).

Questi i nomi della Nazionale rossonera dei boscaioli: Ivaldo Dondeynaz, Felicien Cornaz, Renzo Rey; Valter Vallet, Albino Berlier, Renato Bethaz, Luciano Michelet, Federico Juglair, Andrea Clusaz.

La competizione che si è svolta quest'anno a Brusson è [illegible] molto combattuta e lo dimostra lo scarto di punti minimo fra Dondeynaz [illegible] e il terzo classificato, Renzo Rey, [illegible]ne ha totalizzati 348. La prova nella quale Dondeynaz ha surclassato gli avversari è stata quella del taglio [illegible] disco di faggio dal basso verso l'alto e viceversa con motosega. Dove invece il [illegible] dei boscaioli è stato messo in difficoltà è stato nel taglio di un tronchetto con scelta e nell'abbattimento di un palo con motosega.

Era stata inserita [illegible] manifestazione [illegible] prova di abilità estimativa del [illegible] di una catasta di legname tagliato in [illegible]i. La [illegible] era intitolata «Vinci un milione». E il milione è stato vinto da una donna, la moglie di Julien Therisod, personaggio molto conosciuto nell'ambiente dei boscaioli e degli operatori del [illegible] legno in Valle. La catasta era di circa un metro cubo, ma la sua disposizione [illegible] tronchetti» rendeva più difficile (a causa degli spazi vuoti fra un tronco e l'altro) stimarne il peso, valutazione resa poi ancora più incerta dal fatto che il legname era bagnato.

Il peso della catasta [illegible] di 714 chili e soltanto altri due concorrenti (fra gli altri trecento che hanno pagato il biglietto per poter partecipare alla prova) hanno fatto una valutazione superiore ai settecento chili. Così [illegible] signora Therisod ha brillantemente vinto questa prova.

Bruno Baschiera

Altro sponsor per la squadra

La Gagliardi è nel S. Orso

Disputerà il torneo [illegible] Promozione

Fabrizio Zardo

[illegible] allenata [illegible] Walter Bianquin) conquistare la vittoria nel campionato di Pri[illegible] categoria, passando così in Promozione. Secondo la [illegible] visione sportiva, che si pone soprattutto fini promozionali, non era giusto che la squadra dovesse scomparire, lasciando nel [illegible] calcistico valdostano un di[illegible] troppo netto tra Prima categoria e Interregionale».

Aggiunge Baccega: «Troppi giocatori non avrebbero inoltre avuto la possibilità di ottenere un posto in altre squadre e non ci pareva corretto che ragazzi ancora in grado di poter esprimere un eccellente rendimento tecnico dovessero anzitempo appendere le scarpe [illegible]. L'Endas si è perciò detto disposto ad aiutare questa nuova Sant'Orso e abbiamo avuto accanto a noi, in questa opera di salvataggio, anche il Mobilificio Gagliardi, che fa così il suo esordio ufficiale nel mondo del calcio».

Uno dei titolari dell'azienda valdostana, Luciano Gagliardi, spiega: «Avevamo già avuto un rapporto di collaborazione con l'Endas nel settore della pallavolo femminile, alcune stagioni [illegible]. Riprendiamo molto [illegible] (anche questo intervento [illegible] favore dello sport valdostano e siamo lieti di poter aiutare una squadra [illegible] calcio che è reduce da un campionato di Promozione positivo e che ha raccolto attorno a [illegible] tanta simpatia e consensi».

La rosa della squadra, che si radunerà il 19 agosto a Introd, è la seguente. Portieri: Zardo e Signorini; difensori: Ducloz, Rossero, Augusto Carlotto, Paolo Alvario, Leo Collina, Bertarini; centrocampisti: Valente, Orsi, Morrone, Apostolo; attaccanti: Benetti, Drudi, Pistrissini.

Contatti sono ancora in corso per la definizione degli ingaggi di Avati, Obert e Aldo Ammendolia. Gli allenatori hanno trattative con la squadra Pescarella, Bonturi, Albione e Erculiani. Non rientra invece nei piani della società il centrocampista Scalise, che potrebbe perciò fare ritorno nel Barre Simca. Il Sant'Orso [illegible] Gagliardi ha come obiettivo la disputa [illegible] campionato a [illegible] classifica.

Ancora l'Endas ha «recuperato» all'attività agonistica il football americano e il nuovo sodalizio, che si [illegible]merà «Icemen [illegible] Americ[illegible] club» disputerà il campionato di serie C, il cui avvio è previsto nel mese di settembre. Faranno parte della squadra [illegible] giocatori degli ex «Blackreds», allenatore è stato designato Massi[illegible] Lattanzi, che gioca attualmente [illegible] serie A con i colori del Mastini di Ivrea.

La squadra può contare [illegible] da ora su una quarantina [illegible] giocatori. «Anche in questo caso siamo intervenuti perché molti giovani non avrebbero più potuto praticare questa disciplina sportiva, dopo lo scioglimento dei Blackreds», commenta Mauro Baccega.

c. g.

APPUNTAMENTO D'AGOSTO

DA

BERTETTI CONFEZIONI

VERRES

SCONTI DAL **10%** ALL'**80%**

su tutto l'abbigliamento estivo maglieria biancheria per la casa

Alcuni esempi:

PRENDISOLE [illegible] L. [illegible].000 a L. 15.000

ABITI DONNA da L. 30.000 a L. 15.000

PANTALONI UOMO da L. [illegible] a L. 29.000

JEANS da [illegible]. 45.000 [illegible] L. 25.000

CAMICIE UOMO da L. 30.000 [illegible] L. [illegible]

Ett. con. L. 80

E INNUMEREVOLI ALTRI ARTICOLI

la vendita sarà effettuata nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15,30 alle 19

La manifestazione [illegible] questa sera [illegible] una grande sfilata nel paese

Ski-roll, anche gli azzurri del fondo nella mini-prova in salita a Cervinia

Presenti De Zolt, Albarello, Walder, Ploner e Vanzetta - Numerosi i valdostani guidati da Vidi

Giorgio Vanzetta

Albert Walder

CHATILLON — [illegible] cerimonia, per [illegible] quale [illegible] previsto un gran numero di turisti oltre [illegible] residenti, la Comunità montana del Mar[illegible] presenterà questa [illegible] nei locali della Biblioteca comprensoriale la prima edi[illegible] della «Superroll Cervino», la più grande gara [illegible] aki roll mai disputata in Valle d'Aosta. La competizione, [illegible] programma domani mat[illegible] sul percorso da Saint-Vincent a Breuil-Cervinia, per un totale di 30 chilometri, vedrà [illegible] i partecipanti i campioni [illegible] mondo [illegible] fondo Maurilio [illegible] Zolt e Marco Albarello.

Con loro vi saranno tutti [illegible] altri fondisti [illegible] formano [illegible] squadra azzurra di Coppa del [illegible] [illegible] prove nordiche: Albert Walder, Gianfranco Polvara, Giu[illegible] Ploner e probabilmente anche Giorgio Vanzetta. Una presenza qualitativa così rilevante non si era mai verificata in nessuna competizione di ski-roll e accanto a questi grandi protagonisti del fondo mondiale gareggeranno anche [illegible] atle[illegible] di valore, come il cadetto [illegible] Riva, argento [illegible] campionati italiani sui 15 chilometri e bronzo nella staffetta 4x10 agli assoluti e il [illegible]pione [illegible] staffetta Giovanni Venturini.

Sarà questa la prima uscita ufficiale [illegible] Nazionale azzurra di ski-roll, composta [illegible] Maniero, Dorigatti, [illegible] Sasso e [illegible] Iscritti molti altri specialisti di questa disciplina provenienti anche dalla Svizzera e dalla Francia. Numerosi i valdostani in gara, guidati da Leo Vidi, recente protagonista nella prova di Antey.

Questa sera, con inizio alle 21, vi sarà [illegible] sfilata nelle vie del [illegible] per festeggiare i campioni del mondo De Zolt e Albarello, i quali verranno scortati dalle autorità civili, militari e sportive della regione. Precederanno il corteo la banda musicale [illegible] C[illegible]an e gli sbandieratori di Cava dei Tirreni.

Nella Biblioteca un film-documentario riproporrà al pubblico le emozionanti fasi [illegible] [illegible] chilometri e della [illegible] chilometri che laureranno a Oberstdorf, nel febbraio scorso, campioni iridati Albarello e De Zolt. Quindi saranno consegnati ai due atleti particolari riconoscimenti e attestati di merito per celebrare, una volta di più, la loro prestazione sportiva.

[illegible] mattina la [illegible] comincerà alle ore [illegible] con partenza fissata nei pressi del [illegible] della sport di Saint-Vincent. Sotto il profilo tecnico la prova si presenta oltremodo severa e oltre alla [illegible] [illegible] 30 chilometri i concorrenti dovranno superare [illegible] dislivello [illegible] 1500 metri, dai [illegible] di Saint-Vincent ai 2050 di Breuil-Cervinia. Possono partecipare atleti [illegible] amatori, veterani e pionieri. La categoria femminile è unica ed è riservata alle sole atlete [illegible] compiuto i 18 anni di età.

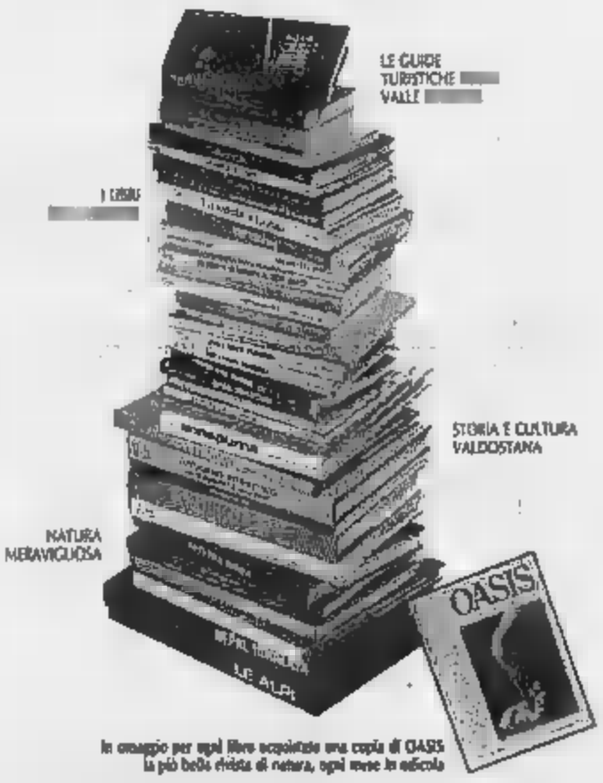
Franco Maquignaz, presidente del Comitato organizzatore e vice presidente della Comunità montana del Marmore, dice: «Non è stato facile mettere assieme tutti questi grandi campioni. Oltre a De Zolt e Albarello gli sportivi potranno seguire anche Albert Walder che, ottato [illegible] nella 30 chilometri iridata, confermò in seguito la sua forza nel passo pattinato [illegible] [illegible] terzo posto nella 30 chilometri [illegible] Lathi, in Coppa del mondo».

Carlo Gobbo

[illegible] Lombardo è campione [illegible] a volo

AOSTA — Paolino Lombardo, di Aosta, è il campione valdostano 1987 di tiro a volo. Nella competizione, disputata al campo [illegible] Crai Cogne, Lo[illegible] [illegible] centrato 44 bersagli [illegible] 50 e si è imposto [illegible] Gianni Festi, Edi Rolando e Antonio Mezzatesta. Gianni Festo si è [illegible] aggiudicato il titolo di campione regionale veterani. [illegible] gara riservata al calibro [illegible] è imposto Giorgio Pavanel.

Paolino [illegible] era aggiudicato in precedenza una gara notturna, allestita dalla se[illegible] [illegible] tiro a volo del Crai Cogne, centrando 15 bersagli su 15. *(c. g.)*



In omaggio per ogni libro acquistato una copia di OASIS la più bella rivista di natura, ogni mese in edicola

MUSUMECI EDITORE

IN ITALIA, IN TUTTE LE [illegible]

Il «via» alla competizione oggi pomeriggio alle 13 al Breuil

Sfida di 24 ore in monopattino

CERVINIA — Organizzata dai ragazzi della Polisportiva, la [illegible] ore di monopattino («inventata» nel 1970 dal gran patron Rudy Platzgummer) comincerà alle 13 di oggi preceduta dalla gara dei bambini sotto i 14 anni, ché durerà un'ora, dalle 11. La competizione [illegible] «grandi» terminerà alle 13 del giorno dopo e, alla fine della massacrante cavalcata a 2000 metri di quota sul monopattino (alle 15), a premiare vincitori e no vi saranno i campioni del mondo di fon[illegible] Marco Albarello e Mauri[illegible] De Zolt, assieme [illegible] «big» di quella specialità come Ploner, Walder, Polvara e Leo Vidi che, da poche ore, avranno concluso un'al[illegible] faticosissima gara: la prima «Superroll Cervino» da St-Vincent al Breuil.

Cervinia. Tre concorrenti in azione durante la «24 ore» del 1986

Alla fine delle due competizioni, oltre a un pubblico che si presume molto numeroso, vi saranno 25 sbandieratori di Cava dei Tirreni, reduci da applaudite esibizioni in tutta Europa, e una pantagruelica grigliata al ristorante «Chez Lombard», offerta [illegible] commercianti e artigiani a partecipanti e organizzatori.

Vi saranno inoltre premi per tutti, offerti da enti e operatori turistici (gli albergatori hanno dato ospitalità a 40 persone di Cava dei Tirreni), in grado di consolare anche quelli che non saranno saliti sul podio. Ma per salirvi la lotta sarà dura perché la fortissima squadra di casa «Bar Gran Becca-Yeti-Grivola», vincitrice della passata edizione (della recente 8 ore di Aosta) col nuovo record di 1079 giri pari a [illegible] chilometri (seconda è giunta la squadra degli «Sbandieratori» di Cava dei Tirreni), dovrà difendersi da concorrenti che giungono da Cortemilia (Cuneo) e [illegible] Svizzera.

Fra le ragazze non dovrebbero avere difficoltà a imporsi le atlete della «Casa delle Aste» di Aosta, per le quali girare in monopattino per l'Europa sembra diventata un'abitudine. Vi [illegible] invece battaglia per battere i numerosi records, lasciati con una sofisticata apparecchiatura dai tecnici dell'Informatique di Aosta. Fra i più ambiti: 143 giri consecutivi (di 540 metri, metà in salita e metà in discesa) di Arduino Tiraboschi per i maschi e 70 di Claudia Baseggio per le donne; il giro più veloce di Stefano Pizzini (1'2"52) e Marisa Lunardi (1'14"38); il giro più [illegible] di squadra degli «Sbandieratori» di Cava dei Tirreni (5'40"06) e delle ragazze della «Casa delle Aste» di Aosta (5'43"05).

Luigi Castellarin

[illegible] Aosta, weekend col concorso ippico

AOSTA — Per gli appassionati degli sport equestri appuntamento, in questo fine settimana, col duplice concorso ippico in programma nella nuova arena, in località Croix Noire, all'ingresso Est [illegible] La [illegible] (Sport ippici valdostani) organizza infatti, con il patrocinio della Regione, due giornate di gare alle quali parteciperanno cavalieri e amazzoni provenienti da molte regioni italiane e dall'estero. Oggi pomeriggio [illegible] manifestazione comincerà alle 13,30 e si disputeranno sei «premi», riservati alle categorie: Primi passi, Cavalli debuttanti, Patentino A-2, E contro il tempo, F [illegible] e D speciale a fasi consecutive. Domani mattina, [illegible] 9, la rassegna continuerà con la disputa di altri sei premi. [illegible] gara più spettacolare e più attesa è quella che vedrà in gara cavalieri e amazzoni della categoria D a barrages consecutivi. Il primo classificato del circuito, nella categoria D (compresa la gara svolta di recente a Courmayeur), vincerà un'auto. *(c. g.)*

[illegible] Una «crono» da Vieyes a Cogne

AOSTA — Comincia stamane con la prima tappa (l'arrivo è previsto a Prato Rovoso) il Giro delle Valli Cuneesi al quale partecipa una rappresentativa del Gruppo ciclistico Nus-Fénis. Saranno in gara i corridori Carlo Champvillair, Ezio Manella, Lorenzo Nogara, Giulio Porliod, Roberto Manella e Battista Pieiller, seguiti dal direttore sportivo Luigi Zigiotto. Conclusione il 7 agosto. In Valle il Velo club Aymavilles organizza domani una gara a cronometro individuale per ciclomatori, di 10 chilometri, sul tracciato che da Vieyes porta a Cogne. In palio il trofeo «Au vieux grenier». La partenza è alle 10. E' una gara contro il tempo molto severa, che porterà i corridori dai 1142 metri di Vieyes ai 1534 di Cogne. Lo scorso anno si impose Carlo Champvillair (ora assente) nel tempo di 19'36"05 davanti al torinese Walter Perroglio. A Gressoney-Saint-Jean, sempre domani, si disputa una gara, su un circuito cittadino, riservata [illegible] categoria degli [illegible]ti. Partenza alle 9,30. *(c. g.)*

C.E.V.A. S.r.l.

CENTRE D'EXPOSITION VALLEE D'AOSTE

PRENOTAZIONE STANDS FIERISTICI per il

3° MERCATONE DEI SALASSI

Tel. 0165 [illegible] - [illegible]

Avenue du Conseil des [illegible] 24

AOSTA

Immobiliare AOSTA snc

Via De Tillier 1/A

Vicinanze di AOSTA

CEDESI AVVIATO RISTORANTE

cucina tipica.

[illegible] 0165 42.621 - 34.553

AUDI [illegible] 1.8-E

PRONTA CONSEGNA

Tel. 0165 32.088

Dal 1902

OTTOZ

GENEPY EBO LEBO

Respinta la delibera della giunta per sette passaggi di livello

Promozioni ai dipendenti consiglieri comunali divisi

«Spaccatura» nella maggioranza, duri attacchi dell'opposizione - [illegible] farà [illegible] concorso

ASTI — Durante una [illegible] dura [illegible] di tensione e di colpi [illegible] scena. Il Consiglio comunale ha respinto la delibera di giunta che prevedeva il passaggio all'ottavo livello dei sette dipendenti che, pur svolgendo mansioni superiori, continuano [illegible] essere inquadrati al settimo livello. La promozione, come si era già verificato per altri lavoratori [illegible] livelli inferiori, doveva avvenire, secondo la delibera, in base ad una prova documentazione in grado di dimostrare che le mansioni svolte [illegible] effettivamente di grado superiore.

La giunta aveva approvato [illegible] delibera, ma giovedì [illegible] in Consiglio, mentre la reazione dell'opposizione comunista si faceva tagliente, repubblicani, socialdemocratici [illegible] e [illegible] irrigidivano [illegible] una posizione di aspro [illegible] alla delibera, esprimendo [illegible] mezzi termini il loro dissenso.

Per l'assessore al personale Augusto Dallera (dc) e per i suoi compagni [illegible] partito il momento era delicato: la seduta veniva sospesa poco dopo mezzanotte e il gruppo dc si riuniva in [illegible] il punto della [illegible] ne. [illegible] riprendeva con la seduta segreta e successivamente con la votazione che, a quanto pare, [illegible] la [illegible] compatta [illegible] compresa) nel respingere la delibera.

Si dice tra l'altro [illegible] all'interno del gruppo democristiano già al tempo [illegible] discussione in giunta, [illegible] verificato uno scollamento sui contenuti della delibera [illegible] (con la maggioranza [illegible] gruppo comunque sempre favorevole [illegible] documento) ed anche in sede di dibattito consiliare, mentre nubi tempestose si addensavano sul [illegible] dell'assessore Dallera. Soltanto Stefano Sappa, [illegible] compagno di partito, difendeva la delibera con convinta [illegible]: «*Ci sono persone che da ben quattro anni svolgono mansioni superiori e la fanno [illegible] provata documentazione*».

Ha detto Dallera: «*E' personale sul quale vi è [illegible] documentazione probante e [illegible] ritiera*».

Lapidari [illegible] altri interventi, portati avanti in un clima carico [illegible] nervosismo. Mario Longo (psdi): «*Il passaggio all'ottavo livello [illegible] è una [illegible] farsi a [illegible] leggero banal su prove d'esame. Voterò contro*». Giovanni Turello, dc) pri: «*Non [illegible] favorevole. Avremmo voluto verificare chi è destinato a fare il dirigente*». Pietro Cerutti (psi): «*Nessuno di questi ha i requisiti soggettivi per essere ammesso*».

Luciano Nattino (pci) non ha risparmiato secche [illegible] alla giunta: «*Non [illegible] serietà. State perdendo credibilità. In alcuni [illegible] per il passaggio [illegible] livello ci pare [illegible] manchino persino [illegible] presupposti documentazionali. Sono convinto che il personale in un concorso interno avrebbe avuto modo di dimostrare il proprio valore*». E Giorgio Giordano (pci): «*La giunta ci propone [illegible] promozione di sette dipendenti. Non siamo d'accordo sull'importazione della delibera che ci viene presentata stasera*».

[illegible] che la giunta si sia impegnata a fare [illegible] tutto per portare in Consiglio comunale, per settembre, la delibera relativa al concorso per il passaggio di livello [illegible] la strada obbligata per cercare di sciogliere questo spinoso nodo relativo al personale. Nel frattempo si aspettano le reazioni [illegible] sindacati: il problema della riqualificazione delle [illegible] sioni si trascina [illegible] tempo e il clima è teso non solo fra [illegible] amministratori. Remo Ariano della Cisl ha detto: «*L'amministrazione ci ha cambiato le carte in tavola*».

Sempre durante il Consiglio [illegible] giovedì [illegible] è stato approvato a maggioranza, con voto contrario di pci e [illegible], l'impegno [illegible] per la redazione del piano regolatore. La somma (dei 1986 al [illegible], anno in cui si prevede il progetto definitivo) è di circa 486 milioni [illegible] lire.

Franco Cavagnino

Appuntamento nell'Astigiano con prestigiosi nomi della musica leggera italiana

Zucchero, Guccini, Spagna e Nomadi a Castagnole c'è l'estate dei «big»

Serata rock a Villafranca, a Settime si danza sui balli a palchetto, Agliano elegge miss e mister

CASTAGNOLE LANZE — Sarà ancora una volta l'estate dei «big» e [illegible] senza scontentare davvero nessuno. Zucchero Fornaciari è l'«hit» del momento; Guccini, con le sue ballate, ha accompagnato l'adolescenza [illegible] molti di coloro che oggi puntano verso gli [illegible]» e comunque il suo ultimo [illegible] all'Opera di Parigi [illegible] ha [illegible] tra i «mostri sacri» della canzone d'autore; la bionda e vivacissima Spagna è la più gettonata [illegible] discoteche; poi i Nomadi, che a Castagnole non [illegible] discutono mai.

Parlando di «Castagnolestate», presentato giovedì sera, è inevitabile iniziare subito dalla festa di San Bartolomeo, in programma dal 22 agosto in poi, che riserva, ormai [illegible] [illegible], appuntamenti [illegible] i più bei nomi della musica leggera [illegible].

Al quattro concerti (Spagna [illegible] il 22, Zucchero il 25, i Nomadi il 29 e Guccini il primo settembre) si aggiunge quest'anno Piemonte Rock, una [illegible] ideata e organizzata [illegible] Piemonteuno. L'organizzazione che promuove i concerti a Castagnole e che vuole valorizzare la musica giovanile. Sarà una [illegible] interregionale (parteciperanno gruppi piemontesi e liguri), con una trentina di formazioni «nuove». [illegible] tutto. Un Festival di quello che un tempo veniva chiamato l'underground, con tanto di vincitore finale che avrà la possibilità di incidere [illegible] disco 45 [illegible].

L'intero cartellone di Castagnolestate è [illegible] illu[illegible] dall'assessore Mauro Valfredi: «*In pratica i festeggiamenti si sono già iniziati a giugno con il Pietro ma la manifestazione entrerà nel vivo [illegible] agosto, con una serie continua di sagre e iniziative varie, in tutte le borgate del paese*».

Da stasera si fa festa in frazione S. Defendente e [illegible] Val Tinella (grigliata, polenta e peperonata, [illegible], stasera [illegible] maiale), poi dall'8 [illegible] a Farinere e San Lorenzo e così via sino a [illegible] settembre, quando chiuderà la lunga kermesse festaiola la borgata S.S. Maria. Quest'anno i vari Comitati festeggiamenti si [illegible] dati da fare per riscoprire vecchie tradizioni: giochi e gastronomia soprattutto, che [illegible] fanno i protagonisti delle di[illegible] feste.

[illegible] Condannati a due mesi

SPOTORNO — Dovranno scontare due mesi di carcere due [illegible] vani turisti di Asti, condannati dal pretore di Savona per il furto di una borsa. I due, Gerardo Cestari, 18 [illegible] e Franco Peloe, 19 anni, vicini [illegible] casa e residenti in via Feroglio avevano rubato una borsa in un negozio.

Ma tutto l'Astigiano è in festa. Stasera il calendario offre [illegible] nutrito [illegible] appuntamenti.

Ad Asti si apre la [illegible] Cinema Cinema, promossa dall'assessorato alla cultura. Le proiezioni si tengono [illegible] cortile del Collegio. [illegible] inaugurare la rassegna sarà «Il [illegible] della rosa» con Sean Connery, dal romanzo di Eco. Inizio [illegible] 22, ingresso 3 mila lire. Ancora cinema ad Asti ma in frazione Valleraparo, al circolo Carretti, il film [illegible] «Il paradiso può attendere» con Warren [illegible]ty. (Ingresso gratuito).

A **Cocconato**, nella chiesa di S. Maria, concerto della Compagnia vocale strumentale Stanislao Cordero di Pamparato (musiche di Pergolesi) [illegible] la soprano Cristina Pastorello e la controtenore Silvia Russo. Ingresso gratuito e inizio alle 21,30.

Musica [illegible] invece al Pub Cannon d'Oro [illegible] Villafranca, [illegible] stasera si esibisce il gruppo White Rise (ingresso libero). Si danza a **Settime** dove sono allestiti due [illegible] a palchetto (per il [illegible] e il moderno: ingresso 5 mila lire) e [illegible] **Agliano** dove si stanno per concludere i festeggiamenti patronali. Ingresso e gratuito e durante la serata si eleggeranno miss e mister Agliano. Si potrà anche gustare il «piatto della giornata»: costicciola con ribs all'andiamo. Animazioni di Mauro Alfieri[illegible]

Giornata dedicata ai bambini a **Cossombrato**, con gare sportive e giochi riservati a bimbi tra i 6 e i 13 anni da 11 Comuni della zona. Il centro della manifestazione sarà l'oratorio di Cossombrato. L'incasso della giornata [illegible] devoluto all'Unicef.

Infine, mostra a **Montechiaro** dedicata ai grandi maestri dell'arte figurativa: [illegible] inaugura stasera, alle 21, nella [illegible] Consiglio Palio.

f. la.

Mercato degli ortaggi e festeggiamenti nella borgata Motta

Costigliole, sagra del peperone

COSTIGLIOLE — La grande [illegible] in onore del «re peperone» è ormai iniziata. Mentre nelle [illegible] raccolgono i grossi, carnosi e [illegible] riti ortaggi, [illegible] Pro loco ha messo a punto il programma della sagra che prenderà il via stasera, per quella che è la quarantaduesima edizione.

[illegible] farà festa per quattro [illegible] e il protagonista sarà il «quadrato» che ha [illegible] famosa (e ricca) [illegible] laboriosa frazione [illegible] Motta, nata [illegible] piana alluvionale del Tanaro e [illegible] circondata da serre e orti.

Il mercato del peperone [illegible] è iniziato [illegible] scorsa settimana, ma entrerà nel vivo solo nei prossimi giorni. I produttori [illegible] presentano nella piazza [illegible] frazione [illegible] domenica (apertura alle [illegible] del mattino) e martedì e giovedì pomeriggio (dalle [illegible]. Oltre ai peperoni, [illegible] possono trovare pomodori, aglio e, in misura minore, qualche altro ortaggio. I produttori [illegible] soddisfatti.

La raccolta dei peperoni nelle serre della frazione Motta di Costigliole (Telefoto Asti)

La produzione, infatti, quest'[illegible] si presenta qualitativamente buona, con pezzatura superiore alla media.

Intanto stasera [illegible] inizia la sagra. Il peperone sarà subito [illegible] protagonista, «ospite d'onore» della [illegible]a gastronomica, nella quale verranno offerti diversi piatti. **f. la.**

Quando apre la casa di riposo?

A Nizza una vicenda che si trascina da 15 anni - Nei prossimi giorni si terrà un incontro tra Regione e Usl

[illegible] — Qualcuno l'ha definita un «monumento alle lungaggini burocratiche», per [illegible] è un chiaro esempio [illegible] «sperpero del denaro pubblico»: dalla sua posizione dominante [illegible] visibile da tutta la [illegible] in cima [illegible] collina di San Giuseppe, [illegible] località Rosbella, la costruenda (ormai da 15 anni) [illegible] di riposo [illegible] la testimonianza, comunque, [illegible] come progetti [illegible] [illegible] realizzati in tempi relativamente [illegible] brevi finiscano poi con l'impigliarsi in pastoie e ritardi che amplificano [illegible] e spostano date di inaugurazione.

Forse [illegible] prossimi giorni potrebbe esserci [illegible] novità: infatti stato fissato per la prima decade di agosto, a Torino, un incontro regionale tra i responsabili dell'assessorato all'Assistenza e dell'Usl 69.

Secondo il piano socio-assistenziale, la Casa di riposo di regione Rosbella dovrebbe diventare una «struttura protetta», [illegible] destinata a ospitare anziani non autosufficienti, da affiancare a quella già esistente e che ospita 40 persone. La sua realizzazione era stata decisa 15 anni fa circa, dall'allora consiglio di amministrazione della Casa di riposo (ente autonomo), in ossequio a un lascito [illegible] una benefattrice che aveva donato all'ente il terreno vicinolo alla co[illegible] [illegible] una struttura per anziani.

Una volta iniziata la costruzione, vi [illegible] stati una serie di intoppi burocratici. Recentemente la Regione ha stanziato altri [illegible] milioni [illegible] questo edificio che è però [illegible] un grave stato di degrado, benché sia ancora [illegible] inaugurare. Malitempo e soprattutto atti vandalici (è diventato luogo di ritrovo di teppisti e in alcune occasioni anche nascondiglio di refurtiva) hanno intaccato strutture portanti e pareti. Spiega l'attuale presidente della Casa [illegible] riposo, Giorgio Ungaretti: «*In pratica, per ristrutturare le pareti degradate occorrerebbe spendere circa 100 milioni. Secondo il tecnico progettista, [illegible] per ultimare l'edificio bisognerebbe investire quasi due miliardi. Noi abbiamo ereditato questa situazione difficile e a questo punto personalmente credo che occorrano delle decisioni ben precise e c'è un impegno, da parte degli enti competenti, a finanziare la conclusione dell'opera qualunque ne sia il costo, oppure ritengo che [illegible] inutile gettare ulteriori e piccoli lotti, rischiando [illegible] sperperare denaro pubblico e di non terminare mai l'edificio*».

f. la.

A mezzanotte il via alla competizione astigiana

Parte il rally di Vesime

VESIME — Alla mezzanotte esatta, stasera la bandierina [illegible] abbasserà per dare il via [illegible] [illegible] edizione del Rally delle Valli Vesimesi. Griglia completa (160 i partenti) e Cappellino e Puria regolarmente presenti, [illegible] la loro Lancia 037, dopo le incertezze dei giorni scorsi. Con loro, a dare spettacolo sulle tortuose strade della Langa e della Val [illegible] astigiana, la BMW M 3 [illegible] l'austano Bettanin, [illegible] milanese Colombo, in coppia con Ricciardi, pure su Lancia 037, l'albese Vezza e l'astigiano Bertola, che, col navigatore Gentile, correrà su una Porsche 911. Questi i candidati alla vittoria finale che dovranno però guardarsi [illegible] tanti outsiders, [illegible] il torinese Tortone (Ope) Ascona), Casalnis (Lancia Delta 4WE), Della (Samba Rally).

Il tracciato è praticamente rimasto invariato rispetto alle [illegible] edizioni: 272 chilometri di lunghezza, con partenza da Vesime e attraversamento di ben 15 Comuni della Langa e della Val Bormida astigiana e alessandrina. 5 prove speciali, da ripetere due volte, per un totale [illegible] [illegible] chilometri, tutti in asfalto.

La gara è organizzata dalla Pro Loco di Vesime [illegible] la collaborazione [illegible] Csai (rappresentato dal delegato provinciale Romano Terzuolo) e quest'anno, è [illegible] novità, [illegible] valida per il campionato Rally Piemonte Liguria e per [illegible] Coppa Italia seconda zona, con coefficiente 5.

Le [illegible] speciali sono previste (gli [illegible] riferiscono al passaggio del primo equipaggio) a Mombaldone (dove le auto arriveranno attraverso San Giorgio Scarampi e Roccaverano) alle 0,41. La prova è lunga 14 chilometri e si conclude lungo la discesa del Brello, in direzione [illegible] Spigno Monferrato. [illegible] [illegible] prova parte [illegible] Turpino, all'1,15 e termina, dopo [illegible] chilometri, a Montechiaro Alto (sempre in provincia di Alessandria). Le auto si dirigono poi verso Ponti; fino a raggiungere Denice per la terza «speciale» (13 chilometri), che parte alle 2,11 per terminare al bivio per Monastero Bormida.

Quarta speciale da regione Grassi di Bubbio, alle [illegible], dieci chilometri di tornanti fino ad arrivare [illegible] regione Overnie di Vesime. Di qui si tornerà indietro sino a Loazzolo e poi Cessole per l'ultima speciale, in regione S. Libera, alle 7,58, con conclusione sull'innesto della provinciale per Bubbio. Nel secondo giro [illegible] «speciali» saranno ripetute rispettivamente alle 5,31 [illegible], [illegible] (Turpino), 7,01 (Denice), 7,58 (Grassi [illegible] Bubbio), [illegible] (S. Libera).

L'arrivo del primo equipaggio al traguardo [illegible] piazza Roma[illegible] a Vesime è previsto per le 9 di domani mattina. [illegible] premiazioni si terranno poi nel pomeriggio. Numerosi i premi: Primo trofeo «Fiat Bruno» [illegible] Acqui, [illegible] cendo trofeo Autoequipe di Vesime, sesto trofeo Assicurazioni Porta, Coppa Giu[illegible] Romita, Targa discoteca Baja Bianca di Levice. Nutrito [illegible] il [illegible] [illegible] sponsors: la provincia di Asti, Museo macchine agricole, Olio Verza, Auto Rally Service, Fida, Fiduciaria, [illegible] [illegible] Risparmio [illegible] Asti.

Fulvio Lavina

[illegible] in [illegible] gli alpini astigiani

ASTI — E' partito per i [illegible] sinistrati della Valtellina un primo gruppo di alpini. La sezione astigiana intende formare altri gruppi per portare soccorso [illegible] popolazioni: [illegible] gli alpini [illegible] quindi invitati a [illegible] in contatto, telefonando ai 51.918 dalle 9 alle 12. E' stato inoltre aperto un conto corrente [illegible] l'agen[illegible] 1 della [illegible] [illegible] Risparmio di Asti.

Le sfide di tamburello

Oggi Montemagno-Montechiaro, domani Grazzano-Vignale - Tornei Fipt e Figt

Si preannuncia [illegible] altro fine settimana di elevato interesse nei vari tornei di tamburello.

A MURO — La sfida di Montemagno tra [illegible] formazione locale e il Montechiaro, in programma [illegible] alle 17, aprirà ufficialmente i playoff. Domani, sempre alle 17, se[illegible] semifinale tra il Grazzano [illegible] il Vignale sul campo [illegible]. Tra una settimana ritorno a campi e giorni invertiti. Gli organizzatori hanno voluto scaglionare le due gare nel tentativo di [illegible] l'interesse dei tifosi su [illegible] una partita unica. Una trovata che certamente contribuirà a rimpinguare le esigue casse sociali delle società. Mai come quest'anno, infatti, il calo di spettatori si è fatto sentire.

Dal punto di vista tecnico le due formazioni di [illegible] in questo primo turno, Montemagno e Grazzano, appaiono leggermente favorite. La [illegible] più incerta [illegible] sicuramente quella tra Montemagno e Montechiaro. I montemagnesi sembrano avere smarrito, almeno parzialmente, quella sicurezza iniziale che aveva fatto della formazione di Martellina la grande [illegible] [illegible] campionato.

Tra Grazzano e Vignale pronostico tutto a favore dei campioni in carica: i grazzanesi non perdono da anni sul proprio sferisterio.

FIPT — Temibile [illegible] [illegible] nello sferisterio mantovano del Medole per il [illegible] Castell'Alfero (serie A). Capusso, Cussotto e Ferrero dovranno vedersela [illegible] una delle formazioni favorite [illegible] la vittoria finale. Nel quintetto base mantovano spiccano i nomi [illegible] Tomasi, Marcazzan, Fanzaga. Questi gli altri [illegible]tri: Caprianese-San Pietro; Rallo-Ronzo; Castellaro-Botti; Bussolengo-Castelferro; riposa Aldeno.

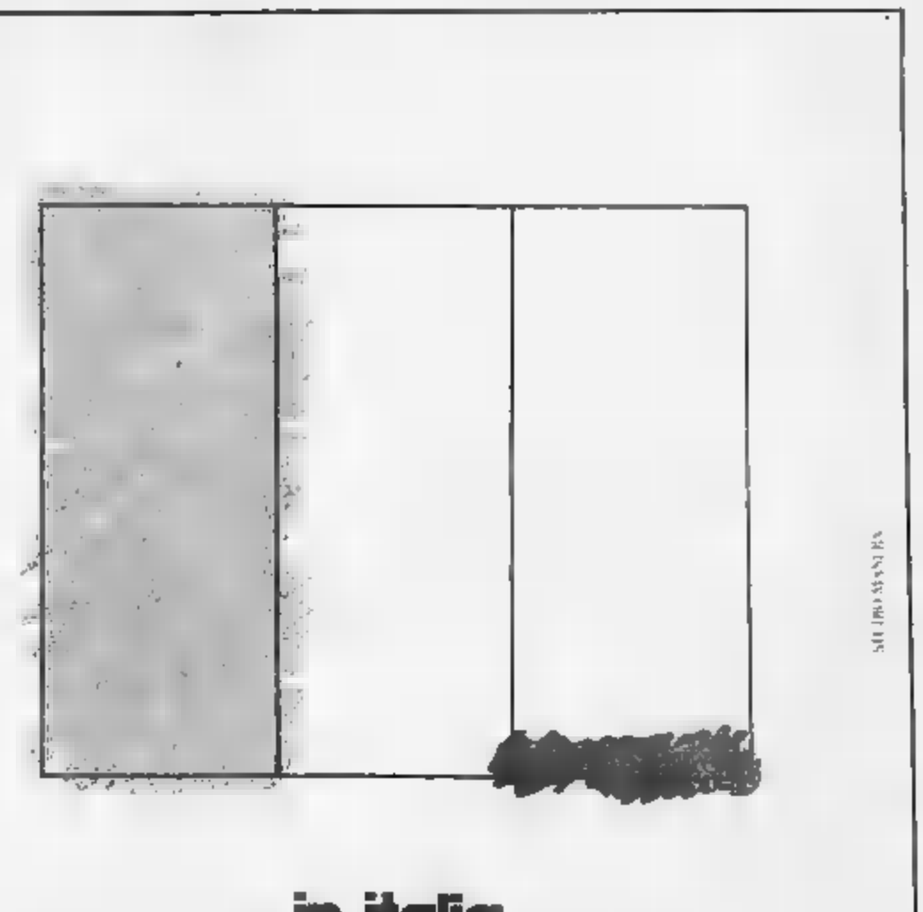
Interserie (domani alle 16,30): Calliano-Meridiana; Rocchettese-Cocconato; Olivetto-Murisengo; Cremolino-Capriata; Francavilla-Montechiaro.

FIGT — L'appuntamento più importante della giornata è rappresentato dallo spareggio in seconda serie per la promozione tra [illegible] Vigliano e l'Antignano. La gara [illegible] disputerà alle 17 nello sferisterio astigiano di Lungotanaro.

[illegible] Prima Serie, oggi [illegible] 17, anticipo [illegible] l'Atimotor capoli[illegible] e l'Azzano. Domani stessa ora, questi gli altri incontri: Settime-Monale; Castell'Alfero-Cinaglio; Castellaro-Revigliasco. Riposa Montegrosso.

Terza Serie (domenica, alle 17): Revigliasco-Ouriolo; Cinaglio-Celtino; Pisa-Castell'Alfero; Jolly-Camerano; Torino-San Damiano.

f. b.



in italia
c'è bisogno di sangue
anche del tuo.
·FIDAS·
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.15.95

Cinema e taccuino

[illegible]

LUX: [illegible] [illegible] ferie
[illegible] chiuso [illegible] ferie
RITZ: [illegible] [illegible] (avventura).
SPLENDOR chiuso [illegible] [illegible]
PALAZZO DEL COLLEGIO: per la rassegna Cinema Cinema: Il nome della [illegible] (drammatico). Il J.-J. Annaud, con S. Connery, F. M. Abraham. Inizio ore 21. Biglietti: 3000 intero; 2000 ridotti.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Lipanchi, piazza [illegible] Vittorio 7; notturna: San Domenico, corso Volta 29.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Monastero: Tarditto, [illegible] Garibaldi 21.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

[illegible]

Centralino telefonico: [illegible] 353.558, Nizza 721.971; **Canelli** 832.525; **Monastero Bormida** 88.046; **Rocca d'Arazzo** 608.160; **Calliano** 928.444; **Mariscchiaro** 408.188, **San Damiano** 975.910; **Costigliole** 966.779; **Villafranca** 933.644, **Cocconato** 485.503, **Mondonvegno** 63.[illegible]; **Castelnuovo Don Bosco** 957.8468; [illegible] va 94.585

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; **Nizza** 726.380; **Croce Rossa** (autoambulanze) **Asti** 217.583, **Canelli** 834.222; **Cocconato** 485.503, **Costigliole** 966.779, **Monbercelli** 955.333; **Moncalvo** 91.281; **Montegrosso** 953.175; **San Damiano** 975.910; **Villafranca** 933.777 - [illegible]1; **Villanova** 946.114

C.A.P. 14010
PROVINCIA DI ASTI

IL SINDACO

Comunica che con deliberazione n. 38 in data 8-5-1987 esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha adottato il Piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi dal 29-7 al 27-8-87 ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni.
Chiunque può prendere visione durante il periodo di deposito, a norma di legge.
Cortandone, 21 luglio 1987

IL [illegible]
(Gazia cav. uff. [illegible])

Pittodrie Pavilion
OGGI SERA DISCO [illegible]
CLASSIFICA [illegible]
[illegible] E CIPA
Il magico sapore del mondo misterioso con i campioni mondiali di ARTI MARZIALI, le sorprese esotiche e le specialità gastronomiche offerte dal
RISTORANTE CINESE - ALESSANDRIA
PALLAONI [illegible] L'ALLEGRIA

Domani in Valle Vigezzo (Novara) ■ raduno internazionale

Faccia sporca e tanta fatica arrivano gli spazzacamini

Molti piemontesi ma anche svizzeri ■ francesi - Il ritrovo è fissato a Malesco

NOVARA — La Valle Vi- ospiterà domani il se- raduno internazionale degli spazzacamini, un appuntamento che si è ormai inserito fra le manifestazioni più caratteristiche della terra piemontese. I «ruscalocali», come si chiamavano nel colorito gergo, si incontreranno con i concorrenti di un tempo, i «burnat» canavesani: ma ci saranno anche i colleghi svizzeri del Canton Ticino e, forse, qualche «remonneur» d'Oltralpe. Il ritrovo è fissato per le 9,30 a Malesco, dove esiste l'unico monumento allo spazzacamino: è dedicato a Faustino Cappini di Re, bambino che folgorato dal dell'alta

Dopo la Messa, pittore- carovana degli «uomini neri» si sposterà a Craveggia dove è prevista una sfilata e dimostrazione pratica di pulitura del camino. A mezzogiorno il corteo si esibirà a Santa Marie Maggiore, dove l'antico mestiere è ato memoria storica: a Villa Antonia c'è un museo dove si conservano cimeli, foto e attrezzature. In questo parco, nel pomeriggio ci saranno ricordi e interviste agli ultimi «ruscia».

Una giornata che oltre al folclore farà rivivere dai racconti diretti degli ultimi superstiti la storia di questo duro mestiere, legata all'emigrazione, alle «morti bianche» e allo sfruttamento minorile di quei «bimbi dal volto nero».

Proprio da questa zona, con la Cannobina e la cannavesana Valle dell'Orco, partivano più numerosi gli «stagionali» che giravano per le città della pianura e dell'Europa per pulire le canne fumarie. Gli anziani reclutavano in questi paesi di montagna i piccoli garzoni: i ioli sei ai quindici anni spesso le stesse ma , costrette dalla miseria, affidavano loro per strapparli alla fame quasi quotidiana.

Tra le tante testimonianze di questa crudele realtà c'è quella di Gentile Di Pietro, 70 anni, pensionato di Male- appassionato custode del Museo dei «ruscia», fa praticato la professione fino allo scoppio della seconda guerra mondiale. «Avevo appena otto anni — racconta Di Pietro — ma non potrò mai dimenticare la prima, drammatica esperienza. Ci trovavamo a Cossato, dove si doveva pulire il camino di un panificio. Il fornaio aveva appena terminato di cuocere il pane e disse che potevamo cominciare dopo tre ore, quando il forno si fosse raf-

Il vecchio e il giovane spazzacamino domani ■ raduno

freddato. Poi andò a dormire. Il padrone non perse tempo: mi cacciò nel camino nel giro di un quarto d'ora stante le mie timide proteste. Fu terribile. La fuliggine era ancora incandescente e temevo che si incendiasse una volta caduta sotto. Riuscii a resistere e terminai il lavoro nel giro di mezz'ora, ma alla fine il mio corpo era tutto piagato dalle ustioni».

La categoria degli spazzacamini non è però scomparsa del tutto. Il presidente dell'Associazione nazionale, che ha organizzato la manifestazione vigezzina, è Bruno Milani, 26 anni, di Ome: con il padre Franco, 68 anni, e il fratello Livio, anni, è ancora in attività con un'avviata azienda di pulitura camini, una poche esistenti in Italia. E' una tradizione di questa famiglia originaria della Valle Cannobina, prosegue il mestiere degli avi. «Ci occupiamo anche di camini industriali impiegando moderne attrezzature — dicono i Milani —, ma per le abitazioni private si usano tali e attrezzi manuali».

Pietro Benacchio

■ Artigianato in a Mondovì

MONDOVI' — Si inaugura oggi alle la «Mostra dell'artigianato», giunta alla diciannovesima e Tema della rassegna, organizzata dagli «Amici di Piazza» e allestita nelle scuole elementari del quartiere alto di Mondovì, è «Manualità e tecnologia nelle botteghe artigiane».

Per la prima volta ac- si di «artigiani-artisti» sono esposti prodotti frutto delle nuove tecnologie.

Bruno Ambrosoli, degli organizzatori. «Abbiamo messo a confronto epoche, modi diversi di intendere l'artigianato. Accanto ad opere d'arte dei maestri ferro battuto, legno, ceramica, tessitura proponiamo articoli del artigianato».

g. mar.

Ogni anno, in agosto, centinaia di animali abbandonati

Quando il cane è un fastidio

I padroni partono per le ferie, li lasciano al loro triste destino: uccisi ■ spesso torturati con la vivisezione - L'attività della Lega di Cuneo, sorta per proteggerli

CUNEO. — Puntualmente si ripresenta, l'arrivo dell'estate. Il dramma centinaia di abbandonati senza pietà dai padroni che partono per le ferie. Le cronache dei giornali si riempiono penosi, ma sembra toccare minimamente il cuore degli egoisti che tengono in casa un animale soltanto finché fa comodo.

Quest'anno non costituisce un'eccezione, per quanto lentamente si faccia strada anche da noi una maggiore coscienza zoofila. Ecco perciò nuovamente mobilitata per una tambureggiante campagna la «Lega nazionale per cane».

Fra le varie appare particolarmente attiva quella di Cuneo che, sotto la guida professor Marco Poli, ha raggiunto tangibili e importanti risultati. L'iniziativa ha questa volta teatro più ampio di quello cuneese: infatti la Lega provinciale contatti con altre sezioni e altri enti per la diffusione un manifesto che denuncia la vergognosa situazione e in- le autorità a prendere provvedimenti.

Il manifesto è stato stampato in quattromila copie: 1250 stanno per essere affissi nel Cuneese, anche grazie all'interessamento dell'Usl, i rimanenti sono inviati ad altre sezioni della Lega (Roma, Venezia, Vicenza, Benevento, Casale Monferrato) e ad associazioni (Ente Protezione Animali di Crema e Voghera; Lega Antivivisezione di Pordenone; Movimento Uomo Natura Animali di Firenze e del Mugello; Lega Antivivisezionista Nazionale di Firenze).

Oltre al manifesto sono stato stampato locandine altrettanto efficaci, che avranno ampia dif- un po' dovunque.

«Il problema è sempre grave — dice il professor Poli — e l'animale abbandonato è vittima due volte. Infatti spesso la gente, di fronte al cane randagio, glice atteggiamenti di apprensione che sfiorano la paranoia e così ancora una volta è la povera bestia ad essere criminalizzata anziché il suo proprietario. E allora sono fasulle, bastonate, persino fucilate ad accogliere l'animale che si accosta chiedendo un po' d'acqua e di pane. Oppure vengono chiamati gli addetti all'accalappiamento e la vittima finisce in un canile municipale o in una gabbia; dopo tre giorni verrà ucciso o, peggio ancora, inviato alla vivisezione».

All'abbandono in sé vanno aggiunte le conseguenze so questo atto determina: incidenti stradali, danni nelle cascine e, seppure in misura minore di quanto si creda, diffusione di malattie infettive.

In questi giorni la sezione cuneese della Lega — che sede a Bra in via Gianolio 21, telefono 0172-426031 (dalle 18 alle 18) — ha mobilitato tutti gli aderenti e i simpatizzanti e ricorda che eventuali aiuti finanziari possono essere versati al conto corrente postale numero 1000512). Tra gli contributi è stato particolarmente apprezzato quello dell'Enpa di Cuneo.

Daniele Cabras

Leonardo Osella

A Monti, cerbiatti [illegible] vi può costare [illegible] 500.000 lire

«Attenzione! Attraversamento rane», avverte questo cartello in Svizzera. Oggi, in Valle d'Aosta, chi uccide viene punito con una multa fino a mezzo milione

Il traffico stradale ormai sempre più intenso anche nelle vallate interali (in Valle vi è un'auto ogni due persone, secondo le statistiche) e l'uso (talora indiscriminato) di sostanze pesticide in agricoltura aumentano poi la rarefazione di anfibi e rettili.

Protette anche le formiche: si pagherà 50 mila lire, secondo legge del 1977 si altera, disperde, distrugge o asporta un nido di formiche, mentre è stata regolamentata la cerca delle lumache (come d'altronde quella dei funghi, vietata dal primo novembre al 31 agosto): chi sarà sorpreso con una chiocciola in quel periodo pagherà 500 lire, oltre le dieci dozzine verrà fatta la pesa delle catture e la sanzione sarà di 60.000 per chilo o frazione non inferiore ai cento grammi. La raccolta è vietata da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima del levar del sole.

Le chiocciole potranno essere catturate (si fa per dire: una volta viste è difficile che riescano a scappare...) dal primo settembre al 31 ottobre in numero non superiore a 24 per persona e di misura non inferiore a 35 millimetri.

Protetti anche girini e gamberi, che ormai sono assai rari a causa dell'inquinamento delle acque e per questo diventa sempre più difficile pescare trota salmonata, cioè con le carni rosee dovute appunto all'alimentazione d'un piccolo gambero ospite dei torrenti e dei laghi puliti. Come prevede la tutela delle umide, la legge avrebbe potuto anche prevedere la difesa dell'habitat dei gamberi, anche se per questo già esistono norme nazionali anti-inquinamento, che però vanno fatte rispettare.

Piero Cerati

Da oggi pomeriggio con una grande regata di barche a remi

Il grande agosto di Viverone

Un mese di serate danzanti, concerti, spettacoli, manifestazioni sportive e gastronomiche

VIVERONE — *Il lungo agosto occupa il lago: da oggi, e per oltre un mese, sulle rive dello specchio d'acqua si alterneranno appuntamenti gastronomici, manifestazioni sportive, spettacoli, serate danzanti. Preparato nei dettagli dalla Pro Loco, atteso dai turisti che affollano il centro lacustre, ultimo baluardo di spensieratezza per chi, in agosto, rimane in città, il «Ferragosto vive- terrà banco fino a settembre: gli ultimi fuochi dell'estate sa- alimentati Festa dell'Uva, in programma a Roppolo.*

L'esordio, oggi pomeriggio, coniuga la tradizione sportiva con lo spettacolo: è in programma la regata di barche a remi, con una varia rispetto alle precedenti edizioni. Non più utilizzate le imbarcazioni di legno, quelle di pescatori viveronesi, ma moderni scafi in vetroresina: le prime, pesanti, di scarsa manovrabilità, ostacolavano infatti lo svolgimento della e frequenti da parte dei concorrenti.

Seguendo il calendario delle manifestazioni, incontriamo, l'8 agosto, un altro caposaldo della festa viveronese, la Sagra del Pesce, appuntamento gastronomico a cui è affiancata una serata danzante.

Mercoledì 12 verrà inaugurata, nel salone dell'Albergo Lago, la mostra enologica, allestita dall'Enoteca regionale della Serra. Saranno presentati vini di produzione locale che verranno gemellati con vini maremmani. La rassegna presenterà inoltre una carrellata fotografie sui vecchi mestieri e l'esposizione di attrezzature enologiche d'un tempo: botti, mastelli e bracche in legno.

Dal 12 agosto si susseguiranno a tamburbattente una serie di appuntamenti che culmineranno la sera del 16 con l'elezione di Miss Viverone: concerto bandistico il 12, il giovedì il'elezione Mister Lago, il pomeriggio di venerdì 14 la traversata a nuoto del lago, il 15 e il 16 serate danzanti con scelta della Regina di Bellezza.

Il programma fa una pausa di una settimana e la festa riconosce domenica 23 con la gara di pesca (Gran premio Pro Loco) e l'immancabile a chiusura della giornata. Ancora un salto di una settimana e arriviamo a domenica 30 agosto: il mese, intriso sulle rive del lago con la regata baroche, si conclude con la regata windsurf, aperto a tutti gli appassionati di navigazione su tavola a vela.

Il 6 settembre rievocazione storica in costume dell'assedio del castello e della occupazione da parte delle truppe guidate da Tommaso di Savoia (1641). Venerdì 11, sempre al castello, verrà presentato il libro del professor Adriano Bellotto «Castelli, torri e ricetti del Canavese». La sera successiva è in programma un concerto del coro polacco «Musilio», diretto da Stanislaw Gianadi.

Daniele Cabras

COSS

"PREGO IL LETTORE DI NON ANDARE IN CERCA DI MESSAGGI. È UN TERMINE CHE DETESTO PERCHÉ MI METTE IN CRISI, PERCHÉ MI PONE INDOSSO PANNI CHE NON SONO I MIEI, CHE ANZI APPARTENGONO A UN TIPO UMANO DI CUI DIFFIDO: IL PROFETA, IL VATE, IL VEGGENTE. TALE NON SONO."

PRIMO LEVI

RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI 16 SCRITTI APPARSI SU LA STAMPA IN OLTRE VENT'ANNI DI COLLABORAZIONE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 100, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 11.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N. COPIE DI "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 1.000 DI SPESE POSTALI

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
C.A.P. (OBBLIGATORIO)
TEL.

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO ALL'SPORTELLO DI VIA ROMA 100 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
AGENZIE NICOLI DAVINE
VIA BURONECCHIA 13/B
10147 TORINO

LOMBARDIA E VENETO
AGENZIE LIBRARIE BELLONI
VIA F.LLI CERVI 9
20090 SEGRATE (MI)

LIGURIA
DIFFUSIONE LIBRO LIGURE
VIA NIZZA 8 R.
16145 GENOVA

EMILIA ROMAGNA
L'EDITORIALE S.R.L.
VIA DEL RONDONE
40121 BOLOGNA

TOSCANA
AGENZIE LIBRARIE TOSCANA S.R.L.
VIA CECIONI 101
50132 FIRENZE

LAZIO
DE EDIT DIFFUSIONE EDITORIALE S.R.L.
VIA M. LANDO
ROMA

CAMPANIA
CAMPANA LIBRI S.R.L.
VIA DELLA STADERA 315
80143 NAPOLI

Decisione del vicesindaco, convocato il Consiglio comunale

La piscina di Mondovì chiusa fra polemiche

Contestata la gestione - Provvedimento in vigore da oggi - Già raccolte 750 firme di protesta

MONDOVI' — Da questa mattina la piscina comunale è chiusa. Lo ha imposto il vicesindaco di Mondovì, Elio Tomatis, che ha annunciato: «*Entro agosto decideremo a chi affidare la gestione dell'impianto che per il momento rimarrà chiuso*».

E' l'ultimo [illegible] atto [illegible] una [illegible] che [illegible] trascina da [illegible] anni e mezzo e su [illegible] sono due esposti [illegible] Tar, una serie di delibere bocciate dal Coreco, di Mondovì, appalti contestati e una [illegible] di polemiche. La notizia [illegible] chiusura dell'impianto ha suscitato tante proteste: [illegible] persone hanno firmato un documento in [illegible] si dichiarano «*sorprese dal provvedimento che rende inutilizzabile [illegible] impianto per motivi politici*», lettere e telegrammi sono stati consegnati in municipio nel tardo pomeriggio di ieri.

«*Non potevamo agire diversamente* — aggiunge il vicesindaco —, *da oltre due anni l'impianto è gestito a titolo provvisorio dalla Coop sport. Non potevamo continuare a stanziare dei fondi, a deliberare delle spese per coprire i passivi di gestione dell'impianto [illegible] il rischio che il Coreco [illegible] le nostre decisioni*».

Una piscina perseguitata dalla sfortuna. Non [illegible] ancora stata ultimata ed il tetto, sotto il [illegible] della neve, crollò. Aperta cinque anni fa, venne affidata [illegible] gestione alla Coop sport [illegible] cui è amministratore Guido Bovolo, mondovìse, insegnante di educazione fisica in pensione.

Le prime polemiche iniziarono per i passivi che il Comune si impegnò a pagare: [illegible] 70 [illegible] 100 milioni all'anno.

Nell'85, scaduto il contratto, gli amministratori comunali decisero di riaffidare alla Coop sport [illegible] gestione [illegible] privato [illegible] [illegible]. Maurizio Garzinelli, con un esposto al Coreco, sostenne: «*Sono in grado di gestire l'impianto [illegible] costi inferiori per l'ente pubblico. Non [illegible] giusto che il Comune affidi l'impianto alla Coop sport con trattativa privata*».

Il Coreco gli diede ragione, [illegible] la delibera del Consiglio ed invitò gli amministratori a «*indire regolare gara d'appalto per affidare [illegible] gestione dell'impianto*».

Iniziarono i dibattiti, in commissioni e Consiglio e [illegible] non dover chiudere l'impianto [illegible] giunta comunale incaricò la Coop sport [illegible] continuare ad occuparsi della piscina «provvisoriamente».

Alcuni mesi dopo il Consiglio decise di riaffidare l'impianto [illegible] trattativa privata, e il Coreco [illegible] [illegible] conda volta [illegible] delibera. I dirigenti della Coop sport (siamo [illegible] febbraio dell'87) [illegible] rivolsero al Tar con due ricorsi sostenendo: «*Il Coreco ha sbagliato. Non poteva annullare la delibera [illegible] Comune perché regolare e [illegible] prattutto la [illegible] fatto in ritardo, oltre i termini previsti*».

Due mesi fa il Comune, in attesa delle decisioni del Tar, indì [illegible] [illegible] d'appalto. Risposero cinque ditte. L'offerta più vantaggiosa è stata fatta da una ditta torinese, la seconda [illegible] Coop sport. Elio Tomatis racconta: «*Abbiamo affidato la gestione, [illegible] a titolo provvisorio, alla Coop sport fino al primo agosto. Volevamo capire se l'offerta della ditta torinese [illegible] seria, attendibile. Ora discuteremo il problema nel Consiglio comunale convocato per martedì*».

Mauro Martini

Nuova scuola elementare

ALBA — Il Consiglio comunale ha approvato due importanti opere scolastiche: la costruzione [illegible] [illegible] scuola elementare [illegible] frazione [illegible] e [illegible] palestra per le elementari «Rodari» [illegible] corso Europa ad Alba (secondo circolo). [illegible] [illegible] Mussetto [illegible] vano [illegible] tempo la scuola essendo gli attuali locali inadeguati. Secondo il progetto di [illegible] il nuovo edificio [illegible] dera otto aule, tre laboratori, una biblioteca, [illegible] refettorio, sala proiezioni e [illegible] palestra.

Il via da piazza Galimberti, primo traguardo a Prato Nevoso

Cuneo, oggi parte il Giro

La decima edizione della corsa dei cicloamatori [illegible] concluderà venerdì prossimo a Limone
Fra i favoriti il campione [illegible] casa Michele Pepino, il polacco Santysiak e l'alessandrino Masi

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Michele Pepino vuole il «poker». Francesco Masi [illegible] il bis, Henry Santysiak insegue [illegible] prima vittoria. [illegible] I tre favoriti del Giro delle Valli Cuneesi, che prende il via alle 10 da piazza Galimberti.

La prima tappa, quaranta chilometri da Cuneo a Prato Nevoso, attraversa Borgo [illegible] Giuseppe, Beinette, Pianfei, Brancola, Villanova Mondovì, Frabosa Sottana, Miroglio e arriva ai [illegible] [illegible] tri [illegible] centro sciistico [illegible] regalese, Cima Coppi della decima edizione del Giro.

Pepino, il campione di casa (Trinità Racchetto Cicli Cavallo), [illegible] [illegible] nel '78, nell'80 e nell'82: quest'anno potrebbe essere l'ultima [illegible] casione [illegible] Michelino si è preparato a dovere, [illegible] dimostra l'eccezionale prestazio-

Michele Pepino, [illegible] successi

Henry Santysiak

Francesco Masi, vincitore '86

na [illegible] 15 giorni fa nella Corsa [illegible] Coppi [illegible] verso i colli italo-francesi.

Francesco Masi, alessandrino [illegible] Spinettese, punta a ripetere [illegible] successo dell'86: corridore potente, abile a interpretare gli umori della «carovana», non sarà più [illegible] [illegible] il fattore sorpresa [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] da tutti gli altri «big».

Il polacco Henry Santysiak, che gareggia per [illegible] Velo Club Garelli di Revello, merita la rivincita dopo [illegible] sfortunata prova dello scorso anno, quando cadde nella terza tappa. E' il più forte in assoluto. «*Bisognerà vedere* — dice Guido Campana, direttore di "Ciclismo Stampa", il mensile cuneese che organizza la corsa — *se conserva intatta la grinta e cambiare atteggiamenti e metodo nei riguardi dell'intero esercito che deve affrontare*».

Tre favoriti e molti «outsider»: Salvatore Mongardi, Dino Andreotti, Luciano Lango, Claudio Mattio e Corrado Donadio, ex professionista al debutto nel Giro [illegible] cicloamatori. I giovani Galletto, Balsamo, Pusello.

Lorenzo Tealdi, «patron» della corsa, ha ideato ancora una volta un tracciato valido e selettivo. Fin da oggi, sulle rampe di Prato Nevoso, [illegible] potrà vedere chi [illegible] veramente i titoli per aspirare al successo finale, venerdì prossimo, sul traguardo di Limone.

Giuseppe Grosso

La vittima è di Villafalletto, saviglianese ferito

Muore in uno scontro

SALUZZO — Un morto e un ferito sono il bilancio di uno spettacolare incidente avvenuto alla provinciale Saluzzo-Savigliano in località La Grangia, allagata da un violento acquazzone. Antonio [illegible] 59 anni, residente a Villafalletto [illegible] via Cuneo 43, è morto per le gravissime ferite riportate [illegible] tre Giuseppe Bravo, [illegible] anni, abitante a Savigliano in [illegible] Canavere 11, è stato ricoverato in ospedale con una prognosi di 30 giorni.

A [illegible]e l'incidente, sulle cui [illegible] sono in corso le [illegible] della polizia stradale di [illegible] è stato Antonio Barra, vedovo e pensionato che, alla guida della sua 127, era diretto [illegible] [illegible] luzzo.

Antonio Barra

Improvvisamente l'uomo [illegible] perso il controllo dell'auto, forse in seguito a un malore, che [illegible] così iniziato a sbandare, invadendo la [illegible] sia opposta sulla quale sta[illegible] sopraggiungendo tre [illegible] Dopo a[illegible] st[illegible] [illegible] la prima vettura (una Peugeot 205 guidata da Giovanni Garneri [illegible] Busca, rimasto illeso), la [illegible] si è scontr[illegible] frontalmente [illegible] la [illegible] del geometra Giuseppe Bravo, rovesciandosi quindi in un prato. Subito [illegible] giunta la Bmw 728 di Pierre [illegible] Rodhes (residente a Milano, che non ha riportato ferite) che ha urtato [illegible] Passat, finita di traverso, sulla strada, rovesciandosi poi addosso alla [illegible] nel prato.

E' [illegible] [illegible] l'allarme e sono giunte la polizia strad[illegible] di Saluzzo e ambulanze da Savigliano: Antonio Barra è morto prima di arrivare all'ospedale.

a. ge.

Alba, [illegible] più cara

Le tariffe [illegible] vigore da settembre - Aumentano anche le rette dell'asilo nido

ALBA — Aumentano le tariffe della mensa comunale. I nuovi prezzi entreranno in vigore a partire [illegible] 7 settembre. Il pasto completo, per lavoratori e alunni delle [illegible] superiori, passa da [illegible] a [illegible] lire, [illegible] possibilità [illegible] usufruire di un pasto ridotto (escluso primo piatto) a 3900 [illegible], contro le 3700 precedenti.

[illegible] pasto completo per insegnanti e alunni delle scuole materne, [illegible] anziani usufruenti del servizio di assistenza domiciliare, [illegible] [illegible] [illegible] lire (contro [illegible] precedenti); pasto completo alunni e insegnanti scuole elementari, centro lavori protetto 2700 [illegible]. Pasto completo alunni scuole medie 3300 lire (3800); per i dipendenti comunali 1600 lire (1500), ridotto 1300 (contro 1200). Invariato [illegible] prezzo delle be[illegible]: 500 lire acqua minerale, 500 lire per [illegible] quarto di birra o vino; buono extra per formaggio o macedonia 600 lire.

Dal primo settembre entreranno in vigore le [illegible] rette per l'asilo nido. Fino [illegible] un reddito mensile pro capite [illegible] 330 mila lire il [illegible] è [illegible]tuito. Da 331 a 500 mila lire costerà 150 mila lire men[illegible] contro [illegible] mila precedenti. Da 501 mila a 700, tariffa 215 mila lire (contro 185 mila); da 701 a 900 mila lire costerà 250 mila lire (210 mila). Per i redditi da 901 mila a 900 mila tariffa 280 (230 mila); da 901 mila a un milio[illegible] 320 mila lire (270 mila).

g. f.

Balon: domani si decide la sorte di Balocco

Rosso II è negli spareggi

[illegible] SERVIZIO

CEVA — Arrigo Rosso entra negli spareggi della serie A di pallone elastico: giovedì sera, nello sferisterio «Fer[illegible]», ha battuto 11-4 il Cortemilia di Doglioli, condannando alla retrocessione.

La vittoria dell'Astor Bopredil Ceva è stata sofferta fino al riposo (6-4 per i locali); poi [illegible] il e compagni si sono scatenati.

«*Adesso attendiamo i risultati di Alba e Canale per conoscere il nome del nostro rivale* — dice il d.t. Giovanni Sciandra — *Dieci punti [illegible] classifica per [illegible] erano un risultato davvero insperato, in una stagione complicata [illegible] molti problemi*».

Dopo l'anticipo [illegible] Ceva, l'ultima giornata della serie A prosegue stasera a Cuneo (ore 21) con l'incontro tra Ricky Alcardi (Osmoi) e Li[illegible] Tonello (Merlese Christ).

In serie B

ALBA — Si giocano oggi tre incontri validi [illegible] la quarta giornata [illegible] ritorno [illegible] campionato di [illegible] B di pallone elastico. Lo scontro clou è quello di Taggia dove alle 17 Novaro, secondo [illegible] classifica, affronterà il leader Vacchetto Alle [illegible] scenderanno in campo a Dogliani Tealdi contro Aschiero (Centrale del latte Torino) e, a Magliano Alfieri, Grasso contro [illegible]ra, entrambi già promossi.

Domani (ore 16) a Canale si deciderà la sorte di Balocco. L'ex campione d'Italia, terz'ultimo in classifica a pari punti [illegible] il figure Pire[illegible], ha bisogno della vittoria su Rosso I per evitare spiacevoli sorprese.

Alla stessa [illegible] ad **Alba**, Bertola riceverà Pirero che — spiega il direttore sportivo Giocco — «*è fobbricitante da martedì, ma s'impegnerà al [illegible] per raggiungere la salvezza*». M[illegible]tola non può perdere.

A Carag[illegible], Pavese (già retrocesso) riceverà la Sanatelmanese, che è entrata nella «[illegible] finale» grazie al bel campionato del cannoniere Massimo Berruti, intramm[illegible] campione.

g. gr.

Domani pomeriggio un lancio di paracadutisti

Nel cielo di Monterosso

NOSTRO SERVIZIO

MONTEROSSO GRANA — Gli abitanti della frazione [illegible] Pietro di Monterosso quest'anno volevano festeggiare il loro patrono San Pietro [illegible] Vincoli in modo diverso, con qualche attrazione mai [illegible] prima in Valle Grana. Ci [illegible] riusciti la Pro Loco [illegible] è messa in contatto [illegible] l'Ae[illegible] di Levaldigi e domani, nel cuore del pomeriggio, dieci paracadutisti scenderanno dal cielo sui prati della Valverde.

Ci saranno due lanci da due diverse quote, 1500 e 2500 metri, cinque paracadutisti [illegible] volta. L'esibizione sarà [illegible]tuirà il momento di brivido di [illegible] programma di giochi, musica e festeggiamenti pittoreschi che per [illegible] giorni — [illegible] domani e lunedì — ravviveranno l'atmosfera [illegible] tranquilla borgata.

Ma perché ricorrere agli aerei e agli [illegible] mini volanti per celebrare [illegible] patrono? «*Nelle passate edizioni avevamo fatto [illegible] nire podisti, ciclisti, motociclisti, giocatori di bocce, un po' di tutto* — spiega Pier Giuseppe Damiano, presidente della Pro Loco di San Pietro —. *Ora, con una manifestazione aviatoria speriamo d'interessare la nostra gente e richiamare turisti vuoti*».

La festa di San Pietro in Vincoli cade all'inizio di agosto, il mese classico delle vacanze, e in questa frazione spiccole con il ritorno in massa [illegible] emigrati nella vicina Francia; nel borgo montano hanno lasciato [illegible] e amici, [illegible] casa che [illegible] riapre solo un mese all'anno, d'estate, e soprattutto un pezzo di cuore e di vita.

«*Il loro arrivo ci dà coraggio* — dice Damiano —. *Ci sentiamo più vivi, non dimenticati. Ma quando se ne vanno proviamo di [illegible] l'angoscia della solitudine. Qualcosa si potrebbe fare per rompere l'isolamento e favorire il turismo. Ad esempio: prolungare sino alla [illegible] [illegible] strada che dal colle della [illegible] in Valle Stura arriva già [illegible] colle dell'Ortica. Sono pochi chilometri che completerebbero una magnifica passeggiata nel [illegible] e [illegible] respiro alla nostra valle*».

b. m.

Monticello Roero in un libro

MONTALDO ROERO — Sarà presentato domani (ore [illegible] nei locali [illegible] [illegible] via Umberto I [illegible] libro «Monticello [illegible] tra storia e storie», autori Luciano Bertello e Baldassarre Molino. [illegible] parlerà lo storico Piero Camilla. Il volume, pubblicato a cura dell'Amministrazione comunale per i tipi della Gribaudo, è la prima «storia del paese» e va a colmare una lacuna che era sentita.

Musica classica a Vinadio

VINADIO — Il violinista Enrico Luzardo e [illegible] pianista Luigi Ciachino sono i protagonisti, [illegible] del «terzo festival di Vinadio» organizzato dal Gruppo musicale cameristico di Torino. L'appuntamento [illegible] per le 21, nella chiesa parrocchiale; in pro[illegible] musiche di Mozart, Beethoven, Schubert e [illegible] Bartok.

Stasera raviolata a [illegible]

SALMOUR — Con una «grande raviolata al sugo e vino» distribuita in piazza questa [illegible] si iniziano oggi i festeggiamenti [illegible] Sant'Eusebio che proseguiranno fino a domenica 9 agosto. In piazza, alle 21, ci [illegible] [illegible] «Radiofossano» con [illegible] [illegible] spettacolo presentato dal popolare Mago, [illegible] intratterrà il pubblico durante la serata gastronomica.

Cinema [illegible] taccuino

CUNEO
CORSO: Spalle larghe.
FIAMMA: congresso dei fabbricanti «Marca Polo».
ITALIA: Dischi bendati nel mondo.

BARGE
[illegible] Jumping Jack, con J. Belushi e W. Goldberg.

[illegible] VAGIENNA
[illegible] Grandi magazzini, con [illegible] Muti.

BRA
VITTORIA: Erel per un [illegible].

DRONERO
RIUS: Cronaca di [illegible] morte [illegible] [illegible], di F. Rosi.

ENTRACQUE
[illegible] Rimini, Rimini, [illegible] Sere[illegible] [illegible]

[illegible]
[illegible] Sud [illegible] con T. Hewitt.

ORMEA
ARISTON: Il lupo di mare, con Gigi e Andrea.

SALUZZO
[illegible] [illegible] terrore.

SAMPEYRE
EDEN, VITTORIA: [illegible] Kid II, [illegible] II, Monta.

[illegible]E
[illegible]: Sacro Cuore, corso Nizza 19.
[illegible] [illegible]ti, corso Langhe 1.
Bra: Flosi, via Piumati 1.
[illegible] Aregnina, via Cesare [illegible] 7.
Saluzzo: [illegible] Maria, piazza Risorgimento 39.
Savigliano: Manchiero, piazza del Popolo 80.

[illegible] UTILI
Soccorso pubblico [illegible]: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116
Pericolosità strade (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23, Alba 35.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.91; Caraglio 91.91.02; Ceva 7.15.06; Fossano 6.14.21, 63.51.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza Belbo 79.81.17; Peveragno tel [illegible]; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva [illegible] 5.61.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.26.

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo [illegible] Dalmazzo 76.23.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.63.33; Saluzzo [illegible], Savigliano 2.23.33

Vigili [illegible] fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano [illegible]26 Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.65.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.

[illegible] antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.88.92; Ceva 7.12.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Centrella 8.11.66; Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.66; Ormea 8.11.80; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93; Villanova Mondovì 89.95.66.

Polizia stradale: Cuneo 5.62.22; Bra 41.28.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24

[illegible] [illegible]. Cuneo 44.11, [illegible] 36.32.11; [illegible] 42.01; [illegible]; Fossano 6.14.21; Mon[illegible] 49.41, Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

La Stampa – Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre [illegible], tel. 0171/67.049.

COMUNITA' [illegible]
«VALLE [illegible]
San Damiano [illegible] (Cn)
Il Presidente della Comunità Montana «Valle Maira»
- in esecuzione della deliberazione del Consiglio della Comunità Montana «Valle Maira» n° 60 del 20-6-1987 di adozione del progetto di variante al P.R.G.I. di VILLAR S. COSTANZO,
- Vista la Legge [illegible] 5-12-1977 n° 58 e sue [illegible] modifiche ed integrazioni,
RENDE NOTO
- Il progetto di variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale per il Comune di Villar S. Costanzo adottato dal Consiglio di Comunità Montana con delibera[illegible] n° 60 del 20-6-1987 è depositato presso l'Ufficio della Comunità Montana «Valle Maira» per 30 giorni e precisamente dal 20-7-1987 al 18-8-1987 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nell'orario d'ufficio.
IL PRESIDENTE
(geom. Erminio Bailo)

[illegible] commerciale settore elettrodomestici cerca
AGENTI
avente esperienza nel [illegible]tore per le province di To[illegible] e Cuneo. [illegible] retribuzione.
Scrivere a: [illegible]ipass 357 10100 Torino

AVIS
[illegible]
Corso Piazza [illegible] 6/2B2

RAZ BOY
QUESTA SERA
Al liscio buona musica [illegible] belle cantanti
MANZONI E CONTE
In discoteca
DANIELE E STEFANO D.J.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO MONDO...
il tuo amico per l'estate!

LE CUPOLE
CUPOLE LIDO
non è soltanto bello CUPOLE LIDO è anche un importante punto d'incontro OBBLIGATO sulle strade del vostro tempo libero
QUESTASERA
D.J. ALEXANDER
allietto
I [illegible]
Il [illegible] delle CUPOLE aspetta a[illegible] volti

FINALLEASING s.p.a.
leasing autoveicoli e beni strumentali
FINALPREST s.r.l.
finanziamenti factoring
filiali di Torino - Asti - Acqui
Sede: 12051 [illegible] - [illegible] D. Galimberti, [illegible]
Tel. 0173 - 362461 [illegible] linee)

FORMENTO
BEINETTE - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 84.040
TRADIZIONALE APPUNTAMENTO CON LA VENDITA DI FINE STAGIONE
APPROFITTATENE NELLE VOSTRE VACANZE DA **SABATO 25 LUGLIO**

CAMICIOTTO UOMO	L. 9.900	CAMICIA UOMO m.l.	2 x L. 24.900	PANTALONE UOMO	L. 19.900
ABITO DONNA	L. 24.900	MAGLIA DONNA	L. [illegible]	GIACCA DONNA	L. 49.900
TUTA [illegible]	L. 24.900	MAGLIA UOMO	L. 9.900	POLO UOMO FILO SCOZIA	L. 24.900

I FINE SERIE DI TUTTI [illegible] ARTICOLI A [illegible] SBALORDITIVI
DIMENTICAVO: .....
C'E' IL NUOVO REPARTO INTIMO CHE VI ASPETTA CON DEI PREZZI «PICCOLI PICCOLI»

TOP DONNA FILO	3 x L. 10.000	TANGA DONNA	3 x L. 5.000	SLIP UOMO	4 x L. 5.000

Domani in Valle Vigezzo (Novara) il raduno internazionale

Faccia sporca e tanta fatica arrivano gli spazzacamini

Molti piemontesi ma anche svizzeri e francesi - Il ritrovo è fissato a Malesco

NOVARA — La Valle Vigezzo ospiterà domani il secondo raduno internazionale degli spazzacamini, un appuntamento che si è ormai inserito fra le manifestazioni più caratteristiche della terra piemontese. I «rusca» locali, così si chiamavano nel colorito gergo, si incontrano di tempo, i «burnat» canavesani: ma ci saranno anche i colleghi svizzeri del Canton Ticino e, forse, qualche «remonneur» d'Oltralpe. Il ritrovo è fissato per le 9,30 a Malesco, dove esiste l'unico monumento dello spazzacamino: è dedicato a Faustino Cappini di Re, un bambino che cadde folgorato dal filo dell'alta

Dopo la Messa, il pittoresco carovana degli «uomini neri» si sposterà a Craveggia dove è prevista una sfilata e la dimostrazione pratica di pulitura del camino. Il mattino successivo il corteo si esibirà a Santa Maria Maggiore, dove l'antico mestiere è diventato memoria storica: a Villa Antoria c'è un museo dove si conservano cimeli, foto e attrezzature. In questo nel pomeriggio ci saranno ricordi e interviste agli ultimi

Una giornata che al folclore rivivere dai racconti diretti degli ultimi superstiti la storia di questo duro mestiere, legata all'emigrazione, alle «marti bianche» e allo sfruttamento minorile di «bimbi dal volto nero».

Proprio da questa zona, Cannobina e la carnevalesca Valle dell'Orco, partivano più numerosi «stagionali» che giravano per le città della pianura e dell'Europa per pulire le canne fumarie. Gli anziani reclutavano questi parsi di montagna i piccoli garzoni: figlioli dai sei ai quindici anni che madri, strette dalla miseria, loro per strapparli alla fame quasi quotidiana.

Tra le tante di questa crudele realtà c'è quella di Centile Di Pietro, 70 anni, pensionato di Malesco appassionato custode del Museo dei «rusca». Ha praticato la professione fino allo scoppio della seconda guerra mondiale. «Avevo appena otto anni — racconta Di Pietro — non potrò mai dimenticare la prima, drammatica esperienza. Ci trovavamo a Casale, dove si doveva pulire il camino di un panificio. Il fornaio appena terminato di cuocere il pane e disse che potevamo cominciare dopo tre ore, quando il forno si fosse raffreddato. Poi andò a dormire, il padrone non perse tempo: mi cacciò nel camino nel giro di un quarto d'ora nonostante le mie timide proteste. Fu terribile. La fuliggine era ancora incandescente e temevo che mi incendiasse e cadere. Riuscii a resistere e terminai il lavoro nel giro di mezz'ora, ma alla fine il mio corpo era tutto piagato dalle ustioni».

Il vecchio e il giovane spazzac. rino domani al raduno

La categoria degli non è però sa del tutto. Il presidente dell'Associazione nazionale, che ha organizzato la manifestazione vigezzina, è Bruno Milani, 26 anni, di Omegna: il padre Franco, anni, e il fratello Livio, 21 anni, è ancora in attività con azienda pulitura camini, una delle poche esistenti in Italia. E' una tradizione di questa famiglia originaria della Cannobina, che prosegue il mestiere degli avi. «Ci occupiamo anche di camini industriali impiegando moderne attrezzature — dicono i Milani —, ma per abitazioni private si usano ancora metodi e attrezzi manuali».

Pietro Benacchio

Artigianato in mostra a

MONDOVI' — Si inaugura oggi alle 16 la «Mostra dell'artigianato», alla diciannovesima edizione. Tema organizzata dagli «Amici di Piazza» e allestita nelle scuole elementari del quartiere di Mondovì. «Manualità e tecnologia nelle botteghe artigiane».

Per la prima volta canto manufatti di «artigiani-artisti» sono esposti prodotti frutto delle nuove tecnologie.

Bruno Ambrosoli, uno degli organizzatori, dice: «*Abbiamo messo a confronto due epoche, modi diversi di intendere l'artigianato. Accanto ad opere d'arte dei maestri del ferro battuto, legno, ceramica, tessitura proponiamo articoli del artigianato*».

g. mar.

Ogni anno, in agosto, centinaia di animali abbandonati

Quando il cane è un fastidio

I padroni partono per le ferie, li lasciano al loro triste destino: uccisi o spesso torturati la vivisezione - L'attività della Lega di Cuneo, sorta per proteggerli

CUNEO — Puntualmente si ripresenta, con l'arrivo dell'estate, il centinaia di cani abbandonati senza pietà dai padroni che partono le ferie. Le cronache dei giornali si riempiono di casi penosi, ma sembra toccare minimamente il cuore degli egoisti che tengono in casa animale soltanto finché fa comodo.

Quest'anno non sarà un'eccezione, per quanto lentamente si faccia strada anche da noi maggiore coscienza zoofila. Ecco perciò nuovamente mobilitarsi per una tamburreggiante campagna la «Lega nazionale per la difesa del cane».

Fra le varie sezioni sarà particolarmente attiva quella di Cuneo che, sotto la guida del professor Poli, ha già raggiunto tangibili e importanti risultati. L'iniziativa ha questa volta un teatro più ampio di quello cuneese: infatti la Lega provinciale stretto contatti con altre sezioni e altri enti per la diffusione un manifesto denuncia la situazione e invita le autorità a prendere provvedimenti.

Il manifesto è stato stampato in quattromila copie: 1250 stanno per essere affissi nel Cuneese, anche grazie all'interessamento dell'Usl. I rimanenti 2750 sono stati inviati altre ella (Roma, Venezia, Vicenza, Benevento, Casale Monferrato) e associazioni (Ente Protezione Animali di Crema e Voghera; Lega Antivivisezione Pordenone; Movimento Uomo Natura Animali di Firenze e del Mugello; Lega Antivivisezionista Nazionale di Firenze).

Oltre al manifesto sono state stampate locandine altrettanto efficaci, avranno ampia diffusione un po' dovunque.

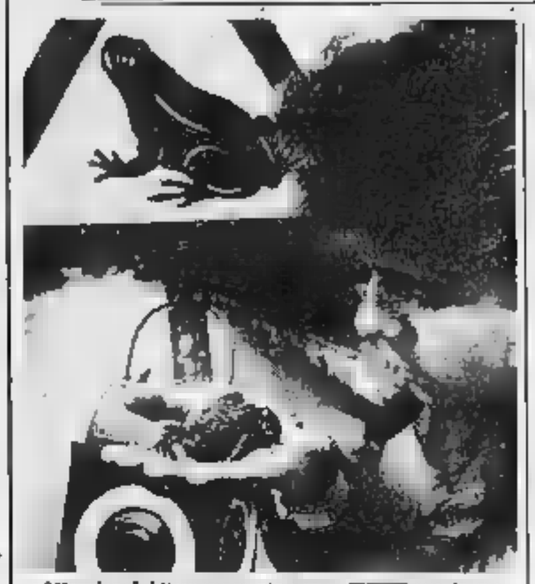
«*Il problema è sempre gravissimo* — dice il professor Poli — *e l'animale abbandonato ne è vittima due volte. Infatti spesso la gente, di fronte al cane randagio, prova atteggiamenti di apprensione che sfiorano paranoia e così volta è la povera bestia essere criminalizzata anziché il suo ex proprietario. E allora sono sassate, bastonate, persino fucilate ad accogliere l'animale si corre chiedendo un po' d'acqua e pane. Oppure vengono chiamati gli addetti all'accalappiamento e la vittima finisce canile municipale o in paddia; dopo tre giorni verrà uccisa o, peggio ancora, inviata alla vivisezione*».

All'abbandono in no aggiunte le conseguenze che spesso questo atto determina: incidenti stradali, danni nelle cascine e sempre in misura minore di quanto si creda, diffusione di malattie infettive.

In questi giorni la sezione cuneese della Lega — che ha e in via Otano- 31, telefono (dalle 16 alle 18) — ha mobilitato tutti gli aderenti e i simpatizzanti e ricorda che eventuali mancati finanziari possono essere versati al conto corrente postale numero 10906121. Tra gli altri contributi particolarmente apprezzato quello dell'Enpa di Cuneo.

Leonardo Osella

Attenti, turisti facciate vi costare anche 500.000 lire



«Attenzione! Attraversamento rane», questo cartello la Oggi, in Valle d'Aosta, chi uccide rana viene punito con una multa fino a mezzo milione

AOSTA — La tradizione vuole che la salamandra gettata nel fuoco continui a vivere e non sono poche le che riguardano quest'anfibio. Nessuno però, sono turista in Valle d'Aosta, tenti di accertare quanto c'è di vero in questi racconti (precisiamo subito: nulla). Gli verrebbe a costare una sanzione pecuniaria variante dalle 200 alle 500.000 lire. Carucci, nostra salamandra, sono da meno i cerilli, dal tritone alla modesta lucertola (ve ne sono di due specie), e gli anfibi dal rospo alla raganella.

Il turista è avvertito: la legge regionale è severa. Consente soltanto l'uccisione delle vipere (tranne nella zona di protezione) perché non si è voluto urtare troppo la tradizione popolare che vede un pericolo, come in effetti può essere, in questo rettile. Ma anche l'aspide e il marasso vanno ormai guardati un occhio di rispetto.

Carissimi dunque rane, rospi, orbettini (spesso scambiati per piccole vipere), biacchi, natrici e animali (come l'ormai raro ritone), ma perseguitati dall'uomo. La Regione Valle d'Aosta è meritoria per l'intervento in difesa piccola fauna: in tre tappe, con tre leggi (1977, 1985 e 1987) è intervenuta per porre fine alla *continua diminuzione numerica di anfibi e rettili, che localmente sono aspetti anche rilevanti*». Le cause della rarefazione di queste specie sono dovute principalmente: *nella distruzione dell'ambiente naturale, in particolare delle zone umide, per la riproduzione e la vita degli anfibi; alla cattura a scopo di collezionismo, per il quale esiste un mercato di rettili e anfibi molto florido in particolare nella Germania e altri Paesi europei.*

Il traffico stradale ormai sempre più intenso anche nelle vallate laterali (in Valle vi è un'auto ogni due persone, secondo le statistiche) e l'uso (talora indiscriminato) di sostanze pesticide in agricoltura aumentano poi la rarefazione di anfibi e rettili.

Protette anche le formiche: si pagherà 60 mila lire, secondo la legge del 1977 se si altera, disperde, distrugge o asporta un nido di formiche, mentre è stata regolamentata la cerca delle lumache (come d'altronde quella dei funghi, vietata dal primo novembre al 31 agosto): chi sarà sorpreso una chiocciola in quel periodo pagherà 900 lire, oltre le dieci dozzine verrà fatta la pesa delle catture e la sanzione sarà di 60 000 per chilo o frazione non inferiore ai cento grammi. La raccolta è vietata da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima del levar del sole.

Le chiocciole, potranno essere catturate (si fa per dire: una volta viste è difficile che riescano a scappare...) dal primo settembre al 31 ottobre in numero superiore a 24 per persona e di misura inferiore a 35 millimetri.

Protetti anche gamberi e gamberi, che ormai sono assai rari a causa dell'inquinamento delle acque e per questo diventa sempre più difficile pescare trota salmonata, cioè con le carni rosee dovute appunto all'alimentazione d'un piccolo gambero ospite dei torrenti e dei laghi puliti. Come prevede la tutela delle zone umide, la legge avrebbe potuto anche prevedere la difesa dell'habitat dei gamberi, anche se per questo già esistono norme nazionali anti-inquinamento, che però vanno fatte rispettare.

Piero Cerati

Da oggi pomeriggio grande regata di barche remi

Il grande agosto di Viverone

Un mese di serate danzanti, concerti, spettacoli, manifestazioni sportive gastronomiche

VIVERONE — *Il lungo agosto del lago: da oggi, e per oltre mese, sulle rive dello specchio d'acqua si alterneranno appuntamenti gastronomici, manifestazioni sportive, spettacoli, serate danzanti. Preparato nei dettagli dalla Pro Loco, atteso dai turisti che affollano il centro lacustre, ultimo baluardo di spensieratezza per chi, il agosto, rimane in città, il «Ferragosto viveronese» terrà banco fino a metà settembre: gli ultimi fuochi dell'estate saranno alimentati dalla Festa dell'Uva, in programma a Roppolo.*

L'esordio, oggi pomeriggio, coniuga la tradizione sportiva con spettacolo: è in programma la regata barche a remi, con una variante rispetto alle precedenti edizioni. Non saranno più utilizzate le imbarcazioni legno, quelle di pescatori viveronesi, ma moderni scafi in vetroresina: le prime, pesanti, di scarsa manovrabilità, ostacolavano infatti svolgimento della gara e suscitavano frequenti da parte dei concorrenti.

Seguendo il calendario delle manifestazioni, incontriamo, agosto, un altro caposaldo della festa viveronese, la Sagra Pesce, appuntamento gastronomico a cui affiancato danzante.

Mercoledì 12 verrà inaugurata, nel salone dell'Albergo Lago, la mostra enologica, allestita dall'Enoteca regionale della Serra. Saranno presentati vini di produzione locale che verranno gemellati con vini maremmani. La rassegna presenterà inoltre una carrellata di fotografie sui vecchi mestieri e l'esposizione di attrezzature enologiche d'un tempo: botti, mastelli e brocche in legno.

Dal 13 agosto si susseguiranno a tamburo battente una serie di appuntamenti che culmineranno la sera del 16 con l'elezione di Miss Viverone: concerto bandistico il 13, il giovedì 13 l'elezione di Mister Lago, il pomeriggio di venerdì 14 traversata a nuoto del lago, il 15 e il serate danzanti la scelta Regina di Bellezza.

Il programma fa una pausa di una settimana e la festa ricomincia domenica 23 con la gara di pesca (Gran premio Pro Loco) e l'immancabile chiusura della giornata. Ancora una sosta di una settimana e torniamo a domenica 30 agosto: il mese, iniziato sulle rive del lago la barche, si concluda con la regata di wind-surf, aperta a tutti gli appassionati di navigazione su tavola a vela.

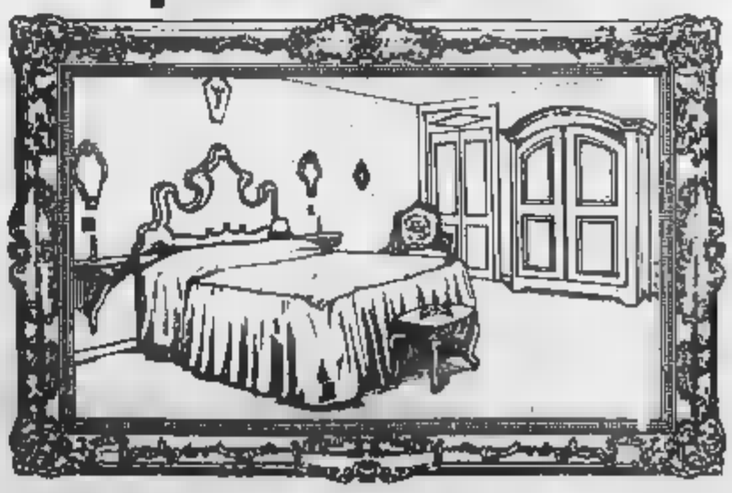
Il 6 settembre rievocazione storica in costume dell'assedio del castello e della sua occupazione parte delle truppe guidate da Tommaso di Savoia (1641). Venerdì 11, sempre al castello, verrà presentato il del professor Adriano Baliotto «Castelli, torri e ricetti del Canavese». La sera successiva è in programma un concerto dal palazzo «Mussio», diretto da Stanislao Gloxocki.

Daniele

DAL 25 LUGLIO '87
FINO A
ESAURIMENTO MERCE
Fiik 55
VIA ROMA 7 - LIMONE PIEMONTE
RIPROPONE LA SUA
FAVOLOSA SVENDITA
GONNE
JEANS
PANTALONI
GIUBBOTTI
T. SHIRT
GIACCHE
CAMICIE
MAGLIE
ESTIVO - INVERNALE
L. 10.000
L. 5000
L. 25.000
L. 15.000
L. 60.000
L. 35.000
L. 88.000

Ent. com. legge 80
Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?
Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia
Iscriviti all'ENPA
Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti
ENPA
NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
San Francesco da Paola, - Tel. 56.71.52
c.c. Postale n. 18363101
NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

NUOVA
IN CORSO
(ex Bongioanni)
PALAZZO
ALLOGGI - - NEGOZI - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI BUTTO S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

APERTO IN AGOSTO
Opere d'arte per la tua casa

CALOSSO SALUZZO
La tua sala d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo
Tel. (0175) 41.333

Per pubblicità servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Via Carducci 29 - Tel. 02 85.961
Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. 011 65.211
Bologna Via Indipendenza 24 - Tel. 826
Firenze Viale Matteotti 54 - Tel. 055 581 192
Roma Via Quattro Fontane 16 - Tel. 06 475.6904
Napoli Via Manzoni 141/c - Tel. 081 648.071
re Cso della Vittoria 2 - Tel. 0321 33.341
Genova Via Cesarea 1/14 - Tel. 010 592.560 - 596.633
Savona Via Astengo 1/1 - Tel. 019 36.219 -
Imperia Via Bonfante 1 - Tel. 0183 273.371
Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. 0184 664.949 -
PK publikompass spa

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato 9-12.30; 15-19

Solo due sottosegretari, Cattanei e Meoli

Nel governo di Goria Liguria dimenticata

Erano cinque, poi quattro, adesso solo due. Negli uomini del presidente (Goria) la Liguria conta sempre [illegible]. Dimezzati i sottosegretari, scomparsi i ministri (l'ultimo è stato Alfredo Biondi all'Ecologia) Boccia- [illegible] persino, [illegible] al compagno di partito Orsini, sottosegretario all'Industria con Craxi, il democristiano Luciano Faraguti, spezzino, 44.509 preferenze alle ultime elezioni, secondo solo a De Mita. Il [illegible] posto, come vice-ministro, [illegible] dicastero del Turismo, sembrava intoccabile. Si parlava addirittura di [illegible] probabile promozione.

Così la Liguria si ritrova [illegible] due soli rappresentanti al governo: Francesco Cattanei, senatore, 56 anni, passato dagli Esteri [illegible] Giustizia e Delio Meoli, anch'egli senatore, 59 [illegible] dalle Partecipazioni Statali alla Difesa. E' scomparso anche il [illegible] del repubblicano Giorgio Bogi, [illegible] anni, primario dell'ospedale S.Andrea di La Spezia, sottosegretario alle Poste dal 1980 sino alla caduta del governo Craxi. Voleva diventare ministro: quando gli hanno comunicato che il partito gli preferiva Oscar Mammì, [illegible] sciato [illegible] riunione sbattendo la porta.

L'epoca di Carlo Pastorino, Roberto Lucifredi, Giorgio Bo, Giuseppe Machiavelli, Paolo Emilio Taviani è davvero finita. Eppure la dc ha un deputato «ligure» che si chiama Ciriaco De Mita e Ugo Intini, socialista, portavoce ufficiale [illegible] Craxi, spedito nell'83 a Genova dopo lo scandalo Teardo, è stato eletto in Liguria nonostante dia milanese.

Rinaldo Magnani, socialista, presidente della Regione, [illegible] sembra preoccupato: «Il governo Craxi, pur non avendo [illegible] forte rappresentanza ligure, si è occupato moltissimo della nostra regione, [illegible] forti investimenti soprattutto per [illegible] porto di Genova. Non [illegible] abituato a pesare tutto con il bilancino. Se [illegible] forza della Liguria all'interno del nuovo governo è diminuita, vorrà dire che sarà la Regione ad impegnarsi di più a far [illegible] tramite [illegible] Genova e Roma. Nei prossimi anni ci [illegible] problemi cruciali da risolvere».

Fausto Cuocolo, democristiano, ex presidente del Consiglio regionale, docente di Diritto pubblico a Scienze Politiche, ha una sua teoria: «Non considero fondamentale che un ministro, per ben operare verso questa o quella regione, debba [illegible] [illegible] Il mio partito ha [illegible] segretario eletto in Liguria ed è più importante che avere un ministro. Il Presidente del Consiglio è astigiano, arriva da [illegible] [illegible] che [illegible] sempre avuto problemi comuni con la Liguria e intensi scambi commerciali. Non [illegible] troppo pessimista, [illegible]».

«Ma, professore, non c'è stata in questi [illegible] una caduta [illegible] livello? «E' probabile».

Pier Paolo Cervone

L'esponente dc sostituisce Oriana al vertice della finanziaria

Sibilla presidente Filse in un clima di polemiche

La nomina ieri, in [illegible] convulsa seduta del Consiglio regionale - Eletto [illegible] 21 voti

GENOVA — Dopo mesi di feroci polemiche, di [illegible] s'è avuto ieri pomeriggio nell'aula del Consiglio regionale un ultimo strascico, l'architetto Angelo Sibilla è stato eletto presidente della Filse, la finanziaria regionale.

La votazione è stata preceduta da interventi accesi di comunisti, missini e Verdi. Nei giorni scorsi, con una mossa a sorpresa, il consigliere Giorgio Bornacin (msi) aveva portato [illegible] dei motivi [illegible] incompatibilità che avrebbero impedito di nominare Sibilla, già presidente del consiglio di amministrazione della società spezzina «Spedia».

Immediata la risposta della coalizione di pentapartito che ha difeso il suo candidato e ieri l'ha votato compatta. Sibilla, è stato replicato al [illegible] aveva dichiarato [illegible] tempo di volersi dimettere dalla presidenza della Spedia. Ieri, prima [illegible] votazione, il professor Fausto Cuocolo ha spiegato, dal punto di vista giuridico, le ragioni per cui [illegible] non può essere considerato già in carica [illegible] presidente della società spezzina.

«*E' stato designato* — ha detto — *ma la* [illegible] *nomina non è ancora operativa*». Angelo Sibilla, democristiano, è stato così eletto con i 21 voti della maggioranza; i 17 voti di comunisti, missini e Verdi [illegible] andati a Federico Oriana, presidente uscente della Filse, per mesi tenace supercandidato [illegible] [illegible]. Ieri, nel tardo pomeriggio, il Consiglio regionale ha eletto [illegible] che il presidente del collegio sindacale della finanziaria: [illegible] Domenico Candolfo.

La «bagarre» è scoppiata subito dopo, al momento [illegible] richiesta [illegible] rinvio a settembre, proposta dalla maggioranza, dell'elezione [illegible] presidente dell'Ente Parco [illegible] Portofino, per il quale nei giorni scorsi [illegible] circolate ben tre candidature espresse dalla maggioranza.

Sempre in clima [illegible] «resa» sulla questione nomine, si ha pensato il [illegible] a mettere ulteriormente in crisi il [illegible] tapartito con [illegible] [illegible] candidatura qualificata alla presidenza dell'Ente, quella [illegible] Giovanni Spalla, [illegible] consigliere regionale, professore universitario e autore del progetto [illegible] recupero di Pa- [illegible] Ducale.

Ma ieri il rinvio, proposto [illegible] presidente della giunta, [illegible] Magnani, [illegible] approvato e il gruppo comunista ha lasciato l'aula in segno di protesta. «*Quando si tratta di votare questioni che interessano i politici del*- [illegible] *maggioranza non si chiedono rinvii. Non si può dire altrettanto sui problemi, come la gestione* [illegible] *Parco del Monte* [illegible] *Portofino, che interessano direttamente la gente*», hanno commentato i comunisti.

> *Il Comune di Genova sotto accusa per i danni del nubifragio*
> In altra pagina

Pochi minuti dopo aver appreso la sua sostituzione, l'ex presidente della Filse, Federico Oriana, ha dichiarato «*Nessun problema personale. E' stato fatto in questi anni un tentativo di dimostrare che una finanziaria pubblica può essere gestita con criteri tecnico-privatistici e che un manager può fare affidamento sulla Regione Liguria come se esso fosse un normale azionista*».

In mattinata la riunione era stata caratterizzata dall'approvazione del [illegible] mento di circa 27 miliardi di lire per l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie destinate alle venti Usl.

Critiche sono state espresse [illegible] poi che ha sottolineato come a un aumento delle apparecchiature [illegible] Usl corrisponda [illegible] netta diminuzione degli esami diagnostici [illegible] relativa crescita dei convenzionamenti esterni. Con la seduta di ieri il [illegible] regionale va in ferie fino a settembre.

Daniela Grondona

PARTE LA STATUA DI COLOMBO

Genova. Ieri mattina alle 11.30, a bordo della «Eugenio C», in partenza per la grande crociera di agosto verso Canada, Stati Uniti e Caraibi, è stata benedetta la statua di Cristoforo Colombo, opera dello scultore italo-americano Enzo Gallo, commissionata da un Comitato della Florida che ha raccolto fondi tra enti pubblici e privati. La «Costa Armatoria ha messo a disposizione due navi fatte all'«Eugenio», anche la «Costa Riviera» che porteranno a destinazione, Port Everglades, la statua. Nella foto: lo scultore davanti alla [illegible] opera

Da ieri la vecchia società di gestione («Seava») [illegible] esiste più

Ora l'aeroporto di Villanova è affidato alla «Eli-Liguria»

Si occuperà dello scalo per due mesi - Il ritiro di Mascheroni costringe a cercare un'altra cordata

VILLANOVA — Da [illegible] la Seava, la società di gestione dell'aeroporto, non esiste più.

E' scaduta l'ultima proroga, dopo la liquidazione del 31 maggio scorso. E nessuno sembra intenzionato, nonostante [illegible] passati due mesi, a creare [illegible] ganismo, in grado di [illegible] tuire la vecchia Seava, visto che l'imprenditore milanese Angelo Mascheroni, proprietario, tra l'altro, di «Pan Tv», che avrebbe dovuto [illegible] una cordata [illegible] industriali [illegible] aziende interessate alto [illegible], ha inviato un telegramma [illegible] cui preannuncia una «*pausa di riflessione*».

[illegible] Albenga è stata interpretata come il primo segnale di un definitivo disimpegno.

Manca [illegible] una [illegible] precisa, da parte di Mascheroni, ma il quadro sembra compromesso in modo grave, forse irrimediabile.

[illegible] spiacevole doccia fredda, dopo le speranze e i progetti di pochi giorni fa, [illegible] centrali sulla dinamica figura del manager lombardo, che avrebbe dovuto essere a sua volta affiancato da imprenditori locali.

Nel corso [illegible] una riunione, conclusa nel tardo pomeriggio, a cui erano presenti Pietro Marachioli, vicepresidente comunista della giunta provinciale e presidente dei liquidatori della Seava, Mauro Zunino, presidente del locale Aeroclub e comproprietario della società «Elliguria» e [illegible] l'ex-presidente [illegible] Seava in liquidazione [illegible] 31 [illegible] gio [illegible] è stato deciso di affidare, per due mesi, la gestione provvisoria dello scalo appunto alla «Elliguria», che si occuperà dei servizi essenziali e delle competenze finanziarie e amministrative [illegible] personale. [illegible] tempo [illegible] una difficile situazione.

Tutto questo in attesa che si costituisca [illegible] nuovo gruppo, davvero [illegible] grado di subentrare alla gestione della [illegible].

Le prospettive di una gestione redditizia dello scalo non [illegible] state mai così buone: il traffico aeroportuale [illegible] questi ultimi mesi, ha fatto registrare un balzo in avanti, un segno, dunque, di una crescente vitalità commerciale e che sostituisce [illegible] base per il rilancio [illegible] «Clemente Panero», atteso invano da anni.

I 60 giorni della «Elliguria», sotto il diretto controllo di Mauro Zunino, [illegible] decisivi.

[illegible] certano, a questo punto della vicenda, altre società ed altri imprenditori. [illegible] parla [illegible] insistenza di una [illegible] cordata ligure, guidata dalla «Piaggio», una delle aziende leader, a livello [illegible] mondiale, del [illegible] aeronautico.

I privati, però vogliono il controllo del 51% del pacchetto azionario, mentre il 49% andrà distribuito agli enti pubblici.

Questo per avere un'effettiva libertà d'azione nella gestione dello scalo, finalmente agevolato dalle burocrazie, dai ritardi e dalla mancanza d'iniziativa degli anni scorsi.

Massimo Nuzzo

[illegible] Un concorso fotografico a Chiavari

CHIAVARI — Il dopolavoro ferroviario di Chiavari ha [illegible] concorso fotografico che ha per tema: «*Due nomi, una città: gli aspetti più caratteristici di Chiavari e Lavagna*». La partecipazione è [illegible] tuita, consegne entro il 15 settembre.

Una [illegible] sezioni più interessanti del concorso [illegible] è quella riservata a «*Ieri e oggi*»: potranno partecipare [illegible] [illegible] dei primi [illegible] [illegible] del secolo, a condizione che siano accompagnate da immagini, del medesimo luogo e dello stesso formato, [illegible] ai giorni nostri. Con il materiale ricevuto [illegible] organizzate due mostre, una a Lavagna in settembre, l'altra a Chiavari in ottobre.

[illegible] - Recital del tenore Ivan Kiurkcev

Schubert questa sera a S. Margherita

La musiche eseguite dal pianista Daniel Chain - Il teatro a Portofino - [illegible] conclude a Rapallo il ciclo di Roleccarte - A Chiavari concerto d'organo - Ancora gastronomia in Val Fontanabuona

Seconda e ultima replica, stasera, nel «Teatrino» di vico Dritto a Portofino (ore 22,30, posto unico lire 40 mila) per il terzo spettacolo della stagione di prosa dell'antico Borgo Marinaro.

In scena «*Klarna*», interpretato da Silvana [illegible] Santi- [illegible] e Gianfranco Mari.

A Villa Durazzo, per la stagione concertistica [illegible] Santa Margherita si tiene [illegible] [illegible] recital [illegible] [illegible] Ivan Kiurkcev e del pianista Daniel [illegible] in programma l'operetta «*Die schöne Muellerin*» di Franz Schubert e la serie dei «*Poemi*» [illegible] W. Mueller.

Si conclude [illegible] a Rapallo, in piazza Da Vico, il ciclo [illegible] manifestazioni [illegible] «*Roleccarte*», che avevano lo scopo [illegible] far rivivere tradizioni e folclore dell'antico quartiere di Roiecca, l'attuale centro storico rapallese. Alle 21,30, recital dei ragazzi [illegible] «*Gruppo Apparizione*» [illegible] Genova. In via Venezia e piazza [illegible] Pozzo continua la [illegible] [illegible] oggetti antichi.

Concerto d'organo stasera a Chiavari, nella chiesa di S. Giovanni Battista. L'organista Sergio Paolini eseguirà brani di Tomaso Albi- [illegible] (tra i quali il famoso «*Adagio*»), Vivaldi, [illegible] e autori più recenti. L'inizio è previsto per le 21,30. Musica d'organo anche a Lavagna, [illegible] 21 nella chiesa [illegible] S. Giulia di Centaura [illegible] 21). Nel capoluogo, [illegible] [illegible] banda «*Città* [illegible] *Lavagna*» (ore 21, campo «Parentini» [illegible] corso Genova).

A Sestri Levante (auditorium [illegible] piazza Matteotti, ore 21, ingresso libero), per il «*Festival estivo*» organizzato da «*Ars Antiqua*», concerto [illegible] trio «*Brahms*» (Pierpaolo Maurizzi, pianoforte; Michele Ballarini, violoncello; Gabriele Ragghianti, violino) che eseguirà musiche di Beethoven, Mozart e Brahms.

Nell'entroterra, in val Fontanabuona, si chiude stasera l'iniziativa delle serate gastronomiche in vallata. Di scena questa sera i ristoranti «*Baia*» di Neirone e «*Da Samuele*» di Uscio, che propongono menù tipici a sole 23 mila lire.

[illegible] Più yachts a Portofino

PORTOFINO — E' in aumento l'afflusso delle imbarcazioni a Portofino: dall'inizio [illegible] stagione turistica fino a ieri sono [illegible] 119 imbarcazioni di grandezza [illegible] periore [illegible] 25 tonnellate, rispetto alle [illegible] dello [illegible] periodo dell'86. Dal computo della delegazione di spiaggia, inoltre, sono state stralciate le barche più piccole [illegible] pullulano [illegible] rada e che sono [illegible] in banchina e le imbarcazioni «charter», [illegible] novità dell'estate [illegible]. Quest'anno stanno ritornando numerose le navi [illegible] [illegible]ra: all'ormeggio arrivo fuori programma quello di giovedì della «Sea Goddess» con a bordo [illegible] [illegible]i sudafricani. E' la prima volta che ricchi sudafricani [illegible] massicciamente a Portofino (la crociera [illegible] sui 1000 dollari al giorno).

[illegible] Il bilancio [illegible] S. Margherita

S. MARGHERITA — [illegible] Consiglio [illegible] nale ha approvato giovedì sera il bilancio [illegible] che supera i 24 miliardi. Assenti diversi membri dell'opposizione (i presenti hanno criticato diversi punti pur esprimendo apprezzamenti per il lavoro e l'impegno della giunta) il bilancio [illegible] passato [illegible] voti dell'intera maggioranza. La [illegible] [illegible] poi aggiornata per la discussione delle osservazioni [illegible] piano paesistico.

[illegible] Emergenza idrica [illegible] Levante

RAPALLO — Nonostante i violenti [illegible] quazioni di giovedì, [illegible] tutto il Levante rimane l'emergenza acqua: la [illegible] [illegible] è servita a rientro gli invasi e nei Comuni [illegible] Camogli, Recco, Portofino e [illegible] Margherita rimangono in vigore le ordinanze coi divieti e le raccomandazioni a non sprecare l'acqua. Passata la bufera, si sta procedendo [illegible] verifica dei danni.

[illegible] A Chiavari i vip della politica

CHIAVARI — Con ogni probabilità, questo pomeriggio alle 16, il santuario di Nostra Signora dell'Ulivo a Baezza, sarà al centro [illegible] curiosità (e di un imponente dispositivo di sicurezza delle forze dell'ordine). A quell'ora, infatti, [illegible] sposeranno [illegible] quattro giovani: i fratelli Gabriele e Sandro Maggiali, che impalmeranno rispettivamente Pinuccia Croce e Marina Massa. I due ragazzi, però, sono i figli di Gregorio Maggiali, segretario particolare dell'onorevole De Mita, e [illegible] loro matrimonio [illegible] attesa la presenza non soltanto del segretario della dc, [illegible] anche quella [illegible] neo presidente del Consiglio, [illegible] [illegible] Craxi, del direttore generale della Rai [illegible] [illegible] parlamentari Clelio Darida e Carlo Donat-Cattin. Oltre 300 [illegible] invitati.

Rapallo: Il Consiglio comunale dopo molti rinvii [illegible] approvato la pratica

Sì alla lottizzazione Villa Bruzzo

Non sono mancate [illegible] polemiche - [illegible] precedenza [illegible] stati [illegible] i criteri con cui [illegible] gli oneri [illegible] urbanizzazione al Comune - Il pci: «Valutazioni irrisorie per [illegible] che valgono milioni»

Rapallo. Turisti prendono il sole sugli scogli: costruire una casa in città costerà più caro

RAPALLO — E' difficile staccare di dosso a [illegible] città importante come Rapallo, che aspira a sottrarre a Chiavari la qualifica di capitale [illegible] Tigullio, l'etichetta rimastale dagli [illegible] [illegible] santa, quando fu [illegible] il termine «*rapallizzazione*» per indicare l'uso sfrenato del [illegible] il proliferare delle [illegible] case e [illegible] un'e- [illegible] [illegible] [illegible] il risultato un patrimonio edilizio enorme, assai spesso inaccessibile alla maggior parte degli abitanti.

Emblematico a [illegible]o proposito il [illegible] risolto solo di [illegible] della scrittrice Anna Maria [illegible] Logico quindi [illegible] a Rapallo quando [illegible] parla [illegible] edilizia e di urbanistica [illegible] tenda a muoversi con estrema cautela.

[illegible] questi principi si è attenuta, [illegible] a sentire [illegible] esponenti dell'attuale maggioranza dc che governa Rapallo, quando si è proceduto, un anno e mezzo fa, alla stesura del nuovo piano regola- [illegible] Il più recente e aggior- [illegible] fra quelli in possesso dei Comuni del Tigullio.

Tra le tante previsioni del piano, c'è la normativa che prevede l'obbligo per i privati, nel caso [illegible] nuove costruzioni e per le ristrutturazioni [illegible] di q[illegible] rilievo, [illegible] dar [illegible] a una lottizzazione convenzionata [illegible] il Comune [illegible] quindi al pagamento di adeguati oneri di urbanizzazione.

In questi giorni sono state approvate dal Consiglio comunale, non [illegible] polemica da parte delle opposizioni, due pratiche che riguardano proprio questo aspetto. La prima fissa i criteri di «*monetizzazione*» degli oneri che spettano al Comune, e che normalmente vengono versati [illegible] dal privato cedendo una porzione [illegible] area all'ente pubblico, che poi le destina [illegible] collettività. «Con la nuova normativa il Consiglio comunale può decidere, e suo insindacabile giudizio, di chiedere al privato, [illegible] le aree, una *somma corrispondente al valore della stessa. Questo valore è stato fissato in 30 mila lire al metro quadro per le zone di maggior pregio (centro storico, zone mare, nuclei storici di S. Michele di Pagana), [illegible] lire per le [illegible] zone all'interno [illegible] cinta ferroviaria e 15 [illegible] lire il metro per quelle più periferiche*», spiega l'assessore Ricci.

Sulla pratica c'è stata la dura opposizione dei comunisti, che hanno definito «*irrisorie*» le cifre prospettate [illegible] rapportate [illegible] [illegible] mercato, [illegible] esempio, [illegible] [illegible] metro quadrato [illegible] terreno a San Michele di Pagana o nel centro storico.

Il [illegible] Mauro Cordano ha ribattuto che quei valori [illegible] *stati definiti sulla base* [illegible] *precise indicazioni dell'Ufficio del registro e del Catasto immobiliare*» [illegible] che [illegible] «*è l'unico Comune che prevede* [illegible] *spesso l'obbligo di lottizzazione convenzionata*».

Dalla «*teoria*» alla pratica. [illegible] altro argomento [illegible] discussione al Consiglio [illegible] nale (approvato giovedì sera), la lottizzazione [illegible] Villa Bruzzo [illegible] S. Michele [illegible] Pagana, prevedeva proprio l'applicazione [illegible] criteri appena approvati. Nel caso di Villa Bruzzo (trasformata da casa unifamiliare [illegible] residence con 10 appartamenti), risultava ben [illegible] la cessione di adeguati spazi al Comune.

Per questo è stata proposta la «*monetizzazione*», pari a 52 milioni 560 mila lire.

La contestazione delle opposizioni, in questo caso, [illegible] si è basata sulla scelta aree-soldi, ma sulla lottizza- [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] pci Giovanni Tasselli: «*Abbiamo votato contro perché, la pratica Villa Bruzzo è arrivata in Consiglio per l'approvazione quando la lottizzazione era di fatto già stata realizzata*». m. f.

Se il lettore domanda, qualcuno risponde

«Minerale a caffè? Cinquemila» polemiche sul caro-bar a Moneglia

Il [illegible] di alcuni turisti torinesi in uno stabilimento balneare - [illegible] gestore replica

MONEGLIA — Alla accu- [illegible] replica il titolare dello stabilimento «*Bang-Bang*», Osvaldo Podestà: «*Innanzitutto è* [illegible] *dire che quelle persone sono rimaste alcune ore al tavolo, e che l'acqua e il caffè* [illegible] *stati serviti al tavolino* [illegible] *alcun prezzo. Chi ha fatto* [illegible] bagno *ha usufruito della doccia e dei servizi igienici. Calcolando tutto, ho ritenuto* [illegible] *far pagare cinquemila lire*». «In ogni caso — continua — *avevo invitato i signori che protestavano,* [illegible] *a volersi fare le proprie ragioni, di rivolgersi alla autorità, in Co-* [illegible] *a ai carabinieri. Ma io non ho visto più nessuno*».

Difficile, in questo caso, stabilire [illegible] ha ragione. Anche perché [illegible] regolamentazione dei prezzi degli stabilimenti balneari non [illegible] del tutto chiara. Franco Nocetti, presidente della Balneacoop di Sestri [illegible] Moneglia [illegible] rientra nella [illegible] giurisdizione) conferma [illegible] titolo di cronaca che per le prestazioni balneari (cabina, sdraio, [illegible] brellone) «non è previsto [illegible] rilascio di scontrino ma, solo su richiesta, di una ricevuta».

D'altra parte nello stabili- [illegible] monegliese non [illegible] prevista una tariffa d'ingresso alla spiaggia (l'ordinanza della capitaneria di S. Margherita [illegible] [illegible] fa cenno) [illegible] una specifica tariffa [illegible] doccia.

Quindi [illegible] calcolo forfettario fatto [illegible] gestore [illegible] [illegible] tutto soggettivo: può essere giustificato dal caso specifi- [illegible] ma può anche, come [illegible] successo, creare contestazioni.

Dal caso isolato alla generalità. Per quanto riguarda [illegible] noleggio di sdraio, ombrelloni e cabine, [illegible] Capitaneria di porto ha fissato, [illegible] [illegible] stagione, un tariffario che prevede, [illegible] la zona di Moneglia-Chiavari-Lavagna-Sestri Levante, una spesa di [illegible] lire per il noleggio di una sdraio (o di un ombrellone e [illegible] [illegible] tavoloni; per le cabine [illegible] va dalle [illegible] [illegible] per l'uso, in comune, di [illegible] spogliatoio per l'intera giornata. Se la cabi- [illegible] è personale la cifra è superiore: si [illegible] dalle 9100 lire degli stabilimenti di prima categoria alle 5500 di quelli di quarta.

A questa cifra va aggiunta una quota-persona pari a 3100 lire. In altre parole [illegible] famiglia di quattro persone che si reca in uno stabilimento di terza categoria [illegible] più diffusi nel Tigullio) pagherà 19 mila lire per la cabina «personale», più [illegible] lire per un ombrellone e due sdraio.

Chi volesse [illegible] una gita in [illegible] pagherà 6300 all'ora (massimo 3 persone) che salgono a 7500 se il [illegible] tante è un pedalò. [illegible] si vede, anche [illegible] semplice giornata in [illegible] può essere dispendiosa.

Discorso ben diverso per i bar [illegible] stabilimenti. [illegible] esiste, almeno nel Tigullio, [illegible] tariffario unico delle consumazioni. Dice Giorgio Fucelli, (bagni Piero Paraggi), vicepresidente della «*Libera Associazione Bagni Marini*»: «*Noi* [illegible] *un prezziario massimo,* [illegible] *la maggior parte dei gestori* [illegible] *fa uno personale*».

Ciò è possibile, come spiega Ercole Ferrari della Fepag di Genova, «*perché le consumazioni al bar, anche in quelli cittadini non sono soggette a calmiere*». [illegible] f.

> *Sono un insegnante di Torino e vorrei denunciare un episodio che potrebbe interessare molti altri lettori, soprattutto in questo periodo estivo.*
>
> *Qualche giorno fa mi sono recato a Moneglia e, dopo aver* [illegible] *la mattinata su una spiaggia libera, ho raggiunto con due miei amici il bar ristorante degli stabilimenti balneari Bang-Bang, sul Lungomare Dante Alighieri.*
>
> *Sentendoci dire dal titolare del* [illegible] *che non era possibile* [illegible] *pranzare data l'ora tarda (erano circa* [illegible] *15), io ed i miei amici ci siamo accontentati di un litro di acqua minerale e di un caffè, che abbiamo consumato ad un tavolo del bar. Prima di lasciare il locale, ho fatto una* [illegible] *tata nel frattempo* [illegible] *mare* [illegible] *fronte agli stabilimenti, senza peraltro usufruire delle strutture degli stessi (cabine, sdraio, ombrelloni, docce ecc.).*
>
> *Giunto al momento di pagare, mi sono sentito dire che l'importo era di 5000 lire, che* [illegible] *saldato regolarmente (anche se mi sembrava un po' caro), senza però che mi venisse rilasciato lo scontrino. Richiestolo, il gestore, visibilmente imbarazzato, me ne ha dato* [illegible] un importo di 2200 lire (immagino per l'acqua [illegible] il caffè), dicendo che le restanti 2800 lire erano per i servizi di cui avevamo usufruito (!) e per i quali non occorreva alcuna ricevuta. Sorvolo* [illegible] *dell'episodio e sugli insulti che* [illegible] ad i miei amici ci siamo sentiti affibbiare, *mi chiedo: è possibile arginare l'arroganza e gli abusi di questi «personaggi» e fare in modo che rispettino le norme di legge in materia fiscale? Ringrazio per l'ospitalità.*
>
> [illegible] Ferrari. Torino

A Sanremo, nei giardini «5 Medaglie d'oro»

Il Tar blocca i lavori del nuovo posteggio

L'opera era stata aggiudicata a una ditta di Firenze - Polemiche

— Ancora un disco rosso per il parcheggio pubblico dei Giardini 5 Medaglie d'Oro, in piazza Colombo.

Il 25 giugno scorso la giunta municipale, sottolineando l'urgenza della pratica (ferma ormai da più di tre anni) aveva aggiudicato i lavori alla Ditta Callisto Pontello s.p.a. di Firenze. Era pure sottoposto il progetto al Consiglio comunale.

Ieri il Tribunale Amministrativo Regionale, accogliendo il ricorso presentato dal «pool» di imprese formato da Edilcostruzioni e Bia. Ta. di Arma di Taggia e Nicoletti di Sanremo (rimasto escluso, a suo dire, ingiustamente), ha sospeso l'assegnazione dell'appalto-concorso riservandosi alcune settimane di tempo per esaminare l'intero dossier e per autorizzare, o meno, l'inizio dei lavori.

L'intervento del Tar provocherà l'ulteriore rallentamento di una procedura che si trascina, tra polemiche e rinvii, senza compiere un passo in avanti, ormai dopo-elezioni del giugno 1984.

La giunta (novembre aveva invitato 14 ditte specializzate, locali e nazionali, a partecipare alla gara d'appalto. Soltanto due avevano presentato una offerta: Pontello di Firenze e il «Pool» locale.

Il progetto presentato l'impresa toscana, già data per favorita alla vigilia, era stato preferito a quello concorrente anche se i posti-macchina inferiori (400 598) e la durata della gestione dell'impianto superiore: 40 anni contro i 30 dell'impresa di Arma.

Il progetto scartato, secondo quanto si dalla delibera, sarebbe stato corrispondente al piano particolareggiato. «*Come poteva esserlo, se non è stato ancora neppure pubblicato?*» si sono chiesti nel ricorso i legali dell'impresa, avvocati Giuseppe Perieu e Mario Alberto Quaglia, di Genova.

I dubbi sollevati nel ricorso hanno suscitato la perplessità dei giudici amministrativi della Regione che dopo un paio di ore di camera di Consiglio hanno emesso un'ordinanza di sospensione della pratica.

Se ne riparlerà dopo l'estate. Se ci ricorsi Consiglio di Stato (ipotesi tutt'altro che da scartare) il primo colpo di piccone non verrà dato prima di un anno.

E per Sanremo, alle prese costantemente con il problema della scarsità di parcheggi, si profileranno tempi davvero bui.

Entrambi i progetti devano le spese di ne interamente a carico dell'appaltatore.

L'utile dell'impresa sarebbe derivato gestione dell'impianto.

Gian Piero Moretti

Mercato, dalla perizia la verità sull'incendio?

SANREMO — La perizia disposta dalla magistratura per fare luce sull'incendio al mercato di Valle Armea potrà essere avviata solo sul finire della prossima settimana. Lo ha confermato ieri mattina il giudice istruttore Edoardo Bracco, che conduce l'inchiesta.

Le ferie estive i principali studi professionali quasi tutti chiusi) hanno messo un po' in crisi i giudici. Solo all'ultima ora il dott. Bracco è riuscito ad assicurarsi la disponibilità di un esperto di alta levatura (un funzionario nazionale della Protezione civile), che è stato addirittura rintracciato era in in Sardegna.

A lui verranno forse affiancati, ma non è ancora certo, altri tecnici di sicura competenza. Lo scrupolo adottato dalla magistratura nella ricerca di consulenti qualificati dà la misura di quanto sia considerata importante la perizia, che dovrebbe chiarire causa, origine o dinamica del rogo, e aggiungersi agli elementi raccolti gli interrogatori degli operai impegnati nell'intervento di bitumazione da cui è partito l'incendio.

Entro il 10 agosto, dunque, i periti dovrebbero giurare ed eseguire un primo sopralluogo sul cantiere, che solo allora potrà essere riconsegnato all'impresa costruttrice per la ripresa dei lavori.

Per il resto l'inchiesta non registra novità.

c. d.

Sanremo: s'inasprisce la polemica per il caso-Solerio

Trasferta d'oro a Venezia Il pci ora vuole spiegazioni

Un'interpellanza al sindaco - L'iter della tormentata delibera che autorizzava le spese

SANREMO — Sulla costosa trasferta veneziana del Franco ora c'è anche un'interpellanza al sindaco Leo Pippione. L'ha presentata ieri mattina il capogruppo comunista Luigi Ivaldi, ricostruendo nei dettagli i fatti e invitando il primo cittadino a fornire spiegazioni in Consiglio.

La vicenda, che sta quindi diventando «caso» politico, ha inizio il aprile scorso, quando la giunta con delibera n. 1508 Solerio, assessore socialdemocratico al personale, a partecipare ad un seminario sul nuovo di lavoro dei dipendenti degli enti locali in programma a Venezia dal 21 al 23 maggio.

Per la trasferta l'amministrazione stanzia quasi 800 mila lire quota d'iscrizione al convegno (compresa colazione giornaliera di lavoro) e prevede un'ulteriore spesa di 500 mila lire per altre necessità. Al suo ritorno, Solerio presenta però nota-rimborso di 2 milioni e 180 mila in cui figurano tre notti al «*Danieli*», il più esclusivo e famoso albergo Venezia, con una spesa di lire a notte, e quattro fatture in due ristoranti.

Leo Pippione

Il 4 giugno la giunta (in una riunione cui partecipa stesso Solerio, che vota a favore) approva, della delibera n. 1868, il rimborso degli oltre due milioni. Ma il 21 luglio il Comitato regionale di controllo — una giornaliera era già *compresa nella quota d'iscrizione di 800 mila lire*».

Ma c'è un'altra circostanza, ricordata dal pci. Il giugno, quindi prima dell'intervento del Coreco, la giunta muta atteggiamento, e con un'ulteriore delibera, la n. 2177, prende atto che nella nota di 2 milioni e 180 mila lire sono compresi un milione e 439 mila lire di spese d'albergo, di cui l'assessore non chiede più il

Di conseguenza l'amministrazione modifica la delibera del 4 giugno e decide di corrispondere a Solerio 740 mila lire.

Chiedono i comunisti: «*Come è potuto accadere che l'assessore Franco Solerio abbia deliberato liquidare a se stesso una somma di cui non intenderà chiedere il rimborso. Qual è la documento che prova le sue spese?*».

Pettegolezzi a parte, gli interrogativi riguardano i criteri d'impiego del denaro pubblico e la limpidezza dell'operazione. Tra l'altro, pare su ordine di Pippione (ieri non reperibile) l'articolo di ieri del nostro giornale sulla trasferta dell'assessore Solerio è stato «censurato» e giornaliera rassegna stampa del Comune destinata a tutti gli uffici Palazzo Bellevue.

Claudio Donzello

Le streghe sono tornate... ... a Molini di Triora

Nei paesi dell'alta Valle Argentina le streghe pare facevo dicevo: proprio 400 fa vi furono processi e condanne a morte. Dalle antiche carte ingiallite è stata ricuperata la ricetta di un liquore secco forte e aromatico a base di erbe. Troverete il 'Filtro Streghe' esclusivamente presso la BOTTEGA — Molini di Triora (IM) — tel. 0184-94021

Arrestata una donna a Sanremo per

Era agli arresti domiciliari ma frequentava il casinò

uomo, anch'egli detenuto, bloccato mentre era in piscina - Le condanne

SANREMO — Lui l'hanno arrestato mentre era in piscina, dove aveva accompagnato il figlio; lei mentre usciva dal casinò, di cui pare fosse abituale e apprezzata cliente.

Protagonisti curiosa vicenda, due storie parallele approdate mattina in pretura, sono due imputati del maxiprocesso di Torino contro il «clan dei catanesi», da tempo agli arresti domiciliari a Sanremo. Sono Antonia Pallivene, 32 anni, di Milano, e Pietro Dimo, 32 anni, di Cinisello Bal

Nell'inchiesta imputati di spaccio di droga e associazione per delinquere in materia di stupefacenti: la donna è la moglie di uno dei principali imputati, il turco Erdogan, accusato di un corriere internazionale dell'eroina; Dimo è un «pentito».

Ottenuti gli arresti domiciliari, i due hanno preso alloggio a Sanremo: la Pallivene in via Semeria 264, (per il quale d'ora in poi il pericolo di possibili vendette da parte degli altri imputati) in via Martiri 351. Ma sabato singolare coincidenza, di stati arrestati con l'accusa di evasione.

Il primo ad essere e stato Pietro Dimo, alle 10: è stato sorpreso in una piscina sul lungomare; alle 23 è toccato a Antonia Pallivene, fermata sulla scalinata della casa da gioco.

Ieri mattina i due, difesi dall'avvocato Moroni, sono stati processati per direttissima dal pretore, che ha inflitto 6 mesi di reclusione alla Pallivene, e 4 mesi a Dimo, cui ha beneficiato di una particolare attenuante ha abbandonato l'alloggio, come ha dichiarato in aula, «solo per accompagnare mio figlio in piscina».

Più singolare la posizione della donna: è emerso che, pur essendo agli arresti domiciliari, era frequentatrice del

Al punto tale che la direzione della casa da gioco non aveva esitato a concedere a lei e al marito (poi finito in carcere) la «*carta d'argento*»: una tessera speciale che viene rilasciata ai giocatori assidui e abituati a puntare forti somme.

c. d.

Imperia: contro il divieto di circolazione nei weekend

Protesta degli ambulanti «I furgoni non sono Tir»

Spostamento del mercato, i risultati un questionario

IMPERIA — Commercianti ambulanti ribalta a Imperia. Continua a far discutere lo spostamento del mercato del giovedì, a Porto Maurizio, la Confesercenti provvedimento per limitazione della circolazione stradale dei camion degli ambulanti nei weekend estivi più «caldi».

Mercato di Porto Maurizio — Dopo i vivaci scambi di opinione fra amministrazione comunale, titolari esponenti e associazioni di categoria, la parola è passata agli assessorati.

Giovedì, è stato distribuito un questionario a tutti coloro che si sono avvicinati alle bancarelle di piazza Duomo.

Su interpellati, il 70 per si è pronunciato a favore del trasferimento nelle vie XX Settembre, S. Maurizio e Berna.

Per l'87 per l'attuale struttura del mercato risponde alle esigenze dei consumatore, mentre il 93 per cento sottolinea la necessità di reperire aree di parcheggio il giovedì.

Circolazione limitata — L'Anva-Confesercenti è scesa in campo tutelare i commercianti ambulanti con furgoni superiori ai quintali di peso (la maggior parte), che non possono circolare per le strade venerdì e stabiliti dal decreto legge per la prevenzione degli incidenti.

Il provvedimento è scattato ieri.

«*E' assurdo paragonare grossi furgoni o camioncini usati per la vendita di generi alimentari ai Tir, responsabili dei maggiori pericoli. Per giorni i commercianti con autofurgoni sono rimasti a lavorare. La prefettura ha negato i permessi speciali che erano richiesti fatto appello al suo ministro degli Interni, Fanfani*», affermano alla Confesercenti.

Il prefetto Imperia, Gaetano Spirito, replica: «*La legge è nata per cercare di evitare tragedie che tutti abbiamo ben presenti. Io ho il dovere di attenermi scrupolosamente alle sue disposizioni deroghe possono essere concesse solo motivi di urgenza e indifferibilità, che non risultano nel caso segnalato dai commercianti*».

g. mi.

Bordighera e vicegiunta i buoi in Valle Armea

MONTEGROSSO — prevalso il buon senso: è stato sospeso lo sciopero servizio trasporto pubblico che collega Montegrosso e Mendatica a Pieve di Teco.

La tregua è giunta termine di un incontro fra il presidente della Provincia, Luciano Demichelis, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil) e il direttore Riviera Trasporti, cura il servizio, Giacomo Ferrero.

L'astensione dal lavoro era stata decisa dalle associazioni di categoria per protestare contro le nuove disposizioni per la segnaletica (varate dall'amministrazione provinciale) all'altezza bivio Montegrosso, definite pericolose soprattutto per le manovre che compiere gli autobus.

De Michelis si è impegnato a risolvere il problema alla radice, con progetto per l'allargamento che immette nel incrocio. La migliore soluzione tecnica sarà discussa in prossimo incontro fra rappresentanti di Provincia, sindacati, della prefettura, RT e Montana Valle Arroscia.

Per cercare di ridurre i rischi, Ferrero ha proposto di invertire il senso di marcia dal mezzo pubblico che alle 12 parte da Pieve di Teco per Mendatica.

g. mi.

Solo uno scambio di vedute tra dc e pci a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — L'incontro nella sede della lista civica Gens Nova, tra dc e pci, come previsto, ha portato «*al compromesso storico*» anche se i due partiti di maggioranza hanno avuto modo di fare uno scambio di vedute sul programma di interventi per salvare la città, senza timone da troppo tempo. Un importante appuntamento attende il parcon il proprio direttivo per preparare alla riunione che avrà lunedì sera nella sede della dc, dove sono stati invitati, oltre ai responsabili del garofano rosso, il psdi, il partito repubblicano e la stessa «Gens Nova».

Da questo incontro congiunto potrebbero forse partire segnali positivi per la formazione nuova maggioranza. Nell'area socialista però esistono all'interno tensioni e disaccordi. Così il quadro politico ventimigliese non offre prospettive di possibili accordi. «*I presupposti per una coalizione maggioritaria ci sono, però ci vuole un po' di tempo — dice Marco Caudano, segretario politico dello scudo crociato — per mettere a fuoco la situazione*».

Una situazione che appare suscettibile di svolte diverse. Si ritorna a parlare di Aldo Lorenzi, psi, come possibile candidato alla poltrona di sindaco. Per ora, però, l'interessato non conferma né smentisce.

l. m.

OGGI INAUGURAZIONE 18,00 della

MOSTRA ANTOLOGICA NAZIONALE di

AUGUSTO MURER

1922 - 1985

L'Opera di Murer si manifesta attraverso grandi sire ed esposizioni:

Museo Ermitage di Leningrado,
Omaggio XLI Biennale di Venezia,
Mostra Antologica Comune di Milano,
Galleria di Castel S. Angelo in Roma.

Dal 1 al 31 agosto

Orari: dalle 14,30 in poi

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Dolceacqua-Teatro 1987

NUOVO

SABATO 1° AGOSTO 1987
ORE 21,30

INNO ALLA LUNA

—

LUCIANA SAVIGNANO

MARCO PIERIN

ANNA MARIA LORO
LAURA BRUZZONE

organizzazione:
TEATRONUOVOTORINO

LA STAMPA

Movimentata seduta del Consiglio, il psi Montanaro passa all'opposizione

Bordighera, maggioranza in bilico

BORDIGHERA — Consiglio comunale alquanto vivace e movimentato, quello che s'è svolto giovedì nella sede dell'Esagono Palazzo del , conclusosi alle 1 del mattino. Un provvedimento molto atteso, come il regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento di rifiuti urbani (e le nuove tariffe per l'88) è stato approvato tra vivaci polemiche.

Il consigliere Montanaro, psi, al termine della riunione ha dichiarato: «*passo sui banchi dell'opposizione, perché non approvo la linea della maggioranza*».

Questo colpo di scena ha già provocato le reazioni della segreteria socialista, che il suo responsabile, Pasquale Milato, ha affermato: «*Gli organi competenti prenderanno sicuramente provvedimenti immediati*».

La tassa rifiuti e le nuove tariffe: questi argomenti hanno tenuto banco per quasi tutto il Consiglio comunale. Sono passati con 17 voti, presenti 29 consiglieri.

Il capogruppo del psi, Giancarlo Lora, ha ripetutamente contestato, contro con tutta la sua compagine. Lo stesso Lora ha annunciato: «*Presenteremo un esposto al Coreco, perché riteniamo non sia seguita la prassi che la legge prevede*».

Il sindaco, Renata Olivo, osserva: «*Dall'opposizione è stato semplicemente adottato uno comportamento strumentale, senza basi valide*».

Nonostante l'accesa di- le pratiche state approvate.

Al termine dell'esame dell'argomento nettezza urbana (era l'una passata), l'opposizione al completo ha lasciato i locali, ma la seduta è proseguita.

Piani per le spiagge. E' stato approvato quello proposto dall'ingegner Carlo Castelnuovo di Torino.

Il responsabile del progetto ha illustrato la serie delle infrastrutture per i nuovi insediamenti produttivi, come alberghi, ristoranti. In programma anche il rifacidelle spiagge l'a-

Renata Olivo

pilamento del porto.

Quest'ultimo punto è stato stralciato dal piano generale fatto appositio provvedimento a sé stante; quindi avrà un iter burocratico più rapido.

L'assessore ai Lavori pubblici, il socialista Romano Martini, spiega: «*In questo modo si può prevedere che nel giro di un anno sarà possibile iniziare i lavori per questa struttura ormai diventata troppo stretta per una città come Bordighera. Per il piano generale, i tempi saranno più lunghi*».

La modifica d'intitolazione del chiosco della musica sul lungomare che era dedicato ad Evita Peron, ma si voleva ribattezzare al nome di Raymond Peynet, già cittadino onorario di Bordighera, ha chiuso la seduta.

La maggioranza, secondo il commento di alcuni consiglieri, ha dato l'immagine di scarsa compattezza: «*E' una maggioranza spaccata e tiene forse perché i numeri già consentono un margine di tranquillità*».

Infatti la coalizione, composta da 7 democristiani, 3 ex socialdemocratici, un repubblicano e 7 socialisti (anche se qualcuno salernitano) può governare con dei margini di sicurezza.

«*Penso — ha detto la Olivo — che il nostro compito sia di portare avanti il programma concordato. Talvolta esistono delle divergenze, però questo non pregiudica stato dimostrato Consiglio, la possibilità di varare progetti importanti*».

l. m.

Imperia, è morto Lorenzo Musso

IMPERIA — Dopo lunga malattia è morto Lorenzo Musso, «Sumi», 74 anni, uno dei più noti capi partigiani della zona. Figlio di Felice, sindaco di Castelvecchio dopo la prima guerra mondiale, Musso aveva dovuto seguire nel 1932 il padre, perseguitato dal fascismo, in esilio dapprima in Francia e poi in Spagna prendendo parte attiva alla guerra civile contro il regime di Franco. Rientrato in nel aveva attivamente partecipato alla lotta partigiana. Al termine del conflitto aveva assunto un alto incarico nel settore artistico del casinò Sanremo. Buon pittore, carattere aperto, amante dell'arte, Musso, sposato con Anna Maria Bozzi, un figlio, contava su una vasta cerchia di amici. I funerali oggi, ore 10, al cimitero di Porto Maurizio.

Offensiva contro i «»

IMPERIA — Offensiva contro gli ambulanti di colore (marocchini, algerini, tunisini e senegalesi) a Imperia. E' stata decisa durante un incontro in Questura tra il Comune, rappresentato dall'assessore al commercio Lupi e dal delegato alla polizia urbana Fontana, la Guardia di finanza e i carabinieri. Il provvedimento è stato preso dopo aver verificato che sulle spiagge vengono offerti capi d'abbigliamento con i marchi contraffatti.

Servizio del gas alla «Adolfo»

IMPERIA — Dopo due giorni di discussione, il Consiglio comunale ha approvato il rinnovo per 20 anni della convenzione con la società Adolfo, interamente di proprietà dell'Italgas, per il servizio del gas a Imperia. A favore hanno votato 23 consiglieri della maggioranza (si sono astenuti Adolfo e Ghiglione, direttamente interessati alla pratica), mentre l'opposizione (dc, psi e pli) ha abbandonato l'aula in segno di protesta.

Uno slogan per la frazione Poiolo

SAN BARTOLOMEO MARE — E' «*Poiolo, un fiore sul poggiolo*» dal turista milanese Oberti lo slogan che ha vinto il concorso bandito dal Circolo culturale «Ca du puiò» per cercare la miglior definizione della frazione di Poiolo: scelta difficile perché erano pervenute ben 483 risposte in diverse lingue, non esclusi il latino.

FINALMENTE é nato un nuovo abbinamento!
IL FALEGNAME e l'ARREDATORE
insieme a casa vostra per ambientazioni su misura in STILE e MODERNE
Noi riteniamo tessili e tra le ultime novità vi proponiamo:
• lo stile del noce massiccio su misura, della "NUOVA SERENISSIMA"
• le moderne soluzioni in betulla a parete, su misura della "MAP"
• le famose cucine di alta classe e di semplice della "SANTONI"
• la favolosa componibilità moderna e poliedricissima della "COMPOSIT"
• i famosi tappeti d'arte fatti a mano "I LONGOBARDI"
• i fantastici letti imbottiti e ortopedici della "PIRELLI"
CONSEGNA e domicilio zero a 36 MER senza cambiali TRASPORTO IN , GRATUITI OVUNQUE
TRUCCO ARREDAMENTI - 18013 DIANO MARINA | VIA - TEL. - IMPERIA

Alla 7ª Usl comitato per l'elezione dei delegati

Anche negli ospedali sindacato sotto accusa

Dal [illegible] non vengono nominati i rappresentanti della base

SAVONA — Dopo la spaccatura sindacale all'Amnu, l'aperta [illegible] nei confronti [illegible] strutture sindacali [illegible] è esplosa in questi giorni tra i dipendenti [illegible] settima Usl.

Si è formato un «Comitato promotore [illegible] l'elezione [illegible] Consiglio dei delegati» che [illegible] raccolto in pochi giorni oltre 600 firme di dipendenti ospedalieri che rifiutano di riconoscere gli attuali [illegible] presentanti sindacali.

In [illegible] volantino, diffuso ieri m[illegible]4 chi entrava e usciva dall'ospedale e che lunedì verrà distribuito in tutte le fabbriche del Savonese, si sostiene: «*Il nove luglio un gruppo di lavoratori della settima Usl si è riunito* [illegible] *intervenire* [illegible] *gravi disagi in cui la categoria si trova ad operare negli ospedali di Savona. Disagi condivisi da un'utenza sempre più critica sulla* [illegible] *efficienza dei servizi sanitari cittadini. Il punto dolente è stato* [illegible] *durante nella mancanza di ogni* [illegible] *di democrazia sindacale in questa importante categoria.*

Dal 1986 non vengono eletti i rappresentanti sindacali di base [illegible] lavoratori. Di conseguenza gli interessi dei lavoratori e le loro aspirazioni professionali rimangono affidati a un [illegible] ristretto [illegible] «[illegible]genti» sindacali, privo di [illegible]pu [illegible] della base e privo di forza.

Per questi motivi è stata inviata una petizione a Cgil, Cisl e Uil firmata da oltre 600 dipendenti (medici, infermieri, capisala, portantini, inservienti) nella quale si chiede l'elezione [illegible] tempi brevi del consiglio dei delegati.

Dice Mario [illegible] attivista Cgil del comitato: «*Nella settima Usl esiste una situazione sindacale di tipo "chiuso". Infatti i nostri "rappresentanti" non sono mai stati eletti dalla base e costituiscono una sorta di struttura feudale gradita all'amministrazione perché di fatto non affronta i reali problemi dei lavoratori. In questa situazione non stupisce che il sindacato perda credibilità:* [illegible] *a caso la sola Cgil nel settore dei pubblici impiego ha perso 682* [illegible] *in provincia di Savona da gennaio a maggio*».

Aggiunge Calandrea: «*Noi non intendiamo costituire* [illegible] *sindacato autonomo ma i vertici sindacali* [illegible] *ricordino dei ferrovieri e accettino la legittima richiesta* [illegible] *lavoratori di avere organismi effettivamente rappresentativi della base.* [illegible] *emerge non mascherato: abbiamo raccolto centinaia di firme e ne raccoglieremo ancora. Forti* [illegible] *tale consenso esigeremo precise garanzie dai segretari confederali giacché con quelli di categoria* [illegible] *intendiamo neppure confrontarci. In*[illegible] *vogliamo riportare il sindacato alle sue migliori tradizioni*».

Nel frattempo cresce la tensione anche all'Amnu, dove l'Amministrazione non ha riconosciuto il consiglio di [illegible]bbrica neoeletto e ha negato l'assemblea dei lavoratori. Sono state inflitte 30 ammonizioni e l'assemblea indetta per martedì dalla sola Uil si preannuncia calda.

E' quasi certa la proclamazione dello stato d'agitazione.

Gian Paolo Carlini

Proteste ad Alassio

«Nel Budello ci sono pulci»

Lo ha denunciato una turista [illegible] Comune

ALASSIO — Una turista segnala, [illegible] lettera firmata, un caso negativo di «*trattamento riservato ai turisti che pagano tutte le volte in cui è loro imposto, e regolarmente, l'imposta* [illegible] *soggiorno e le tasse*».

«*Nel "budello" di borgo Coccia* — si lamenta la signora — *pullulano i gatti randagi. Sono pieni* [illegible] *parassiti e infestano di pulci le mura. Amo gli animali ma non tanto da esserne prevaricata. I cani si riempiono a loro volta* [illegible] *queste pulci e la loro disinfestazione dura poco. In vico Varese i ragazzi che giocano nei carrugi si ritrovano le gambe piene di insetti e, anche se ne vengono quasi subito abbandonati, certo non fa loro piacere*».

A questo punto la lettera chiama in causa il Comune: «*Ho chiesto in municipio se potevano provvedere e mi è stato risposto di compilare una domanda occludendo 30 mila. Loro avrebbero poi vagliato la richiesta*».

Le conclusioni sono, quindi, le seguenti: «*Sono* [illegible] *molto male perché da più di* [illegible] *anni tengo ad Alassio e penso che il Comune avesse a cuore i frequentatori abituali delle sue spiagge. Ho voluto scrivere la lettera perché ci troviamo di fronte ad una situazione vergognosa*».

«*Si tratta certamente di un disguido*», spiegano all'ufficio sanitario dell'Usl 4, al pianoterra [illegible] municipio di Alassio: «*Le 30 mila lire di cui parla la turista sarebbero da versare solo nel caso avesse fatto scattare un esposto contro una singola persona. E ciò in base alle tariffe stabilite dalla Regione, non certo dai Comuni che in certi casi sono quindi obbligati a chiedere il denaro*».

Continuano all'ufficio sanitario dell'Usl: «*Una segnalazione come quella di cui ci parla, sarebbe stato sufficiente farla anche solo verbalmente o per telefono. Invertendo il caso e l'indirizzo nell'apposito pro memoria, per gli uomini della squadra di disinfestazione l'intervento è assicurato. Se la segnalazione fosse stata più circostanziata e chiara si sarebbe forse evitato questo equivoco*».

La delibera approvata all'unanimità dal Consiglio

Albissola, il Comune compra l'«Astoria»

Trattativa quasi conclusa - Il prezzo base è di 900 milioni - Nel prestigioso hotel, [illegible] e museo

ALBISSOLA MARINA — Il Comune è intenzionato ad acquistare «Villa Rosenda», il complesso che oggi ospita l'Hotel «Astoria», uno dei più importanti della zona.

Nella seduta di mercoledì sera il Consiglio comunale di Albissola Marina si è pronunciato all'unanimità per il proseguimento della trattativa iniziatasi già da tempo e per una sua positiva e rapida [illegible] conclusione.

Si tratta di [illegible] edificio prestigioso, costruito verso la fine del Settecento, in parte sotto tutela della Soprintendenza ligure, circondato da un vasto [illegible].

E' collocato in posizione leggermente elevata rispetto al centro storico in cui è inserito e si presta magnificamente per le [illegible] varie utilizzazioni pubbliche, non speculative.

«Villa Rosenda» ha una superficie coperta di oltre 2400 metri quadrati e [illegible]e sottoposta a vincolo alberghiero. Questo colpisce infatti solo gli edifici [illegible] come alberghi dopo il 1945.

Ne è proprietaria la famiglia Pucci che ha dato il [illegible] anche all'attiguo parco pubblico.

L'Hotel [illegible] così come il palazzo [illegible] oggi comunemente identificato. [illegible] condotto da una quindicina di anni da una famiglia di origine alessandrina che [illegible] aveva gestito il «bar Spinelli».

[illegible] trattativa è a [illegible] punto e, salvo ostacoli dell'ultimo momento, dovrebbe concludersi entro tempi brevi.

La spesa per il Comune di Albissola si aggirerebbe sui [illegible] [illegible]. Naturalmente l'edificio [illegible] essere immediatamente libero e disponibile.

E, proprio per questo, la cifra [illegible] comprenderebbe anche la [illegible] [illegible] uscita» dovuta agli attuali gestori dell'hotel.

D'altronde l'edificio ha anche urgenza di costosi interventi [illegible] manutenzione che per un privato possono [illegible]pre costituire un problema.

Cosa [illegible] farà il Comune? Vi trasferirà i [illegible] uffici. Dice il vicesindaco Claudio Dottino: «*Il Consiglio comunale è stato unanime su questa scelta. L'attuale sede, infatti, è decisamente inadeguata alle nostre esigenze e "Villa Rosenda" risolverebbe il problema offrendo al Comune* [illegible] *sede veramente prestigiosa. L'hotel era in vendita* [illegible] *due* [illegible] *e l'amministrazione comunale non ha voluto* [illegible] *sfuggire questa* [illegible]. *Lo spazio coperto è molto vasto e quindi ci sarà anche la possibilità di realizzarvi altre strutture come, ad esempio,* [illegible] *centro congressi o sale che possano ospitare un museo*».

Conclude il [illegible] Dottino: «*Se raggiungeremo l'accordo, ci comincerà con il sistemarvi gli uffici comunali*».

All'acquisto dell'hotel si provvederà [illegible] un mutuo, mentre per la sistemazione si spera anche in contributi da parte della Regione.

Inoltre l'attuale [illegible] municipio e per gran [illegible] di proprietà comunale e, quindi, da una sua eventuale vendita si potrebbe ricavare una parte dei fondi indispensabili all'importante operazione.

Nicolò Siri

[illegible]

SAVONA — Un giovane truffatore napoletano è [illegible] arrestato dalla polizia, processato e condannato a 15 giorni di reclusione dal pretore di Savona. Si chiama Luigi D'Andrea, ha [illegible] anni. L'altro ieri il giovane ha venduto per 300 mila lire tre pacchi contenenti mattoni e vecchi giornali. All'in[illegible] dovevano esserci invece videoregistratori.

Per mettere in atto la truffa D'Andrea entrava in lacrime nei negozi e diceva: «*Mi è morta la mamma, devo andare a Napoli al funerale. Ho appena comprato questo videoregistratore.* [illegible] *dale* [illegible] *cifra ragionevole ne la vendo*». Faceva vedere una ricevuta di un [illegible] e la gu[illegible]. [illegible] stato bloccato mentre muoveva a segno il quarto colpo.

Vasta operazione dei carabinieri contro gli spacciatori

Droga, 14 arresti ad Albenga

Sono tutti giovani dai venti ai trent'anni - Preoccupante quadro sulla diffusione di stupefacenti

ALBENGA — I c[illegible] della compagnia di Albenga, al comando del capitano Rosario Mollica, hanno arrestato, nell'ambito di [illegible] vasta [illegible] operazione anti-droga, durata più di un mese, 14 persone.

Si tratta di presunti spacciatori di eroina, alcuni dei quali sono stati pure trovati in possesso di armi non denunciate.

Sono Antonio Distilo, Carmelo e Vittorio Recupero, Vincenzo Scarfò, Francesco Podda, Vittorio Motta, Emanuele Zara, Savio Macrì, Salvatore Volante, Calogero Cattuso, Salvatore Ricotta, Domenico Catania e Ruggero Ormea e Vittorio Ceriotti. Tutti [illegible] [illegible] di Albenga e di età compresa [illegible] i venti e i trent'anni.

Le indagini condotte dal nucleo antidroga, coordinato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Parenti, sono nate in seguito all'arresto di Scarfò e di Salvatore Recupero.

I carabinieri, in quella occasione, sequestrarono tre grammi [illegible] eroina [illegible] armi non denunciate. Quindi, nei giorni successivi scattarono le manette per gli altri coimputati, che sono accusati tra di [illegible] spacciato notevoli quantitativi di droga pesante ad Albenga ed in Riviera, utilizzando [illegible] organizzatissima rete di corrieri [illegible] droga.

[illegible] corso degli interrogatori è emerso un quadro preoccupante sulla diffusione di [illegible] stupefacenti nel Ponente. Già i dati Istat e [illegible] [illegible] in luce un consumo di droga fra i più alti in Italia, rispetto alla popolazione. Le ultime operazioni dei carabinieri, purtroppo, non lasciano dubbi sulla gravità della situazione: in pochi mesi sono finiti in carcere [illegible] presunti spacciatori.

La Guardia di finanza di Savona ha sequestrato ad Alassio [illegible] [illegible] [illegible] cocaina purissima (sono state [illegible] [illegible] tre persone, [illegible] cui un [illegible] imprenditore della zona) [illegible] è stato scoperto un giro [illegible] festini a [illegible] [illegible] droga (hashish e cocaina) che venivano celebrati fra Pietra Ligure e Loano. Ci sono stati arresti e denunce a piede libero.

La magistratura segue con un'attenzione particolare l'evolversi della situazione via via sempre più grave e complessa, non [illegible] nel Ponente.

A Varazze, sempre i [illegible] binieri, hanno sequestrato 600 chili di [illegible] nascosti in uno yacht ormeggiato nel porto turistico. Sei traffi[illegible] sono finiti nel carcere di Marassi con pesanti imputazioni.

Ormai, e su questo gli inquirenti non hanno più dubbi [illegible] sconfiggere il traffico sarà sempre più difficile.

m. no.

Le risposte del Consiglio al piano paesistico della Regione

Finale, è il momento delle scelte

FINALE LIGURE — Tu[illegible] dell'autonomia locale è necessità [illegible] predisporre al più presto nuovi indirizzi di sviluppo della città, sono al[illegible] delle indicazioni più significative contenute nel parere che il Comune [illegible] Finale ha espresso [illegible] [illegible] della Regione.

Il [illegible] è stato approvato l'altra sera con l'astensione di comunisti [illegible] missini, di un consigliere dc e il voto contrario del grup[illegible] Verde.

Ha detto il socialista Gabriello Castellazzi: «*Si tratta* [illegible] *una serie* [illegible] *osservazioni che, oltre ad esprimere un* [illegible] *tecnico sulle scelte regionali, contiene anche precise indicazioni politiche e apre la porta alle varianti al piano regolatore*».

Si è così parlato, tra le altre cose, di due nuovi poli turistico-ricettivi che potrebbero trovare ubicazione a Calvisio e S. Donato, nonché dell'ipotesi dell'impianto [illegible] golf a Le [illegible] e della passeggiata per raggiungere il porticciolo.

Carlo [illegible]

Ha aggiunto l'assessore all'Urbanistica, Carlo Calli: «*Il nostro dissenso nei confronti della Regione è soprattutto* [illegible] *metodo adottato. Intendiamo infatti rivendicare il ruolo promotore*».

D'accordo sui contenuti repubblicani e socialdemocratici; perplessità sono stat[illegible] invece [illegible] grup[illegible] [illegible] ribadito Luigi Rolla: «*L'importanza generale dell'amministrazione ci sembra corretta,* [illegible] *non condividiamo alcune delle scelte urbanistiche*».

In sostanza, secondo la minoranza, non ha giustificazione, ad esempio, la necessità di [illegible] nuovi insediamenti turistico-ricettivi quando la potenzialità attuale, con opportuni recuperi e riqualificazioni, sembra già sufficiente. Altri voci [illegible] inoltre su agricoltura ed ecologia: «*Se si vuole rilanciare l'agricoltura bisogna permettere che le strutture esistenti e future possa*[illegible] [illegible] *caratteristiche fall da garantirne la reddi*[illegible]*mica*», ha detto il consigliere de Susanna Berra.

Da Elena [illegible] del gruppo Verde, l'unico voto contrario. Ha spiegato: «*Il progetto del golf viene a penalizzare le poche* [illegible] *pianeggianti già coltivate* [illegible] *Manie e suscettibili di ulteriore benefico sviluppo agricolo. Per le altre scelte urbanistiche, mi sembra strano che vengano messe in discussione quando non sono suffragate* [illegible] *opportuni piani e studi* [illegible]. *Si cade così nell'assurdo di proporre un polo turistico, in località S. Donato,* [illegible] *un'area dal delicato equilibrio paesistico* [illegible] *ecologico*».

a. d.

[illegible] l'Usl a [illegible]

FINALE LIGURE — Si riunirà martedì prossimo, nella sala consiliare del Comune di Finale Ligure, l'assemblea della 5ª Usl per eleggere il nuovo presidente del Comitato di gestione (sarà il democristiano Sandro Elena) e per approvare il consuntivo '86.

Un «grazie» ai medici

PIETRA LIGURE — «*Desidero esprimere la mia gratitudine a tutti i medici dell'ospedale S. Corona e in particolare al dottor Schiaffino che hanno prestato le loro cure a mio marito, affetto da sindrome di Pancoast, in modo veramente toccante e pieno di umanità. Mio marito ha ritrovato la speranza e non avverte più il dolore, e ciò è quanto di meglio si potesse sperare e ottenere in tale caso*». E' il senso di una lettera di ringraziamento inviata da una lettrice di Torino, Rosa Brolatti.

Sciopero in porto

SAVONA — Alcuni mesi fa il porto di Savona ha perso un'importante linea di sbarco di cellulosa. La colpa, secondo il sindacato autonomi, è della disorganizzazione che regna all'Ente Porto. Ieri sono iniziati una serie di scioperi articolati di un'ora e tenute assemblee [illegible] i dipendenti. Il sindacato degli autonomi ha avanzato alla direzione dell'Ente porto una serie di proposte di riorganizzazione del lavoro.

Condannati due giovani

SPOTORNO — Dovranno scontare due mesi di carcere, due giovani turisti di Asti, condannati l'altro ieri mattina dal pretore di Savona per il furto di una borsa. I due, Gerardo Cestari, 18 anni, e Franco Fresco, 19 anni, vicini di casa e residenti in via Fenoglio, nella città dei palio, avevano rubato una borsa in un negozio di via XXV Aprile. I carabinieri di Spotorno li hanno inseguiti e arrestati.

Più luce a Finalborgo

FINALE LIGURE — L'illuminazione pubblica di Finalborgo sarà potenziata. Il Comune ha ricevuto nei giorni scorsi la conferma del [illegible]anziamento (circa 200 milioni di lire) per la [illegible] realizzazione dell'intervento, che terrà conto delle caratteristiche ambientali del vecchio borgo.

Soccorso guardia forestale

ANDORA — Un [illegible] di vaste dimensioni è divampato ieri sulle alture di Andora, in località «Conna». Sono intervenuti vigili del fuoco e la forestale. Una guardia [illegible] servizio presso la stazione di Albenga, Giovanni Boggio, 4d, è stata colta da malore ed è stata trasferita, con l'elicottero dei vigili del fuoco [illegible] [illegible]ova, all'ospedale S. Corona. Le condizioni di Boggio non sono gravi. Assieme ad altre guardie, stava cercando di circoscrivere il rogo.

«Alta via» in moto

ANDORA — Sono partiti da Andora, a bordo di due moto Morini Camel 501, modello Enduro, Mauro Volonté e Otto Campagnari per percorrere, dai monti, tutto intero l'arco della Liguria. «*Rispettosi della tutela dell'ambiente e delle leggi regionali*», i due centauri si ripromettono di concludere il raid lunedì prossimo, intendo coincidere per lunghi tratti il percorso con «l'alta via dei monti liguri».

Dal 16 Luglio al 22 Agosto

SCONTI D'ESTATE

* PANNO AD ESAURIMENTO SCORTE

CARNE SWARENTHAL GR. 140 (al kg. L. 11000) L. 1.540
OLIO OLIVA DANTE BOTT. LT. 1 (al l. L. 3590) L. 3.590
OLIO EXTRA VERGINE OLIVA SAPIO BOTT. LT. 1 (al l. L. 3790) L. 3.790
CHIVAS REGAL 12 ANNI BOTT. CL. 75 (al l. L. 25187) L. 18.890
ROSATELLO RUFFINO BOTT. CL. 150 (al l. L. 2867) L. 4.300
COCA COLA LATTINA CL. 50 (al l. L. 1160) L. 580
VERMOUTH PUNTSMES CARPANO BOTT. LT. 1 (al l. L. 4880) L. 4.680

LATTE ALA PS LT. 4 (al l. L. 750) L. 3.000
ACQUA LEVISSIMA FRIZZANTE CL. 150 (al l. L. 313) L. 570
BIRRA SPLUGEN ORO 20 VAP BOTT. CL. 66 (al l. L. 1091) L. 720
CAFFÈ SPLENDID CLASSIC GR. 250 (al kg. L. 10760) L. 2.690
CARAMELLE BIG FRUIT GELEE DUPOUR GR. 200 (al kg. L. 6750) L. 1.350

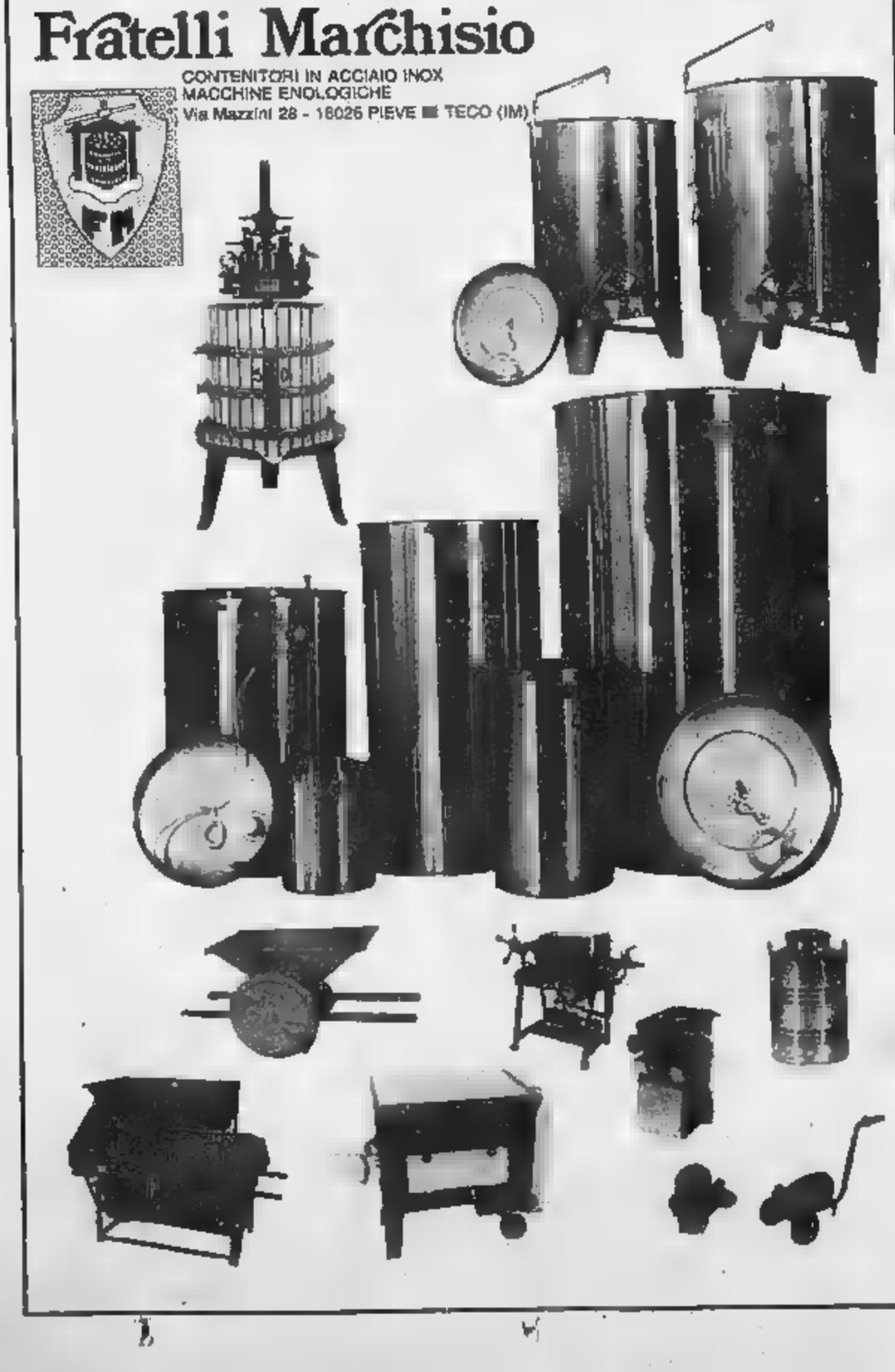
PASTA BARILLA GR. 500 (al kg. L. 1640) L. 820
RICCARETTA AUOSIO 50 FETTE GR. 600 (al kg. L. 3667) L. 2.200
CAMPIELLO ACCORNERO GRANDE GR. 600 (al kg. L. 3750) L. 2.250
CRACKERS MOTTA CIFRIGOBOX GR. 750 (al kg. L. 3267) L. 2.450
HAMBY SURGELA GR. 400 (al kg. L. 9500) L. 3.800
MAMMA DOLCE GR. 250 (al kg. L. 8000) L. 2.000
COPPA GRANDE CREMERIA AMARENA GR. 350 (al kg. L. 7143) L. 2.500
PROSCIUTTO VALTELLINA A FETTE L. 14.900 al Kg.
ROBIOLA ROCCAVERANO DOT. L. 8.100 al Kg.
PARMIGIANO REGGIANO FERRARI L. 19.800 al Kg.
GRANA PADANO PEZZI GROSS L. 12.900 al Kg.

BANCO SERVITO SALUMI FORMAGGI GASTRONOMIA CARNI

ARIEL LAVATRICE EIS GR. 4800 L. 13.800
SPIC E SPAN LIQUIDO FLACONE ML. 750 L. 2.360
NELSEN PIATTI LIQUIDO FLACONE LT. 1 L. 1.450
SAPONE NEUTRO MANTOVANI x 2 GR. 250 L. 1.500
DEODORANTI LIBANA ASSORTITI ML. 100 L. 2.450
SHAMPOO PANTEN FLACONE ML. 200 L. 2.150
ULTRA PAMPERS ASSORTITI L. 15.500

CONTI
SANREMO VIA PIETRO AGOSTI 111
ALBENGA VIA PIAVE 123

Fratelli Marchisio
CONTENITORI IN ACCIAIO INOX
MACCHINE ENOLOGICHE
Via Mazzini 28 - 18025 PIEVE DI TECO (IM)



Per prevenire più efficacemente e per poter curare meglio tutte le malattie neurologiche è indispensabile promuovere lo sviluppo della Neuro-Ricerca anche qui da noi in Italia.

ARIN SI OCCUPA DI QUESTO DA MOLTI ANNI

IN TUTTI QUESTI ANNI la presenza di ARIN ha favorito l'attuazione di numerose iniziative di interesse scientifico nel campo della Neuro-Ricerca quali ■ esempio: congressi, pubblicazioni, borse ■ studio. La ARIN è un Ente Morale riconosciuto con DPR n. 295 del 6 marzo 1982 e i suoi programmi ■ attività ■ finanziati esclusivamente dai lasciti, dai versamenti liberi e dai contributi volontari di Soci Vitalizi - Benemeriti - Sostenitori - Ordinari.
Ecco perchè il progresso della Neuro-Ricerca dipende anche ■ te e dal ■ contributo.

NEL PROSSIMO FUTURO l'impegno di ARIN per la promozione delle ricerche neurologiche si concretizzerà soprattutto in due direzioni: la "Valigia dell'Intelletto" e la Banca Dati ARIN. La "Valigia dell'Intelletto" si assegna ogni anno dal 1985 in base a un Bando di Concorso pubblico e premia giovani ricercatori italiani offrendo loro la possibilità di realizzare all'estero, presso importanti centri di ricerca, i loro piani di studio riportandone poi l'esperienza qui in Italia. Con la Banca Dati ARIN si propone invece di raccogliere e ordinare le pubblicazioni esistenti offrendo tale servizio a chiunque si interessi di Neuro-Ricerca.

ARIN
Associazione per la Promozione delle Ricerche Neurologiche

Questo spazio ■ tuo, rispondi oggi stesso!

SPEDIRE ALLA SEGRETERIA ARIN - VIA A. SAFFI, 25 - 20123 MILANO

Desidero contribuire alla promozione delle ricerche neurologiche e per ciò desidero ... i programmi di attività della ARIN in qualità di

☐ SOCIO VITALIZIO
Versamento una tantum ■ lire 5.000.000 o più
☐ SOCIO BENEMERITO
Versamento annuale Lire 1.000.000
☐ SOCIO SOSTENITORE
Versamento annuale Lire 500.000
☐ SOCIO ORDINARIO
Versamento annuale Lire 50.000

OPPURE con un versamento libero di Lire _____ (il versamento di almeno 10.000 lire dà diritto a ricevere gratuitamente il notiziario "Neuro-Ricerca").
Per i versamenti utilizzare il C/C Postale n°. 14043207 intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano. Oppure inviare Assegno Bancario non trasferibile intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano.

NOME E COGNOME _____
■RIZZO _____
CAP e CITTÀ _____

ARIN contro le malattie neurologiche per il progresso della ■

La squadra sente il peso di problemi e rebus insoluti

Entella, bisogno di pace

Entusiasmo soltanto nella terna - vuol dimenticare la sfortunata stagione passata Sanremese, Cerasa ha il compito di sostituire i gemelli del gol - Il portiere Biato era ambito anche dal Genoa

ENTELLA — L'Entella è nel ritiro Borghetto Vara con il carico di problemi e di insoluti. «L'importante è che sia partita»: le parole del ds Comini testimoniano di una certa impellente della dirigenza di distogliersi dai problemi societari e di lavorare con un pizzico di tranquillità. La partenza affrettata, a neppure 24 ore della Borghetto Vara, va vissuta analizzata in questa chiave di lettura.

I volti tesi dei «vecchi» giocatori (Catena, Costantino, Gandolfo, Mariani, visibilmente con quelli e sorpresi e nuovi (Biato, Cerasa e Farina): rilassati perché ignari (in o in parte) problemi societari e sorpresi per marica della «rosa». I cinque baby (Capurro, Conti, Ricoli, Mattenzzi e Sansino) portano l'organico a quattordici elementi più l'indisposto

Dei tre nuovi, Damiano Farina (classe '62) il giocatore con il curriculum «nobile»: (settore giovanile), Casale, Pontedera, Forlì, Omegna, (serie B, partite disputate), ora Entella. stato contattato direttore sportivo Comini a Milanofiori ho subito raggiunto l'accordo verbale. Ho seguito interesse passata stagione agonistica dell'Entella e sono venuto volentieri a Chiavari perché società e e la squadra è abituata a lottare per le prime posizioni. letto sfuggito circa i problemi ma penso che tutto risolvibile per il meglio: tempo da un campionato travagliato, concludesi come tutti sappiamo, ma l'Entella è una società sana e non si ripeterà certo il caso Sanremese».

Il portiere Enzo Biato (classe '62) viene a colmare il vuoto partenze di Magnani e di sistemazione) e Giacomini (tornato Villimpetese). Lo scorso Biato si è segnalato come uno dei più portieri : il merito di Comini è stato quello di averlo «soffiato» a numerosi club, anche di categoria superiore, fra cui il Genoa.

Il curriculum del «portierone» (oltre 1 metro e di altezza) è il seguente: Acqui, tre anni nelle giovanili del Genoa, nuovamente Acqui e tre a Casale. Dice: «Chiavari è una piazza prestigiosa ed ho accettato entusiasmo il trasferimento in Liguria. Lo anno, a degli addetti ai lavori, ho disputato buon campionato che spero ripetere con la maglia bianco-celeste».

(classe ha iniziato giovanili del Pisa poi passare San Sepolcro, Cuoiopelli, all'Alghero al . Ora all'Entella per far dimenticare ai tifosi la coppia d'attacco Berlini-Antonucci.

«Un compito arduo. Le mie caratteristiche mi portano a partire da dietro, e il tecnico vorrà utilizzarmi con compiti, io non ho problemi», afferma.

Ma le intenzioni peloro quelle di allestire una squadra di contropiedisti, molto coperta in difesa e arcigna a centrocampo. Le parole Comini lo confermano: «A questa squadra mancano due centrocampisti, uno di rottura e uno di spinta. Quest'anno l'intenzione del mister è di allestire una squadra più compatta per evitare i risultati negativi, in trasferta, dello : non è detto che una simile squadra sia meno spettacolare, sicuramente sarà più concreta».

Il ritorno dal ritiro è previsto per la vigilia di Ferragosto.

Giancarlo

La punta Farina

Il portiere Biato

VOLLEY - Il torneo femminile di Lavagna nella fase decisiva

Il «tandem» Ragone-Sciutto trascina il ristorante Alfredo

In evidenza due giocatrici di A2 - Gli accoppiamenti - Lunedì la finale

LAVAGNA — Per una sera si è giocato al coperto, senza lo spettacolo ne

Mai bizze tempo hanno gli organizzatori del Trofeo Nordè, giovedì sera, a spostare gli incontri nella palestra coperto, il pubblico risposto lo D'altronde il ricco della partite, decisive le alle semifinali, assai invitante.

La Gelateria Al Paradiso ha aperto la maratona con una netta vittoria sul Cap S. Salvatore. Tagliate fuori da discorso di qualificazione le detentrici del trofeo hanno subito un perentorio 2-0 (15-13, da delle chiavaresi.

Malinconico settimo e ultimo posto, quindi, per la squadra allenata da Massimo Traxino.

Oltre le previsioni invece il comportamento Gelateria Al che entra semifinale con raggiante en plein.

Maggiore suspense nel secondo incontro, del girone A, dove Helvetia Assicurazioni e Autoscuola Entella di giocarsi nello spazio di . Ne sono bastati due alle rapallesi per avere ragione delle avversarie (15-13, 15-9).

Questo raggruppamento ha quindi smentito previsioni, escludendo le squadre favorite.

Spettacolo livello per lo chiusura di tra qualificate del girone B. Ristorante Alfredo e il Bucaniere di Lavagna. La squadra di casa (formata da giocatrici dell'Acli, rinforzata dalla Bacchelli di Volley Chiavari) ha cercato il risultato di prestigio squadra di composta da giocatrici molto forti: Cabelloni, Ulivi, D. Trebino, Campolo e Chinchella di G.S. Recco; S. Trebino e Sessarego Volley Uscio; Ragone e Sciutto del Portobello Genova, militante in A2.

Il miracolo non è riuscito e in meno un'ora il Ristorante Alfredo avuto ragione delle avversarie: due set a zero con l'eloquente parziale di 15-7, 15-4.

Grandi applausi per le scatenatissime Sciutto e le iniziative, praticamente inarrestabili, della

Ammirevole, comunque, l'impegno dell'allenatrice Furlan delle compagne di squadra.

In virtù di questi risultati, gli accoppiamenti di semifinale prevedono Gelateria contro Ristorante Il Bucaniere e Helvetia Assicurazioni contro Alfredo.

Se l'esito della seconda partita scontato, incerto invece il pronostico dello scontro tra chiavaresi e lavagnesi.

Il torneo si concluderà lunedì con la disputa, meglio dei set, della finalissima.

d. s.

CALCIO - A Calvari i primi verdetti per le semifinali

Si fanno largo Torre e Lagomarsino

Le eliminazioni di Carrozzeria Dino e Autosport Ferrada - Il torneo di Conscenti è giunto ai quarti - Alle sei qualificate si sono aggiunte le «ripescate» Taverna Bianca e Mauro Gomme

Ormai d'arrivo anche i tornei iniziati a metà luglio. Infatti il Calvari si concluderà giovedì prossimo, mentre quello il epilogo una settimana.

— Il girone A ha espresso semifinalisti: il Torre e Macchine Agricole Lagomarsino attendono l'esito partite del girone B per conoscere nome delle avversarie affronteranno domani o martedì.

Soltanto gli incontri di giovedì scorso hanno permesso di sciogliere il dubbio: tanto era l'equilibrio tra le quattro squadre del girone A che Panificio Torre, Macchine Lagomarsino, Carrozzeria Dino e Autosport Ferrada si trovavano dopo due turni tutte appaiate, con due punti in classifica. Il Panificio Torre si è procurato il passaporto per la sconfiggendo la Carrozzeria Dino con un risultato che non dubbi: 5-1. Vignoso (doppietta), Genivolta e il meraviglie Copelli hanno provveduto ad affossare gli avversari, salvati dall'isolata replica di Ghiglione. Già il primo tempo, chiusosi sul parziale di 3-0, aveva sancito la condanna carrozzieri.

tributato il cammino delle Lagomarsino l'Autosport Ferrada: la per 5-3 è dovuta soprattutto alla grande prova centravanti Dello Lagomarsino, in forza Cap, di una doppietta degli assist vincenti per Pozzo (due gol pure lui) e Maria. Non stati sufficienti agli uomini della Valfontanabuona i centri di Cuneo Gardella (Elce Fontanabuona) e l'autogol degli avversari.

Conscenti — Giunta a metà cammino, l'8° Coppa Val Graveglia ha scremato il lotto dei 15 concorrenti, scegliendo le otto squadre dei quarti finale. Il girone A promosso Polleria pa e CCOP, il B Conscenti e Val Graveglia, il C O sciurbetto e Idraulica «A». Per completare il quadro ripescate, come migliori terze, La Taverna Bianca e il Mauro Gomme.

La formazione del Panificio Fratelli Torre, semifinalista a Calvari dopo la vittoria sul Dino

Lagomarsino Arata ha cercato di giocarsi tutto per tutto nell'ultimo turno del girone eliminatorio, ma, pur per 6-0 (reti di Bavastrello, doppietta, Rigamonti Raschella, ancora doppietta) contro una rassegnata Vecchia Arenella, è rimasta eliminata per la differenza reti. Si quindi qualificato il Mauro Gomme, pur perdendo per 3-2 una combattuta partita contro sciurbetto.

storia le altre due partite dei gironi B e C. Nel secondo raggruppamento, goleada dei Conscenti che straripano con 13 gol i malcapitati Bridge's Boys (Olivieri al per il di capocannoniere con 4 reti. Bemenza lo segue con 3, Cirolia e De Lucchi si accontentano di 2). I lavagnesi subiscono anche due storti, un'espulsione e la faccia con Massa.

La Fazzini «A» non ha avuto difficoltà sciabattare il secondo posto utile del girone C con un netto 9-2 inflitto Ri Calcio. Annullo ha segnato metà dei gol degli idraulici.

d. s.

Comincia questa la manifestazione di Recco

Al via il «Grandagosto» con sport e gastronomia

Tornei di pallanuoto, nuoto e triatlon - La focaccia al formaggio

In gara a Caperana

CHIAVARI — Sul campo sportivo di Caperana nell'ambito trofeo Città di Chiavari, prosegue il mini-torneo riservato alla categoria giovanissimi. La seconda giornata ha visto le vittorie Caperanese Sammargheritese, rispettivamente Lavagnese (3-0, con doppietta Calcagno e gol di Mezzetti) e Rapallo-Ruente (3-2, con doppiette Palmieri e Peroncini e gol di Costa). Nell'anticipo della terza ed ultima giornata, la Lavagnese ha superato la Sammargheritese per 3-2 (doppietta di Scotto gol di Rizzo i bianconeri. Costa Gianni per gli .

La classifica: Caperanese e Lavagnese p. 4, Samm 2, Rapallo 0. (Caperanese e Rapallo una gara in meno).

RECCO — Prende il via stasera il Grandagosto recchese, manifestazione sport, gastronomia e spettacolo. La parte sportiva comprende una serie di gare con denominatore comune mare: nuoto di pallanuoto, una dodici ore di nuoto ed una gara di triatlon.

Il torneo di pallanuoto vede la partecipazione di tutti i sette quartieri Recco: Bastia, Liceto, Ponte, San Marzano, Sant'Ilario e Verzemma. I «capitani» dei sette quartieri sono i del famoso Settebello domino scena pallanuotistica degli Anni 60-70.

Eraldo Pizzo, il famoso calmano, sarà il condottiero del quartiere Liceto vincitore della scorsa edizione. Gli incontri eliminatori si terranno nelle serate 3, 5, 7, 9 ed 11 agosto; il 13 le semifinali ed il 14 la finalissima del torneo quartieri.

Martedì 4 agosto si terrà la dodici ore di nuoto, una gara natatoria di resistenza a squadre sulla durata, appunto, delle 12 . Il 10 agosto è in programma triatlon. Il triatlon è gara sportiva singola di ciclismo, e .

Fantasia della manifestazione è Enzo Brasiliano: «Siamo alla di questa manifestazione ed il ripercorrerlo lo scorso anno, oltre la numerosa presenza, ci ha spinto a ripresentare il Grandagosto Recchese».

Il numero «magico» è il 7: sette infatti i ristoranti caratteristici Recco presenteranno le loro specialità, sette sono i quartieri che scenderanno in per il torneo di pallanuoto, sette furono i protagonisti della pallanuoto nazionale ed internazionale. Colori di Recco nel mondo.

Durante le sette serate in si svolgerà il torneo, agli stessi, al pubblico tanti turisti che stato affolano la cittadina, sarà offerta la specialità della focaccia al formaggio.

La delizia gastronomica sarà presentata da uno dei ristoranti . Ecco i loro nomi: «Alfredo», «Da Gino», «Da Vittorio», «Lino», «Manuelina», «La Gitana», «Tavernetta» e «Vittorio».

E. S.

Otto sarà riconfermato?

CAMOGLI — L'Allibert Camogli lavoro sul della pallanuoto. Fondelli vuole potenziare la squadra per il prossimo anno e, come prima mossa, cerca la riconferma del Otto. Poi l'arrivo di Ferrari (dal Maridiporti) e la partenza di Bersano. Dovrebbero inoltre al Camogli anche i due della Chiavari Nuoto, Brignole e Ghio.

La traversata Sestri-Portofino

SESTRI LEVANTE — I migliori trenta nuotatori di fondo italia prenderanno parte alla decima Portofino-Sestri Levante 15 chilometri individuali di nuoto, per il «Gran Prix 87» della Federazione Italiana nuoto. Tra i nuotatori spicco Cosmo (Club Argentario), vincitore Gianni Verga (Milano nuoto), campione italiano «Master '86». Sarà presente anche la squadra di «traversatori dello di Messina» capeggiata da Mascitumassa.

Ciclismo notturno a Chiavari

CHIAVARI — La società ciclistica Aurora Bergaglio Chiavari ha organizzato mercoledì 5 agosto la 10ª Circuito notturno, invito. La manifestazione è riservata categoria esordienti, allievi e juniores. Lo scenario, splendido, quello del lungomare chiavarese

Trofeo Raffetto a

CHIAVARI — La S. C. Aurora Bergaglio organizza per domani il terzo trofeo «Diego Raffetto». La gara è valevole per la categoria esordienti. Il ritrovo si terrà alle 8,30 a Moneglia e la partenza è in programma alle 10.

LABORATORIO Servizio Mutue
ORTOPEDIA BARBIN
ASSORTIMENTO
SU MISURA E RIPARAZIONI
ortopedici - usi in metallo
corsetti - reggi seno - collari
Ventriere - cinti - calze elastiche
scarpe ortopediche - plantari
VENDITA E NO
carrozzelle pe
stampelle - tiralatte
aerosol
pesa neonati
9-12.30
mattino e sabato pomeriggio
SAVONA
telefono 019 800.466

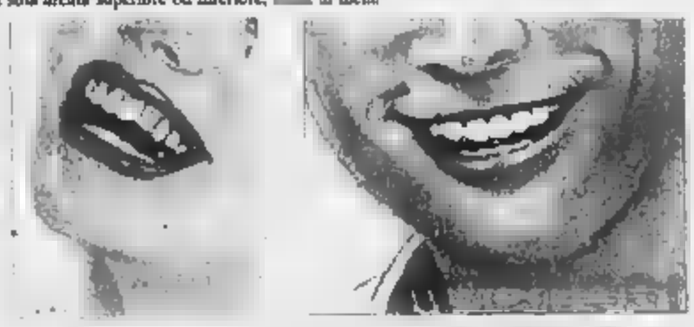
MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
LA PIU' GRANDE DISCOTECA DELLA LIGURIA
Ingresso e consumazione L.
(Sabato L.
Via S. Amico - Tel. 019 671.286

AZIENDA
ESPERTA
quale affidare gestione
APERTURA NUOVO PUNTO DI VENDITA IN GENOVA.
Inviare curriculum vitae a:
P.B. - CASELLA POSTALE 70 - CUNEO

IL MAGO DI
Specialista casi sentimentali cercherà di ridarVi la persona amata nel più breve tempo possibile.
E' uno pochi al mondo tutti i tipi magie... Toglie fatture malocchi.
Riceve per appuntamento Tel. SANREMO

rettili vivi
Esposizione di serpenti
una rarità

In contemporanea sino 30 agosto
Minisport
Ormea
Corso Cavallotti, 113
6-23

«DENTAL HIGH TECH»
Cinque motivi per sorridere con la protesi senza palato
- Perché le protesi sono fatte con un nuovo materiale più leggero e resistente ed hanno sei mesi di garanzia
- Perché le protesi devono totali
- Perché sei Tu che scegli il materiale della tua protesi: Resina, Porcellana, etc.
- Perché le ribasature, gli adattamenti ed i controlli prima e dopo l'applicazione sono GRATUITI
- Perché una protesi dentaria per l'arcata superiore inferiore costa solo 1.200.000 ed una, la sola arcata superiore od inferiore, la metà.

Da quanto tempo sorridono??
ALLA VITA... SORRIDI DA
vuoi sapere di più telefona subito nostri Centri di:
0184 43.524 - VICENZA 238.735

DI
CONCERTIESTATE '87
PIETRA LIGURE
CAMPO SPORTIVO COMUNALE ore 21,30
VENERDI' 7 AGOSTO
EDOARDO BENNATO
MARTEDI' 11 AGOSTO
PINO DANIELE
15.000 posti
SAVONA - CHARLESTON DISCHI
BINDA ABBIGLIAMENTO
LOANO - MANIA SPORT
ALBENGA - B.M. DISCHI
IMPERIA - LEO JEANS
BORDIGHERA - ASSICURAZIONI DI CAGNO
INFORMAZIONI PUBLIPRESS telefono 010 444.298
PROMOMEDIA
RADIO ONDA LIGURE 101

I TRE LADRONI

DONNA

Gonna Provenzale cotone	L. 15.000
Gonna tinta unita cotone	L. 14.000
Minigonna pois cotone	L. 18.000
Minigonna jeans	L. 25.000
Gonna balze jeans	L. 32.000
Gonna plissettata	L. 24.000
Gonna gabardine 44/56	L. 25.000
Pantalone tela	L. 15.000
Jeans classico	L. 26.000
Completo cotone	L. 29.000
Completo mini più maglia	L. 25.000
Abito fiori	L. 19.500
Vestaglietta	L. 17.000
Giacca maniche corte	L. 25.000
Canotte stampa cotone	L. 7.500
Canotte perline	L. 12.000
Compl. canotta pantaloncini	L. 15.000

UOMO

Pantaloni cotone	L. 10.000
Pantaloni tela 44/56	L. 15.000
Jeans 5 tasche 46/58	L. 16.500
Jeans pantalone 46/56	L. 26.000
Pantaloni moda 42/54	L. 35.000
Polo righe	L. 7.500
Polo tinta unita	L. 12.000
Girocollo c/ taschino	L. 14.500
Camicione stampa maniche corte	L. 13.000
Camicia quadri maniche corte	L. 15.000
Camicia righe maniche corte	L. 15.000
Camicia classica maniche lunghe	L. 28.000
Pantaloni corti tela	L. 9.500
Pantaloni corti tennis	L. 9.000
Girocollo inglese cotone	L. 15.000
Giacca cotone	L. 25.000

BAMBINO

Pigiamini	L. 3.500
Pantaloni corti	L. 4.500
Jeans	L. 19.000
Giubbino tela	L. 11.000
Magliette righe	L. 2.000
Magliette stampa	L. 4.500
Abito cotone bimba	L. 13.500
Completo jeans bimba	L. 25.000
Tute ginnastica	L. 15.000
Costume bimba	L. 5.000

PROPOSTA VACANZE

Bikini	L. 11.000
Bikini Lurex	L. 15.000
Costume donna intero Lurex	L. 19.000
Costume [illegible]	L. 5.000
Bikini bimba	L. 5.000
Pantaloni surf nylon	L. 9.000
Pantaloni surf cotone	L. 15.000
T- Shirt Colorate	L. 3.000
T- Shirt bianca	L. 2.000
Pantaloni corti donna	L. 3.000
Tute ginnastica	L. 10.000
Camicione strass con bracciale	L. 19.000
Telo [illegible]	L. 3.500

ANDORA (SV)

Via del Poggio ang. via Maglione (di fronte Asilo Suore)

APERTURA FINO ALLE 22 ANCHE GIORNI FESTIVI

(AMPIO PARCHEGGIO)

Le due località denunciano gli stessi problemi in stagione piuttosto avara

LE «PESCELLE» DI NOLI

Noli. All'ombra di una palma, una «pescella» vende i suoi prodotti sulla passeggiata. Noli è ancora uno dei pochi paesi della costa dove, nelle prime ore del mattino, è possibile acquistare il pesce fresco, appena trasportato dalle barche sui «carretti» delle «pescelle»

Ma dopo un tuffo in mare i giovani lanciano un sos

I gestori degli stabilimenti «Riceviamo molte lamentele» - Un calo vistoso rispetto all'86

SPOTORNO — Spotorno e Noli offrono poche possibilità di divertimento per i giovani che la sera non sanno cosa fare. Questa l'opinione di quasi tutti i gestori degli stabilimenti balneari delle due cittadine che lamentano (non tutti) una sensibile riduzione degli affari e un concentramento dei turisti nei weekend.

Pochi casi i locali delle spiagge hanno il polso dell'andamento della stagione e diventano molto spesso il «parafulmine» delle proteste dei villeggianti che, come dice uno di loro, «si rivolgono a noi come se rappresentassimo l'intera città, i pregi e i suoi difetti».

Dice Augusto Augello, del bagni «Anna» di Spotorno: «*La stagione, come si dice, è decisamente molla. Il turismo è tutto concentrato, con il caso che ne consegue, al sabato e alla domenica, per il resto il lavoro sfiora il 30 per cento. La clientela di Spotorno è molto cambiata in questi ultimi anni, c'è ormai solo turismo di massa e pochi soldi in circolazione. Il calo del movimento turistico è, a mio modo di vedere, sia qualitativo che quantitativo*».

Una conferma del calo dell'attività degli stabilimenti balneari arriva anche da Noli, da Bonino, dei bagni «Anita». Dice: «*Siamo 30-35 per cento, soprattutto nella dei mesi di luglio. La lamentela più frequente che ci arriva, soprattutto da parte dei giovani, è che ci possibilità di divertimento e quasi tutti sono costretti a spostarsi nelle località limitrofe, per altro, dopo una certa ora, funzionano più i servizi pubblici. Credo questo sia un problema molto serio, perché se continuiamo così i giovani continueranno a scegliere altre località*».

I bagni «Mediterraneo» scatenano questa tesi. Dicono nello stabilimento balneare di Noli: «*La gente chiede, oltre al mare pulito, servizi adeguati e strutture turistiche. Ci sono molti nostri clienti che si nell'entroterra che preferiscono scendere da a Spotorno per fare la anche se il tragitto è più lungo, piuttosto che a Noli dove un serio problema trovare un posteggio. I ragazzi ci chiedono cosa fare la sera, le alternative sono poche*».

La situazione sembra diversa in tutti gli stabilimenti balneari di Spotorno che si trovano sul lungo rettilineo dell'Aurelia che porta a Torre. Dice Felice Ravera dei bagni «Copacabana»: «*Il calo c'è stato anche da noi, sia a giugno che a luglio, ma per i non residenti. Nei nostri stabilimenti arrivano molti avanzi, che tutto sommato un po' in aumento, se non ci fossero loro avremmo dei seri problemi*».

La cosa ci conferma Lorenza Brugna dei bagni «Continente mare» che dice: «*Non meglio né peggio degli altri anni, siamo diventati una delle spiagge preferite savonesi, a luglio soprattutto si sono fatti vedere frequente, anche se in generale in questi primi due mesi il clima non ci ha certo favoriti*».

Questo il parere Giorgio Zunino, dei bagni «Palace» di Spotorno che sembra andare po' controcorrente: «*Sono pochi anni che gestiamo questi gni e rilevare in tutta onestà che le cose quest'anno a luglio meglio dell'86. Al di fuori della nostra struttura devo dire che sento solo lamentele e previsioni per un calo generalizzato dal flusso turistico, fatta eccezione, naturalmente, per il sabato e la domenica quando le spiagge sono prese d'assalto*».

Anche Zunino sottolinea la «carenza divertimenti soprattutto per le serali, non solo per i giovani ma anche per bambini e adulti».

Molto polemica Possenti, «*Esteria*» di Spotorno: «*Le bene, manifestazioni, anche piccole non sono ritolte. E' il caso, tanto per fare un esempio, di fosse realizzata sul lungomare, che da gennaio deve essere richiusa e che è ormai diventata un per l'immondizia. Dobbiamo però smentire che sta sporca, forse quest'anno situazione è migliorata rispetto passato*».

Anche ai bagni «Soraya», sempre Spotorno, sostengono che «*l'acqua del mare è più pulita e sono i giovani che si lamentano di più*».

Un giudizio, un po' più esterno, arriva infine dai bagni «*La playa*» i cui gestori sono arrivati pochi anni fa Milano. Dicono: «*Le cose per noi vanno bene, anche per agosto ci sono previsioni rosee. La gente di qua, quasi esclusivamente e gli operatori commerciali, continuano a lamentarsi credo che dietro a questi che voi chiamate mugugni, non una reale crisi turistica, è vero che c'è molto fare, tutto è così negativo*».

Noli e Spotorno, se il che non offrono molti divertimenti per i giovani, è anche vero che sono due fra le località più caratteristiche della Riviera di Ponente.

Augusto Rembado

Successo della rassegna i più noti vignettisti italiani

Quante risate a Spotorno

Migliaia visitatori nelle sale dell'Alga Blu - La vittoria, in base preferenze pubblico, a Giuliano Rossetti di «Satyricon» - Ieri premiazione

SPOTORNO — Tra ecologia, elezioni politiche, consumismo e corruzione, gli italiani hanno dimostrato possedere il «vizio» ridere sui propri difetti.

La conferma si è nelle due settimane apertura della rassegna in ch satirica tema «*Vizi e difetti degli italiani*» allestita presso sala Alga Blu.

Migliaia i visitatori una mostra che ha dimostrato di saper cogliere nel segno di una società che ha meno tempo per leggere e sempre più si rivolge alla satira. proposta dell'Azienda soggiorno Spotorno è stata quella di raccogliere dieci (tra i migliori vignettisti momento (in rigoroso ordine alfabetico Tullio Altan, Contemori, Bruno B.D.A. D'Alfonso, De Angelis, Stefano Disegni, Ghiandelli, Agostino Origone, Laura Ellekappa, Pellegrini, Giuliano Rossetti e Vauro Senesi) affidandogli l'incarico proporre per ciascuno «peccati capitali» una chiave di lettura umoristica.

Peccati capitali che, per l'occasione, sette quelli biblici) sono passati a dieci con l'aggiunta di tre «vizietti» più diffusi tra le classi politiche e dirigenziali italiane: arrivismo, corruzione incompetenza.

pubblico dunque, a conferma riabilità e della freschezza che la satira sa proporre, ma anche successo del referendum popolare istituito dagli organizzatori premiare la migliore vignetta: 6.268 sono state le schede di votazione raccolte. Dall'urna, spoglio stato completato pomeriggio. emerso specie di plebiscito la vignetta 3 realizzata da Rossetti, Satyricon, che tra vino al metanolo, inquinate, atomiche disastri ha lineato quanto sia difficile dire vecchi in questa società.

Per la sua particolare lettura satirica sono state preferenze del pubblico. A seguire: 360 voti per la vignetta 16 Ellekappa di Tango, e voti per numero 47 di Stefano Disegni, anch'egli di Satyricon. Al primo classificato (la cerimonia premiazione avuto luogo ieri sera alone chiusura della rassegna), un premio di milione di lire e la targa d'argento offerta da soggiorno.

Grossa soddisfazione, ovviamente, negli ambienti turistici locali: successo manifestazione anche un indubbio una politica di promozione turistica che sa abbinare al clima festaiolo e vacanziero anche proposta che cultura e di

Giorgio Cavallo, anch'egli noto vignettista, saputo con la sua esperienza indirizzare e collaborare nel conferire una propria identità una manifestazione che poteva rischio risultare coda tono minore del Salone Bordighera.

«*Visto successo sia della satira della rassegna del fanzz* — dicono all'Azienda — *faremo in modo dare continuità temporale che di contenuto queste due manifestazioni che con il tempo potrebbero diventare uno dei fiori all'occhiello Spotorno*».

Bresadino

Consegnate oggi all'Azienda

Arrivano le poesie dello «Streghetta»

La premiazione il agosto alle 21

NOLI — *Si chiudono oggi le iscrizioni alla sedicesima edizione del premio di poesia «Noli-Streghetta», uno degli avvenimenti letterari più importanti dell'estate Riviera.*

Tutti gli interessati, poeti presunti tali, dovranno consegnare loro opere entro negli uffici dell'Azienda autonoma di soggiorno corso Italia. Poi scatterà il lavoro della giuria che vagliare gli elaborati.

Il tema dell'edizione quest'anno è: «Nella mente, nelle mani, il futuro».

Le premiazioni, con le lettere delle prime venti poesie classificate, che saranno tutte dei riconoscimenti, ci anno il 16 agosto prossimo (ore 21).

premio «Noli-Streghetta» è nato dall'iniziativa alcuni turisti che da anni trascorrono le loro vacanze a Noli, nell'antico borgo medioevale lì tratta pittori, giornalisti, medici,

Successivamente l'iniziativa è stata «adottata» dall'Azienda di soggiorno nell'ambito attività finalizzate a privilegiare gli aspetti culturali del turismo estivo.

Dicono all'Azienda autonoma Noli: «Da alcuni anni abbiamo effetti intrapreso la strada con la quale vogliono privilegiare le iniziative culturali per una riscoperta, in chiave di promozione turistica, del suggestivo patrimonio storico e ambientale della città, che culminerà con la regata dei rioni, la classica manifestazione dell'estate nolese nei suggestivi costumi del Cinquecento, in programma il 5 e il 6 settembre prossimo».

Aggiungono all'Azienda soggiorno: che circonda l'edizione di quest'anno del premio è notevole, a conferma del suo prestigio e validità che lo hanno fatto diventare i più conosciuti in campo nazionale».

prima poesia classificata verrà assegnato una targa d'argento offerta dalla signora Serena Sinisealco (promotrice del premio Noli Streghetta negli Anni 60) e un assegno di mezzo milione di lire.

Altri premi saranno assegnati agli autori delle 19 poesie giudicate dalla giuria (davvero competente) fra le più valide originali.

A tutti i partecipanti l'Azienda di Noli consegnerà anche un volume che poesie le poesie prima classificate nelle precedenti edizioni.

Il tema di quest'anno, molto «poetico», ci concorrenti abbastanza e di lavorare veramente di fantasia.

e. r.

boutique alla torre di noli
Via Sartorio 21, tel. 748.5059 - NOLI

di mario la rosa
FIRME
c.so italia, 36 noli (savona)
boutique abbigliamento

COPACABANA
Via Aurelia - SPOTORNO - Tel. 745.544
Per una serata diversa... una cena in riva al mare
Agosto musicale con
IL TRIANGOLO

CENTRO IPPICO SPOTORNESE
COREALLO, telefono 019 747.088
PASSEGGIATE CAVALLO E LEZIONI

RISTORANTE
LA SCALETTA
Via Verdi 16, Noli (Sv)
Tel. 019 748.754

SPECIALITA' MARINARE

il cantinone
CUCINA TIPICA LIGURE
LOCALE CARATTERISTICO
Mazzini 76 - SPOTORNO - Tel. 019 745.457
DALLE 19 ALLE

ALBERGO L'ANCORA
Aperto
B. Gandoglia tel. - NOLI

Comune di Spotorno
G.S. Olimpia Sub
Azienda di Soggiorno
4ª MOSTRA INTERNAZIONALE «CONCHIGLIE»
conchiglie tropicali - mediterranee - fossili
All'interno un grande
ACQUARIUM
I piranha - La - I pesci mediterranei
Nelle della Mostra ammirerete:
- Fossili
- ★ I dinosauro
- ★ I coni, conchiglie che uccidono
- I gioielli del
La Mostra rimarrà aperta fino al 23 agosto
Tutti i giorni 17-23
SPOTORNO - Europa

SPOTORNO
RIVIERA
SPOTORNO, *la Riviera, non solo Estate, Agosto...*
Programma un soggiorno la famiglia anche nell'inverno-primavera del prossimo anno.
Chiedi le quotazioni, scontatissime, al tuo albergo lascia l'indirizzo per l'invio del nuovo listino prezzi
DI SOGGIORNO, via Aurelia
SPOTORNO (Riviera), tel.

SANREMO

SANREMO
È DI
MODA
LA
FORTUNA

slot machines
black jack
trente et
quarante
chemin de fer
roulette
baccara
draw poker

musica
arte varia
sabati letterari
congressi
cucina
internazionale
mostre
stagione
teatrale
orchestra
sinfonica

SANREMO E' DI MODA LA FORTUNA
AGOSTO 1987

Sale da gioco

oltre ai giochi tradizionali vi aspetta un

Favoloso

JACK POT

Arte varia

7 agosto ore 21

BEPPE GRILLO

16 agosto ore 21

GIGI PROIETTI

21 agosto ore 21

BAYLA TROPICANA

28 agosto ore 21

GIANFRANCO D'ANGELO

dal 1° al 31 agosto

Balletto **Paris Champs Elysées**

dal 1° al 31 agosto

Orchestra **SERGIO MANNI** con la cantante **PAT PARIS**

Mostre

dal 1° al 31 agosto

Augusto Murer
1922 - [illegible]

sono esposte sculture presenti al Museo Ermitage di Leningrado

HIGH COMPANY

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

TEATRO DI SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 010/29.57.20): ore 21.30 Boris Vecchio in Veleno (prima rappresentazione). Prezzo L. 7000. Orario casa: 16, 21.30. Tel. 010-295720.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47/R): Sballo. Avvertimento leggera. Vist. 18.
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 542.241): Trasgressioni erotiche. Vist. 18.
ARISTON STEREO UNO (via S. Vincenzo 14/R): Querelle.
ARISTON STEREO DUE (via S. Vincenzo 14/R): Antigone.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.615): Mission. L. 6000.
COLOMBO (via Colombo 11, tel. 565.884): Il mandolino capore della banda. Vist. 18.
ITALIA (via Cesarea): Fuga di mezzanotte.
MARIN (corso Aurelio 4, tel. 561.902): Fuga di mezzanotte.
ORFEO DOLBY: Ho a l'attacco.
SAMPIERDARENA (via Cornigliano 7, tel. 203.748): La sfida suprema.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.217): Il mondo del disordine.
VERDI (via XX Settembre): Rambo.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: Super Hard love. Vist. 18. Sala 2: Cuore sotto assedio. Vist. 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 201.540): Visitando. V. 18.
CRISTALLO (largo Zecca): Le vigilie bagnate di mia moglie. Vist. 18.

SAMPIERDARENA

ARC: Chi è saputo la quella casa. Vist. 18.
ASTORIA: Cinema.
ELDORADO: Vietato svelare. Vist. 18.
SPLENDOR: Viaggi di piacere. Vist. 18.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-Ri: Chip per ladri. Vist. 18.

NERVI

GARIBALDI: Il nostro delle rose.
NETTUNO: Il nostro delle rose.

PEGLI

DORIA: Figli di un Dio minore.

CHIAVARI

CANTIERI: Yuppies 2.
NUOVO: Sexual lady.

Lambert di Verdi di Venezia

ASTOR: Il boato della donna regina.
VARENNA: Il nonno delle rose.

COGOLETO

VERDI: Hotel Colonial.

S. MARGHERITA

CENTRALE: Colore del soldi.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Sandokan d'oro.
CONCHIGLIA: Over the top.

RAPALLO

GIFFONI: Camera con vista.
ITALIA: Labyrinth.

ARENZANO

TERLIA: Rosanna pasta.

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: ore 21. La salamandra di Cicciovsky, corso regolare di danza Teatro Nuovo di Torino.

CINEMA

ASTOR: Una mercoledì sballottata.
DIANA: Nella terra la Terra.
JOLLY: Amore in sordina.
ARIL: Quattro giorni ucciso subito.
FILMSTUDIO: Alfonso, seconda fonte.

ALASSIO

COLOMBO: Quincy.
CAPITOL: Top Gun.
ECCELSIOR: Quincy.
RITZ: Mr. Crocodile Dundee.
SALESIANI: Tarzan e la perduta maggiore.

ALBENGA

ALBENGA: Il boato della donna regina.
MARCONI: La sala Alpina.

ALBISOLA MARINA

ASTORIA: Night of quality.
ASTOR: Il mistero del lago purpureo.
CRISTALLO: Bowfin di ippici.
DIAMOND: Top Gun.

BORGHETTO S. S.

VITTORIA: Switchmaker.

BORGIO VEREZZI

SPLENDOR: Arena. Il nostro delle rose.

CENGLE

FLORA: Stranger surprise.
MOULIN ROUGE: Il mistero del lago purpureo.
ODEON: Luna di miele stregata.

FINALE LIGURE

ARENA: Over the top.
LUX: Ultimo tango a Parigi.
ONDINA: E.T. l'extraterrestre.

FINALPIA

ANGELICUM: Il mistero di Bellavista.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Il nonno delle rose.

LOANO

ITALIA: Il bambino d'oro.
PERLA: Bronx.
STELLA: Pompieri a L. E.
GIARDINO DEL PRINCIPE: [illegible] Africa.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Sette chili in sette giorni.

SPOTORNO

ARISTON: Labyrinth.
ASTRO: Il colore dei soldi.

VARAZZE

TEATRO: Accademia militare.
TEATRO ESTIVO: Barbarians.
[illegible]: Highlander.

IMPERIA

CENTRALE: Il bambino d'oro.

S. BARTOLOMEO

ENDERALDO: Fantasia.

CERVO

[illegible]
DIANO MARINA
DUANESE: Once upon America.
PERGOLA: Due dal Mississippi.

DIANO MARINA

GORDONERA
OLIMPIA: Figli di un Dio minore.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Bloccato vivo.

SANREMO

ARISTON: Il nonno delle rose.
ARISTON GIARDINO: Luna di miele.
RITZ: Silent Jack.
SANREMESE: Tre sterline.
ORFEO: Dove l'erba si tinge di sangue.

Milano rilancia l'offerta, Torino disponibile, Firenze non contraria

Le tre ipotesi su Madonna

Il sindaco della capitale lombarda [illegible] spera ancora [illegible] non vedersi sfuggire il concerto dell'anno, il [illegible] settembre: magari anticipando al pomeriggio [illegible] partita del [illegible] - Il Comune subalpino ha dato [illegible] suo assenso, [illegible] per la stessa data, però i tempi [illegible] montaggio [illegible] palco restano l'ostacolo per tutti

MILANO — Madonna continua a cercare uno stadio italiano in cui poter cantare. Il suo brevissimo tour settembrino [illegible] diventando un affare nazionale, giunte comunali si riuniscono, comunicati stampa fioriscono sulla disponibilità delle varie città ad ospitare unconcerto. Ma il sovrapporsi con le partite di Coppa Italia rende le [illegible] estremamente complicate. Salvo colpi di scena, sembra definitivamente tramontata l'ipotesi del 4 settembre a San Siro, anche se Milano [illegible] tiene parecchie: dopo il «no» [illegible] promoter italiano Zard per quel giorno, [illegible] dalla giunta comunale [illegible]. Il sindaco Pillitteri infatti ha rilanciato [illegible] la stessa proposta: «*Per quanto ci riguarda, lo stadio S. Siro è sempre disponibile il 4 settembre per il concerto. Attendiamo a questo punto una risposta definitiva e ufficiale da parte degli organizzatori*».

Il problema per il 4 a San [illegible] ai tempi [illegible] a montare il palco, [illegible] più complesso di quello [illegible] straordinario di David Bowie: il 3 lo stadio è impegnato per la partita del Milan, i lavori potrebbero aver inizio soltanto dalla mezzanotte di mercoledì. Occorrono 36 ore per montar la struttura, e in più Madonna vuol provare in ogni luogo di concerto almeno quattro ore, prima di esibirsi. Per [illegible] è «quasi impossibile» [illegible]re il palco [illegible] mezzanotte del 3 al pomeriggio del giorno stabilito. Ma a Milano rilanciano ulteriormente: «*Il tempo ci sarebbe — ha detto Antonio Lomaglio, assistente del sindaco Pillitteri — e poi non è detto che il [illegible] debba giocare in serata. Potrebbe scendere in campo nel primo pomeriggio, permettendo [illegible] agli organizzatori di cominciare i lavori di allestimento prima di sera*».

Par di capire che Zard abbia tentato di avere lo stadio per il 5 settembre, ma l'Inter, che deve giocare il giorno dopo, [illegible] vorrebbe sapere, nonostante l'assicurazione che tutto sarebbe smontato e ripulito in sedici ore. Inoltre, c'è chi dice che il promoter sia rimasto deluso di non essere riuscito ad avere [illegible] stadio il 3 e il 5, come [illegible] annunciato in precedenza, evidentemente [illegible] a caso. E che perciò preferisca andarsene altrove. Infine, i concerti dovrebbero essere due: dove fare l'altro, se uno solo fosse a Milano?

Chiuso nel [illegible] nuovo ufficio [illegible] in questi giorni Zard, di umore non allegro, macina idee e progetti e viene assalito di telefonate di aspiranti a Madonna in varie parti d'Italia. Un primo segnale positivo arriva da Torino, [illegible] in seguito ad [illegible] colloquio fra l'assessore Matteoli (finora piuttosto refrattario ai concerti), e l'amministratore delegato [illegible] Torino-Calcio De Finis (la cui squadra deve giocare in casa il 6), è emerso finalmente la disponibilità ufficiale del Comune ad ospitare il [illegible] sempre il 5 settembre. L'anello della pista di atletica di cui è dotato lo stadio torinese faciliterebbe l'inizio dei lavori, e magari il Torino potrebbe esser così buono da concedere che il concerto si svolga il 5.

[illegible] con Torino non si raggiungesse un accordo, l'altra città buona per il secondo concerto sarebbe Firenze, che può esser raggiunta agevolmente [illegible] dei Centro-Sud. Una richiesta per la concessione dello stadio è arrivata al Comune, il vicesindaco e assessore allo Sport Michele Ventura, comunista, ha fatto sapere che una decisione sarà presa la prossima settimana, quando si riunirà la Giunta. Ma non si è detto contrario all'impresa, affermando che l'esperienza [illegible] concerto di David Bowie è stata buona, nessun problema né per l'ordine pubblico né per il prato, che non ha avuto particolari danni. La strada per Firenze è dunque lastricata di buone intenzioni, e la sua posizione geografica la renderebbe ottimale addirittura per i due concerti, facendo risolvere il non facile problema del trasporto del materiale [illegible] posto all'altro. Trattative sono in [illegible] anche con Bologna e, più flebilmente, con Roma. Purché Madonna possa cantare.

m. v.

Madonna: il suo tour italiano sta diventando un affare nazionale

---

Cocker e Zucchero, la strana coppia bianca

Tre appuntamenti la prossima settimana con i due [illegible]: Rimini il 4, Viareggio il 5 e Napoli il 6

RIMINI — Una strana coppia si formerà la prossima settimana per tre concerti: [illegible] Cocker, di ritorno in [illegible]a dopo un concerto a Bali qualche settimana fa, avrà infatti [illegible] ospite-accompagnatore Zucchero Fornaciari, nel [illegible] d'oro dopo più d'un decennio di dura e oscura gavetta, soprannominato «Sugar» in occasione dell'uscita dell'ultimo lp «Blues», che sta avendo parecchio successo. Nella foto, sono insieme per l'annuncio ufficiale della partenza [illegible] breve tour: canteranno allo stadio di Rimini il 4 agosto, [illegible] stadio di Viareggio il 5 e al San Paolo di Napoli il 6.

L'accoppiata nasce, ovviamente, nel nome del blues, che ha in Joe Cocker il più grande rappresentante bianco. Cocker sarà accompagnato [illegible] una band di [illegible] elementi, [illegible] dei quali vocalist. Fornaciari [illegible] a sua volta un gruppo di cinque elementi americani con grandi trascorsi (i due sassofonisti Eric Daniel e James Thompson hanno suonato il primo con Wonder e Gillespie, il secondo con i Platters e Bo Diddley) e di altri quattro, italiani, che suonano da sempre con lui. Zucchero proseguirà poi da solo il suo [illegible] italiano, fino alla fine di agosto.

Presentato «Oltre il juke-box»

Ecco il Festival dei gruppi liguri

Dal 28 agosto all'11 settembre alla Foce

GENOVA — *Dal 28 agosto all'11 settembre, nell'ambito della Festa dell'Unità in piazzale Kennedy, si terrà il primo festival [illegible] gruppi musicali liguri, intitolato* Oltre il juke [illegible]

«Oltre il juke box» — *spiegano gli organizzatori della Foce e del Circolo Arte Musica dell'Arci* — esprime il desiderio di offrire alternative ai prodotti preconfezionati del juke box opponendosi almeno idealmente, alle canzonette commerciali che le industrie discografiche impongono.

L'iniziativa è anche la [illegible] naturale continuazione della campagna avviata nel [illegible] per individuare le molte formazioni giovanili che si occupano di musica e fornire loro degli spazi, così esigui e [illegible] richiesti in città.

Dal Festival dovrebbero emergere alcune novità, il palcoscenico [illegible] piazzale Kennedy offrirà infatti a queste band un'occasione per farsi ascoltare, fuori dai luoghi limitati dove [illegible] ed è stato possibile organizzare i concerti. «C'è materiale [illegible] in abbondanza — dice Marino Bisso della Foce — In questi anni a Genova il fenomeno è cresciuto e oggi si propone al pubblico [illegible] panorama molto vivace, un gran numero [illegible] di gruppi ha già firmato [illegible] contratti con le case discografiche, altri sono in procinto [illegible] farlo.

«Abbiamo ricevuto oltre cento formazioni che propongono generi musicali diversi [illegible] e che costituiscono una [illegible] rilevante del associazionismo giovanile».

Il Festival, che si concluderà con [illegible] proclamazione di uno o più vincitori, si [illegible] in tre parti.

Ogni giorno dalle 17 alle 20 il palcoscenico sarà [illegible] disposizione dei gruppi «alle prime armi» che cercano un'occasione per potersi esibire, pur [illegible] partecipando alla gara.

Dalle 21 alle 23 si esibiranno i gruppi che gli organizzatori hanno definito «emergenti».

[illegible] *formazioni che [illegible] nel corso delle dieci serate della manifestazione sono trenta. Ogni [illegible] si alterneranno tre gruppi, una sola parteciperà alla finale [illegible] il pubblico, esprimendo [illegible] le [illegible] preferenze, a stabilire [illegible] graduatoria. La finale di Oltre il juke box si terrà venerdì 11 settembre dalle 18 alle 24 in caso [illegible] maltempo al Palasport.*

«Vogliamo sottolineare — dicono gli organizzatori — che non [illegible] esclusioni e preselezioni. Chiunque voglia partecipare si può mettere in contatto [illegible] noi».

Le iscrizioni [illegible] sono ancora aperte telefonando ai numeri 591.961 887.852.

d. g.

[illegible] ora arriva il film country all'italiana

ROMA — Giuliano Biagetti ha concluso [illegible] riprese di Vado a riprendermi il gatto che egli definisce «il primo film country italiano». «La definizione [illegible] deve suonare come una formula d'occasione — precisa il regista — *Il film è ambientato quasi interamente in campagna e si appropria, così, di un'[illegible]a tuttoggi non ancora occupata dal cinema italiano*».

Questo film è il sesto lavoro cinematografico di Biagetti che, dopo l'esordio nel 1968 con *L'età del malessere* tratto dal libro di Dacia Maraini, si è dedicato al cinema pubblicitario come regista e produttore.

Interpreti principali del film sono Mario Adorf, Barbara De Rossi, Jean-Pierre Cassel [illegible]

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 64 — Ore 17.05 Don Chuck il castoro, cartoni; 17.30 Il trenino, cartoni; 18 Vita rubata, novela; 19 Liguria notizie; 19.30 Tg Punto d'incontro; 19.45 Veronica il volto dell'amore, novela; 20.30 Flipper, film; 21.45 Tg Tuttoggi; 22 Il brivido dell'imprevisto, telefilm; 22.35 I segreti del mare, documentario; 23.30 L'islam, documentario.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 9 Cuori nella tempesta, telenovela; 10 Garofano, telenovela; 11 Occhio al prezzo, varietà; 12 Charley, telefilm; 12.40 Tv flash; 13 Antiparino diamanti, rubrica sportiva; 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Nascondino, telefilm; 16.20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16.45 Viva, spazio tv per i ragazzi; 17 Zanberg, cartoni; 17.10 Il periplo è il mio mestiere, telefilm; 17.35 Ugo il re del judo, cartoni; 18 Jackie l'erba del monte Tellas, cartoni; 18.30 Luisona mia, telenovela; 19.30 Tv flash; 19.45 Speciale cronaca; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20.30 Cari amici vicini e lontani, spettacolo di varietà; 22 Ciento di Hollywood, telefilm; Supertoybay, spettacolo di varietà; 24 Sexy, erotico a luci rosse, film, segue fino stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 53 — Ore 11 Il periplo è il mio mestiere, telefilm; 11.30 Ugo il re del judo, 12 Il trenino della magia, 12.30 X Bomber; 13 Arriva la banda, 13.30 Zaffiro, 14 Only cartoons; 14.30 I Zanberg, 15 Il trenino della magia, 15.30 X Bomber; 16 Only cartoons, 16.30 I Zanberg, 17 Il periplo è il mio mestiere, telefilm; 17.30 Ugo il re del judo, 18 Arriva la banda, 18.30 Zaffiro, 18.30 Segue con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 12 Carmilla, telenovela; 13 Super Kid, cartoni; 13.30 Meter news, rassegna settimanale di motociclismo e automobilismo; 14 Tatticamen, cartoni; 14.30 Multi Market Cinema; 17.30 Super Kid; Tatticamen, Dr. Shrimp e Amita, cartoni; 19.30 Carmilla, telenovela; 20.30 Sexbat e il suo re, film, drammatico, '84; 23 Mister News, replica; 23.30 Blu diamante, film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 12.30 Asso dei detectives, telefilm; 13 Anche i ricchi piangono, novela; 13.30 Dentista, telefilm; 14.30 Il re giusto del ghetto, film; 16.30 Amanda, telefilm; 17 Tenente O'Hara, telefilm; 18 Doctors, telefilm; 18.50 The name of the game, telefilm; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20.30 Lettere smarrite, film; 22 Ispettore Maggio, telefilm; 23 Primo mercato; 1.15 Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — [illegible] Il Re-cordi un'amica, mercatino; 13.15 Zoom [illegible] Pomeriggi; 14 Ai grandi magazzini, telenovela; 15 Natalie, telenovela; 16.30 Nonna d'oro, telenovela; 17.30 Clutch cargo, cartoni; 18 Emergency, cartoni; 19.20 Zoom Tg Pomeriggi; 19.40 Ai grandi magazzini, telenovela; 20.30 Nonna d'oro, telenovela; 21.30 Natalie, telenovela; 22 Zoom Tg Pomeriggi; 23.30 La scuola si muove, film

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 13.30 Pedro e Agata investigatori speciali; 15.30 Music; 18 Supercircolino show; 18.40 La legge di Burke, telefilm; 19.50 Notizario; 20 O.K. Melori; 21 Bea's women - La donna del mare, film, dramm. (1984); 22.40 Fairplay; 23.30 Telefilm; 0.10 Follie; 0.30 Film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 31, 67, 63 — Ore 15 Documentario; 16 Video Clips; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna, 19 Bordering; 19.30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20.30 Documentario; 20.45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio. Non stop.

La Pitagora in «Ripperi» su Primocanale alle 20,30

PAN TV

UHF 69 — Ore 9 Bongol, cartoni; [illegible] 9 ragazze in gioco, tv movie; 9.30 Capitani coraggiosi, film avventura; 11 Ugo il re del judo, cartoni; 11.30 [illegible]sionali; 12.30 Notizie oggi, 12.45 Io, Caterina, film storico; 14 Redazionale, 14.15 Giungla selvaggia, film poliziesco (Usa, 1953); 16 Forza ragazzi: Il ricupero del rottame, tv movie; 17.15 Forza ragazzi: Il cuoco [illegible] film mus. (Usa, 1939); 19.30 Notizie oggi; 19.45 Divertimenti italiani, cabaret; 19.15 New Scotland Yard, telefilm. «Trovate la prova!», 20.10 Povera Clara, telenovela; 21 Appunti sul mestiere, film avventura (It., 1971); 22.40 Videostars in concerto, musicale. «Conway Twitty», 23.30 Divertimenti italiani.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — [illegible] 30 Chico and the man, telefilm; 19 Doctors, telefilm; 19.30 La giungla del disco, film; 17.30 Storie di donne, telefilm; 18.20 Doctors, telefilm; 19.10 Delphi Bureau, telefilm; 20 Chico and the man, telefilm; 20.25 Previsioni del tempo; 20.30 La pantofolaia di Peter Pulty, film; 22 Angelo la nemica di, film; 23.30 Previsioni del tempo; 23.35 Doctors, telefilm.

TV [illegible]

FR 1

[illegible] Bonjour la France; 8 Croque-vacances; 10 Flash d'informations; 10.02 Jeu: Puzzle vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; 12.02 Tournez... manège; 13 Journal; 13.35 Série: Matt Houston; 14.30 La séquence du spectateur; 15 Magazine: L'aventure des plantes; 15.30 Tiercé à Deauville-Eaglière; 15.45 Dessin animé: Gi Joe, hiéro sans frontières, 16.15 Croque-vacances; 17.15 Téléfilm Mandy Rose; 18.10 Série Agence tous risques; 20 Journal; 20.35 Tirage du Loto; 20.40 Série: Detective

A 2

Ore 10.25 Journal des sourds et des malentendants; 10.45 Documentaire: Le bar de l'escadrille; 11.15 Documentaire: Reyes, reuter; 12 Récré A2 des; 13 Journal; 13.35 Série: «Vx»; 14.25 Les folies d'Espoir; 14.40 Les jeux du stade; 18.05 Série: Mon ami Flicka; 18.30 Récré A2 des; 18.50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19.15 Actualités régionales; 19.40 Ah! Mais oui mais; 20 Journal; 20.30 Variétés: Cendrillon au village; 21.50 Clip d'Alain Delon; 22 Série: Les brigades du Tigre; 23 Variétés: Rapid'Elle; 24 Journal.

Com'è andata la manifestazione di spettacoli che ha sostituito il Festival del Balletto

Viva Nervi, un bilancio a voci alterne

GENOVA — Calato il sipario su *Viva Nervi '87*, il tempo di bilanci. La manifestazione, creata per rimpiazzare temporaneamente il Festival del Balletto [illegible] da parte per la crisi gestionale [illegible] dell'Ente lirico, è [illegible] affidata ad una società privata cui Comune ed Ente decentramento culturale hanno messo a disposizione strutture e personale.

Quindici gli spettacoli offerti per un [illegible] quattordicimila presenze paganti cui vanno aggiunti tremila omaggi. Ne deriva una media a serata di circa milleseicentotrenta spettatori.

La manifestazione ha avuto andamento molto alterno. Gli organizzatori hanno puntato sulla varietà: dal jazz al rock, dal musical al [illegible] alla [illegible] d'autore. Nomi [illegible] si [illegible] avvicendati [illegible] palcoscenico di Nervi: basta citare Miles Davis, Ray Charles, Gilbert Bécaud, Juliette Greco, John McLaughlin e Paco De Lucia.

L'estrema varietà [illegible] però influito sulla qualità [illegible] proposte. Il palcoscenico [illegible] Parchi, infatti, si è dimostrato inadatto ad [illegible] spettacoli così diversi, fissati oltretutto in date talmente vicine da impedire qualsiasi intervento sulle strutture. Infelice, ad esempio, la realizzazione scenica di *Oiseau* presentata dalla Compagnia Nazionale di Zagabria e limitata a un fondale nero. Così come meno suggestiva è parso per lo stesso motivo lo spettacolo del Balletto spagnolo di Aguilar.

E' stato probabilmente un errore voler legare *Viva Nervi* al passato dei parchi inserendo spettacoli balletistici che con una sola eccezione (la [illegible] Compagnia [illegible] Aguilar) si sono rivelati qualitativamente [illegible] alle [illegible] Il pubblico tradizionale di *Nervi*, [illegible] resta, è mancato quasi totalmente, sostituito da una platea molto [illegible] ma formata in gran parte da giovani.

La mancanza di una propaganda adeguata ha [illegible] aiuto ad alcune serate: Gilberto Bécaud, ad esempio, ha cantato di fronte ad una platea semivuota.

Grande affluenza invece [illegible] altri spettacoli: [illegible] John McLaughlin e Paco De Lucia hanno fatto registrare il tutto esaurito.

D'altra carenza organizzativa va infine indicata nella mancanza [illegible] programmi [illegible] sala che in alcuni spettacoli sarebbero stati utili [illegible] pubblico, il quale, oltretutto, pagando prezzi non particolarmente popolari, avrebbe meritato un'ospitalità più attenta.

Le difficoltà organizzative vanno comunque attribuite [illegible] tanto ai responsabili effettivi [illegible] funzionamento della complessa macchina di Nervi, quanto al tipo di cartellone creato [illegible] futuro se si dovesse ripetere l'esperimento sarebbe bene [illegible] distanziare le serate o limitare l'[illegible] [illegible] alcuni settori, ad esempio il jazz e il rock, lasciando [illegible] parte danza e canzoni d'autore che richiedono altre strutture.

Roberto Iovine

Miles Davis: uno dei concerti che ha registrato il tutto esaurito

Spera: troppo per un privato

GENOVA — «Siamo soddisfatti per la riuscita della manifestazione e per l'apprezzamento [illegible] ha dimostrato il pubblico. [illegible] qualche problema tecnico [illegible], dobbiamo considerarlo [illegible] specie di conseguenza fisiologica [illegible] un impegno così gravoso e così prolungato. L'esperienza ci [illegible] però insegnato che una manifestazione di 15 serate [illegible] articolo di livello internazionale è un [illegible] investimento per un privato. Restano da fare i [illegible] precisi. Ma è difficile che una seconda edizione di "Viva Nervi" [illegible] ripetere questa formula privatistica». *Vincenzo Spera, manager della Beable Productions, la società che ha realizzato, a spese proprie, Viva Nervi, ha commentato così il risultato [illegible] e di pubblico delle due settimane di manifestazione.*

«Ci hanno stupiti positivamente — *dice* — il caloroso rapporto che s'è venuto [illegible] il quartiere e la folla [illegible] che gli abitanti [illegible] nei confronti dei disagi che il volume della musica e l'ora tarda dei concerti provocavano».

Più dolente, secondo Spera, il bilancio economico. I prezzi dei biglietti, per coprire le spese degli artisti, erano [illegible] (dalle 70.000 di Miles Davis alle 20.000 [illegible] di [illegible] settore [illegible] quasi [illegible] i concerti). Il conto, [illegible] fine, [illegible] luce [illegible] fa capire Spera. «Il Comune [illegible] investito di questa manifestazione [illegible] milioni [illegible] le strutture — *dice Spera* —. Ma accollandosene [illegible] l'impegno finanziario avrebbe speso oltre un miliardo e mezzo. Se pensiamo che per le "Serate in villa" ha speso quasi cento milioni, direi che con quello che siamo riusciti a offrire a Nervi, in termini di immagine e di successo, per il Comune è stato un affare».

g. g.

Siasera estate

Savignano danza a Dolceacqua A La Spezia concerto dei Pooh

La Spezia, Pierangelo Bertoli canta a Casa Bortoli (Ria).

TRIESTE — Per la stagione dell'operetta al Teatro Verdi debutta *Clivia*, novità di Nico Dostal messa in scena da Gino Landi nella veste di regista e coreografo; sul podio Guerrino Gruber. Fra i protagonisti Tiziana Bojat nella parte di Clivia, Carlo Bini, Tiziana Caminiti, Ugo Maria Morosi, Riccardo Peroni, Elio Crovetto, Daniela Franchi, Gianfranco Saletta, Giuseppe Botta. Orchestra e coro del Teatro Verdi, corpo di ballo del Festival: scene ideate da Mario Cataldo.

SIENA — S'inaugura la Settimana senese, oggi alle 21,30 nella centrale piazza Jacopo della Quercia, con *Claudio Monteverdi amoroso e guerriero*, scenografie di Giovanni Michelucci, regia di Luciano Alberti. Le musiche di Monteverdi sono eseguite dal Complesso barocco diretto da Alan Curtis.

BATTIPAGLIA (Grosseto) — Nell'ambito della manifestazione Musica nel Chiostro va in scena l'opera lirica *Leonora* prima versione di *Fidelio* di Beethoven. La direzione dell'orchestra di musica nel Chiostro è affidata a Stephen Barlow, la regia è curata da Graham Vick, le scenografie sono di Adam Pollock, ideatore del festival. Nel cast Mark Beesley, Keith Latham, Donald Stephenson, [illegible] Moll, David Gwynn, Mary Hegarty, Paul Nilon.

TINDARI (Messina) — Al Teatro Greco prima dell'operetta *La Principessa della Czarda* musicata da Emmerick Kalman. La regia è firmata da Sandro Massimini, l'Orchestra del Teatro Dante di Palermo è diretta da Renato D'Anna; [illegible] grafie di Luc[illegible] Verdeggiante, scene [illegible] Titus D. Vossberg. In scena la Compagnia Nazionale dell'operetta con Sandro Massimini, Aurora Banfi, Stella Doz, Edoardo Guarnera, Giampiero Becherelli, Mattia Machiavelli, Vincenzo Failla, Vincenzo Preziosa, Liana Rotter.

ROMA — S'inizia la rassegna del cinema di fantascienza e del fantastico Europa '87: Inaugura questa serata d'agosto il film *Blade runner* di Ridley Scott (ore 21.30, Parco del Turismo all'Eur).

GENOVA — Questa sera, alle [illegible], a villa Doria (Pegli) andrà in scena lo spettacolo della Compagnia Oltre *L'Immagine Concien che tu nuota...* [illegible] tanto (a tanta, allestito con la regia di Marie Jorio. Gli altri appuntamenti della serata sono: nel parco dell'Acquasola andrà in scena *Cocktail d'estate*, [illegible] con la partecipazione di Jocelyn, Dee D. Jackson, Rocky Roberts, Ria De Simone, La Siberia, Crazy Band; a villa Gruber si esibiranno Piero Parodi, Lucio D'Atri e Raimondo Presti; a villa [illegible] si terrà uno spettacolo del Gruppo Folk *A voce Zena*.

GENOVA — [illegible] replica questa sera [illegible] 21, nel giardino di Palazzo Bianco lo spettacolo di cabaret [illegible] Yenky.

GENOVA — Questa sera, alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Nettuno all'aperto sarà proiettato il film *Il nome della rosa* con Sean Connery, tratto dall'omonimo romanzo di Umberto Eco.

ROCK & JAZZ — A Catanzaro arrivano gli Spandau Ballet. I Pooh sono a Claviere (Torino), Ligabue a Cesena, Ivan Graziani a Cervia, Eugenio Finardi a Cattolica, Pino Daniele a Cervinara (Avellino), Fiorella Mannoia a Cuneo, Mario Biondi a Cervia, Mauro Pagani a Cattolica, Alan Sorrenti a Cervinara (Avellino), Antonello Venditti a Cesena, Renato Zero a Cervia, Roberto Vecchioni a Cattolica, Zucchero a Cervinara (Avellino).

PANTELLERIA — Continua la rassegna [illegible] e ambiente. A[illegible]rà alle 21 *Histrion* regia di F. Back e *L'ultimo giorno* del sovietico K. Lopuscianskij).

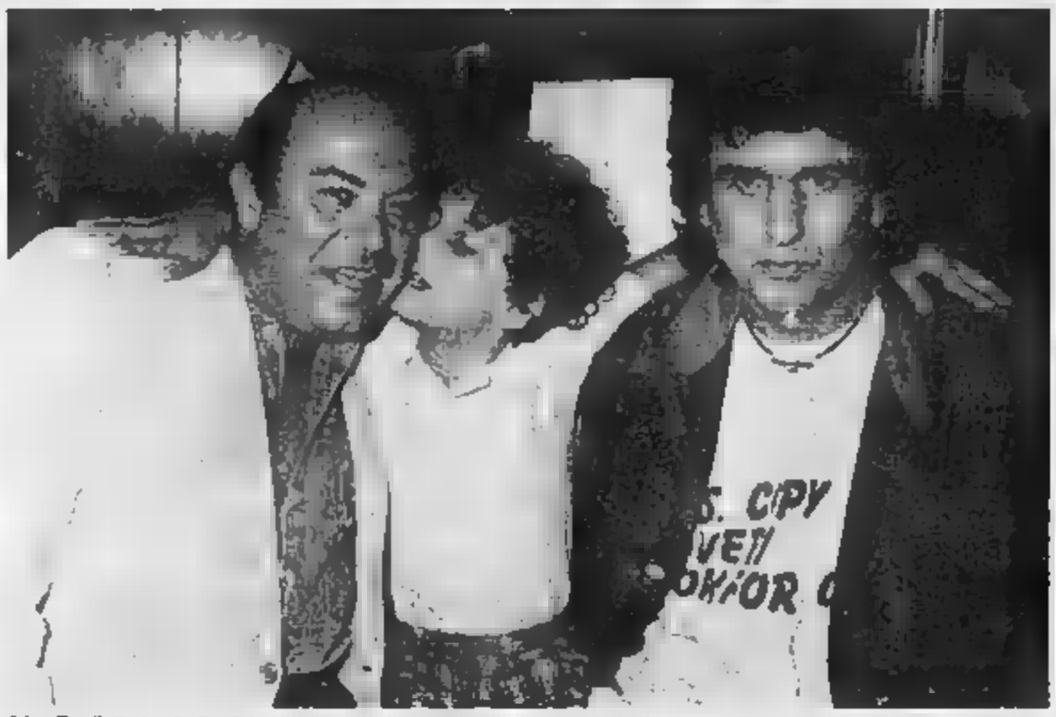
DOLCEACQUA — Il festival ospita *Inno alla luna*, serata di musica e danza con la partecipazione di Luciana Savignano. Accanto a Marco Pierin, l'étoile danzerà *Chiaro di luna* [illegible] grafato da Paolo Bortoluzzi e *Oltre* nella versione [illegible] reografica di Peter [illegible] musiche di Debussy, Pergolesi, [illegible]ler, Barber; Pierin presenterà un a solo creato da Pierre Lacotte; concluderà lo spettacolo *La luna*, musica di Bach e coreografia di Béjart. Al termine verrà consegnato a Luciana Savignano il premio La Sirena d'oro Dusaighina (ore 21.30, Castello medioevale).

POGGITANO — Concerto di Cristoph Eschenbach e Tatiana [illegible]: suonano al pianoforte i due concerti di [illegible] per due clavicembali, alternandosi sul podio nella direzione dell'Orchestra di Israele.

Raiuno, presentazione tra scambi di battute della trasmissione in onda dal 13 settembre

Domenica in, come un hellzapoppin

Banfi «stimolatore, perché conduttore si può più dire», D'Agostino «scemenzologo, perché oggi tutto è insensatezza», Falcao commenta lo sport in studio - La presenza femminile giornaliste - Cutugno canta con gli ospiti - Boncompagni: «Vi il massimo della diretta»



Lino Banfi, il piccolo Patrizio Vicedomini e Toto Cutugno, protagonisti della nuova «Domenica in», ieri alla presentazione

ROMA — Sarà Domenica in costruita all'insegna dell'improvvisazione: un hellzapoppin tutto in diretta, sigle comprese; una scaletta, senza ruoli senza preordinazioni, testi da imparare a memoria, formalismi, salamelecchi, banali, risposte scontate, ossequi, baci, abbracci e pubblicità indiretta a libri, spettacoli, canzonette del divo di turno. Può bene o può andare male: «Certo — ha spiegato il produttore Rossini direttore di — è un piccolo passo in avanti verso la costruzione di programmi di varietà meno legati alla formula del contenitore e quindi obbligati nei confronti del conduttore. La strada è lunga: noi abbiamo cominciato».

I protagonisti — Ultima conferenza stampa ieri, alla Rai in viale Mazzini, per la presentazione dei programmi della prossima stagione prima delle tre settimane di d'agosto, quando anche i dirigenti vanno al mare e negli studi restano solo gli operai a creare le nuove scenografie. Dietro il tavolone al professor Giuseppe Rossini, il responsabile della trasmissione Giordani, il regista Boncompagni, l'autrice Irene Ghergo, il napoletano Patrizio Vicedomini, il cantante alla bella Toto Cutugno, l'attore Lino Banfi pugliese per nascita e per obbligo, e poi anche il giornalista straniero Willy Ward e il piccolo vip delle notti romane Roberto D'Agostino.

Assenti il calciatore brasiliano Paolo Falcao perché in Brasile; le sorelle Boccoli, ballerine di turno, perché non te; le due giornaliste che, restituite al loro mestiere di intervistatrici, parte del programma perché tuttora da scegliere, risate, molti di battute, molti respiri di sollievo. «Chiedo l'indennità rischio speciale presenza D'Agostino», dice Banfi. «Mi tutto quello che potrà accadere da giovedì Domenica in», dichiara D'Agostino. Ma Banfi replica promettendo divertimento. Il bambino chiacchiera, il professor lo redarguisce con uno sguardo, Brando Giordani sollevato: anche questa è fatta.

Che faranno — Lino fa contattato più di quindici giorni fa. lo stimolatore del programma: «Visto che conduttore si può più dire, come non può più dire pentapartito, mi sono inventato questa parola nuova», chiarisce. Trent'anni carriera alle spalle, la contentezza dipinta sulla faccia, una gran voglia divertirsi e divertire, Banfi di avere ancora firmato il contratto perché non sa bene gli offrirà la Rai oltre *Domenica in*: forse del film, forse anche una situation comedy, perfino altro varietà. Si parla comunque di due o tre mi- per il suo impegno, cifra è tuttora da concordare.

E gli altri? Che faranno gli altri? farà qualche domandina, quando sarà necessario. cantante Cutugno canterà in coppia con gli ospiti o da solo. Le giornaliste ranno le interviste gli ospiti. Le ragazze pompon grideranno di gioia a ogni goal del campionato di calcio apparso in sovrimpressione video. Falcao farà i suoi sportivi mentre Paolo Valenti si occuperà il suo *Novantesimo minuto*. Le sorelle Boccoli faranno dei piccoli numeri balletto. Willy Ward, da lingue, si occuperà dei personaggi Roberto D'Agostino farà lo scemenzologo: «Perché oggi tutto quel che accade sotto i ponti è insensatezza».

Gli autori — A lavorare per la buona riuscita del oltre a Giordani, responsabile per la Rai della faccenda, a Gianni Boncompagni nella doppia veste di regista e irene Ghergo in quella autore, ci saranno il coreografo Russell Russell, la costumista Daniela Rossi, il maestro Paolo Ormi suonerà al pianoforte, scenografo Celone: parte del vecchio *Pronto chi gioca?*, quindi, dagli stessi studi della Dear, sulla via Nomentana, per quaranta puntate e duecentoquaranta ore in onda, dal settembre.

I contenuti — Se la forma può essere diversa, almeno nelle intenzioni dei suoi autori, i contenuti di *Domenica in* saranno quelli classici: ospiti, sport, musica comicità, intrattenimento. Unica differenza: non ci saranno più le partite calcio in tardo pomeriggio, trasferite nella prima stagione seconda rete. *Domenica in*, quindi, sarà più lunga: dalle 14 fino alle 19.45. in più il tentativo di inglobare al suo interno il giochino del Radiocorriere. Comunque, giochino d'apertura no, molti e svariati saranno i modi di legare il pubblico al video attraverso il telefono e i premi. «Abbiamo la diretta e la vogliamo fino in fondo», ha dichiarato Gianni Boncompagni. Sponsor Cucis e la Standa: in mezzo intervalli pubblicitari.

Simonetta Robiony

Da stasera varietà d'estate

Poggi-Frassica sotto le stelle

C'è anche Barbot - Comicità e musica

Daniela Poggi: sulla ribalta cantanti italiani e stranieri

NAPOLI — *Una piastra, le palme e vele bianche sono lo della quarta edizione di Sotto le stelle, il gran varietà estivo di Raiuno in da stasera, ogni sabato, fino 19 settembre. Sul palco dell'Auditorium di Napoli, Daniela e Sammy sono i presentatori, Nino Frassica è l'ospite fisso e condurrà una parodia di Pronto chi gioca? (ma con telefonate e premi veri), insieme moglie Daniela Conti e Stefano Antonucci.*

Ingredienti del programma: musica, comicità, magia con il mago Alexander accompagnato da ben cinque assistenti e tanta danza con Raffaele Paganini, étoile dell'Opera di Roma, in scena ogni puntata con prestigiose partner femminili: Dorella, Gabriella Cohen, Riccardi, Kiren Ford.

Ma la novità della nuova edizione di Sotto le stelle saranno gli ospiti musicali stranieri che la prima si esibiranno in coppia con i cantanti italiani. Vedremo: Edoardo to con Ben E. King (questa sera canteranno Stand by me), Zucchero si esibirà con Joe Cocker, Fausto Leali con i Commodores, Tullio De Piscopo insieme al batterista Billy Cobham. E ancora vedremo Samantha Fox, Gaynor, Luca Barbarossa, Cutugno, Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Amedeo Minghi, Scialpi, Patty Pravo, Alice, Enzo Jannacci, i Matia Bazar. Per l'ultima puntata è previsto l'arrivo di Lucio Dalla in coppia con Lina Sastri.

Villaggio: alla qualcosa passa programmi»

SALERNO — «*La Rai finalmente incomincia ad avere persone che pensano i programmi*». Lo ha Paolo Villaggio ieri al diciassettesimo Festival internazionale del cinema per ragazzi e per la gioventù di Giffoni.

Alla domanda: «*Ama più Agnes o Berlusconi?*», il comico ha risposto che non ama né l'uno né l'altro, e ha aggiunto: «*Certo dove posso fare con che mi piacciono e dove sono pagato bene*». (Ag

Lupo tenta il gigantesco della diretta tv

BOLOGNA — L'attore comico Patrizio Roversi tenterà di battere il record di durata di una diretta televisiva, nel corso della Festa Nazionale dell'Unità, in programma a Bologna dal agosto al 20 settembre. Il popolare «lupo solitario» affronterà la prova insieme all'attrice Maurizia Giusti (Susy Blady) e a uno staff di collaboratori.

L'équipe non avrà turni di riposo e sarà controllata da un notaio, che dovrà certificare l'eventuale record. Fino ad oggi il record appartiene a un'emittente americana che due anni fa fece una no-stop della durata di 36 ore e 15 minuti.

Per tentare l'impresa i responsabili della Festa Nazionale dell'Unità hanno scelto stazione televisiva sette, piccola emittente Lega delle operative.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Richard Gere, un gigolò sospetto

AMERICAN GIGOLO' (1980, Raiuno, 20,30) Paul Schrader. *Giallo che scopre retroscena della politica americana* la vicenda di un sovrintendente giovane e bello, i propri favori altolocate, tra quali moglie un senatore. *Il delitto, la cui vittima è donna frequentata in gigolò, inguaia quest'ultimo, sorpattato assassinio, la consorte del senatore gli aiuto nell'affrontare il processo. Implicato di corrotta vita in cui l'arrivismo mescola all'amore, film è efficacemente interpretato dal bel seduttore Gere, e da Lauren Hutton, moglie frustrata dell'uomo politico.*

GLI CON LA FACCIA SPORCA Raiuno, *10* Michael Curtiz. *Si ritrovano adulti due ragazzi compagni gioco, diventati l'uno dolo, l'altro gangster. vita del prete è in pericolo ma sarà il «cattivo» a salvare il peggio all'ultimo di Dio. Con i due interpreti principali, James Cagney e Pat O'Brien, spicca un bravissimo Humphrey Bogart.*

RAGAZZE D'OGGI *(1953, Raiuno, di Luigi Zampa. Commedia giovani di trentenni fa affidata per i ruoli femminili di Ire a Marisa Allasio, Lilli Carati e Lodigiani e per quelli maschili a Paolo Stoppa e Mike Bongiorno: parti non di protagonisti. Una figura di è affidata a Françoise Rosay.*

COLPO DA NI ALLA NATIONAL *(1970, Raiuno, ore di Peter Hall. Complice una della donna (Ursula Andress), moglie un amico, un quarantenne direttore di banca con inclinazioni ladro gentiluomo mette in opera un perfetto piano per appropriarsi un bel gruzzolo e scappare poi all'estero. Evidente la matrice inglese del film, toni ironici più che drammatici.*

IL PISTOLERO DELL'AVE MARIA *(Europa TV, 20,30)* Ferdinando *15* dopo l'assassinio dei loro padre, generale americano, i due figli dell'ucciso vendicano il genitore con l'aiuto di un amico pistolero e identificano nella perfida la mandante del crimine.

Bardonecchia: i migliori pianisti scuola

I gioielli della Tipo

BARDONECCHIA — E' molto simpatica e istruttiva l'idea che la direzione artistica degli Incontri internazionali musica, giunti alla ventunesima edizione, aiuto per stagione presentare la scuola pianistica Maria Tipo a Ginevra, concludendo la serie dei cinque con l'esecuzione quattro sonate di Scarlatti e due Beethoven (op.2 n.3 e op.53) che Tipo suonerà il 19 agosto nella di Sant'Ippolito.

di questo ciclo nel fatto che i vari pianisti partecipanti professionisti lanciati, vincitori di concorsi internazionali, e quindi ben di di quella il cui l'apparad rallentare, appunto, come fatto «scolastico»: la stagione non è insomma una serie di saggi di conservatorio con una rassegna di personalità autonome legate da un punto riferimento comune. Ricordiamo che la scuola di Maria Tipo ha già consegnato mondo musicale contemporaneo una perla pre- come il pianista Andr Lischesini.

Solisti che suoneranno a Bardonecchia, dal 4 al 16 agosto con cadenza bisettimanale (ai martedì e ai sabato), sono, nell'ordine: il brasiliano Ricardo Castro, gli italiani Gabriella Dolfi, Enrico Stellini e Pietro De Maria, la francese Muriel Chemin. I programmi prendono alcune tra pagine più famose della letteratura pianistica: il cimento questi giorni avviene al livello di difficoltà ed esecutivi (ad esempio, op. 101 op. di Beethoven, *Wanderer* Schubert, Sonata di Liszt, e op. 35 di Chopin, Gaspard de *Nuit* e Miroirs di Ravel, eccetera). Dulcis fundo, il concerto della Tipo che rassegna con e Beethoven.

p. gal.

Corso per pianisti a Maglie

MAGLIE — Si apre domani a Maglie (Lecce) il «Corso di esecuzione e interpretazione pianistica», tenuto da Sergio Perticaroli. Il corso, realizzato con il contributo del S. Paolo di Torino, durerà un mese.

Al termine quattro concerti solistici affidati ai migliori partecipanti e due serate con orchestra dedicate a due Concerti di Ravel.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 21,45; 23,30

12,05 Mariinsky d'estate, internazionale di danza a cura Vittoria Ottolenghi. Napoli. Balletto in tre atti. Libretto e coreografia August Bournonville. Musica di Gade-Helsted-Paulli-Lumbye

14 — Pomeriggio al cinema: **Gli angeli con la faccia sporca** (1938), film drammatico; regia di Michael Curtiz, con James Cagney, Humphrey Bogart, Ann Sheridan

15,35 **L'amico Gipsy: L'orsetto lavatore**

16 — **Storie di ieri, di oggi, di sempre: Rodeo** il ballo

16,45 **Il**

17,45 **Bermiki: Italia-Canada**

18,40 **La Rai presenta: Frontiera** (1ª puntata), sceneggiatura in 6 puntate di Decoin con la collaborazione di Victor Vicas e Pat Fenna, con Daniel Ceccaldi, Mathieu Carrière

20,30 **Sotto le stelle**, varietà dell'estate con Sammy Barbot, Daniela Poggi, le telefonate di Nino Frassica, le illusioni di Alexander, i balletti di Raffaele Paganini e di Micha van Hoecke

22 — **Sintesi del dibattito al Senato sulla fiducia al governo Goria**

23 — Sabato Club: **Colpo da 800 milioni alla National Bank** (1970), film commedia; regia di Peter Hall, con Ursula Andress, Stanley Baker, Werner, Collier

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 23,40

11 — **Omaggio a Ravel** nel cinquantesimo a cura Massimo e Alberto Rocchegiani. *M. Ravel*: Concerto in sol, per pianoforte e orchestra; solista Laura De Fusco. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, direttore Eliahu Inbal; regia di Renato Zanetto - *Ma Mère l'Oye*, per pianoforte a 4 mani. Duo pianistico Bruno Canino - Antonio Ballista; regia di Nella Cirinnà

12,10 **La donna di moda**

13,25 **Tg2 - Lo sport**

13,56 **Saranno famosi: La canzone di Lisa**

14,25 **Arcobaleno**, di B. Modugno **Luoghi** forza, documentario - **Dick Tracy**, cartoni animati - **Blondie**, telefilm - **Due mondi a confronto**

16 — **Sabato sport**: Partita di Campionato italiano (sintesi)

16,50 Lo schermo in casa: **Ragazze d'oggi** (1959), commedia; regia di Luigi Zampa, con Marisa Allasio, Bergamo, Mike Bongiorno, Lilli Carati, Nuccia Lodigiani, Mac Mahn, Paola Quattrini, Françoise Rosay

18,25 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Perry Mason: Ghiaccio freddo**

19,35 **Meteo 2**, previsioni del tempo

20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **American Gigolò** (1980), film dramma sentimentale; regia Paul ter, con Richard Gere, Lauren Hutton, Hector Elizondo, Nina Van Palandt, Bill Duke, Brian Davies, K. Callan, Tom Stewart, Patti Carr, David Cryer

22,40 **Dal Teatro Sistina di Roma: Come dentro un** Concerto di Luca ; regia di Grazia Michelacci

23,52 **Tg2 - Notte sport: Asiago: Pugilato**: De Lorenzi - De Montis, titolo italiano pesi leggeri - **Ostia: Calcetto**, finale campionato italiano

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 22,45; 22,50

19,30 «Il «Sergent Pepper» di Novara: Polverconcerto, di Carlo de Siena, conduce Piombi, Cinzia Corrado, Creatures, Alfus

20,30 **Applausi**: «Album grande Sarah Ferrati», di Maurizio Giammusso; regia di Francesca Calderi

21,45 **Alexanderplatz** (5ª puntata): «Un mietitore potere buon Dio», film in 14 puntate di Rainer Werner Fassbinder, con Gunter Lamprecht, Gottfried John, Annemarie Dunniger, Helen Vita, Brigitte Mira, Herbert Steinmetz, Franz Buchrieser, Ivan Desny, Gunther Kaufmann, Hanna Schygulla

23 — **Bene nato ma...** («Umarete wa mita keredo...», 1932), film, regia di Yasujiro Ozu, con Rideo Sugawara, Tatsuo Saito, Misuko Yoshikawa. Prod.: Shochiku

Oggi segnaliamo

RAIDUE — **Omaggio alla musica italiana d'autore alle 22,40 con uno speciale dedicato a Luca Barbarossa** registrato lo scorso inverno al Teatro Sistina di Roma. Il pro ha lo stesso titolo del del cantautore romano, «Come dentro un film».

RAIUNO — Alle 22 sarà trasmessa, a cura dei servizi parlamentari, un'edizione straordinaria di «Speciale Parlamento» per presentare una sintesi del dibattito svoltosi al Senato al nuovo governo.

RETEQUATTRO — «Gorla questioni aperte» è il servizio apertura dell'ultima puntata di «Parlamento Ire alle 22,30 che illustrerà i grandi temi che affronterà il neonato governo.

La Corrida Proietti

Gigi Proietti è l'ospite dell'ottava puntata della «Corrida», alle 20,30 su Canale 5. L'attore racconterà la sua prima «corrida» a Roma, quando interpretando una canzone che diceva «Se' stato cancante...» fu interrotto da una voce che gridò: «Pecol

ITALIA 1

8,30 **La coppia**, telefilm
9 — **Le maschere e il**, film di Charles Walters, con Joan Crawford
10,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
11 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
12 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
13 — **Hardcastle e McCormick**
14 — **Sport spettacolo**
15 — **I forti di Fort Courage**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **Musica &...**, a cura di Maurizio Seymandi
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Alice nel paese delle meraviglie**, cartoni animati
20,30 **Chicago story**, telefilm
21,50 **Masquerade**, telefilm **Prix**, settimanale con Andrea De Adamich
23,50 **Deejay Beach**, musicale

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**, con Skip Carter
8,40 **La grande** telefilm telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm con James Stacy
10 — **Lebo**, telefilm
11 — **La squadriglia delle pecore** telefilm
12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm
12,30 **Mi benedica padre**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, animati
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 **Mary Benjamin**, telefilm
16,15 **I giorni** telefilm
17 — **Quaderni della natura**, documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm con Roger Moore
18,30 **Switch**, telefilm con Robert Wagner
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Parlamento in: Il nuovo governo**
Peyton Place, sceneggiato
0,30 **Mistery Movie: Ieo Ramsey**, telefilm

RETEQUATTRO

Quincenolo, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm con James Stacy
10 — **Lebo**, telefilm
11 — **La squadriglia delle pecore**, telefilm
12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm
12,30 **Mi benedica padre**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, animati
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 **Mary Benjamin**, telefilm
16,15 **I giorni**, telefilm
17 — **Quaderni della natura**, documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm con Roger Moore
18,30 **Switch**, telefilm con Robert Wagner
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Parlamento in: Il nuovo governo**
Peyton Place, sceneggiato
0,30 **Mistery Movie: Ieo Ramsey**, telefilm

EUROTV

14 — **Catch**,
15 — **Baseball Week**
16,30 **Devilman**, cartoni
17 — **Jude Boy**, cartoni
18 — cartoni
18,30 **Starsinger**,
19 — **Sanford and Son**, telefilm
19,30 **Beato** telefilm
20,30 **Il pistolero** ve film Ferdinando Baldi
22,20 **Laura**, primizie d'amore, film di Otto Hamilton, con Maud Adams

RETE A

8 — **Accendi un'amico**, rotocalco
14 — **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalie**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **animali**
19,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,25 **Nozze d'odio**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 22,10
11,20 **Il segno di Zorro**, film con Tyrone Power
14 — **Sport Show**
15,55 **Calcio: Wembley: Coventry - Everton**
18,10 **I fratelli** paura, film Stewart Granger, Robert Taylor
19,50 **TMC Sport**
20,20 **L'ultimo degli Indiani**, film con Henry Fonda
22,30 **Una difficile storia di coppia**, film
0,15 **Hunter**,

CAPODISTRIA

Telegiornale: 21
17 — **Programma per i ragazzi**
17,25 **Roma: Atletica leggera**, campionato mondiale
21,15 **Billy Joel in concerto**
22 — **Roma: Atletica leggera**, campionato mondiale (sintesi)
23 — **I segreti del mare**, documentario di Jacques Cousteau

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 21,40; 23,55
17 — **Il cervo delle Alpi**
18,05 **Scacciapensieri**
19 — **Il museo nazionale del San Gottardo**
19,25 **Il quotidiano**
19,55 **Inno nazionale**
20,05 **1° agosto: festa nazionale**
22,05 **Guglielmo Tell**, film di Michel Dicuoli, con Robert Freitag, Wolfgang Rottsieper
23,35 **Sabato sport**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 Dee: Intanto; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Mille e una canzone; 9,32 Scatoleria; 11 Long Playing Hit; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Hit Parade; 13 In diretta da Miramare; 15,27 Hit Parade; 16,27 Mille e una canzone. 18,32 In diretta dalla Laguna; 19,50 Non siamo soli; 21 I grandi concerti per solisti e orchestra: Beethoven, Brahms; 22,40 Non siamo soli; 23,28 Notturno Italiano. Radiotelefono: 14-24.

RADIODUE. Giornale radio: 7,26; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino: A. Soler; 7,30 Prima pagina; 8,50 Concerto del mattino: C. M. von Weber, A. Dvorak; 10,30 Concerto del mattino: R. Schumann, O. Mihaud, O. Messiaen; 13,50 Stagione lirica 1986-'87: «Norma» di Vincenzo Bellini, direttore Zoltan Pesko. Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli; 19,10 J. Brahms; 19,30 Folkconcerto; 19,50 Spazio Tre: G. Verdi, E. Bloch, V. d'Indy, E. Grieg; 19 Spazio Tre: J. Suk, J. Bodin de Boismortier, G. F. Handel; 21 Concerto del Gruppo di Concerto europeo di musica di Francoforte: P. Hindemith, J. S. Bach, B. Bartók, L. van Beethoven, C. Debussy, F. Liszt, J. Brahms; 22,25 Solo; 22,40 Stagione Concertistica 1986-'87 dell'Accademia Musicale Napoletana: J. S. Bach; 23 Il jazz; 23,50 Notturno italiano; Radiotelefono: 24-6.

Solo due sottosegretari, Cattanei e Meoli

Nel governo di Goria Liguria dimenticata

Erano cinque, poi quattro, adesso solo due. Negli uomini del presidente (Goria) la Liguria [illegible] sempre meno. Dimezzati i sottosegretari, scomparsi i ministri (l'ultimo è [illegible] Alfredo Biondi all'Ecologia). Bocciato persino, [illegible] al compagno [illegible] partito Orsini, sottosegretario all'Industria con Craxi, il democristiano Luciano Faraguti, spezzino, 44.509 preferenze [illegible] ultime elezioni, secondo solo a De Mita. Il suo posto, come vice-ministro, [illegible] dicastero del Turismo, sembrava intoccabile. Si parlava addirittura [illegible] una probabile promozione.

Così [illegible] Liguria [illegible] ritrova con due soli rappresentanti [illegible] governo: Francesco Cattanei, senatore, 56 anni, passato dagli Esteri alla Giustizia e Delio Meoli, anch'egli senatore, 59 anni, dalle Partecipazioni Statali [illegible] Difesa. E' scomparso anche il nome [illegible] repubblicano Giorgio Bogi, 58 anni, primario dell'ospedale S. Andrea di La Spezia, sottosegretario alle Poste dal [illegible] sino alla caduta del governo Craxi. Voleva diventare ministro, quando gli hanno comunicato che il partito gli preferiva Oscar Mammì, ha lasciato la riunione sbattendo la porta.

L'epoca di [illegible] Pastorino, Roberto Lucifredi, Giorgio Bo, Giuseppe Machiavelli, Paolo Emilio Taviani è davvero finita. Eppure la dc ha un deputato «ligure» che si chiama Ciriaco De Mita e Ugo Intini, [illegible] lista, portavoce ufficiale di Craxi, spedito nell'83 a Genova dopo lo scandalo Teardo, è stato eletto in Liguria nonostante sia milanese.

Rinaldo Magnani, socialista, presidente della Regione, non sembra preoccupato: «Il governo Craxi, pur [illegible] avendo una forte rappresentanza ligure, si è occupato moltissimo della nostra regione, con forti [illegible] menti soprattutto per il porto di Genova. Non [illegible] abituato a pesare tutto con il bilancino. Se la forza della Liguria all'interno del nuovo governo è diminuita, vorrà [illegible] che sarà la Regione ad impegnarsi di più a far da tramite tra Genova e Roma. Nei prossimi anni ci [illegible] problemi cruciali da risolvere».

Fausto Cuocolo, democristiano, ex presidente del Consiglio regionale, docente di Diritto pubblico a Scienze Politiche, ha una sua teoria: «Non considero fondamentale che un ministro, per ben operare venga que[illegible] o quella regione, debba essere di casa. Il [illegible] partito ha un segretario eletto in Liguria ed è più importante che avere un ministro. Il Presidente del Consiglio è astigiano, [illegible] da una [illegible] ha sempre avuto problemi comuni [illegible] la Liguria e intensi scambi commerciali. Non [illegible] troppo pessimista, [illegible].

Ma, professore, non c'è stata in questi [illegible] una caduta di livello? «E' probabile».

Pier [illegible] Cervone

L'esponente dc sostituisce Oriana al vertice della finanziaria

Sibilla presidente Filse in un clima di polemiche

La nomina ieri, in [illegible] convulsa seduta del Consiglio regionale - Eletto con 21 voti

GENOVA — Dopo mesi di feroci polemiche, di cui [illegible] avuto ieri pomeriggio nell'aula del Consiglio regionale un ultimo strascico, l'architetto Angelo Sibilla è stato eletto presidente della Filse, la finanziaria regionale.

La votazione è stata preceduta [illegible] interventi accesi di comunisti, missini e Verdi. Nei giorni scorsi, con una mossa a [illegible], il consigliere Giorgio [illegible] (mai aveva portato prova [illegible] motivi di incompatibilità che avrebbero impedito di nominare Sibilla, già presidente del consiglio di amministrazione della società spezzina «Spezia».

Immediata la risposta del[illegible] coalizione di pentapartito [illegible] ha difeso il suo [illegible] to e [illegible] l'ha votato compat[illegible] [illegible] missini, [illegible] replicato [illegible] aveva dichiarato da tempo [illegible] volersi dimettere dalla presidenza della Spezia. Ieri, prima della votazione, il professor Fausto Cuocolo ha spiegato, dal punto di [illegible] giuridico, [illegible] per cui Sibilla non può [illegible] considerato già in carica [illegible] presidenza della [illegible] spezzina.

«E' [illegible] *designato* — ha detto — *ma la* [illegible] nomina [illegible] è [illegible] *operativa*». Angelo Sibilla, democristiano, è stato [illegible] con 21 voti della maggioranza: i 17 voti di comunisti, missini e Verdi [illegible] andati a Federico Oriana, presidente uscente [illegible] Filse, per mesi tenace supercandidato [illegible] stesso. Ieri, nel tardo pomeriggio, il Consiglio regionale [illegible] eletto anche il presidente [illegible] collegio sindacale della finanziaria: è Domenico Candolfo.

La «bagarre» è scoppiata subito dopo, al momento [illegible] richiesta [illegible] rinvio a settembre, proposta dalla maggioranza, dell'elezione del presidente dell'Ente Parco di Portofino, per la quale [illegible] giorni erano circolate ben tre candidature espresse [illegible] maggioranza.

Sempre in clima di «rissa» sulla questione minore, ci ha pensato il psi a [illegible] ulteriormente in crisi il pentapartito [illegible] sua candidatura qualificata alla presidenza dell'Ente, quella di Giovanni Spalla, ex consigliere regionale, professore universitario e autore del progetto di recupero di [illegible] Lazzo Ducale.

Ma ieri il rinvio, proposto dal presidente [illegible] giunta, Rinaldo Magnani, è stato approvato e il gruppo [illegible] rista ha lasciato l'aula [illegible] segno di protesta. «Quando [illegible] *tratta di votare questioni che interessano i politici della maggioranza non si chiedono rinvii. Non si può dire altrettanto* [illegible] *problemi, come la gestione del Parco del Monte di Portofino, che interessano direttamente la gente*», hanno commentato i comunisti.

Pochi [illegible] dopo aver appreso la [illegible] sostituzione, l'ex presidente della Filse, Federico Oriana, ha dichiarato: «*Nessun problema personale. E' stato fatto in questi anni un tentativo di dimostrare che una finanziaria pubblica può essere gestita con criteri tecnico-privatistici e che un manager può fare affidamento sulla Regione Liguria come se essa fosse un normale azionista. Questo esperimento* [illegible] *si è concluso*».

In mattinata la riunione [illegible] stata caratterizzata dall'approvazione del finanziamento di circa 27 [illegible] di lire per l'acquisto di [illegible] attrezzature sanitarie [illegible] nate alle venti Usl.

Critiche sono state espresse [illegible] dal [illegible] che ha sottolineato [illegible] come [illegible] un aumento delle apparecchiature nelle Usl corrisponda una netta diminuzione degli esami diagnostici, con relativa crescita dei convenzionamenti esterni. Con la seduta [illegible] ieri il Consiglio regionale va in ferie fino a settembre.

Daniela Grondona

Il Comune di Genova sotto accusa per i danni dal nubifragio
In altra pagina

PARTE LA STATUA DI COLOMBO

Genova. Ieri mattina, alle 11,30, a bordo della «Eugenio C», in partenza per la grande crociera di agosto verso Canada, Stati Uniti e Caraibi, è stata benedetta [illegible] statua [illegible] Cristoforo Colombo, opera dello scultore italo-americano Enzo Gallo, commissionata da un Comitato della Florida che [illegible] raccolto fondi tra enti pubblici e privati. La «Costa Armatori» ha messo a disposizione due navi (oltre all'«Eugenio», anche la «Costa Riviera») che portarono a destinazione. Port Everglades, la statua. Nella foto lo scultore davanti alla [illegible] opera

Da ieri la vecchia società di gestione («Seava») non esiste più

Ora l'aeroporto di Villanova è affidato alla «Eli-Liguria»

Si occuperà dello scalo per due mesi - Il ritiro di Mascheroni costringe a cercare un'altra cordata

VILLANOVA — Da ieri la Seava, [illegible] società di gestione dell'aeroporto, non esiste più.

[illegible] scaduta l'ultima proroga, dopo la liquidazione del 31 maggio [illegible]. E nessuno sembra intenzionato, nonostante siano passati due mesi, a creare un nuovo organismo, in grado di sostituire la vecchia Seava, visto che l'imprenditore milanese Angelo Mascheroni, proprietario, tra l'altro, di «Pan Tv», che avrebbe dovuto guidare una cordata di industriali ed aziende interessate allo scalo, ha inviato un telegramma in cui preannuncia una «pausa di riflessione».

[illegible] Albenga è [illegible] interpretata come il primo segnale [illegible] un definitivo dissim[illegible]

[illegible] ancora [illegible] ferma precisa, da parte [illegible] Mascheroni, ma il quadro sembra compromesso [illegible] modo grave, forse irrime[illegible].

Una spiacevole doccia fredda, dopo le speranze e i progetti di pochi giorni fa, tutti centrati [illegible] dinami[illegible] figura del manager lombardo, che avrebbe dovuto essere a sua volta affiancato [illegible] imprenditori locali.

Nel corso di una riunione, conclusa nel tardo pomeriggio, a cui erano presenti Pietro Moroschioli, vicepresidente [illegible] comunista [illegible] giunta provinciale e presidente [illegible] liquidatori [illegible] Seava, [illegible] Zunino, presidente del locale Aeroclub e [illegible] proprietario della società «Elliguria» e Enzo Amabile, l'ex-presidente della Seava in liquidazione dal 31 maggio scorso, è stato deciso di affidare, per [illegible] mesi, la gestione provvisoria dello scalo appunto alla «Elliguria», che si occuperà dei servizi essenziali e delle competen[illegible] [illegible] e [illegible] tive [illegible] personale, da tempo in una difficile situazione.

Tutto questo in attesa che si costituisca [illegible] nuovo gruppo, davvero in grado [illegible] subentrare alla gestione della Seava.

Le prospettive [illegible] una gestione redditizia dello scalo non [illegible] stato mai [illegible] buone: il traffico aeroportuale, in questi ultimi mesi, ha fatto registrare un balzo in avanti, un [illegible] dunque, [illegible] una [illegible] vitalità commerciale e che [illegible] stituisce la base per il rilancio [illegible] «Clemente Panero», [illegible] [illegible] anni.

I 60 giorni [illegible] «Elliguria», sotto il diretto controllo di Mauro Zunino, [illegible] decisivi.

[illegible] certamente, a questo punto della vicenda, altre società ed altri imprenditori. Si parla con insistenza di una nuova cordata ligure, guidata dalla «Piaggio», una [illegible] aziende leader, a livello mondiale, del settore aeronautica.

I privati, però, vogliono il controllo del 51% del pacchetto azionario, mentre [illegible] [illegible] andrà distribuito [illegible] [illegible] pubblici.

Questo per avere un'effettiva libertà d'azione nella gestione dello scalo, finalmente sgravato dalle burocrazie, [illegible] ritardi e dalla [illegible] d'iniziativa degli anni scorsi.

Massimo Numa

[illegible] della [illegible] di Toggia

TAGGIA — Si svolgeranno oggi ad Arma, alle 16,30, nella parrocchia di San Giuseppe, i funerali di Nicoletta Cino, [illegible] anni, [illegible] da un'auto a Nava. La piccola abitava a Taggia in via Borghi [illegible] insieme ai genitori [illegible] a una sorellina.

Muto investe a [illegible] due spagnoli

[illegible] — Due turisti spagnoli sono rimasti gravemente feriti [illegible] un incidente stradale avvenuto in [illegible] Marconi. [illegible] Bisenta, [illegible] anni, e Acael Llopis, 62 anni, sono stati travolti da [illegible] moto condotta da Mario Biolse, [illegible] Bordighera.

Dopo il [illegible] nazionale si inaugura quest'oggi la mostra

Le ceramiche al Priamar

La rassegna è dedicata alla ricerca plastica e alla decorazione su maiolica - Di particolare interesse la sezione «arredo urbano» da domani [illegible] Albissola Marina

SAVONA — *Una città ligure* [illegible] *le panchine dei giardini pubblici, i lampioni stradali, le targhe dei numeri civici, le pareti delle case, tutto realizzato in ceramica. Non è un sogno irrealizzabile.*

Lo dimostrano i lavori, molti dei quali premiati, [illegible] *sono stati presentati, nella sezione «arredo urbano» della seconda edizione del Concorso nazionale per la Ceramica d'Arte, organizzato dalla Regione, dal Comune di Savona e Albissola Marina, dalla Provincia, dalla Camera di Commercio e dalla Cassa* [illegible] *Risparmio di Savona, al quale hanno partecipato più* [illegible] *cento artisti.*

Rispetto alla prima edizione ci sono, difatti, rilevanti novità. Il concorso è stato suddiviso in sezioni (ricerca plastica, arredo urbano e decorazione [illegible] *maiolica) e le* [illegible] [illegible] *si svolgono ora a Savona* [illegible] [illegible] *Albissola Marina.*

Oggi, alle 18, s'inaugurerà al Priamar savonese la rassegna [illegible] *dedicata alla ricerca plas*[illegible] *e alla decorazione su maiolica. Domani, sempre alle 18, nel museo d'arte di Albissola Marina avverrà l'inaugurazione della mostra riservata alle opere della sezione per l'arredo urbano».*

A far da cornice alla manifestazione artistica, tanto sul piazzale della Cittadella, al Priamar, che al teatro comunale Chiabrera, durante il periodo della mostra, che si concluderà a fine mese, si svolgeranno balletti e concerti.

Stasera, ad esempio, alle 21, al Chiabrera è in programma «Lo schiaccianoci», di Ciaikovski, interpretato [illegible] *compagnia regionale di danza del Teatro Nuovo di Torino.*

Ma torniamo alla ceramica, un settore, non solo artistico, che non sarà mai troppo valorizzato. Sottolinea il sindaco Bruno Marengo. «Occorre fornire occasioni [illegible] *ricerca e di produzione. Ricerca artistica* [illegible] *anche rilievo all'artigianato* [illegible] *alle sue grandi potenzialità di produzione di alto livello».*

[illegible] *Bonino, presidente della Provincia, annota come il concorso savonese* [illegible] *colgliochi* [illegible] *tra quelli* [illegible] *rilevanza nazionale».*

Andrea De Filippi, presidente della Camera di Commercio, osserva che [illegible] *vorremo far scaturire delle fornaci albisolesi e savonesi quella* [illegible] *prodotto e* [illegible] *immagine che colpì decenni addietro tanti artisti di livello nazionale e internazionale,* [illegible] *meglio meditare* [illegible] [illegible] *nostra vecchia proposta: centri* [illegible] *ricerca avanzata e di documentazione».*

Pietro Ivaldi, presidente [illegible] [illegible] [illegible] *risparmio di Savona, commenta: «Questo secondo concorso riveste anche* [illegible] *un grande valore simbolico dal passato al futuro».*

Sull'arredo urbano, il settore nuovo del concorso, Adriana [illegible] [illegible] *alla cultura del Comune di Albissola Marina, osserva: «L'era del computer sta trasformando i nostri comportamenti. Come reagiranno gli artisti, da* [illegible] *abituati ad esprimersi con tecniche* [illegible] *Lenia assimilazione o totale rifiuto? E comunque stimolante».*

La giuria, attentamente qualificata, ha assegnato il primo premio della sezione ricerca plastica a Salvatore Fornarola, di Fermo (Ascoli Piceno), autore di strutture modulari in terracotta smaltata, il primo premio della sezione arredo urbano a Oscar Albrito [illegible] *Albisola Capo, creatore di un profitte*[illegible] [illegible] *panchina in ceramica: non ha invece assegnato il primo premio nella sezione decorazione* [illegible] *maiolica «perché nessuna delle opere esposte presentava caratteri di originalità e* [illegible] *innovazione, né* [illegible] *spiccata raffinatezza* [illegible].

Quest'anno, insomma, maggior severità di giu[illegible] *e un concorso più* [illegible]*le» rispetto alla prima edizione, quando partecipanti e premiati erano, in pratica, tutti di casa nostra. «Non può ancora essere considerato* [illegible] *definitivo l'obiettivo raggiunto, ma tutto è* [illegible] *molto positivo», [illegible] Sergio Tortarolo, assessore* [illegible] *Cultura.*

Ivo Pastorino

Altre critiche alla giunta di Spotorno

SPOTORNO — Un altro duro attacco della [illegible] [illegible] l'amministrazione comunale di Spotorno. Comunisti, socialisti e indipendenti, in un documento [illegible] [illegible] da Antonio Murialdo, Matteo Ravera, Carlo Centi e Pellegro Cerisola, esprimono un giudizio molto negativo [illegible] questi ultimi due anni di vita pubblica.

Dicono: «Sono soprattutto le decisioni e i ritardi della maggioranza [illegible] preoccuparci perché non forniscono concrete risposte ai problemi».

Nel [illegible] documento si pongono molti interrogativi. Si chiedono [illegible] l'altro: «Come si farà a gestire il Comune con un bilancio di [illegible] tagli e come si farà a finanziare il parco marino e la copertura della sala Alga Blu?».

Vengono poi citati i problemi insoluti della Cooperativa sfrattati, della Polisportiva («Si vuole finanziare lo sport con 10 milioni»), dell'Istituto Mercello, i [illegible] psicologici, i dati delle indagini turistiche («Continuano a rimanere nascosti») e il Club vacanze.

[illegible] - Concerti in programma anche ad Albenga e Alassio

A Loano con Mussolini, la Bertè a Sanremo

A Varazze [illegible] giornata, nella cornice [illegible] [illegible] di [illegible]. Domani, [illegible] sagra della melanzana ripiena e del pesce. Stasera spettacolo mu[illegible] [illegible] l'ilaristico «I Zenzeri».

A Calla Ligure, in piazza [illegible]to IV, oggi alle [illegible] fa tappa [illegible] «Scacciamare 87», quest'anno a respiro regionale.

[illegible] Pontinvrea (ore 21) [illegible] [illegible] danzante con i «Moicano», nel parco comunale.

A Calizzano, cinema Verdi, alle 21 cabaret con la compagnia «Atelier Duetiese» di [illegible]: ingresso gratuito.

A Cairo si balla dalle 21 in piazza De Mari con «I Cardinali».

Alle 21,30 a Piodio, serata [illegible] con l'orchestra [illegible] Daniele Combo.

A Balloeto, in provincia di Cuneo, ma a soli cinque km da Cengio incominciano i festeggiamenti di S. Lorenzo, che proseguono fino al 9 agosto. In programma gara di braccio di ferro, corsa podistica, serate danzanti.

Il dancing-discoteca «La Rocca» di Pietra Ligure propone questa sera il «Carnevale d'agosto» (ingresso gratuito a chi è in maschera). Nell'entroterra di Loano, a Boissano, in piazza Giovi (ore 21), spettacolo musicale: «Il bagatto».

Appuntamento con il grande jazz oggi a Loano, con l'esibizione di Romano Mussolini (ore 21,30 chiostro Sant'Agostino) e la sua band (ingresso posto unico lire 10.000). Sarà un vero percorso gastronomico, la Festa dei gumbi, in programma [illegible] e [illegible] a Toirano in [illegible] Varaldia. [illegible] (apertura stand ore 19) [illegible] cide con [illegible] dell'artigianato e dei prodotti agricoli.

A Borgbatto, oggi e domani, sagra della melanzana in località Prigliani [illegible] spettacolo pirotecnico, per la festa religiosa della Madonna degli Angeli.

Ad Albenga, nel giardino della scuola materna di via Battisti, [illegible] al pianoforte (ore 21) [illegible] savonese Cinzia Bartoli. A Fogli di Ortovero inizia [illegible] [illegible] dalle rose (stands gastronomici, mostra delle [illegible] serate danzanti). A Villanova d'Albenga [illegible] [illegible] d'auto e [illegible] riche. A Cisano sul Neva, teatro per bambini alle [illegible] in piazza della Chiesa.

Ad Alassio, ore 21,30, sala Hanbury, mostra Maurizio Matarrese di Bari (ingresso libero).

[illegible] e [illegible] [illegible] gra [illegible] [illegible] e [illegible] fiera dell'olio.

Festa dell'Amicizia a [illegible] Bartolomeo [illegible] [illegible] a Imperia prosegue quella de l'Unità. A Lecchiore, frazione di Dolcedo, serata danzante [illegible] l'orchestra «Calypso». A Villa Viani, frazione di Pontedassio, assa[illegible] della lumaca. A Vasia[illegible]ce ritorna «Pomeriggio a sera di mezza estate».

Con «L'occasione [illegible] fa l'uomo ladro», tre atti di Nicolò Bacicalupo, presentata [illegible] compagnia «Cappello» di Genova, prosegue questa sera a Pietrabruna il 1° Festival della commedia dialettale ligure. L'appuntamento è per le 21, in piazza San Matteo.

A Bordighera, terza serata della festa provinciale della Cgil. Sono in programma danze con l'orchestra «Frammenti» e un concerto di Carlo Cori.

A [illegible] continua, allo stabilimento [illegible] dell'Unità, [illegible] Arma [illegible] «shopping di notte», con le bancarelle in via Colombo (ore 21-24).

A [illegible] [illegible] «Pennoo Alfano» [illegible] [illegible] Marsaglia (ore 21,30), spettacolo musicale «Girasole tour» presentato da [illegible] Cadeo con Loredana Berté, i Righeira, l'imitatore Franco Rosi, Carmen Chiaro ed il [illegible] [illegible] Body.

Ad Ospedaletti, sul piazzale al [illegible] (ore 20), tradizionale «Bagna [illegible] Pignurin» [illegible] quintali [illegible] [illegible] in padella: suona l'Orchestra Casadei (prezzo d'ingresso: lire [illegible]).

Serate [illegible] [illegible] a Seborga, con il concorso per la fotomodella dell'anno, e Perinaldo, con un'intera nottata musicale, danzante e gastronomica per [illegible] vie del centro storico.

A Pigna, [illegible] ore 21,15, nel quadro dei [illegible] Festival della poesia e della commedia intemelia, [illegible] [illegible] scena la compagnia [illegible] di Sanremo con il [illegible] manu finiu «Fôgu, tra [illegible] liberamente [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] Sappia.

A Vallecrosia, nei giardini pubblici alle ore 21,30, suonerà l'accademia musicale.

A Ventimiglia vi saranno appuntamenti gastronomici e [illegible] [illegible] frazioni di Roverino e Latte.

A Mentone [illegible] il [illegible] Festival internazionale di Mu[illegible] sul sagrato della chiesa di [illegible] suona [illegible] ra l'orchestra sinfonica di Sanremo con il solista al violino Shlomo [illegible].

A Montecarlo, allo Sporting, continua lo show del gruppo «The Temptations», mentre allo «Sporting d'hiver» [illegible] [illegible] corso la settima biennale internazionale dell'antiquariato e [illegible] gioielleria.

E' MISS BIKINI DI CERIALE

Ceriale. Raffaella Montreuppio, 18 anni, studentessa, di Canale d'Alba, è stata eletta «Miss Bikini» nel corso di una serata alla discoteca «Eze Puff» di Ceriale. Damigelle d'onore Pamela Dafey, 17 anni, di Ginevra e Marina Bria, 15 anni, di Torino. Con fascia e coppa, ecco Raffaella sorridente davanti al fotografo

Stasera [illegible] Dolceacqua serata d'eccezione con la «stella» della Scala

«Inno alla luna» con la Savignano

NOSTRO SERVIZIO

DOLCEACQUA — E' una serata d'eccezione, quella che [illegible] oggi il festival [illegible] Dolceacqua-teatro.

Per [illegible] «Prove d'artista», nella suggestiva cornice del Castello [illegible] Doria, Luciana Savignano, stella della Scala di Milano, presenta «Inno alla luna», un raffinato spettacolo [illegible] musica e [illegible] L'inizio è fissato per le 21,30, l'organizzazione è del Teatro Nuovo di Torino, con il patrocinio di diversi enti pubblici.

Il programma prevede un «passo a due», creato [illegible] Paolo Bortoluzzi [illegible] musiche di Claude Debussy e interpretato dalla Savignano insieme a Marco Pierin. [illegible] «partner» abituale. La coppia si esibirà poi in «Oltre», una coreografia [illegible] Peter [illegible] su musiche di Pergolesi, Mahler e Barber.

Successivamente, [illegible] Pierin danzerà un «a solo», ideato [illegible] Pierre Lacotte, mentre le arpiste Anna Maria Loro e Laura Brizzone [illegible] musiche di Fauré, Parish-Alvars, Salzedo, Godefroid, Albeniz e Tournier.

Finale di lusso, ancora con la Savignano, impegnata nella «Luna», con musiche di Bach e coreografia di Béjart.

Alle 24, [illegible] termine del balletto, alla Savignano [illegible] consegnato il premio «La Sirena d'oro Dusaighina» (cioè dolceacquina). [illegible] Dolceac[illegible] [illegible] per [illegible] prima volta quest'anno dal Nuovo Banco Ambrosiano attraverso un [illegible] d'onore di cui fanno parte tra gli altri il sindaco Giancarlo Cassini, l'assessore provinciale alla cultura Franco Amadeo, il prefetto Gaetano Spirito e l'assessore regionale al Turi[illegible] Bruno Valentano.

Questa la motivazione del [illegible] istituito per grandi personaggi dello spettacolo: «La Sirena è [illegible] teatro in tutte le sue forme e [illegible] [illegible] quei personaggi che in palcoscenico o fuori [illegible] riescono per gli altri quel mondo magico per [illegible] quale loro stessi vivono».

E ancora, a sottolineare [illegible] spirito del Festival: «E' un canto, è una voce, è il magnetismo dell'aspetto, è l'incanto dei movimenti, è il mistero di un'atmosfera che attira e immerge lo spettatore in una realtà magica, caratteristiche, queste, della musica Sirena».

a. d.

Stasera [illegible] Giulio Base si chiude la rassegna teatrale

Prima e Finale, poi alla tv

FINALE LIGURE — *Fra qualche mese, comparirà alla televisione, fra i protagonisti di «L'oro, l'argento e il bronzo», la trasmissione ufficiale del Rai Uno sulle Olimpiadi di Seul: tredici puntate, dirette da Marcello Baldi, nelle quali avrà la parte di un cantautrista.*

Questa sera e domani, nel Chiostro di Santa Caterina a Finalborgo, con inizio alle 21,30, Giulio Base, giovane attore [illegible] rinese, sarà interprete con Luigi Di Fiore della divertente pièce di Umberto Simonetta, «Comprese le mamme e le sorelle». E' lo spettacolo che conclude la seconda rassegna di teatro giovanile.

La manifestazione, organizzata dal Comune di Finale Ligure e dall'Associazione culturale «I chiostri», con la collaborazione della Cassa di Risparmio di Savona, ha presentato ancora tre spettacoli piacevoli e garbati, che hanno consentito a talenti emergenti come Giorgio Tirabassi, Giorgio Bonino e Michele Sansò di dar prova del proprio valore.

«Comprese le mamme e le sorelle» scritturate «Dietro a tre», il testo già previsto per le serate finali della rassegna, ma che non ha potuto essere rappresentato perché Francesca D'Aloja, co-protagonista con lo stesso Base e Alessandro Gassmann, è stata costretta a sospendere le prove a Roma per gravissimi motivi familiari.

Spiega Base: «Nell'atto unico di un'ora e un quarto, io e Di Fiore siamo Daniele e Andrea, due fratelli di 15 e 18 anni, che si abbandonano ai sogni dell'adolescenza, al cui vertice sono le ragazzine, ma affrontano anche problemi di incomprensione con i genitori. E' un testo comicissimo: lo abbiamo purgato da molte parolacce, ma il linguaggio dei giovani è quello che è».

Un poster di Imperia all'aeroporto in Polinesia

IMPERIA — Sorpresa per gli imperiesi che si recano [illegible] di Bali, in Polinesia.

All'aeroporto il [illegible] mpegna una gigantografia a colori [illegible] due metri [illegible] uno [illegible] rappresenta il promontorio [illegible] Porto Maurizio visto dal Molo Lungo.

La «scoperta» è [illegible] fatta e fotografata da una giovane appena rientrata.

La foto è esposta davanti al padiglione di una casa fotografica giapponese che si serve della bellezza di Imperia per la propria pubblicità.

A Sanremo, nei giardini «5 Medaglie d'oro»

Il Tar blocca i lavori del nuovo posteggio

L'opera [illegible] stata aggiudicata a una ditta di Firenze - Polemiche

SANREMO — Ancora un disco rosso per il parcheggio pubblico dei Giardini 5 Medaglie d'Oro, in piazza Colombo.

[illegible] 25 giugno scorso la giunta municipale, sottolineando l'urgenza della pratica (ferma ormai da più di [illegible] anni) aveva aggiudicato i lavori alla Ditta [illegible] Pontello s.p.a. di Firenze, [illegible] nepgure sottoporre il progetto al Consiglio comunale.

Ieri il Tribunale Amministrativo Regionale, [illegible] gliendo il ricorso presentato [illegible] «pool» di imprese formato da Edilcostruzioni e Bia. Ta. di Arma di Taggia e Nicoletti di Sanremo (rimasto escluso, a suo dire, ingiustamente), ha sospeso l'assegnazione dell'appalto-concorso riservandosi alcune settimane di tempo per esaminare l'intero dossier e per autorizzare, o meno, l'inizio dei lavori.

L'intervento del Tar provocherà l'ulteriore rallentamento di una procedura che si trascina, tra polemiche e rinvii, ma senza compiere alcun passo [illegible] avanti ormai dal dopo-elezioni del giugno 1984.

La giunta (novembre '84) aveva invitato 14 ditte specializzate, locali e nazionali, a partecipare alla gara d'appalto. Soltanto due avevano presentato una offerta: Pontello di Firenze e il «Pool» locale.

Il progetto presentato dall'impresa [illegible] già data per favorita alla vigilia, era stato preferito a quello concorrente anche se i posti-macchina [illegible] inferiori (400 contro 500) e la durata [illegible] gestione dell'impianto superiore: 90 anni [illegible] i 50 dell'impresa di Arma.

Il progetto scartato, secondo quanto si rileva dalla delibera, non sarebbe stato corrispondente al piano particolareggiato. «Come poteva essere, se non [illegible] stato ancora neppure pubblicato?» si sono chiesti nel ricorso i legali dell'impresa, avvocati Giu[illegible] Pericu e Mario Alberto Quaglia, di Genova.

I dubbi sollevati nel ricorso hanno [illegible] la perplessità dei giudici [illegible]inistrativi della Regione che dopo un paio di ore di camera di Consiglio [illegible] [illegible] un'ordinanza [illegible] sione della pratica.

[illegible] ne riparlerà dopo l'estate. Se non ci [illegible] ricorsi [illegible] Consiglio di Stato (ipotesi tutt'altro che da [illegible] il primo [illegible] di piccone non verrà [illegible] prima di un anno.

E per Sanremo, alle prese contestualmente con il problema [illegible] scarsità di parcheggi, si profilerranno tempi davvero molto bui.

Entrambi i progetti prevedevano le spese di costruzione interamente a carico dell'appaltatore.

L'utile dell'impresa sarebbe derivato dalla gestione dell'impianto.

Gian Piero Moretti

Mercato, dalla perizia la verità [illegible]ll'incendio?

[illegible] — La perizia disposta dalla magistratura per fare luce sull'incendio al mercato di Valle Armea potrà essere avviata solo sul finire della prossima settimana. Lo ha confermato ieri mattina il giudice istruttore Edoardo Brusco, che [illegible] l'inchiesta.

Le ferie estive (i principali studi professionali sono quasi tutti chiusi) hanno messo un po' in crisi i giudici. [illegible] all'ultima ora il dott. Brusco è ri[illegible] ad assicurarsi la disponibilità di un esperto di alta levatura (un funzionario nazionale della Protezione civile), che è stato addirittura rintracciato mentre era in vacanza [illegible] Sardegna.

A lui verranno forse affiancati, ma non è ancora certo, altri tecnici [illegible] sicura competenza. Lo scrupolo adottato dalla magistratura nella ricerca di consulenti qualificati da la misura di quanto sia considerata importante la perizia, che dovrebbe chiarire causa, origine e dinamica del rogo, [illegible] aggiungersi agli elementi già raccolti con gli interrogatori degli operai impegnati nell'intervento di bitumazione da cui è partito l'incendio.

[illegible] Il 10 agosto, dunque, i periti dovrebbero giurare ed eseguire un primo sopralluogo sul cantiere, che solo allora potrà essere [illegible] all'impresa costruttrice per la ripresa dei lavori.

Per il resto l'inchiesta non registra novità.

c. d.

Sanremo: s'inasprisce la polemica per il caso-Solerio

Trasferta d'oro a Venezia Il pci ora vuole spiegazioni

Un'interpellanza al sindaco - L'iter della tormentata delibera che autorizzava le spese

SANREMO — Sulla costosa trasferta veneziana dell'assessore Franco Solerio ora c'è anche un'interpellanza al sindaco Leo Pippione. L'ha presentata ieri mattina il capogruppo comunista Luigi Ivaldi, ricostruendo nei dettagli i fatti e invitando il primo cittadino a fornire spiegazioni in Consiglio.

La vicenda, che [illegible] quindi diventando un [illegible] politi[illegible], ha inizio il 29 aprile scorso, quando la giunta con la delibera n. 1508 autorizza Solerio, assessore socialdemocratico al personale, a partecipare ad un seminario sul nuovo contratto di lavoro dei dipendenti degli enti locali in programma a Venezia dal 21 al 23 maggio.

Per [illegible] trasferta l'amministrazione stanzia [illegible] 600 mila lire come quota d'iscrizione al convegno (compresa una col[illegible] giornaliera di lavoro) e prevede un'ulteriore spesa di 500 mila lire per altre necessità. [illegible] suo ritorno, [illegible] presenta però [illegible] nota-rimborso di 8 milioni e 180 mila lire, in cui figurano tre notti al «Danieli», il più esclusivo e famoso albergo di Venezia, con una spesa di 388 mila lire a notte, e quattro fatture in due ristoranti.

Leo [illegible]

Il 4 giugno [illegible] giunta (in [illegible] riunione cui partecipa [illegible] [illegible]rio, che vota a favore) approva, con la delibera n. 1846, il rimborso degli oltre due milioni. Ma il 21 luglio il Comitato regionale di controllo di Imperia blocca quest'ultima delibera e la rinvia al Comune chiedendo «chiarimenti».

Il Coreco rileva che l'assessore «*ha usufruito di un albergo di lusso* [illegible] *quello* [illegible] *prima categoria come stabilito dalla legge*», e sottolinea che le due [illegible] [illegible] fatture (quattro pasti [illegible] 80-90 [illegible] l'uno) [illegible] una numerazione progressiva: il che significherebbe che in entrambi i ristoranti [illegible] ha pranzato per ultimo e cenato per primo, oppure che ha invitato un'altra persona.

«*Peraltro* — conclude il Comitato di controllo — [illegible] *colazione giornaliera era già compresa nella quota d'iscrizione di* [illegible] *mila lire*».

Ma c'è un'altra circostanza, ricordata dal pci. Il 25 giugno, quindi prima dell'intervento del Coreco, la giunta muta atteggiamento, e con un'ulteriore delibera, la n. 2177, prende [illegible] nella nota di 8 milioni e 180 mila lire sono compresi un milione e 439 mila lire di spese d'albergo, di cui l'assessore non chiede più il rimborso.

Di conseguenza l'amministrazione modifica la delibe[illegible] [illegible] 4 giugno e decide di corrispondere [illegible] Solerio solo 740 mila lire.

Chiedono i comunisti: «*Come è potuto accadere che l'assessore Franco* [illegible] *abbia deliberato di liquidare a se stesso una somma di cui* [illegible] *intendeva chiedere il rimborso. Qual è la documentazione che prova le sue spese?*».

Pettegolezzi a parte, gli interrogativi riguardano i criteri d'impiego del denaro pubblico e la limpidezza dell'operazione. Tra l'altro, pare su ordine di Pippione (ieri [illegible] reperibile) l'articolo di ieri del nostro giornale sulla trasferta dell'assessore Solerio è stato «censurato» e non inserito nella giornaliera rassegna stampa del Comune destinata a tutti [illegible] uffici di Palazzo Bellevue.

Claudio Donzella

Le streghe sono tornate...
... a Molini di Triora

Nei paesi dell'alta Valle Argentina le streghe pare fossero di casa: proprio 400 anni fa vi furono processi e condanne [illegible] morte.
Dalle antiche carte ingiallite è stata ricuperata la ricetta di un liquore secco forte e aromatico a base di erbe. Trovarete il "Filtro delle Streghe" esclusivamente presso la **BOTTEGA DI ARTIGIANATO**
– Molini di Triora (IM) – tel. 0184-94031

Arrestata una donna a Sanremo per evasione

Era agli arresti domiciliari [illegible] frequentava il [illegible]casinò

Un uomo, anch'egli detenuto, [illegible] mentre era in piscina - Le condanne

SANREMO — Lui l'hanno arrestato mentre era in piscina, dove [illegible] accompagnato il figlio; lei mentre usciva dal casinò, di cui pare fosse [illegible] e apprezzata cliente.

Protagonisti della curiosa vicenda, due storie parallele approdate ieri mattina in pretura, sono due imputati del maxiprocesso di Torino contro il «clan dei catanesi», da tempo agli arresti domiciliari a Sanremo. Sono Antonia Pallvene, 32 anni, [illegible] lano, e Pietro Dino, 38 anni, [illegible] Cinisello Balsamo.

Nell'inchiesta sono entrambi accusati di spaccio di droga e associazione per delinquere in materia di stupefacenti: la donna è la moglie di uno dei principali imputati [illegible] il turco Erdogan, accusato [illegible] [illegible] un corriere internazionale dell'eroina; Dino è un «pentito».

Ottenuti gli arresti domiciliari, i due hanno preso alloggio a Sanremo; la Pallvene in via Padre Semeria 304, Dino (per il quale c'era anche il pericolo di possibili vendette da parte degli altri imputati) in via Martiri 351. Ma sabato scorso, per una singolare coincidenza, entrambi sono stati arrestati con l'accusa di evasione.

Il primo ad essere bloccato è stato Pietro Dino, alle 10: è stato sorpreso in una piscina sul lungomare; alle 20 è toccato a [illegible] Pallvene, fermata sulla scalinata della casa da gioco.

Ieri mattina i due, [illegible] dall'avvocato Alessandro Moroni, sono stati processati per direttissima dal pretore, che ha inflitto 8 mesi di reclusione [illegible] Pallvene, e 4 mesi a Dino, che ha beneficiato di una particolare attenuante: ha abbandonato l'alloggio, come ha dichiarato in aula, «*solo per accompagnare mio figlio in piscina*».

Più singolare la posizione della donna: è emerso che, pur essendo [illegible] domiciliari, era un'abituale frequentatrice del [illegible].

[illegible] punto tale che la direzione della casa da gioco non aveva esitato a concedere a lei e al marito (poi finito in carcere) la «carta d'argento»: una tessera speciale che viene rilasciata a giocatori assidui e abituati a puntare forti somme.

c. d.

Imperia: contro il divieto di circolazione nei weekend

Protesta degli ambulanti «I furgoni non sono Tir»

Spostamento del mercato, i risultati di un questionario

IMPERIA — Commercianti ambulanti alla ribalta a Imperia. Continua a far discutere lo spostamento del mercato del giovedì, a Porto Maurizio, mentre la Conte[illegible] [illegible] il provvedimento per [illegible] limitazione della circolazione stradale dei camion degli ambulanti nei weekend estivi più «caldi».

Mercato di Porto Maurizio

— Dopo i vivaci scambi di opinione fra amministratori comunali, titolari [illegible] genti e associazioni di categoria, la parola è passata agli acquirenti.

Giovedì, è stato distribuito un questionario a tutti coloro che si sono avvicinati alle bancarelle di piazza Duomo.

Su 388 interpellati, il 70 per cento si è pronunciato a favore del trasferimento nelle vie XX Settembre, S. Maurizio e Berra.

Per l'87 per cento l'attuale struttura del [illegible] risponde alle esigenze dei con[illegible] mentre il [illegible] per cento [illegible] la necessità di reperire nuove [illegible] di parcheggio il giovedì.

Circolazione limitata — L'Anva-Confesercenti [illegible] [illegible] per tutelare i commercianti [illegible] con furgoni superiori ai 50 quintali di peso (la maggior parte), che non possono circolare per le strade nei venerdì e sabato stabiliti dal decreto legge per la preven[illegible] degli incidenti.

Il provvedimento è [illegible] to ieri.

«*E' assurdo paragonare grossi furgoni o camioncini usati per* [illegible] *vendita di generi alimentari ai Tir, respo*[illegible] *bili dei maggiori pericoli. Per due giorni i commercianti con autofurgoni devono rinunciare a lavorare. La prefettura* [illegible] *negato i permessi speciali che erano stati richiesti. Abbiamo fatto un appello al neo ministro degli Interni, Fanfani*», affermano alla Confesercenti.

Il prefetto [illegible] Imperia, Gaetano Spirito, replica: «*La legge è nata per cercare di evitare tragedie che tutti abbiamo ben presenti. Io ho il dovere di attenermi* [illegible] *poissamente alle sue disposizioni. Le deroghe possono essere concesse solo per motivi* [illegible] *urgenza e indifferibilità, che non sussistono nel* [illegible] *segnalato dei commercianti*».

g. mi.

[illegible] a viaggiare i bus in Valle Arroscia

MONTEGROSSO — Ha prevalso il buon senso: è [illegible] sospeso lo sciopero [illegible] servizio [illegible] trasporto pubblico che collega Montegrosso e Mendatica a Pieve di Teco.

La tregua è giunta al termine di [illegible] [illegible] fra il presidente [illegible] Provincia, Luciano Demichelis, i rappresentanti delle organizzazioni s[illegible] (Cgil, Cisl e Uil) e il direttore della Riviera Trasporti, che cura il servizio: Giacomo Ferrero.

L'astensione dal lavoro era stata decisa dalle associazioni di categoria per protestare contro le nuove disposi[illegible] per la segnaletica (varate dall'amministrazione provinciale) [illegible] del bivio per Montegrosso, difficile pericolose soprattutto per le manovre che devono compiere gli autobus.

De Michelis si è impegnato a risolvere il problema [illegible] radice, con un progetto per l'allargamento della curva che immette nel cimitero incrocio. La migliore soluzione tecnica sarà discussa in un prossimo incontro fra rappresentanti di Provincia, sindacati, [illegible] prefettura, RT e Comunità Montana Valle Arroscia.

Per cercare di ridurre i rischi, Ferrero ha proposto di invertire il [illegible] [illegible] marcia del mezzo pubblico che [illegible] 12 parte da Pieve di Teco per [illegible]

g. mi.

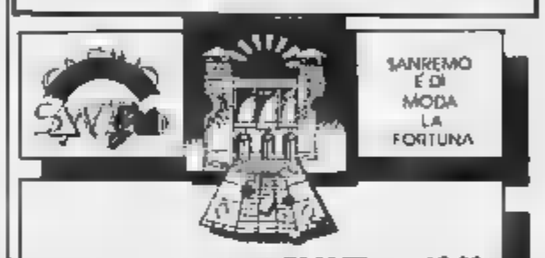
Solo [illegible] scambio di vedute tra dc e pci [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA — L'incontro nella sede della lista civica Gens Nova, tra dc e pci, come previsto, non ha portato «al compromesso storico» anche se i due partiti di maggioranza hanno avuto modo di fare uno scambio di vedute sul programma di interventi per salvare la città, senza timone da troppo tempo. Un importante appuntamento attende il partito socialista con il proprio direttivo per preparare la riunione che avrà luogo lunedì sera nella sede della dc, dove sono stati invitati, oltre ai responsabili del garofano rosso, il psdi, il partito repubblicano e la stessa «Gens Nova».

Da questo incontro congiunto potrebbero forse partire segnali positivi per la formazione della nuova maggioranza. Nell'area socialista però restano all'interno [illegible] divisioni e disaccordi. Così il qua[illegible] politico ventimigliese non offre molte prospettive di possibili accordi. «*I presupposti per una coalizione maggioritaria ci sono, però ci vuole un po' di tempo* — dice Marco Caudano, segretario politico dello scudo crociato — *per mettere a fuoco la situazione*».

Una situazione che appare suscettibile di svolte diverse. Si ritorna a parlare di Aldo Lorenzi, psi, come possibile candi[illegible] alla poltrona di sindaco. Per ora, però, l'interessato non conferma né smentisce.

l. m.



OGGI INAUGURAZIONE ore 18,00
della
MOSTRA ANTOLOGICA NAZIONALE
di
AUGUSTO MURER
1922 - 1985
L'Opera di Murer si manifesta attraverso grandi mostre ed esposizioni:
Museo Ermitage [illegible] Leningrado,
Omaggio XLI Biennale di Venezia,
Mostra Antologica Comune di Milano,
Mostra di Castel S. Angelo [illegible] Roma.
Dal 1 al 31 agosto
Orari: dalle 14,30 in poi
CASINO MUNICIPALE SANREMO

[illegible] Imperia, è morto Lorenzo Musso

IMPERIA — Dopo lunga malattia è morto Lorenzo Musso, «Sumi», 74 anni, uno dei più noti capi partigiani della zona. Figlio di Felice, sindaco di Castelvecchio dopo la prima guerra mondiale, Musso aveva dovuto seguire nel 1932 il padre, perseguitato dal fascismo, in esi[illegible] dapprima in [illegible] e poi [illegible] Spagna prendendo parte attiva alla guerra [illegible] contro il regime di Franco. [illegible] [illegible] Italia nel 1940 aveva attivamente partecipato [illegible] lotta partigiana. Al termine del conflitto aveva assunto un alto incarico nel settore artistico del casinò di Sanremo. Buon pittore, di carattere aperto, [illegible] dell'arte, Musso, sposato con Anna Maria Boasi, un figlio, [illegible] su una vasta cerchia di amici. I funerali oggi, ore 10, al cimitero di Porto Maurizio.

[illegible] Offensiva contro i «marocchini»

IMPERIA — Offensiva contro [illegible] ambulanti di colore (marocchini, algerini, tunisini e senegalesi) a Imperia. E' stata decisa durante un incontro in Questura fra il Comune, rappresentato dall'assessore al commercio Lupi e dal delegato alla polizia urbana Fontana, la Guardia [illegible] finanza e i carabinieri. Il provvedimento è stato preso dopo aver verificato che sulle spiagge [illegible] sono offerti capi d'abbigliamento con i marchi contraffatti.

[illegible] [illegible] del gas alla «Adolfo»

IMPERIA — Dopo due giorni di discussione, il Consiglio comunale ha approvato il rinnovo per 29 anni della convenzione con la società Adolfo, interamente di proprietà dell'Italgas, per il servizio del gas a Imperia. A favore hanno votato 23 consiglieri della maggioranza (si sono astenuti Adolfo e Ghiglione, direttamente interessati alla pratica), mentre l'opposizione (dc, psi e pli) ha abbandonato l'aula in segno di protesta.

[illegible] Uno slogan per la frazione Poiolo

SAN BARTOLOMEO MARE — E' «*Poiolo, un fiore sul poggio*» del turista milanese Gherri lo slogan che ha vinto il concorso bandito dal Circolo culturale «Ca du puiò» per cercare la miglior definizione della frazione di Poiolo: scelta difficile perché erano pervenute ben 481 risposte in diverse lingue, non escluso il latino.

Movimentata seduta del Consiglio, il psi Montanaro passa all'opposizione

Bordighera, [illegible] maggioranza in bilico

[illegible] — Consiglio comunale alquanto vivace e movimentato, quello che [illegible] avolto giovedì sera nella sala dell'Esagono del Palazzo del Parco, conclusosi alle 2 [illegible] mattino. [illegible] provvedimento molto atteso, come il regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento di rifiuti urbani (e [illegible] nuove tariffe per [illegible] è [illegible] approvato tra vivaci polemiche.

Il consigliere [illegible] pal, al termine della riunione ha dichiarato: «*passo* [illegible] *banchi dell'opposizione, perché non approvo la linea* [illegible] *maggioranza*».

Questo colpo [illegible] scena, già provocato le reazioni della segreteria [illegible] socialista che attraverso il suo responsabile, Pasquale Mileto, ha affermato: «*Gli organi competenti prenderanno sicuramente provvedimenti immediati*».

La [illegible] rifiuti e le nuove tariffe: questi argomenti hanno tenuto banco per quasi tutto il Consiglio comunale, dove passati con 17 voti, presenti 29 consiglieri.

Il capogruppo del pci, Giancarlo Lora, ha ripetutamente contestato, votando contro con tutta la sua compagine. Lo stesso Lora ha annunciato: «*Presenteremo un esposto al Coreco, perché riteniamo non sia seguita* [illegible] *prassi che la legge prevede*».

Il sindaco, Renata Oliva, osserva: «*Dall'opposizione è stato senz'altro adottato una contestazione strumentale, senza basi valide*».

Nonostante l'accesa discussione le pratiche sono [illegible] approvate.

Al termine dell'esame dell'argomento nettezza urbana (era l'una passata), l'opposizione al completo ha lasciato i locali, ma la seduta è proseguita.

Piani [illegible] le spiagge. E' stato approvato quello proposto dall'ingegner Carlo Castelnuovo di Torino.

Il responsabile del progetto ha illustrato la serie delle infrastrutture [illegible]: i nuovi insediamenti produttivi, come alberghi, ristoranti. Un programma anche il rifacimento delle spiagge e l'ampliamento del porto.

Renata Oliva

Quest'ultimo punto è stato stralciato dal piano generale e fatto oggetto di apposito provvedimento a sé [illegible]; quindi avrà un iter burocratico più rapido.

[illegible] ai Lavori pub[illegible] il socialista Romano Martini, spiega: «*In questo modo si può prevedere che nel giro di un anno* [illegible] *possibile iniziare i lavori per questa struttura ormai diventata troppo* [illegible] *per una città come Bordighera. Per il piano generale, i tempi saranno più lunghi*».

La modifica [illegible] l'utilizzazione del [illegible] della [illegible] sul lungomare che [illegible] dedicato [illegible] Evita Peron, ma che si voleva [illegible]ezzare al nome di Raymond Peynet, già cittadino onorario di Bordighera, ha chiuso la seduta.

La maggioranza, secondo il commento di alcuni consiglieri, ha dato l'immagine di scarsa compattezza: «E' una maggioranza raccolta e tiene forse perché i numeri gli consentono un margine di tranquillità».

Infatti la coalizione, composta da 7 democristiani, 3 ex socialdemocratici, un repubblicano e 7 socialisti (anche se qualcuno assente o astenuto) può governare con dei margini di sicurezza.

«Penso — ha detto la Oliva — [illegible] il nostro compito sia [illegible] portare avanti il programma concordato. [illegible] sviluppo delle divergenze, però questo non pregiudica, com'è stato dimostrato in Consiglio, la possibilità di [illegible] progetti importanti».

l. m.

Dolceacqua-Teatro 1987
[illegible]
NUOVO BANCO AMBROSIANO
SABATO 1° AGOSTO 1987
ORE 21,30
DINO ALLA LUNA
–
LUCIANA SAVIGNANO
e
MARCO PIERIN
con
ANNA MARIA LORO
LAURA BRUZZONE

organizzazione:
TEATRONUOVOTORINO
LA STAMPA

FINALMENTE è nato un nuovo abbinamento!
IL FALEGNAME e l'ARREDATORE
[illegible] a [illegible] vostra per ambientazioni [illegible] [illegible]ra in STILE e MODERNE
Nei rinnovati locali e tra le ultime novità vi proponiamo:
- lo stile del noce massiccio su misura, della "NUOVA SERENISSIMA"
- le moderne soluzioni in betulla e ciliegio, su misura della "[illegible]"
- [illegible] fascosa cucina [illegible] classe e di prestigio della "FANTONI"
- la favolosa componibilità moderna e colorassima della "COMPOSIT"
- i famosi tappeti d'arte fatti a mano "I LONGOBARDI"
- i fantastici letti imbottiti e ortopedici della "PIRELLI"
[illegible] < [illegible] oltre a 36 MESI senza cambiali [illegible] TRASPORTO [illegible] [illegible] GRATUITI OVUNQUE

Alla 7ª Usl comitato per l'elezione dei delegati

Anche negli ospedali sindacato sotto accusa

Dal 1980 vengono i rappresentanti base

SAVONA — Dopo la spaccatura sindacale all'Amnu, l'aperta contestazione nei confronti delle strutture sindacali è esplosa questi giorni tra i dipendenti della settima Usl.

Si è formato un «Comitato promotore per l'elezione Consiglio dei delegati» che ha raccolto in pochi giorni oltre 600 firme di dipendenti ospedalieri che rifiutano di riconoscere gli attuali rappresentanti sindacali.

In un volantino, diffuso ieri mattina a chi entrava e usciva dall'ospedale e che lunedì verrà distribuito in tutte le fabbriche del Savonese, si sostiene: *«Il luglio un gruppo di lavoratori della settima Usl si è riunito per intervenire sui gravi disagi in cui la categoria si trova ad operare negli ospedali di Savona. Disagi condivisi da un'utenza sempre più critica sullo stato di efficienza servizi sanitari cittadini. Il punto dolente è stato individuato nella mancanza ogni parvenza di democrazia sindacale in questa importante categoria».*

Dal 1980 non vengono eletti i rappresentanti sindacali di base dei lavoratori. Di conseguenza gli interessi dei lavoratori e le loro aspirazioni professionali rimangono affidati a un gruppo ristrettissimo «dirigenti» sindacali, privo di ogni mandato dalla base e privo di forza.

Per questi motivi è stata inviata una petizione a Cgil, Cisl e Uil, firmata da oltre dipendenti (medici, infermieri, capisala, portantini, inservienti) nella quale si chiede l'elezione in tempi dei consigli dei delegati.

Dice Mario Colandrea, attivista Cgil comitato: *«Nella settima esiste una situazione sindacale di tipo "cileno". Infatti i nostri "rappresentanti" non sono mai eletti dalla base e costituiscono una sorta struttura feudale gradita all'amministrazione perché fatto comodo affronta i reali problemi lavoratori. questa situazione stupisce che il sindacato perda credibilità: caso la sola Cgil nel settore del pubblico impiego ha perso 500 tessere in provincia Savona da gennaio a maggio».*

Aggiunge Colandrea: *«Noi non intendiamo costituire un sindacato autonomo ma i vertici sindacali si ricordino dei ferrovieri e legittima richiesta dei lavoratori organizzarsi effettivamente rappresentativi della base. Le energie non abbiamo raccolto centinaia di firme e ne raccoglieremo ancora. Forti di consenso esigeremo precise garanzie dai segretari confederali giacché con quelli di categoria intendiamo neppure confrontarci. Invece vogliamo riportare il sindacato alle sue migliori tradizioni».*

Nel frattempo cresce la tensione anche all'Amnu, dove l'Amministrazione ha riconosciuto il consiglio di fabbrica neoeletto e negato l'assemblea dei lavoratori. Sono state infilzate e l'assemblea indetta per martedì sola Uil si preannuncia calda.

E' quasi certa la proclamazione dello stato d'agitazione.

Gian Carlini

Proteste ad Alassio

«Nel Budello ci sono pulci»

Lo ha denunciato una al Comune

ALASSIO — Una turista segnala, attraverso una lettera firmata, un caso negativo di *«trattamento riservato ai turisti che pagano tutte le volte in cui è loro imposto, e regolarmente, l'imposta di soggiorno e le tasse».*

«Nel "budello" di borgo Coscia — si lamenta la signora — *gattulano i gatti randagi. Sono pieni di parassiti e infestano di pulci le mura. Amo gli animali ma non tanto da esserne preoccupata. I cani si riempiono a loro volta di quelle pulci e la loro disinfestazione dura poco. In vico Verna: i ragazzi che giocano nei carrugi si ritrovano le gambe piene di insetti e, anche se ne vengono quasi subito abbandonati, non fa loro piacere».*

A questo punto la lettera chiama in causa il Comune: *«Ho chiesto in municipio se potevano provvedere e mi è stato risposto di compilare una domanda accludendo 30 mila. Loro avrebbero poi vagliato la richiesta».*

Le conclusioni sono, quindi, le seguenti: *«Sono rimasta molto male perché da più anni vengo ad Alassio e pensavo che il Comune cuore i frequentatori abituali delle sue spiagge. Ho voluto scrivere la lettera perché trovasse di fronte ad una situazione».*

«Si tratta certamente di un disguido», spiegano all'ufficio sanitario dell'Usl 4, al piano terra del municipio di Alassio: *«Le 30 mila di cui parla la turista sarebbero da versare solo nel caso avesse fatto ricorso un esposto contro una singola persona. E ciò in base alla tariffe stabilite dalla Regione, non certo dai Comuni che in certi casi sono quindi obbligati a chiedere il denaro».*

Continuano all'ufficio sanitario dell'Usl: *«Una segnalazione come quella di cui si parla, sarebbe stato sufficiente farla anche solo verbalmente o telefono. Inserendo il e l'indirizzo nell'apposito pro memoria, per gli uomini della squadra di disinfestazione l'intervento è assicurato. Se la segnalazione fosse stata più circostanziata e chiara si sarebbe forse evitato questo equivoco».*

r. sr.

La delibera approvata all'unanimità dal Consiglio

Albissola, il Comune compra l'«Astoria»

Trattativa quasi conclusa - Il prezzo base è di 900 milioni - Nel prestigioso hotel, uffici e museo

ALBISSOLA MARINA — Il Comune è intenzionato ad acquistare «Villa Rosenda», il complesso che oggi ospita l'Hotel «Astoria», uno più importanti della zona.

Nella seduta mercoledì sera il Consiglio comunale di Albissola Marina si è pronunciato all'unanimità per il proseguimento della trattativa iniziatasi già da tempo e per una sua positiva e rapida conclusione.

Si tratta di un edificio prestigioso, costruito verso la fine del Settecento, in parte sotto tutela della Soprintendenza ligure, circondato da vasto parco.

E' collocato in posizione leggermente elevata rispetto al centro storico in cui è inserito e si presta magnificamente per le più varie utilizzazioni pubbliche, non speculative.

«Villa Rosenda» ha una superficie coperta di oltre 2400 metri quadrati e non è sottoposta a vincolo alberghiero. Questo colpisce infatti solo gli edifici costruiti come alberghi dopo il 1945.

Ne è proprietaria la famiglia Puccio che ha dato il nome anche all'attiguo parco pubblico.

L'Hotel Astoria, così come il palazzo è comunemente identificato, è dotato di una quindicina di anni da famiglia di origine alessandrina che prima aveva gestito il «bar Spinelli».

La trattativa è a buon punto e, salvo ostacoli dell'ultimo momento, dovrebbe concludersi entro tempi brevi.

La spesa per il Comune di Albissola si aggirerebbe 900 milioni. Naturalmente l'edificio dovrà essere immediatamente libero e disponibile.

E proprio per questo, la cifra comprenderebbe anche la cosiddetta «buona uscita» dovuta agli attuali gestori dell'hotel.

D'altronde l'edificio ha anche urgenza di cospicui interventi di manutenzione che per un privato possono sempre costituire un problema.

Cosa farà il Comune? Vi trasferirà i suoi uffici, il vicesindaco Claudio Dottino: *«Il Consiglio comunale è stato unanime su questa scelta. L'attuale sede, infatti, è decisamente inadeguata alle nostre esigenze e "Villa Rosenda" risolverebbe il problema offrendo al Comune una sede veramente prestigiosa. L'hotel era due anni e l'amministrazione comunale non ha voluto lasciarsi sfuggire questa occasione. Lo coperto è molto vasto e quindi ci sarà anche la possibilità di realizzarvi altre strutture come, ad esempio, un centro congressi o sale che possano ospitare un museo».*

Conclude il vicesindaco Dottino: *«Se raggiungeremo l'accordo, si comincerà con il sistemare gli uffici comunali».*

All'acquisto dell'hotel si provvederà con un mutuo, mentre per la sistemazione si spera anche contributi da parte della Regione.

Inoltre l'attuale sede del municipio è per gran parte di proprietà comunale e, quindi, da sua eventuale vendita si potrebbe ricavare parte dei fondi indispensabili all'importante operazione.

Nicolò Siri

giovane

SAVONA — Un giotruffatore napoletè arrestato dalla polizia, processato e condannato a 15 giorni di reclusione dal pretore di Savona. Si chiama Luigi D'Andrea, ha 26 anni. L'altro ieri il giovane ha venduto per mila lire tre pacchi contenenti mattoni e vecchi giornali. All'interno dovevano esserci videoregistratori. mettere in atto la truffa D'Andrea entrato nei negozi e diceva: *«Mi è morta la mamma, devo andare Napoli al funerale. Ho appena comprato questo videoregistratore. Se mi fate una cifra ragionevole ve lo vendo».* Faceva vedere una ricevuta di negozio e garanzia. E' stato bloccato mentre metteva a segno il quarto colpo

Vasta operazione dei carabinieri contro gli spacciatori

Droga, 14 arresti ad Albenga

Sono tutti giovani venti ai trent'anni - Preoccupante quadro sulla diffusione di stupefacenti

ALBENGA — I carabinieri della compagnia di Albenga, al comando del capitano Rosario Mollica, hanno arrestato, nell'ambito di una vasta operazione anti-droga, durata più un mese, 14 persone.

Si tratta presunti cinque, erotina, alcuni dei quali sono stati pure trovati in possesso di armi non denunciate.

Sono Antonio Distilo, Carmelo e Vittorio Recupero, Vincenzo Scarfò, Francesco Podda, Vittorio Motta, Emanuela Zara, Savio Macrì, Salvatore Volante, Calogero Cattuso, Salvatore Ricotta, Domenico Catania e Ruggero Ormea e Vittorio Cerioni. Tutti sono residenti Albenga e di età compresa fra i venti e i trent'anni.

Le indagini condotte dal nucleo antidroga, coordinate sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti, sono in seguito all'arresto Scarfò e di Recupero.

I carabinieri, in quella occasione, sequestrarono grammi di eroina denunciate. Quindi, nei giorni successivi scattarono le manette per gli altri coimputati, che accusati ora di spacciato notevoli quantitativi di droga pesante ad Albenga ed in Riviera, utilizzando organizzatissima rete di corrieri droga.

interrogatori è emerso quadro preoccupante sulla diffusione sostanze stupefacenti nel Ponente. Già i dati Istat e Censis avevano messo in un consumo di droga fra i più alti in Italia, rispetto alla popolazione. Le ultime operazioni dei carabinieri, purtroppo, non lasciano sulla gravità della situazione; in pochi mesi sono finiti in carcere 28 presunti spacciatori.

La Guardia finanza ha sequestrato ad Alassio cocaina purissima (sono state arrestate tre persone, tra cui noto imprenditore zona) ed è stato scoperto un giro di festini a base di droga (hashish e che venivano celebrati fra Pietra Ligure e Laigueglia. Ci sono stati arresti e denunce a piede libera.

La magistratura segue con un'attenzione particolare l'evolversi situazione via via sempre più grave e complessa, non solo nel Ponente.

A Varazze, sempre i carabinieri, hanno sequestrato 600 chili di hashish, nascosti in uno yacht ormeggiato nel porto turistico. Sei trafficanti finiti nei di Marassi con pesanti imputazioni.

Ormai, e su questo gli inquirenti non hanno più dubbi, sconfiggere il traffico sarà sempre più difficile.

m. mu.

Le risposte del Consiglio al piano paesistico della Regione

Finale, è il momento delle scelte

FINALE LIGURE — Tutta dell'autonomia locale necessità predisporre più presto nuovi indirizzi sviluppo città, sono alcune delle indicazioni più significative contenute nel parere che il Comune di Finale ha espresso sul piano paesistico della Regione.

Il documento stato approvato l'altra sera l'astensione e missini, di consigliere dc e il voto contrario del gruppo

Ha detto il socialista Gabriello Castellazzi: *«Si tratta di una serie di osservazioni che, oltre ad esprimere un parere tecnico sulle scelte regionali, contiene anche precise indicazioni politiche e apre la porta alle varianti al piano regolatore».*

Si è così parlato, tra le altre cose, di due nuovi poli

Carlo Calli

turistico-ricettivi che potrebbero ubicazione a Calvisio e S. Donato, nonché dell'ipotesi dall'impianto di golf a Le Manie e della passeggiata per raggiungere il porticciolo.

Ha aggiunto l'assessore all'Urbanistica, Carlo Calli: *«Il nostro dissenso nei confronti della Regione soprattutto sul metodo adottato. Intendiamo infatti ri il ruolo promotore».*

D'accordo sui contenuti repubblicani e socialdemocratici; perplessità sono state invece espresse dal gruppo comunista. Ha ribadito Luigi *«L'impostazione generale dell'amministrazione mi sembra corretta, non condividiamo alcune delle scelte urbanistiche».*

In sostanza, secondo la minoranza, non ha giustificazione, ad esempio, la necessità di realizzare nuovi insediamenti turistico-ricettivi quando la potenzialità attuale, con opportuni recuperi o riqualificazioni, sembra già sufficiente. Altri voci di dissenso inoltre agricoltura ed ecologia: *«Se si vuole rilanciare l'agricoltura bisogna permettere che strutture esistenti e future possano avere caratteristiche tali garantirne reso economico»*, ha detto il consigliere de Susanna Berra, astenuta.

Da Elena Marella, del gruppo Verde, l'unico voto contrario. Ha spiegato: *«Il progetto golf viene a penalizzare le poche zone pianeggianti già coltivate dalle Manie e suscettibili di ulteriore benefico sviluppo agricolo. Per le altre scelte urbanistiche, mi sembra strano che vengano messe in discussione quando non sono supportate da opportuni piani e studi tecnici. Si cade così nell'incertezza di proporre un polo turistico, in località S. Donato, in un'area dal delicato equilibrio paesistico ecologico».*

a. d.

Martedì l'Usl a Finale

FINALE LIGURE — Si riunirà martedì prossimo, nella sala consiliare del Comune di Finale Ligure, l'assemblea della 5ª Usl per eleggere il nuovo presidente del Comitato di gestione (sarà il democristiano Sandro Elena) e per approvare consuntivo

«grazie» ai medici

PIETRA LIGURE — *«Desidero esprimere la mia gratitudine i medici dell'ospedale S. Corona in particolare al dottor Soldaffino che hanno prestato le loro cure a mio marito, affetto da sindrome di Pancoast, in modo veramente toccante e pieno di umanità. Mio marito ha ritrovato la speranza e non avverte più il dolore, e ciò è quanto di meglio si potesse sperare e ottenere in tale caso».* E' il senso di una lettera di ringraziamento inviata da una lettrice di Torino, Rosa Brolatti.

Sciopero in porto

SAVONA — Alcuni mesi fa il porto di Savona ha perso un'importante linea di sbarco di cellulosa. La colpa, secondo il sindacato autonomi, è della disorganizzazione che regna all'Ente Porto. Ieri sono iniziati una serie di scioperi articolati di un'ora e tenute assemblee tra i dipendenti. Il sindacato degli autonomi ha avanzato alla direzione dell'Ente porto una serie di proposte di riorganizzazione del lavoro.

Condannati due giovani

SPOTORNO — Dovranno scontare due mesi di carcere, due giovani turisti di Asti, condannati l'altro ieri mattina dal pretore di Savona per il furto di una borsa. I due, Gerardo Cestari, 18 anni, e Franco Pesce, 19 anni, vicini di casa e residenti in via Penoglio, nella città del palio, avevano rubato una borsa in un negozio di via XXV Aprile. I carabinieri di Spotorno li hanno inseguiti e arrestati.

Più luce a Finalborgo

FINALE LIGURE — L'illuminazione pubblica di Finalborgo sarà potenziata. Il Comune ha ricevuto nei giorni scorsi la conferma del finanziamento (circa 200 milioni di lire) per la realizzazione dell'intervento, che to dalle caratteristiche ambientali del vecchio borgo.

Soccorso guardia forestale

ANDORA — Un incendio vaste dimensioni è divampato ieri sulle alture di Andora, in località «Conna». Sono intervenuti vigili del fuoco e la forestale. guardia in servizio presso la stazione di Albenga, Giovanni Boggio, 45, è stata colta da malore ed è stata trasferita, con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, all'ospedale S. Corona. Le condizioni di Boggio non sono gravi. Assieme ad altre guardie, stava cercando di circoscrivere il rogo.

«Alta via» in moto

ANDORA — Sono partiti da Andora, a bordo di due moto Marini Calmi 501, modello Enduro, Mauro Volontà e Otto Campagnari per percorrere, dai monti, tutto intero l'arco della Liguria. *«Rispettosi della tutela dell'ambiente e delle leggi regionali»*, i centauri si ripromettono il raid lunedì prossimo, facendo coincidere per lunghi tratti il per con «l'alta via dei monti liguri».

Dal 16 Luglio
al 22 Agosto

SCONTI D'ESTATE

LATTE ALA PS
LT 4
(al lt. L. 750) L. 3.000

ACQUA LEVISSIMA FRIZZANTE
CL. 150
(al lt. L. 313) L. 570

BIRRA SPLUGEN CRO
20 VAP BOTT | CL. 66
(al lt. L. 1091) L. 720

CAFFÈ SPLENDID CLASSIC
GR. 250
(al kg. L. 10760) L. 2.690

CARAMELLE BIG FRUIT
GELEE DUFOUR GR. 200
(al kg. L. 6750) L. 1.350

PASTA BARILLA
GR. 500
(al kg. L. 1540) L. 820

RICCAFETTA AUDISIO 10 FETTE
GR. 610
(al kg. L. 3607) L. 2.200

CAMPIELLO ACCORNERO GRANDE
GR. 600
(al kg. L. 3750) L. 2.250

CRACKERS MOTTA CFRIGOBOX
GR. 750
(al kg. L. 3267) L. 2.450

HAMBY SURGELA
GR. 400
(al kg. L. 9500) L. 3.800

MAMMA DOLCE
GR. 250
(al kg. L. 8000) L. 2.000

COPPA GRANDE CREMERIA
AMARENA GR. 350
(al kg. L. 7143) L. 2.500

PROSCIUTTO VALTELLINA
A FETTE L. 14.900 al Kg.

ROBIOLA ROCCAVERANO
DOT L. 8.100 al Kg.

PARMIGIANO REGGIANO
FERRARI L. 19.800 al Kg.

GRANA PADANO
PEZZI GROSSI L. 12.900 al Kg.

BANCO
SERVITO
SALUMI FORMAGGI
GASTRONOMIA
CARNI

ARIEL LAVATRICE E15
GR. 4800 L. 13.800

SPIC E SPAN LIQUIDO
FLACONE ML. 750 L. 2.360

NELSEN PIATTI LIQUIDO
FLACONE LT. 1 L. 1.450

SAPONE NEUTRO
x 2 GR. 250 L. 1.500

DEODORANTI LIBANA
ASSORTITI ML. 100 L. 2.450

SHAMPOO PANTEN
FLACONE ML. 200 L. 2.150

ULTRA PAMPERS
ASSORTITI L. 15.500

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CARNE SIMMENTHAL
GR. 140
(al kg. L. 11000) L. 1.540

OLIO OLIVA DANTE BOTT.
LT. 1
(al lt. L. 3590) L. 3.590

OLIO EXTRA VERGINE OLIVA SAPIO BOTT.
LT. 1
(al lt. L. 3790) L. 3.790

CHIVAS REGAL 12 ANNI BOTT.
CL. 75
(al lt. L. 25187) L. 18.890

ROSATELLO RUFFINO BOTT.
CL. 150
(al lt. L. 2867) L. 4.300

COCA COLA LATTINA
CL. 50
(al lt. L. 1160) L. 580

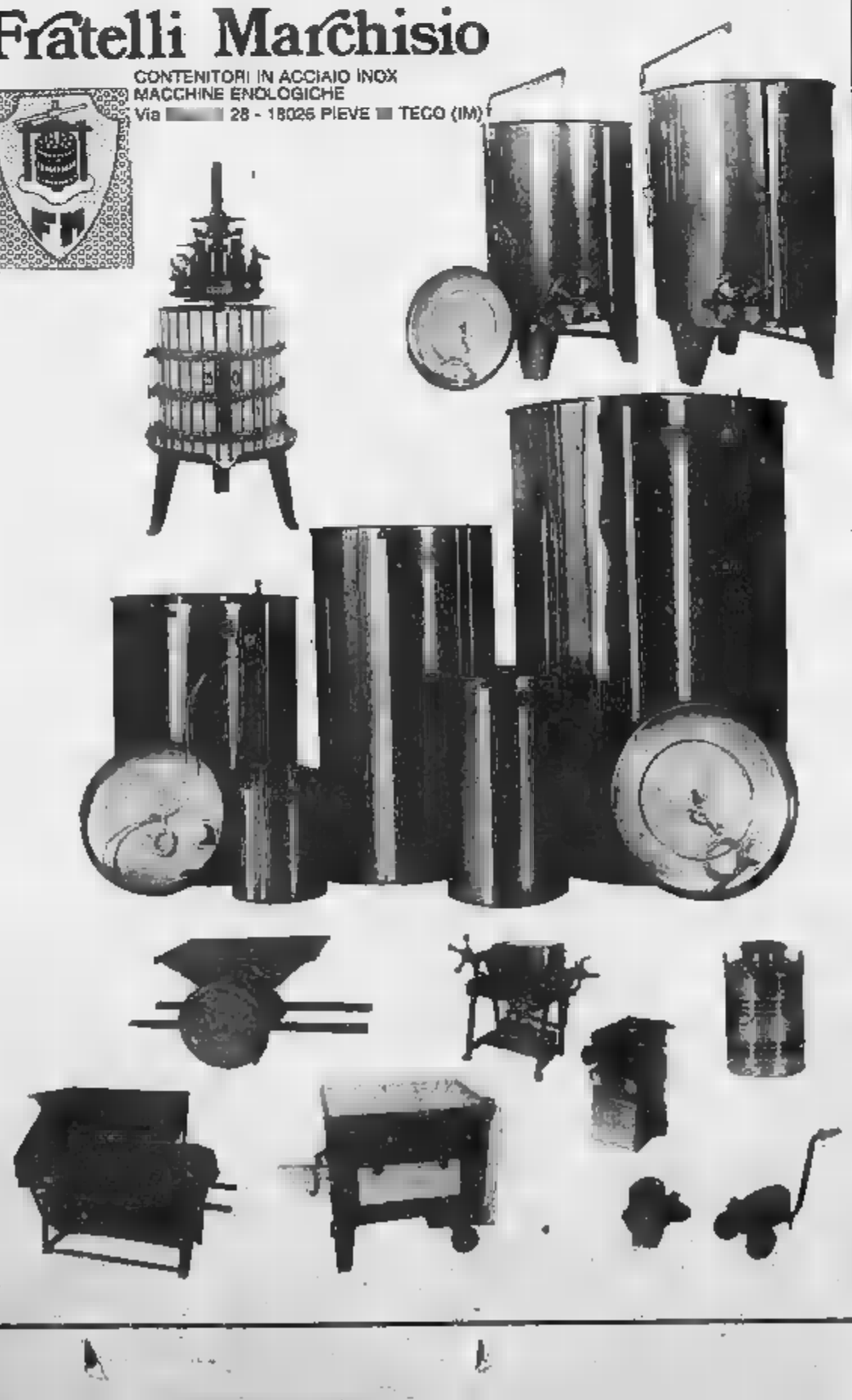
VERMOUTH PUNTARMES CARPANO BOTT.
LT. 1
(al lt. L. 4880) L. 4.880

CONTI

SANREMO VIA PIETRO AGOSTI 111
ALBENGA VIA PIAVE 123

Fratelli Marchisio

CONTENITORI IN ACCIAIO INOX
MACCHINE ENOLOGICHE
Via [redacted] 28 - 18025 PIEVE [redacted] TECO (IM)



Per prevenire più efficacemente
e per poter curare meglio
tutte le malattie neurologiche
è indispensabile
promuovere lo sviluppo
della Neuro-Ricerca
anche qui da noi in Italia.

ARIN SI OCCUPA DI QUESTO
DA MOLTI ANNI

IN TUTTI QUESTI ANNI la presenza di ARIN ha favorito l'attuazione di numerose iniziative di interesse scientifico nel campo della Neuro-Ricerca quali ad esempio: congressi, pubblicazioni, borse di studio. La ARIN è un Ente Morale riconosciuto con DPR n. 295 del 6 marzo 1982 e i suoi programmi di attività sono finanziati esclusivamente dai lasciti, dai versamenti liberi e dai contributi volontari di Soci Vitalizi - Benemeriti - Sostenitori - Ordinari.
Ecco perchè il progresso della Neuro-Ricerca dipende anche da te e dal [redacted] contributo.

NEL PROSSIMO FUTURO l'impegno di ARIN per la promozione delle ricerche neurologiche si concretizzerà soprattutto in due direzioni: la "Valigia dell'Intelletto" e la Banca Dati ARIN. La "Valigia dell'Intelletto" si assegna ogni anno dal 1985 in base a un Bando di Concorso pubblico e premia giovani ricercatori italiani offrendo loro la possibilità di realizzare all'estero, presso importanti centri di ricerca, i loro piani di studio riportandone poi l'esperienza qui in Italia. Con la Banca Dati ARIN si propone invece di raccogliere e ordinare le pubblicazioni esistenti offrendo tale servizio a chiunque ai interessi di Neuro-Ricerca.

ARIN
Associazione per la Promozione delle Ricerche Neurologiche

Questo spazio è tuo, rispondi oggi stesso!
SPEDIRE ALLA SEGRETERIA ARIN - VIA A. SAFFI, 25 - 20123 MILANO

Desidero contribuire alla promozione delle ricerche neurologiche e perciò desidero sostenere i programmi di attività della ARIN in qualità di

☐ SOCIO VITALIZIO
Versamento una tantum di lire 5.000.000 o più
☐ SOCIO BENEMERITO
Versamento annuale Lire 1.000.000
☐ SOCIO SOSTENITORE
Versamento annuale Lire 500.000
☐ SOCIO ORDINARIO
Versamento annuale Lire 50.000

OPPURE [redacted] un versamento libero di Lire _____ (Il versamento di almeno 10.000 lire dà diritto a ricevere gratuitamente il notiziario "Neuro-Ricerca").
Per i versamenti utilizzare il C/C Postale n°. 34045207 intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano. Oppure inviare [redacted] vaglio Bancario non trasferibile intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano.

NOME E COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CAP e CITTÀ _____

ARIN contro le malattie neurologiche
per il progresso della Neuro-Ricerca

Molto interesse attorno alla debuttante società calcistica

Imperia '87, il nuovo corso

Va alla ricerca dell'entusiasmo perduto - Grande adesione di sportivi - Spazio ai giovani e giocatori solo della provincia - Si parte dalla Terza categoria, rivivendo il derby [illegible] la Sanremese

[illegible] — Ha soltanto un [illegible] di giorni di vita, [illegible] già sembra che abbia almeno vent'anni. E' l'Imperia '87, la nuova società di calcio, fondata da un gruppo di sportivi locali, alcuni dei quali [illegible] dirigenti della vecchia Imperia (precipitata nel caos) [illegible] epoche d'oro. Avrà i colori [illegible] ri, parteciperà al campionato di Terza categoria e rivivrà il derby [illegible] Sanremese.

[illegible] a questo [illegible] si sta coagulando un inte[illegible] che era dimenticato [illegible] tempi migliori della C2. Il [illegible] ha portato nell'ambiente, un [illegible] sature e deluse [illegible] due retrocessioni consecutive, una ventata di en[illegible]mo e di pulizia, anche perché si [illegible] soprattutto all'attività giovanile.

Il consiglio direttivo è [illegible] garanzia. Presidente è Nicio Calcagno, un commercialista di Oneglia. I suoi vice sono Domenico Garibbo, dentista, e Franco Lanteri, geometra; uno è stato vicepresidente, l'altro presidente dell'Imperia. Segretario è Sergio Novelli, che arriva [illegible] giovanile dell'Imperia. Cassiere è Uliano Presia, i consiglieri [illegible] Paolo Berio (già giocatore e dirigente dell'Imperia), Bruno Merano, Giovanni Ameglio, Giovanni Corradi, [illegible] Berio e Mario Leone. Fra i [illegible] fondatori, anche l'assicuratore Roberto Bava, [illegible] il ds, e l'allenatore Binagra, al quale dovrebbe essere affidato il compito di supervisore [illegible] tecnico.

Gli allenatori disponibili sono quattro, e tra di essi [illegible] scelto il responsabile della squadra di Terza categoria: Sergio [illegible] Moro, Claudio Coppola, Franco Ghiglinzza ed Enzo Martini, [illegible] tutti [illegible] «giovanili» dell'Imperia, dai cui potrebbero giungere [illegible] una [illegible] di ragazzi.

L'idea di creare una seria alternativa alla disastrata Imperia, caduta persino [illegible] l'Interregionale, è [illegible] a Lanteri qualche mese fa: «*Lo scopo è di risalire la china*, [illegible] riconducre il calcio imperiese ai vertici [illegible] [illegible] po. *La* [illegible] *Il pubblico è appassionato, ma è comprensibilmente sfiduciato*».

Dice il presidente Calca[illegible]: «*L'obbiettivo principale è quello di ricreare un efficiente settore giovanile. E poi, vogliamo che torni al "Ciccione" la folla del passato. Non siamo usciti allo scoperto prima, perché non volevamo intralciare le trattative di chi voleva rilevare l'Imperia. Ora, tutto si è arenato, e così ci siamo decisi*».

Di formare la squadra, si occuperanno [illegible] Berio e Roberto [illegible]a: «*Nell'Imperia non [illegible] porto per giocatori e costruì, soltanto per un ammonimento. I titolari [illegible] cercati nell'ambito [illegible] provincia. Vogliamo dare spazio ai giovani che se lo meritano, perché facciano esperienza. I primi risultati li verificheremo fra tre-quattro anni*».

a. [illegible]

I tre massimi dirigenti dell'Imperia '87: Nicio Calcagno, Franco Lanteri e Domenico Garibbo

[illegible] - I genovesi domani in ritiro a Vernante

Per Levante e Ventimiglia le vacanze sono già finite

Lunedì il raduno [illegible] giallorossi al «Peglia» - I programmi delle altre liguri

Levante [illegible] Pegliese e Ven[illegible] saranno le prime due liguri del girone A [illegible] Interregionale ad andare in ritiro. I genovesi sa[illegible] domani a Vernante (Cuneo), [illegible] fino al [illegible] agosto, [illegible] matricola del presidente Coppo inizia le [illegible] fatiche lunedì in sede, [illegible] al 20 agosto.

Levante C Pegliese — Il problema del campo («*saltato*» le soluzioni [illegible] Celle e Savona) è stato risolto con la scelta del Piemonte. La Levante sarà infatti, per il prossimo campionato, a Ovada, dove giocherà le gare interne.

In seno alla compagine, diretta anche quest'anno da Chico Locatelli, ci sono stati alcuni problemi: Barbieri, in [illegible] anno nazionale [illegible]. Monteforte e Monari hanno sparato [illegible] sul fronte dei rimborsi spese, e dovrebbero [illegible] le valigie.

Intanto è [illegible] ceduto all'Acqui Battiston, attaccante, mentre dovrebbe rimanere il portiere Zeppa.

Ci sono trattative [illegible] sul conto [illegible] e Ubertelli, seguiti dal Cuneo al pari di Monteforte, mentre Barbieri e lo stesso Ubertelli piacciono [illegible] Savona. Unico acquisto, finora, Alessandro Guerra.

Albenga — Il nuovo tecnico Gianni Miaglich ha chiesto [illegible] centrocampisti, un regista e un [illegible] di peso, e le [illegible]ve vertono su Scarpa [illegible]a), Chiarotto [illegible] margheritese), Sarti (Magliolese) e Pascale (Pinerolese). Sembra quest'ultimo il più vicino all'accordo con l'Albenga.

Intanto, il [illegible] Ermanno Viglizzo ha concluso, [illegible]zie anche ai buoni rapporti del Genoa con la società di origine, l'acquisto del centrocampista del Multedo Sorasini, 17 anni, un ragazzo [illegible] si dicono [illegible] cose. E' c'è stato anche il riscatto definitivo, dal Lucento di Torino, [illegible] Giacomo Alfano.

Vecchi e nuovi bianconeri si raduneranno il 17 a «*Rita*» e la preparazione durerà fino [illegible] agosto.

Ventimiglia — Un solo acquisto è stato finora effettuato dai giallorossi [illegible] di grande qualità, si tratta di Bernardino Terzino-mediano ex Imperia e [illegible] anno al Savona.

«*Stiamo cercando di stringere i tempi anche per Vella, che sarebbe certamente un grosso colpo*», avverte il presidente Coppo, che ha confermato quasi per intero la «rosa» dello scorso anno. Forse solo Piazza e Airagne cambieranno casacca.

Gli altri raduni — La Cairese comincia le sue fatiche martedì, a Cairo, dove sarà alloggiata presso il ristorante La Torre. Il Savona andrà invece a Cosseria, presso l'albergo «*Il Castello*», [illegible] fi al 14.

Infine, il Vado: come tradizione, appuntamento [illegible] «*Chittolina*» dal 10 [illegible] 23 agosto.

Roberto Baglietto

Una base per nautica e vela, a Levante dei Morgana

A Sanremo una nuova scuola per chi ama gli sport del mare

L'iniziativa [illegible] Lega Navale Italiana - I programmi

SANREMO — Sanremo, [illegible] pochi giorni, ha una nuo[illegible] struttura per lo sport della vela e per le discipline nautiche [illegible] genere: nell'area posta a levante del «*Morgana*», una delle più note [illegible] cittadine, la [illegible]zione [illegible] Lega [illegible] italiana ha inaugurato infatti la sua base nautica. Nel nuovo complesso troverà [illegible] anche la [illegible] [illegible] vela.

La [illegible] è [illegible] [illegible] un magazzino per il rimessaggio delle barche, dagli apoggiatoi, dalle docce, da un piccolo ufficio [illegible] direzione e da una prima dotazione [illegible] scafi: 2 gommoni, [illegible] 6 optimist, 1 flying junior, [illegible] Europa, in attesa che arrivino un buon numero dello [illegible] «derive».

«*E' una dotazione che dovrà [illegible] mentare. Il primo passo, comunque, è fatto: l'impianto [illegible] indispensabile per lo svolgimento [illegible] compiti statutari [illegible] Lega Navale che deve prevedere innanzitutto ogni azione per la diffusione, specie fra i giovani, dell'interesse verso gli sport nautici e la vita sul mare. Con questa moderna struttura per [illegible] sport della vela e le discipline nautiche in genere, riteniamo di avere [illegible] una risposta [illegible] a certe esigenze. I primi commenti [illegible] positivi e ci ripagano [illegible] tanti sacrifici*», [illegible] Paolo Leuzzi, direttore sportivo della Lega Navale sanr[illegible] di cui è anche vicepresidente.

La prima esperienza [illegible] i giovani, la Lega Navale [illegible] luziana — ricostituitasi nell'85, dopo anni di silenzio — [illegible] fatta in primavera [illegible] l'organizzazione delle fasi provinciali [illegible] della gioventù. Un'esperienza che [illegible] ripeterà domani [illegible] «*regata d'agosto*» che [illegible] riservata a giova[illegible] su imbarcazioni Optimist, [illegible] a «*420*».

[illegible] scuola di vela [illegible] aperta a ragazzi e ragazze dagli 8 ai 14 anni. Iscriversi ai corsi [illegible] [illegible] lire. Non [illegible] l'unica scuola. Ne verrà aperta anche una di canoa, specialità nella quale la Lega vuol [illegible] il [illegible] ingresso quest'anno, program[illegible] per il [illegible] anche gare di [illegible] e canoteggio da affiancarsi all'ormai ricco carnet di appuntamenti velici [illegible] [illegible] Lega: il Trofeo Boero, il campionato Riviera dei Fiori, la regata della Gallinara, la combinata Martini Golf-Yachting, [illegible] prestigiosa Ciraglia e la regata per modelli radiocomandati.

Obiettivi [illegible] [illegible] città che già dispone [illegible] un'altra scuola di vela (Yacht Club) e [illegible] [illegible] di [illegible] nottaggio (Associazione Canottieri). [illegible] c'è spazio per [illegible], [illegible] concorrenza», dicono [illegible] Lega.

Il tempo [illegible] giudice dei risultati. Uno, comunque, il sodalizio [illegible] ha già raggiunto: l'allestimento della [illegible] nautica (eseguito direttamente [illegible] opera degli stessi soci del sodalizio) ha permesso di risanare l'area a levante del Morgana, da anni inutilizzata ai fini della bal[illegible] per l'eccessiva vicinanza con lo scalo di Portosole.

Un'area centralissima, che sembrava condannata a un inevitabile e poco edificante degrado. Ora [illegible] un piccolo angolo di Sanremo restituito alla vita. Quella [illegible] mare, s'intende.

b. m.

[illegible] - Incertezza nei tornei savonesi, stasera ultimo atto a Finale

Qualificazioni e Pontinvrea uno sprint ancora affollato

A Villapiana iniziano gli ottavi, [illegible] domani parte il Mundialito di Lucento

Giornate decisive al torneo di Pontinvrea, mentre da stasera partono gli ottavi di finale (a quello organizzato dal Villapiana Don Bo[illegible] in [illegible] Trincee. [illegible] domani scatta anche la prima edizione del «Mundialito» di Albisola Superiore, sul campo [illegible] Lucento.

Pontinvrea — *Macelleria Badano Sassello, Trattoria [illegible] Celle e Ristorante Aquila d'Oro sono [illegible] compagini finora maggiormen[illegible] [illegible] vista nella manifestazione che raccoglie, sul campo dell'entroterra, 15 squadre. Sono [illegible] le eliminatorie [illegible] fino a lunedì, poi da mercoledì sera inizio sempre alle 20,45), via alla seconda fase.*

Nel girone A, guida [illegible] davia la [illegible] Badano con 5 punti, davanti a Pro Loco Migliola (4), Turbocar (4), [illegible] Alberghi (3) e Impresa Buschiazzo (0). Lotta dunque ancora aperta, anche [illegible] Badano è praticamente al sicuro. Per il secondo posto, il decisivo stasera [illegible] pare Turbocar-Migliola, ma, vista la situazione, anche la [illegible] ne qualificano due [illegible] (tre) può farcela.

[illegible] girone B, in difficoltà [illegible] Ditta Tonoli, dopo aver avuto partite perse [illegible] il [illegible] Sport (nel campo, Tonoli vince 3-1). La classifica vede Terrenia a quota 4, Bar Sport e Ri[illegible] Celle a 3, Tonoli e 2, Villa Rosa a zero.

[illegible] C, a fianco [illegible] fianco, [illegible] 6 punti. Ristoria Parco e Ristorante Aquila d'Oro. Quest'ultimo ha però [illegible] [illegible] gara [illegible] giocare, ed è virtualmente qualificato, così [illegible] del [illegible] l'Ristoria di [illegible] [illegible] giocano il [illegible] posto, domani sera, Controsoffittature Colombino e Commercianti Valloria, che spareno nel ripescaggio.

Da mercoledì scatta la seconda fase, coi quarti [illegible] finale che verranno disputati anche giovedì. Il 9 e [illegible] 10 gare [illegible] ritorno, il 12 semifinali, il 13 e [illegible] 16 finali. In testa alla classifi[illegible] cannonieri c'è per adesso Secci con 9 reti, minacciato da Bertola della Turbocar, sei reti in un colpo solo, mercoledì [illegible].

Villapiana — *Il 4° Trofeo Savona Coppe vive da [illegible] inizio alle 20) la prima serata degli ottavi di finale. Si [illegible] qualificate, dopo un mese [illegible] eliminatorie, sedici delle [illegible] compagini iscritte. Del [illegible] A vengono ABS, Scarpelli, Bar Anna e Pizzeria Duchessa; dal B SMS Generale, Foto Benzi, Esercenti Legino e Osteria Bacco; dal C ci [illegible] qualificate Jolly Carta, [illegible] Rita, [illegible] Gambero e Trattoria Monferrato; dal D, infine, Pizzeria Venusio, Ottica Ambrosini, Pizzeria Peace Spada e Pizzeria Priamar Albisola. Il torneo, per squadre da sei elementi non tesserati, si [illegible] chiudere l'11 agosto.*

Mundialito — *Domani [illegible] a Lucento, parte il torneo che il futuro potrebbe [illegible] riservato a compagini giovanili a diventare internazionale. [illegible] squadre [illegible] via (gli organ[illegible] hanno dovuto rifiutare altre adesioni), [illegible] quattro giorni.*

Si comincia ogni sera alle 20,45, con due partite per sera, fino al 7 agosto. Poi, seconda parte [illegible] torneo ad eliminazione diretta. Ieri [illegible] sono [illegible] effettuati i sorteggi. Le squadre iscritte [illegible]: Bar Ghersi, Bagni Lido Ar[illegible], Ceramiche Masumeci, Linea In, Gelateria Sun Dial, Gelateria Le Zinole, Gioielleria Ferrando, Coiffeur Donatella Celle, Assicurazioni Cori, Magni Manaluca-Bar Ambo, Ristorante Pizzeria Priamar, Casa della [illegible] da Marietto.

r. bg.

Garra promette finali esaltanti

Carmelin a Barabba si giocano il primo posto

FINALE LIGURE — Stasera, Pizzeria Carmelin-Bar Barabba è la gran finale della 9ª edizione del torneo in [illegible]ta di Corra. Una soluzione venuta l'altra sera davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, oltre [illegible] persone (per il piccolo catino di Corra è decisamente [illegible] grande risultato), [illegible] [illegible] divertito e, tutto sommato, ha finito per rispecchiare i valori [illegible] campo.

Nella prima semifinale, [illegible] Pizzeria Carmelin ha [illegible] di misura di un Hotel Royal mai domo e, nella prima parte della gara, in grado di recuperare persino un triplo [illegible], [illegible] dissima partita da [illegible] del duo Finocchio (autore [illegible] una tripletta) e [illegible] fantasista Pagnin, ma la volontà dei vari Caglioli, Resciano, Carzolio dell'Hotel Royal ha però sempre [illegible] sul filo dell'incertezza un match che [illegible] fine [illegible] [illegible] per 5-4.

Da notare che ad una [illegible]anciata [illegible] minuti [illegible] fine, e sul 5-3 [illegible] il Carmelin, Pagnin è stato espulso. Una decisione [illegible] [illegible] aggiunto un pizzico di emozione alla semifinale ma che ha privato per la finalissima di questa sera uno dei protagonisti del torneo.

In la prima semifinale è stata giocata soprattutto sul piano dell'agonismo e [illegible] spregiudicatezza, tutt'altra musica [illegible] il match Bar Barabba-Ortofrutticola Orione, chiuso 3-0 con reti di De Min e Ferrari. Tatticismo, [illegible] e marcature rigide, i temi dominanti del [illegible].

Questa sera, dunque, [illegible] rantino di fronte due [illegible] diversi di interpretare [illegible] che, [illegible] [illegible] spazi ridottissimi e con ritmi spesso frenetici sa comunque [illegible]gra[illegible] spesso scampoli [illegible] bel gioco e [illegible] grande interesse. L'apertura della serata spet[illegible] [illegible]nque (inizio [illegible] 20,45), alle due sconfitte, [illegible] un platonico terzo posto che vale sempre comunque l'inserimento in [illegible] albo d'oro che di anno in [illegible] si fa sempre più prestigioso. Alle 22, la finalissima.

Alla fine, pioggia [illegible] premi per tutti, soprattutto [illegible] i protagonisti, ma anche, e questa è la sorpresa, per il pubblico.

a. d.

[illegible] Costarainera, nuovo trainer

COSTARAINERA — Nuovo allenatore [illegible] il Costarainera. E' Gigi Cadenazzi, 38 anni, nella scorsa stagione [illegible] formazione «Berretti» della [illegible]. Guiderà la squadra in Terza categoria.

[illegible] Domani podismo a Imperia

IMPERIA — A [illegible] domani [illegible] disputerà la 4ª edizione [illegible] staffetta a coppie, corsa su strada riservata [illegible] [illegible] gorio [illegible] Fidal e [illegible] Amatori che assegnerà il 1° trofeo Fulvio Trevia «Paiola». Il percorso è di km 6,300; partenza alle 9.30.

[illegible] Tiro con l'arco, nuovo primato

IMPERIA — Nuovo record italiano nel tiro con l'arco. Lo ha stabilito, durante lo svolgimento del trofeo Agnesi, la squadra ragazze della Compagnia Arcieri Imperiesi, composta da Ferro, Panaro e Goriero. Il limite di categoria è stato portato a [illegible] punti, [illegible] manifestazione, [illegible] internazionale, [illegible] [illegible] parte [illegible] settantina [illegible] arcieri. Altri vincitori: seniores maschile, Fulvio Castellini (Agnesi); allievi, Gianluca Cargiulo (Borghetto); ragazzi, Graziano Angelotti [illegible] [illegible] Nadia Viale (Arcieri S. Bartolomeo); [illegible] vanlasinni, Omar Filippini (Borghetto).

[illegible] Paiona, Arrigo Rosso finalista

CEVA — Facile successo di Arrigo Rosso (11-4) sulla Cortemilliese di Stefano Dogliotti. Il cebano ha ottenuto quindi [illegible] certezza di accedere alla fase di qualificazione a cinque per l'assegnazione del titolo. Risultato mai in discussione, con Rosso al riposo in vantaggio per 6-4 e poi autore di cinque punti consecutivi contro un avversario decisamente in difficoltà, [illegible] è [illegible] anche poco aiutato dai compagni.

LABORATORIO ORTOPEDIA BARBIN
ARTICOLI SANITARI [illegible]
SU MISURA E RIPARAZIONI
tutori ortopedici - busti in metallo
corsetti - reggipalle - collari
cinture - cinti - calze elastiche
scarpe ortopediche - plantari
carrozzine
stampelle - trazioni
vogatori - aerosol - inalatori
pesa neonati
Orario apertura: 9-12,30; 15,30-19
Chiuso sabato pom. e lunedì mattino
Colledi 33 R

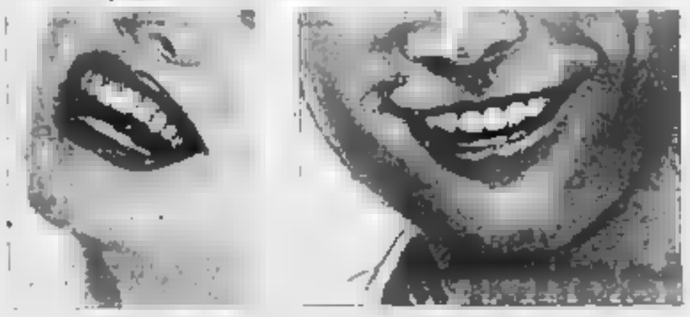
MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
LA PIU' GRANDE DISCOTECA DELLA LIGURIA
Ingresso e consumazione L. 7000
(Sabato L. 10.000)
Via S. Amico 35 - Tel. [illegible] 671.286

AZIENDA LEADER ricerca
[illegible] ESPERTA RAMO [illegible]
alla quale affidare gestione
APERTURA NUOVO PUNTO DI VENDITA IN GENOVA.
Inviare curriculum vitae a:
P.B. - CASELLA POSTALE 70 - 12100 CUNEO

IL MAGO DI SANREMO
[illegible] DE [illegible]
Specialista in casi sentimentali cer[illegible] di ridarVi la persona amata [illegible] [illegible] breve tempo possibile
E' [illegible] dei pochi [illegible] mondo che conosce tutti i tipi [illegible] magie... Toglie fattura e malocchi.
Riceve [illegible] appuntamento Tel. 0184/77561 [illegible]

rettili vivi
presenta: Esposizione di [illegible] [illegible] [illegible] rettili

in contemporanea sino al 30 agosto
Minerbi - V.le Italia 4
Giardini Corso
Ormond 13

«DENTAL HIGH TECH»
Cinque motivi per sorridere [illegible] la protesi [illegible] palato
- Perché le protesi sono fatte con un nuovo materiale più leggero e resistente ed hanno sei mesi di garanzia
- Perché le protesi non devono essere necessariamente totali
- Perché sei Tu che scegli il materiale della [illegible] protesi: Resina, Porcellana, etc
- Perché le rifiniture, gli adattamenti ed i controlli prima e dopo l'applicazione sono GRATUITI
- [illegible] una protesi dentaria per l'arcata superiore [illegible] inferiore [illegible] [illegible] ed [illegible], per la [illegible] arcata superiore [illegible] inferiore, costa la [illegible]

Da quanto tempo sorridono??
SORRIDI ALLA VITA... [illegible] [illegible] SEMPRE
Se vuoi sapere [illegible] più telefona subito ai nostri Centri di:
IMPERIA [illegible] - [illegible]
DENTAL [illegible] TECH

ASSESSORATO [illegible] DI 101
CONCERTIESTATE '87
CAMPO [illegible] COMUNALE ore 21,30
[illegible]
EDOARDO BENNATO
MARTEDI' 11 AGOSTO
PINO DANIELE
[illegible] di [illegible]
DISCHI [illegible] LIAMENTO
PIANO MARINA FOTO [illegible] IMPERIA LEO JEANS
ASSICURAZIONI CUCAGNO
ALBENGA B.M. DIS
PROMOMEDIA
RADIO ONDA LIGURE 101

I TRE LADRONI

DONNA

Gonna Provenzale cotone	L. 16.000
Gonna tinta unita cotone	L. 14.000
Minigonna pois cotone	L. 18.000
Minigonna jeans	L. 25.000
Gonna balze jeans	L. 32.000
Gonna plissettata	L. 24.000
Gonna gabardine 44/56	L. 25.000
Pantalone tela	L. 15.000
Jeans classico	L. 25.000
Completo cotone	L. 29.000
Completo mini più maglia	L. 25.000
Abito fiori	L. 19.500
Vestaglietta	L. 15.000
Giacca maniche corte	L. 25.000
Canotte stampa cotone	L. 7.500
Canotte perline	L. 12.000
Compl. canotta pantaloncini	L. 15.000

UOMO

Pantaloni cotone	L. 10.000
Pantaloni tela 44/56	L. 15.000
Jeans 5 tasche 46/56	L. 16.500
Jeans pantalone 46/56	L. 25.000
Pantaloni moda 42/54	L. 35.000
Polo righe	L. 7.500
Polo tinta unita	L. 12.000
Girocollo c/ taschino	L. 14.500
Camicione stampa maniche corte	L. 13.000
Camicia quadri maniche corte	L. 15.000
Camicia righe maniche corte	L. 16.000
Camicia classica maniche lunghe	L. 20.000
Pantaloni corti tela	L. 8.500
Pantaloni corti tennis	L. 9.000
Girocollo inglese cotone	L. 15.000
Giacca cotone	L. 25.000

BAMBINO

Pigiamini	L. 3.500
Pantaloni corti	L. 4.500
Jeans	L. 19.000
Giubbino tela	L. 11.000
Magliette righe	L. 2.000
Magliette stampa	L. 4.500
Abito cotone bimba	L. 13.500
Completo jeans bimba	L. 25.000
Tute ginnastica	L. 15.000
Costume [illegible]	L. 5.000

PROPOSTA VACANZE

Bikini	L. 11.000
Bikini Lurex	L. 15.000
Costume donna intero Lurex	L. 19.000
Costume [illegible]	L. 5.000
Bikini bimba	L. 5.000
Pantaloni surf nylon	L. 9.000
Pantaloni surf cotone	L. 15.000
T- Shirt Colorate	L. 3.000
T- Shirt bianca	L. 2.000
Pantaloni corti donna	L. 3.000
Tute ginnastica	L. 10.000
Camicione strass con bracciale	L. 19.000
Telo mare	L. 9.500

ANDORA (SV)

Via del Poggio ang. via Maglione (di fronte Asilo Suore)

APERTURA FINO ALLE 22 ANCHE GIORNI FESTIVI

(AMPIO PARCHEGGIO)

Le due località denunciano gli stessi problemi in stagione piuttosto

LE «PESCELLE» DI NOLI

Noli. All'ombra di una palma, una «pescella» vende i suoi prodotti sulla passeggiata. Noli è ancora uno dei pochi paesi dove, nelle prime ore del mattino, è possibile acquistare il pesce fresco, appena trasportato dalle barche di ritorno dalle «pescelle»

Ma dopo un tuffo in mare i giovani lanciano un sos

I gestori degli stabilimenti: «Riceviamo molte lamentele» - Un calo vistoso rispetto

SPOTORNO — Spotorno e Noli offrono poche possibilità di divertimento per i giovani che la sera non sanno cosa fare. Questa l'opinione di quasi tutti i gestori degli stabilimenti balneari delle due cittadine che lamentano (non tutti) una drastica riduzione degli incassi e dei turisti nei weekend.

I titolari degli stabilimenti balneari spiegano buona parte del calo dell'andamento della stagione e diventano così i «parafulmine» delle proteste dei villeggianti che, come molti di loro, «si rivolgono a noi come se rappresentassimo l'intera città, con i suoi pregi e i suoi difetti».

Anna Augello, titolare del «Anna» di Spotorno: «*La stagione, come si dice, è decisamente molle, il turismo è tutto concentrato, con il caos che ne consegue, al sabato e alla domenica, per il resto il calo del lavoro sfiora il 30 per cento. La clientela di Spotorno è molto cambiata in questi ultimi anni, c'è arrivato solo turismo di massa con pochi soldi in circolazione. Il calo del movimento turistico è, a mio modo di vedere, sia qualitativo che quantitativo*».

Una conferma del calo dell'attività degli stabilimenti balneari arriva da Noli, da Erminio Barino, del bagni «Anita». Dice: «*Siamo sotto del 30-35 per cento, soprattutto nella seconda metà del mese di luglio. La lamentela più frequente che ci arriva, soprattutto da parte di giovani, è che non ci sono possibilità di divertimento e quasi tutti sono costretti a spostarsi in località limitrofe, dove, altra, dopo una certa ora, non funzionano più i servizi pubblici. Credo che questo sia un problema molto serio, perché se continuiamo così i giovani continueranno a scegliere altre località*».

Anche il bagni «Mediterraneo» sostengono questa tesi. Dicono nello stabilimento balneare di Noli: «*La gente chiede, oltre al mare pulito, servizi adeguati e strutture turistiche. Molti nostri clienti che si trattengono nell'entroterra che preferiscono scendere da Voze a Spotorno per fare la spesa, anche se il tragitto è più lungo, piuttosto che venire a Noli dove un problema trovare un parcheggio. I ragazzi ci chiedono spesso dove fare la sera, ma le alternative sono poche*».

La situazione sembra diversa in tutti gli stabilimenti balneari di Spotorno che si trovano lungo rettilineo dell'Aurelia porta a Torre del Mare. Dice Felice Ramagli del bagni «Copacabana»: «*Il calo c'è stato anche da noi, sia a giugno che a luglio, ma solo per i non residenti. Nei nostri stabilimenti arrivano molti saponari, che sono tutto sommato un po' in aumento, se non ci fossero loro avremmo dei seri problemi*».

La stessa cosa ci conferma Lorenza Brugna dei bagni «Continente mare» che «Non né meglio né peggio degli altri anni, siamo diventati spiagge preferite dai saponari, a luglio praticutto fatti vedere frequente, anche se in generale in questi primi due mesi il clima ci ha certo favoriti».

Questo il parere di Pietro Giorgio Zunino, dei bagni «Palace» di Spotorno che sembra andare un po' controcorrente: «*Sono pochi che pestiamo questi bagni e rilevare in tutta che è cosa quest'anno a luglio meglio dell'85. Al di fuori della nostra struttura dire che sento solo lamentele e previsioni per calo generalizzato flusso turistico, fatta eccezione, naturalmente, per il sabato e la domenica quando le spiagge sono prese d'assalto*».

Anche Zunino la di divertimenti soprattutto per le ore serali, non solo per i giovani ma anche per bambini e adulti».

Molto polemica Possenti, dei bagni «Esteria» di Spotorno: «*Le bene, le manifestazioni, anche le piccole cose non sono risolte. E' il caso, tanto per fare un esempio, di una festa realizzata sul lungomare, che da pennello essere richiusa e che è ormai diventata un deposito per l'immondizia. Dobbiamo però smentire che il nostro sia sporco, forse quest'anno situazione è migliorata rispetto passato*».

Anche bagni «Sorriso», a Spotorno, sono «l'acqua è più pulita e sono i giovani che lamentano di più».

Un giudizio, un po' più esterno, arriva infine dal bagni «La playa» i cui gestori sono arrivati pochi anni fa da Milano. Dicono: «*Le per bene, anche per agosto ci sono previsioni rosee. La gente qua, quasi esclusivamente i residenti e gli operatori commerciali, continuano a lamentarsi credo che dietro a questi che voi chiamate mugugni, non ci sia reale crisi turistica che c'è molto fare, non tutto è così negativo*».

Noli e Spotorno, se è vero che non offrono molti divertimenti per i giovani, è anche vero che sono due fra le località più caratteristiche della Riviera di Ponente.

Augusto Bembado

boutique alla torre di noli
Via Sartorio 21, tel. 748.5059 - NOLI

di mario la rosa
FIRME
italia, 36 noli (savona)
boutique abbigliamento

COPACABANA
Via Aurelia - SPOTORNO - Tel. 745.544
Per una serata diversa... una cena in riva al mare
Agosto musicale
IL TRIANGOLO

CENTRO IPPICO SPOTORNESE
località COREALLO, telefono 019 747.088
PASSEGGIATE CAVALLO E LEZIONI

RISTORANTE
LA SCALETTA
Via Verdi 16, Noli (Sv)
Tel. 019 748.754

SPECIALITA' MARINARE

Successo della rassegna con i più noti vignettisti italiani

Quante risate a Spotorno

Migliaia visitatori nelle sale dell'Alga Blu - La vittoria, in base alle preferenze pubblico, a Giuliano Rossetti di «Satyricon» - Ieri la premiazione

SPOTORNO — Tra recessione, elezioni politiche, corruzione, gli italiani hanno dimostrato di possedere il «vizio» di ridere sui propri

La conferma si è avuta nelle due settimane di apertura della rassegna in chiave satirica tema «*Vizi e difetti degli italiani*» allestita presso l'Alga Blu.

Migliaia i visitatori di che ha dimostrato saper cogliere nel segno di una società che ha sempre meno tempo leggere e sempre più rivolge alla satira. La proposta dell'Azienda soggiorno Spotorno e quella di raccogliere dieci i migliori vignettisti del momento (in rigoroso ordine alfabetico Tullio Altan, Lido Contemori, Bruno B.D.A. D'Alfonso, Marco De Angelis, Stefano Disegni, Emilio Giannelli, Agostino Franco Origone, Laura Ellekappa Pellegrini, Giuliano Rossetti e Vauro Senesi) affidando l'incarico di proporre «peccati capitali» chiave di lettura umoristica.

Peccati capitali che, per l'occasione, da sette (tanti sono quelli biblici) passati a l'aggiunta di tre dei «vizietti» più tra le classi politiche e dirigenziali italiane: arrivismo, corruzione ed incompetenza.

Successo pubblico dunque, a conferma della comunicabilità della freschezza che la sa proporre, ma anche referendum popolare istituito dagli organizzatori per premiare miglior vignetta: 6.298 le schede di votazione raccolte. Dall'urna, spoglio stato completato ieri pomeriggio, è emerso specie plebiscito la vignetta numero 3 realizzata Giuliano Rossetti, di Satyricon, che tra vino al metanolo, inquinate, atomiche disastri ha comicamente sottolineato quanto sia difficile divorziare vecchi in questa società.

Per la sua particolare lettura satirica sono state ben 850 le preferenze del pubblico. A seguire: 350 voti per la vignetta 16 Ellepassi di Tango, e voti per il numero di Stefano Disegni, anch'egli di Satyricon. Al primo classificato (la cerimonia di premiazione ha avuto luogo ieri sera in della chiusura rassegna), un premio un milione e la targa d'argento offerta dall'Azienda di soggiorno.

Grossa soddisfazione, ovviamente, negli turistici locali; il successo della manifestazione è anche un riconoscimento ad una politica di promozione che clima festaiolo e vacanziero anche una proposta che sa cultura e sociale.

Merito Giorgio Cavallo, anch'egli vignettista, che ha saputo con esperienza e collaborare nel conferire una propria identità ad una manifestazione che poteva correre il rischio una coda in tono minore del Salone dell'umorismo Bordighera.

«*Visto il stia della attiri che*

jazz — all'Azienda — in dare una continuità temporale di contenuto a queste due manifestazioni che con il tempo potrebbero diventare dei fiori all'occhiello Spotorno».

Alberto

Consegnate oggi all'Azienda

Arrivano le poesie della «Streghetta»

La premiazione il agosto alle 21

NOLI — *Si chiudono oggi le iscrizioni alla tredicesima edizione del premio poesia «Noli-Streghetta», degli avvenimenti letterari più partenti dell'estate in*

Tutti gli interessati, poeti presunti tali, dovranno consegnare le loro opere tro oggi negli uffici dell'Azienda autonoma di soggiorno in Italia. Poi sarà lavoro della giuria che dovrà vagliare gli elaborati.

Il tema dell'edizione di quest'anno è: «Nella mente, futuro».

Le premiazioni, la lettura prime venti poesie classificate, che saranno tutte da riconoscimenti, si svolgeranno il 15 agosto prossimo (ore 21).

Il premio «Noli-Streghetta» è nato di alcuni turisti che da anni trascorrono le loro a Noli, nell'antico borgo fra tratto pittori, giornalisti, medici, eccetera).

Successivamente l'iniziativa è stata «adottata» dall'Azienda autonoma di soggiorno nell'ambito delle attività finalizzate a privilegiare gli aspetti culturali del turismo estivo.

Dicono all'Azienda autonoma di Noli: «Da alcuni anni abbiamo effetti intrapreso la strada con la quale vogliamo privilegiare le iniziative culturali per ri-

scoperta, in chiave di promozione turistica, del suggestivo patrimonio storico e ambientale della che culminerà con la regata dei rioni, la classica rievocazione dell'estate nei suggestivi costumi del Cinquecento, programma'ti il 5 e il 6 settembre prossimo».

Aggiungono all'Azienda di soggiorno: che circonda l'edizione di quest'anno del premio le, a conferma del suo prestigio e validità che lo fatto diventare fra i più conosciuti in campo nazionale».

Alla prima poesia classificata assegnata targa d'argento offerta dalla signora Serena Sinisealco (promotrice premio Noli Streghetta negli Anni e un di mezzo milione di lire.

Altri premi saranno assegnati agli autori delle poesie giudicate giuria (davvero competente) fra le più valide ed originali.

A tutti i partecipanti l'Azienda di Noli consegnerà anche un volume che raccoglie le poesie prime classificate nelle precedenti edizioni.

Il tema di quest'anno, molto «poetico», ha consentito ai concorrenti abbozzarirsi a di tacco fantasia.

a. r.

Comune di Spotorno
G.S. Olimpia Sub
Azienda di Soggiorno
4ª MOSTRA INTERNAZIONALE «CONCHIGLIE»
20.000 conchiglie tropicali - mediterranee - fossili
All'interno un grande
ACQUARIUM
I piranha - La murena - I pesci mediterranei
Nelle sale della Mostra ammirerete:
- I dinosauro
- I coni, le conchiglie che
- I mare
La Mostra rimarrà aperta fino al 23 agosto
Tutti i giorni ore 17-23
SPOTORNO - Scuole Elementari di viale Europa

il cantinone
CUCINA TIPICA LIGURE
LOCALE CARATTERISTICO
Via 76 - SPOTORNO - Tel. 019 745.457
APERTO DALLE ALLE 3

ALBERGO L'ANCORA
Aperto tutto l'anno
Via Gandoglia 9, tel. 019 748.083 -

SPOTORNO
RIVIERA
SPOTORNO, la Riviera, non è solo Estate, Agosto...
Programma un soggiorno per la famiglia anche nell'inverno-primavera del prossimo anno.
Chiedi le quotazioni, scontatissime, tuo albergo lascia l'indirizzo per l'invio del nuovo listino prezzi a:
DI SOGGIORNO, via
SPOTORNO (Riviera), tel. 019 745.128/9

SANREMO

SANREMO È DI MODA LA FORTUNA

slot machines
black jack
trente et quarante
chemin de fer
roulette
baccara
draw poker

musica
arte varia
sabati letterari
congressi
cucina internazionale
mostre
stagione teatrale
orchestra sinfonica

SANREMO E' DI MODA LA FORTUNA
AGOSTO 1987

Sale da gioco

oltre ai giochi tradizionali vi aspetta un

Favoloso

JACK POT

Arte varia

7 agosto ore 21

BEPPE GRILLO

16 agosto ore 21

GIGI PROIETTI

21 agosto ore 21

Rivista **BAYLA TROPICANA**

28 agosto ore 21

GIANFRANCO D'ANGELO

dal 1° al 31 agosto

Balletto **Paris Champs Elysées**

dal 1° al 31 agosto

Orchestra **SERGIO NANNI** con la cantante **PAT PARIS**

Mostre

dal 1° al 31 agosto

Augusto Murer
1922 - 1985

sono esposte sculture presenti al Museo Ermitage di Leningrado

HIGH COMPANY

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

TEATRO DI SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 010/29.57.20): ore 21.30 Bova Vecchio in Valore (prima rappresentazione). Prezzo L. 7000. Orario botteghino: 16; 21.30. Tel. 010-280720.

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47 R): Bimba maschiaccio bagnata. Vivi [illegible]
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.741): Trasgressioni proibite. Vivi 18
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Querelle.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Arlette.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.270): Ghostbusters. L. 6000.
DIAMANTE (via Colombo 11, tel. 560.588): Il meritato regno della lubrica. Vivi 18
EMPERADOR: Bimbo Auster.
GIANNI (corso Arnaldo 4, tel. 561.002): Peggio di mezzanotte.
ORFEO DOLBY: Mat e l'amore.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 703.748): La sfida eroica.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.712): Il mago del glamour.
VERDI (via XX Settembre): Rocketeer.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, 19, tel. 561.744): Sala 1: Bugie nere spa. Vivi 18. Sala 2: Cenere nella tempesta. Vivi 18
CHIABRERA (via Chiabrera 1, tel. 291.504): Vivi [illegible]. V 18
CRISTALLO (largo Zecca): La regola bagnata di mia moglie. Vivi 18

SAMPIERDARENA

ARC: Chi è cagione (e quello stato). Vivi 18
ASTORIA: Eversion.
ELDORADO: Yankee erotico. Vivi 18
SPLENDOR: Viaggi di piacere. Vivi 18

BISTRI PONENTE

HORIZONT-4s: Club per hobbit. Vivi 18.

NERVI

GIANNINO: Il nonno della resa.
NETTUNO: Il nonno della resa.

PEGLI

ODEON: Figli di un dio minore.

CHIAVARI

CENTRO: Yuppies 2.
NUOVO: Bambi ucci.

Lamberto Vergi di Varazze

ASTOR: Il bacio della donna ragno.
MIGNON: Il nonno della resa.
COGOLETO
VERDI: Hotel Colonial.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Colore del soldi.
BISTRI LEVANTE
ARISTON: Bambino d'oro.
RAPALLO
DELFINO: Camera con vista.
ITALIA: Labyrinth.
ARENZANO
ITALIA: Nessuna pietà.

SAVONA

TEATRI

CHIABRERA: ore 21: Es salmodiassi di Ciabrielly, compagnia regionale di danza Teatro Nuovo di Torino.

CINEMA

ASTOR: Una settimana bollente.
CHIAMA: Rivita verso la Terra.
JOLLY: Amore in vendita.
ARB: Undici giorni undici notti.
FILMSTUDIO: Allens, secondo finale.
ALASSIO
COLUMBIA: Gunny.
CAPITOL: Top Gun.
ECCELSIOR: Gunny.
RITZ: Mr. Crocodile Dundee.
BALESTRINI: Verso e la gentile maglia.
ALBISSOLA CAPO
LEGNI: Pippo Pluto e Paperino alla riscossa.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: La mia Africa.
ALBENGA
ASTRA: Nido d'aquila.
ASTOR: Il mistero del lago scuro.
CRISTALLO: Bowie di lusso.
GIARDINO: Figli di un Dio minore.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Supertramp.
BORGO VERSIZI
SPLENDOR Arena: Il nonno della resa.

CENTRALE

FLORA: Stranger surprise.
MOULIN ROUGE: Il colore del soldi.
ODEON: Luna di miele stregata.

FINALE LIGURE

ARENA: Cops the top.
LUX: Ultimo tango a Parigi.
ONDINA: E.T. l'extraterrestre.

FINALPIA

ANGELICUS: Il bacio di Matsumoto.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Il nonno della resa.

LOANO

LOANESE: Il bambino d'oro.
PERLA: Bolero.
STELLA: Pompieri e. 2.
GIARDINO DEL PRINCIPE: La mia Africa.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Sette uomini in cerca giusti.

SPOTORNO

ARISTON: Labyrinth.
ASTRO: Il colore del soldi.

VARAZZE

TEATRO: Accademia militare.
TEATRO ESTIVO: Carbonara.
VERDI: Highlander.

IMPERIA

CENTRALE: Il bambino d'oro.
S. BARTOLOMEO
GARIBALDI: Fantasia.
CERVO
GARIBALDI: Mission.
OLIVO MARINA
GUNNERI: Oltre ogni limite.
PERGOLA: Due per incantesimo.
BORDIGHERA
[illegible]: Figli di un Dio minore.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Mosquito coast.

LA SPEZIA

ARISTON: Il nonno della resa.
ARISTON GARIBALDI: Luna di miele.
RITZ: Black Jack.
SAN BENEDETTO: Top gloria.
ORFEO: Dove l'orso si lega al sicuro.

Milano rilancia l'offerta, Torino disponibile, Firenze [illegible] contraria

Le tre ipotesi su Madonna

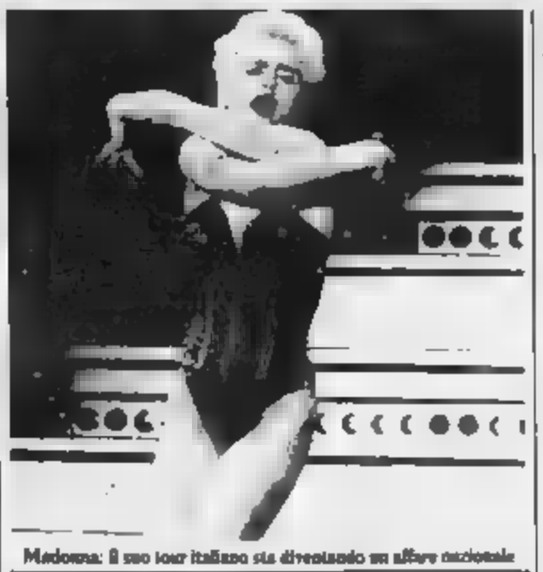
Il sindaco [illegible] capitale lombarda Pillitteri spera ancora di non vedersi sfuggire il concerto dell'anno, il [illegible] settembre: magari anticipando [illegible] pomeriggio la partita del Milan - Il Comune subalpino ha dato il suo assenso, ma sempre per la stessa data, però i tempi [illegible] montaggio del palco restano l'ostacolo per [illegible]

MILANO — Madonna continua a cercare uno stadio italiano in cui poter cantare. Il [illegible] tour settembrino sta diventando un affare nazionale, giunte comunali si riuniscono, co[illegible] stampa fioriscono sulla disponibilità della varia [illegible]a ad ospitare un concerto. Ma il sovrapporsi con le partite di Coppa Italia rende [illegible] cose estremamente complicate. Salvo colpi di scena, sembra definitivamente tramontata l'ipotesi del 4 [illegible] tembre a San Siro, anche se Milano ci tiene parecchio: dopo il «no» [illegible] promoter italiano [illegible]d per quel giorno, concesso dalla giunta comunale milanese, il sindaco Pillitteri infatti ha rilanciato ieri la stessa proposta: «*Per quanto ci riguarda, lo stadio S. Siro è sempre disponibile il 4 settembre per il concerto. Attendiamo a questo punto una risposta definitiva e ufficiale da parte degli organizzatori*».

Il problema per il 4 a San Siro resterebbe legato ai tempi tecnici necessari a montare il palco, ben più complesso di quello già strabordante di David Bowie: il 2 lo stadio è impegnato per la partita del Milan, i lavori potrebbero aver inizio solo[illegible] dalla mezzanotte di mercoledì. Occorrono 36 ore per montar la struttura, e la più Madonna vuol provare in ogni luogo di concerto almeno quattro ore, prima di esibirsi. Per [illegible] il «quasi impossibile» [illegible] il palco [illegible] mezzanotte del 2 al pomeriggio del giorno stabilito. Ma a [illegible] ulteriormente: «*Il tempo ci sarebbe* — ha detto Antonio Lomaglio, assistente del sindaco Pillitteri — *e poi non è detto che il Milan debba giocare in [illegible] scendere in campo nel primo pomeriggio, permettendo così agli organizzatori di cominciare i lavori di allestimento prima di sera*».

Par di capire che Zard abbia tentato di avere lo stadio per il 5 settembre, ma l'Inter, che deve giocare il giorno dopo, non ne vorrebbe [illegible] nonostante l'assicurazione che tutto sarebbe smontato e ripulito in sedici ore. Inoltre, c'è chi dice che il promoter sia rimasto deluso [illegible] non essere [illegible] ad avere lo stadio il 2 e il 3, come aveva annunciato in precedenza, evidentemente non a caso. E che perciò preferisca andarsene altrove, infine, i concerti dovrebbero essere [illegible]e: dove [illegible] l'altro, se uno solo fosse a Milano?

Chiuso nel suo nuovo ufficio romano, in questi giorni Zard, di umore non allegro, macina idee e progetti e viene assalito di telefonate di aspiranti a Madonna in varie parti d'Italia. Un primo segnale positivo arriva da Torino, dove in seguito ad un colloquio fra l'assessore Matteoli (finora piuttosto refrattario ai concerti), e l'amministratore delegato del Torino-Calcio De Finis (la cui squadra deve giocare in casa il 5), è emersa finalmente la disponibilità uffi-



Madonna: il suo tour italiano sta diventando un affare nazionale

ciale del Comune ad ospitare il concerto, sempre il 4 settembre. L'anello [illegible] pista di atletica di cui è dotato lo stadio torinese faciliterebbe l'inizio dei lavori, e magari il Torino [illegible]rebbe esser così buono da concedere che il concerto si svolga il 5.

Se con Torino non si raggiungesse un accordo, l'altra città [illegible] per il secondo concerto sarebbe Firenze, che può esser raggiunta agevolmente dai fans del Centro-Sud. Una richiesta per la concessione [illegible] stadio è arrivata al Comune. Il vicesindaco e assessore [illegible] Sport Michele Ventura, comunista, ha fatto sapere che una decisione [illegible] presa la prossima settimana, quando [illegible] riunirà la Giunta. Ma non si è detto contrario all'impresa, affermando che l'esperienza del concerto di David Bowie è stata buona, nessun problema né per l'ordine pubblico né per il prato, che non ha avuto particolari danni. La strada per Firenze è dunque lastricata di buone intenzioni, e la sua posizione geografica la renderebbe ottimale addirittura per i due concerti. Facendo risolvere il non facile problema del trasporto del materiale da un posto all'altro. Trattative [illegible] in corso anche con Bologna e, [illegible] fiebilmente [illegible] Roma. Purché Madonna possa cantare.

ez. v.

Presentato «Oltre il juke-box»

Ecco il Festival dei gruppi liguri

Dal [illegible] agosto all'11 settembre alla Foce

GENOVA — *Dal [illegible] agosto all'11 settembre, nell'ambito della Festa dell'Unità in piazzale Kennedy, si terrà il primo festival dei gruppi musicali liguri, intitolato* Oltre il juke box.

«"Oltre il juke box" — *spiegano gli organizzatori della Fgci e del Circolo Arte Musica dell'Arci* — esprime il desiderio di offrire alternative ai prodotti preconfezionati del juke box oppressivi, almeno idealmente, alle canzonette [illegible]mmerciali che le industrie discografiche impongono.

L'iniziativa è anche la naturale continuazione della campagna avviata nei mesi scorsi per individuare le molte formazioni giovanili che si occupano di musica e fornire loro degli spazi, così esigui e così richiesti [illegible] città».

Dal Festival dovrebbero emergere alcune novità. Il palcoscenico di piazzale Kennedy offrirà infatti a questo band un'occasione per farsi ascoltare, fuori dai luoghi limitati dove fino ad ogni è stato possibile organizzare i concerti. «C'è materiale umano in abbondanza — dice Marina [illegible] della Fgci — In questi anni a Genova il fenomeno è cresciuto e oggi si propone al pubblico un panorama molto vivace, un gran numero [illegible] gruppi ha già fir[illegible] [illegible] case discografiche, altri sono [illegible] procinto di farlo.

«Abbiamo recensito oltre cento formazioni, che propongono generi musicali diversi e che costituiscono una parte rilevante dell'associazionismo giovanile».

Il Festival, che si concluderà [illegible] la proclamazione [illegible] uno o più [illegible] si suddividerà in tre parti.

Ogni giorno dalle 17 alle 20 il palcoscenico sarà a disposizione dei gruppi «alle prime armi» che [illegible] un'occasione [illegible] potersi esibire, pur non partecipando alla gara.

Dalle 21 alle 23 si esibi[illegible] i gruppi che gli organizzatori hanno definito «emergenti».

Le formazioni che suone[illegible] nel corso delle dieci serate [illegible] manifestazione sono trenta. Ogni sera si alterneranno tre gruppi, uno solo parteciperà alla finale. Sarà il pubblico, esprimen[illegible] le sue preferenze, a stabilire [illegible] graduatoria. La finale [illegible] Oltre [illegible] juke box si terrà venerdì 11 settembre dalle 18 alle [illegible] fin [illegible] di mattempo al Palasport).

«Vogliamo sottolineare — dicono gli organizzatori — [illegible] esistono esclusioni e preclusioni. Chiunque voglia partecipare si può mettere in contatto con noi».

Le iscrizioni sono ancora aperte telefonando ai numeri 591.941-847.822.

d. g.

[illegible] E ora arriva [illegible] country all'italiana

ROMA — Giuliano Biagetti ha concluso le riprese di *Vado a riprendermi il gatto* che egli definisce «*Il primo film country italiano*». «*La definizione* [illegible] *deve suonare come* [illegible] *formula d'occasione* — precisa il regista — *Il film è ambientato quasi interamente in* [illegible]*mpagna e si appropria, con di[illegible]* [illegible] *arma a tutt'oggi non ancora occupata dal cinema italiano.*

Questo [illegible] è il [illegible] lavoro cinematografico di Biagetti che, dopo l'esordio nel 1968 con *L'età del* [illegible] tratto [illegible] libro di Dacia Maraini, si è dedicato al cinema pubblicitario come regista e produttore.

Interpreti principali del film sono: Mario Adorf, Barbara De Rossi, Jean Pierre Cassel. (A[illegible]

Cocker e Zucchero, la strana coppia blues

Tre appuntamenti la prossima settimana con i due cantanti: Rimini il 4, Viareggio il 5 e Napoli il 6

RIMINI — Una strana coppia si formerà la prossima settimana per tre concerti: Joe Cocker, di ritorno in Italia dopo un concerto a Salò qualche settimana fa [illegible] avrà infatti come ospite-accompagnatore Zucchero Fornaciari, nel suo anno d'oro dopo più d'un decennio di dura e oscura gavetta, soprannominato «Sugar» in [illegible] dell'uscita dell'ultimo lp «Blues», che sta avendo parecchio successo. Nella foto, sono insieme per l'annuncio ufficiale della partenza del breve tour: ca[illegible] teranno allo stadio di Rimini il 4 agosto, allo stadio di Viareggio il 5 e al San Paolo di Napoli il 6.

L'accoppiata [illegible], ovviamente, nel nome del blues, che fa in Joe Cocker il più grande rappresentante bianco, [illegible] accompagnato da una band di 8 elementi, due dei quali vocalist. Fornaciari esibisce a sua volta un gruppo di cinque elementi americani con grandi trascorsi (i due sassofonisti Eric Daniel e James Thompson hanno suonato il primo con Wonder e Gillespie, il secondo con i Platters e Bo Diddley) e di altri quattro, italiani, che suonano da sempre con lui. Zucchero proseguirà poi da solo il suo tour italiano, fino [illegible] fine di agosto.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,05 Don Chuck il castoro, cartoni, 17,30 Il trenino, cartoni, 18 Vita nuova, novela, 19 Liguria notizie, 19,30 Tg Punto d'incontro; 19,45 Venetico il volto dell'amore, novela, 20,30 Flipper, film, 21,45 Tg Tuttoggi, 22 Il brivido dell'imprevisto, telefilm; 22,35 I segreti del mare, documentario; 23,30 L'Islam, documentario.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 9 Cuori nella tempesta, telenovela; 10 Geruslemo, telenovela; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Charley, telefilm, 12,40 Tv flash, 13 Anteprima dibattiti, rubrica sportiva; 14 Cuori nella [illegible] telenovela; 15 Nat[illegible] macchine, telefilm, [illegible] Il cavallo [illegible] telefilm, 16,45 [illegible] spazio tv per i ragazzi: I Zenberg, cartoni, 17,10 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,35 Uga il re del judo, cartoni, 18 Jackie l'erba del nonno Tullen, cartoni; 18,30 Lutopno dolce, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca, 20 I cento giorni di Andrea, telenovela, 20,30 Cari gatti vicini e lontani, spettacolo di varietà; 22 Gente di Hollywood, telefilm; Supergiappy, spettacolo di varietà; 24 Sexy, corpo e bellezza, film; segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 62 — Ore 11 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 11,30 Uga il re del judo, 12 Il trenino della magia; 12,30 K Bomber; 13 Arrivo la bandа, 13,30 Zaffiro; 14 Dolly cartoons, 14,30 I Zenberg; 15 Il trenino della magia, 15,30 K Bomber; 16 Dolly cartoons; 16,30 I Zenberg; 17 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,30 Uga il re del judo, 18 Arrivo la bandа, 18,30 Zaffiro; 18,50 Segue con Telecity Liguria

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 12 Cornia, telenovela; 13 Super Kid, cartoni, 13,30 Mister news, rassegna settimanale di motociclismo e automobilismo; 14 Tekbanga, cartoni; 14,30 Gulli Market Cosmos; 17,30 Super Kid, Tekbanga, Dr. Slump e Arale, cartoni; 18,30 Cornia, telenovela; 20,30 Bodet e il suo re, film, dramm., '84, 23 Mister News, replicа; 23,30 Blu diamante, film.

CANALE 7

UHF 27, 24, 25, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 12,30 Aspo dei detectives, telefilm; 13 Anche i ricchi piangono, novela; 13,30 Cocoloco, telefilm; 14,30 Il re gazzo del ghetto, film; 16,30 Amando, telefilm; 17 Yacoubi O'Hara, telefilm, I'll Declare, telefilm; 18,50 [illegible] news ed [illegible] game, telefilm, 20 Anche i ricchi piangono, novela, 20,30 Flipper, film, 21,45 Tg Tuttoggi, 22 Il brivido dell'imprevisto, telefilm; 22,35 I segreti del mare, documentario; 23,30 L'Islam, documentario.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 9 Cuori nella tempesta, telenovela; 10 Geruslemo, telenovela; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Charley, telefilm, 12,40 Tv flash, 13 Anteprima dibattiti, rubrica sportiva; 14 Cuori nella [illegible] telenovela; 15 Nat[illegible] macchine, telefilm, [illegible] Il cavallo [illegible] telefilm, 16,45 [illegible] spazio tv per i ragazzi: I Zenberg, cartoni, 17,10 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,35 Uga il re del judo, cartoni, 18 Jackie l'erba del nonno Tullen, cartoni; 18,30 Lutopno dolce, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca, 20 I cento giorni di Andrea, telenovela, 20,30 Cari gatti vicini e lontani, spettacolo di varietà; 22 Gente di Hollywood, telefilm; Supergiappy, spettacolo di varietà; 24 Sexy, corpo e bellezza, film; segue Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 53 — Ore 9 Acquedi un'amica, mercatino; 13,15 Zoom Tg Ponente, 14 Ai grandi magazzini, telenovela, 15 Natalie, telenovela; 16,30 Nasso d'oslo, telenovela, 17,30 Clutch cargo, cartoni, 18 Emergency, cartoni; 19,20 Zoom Tg [illegible] 19,40 Ai grandi magazzini, telenovela; 20,30 Nasso d'oslo, telenovela, 21,30 Natalie, telenovela; 23 Zoom Tg Ponente, 23,30 La Bibbia al cinema, film

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 53, 58 — Ore 13,30 Padre e figlio investigatori speciali, 14,30 Music, 15 Superclassifica show, 15,40 La legge di Burke, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 O.K. Motori, 21 Ellie's women - La donna del faro, film, dramm. (1964); 22,40 Fanplay; 23,30 Telefilm; 0,10 Follo; 0,30 Film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 15 Documentario, 16 Video Clips; 17 Cartoni, 18 Tre volte donna, 19 Bordering, 19,30 Pagina della spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo, 21 In diretta dal nostro studio; Non stop.

La Filagora in «Flippur» su Primocanale alle 20,30

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Sempol, cartoni, 8,25 Il ragazzo la gioia, tv movie; 9,30 Capitani coraggiosi, film avventura, 11 Ugo il re del judo, cartoni; 11,30 Redazionali; 12,30 Notizie oggi, 12,45 Io, Caterina, film storico, 14 [illegible]; 14,15 Giungla umana, film polizlesco (Usa, 1953), 16 Forza ragazzi, Il ragazzo del ratto, tv movie, 17,15 Forza ragazzi: Il mago di Oz, film mus (Usa, 1939), 18,30 Notizie oggi, 18,45 Divertimenti insieme, cabaret; 19,15 New Scotland Yard, telefilm «Trovato la prova»; 20,10 Penna Clara, telenovela; 21 Agguato sul Bosforo, film avventura (It., 1971), 22,40 Videosfera in concerto, musicale; «Conway Twitty», 23,30 Divertimenti insieme, cabaret

SANREMO TV

UHF 31, 32, 60 — Ore 14,30 Chico and the man, telefilm; 15 Doctors, telefilm; 15,50 La giungla del disco, film; 17,30 Storie di donne, telefilm; 18,20 Doctors, telefilm; 19,10 Delphi Bureau, telefilm; 20 Chico and the man, telefilm, 20,25 Previsioni del tempo, 20,30 La commissione di Peter Reilly, film, 22 Argiolphia senza ali, film; 23,30 Previsioni del tempo; 23,35 Doctors, telefilm

TV FRANCESI

FR 1

Ore 8 Bonjour la France; 9 Croque-vacances, 10 Flash d'information, 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'information, 12,02 Teumec... mardge; 13 Journal; 13,35 Série: Matt Houston; 14,30 La séquence du spectateur; 15 Magazine: L'aventure des plantes, 16,30 Tarzan à Deauville-Enghien, 15,45 Dessin animé: Gi Joe, Ninja sans frontières; 16,15 Croque-vacances; 17,15 Téléfilm: Mamie Rose; 18,10 Série: Agence tous risques; 20 Journal; 20,35 Tirage du Loto; 20,40 Série: Columbo

A 2

Ore 10,25 Journal des sourds et des malentendants; 10,45 Documentaire: Le tsar de l'ecarlate; 11,15 Documentaire: Reuts, reuter; 12 Récré A2 dès; 13 Journal; 13,35 Série: «Vs»; 14,25 Les folles d'Espe; 14,40 Les jeux du stade; 18,05 Série: Max und Flinix; 18,30 Récré A2 dès; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Météo; suivons; 20 Journal; 20,30 V[illegible] Compagnie nocturne; 21,50 Cite d'[illegible] Dallas; 22 [illegible] [illegible] brigadier du Tigre; 23 Variete: Rapt'dix; 24 Journal

Com'è [illegible] la manifestazione di spettacoli che ha sostituito il Festival del Balletto

Viva Nervi, un bilancio a voci alterne

GENOVA — Calato il sipario su Viva Nervi '87, è tempo di bilanci. La manifestazione, creata per rimpiazzare temporaneamente il Festival del [illegible] messo da parte per [illegible] gestio[illegible] dell'Ente lirico, è stata affidata ad una società privata cui Comune ed Ente decentramento culturale hanno messo a disposizione strutture e personale.

Quindici [illegible] spettacoli offerti per un totale [illegible] quattordicimila presenze paganti cui vanno aggiunti tremila omaggi. Ne deriva una [illegible] a serata di circa millecentotrenta spettatori.

La manifestazione [illegible] avuto andamento molto alterno. Gli organizzatori hanno puntato sulla varietà: dal jazz al rock, dal musical al balletto alla canzone d'autore. [illegible] illustri ai sono avvi[illegible] sul palcoscenico di Nervi: basta citare Miles Davis, Ray [illegible] Gilbert Bécaud, Juliette Gréco, John McLaughlin e Paco De Lucia.

L'estrema varietà [illegible] però influito sulla qualità delle proposte. Il palcoscenico dei Parchi, infatti, si è dimostrato inadatto ad accogliere spettacoli così diversi, fissati oltretutto in date talmente vicine da impedire qualsiasi [illegible] sulle strutture. Infelice, ad esempio, la rappresentazione scenica di *Giselle* presentata dalla Compagnia Nazionale di Zagabria e limitata a un fondale nero, [illegible] come meno suggestivo [illegible] parso per lo stesso motivo lo spettacolo [illegible] Balletto spagnolo di Aguilar.

E' stato probabilmente un errore voler legare *Viva Nervi* al passato dei parchi inserendo spettacoli balletistici che [illegible] sola eccezione (la citata Compagnia di Aguilar) si sono rivelati qualitativamente inferiori [illegible] attese. Il pubblico tradizionale di Nervi, del resto, è mancato quasi totalmente, sostituito da una platea molto variegata [illegible] in [illegible] parte da giovani.

La mancanza di una propaganda adeguata ha nuociuto ad alcune [illegible] Gilbert Bécaud, ad esempio, ha cantato di fronte ad una platea semivuota.

Grande affluenza invece per altri spettacoli: Miles [illegible] John McLaughlin e Paco [illegible] lucia hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Un'altra [illegible]enza organizzativa va infine indicata nella [illegible] di programmi [illegible] [illegible] in alcuni spettacoli sarebbero stati [illegible] al pubblico, il quale, oltretutto, pagando prezzi non particolarmente popolari, avrebbe meritato un'ospitalità più attenta.

Le difficoltà organizzative vanno comunque [illegible]ite non tanto ai responsabili effettivi del funzionamento della complessa macchina di Nervi, [illegible] tipo di cartellone [illegible] In futuro se si dovesse ripetere l'esperimento sarebbe [illegible] a diradare le serate e limitare l'interesse ad alcuni settori, ad esempio il jazz e il rock, [illegible] da parte danza e cantori [illegible] che richiedono altre strutture.

Roberto Iovino

Miles Davis: uno dei concerti che ha registrato il tutto esaurito

Spera: troppo per un privato

GENOVA — «[illegible] [illegible] per la riuscita della manifestazione e per l'apprezzamento che ci ha dimostrato il pubblico. Se qualche problema tecnico c'è [illegible] dobbiamo considerarlo una specie di conseguenza filologica di un impegno così gravoso e così prolungato. L'esperienza ci ha però insegnato che [illegible] manifestazione di 15 serate [illegible] artisti di livello internazionale è un mezzo inaccettabile per un privato. Restano da fare i conti precisi, [illegible] è [illegible] che una seconda edizione di "Viva Nervi" possa ripetere questa formula privatistica». Vincenzo Spera, [illegible] della *Beable Productions*, la società che ha realizzato, a [illegible] proprie, Viva Nervi, *ha commentato* così il risultato economico e [illegible] pubblico [illegible] settimane [illegible] manifestazione.

«Ci hanno stupiti positivamente — [illegible] — il [illegible] rapporto che s'è venuto ad instaurare con il quartiere e la folla[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dimostrato nei confronti dei disagi [illegible] il volume della [illegible] e l'ora [illegible] dei concerti provocavano».

Più dolente, secondo Spera, il bilancio economico. I prezzi [illegible] biglietti, per coprire le spese degli artisti, [illegible] alti (dalle 70.000 di Miles Davis alle 20.000 per il terzo settore di quasi tutti i concerti). Il conto, alla fine, segna [illegible] rosso, fa capire Spera. «Il Comune ha investito in questa manifestazione 300 milioni per le strutture — *dice Spera* —. Ma accollandosene tutto l'impegno finanziario avrebbe speso oltre un miliardo e mezzo. Se pensiamo che per le "Serate in villa" ha speso quasi cento milioni, direi che con quello che siamo riusciti a offrire a Nervi, in termini di immagine e di successo, per il Comune è stato un affare».

d. g.

Stasera [illegible]

Savignano danza [illegible] Dolceacqua A La Spezia concerto dei Pooh

GENOVA — Questa sera, [illegible] 21, a villa Doria (Pegli) andrà in scena lo spettacolo della Compagnia Oltre L'Immagine *Convien che fu muota... di tanto in tanto*, allestito con la regia di Mario Jorio. [illegible] appuntamenti della serata sono: nel parco dell'Acquasola andrà in scena *Cocktail d'estate*, rassegna con la partecipazione di Jocelyn, Dee D. [illegible]n, Rocky Roberts, Ria De Simone, La Sberia, Crazy Band; a villa Gruber si esibiranno Piero Parodi, Lucio D'Atri e Raimondo Pretti; a villa Scassi si terrà uno spettacolo [illegible] Gruppo Folk *A mar[illegible]*

GENOVA — Si replica questa sera, alle 21, nel giardino di Palazzo Bianco lo spettacolo di cabaret di [illegible]

GENOVA — Questa sera, alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Nettuno all'aperto sarà proiettato il film *Il nome della rosa* con Sean Connery, tratto dall'omonimo romanzo di Umberto Eco.

ROCK & JAZZ — A Catanzaro arrivano gli Spandau Ballet. I Pooh [illegible] La Spezia. Pierangelo Bertoli canta a Casal Borsetti (Ra).

TRIESTE — Per [illegible] giona dell'operetta [illegible] Teatro Verdi debutta Chivia, novità di Nico Dostal messa in scena da Gino Landi nella veste [illegible] regista e coreografo; sul podio Guerrino Gruber. Fra i protagonisti Tiziana Sojat nella parte di Clivia, Carlo Bini, Tiziana Caminiti, Ugo Maria Morosi, [illegible] Peroni, Elio Crovetto, Daniela Franchi, Gianfranco Saletta, Giuseppe Botta. Orchestra e coro del Teatro Verdi, corpo di ballo del Festival; scene ideate da Mario Catalano.

RIENA — S'inaugura la Settimana musica, oggi alle 21,30 nella centrale piazza Jacopo delle Querce, [illegible] Claudio *Monteverdi amoroso [illegible] e guerriero*, scenografie di Giovanni Michelucci, regia di Luciano Alberti. Le musiche di Monteverdi sono eseguite dal Complesso barocco diretto da Alan [illegible]

BATIGNANO (Grosseto) — Nell'ambito della manifestazione Musica nel Chiostro va in scena l'opera lirica *Leonora* prima versione di *Fidelio* di Beethoven. La direzione dell'orchestra di musica [illegible] Chiostro è affidata a Stephen Barlow, la regia è curata da Graham Vick, le scenografie sono di Adam Pollock. Ideatore [illegible] festival. Nel cast Mark Beesley, Keith Latham, Donald Stephenson, Maria Moll, David Gwynn, Mary Hegarty, Paul Nilon.

TINDARI (Messina) — Al Teatro Greco prima dell'operetta *La Principessa della Czarda* musicata da Emmerick Kalman. La regia è firmata da Sandro Massimini, l'Orchestra [illegible] Teatro Dante di Palermo è diretta da Renato D'Anna; coreografie di Luciana Verdeggiante, [illegible] di Titus D. Vossberg. In scena la Compagnia Nazionale dell'operetta con Sandro Massimini, Aurora Banfi, [illegible] Dos, Edoardo Guarnera, Giampiero Becherelli, Malia Machiavelli, Vincenzo Fratta, Vincenzo Preziosa, Liana Rotter.

ROMA — S'inizia la rassegna del cinema di fantascienza e del fantastico Estate '87: inaugura queste serate d'agosto il film *Blade runner* di Ridley Scott (ore 21,30, Parco del Turismo all'Eur).

FOGGIA — Continua la rassegna Cinema e ambiente; stasera alle 21 *Histoire* regia di F. Back e *L'ultimo giorno* del sovietico K. Lopuscianski).

DOLCEACQUA — Il festival capita *Anno alla luna*, serata di musica e danza con la partecipazione di Luciano Savignano. Accanto a Marco Pierin, l'étoile danzerà *Chiaro di luna* [illegible] grafato da [illegible] Bortoluzzi e *Oltre* [illegible] versione coreografica di Peter Goss, musiche di Debussy, Pergolesi, Mahler, [illegible]fer; Pierin presenterà un [illegible] solo creato da Pierre Lacotte; concluderà lo spettacolo [illegible] *luna*, musica di Bach e coreografia di Béjart. Al termine verrà consegnato a Luciano Savignano il premio La [illegible]rana d'oro Dusalghina (ore 21,30, Castello mediovale).

POSITANO — Concerto di Cristoph Eschenbach e Tatiana Berlin: suonano [illegible] pianoforte i due coniugi [illegible] Bach per due clavicembali, [illegible] [illegible] podio della [illegible] dell'Orchestra di Israele.

Raiuno, presentazione tra scambi di battute della [illegible] trasmissione in onda dal 13 settembre

Domenica in, come un hellzapoppin

Banfi «stimolatore, perché conduttore [illegible] può più dire», D'Agostino «scemenzologo, perché oggi tutto è insensatezza», Falcao commenta [illegible] sport in studio - La presenza femminile [illegible] a due giornaliste - Cutugno canta con gli ospiti - Boncompagni: «Vi dò [illegible] massimo della diretta»

Lino Banfi, il piccolo Patrizio Vicedomini e Toto Cutugno, protagonisti [illegible] nuova «Domenica in», ieri alla presentazione

ROMA — Sarà una *Domenica* in costruita all'insegna [illegible] dell'improvvisazione; [illegible] hellzapoppin [illegible] diretta, sigle comprese; [illegible] trasmissione senza scaletta, [illegible] rogli fissi, senza preordinazioni, senza testi [illegible] a memoria, [illegible] formalismi, salamelecchi, domande banali, risposte scontate, ossequi, [illegible] indiretta [illegible] libri, spettacoli, canzonette del divo di turno. Può [illegible] e può andare male: «Certo — ha spiegato il professor Rossini direttore di Raiuno — è un piccolo passo in avanti verso la costruzione di programmi di varietà meno legati alla formula del contenitore e quindi meno obbligati nei confronti del conduttore. La strada è lunga: noi abbiamo cominciato».

I protagonisti — Ultima conferenza stampa ieri, alla Rai di viale Mazzini, [illegible] la presentazione del programmi [illegible] prossima stagione prima delle tre [illegible] vacanza d'agosto, quando anche i dirigenti vanno al [illegible] e negli studi restano solo gli operai a creare le nuove scenografie. Dietro il [illegible] oltre al professor Giuseppe Rossini, il responsabile [illegible] trasmissione Brando Giordani, il regista Boncompagni, l'attrice Irene Ghergo, il bambino napoletano Patrizio Vicedomini, il cantante [illegible] bella italiana Toto Cutugno, l'attore [illegible] Banfi pugliese [illegible] nascita e per obbligo, e poi anche il giornalista straniero Willy [illegible] e il piccolo vip delle notti romane [illegible] D'Agostino.

Assenti il [illegible] brasiliano Paolo [illegible] Falcao perché in [illegible] lo [illegible] nelle Eolenti, ballerinette [illegible] turno, perché [illegible] te; le due giornaliste che, restituite al loro mestiere di intervistatrici, faranno parte del programma perché tuttora [illegible] scegliere. Molte risate, molti scambi [illegible] battute, molti respiri di sollievo. «Chiedo l'indennità rischio speciale per la presenza di D'Agostino», [illegible] Banfi. «Mi dispiace da tutto quello che potrà accadere da [illegible] *Domenica* [illegible]». [illegible] D'Agostino. Ma Banfi replica promettendo divertimento. Il bambino chiacchiera, il professor [illegible] è redarguisce con uno sguardo, Brando Giordani [illegible] sollevato: anche questa è fatta.

Che faranno — Lino Banfi, contattato [illegible] più [illegible] quindici giorni fa, farà lo stimolatore del programma: «Visto [illegible] conduttore [illegible] può più dire, [illegible] si può più dire pentapartito, mi sono [illegible] questa parola nuova», [illegible]. Trent'anni [illegible] carriera [illegible] spalle, la contentezza dipinta sulla faccia, una gran voglia di divertirsi e divertire. Banfi spiega [illegible] avere ancora firmato il contratto perché non si sa bene cosa gli offrirà la Rai oltre *Domenica in*: forse dei film, [illegible] anche una *situation comedy*, forse perfino un altro varietà. [illegible] parla comunque di due o tre mesi. Che faranno gli [illegible] Il bambino farà qualche domandina, [illegible] e quando [illegible] necessario. [illegible] cantante Cutugno canterà in coppia con gli ospiti e da solo. Le giornaliste cureranno le interviste agli ospiti. [illegible] ragazze pompon grideranno di gioia a ogni [illegible] [illegible] campionato di calcio apparso in sovrimpressione [illegible] sul video. Falcao [illegible] i suoi commenti sportivi [illegible] Paolo Valenti al [illegible] il suo *Novantesimo minuto*. Le sorelle [illegible] [illegible] piccoli numeri [illegible] balletto. Willy Ward, che sa le lingue, si occuperà dei personaggi stranieri. Roberto D'Agostino farà lo scemenzologo: «Perché [illegible] mai fatto quel che [illegible] i ponti [illegible] inconsistenza».

Misteri — A lavorare per la buona riuscita del programma oltre a [illegible] Giordani, responsabile per la Rai della faccenda, a Gianni Boncompagni nella doppia [illegible] di regista e autore, a Irene Ghergo solo in quella di autore, ci saranno il coreografo Russell Russell, la costumista Daniela [illegible]. Il [illegible] Paolo Ormi che suonerà al pianoforte, [illegible] scenografo Enzo Celone; parte [illegible] staff del vecchio *Pronto chi gioca?*, quindi, dagli stessi studi [illegible] Dear, sulla via Nomentana, [illegible] quarantapuntate e duecentoquarantasei [illegible] messa in onda, [illegible] settembre.

I contenuti — Se la forma può essere diversa, almeno nelle intenzioni dei suoi autori, i contenuti di *Domenica in* saranno quelli classici: capitli, sport, musica, comicità. Intrattenimento. Unica differenza: non ci [illegible] più le partite di calcio in tardo pomeriggio, trasferite nella prossima stagione [illegible] rete. *Domenica in*, quindi, sarà ancora più lunga: dalle 14 fino alle 19,45, con più di tentativo [illegible] inglobare [illegible] [illegible] interno anche il giochino [illegible] Radiocorriere. Comunque, giochino d'apertura sì o no, molti e [illegible] riati saranno i [illegible] di legame. Il pubblico [illegible] [illegible] [illegible] il telefono e i premi. «Abbiamo il diretto e lo vogliamo usare fino [illegible] fondo», ha dichiarato Gianni Boncompagni. Sponsor le Cucine Berloni e la Standa: in [illegible] intervalli pubblicitari.

Simonetta Robiony

Da stasera il varietà d'estate

Poggi-Frassica sotto le stelle

C'è anche Barbot - Comicità e musica

Daniela Poggi: sulla [illegible]ta cantanti italiani e stranieri

NAPOLI — *Una piscina, le palme e vele bianche sono lo scenario* [illegible] *quarta edizione di Sotto le stelle, il* [illegible] *varietà estivo di Raiuno in onda da stasera, ogni sabato, fino al 19 settembre. Sul palco dell'Auditorium* [illegible] *Napoli, Daniela Poggi e Sammy Barbot sono i presentatori, Nino Frassica è l'orpite fisso e condurrà una parodia di Pronto chi gioca? fina con telefonate e premi veri, tratenie alla moglie Daniela Conti e a Stefano Antonucci.*

Ingredienti del programma: musica, comicità, magia (con il mago Alexander accompagnato da ben cinque assistenti) e [illegible] *danza* [illegible] *Raffaele Paganini, étoile dell'Opera* [illegible], *in* [illegible] *ogni puntata* [illegible] *prestigiose partner femminili: Orietta Berella, Gabriella Cohen, Clarin Bicciardi, Karen Ford.*

Ma la novità [illegible] *nuova edizione di Sotto le stelle saranno gli ospiti musicali stranieri che per la prima* [illegible] *si esibiranno in coppia* [illegible] *i cantanti italiani. Vedremo: Edoardo Bennato con* [illegible] *E. King (questa sera canteranno Stand by me). Zucchero* [illegible] *esibirà* [illegible] *Joe Cocker, Fausto Leali con i Commodores, Tullio* [illegible] *Piccpo insieme* [illegible] [illegible] *Billy Cobham.* [illegible] *ancora vedremo* [illegible] *mantha Fox, Gloria Gaynor, Luca Barbarossa, Toto Cutugno, Fred Bongusto, Peppino* [illegible] *Capri, Amedeo Minghi, Scialpi, Patty* [illegible], *Alice, Enzo Jannacci, Mietta Bazar. Per l'ultima puntata è previsto l'arrivo* [illegible] *Lucio Dalla* [illegible] *coppia con Lina Sastri.*

■ Villaggio: «Finalmente alla Rai qualcuno pensa ai programmi»

SALERNO — «[illegible] *Rai finalmente incomincia ad avere persone che pensano i programmi*». Lo ha affermato Paolo Villaggio ieri al [illegible] Festival) Internazionale del cinema per ragazzi e [illegible] la gioventù di Giffoni.

Alla domanda: «Ama più Agnes o Berlusconi?», il comico [illegible] risposto che non ama né l'uno né l'altro, e ha aggiunto: «Corro dove posso fare cose che mi piacciono, e dove sono pagato bene». (Agi)

■ Lupo tenta il guinness della diretta tv

BOLOGNA — L'attore comico Patrizio Roversi tenterà di battere il record di durata di una diretta televisiva, nel corso della Festa Nazionale dell'Unità, in programma a Bologna dal 29 agosto al 20 settembre. Il [illegible] «lupo solitario» [illegible] la prova insieme all'attrice Maurizia Ghisti (Ghisy [illegible] e a [illegible] staff di collaboratori.

L'équipe non avrà turni di riposo e sarà controllata [illegible] un notaio, [illegible] [illegible] certificare l'eventuale record. Finora ad oggi il [illegible] record appartiene a un'emittente americana che due anni fa fece una no-stop della durata di [illegible] ore e 15 minuti.

Per tentare l'impresa i responsabili della Festa Nazionale dell'Unità [illegible] hanno scelto come stazione televisiva Rete sette, una piccola emittente della Lega delle cooperative.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Richard Gere, un gigolò sospetto

[illegible] GIGOLÒ [illegible] *Raiuno, ore 20,30) di Paul Schrader. Giallo che scopre retroscena della politica americana attraverso* [illegible] di un avventuriero giovane e bello, che concede i propri favori a [illegible] *altolocate, tra le quali la moglie di un senatore* [illegible]. *Il delitto, la cui vittima* [illegible] *una donna frequentata* [illegible] *pranzo dal gigolò, inguaia quest'ultimo, sorpreso di assassinio, ma la* [illegible] [illegible] *di aiuto nell'affrontare il processo. Impietoso scorcio* [illegible] *corrotta vita in cui l'arrivismo* [illegible] *mescola all'amore. Il film è efficacemente interpretato* [illegible] [illegible] *seduttore Richard Gere, e da Lauren Hutton, moglie frustrata dell'uomo politico.*

GLI ANGELI [illegible] LA FACCIA [illegible] *(1931, Raiuno, ore 14) di Michael Curtiz. Si ritrovano adulti* [illegible] *ragazzi compagni* [illegible] *gioco,* [illegible] *l'uno sacerdote, l'altro gangster.* [illegible] *vita del prete è in pericolo* [illegible] *sarà il «cattivo» a evitare il peggio al ministro* [illegible] *Dio. Con* [illegible] *interpreti principali, James Cagney* [illegible] *Pat O'Brien, spicca un bravissimo Humphrey Bogart.*

RAGAZZE D'OGGI *(1959, Raidue, ore 16,50)* [illegible] *Luigi Zampa. Commedia* [illegible] *giovani* [illegible] *circa trent'anni fa affidata per i ruoli femminili di* [illegible] [illegible] *Allasio, Lilli* [illegible] *li e Nuccia Lodigiani e per quelli maschili a Paolo Stoppa e Mike Bongiorno: in parti non di protagonisti. Una figura* [illegible] *avida ha* [illegible] *affidata a Françoise Rosay.*

COLPO DA [illegible] MILIONI ALLA NATIONAL BANK *(1978, Raiuno,* [illegible] *di* [illegible] *Hall. Complice* [illegible] [illegible] *donna (Ursula Andress), moglie* [illegible] *un amico, un quarantenne disinvolto di* [illegible] *incitazioni di* [illegible] *pentirsi mette in opera un perfetto piano per appropriarsi di un bel gruzzolo e scappare* [illegible] *all'estero. Evidente la matrice inglese del film, tenuto* [illegible] [illegible] *più che drammatici.*

IL PISTOLERO DEL- [illegible] *(1969, raiTre, ore 20,30) Di Ferdinando. 15 anni dopo l'assassinio del loro padre, generale americano, i figli dell'ucciso vendicano il genitore* [illegible] *l'aiuto* [illegible] *un amico pistolero e identificano nella perfida madre la mandante* [illegible] *remota* [illegible] *mine.*

Bardonecchia: i migliori pianisti della sua scuola

I gioielli della Tipo

BARDONECCHIA — È molto simpatica e istruttiva [illegible] che la [illegible] stica degli Incontri internazionali di musica, giunti alla ventunesima edizione, ha avuto per [illegible] stagione [illegible]: presentare la scuola pianistica di Maria Tipo a Oulx-Oulx, concludendo la serie dei cinque concerti con l'esecuzione [illegible] quattro sonate [illegible] Scarlatti e [illegible] di Beethoven (op.2 n.3 [illegible] op.53) che la Tipo [illegible] il [illegible] agosto nella chiesa di Sant'Ippolito.

L'interesse di questo ciclo consiste nel fatto che i vari pianisti partecipanti sono [illegible] professionisti lanciati, vincitori [illegible] concorsi internazionali, e quindi ben al di là [illegible] quella [illegible] [illegible] cui l'apparteneva [illegible] [illegible] scuola si [illegible] ratterizza, appunto, come fatto «scolastico»: la stagione non è insomma una serie di saggi di conservatorio ma [illegible] rassegna di personalità [illegible] legate [illegible] un punto di riferimento comune. Ricordiamo che [illegible] scuola di [illegible] Tipo ha [illegible] consegnato [illegible] mondo [illegible] contemporaneo una pleiade [illegible] come il pianista Andr Lischetski.

Gli allievi che suoneranno a Bardonecchia, dal 4 al 18 agosto con cadenza bisettimanale (il martedì e il sabato) sono, nell'ordine: il brasiliano Ricardo Castro, gli italiani Gabriele Dolfi, Enrico Stellini e Pietro De Maria, la francese Muriel Chemin. I programmi comprendono alcune tra le pagine più famose [illegible] grande letteratura pianistica: il cimento di questi giovani avviene [illegible] livello di difficoltà tecnica ed esecutiva (ad esempio, [illegible] 101 e op. 109 di Beethoven, Fantasia Wanderer [illegible] Schubert, Sonata di Liszt, e op. 35 di Chopin, Gaspard de la Nuit e Miroirs di Ravel, eccetera). Dulcis [illegible] fundo, il concerto [illegible] Tipo che [illegible] rassegna [illegible] [illegible] e Beethoven. **p. gal.**

■ Corso per pianisti a Maglie

MAGLIE — Si [illegible] a Maglie (Lecce) il «Corso di esecuzione e interpretazione pianistica», tenuto da Sergio Perticaroli. Il corso, [illegible] tenuto con il contributo del S. Paolo di Torino, durerà [illegible] [illegible] termine quattro [illegible] migliori partecipanti [illegible] due serate con orchestra dedicate a due Concerti [illegible] Ravel.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13.30; 20; 21.45; 23.30

12,05 **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura [illegible] Vittoria Ottolenghi. Napoli. Balletto in [illegible] atti. Libretto [illegible] coreografia August Bournonville. Musiche di Gade-Helsted-Paulli-Lumbye

14 — Pomeriggio al cinema: **Gli angeli con la faccia sporca** (1938), film drammatico; regia di Michael Curtiz, con James Cagney, Humphrey Bogart, Ann Sheridan

15,35 **L'amico Gipsy**: L'orsetto lavatore

16 — **Storie di ieri, di oggi, di sempre**: Rodeo [illegible]

16,45 [illegible] dello [illegible]

17,45 Pall[illegible] [illegible] Italia-Canada

18,40 La Rai presenta: **Frontiere** (1ª puntata), sceneggiatura in 6 puntate di Didier Decoin con la collaborazione di Victor Vicas e Pat Ferns, [illegible] Daniel Ceccaldi, [illegible] Carrière

20,30 [illegible] **le stelle**, [illegible] dell'estate con Sammy [illegible] Poggi, le [illegible] di Nino Frassica, le illusioni di Alexander, i [illegible] [illegible] Paganini e il [illegible] Hoecke

22 — [illegible] del dibattito [illegible] sulla fiducia [illegible] governo Goria

23 — [illegible] Club: **Colpo da [illegible] milioni** [illegible] [illegible] (1970), film commedia; [illegible] di Peter Hall, con Ursula [illegible] Stanley Baker, David Warner, Patience Collier

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,25; 23,40

11 — **Omaggio a Ravel** nel cinquantesimo anniversario della morte, a cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani. *M. Ravel*: Concerto in sol, per pianoforte e orchestra; solista Laura De Fusco. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, direttore Eliahu Inbal; regia di Renato Zanetto - *Ma Mère l'Oye*, per pianoforte a 4 mani. Duo pianistico Bruno Canino - Antonio Ballista; regia di Nella Cirinnà

12,10 **La donna di moda**

13,25 **Tg2 - Lo sport**

13,35 **Barnaba Ismael**: La canzone di Lisa

14,25 **Arcobaleno**, di S. Modugno Luoghi della forza, documentario - **Dick Tracy**, cartoni animati - **Biondie**, telefilm - **Due mondi a confronto**

16 — **Sabato sport**: Partita di Baseball di Campionato italiano (sintesi)

18,50 Lo schermo in casa: **Ragazze d'oggi** (1956), film commedia; regia di Luigi Zampa, con Marisa Allasio, Edoardo Bergamo, [illegible] Bongiorno, Lilli Carselli, Nuccia Lodigiani, Milla Mill, Paola Quattrini, Françoise Rosay

18,25 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Perry Mason**: Ghiaccio traditore

19,35 **Meteo 2**, previsioni del tempo

20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **American Gigolò** (1980), film dramma sentimentale; regia di Paul Schrader, [illegible] Richard Gere, Lauren Hutton, Hector Elizondo, Nina Van Palandt, Bill Duke, Brian Davies, [illegible] Callan, Tom Stewart, Patti Carr, David Cryer

22,40 Dal [illegible] Sistina di Roma: **Cosa** [illegible] un film. Concerto di Lucio Barbarossa; regia di [illegible] [illegible]

23,52 **Tg2 - [illegible] sport**: **Astegp**: Pugilato: De Lorenzi - [illegible] Monte, titolo italiano pesi leggeri - [illegible] Calcetto, finale campionato italiano

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 22,45; 22,50

[illegible] Dal «Bergen Peppers» di Novara: Pokerconcerto, di Carlo de Sieva. [illegible] [illegible] ela Piombi, [illegible] Savage, [illegible] Corrado, Creatures, Alberto Radius

20,30 **Applausi**: «Album del grande attore: Sarah Ferrati», [illegible] Maurizio Giammusso; regia di Francesca Cataval

21,45 [illegible] **Alexanderplatz** (5ª puntata): «Un mistero col potere che viene dal buon Dio», film in 14 puntate di Rainer Werner Fassbinder, con Gunter Lamprecht, Gottfried John, Annemarie Duringer, Helen Vita, Brigitte Mira, Herbert Steinmetz, Franz Buchrieser, Ivan Desny, Gunther Kaufmann, Hanna Schygulla

23 — **Sono solo una...** («Umareta wa mita keredo...», 1932), film, regia di Yasujiro Ozu, con Hideo Sugawara, Tak[illegible] Koto, T[illegible] Sato, Mitsuko Yoshikawa. Prod.: Shochiku

Oggi segnaliamo

RAIDUE — Omaggio alla [illegible] d'autore alle 22,40 [illegible] speciale dedicato a Luca [illegible] registrato lo scorso inverno al Teatro Sistina di Roma. Il programma ha lo stesso titolo dell'ultimo album del [illegible] «Come details un film».

RAIUNO — Alle 22 [illegible] [illegible] dei servizi parlamentari, un'edizione straordinaria di «Speciale Parlamento» per presentare una sintesi del dibattito svoltosi [illegible] Senato sulla [illegible] [illegible] governo.

RETEQUATTRO — «Goria I: questioni aperte» è il servizio di apertura dell'ultima puntata di «Parlamento Ins» alle 22,30 che illustrerà i grandi temi che dovrà affrontare il secondo governo.

La Corrida di Proietti

Gigi Proietti è l'ospite dell'ottava puntata [illegible] «Corrida», alle 20,30 su Canale 5. L'attore racconterà la sua prima «corrida» a Roma, quando interpretando una canzone che diceva «Sò' stato carcerato...» fu interrotto da una voce che gridò: «Fecete

ITALIA 1

8,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — **Le maschere e il cuore**, film di Charles Walters, con Joan Crawford
10,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
11 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
12 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
13 — **Hardcastle e McCormick**
14 — **Sport spettacolo**
15 — **I forti di Forte Canaggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **Musica &...**, a cura di Maurizio Seymandi
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Alice nel paese delle meraviglie**, cartoni animati
20,30 **Chicago story**, telefilm
21,50 **Masquerade**, telefilm
22,50 **Grand Prix**, settimanale con Andrea De Adamich
23,50 **Deejay Beach**, musicale

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**, con Skip Carter
[illegible]0 **La grande vallata**, [illegible]
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **La vendetta**, film tv di Jud Taylor, con Shelley Winters, Stuart Whitman
11,30 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Fantasia dell'estate**, film di Luigi Zampa, con Vittorio Gassman, Sandra Milo, Lea Padovani
16,30 **La canzone chiassosa**, film di Giulio Petroni, con Massimo Girotti, Mario Carotenuto, Marisa Merlini
17 — **Kate e Allie**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I** [illegible] telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **La** [illegible] **varietà**, ospite Gigi Proietti
23 — **Glitter**, telefilm
24 — **Scontro a** [illegible] **York**, telefilm con Dennis Weaver

RETEQUATTRO

8,30 **Quarantotto**, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm con James Stacy
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La squadriglia** [illegible] **la pecora nera**, telefilm
12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm
12,30 **Mi benedica padre**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 [illegible] **per amore**, telefilm
15,30 [illegible] **Benjamin**, telefilm
16,15 **I giorni** [illegible] **Brian**, telefilm
17 — **Quaderni** [illegible] **natura**, documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm con Roger Moore
18,30 **Switch**, telefilm con Robert Wagner
19,30 **New York** [illegible] **York**, telefilm
[illegible] **Febbre d'amore**, teleromanzo
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Parlamento Ins: il nuovo governo**
23,30 **Peyton Place**, sceneggiato
0,30 **Mistery** [illegible] **Ramsey**, telefilm

EUROTV

14 — **Calcio**, mondiali
15 — **Baseball Week**
16,30 **Devilman**, cartoni
17 — **Judo Boy**, cartoni
18 — **P**[illegible] cartoni
18,30 **Starzinger**, cartoni
19 — [illegible] **and Son**, telefilm
19,30 **Sesto senso**, telefilm
20,30 **Il pistolero dell'Ave Maria**, [illegible] di Ferdinando Baldi
22,20 **Laura, principio d'amore**, film di [illegible] Hamilton, [illegible]

RETE A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco
14 — **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalia**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,25 **Nozze d'odio**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 22,10
11,20 **Il segno di Zorro**, film con Tyrone Power
14 — **Sport** [illegible]
15,55 **Calcio**: Wembley: **Coventry - Everton**
18,10 **I fratelli senza paura**, film con Stewart Granger, Robert Taylor
19,50 **TMC Sport**
20,20 **L'ultimo degli indiani**, film con Henry Fonda [illegible] [illegible] [illegible] di coppia, film
0,15 **Hunter**, telefilm

CAPODISTRIA

Telegiornale: 21
17 — **Programme per i ragazzi**
17,25 [illegible] [illegible] **leggera**, campionato mondiale
21,15 **Billy Joel in concerto**
22 — **Roma: Atletica leggera**, campionato mondiale (sintesi)
23 — **I segreti del** [illegible] documentario di Jacques Cousteau

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 21,40; 23,55
17 — **Il cerro delle Alpi**
18,05 **Scacciapensieri**
19 — **Il museo nazionale del San Gottardo**
19,25 **Il quotidiano**
19,55 **Inno nazionale**
20,05 **1° agosto: festa nazionale**
22,05 **Guglielmo** [illegible], film di Michel Dickoff, con Robert Freitag, Wolfgang Rottsieper
23,35 **Sabato sport**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23 — 6 Ondaverde; 7,00 Ondaverdemare; 11 Ornella Vanoni presenta incontri musicali del mio tipo; 12,30 Cagliostro; 13,30 I ricordi di Mina; 14 Io, Molière; 14,30 Teatro insieme; 17,30 Autoradio; 18 Obiettivo Europa; 19,05 Musicalmente; 19,23 Il Pastone; 19,50 Il fantasma del leggio; 20,30 Giovanezza; 21,05 Gioia mia; 22 Musica notte; 23,27 100 di questi goals; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano; Radiosaloon 19-24.

RADIODUE. Giornale radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 18,30, 19,30, 18,30, 14,30, 15,30, 22,30 — 6 Due Vitarelle; 8,46 Mille e una canzone; 9,32 Scappavia; 11 Long Playing Hit; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Hit Parade; 15 In diretta da Wembley; 16,37 Hit Parade; 19,37 Mille e una canzone; 19,32 In diretta dalla Laguna; 18,50 Non siamo soli; 21 I grandi concerti per soli e orchestra: Beethoven, Brahms; 22,40 Non siamo soli; 23,28 Notturno Italiano, Radiosaloon 19-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 7,20, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino: A. Soler; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: C. M. von Weber, A. Dvorak; 10,30 Concerto del mattino: R. Schumann, O. Milhaud, O. Messiaen; 12,05 Stagione lirica 1986-'87. «Norma» di Vincenzo Bellini, direttore Zoltan Pesko, Orchestra e Coro del Teatro di [illegible] Carlo di Napoli; 15,15 J. Brahms; 15,30 Fabiancerio; 16,30 Spazio Tre: G. Verdi, E. Bloch, V. d'Indy, E. Grieg; 19 Spazio Tre: J. Sub, J. Bodin de Boismortier, G. F. Haendel; 21 Concerto del finalista al Concorso europeo di musica di Francoforte: P. Hindemith, J. S. Bach, B. Bartók, L. van Beethoven, C. Debussy, F. Liszt, J. Brahms; 22,05 Jazz; 22,40 Stagione Concertistica 1986-'87 dell'Accademia Musicale Napoletana: J. S. Bach; 23 Il jazz; 23,40 Notturno italiano; Radiosaloon 19-24.

A Novara da oggi torna il «telefono amico» (33333)

L'anziano non resta solo

Il servizio del Comune assicura assistenza 24 ore su 24 - Nell'agosto dello scorso anno arrivarono mille telefonate - L'assessore: «Nella nostra città è limitato il fenomeno dei nonni parcheggiati all'ospedale»

NOVARA — Torna da oggi il «telefono amico». Il 33333 che da tre anni a questa parte rappresenta una sorta di ancora di salvezza in particolare per gli anziani che rimangono soli in città.

Per tutto agosto chi si trova in difficoltà di qualsiasi genere può comporre il numero telefonico 33333 con la certezza di trovare all'altro capo del filo, 24 ore su 24, qualcuno disposto a ascoltare e a mandare un assistente domiciliare, un infermiere o un medico.

Inoltre al «telefono amico» si potranno chiedere informazioni di ogni genere: dalla farmacia di turno all'idraulico in servizio, dal dentista al taxista per riparare la TV.

Il 33333 parte oggi per il quarto anno consecutivo. All'inizio il servizio (organizzato dal Comune) era stato predisposto a titolo sperimentale, ma già dopo il primo anno era diventato un qualcosa di insostituibile.

«*Il merito principale del telefono amico*», spiega l'assessore all'assistenza Pier Angelo Tagliamacco, «*è stato quello di dare agli anziani e a chi li trova in difficoltà la certezza di avere un punto di riferimento durante il mese di agosto e cioè quando la città rimane quasi deserta. Noi, in collaborazione con la cooperativa di assistenza La Cupola, offriamo gratuitamente il servizio di pronto intervento. In caso di chiamata urgente mandiamo un assistente domiciliare che va a trovare la persona in difficoltà*».

L'anno scorso, durante il mese di agosto, al 33333 arrivarono circa mille chiamate. «*Molte erano di anziani*», racconta Tagliamacco, «*e alcuni di loro dicevano di avere telefonato per sincerarsi che c'era qualcuno pronto ad ascoltarli. Era come se volessero tranquillizzarsi e sentirsi magari meno soli. Ma non ci hanno telefonato solo le persone della terza età: moltissima gente ha chiesto ogni genere di informazioni. Debbo dire una cosa che torna a tutto merito dei novaresi: in questi anni al telefono amico non è mai arrivata una chiamata scherzosa*».

Anziani: il 33333, come conferma l'assessore all'assistenza Tagliamacco, è un servizio mirato principalmente a loro.

Ma quali sono le caratteristiche dei pianeta-anziani di Novara? Avvengono i «parcheggi» inumani di alcune città del Sud che di recente la TV ha proposto? «*No, la situazione qui da noi è migliore anche se va subito detto che un quarto della popolazione di Novara è formata da ultrasessantenni. Noi però tentiamo di tenere sotto controllo il più possibile la situazione e a tutti gli anziani dimessi dall'ospedale Maggiore mandiamo una lettera che oltre agli auguri di pronta guarigione contiene anche tutte le indicazioni per usufruire, in caso di bisogno, dell'assistenza domiciliare*».

Proprio questo tipo di assistenza, portata a casa delle persone anziane in difficoltà, deve essere potenziata.

E l'intenzione dell'assessore Tagliamacco e anche dei suoi colleghi di giunta se è vero che per questa voce sono stati inseriti nel bilancio del Comune 310 milioni contro i 200 dell'anno scorso. «*L'assistenza domiciliare*», conclude Pier Angelo Tagliamacco, «*in parecchi casi ha evitato il ricovero che ha un alto costo e che è problematico per la scarsità dei posti disponibili*».

Marcello Sanso

Ristoranti e negozi, quest'anno la turnazione

Per evitare saracinesca selvaggia

NOVARA — Scatta da oggi il periodo feriale e la città si sta smobilitando. Anche se, negli ultimi anni, l'esodo è stato scaglionato.

Per quanto riguarda la grossa industria le ferie scatteranno in parte lunedì e per il resto solo dal 10 agosto. La fermata dovrebbe quindi interessare quasi esclusivamente le due settimane centrali di agosto con «code» alino a fine mese. Come sempre sarà importante conoscere i turni dei locali pubblici, con riferimento a quelli della ristorazione. In passato si è assistito a «saracinesca selvaggia» con intere zone senza un locale aperto. Quest'anno è stato assicurato che sono stati disposti dei turni in modo da dare al cliente la possibilità di non girare la città a vuoto.

In merito all'esodo e ai relativi problemi della circolazione, nei giorni festivi la polizia stradale intensifica i servizi per le zone turistiche dei laghi e dei monti e tutto è già stato predisposto per le giornate cruciali di Ferragosto. Per il resto c'è solo il tratto sull'autostrada Torino-Milano e il relativo imbocco a Vercelli o Casale della Voltri-Sempione. «*Quando sarà completato il tronco che collegherà l'altra provincia* — affermano alla Polstrada — *avremo qualche difficoltà in più per il traffico che transiterà nella nostra zona*».

l. l.

Decisione a sorpresa del consiglio di presidenza dopo le dimissioni di Battistella

Hockey: Cardoso è l'allenatore e a Novara scoppia la polemica

L'ex giocatore portoghese allenava le formazioni giovanili - I tifosi non sono soddisfatti

NOVARA — Con una decisione a sorpresa, il Consiglio di presidenza dell'Hockey Novara ha scelto il sostituto del dimissionario allenatore Mino Battistella.

Dopo la ridda di nomi circolati in città, da quello del tecnico della nazionale azzurra, Gianni Massari, al portoghese Antonio Livramento, con il fallito tentativo di convincere Francesco Marchesini, la scelta è stata fatta in casa con la «promozione» di Jaime Cardoso, l'ex giocatore portoghese, ieri allenatore delle formazioni giovanili che bene si sono comportate nell'ultima stagione, e attuale «gestore» della pista scoperta di viale Buonarroti.

La notizia è circolata in città sollevando perplessità nei tifosi che si aspettavano l'arrivo di un allenatore meglio patentato per condurre la non facile impresa di conquistare la tanto sospirata «Coppacampioni». Cardoso allena a tre anni fa è stato impegnato con gli azzurri per la conquista del 21° scudetto e della coppa «Cera».

A questo punto le operazioni in casa novarese sono ultimate con l'arrivo di due portoghesi, l'allenatore Cardoso e il giocatore Vitor Hugo al posto di Battistella e del mitico Osvaldo Rodriguez, il bravo giocatore finito in prestito al Prato.

Abbiamo chiesto al presidente Ubezio di farci il punto della situazione, sia sulla decisione allenatore sia sui reingaggi dei giocatori. La risposta è fredda e distaccata: «*Cardoso ha già assunto in pieno la sua nuova mansione, per il resto tutti hanno già firmato ad eccezione di Del Lago con il quale riparleremo in questi giorni. Abbiamo fatto del nostro meglio dovendo tener conto di un bilancio che deve essere rispettato*».

Novara. Il nuovo allenatore Jaime Cardoso (a sinistra) nell'ultima stagione da giocatore con Pino Marzella (Foto Finotti)

Hockey e Calcio hanno deciso entrambe di affidarsi a un tecnico «esordiente» e questo dimostra la volontà di non guardare al passato ma di puntare sul futuro. Anche se i tifosi non sono del tutto convinti sulle scelte operate dovendo calcio e hockey raggiungere un solo obiettivo: quello del primo posto.

Specialmente i tifosi delle rotelle si aspettavano un tecnico in grado di amministrare sin dall'inizio una squadra che ha sempre denunciato il «mal di panchina».

Per quanto riguarda l'eventuale impegno di Mino Battistella quale coordinatore tecnico della società, l'ex allenatore non ha ancora deciso la sua posizione: «*Non sono stato ancora ufficialmente interpellato e quindi non posso dire nulla. Ho deciso di prendermi un periodo di riposo in tutti i sensi e quindi non potrò certo impegnarmi in una "supervisione" responsabile. Tenga è vero che non sono stato chiamato in causa, con la maggioranza dei dirigenti, per la decisione sul nuovo allenatore. Sono uscito dalla porta e non voglio rientrare dalla finestra. Quando vorrà ancora impegnarmi lo farò a tempo pieno come sempre e, per ora, darò il mio contributo, se richiesto, come consigliere*».

Liliano Laurenzi

■ Ginnasta novarese nella nazionale «Under 17»

NOVARA — Cristian Pinna, 15 anni, il giovane ginnasta della «Pro Novara», è stato inserito nel gruppo dei migliori ginnasti italiani «Under 17» selezionati dalla Federazione per un allenamento collegiale dal 4 al 27 agosto in vista dei prossimi impegni agonistici internazionali. Il giovane ginnasta novarese, che sarà tra l'altro finalista a Roma nel prossimo settembre nei Giochi della Gioventù '87 per la categoria agonistici, ottiene in questo modo un giusto riconoscimento per lui e per il proprio istruttore, Corrado Colombo, a coronamento di una stagione disputata ad ottimi livelli con risultati di rilievo nella categoria «Under 17».

(l. l.)

Ordine di cattura (l'incidente era accaduto a fine maggio)

Un muratore morì nel cantiere arrestato impresario di Oleggio

Il mortale infortunio era avvenuto nella caserma dell'aeronautica di Veveri

NOVARA — Il geometra Claudio Panchini, 37 anni, di Oleggio, titolare di una impresa edile, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile in esecuzione a un ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Novara per violazione delle norme anti-infortunistiche sul lavoro. Il provvedimento della magistratura è la conseguenza dell'inchiesta scattata il 28 maggio scorso quando un dipendente dell'impresa dei Panchini morì cadendo da una impalcatura.

L'episodio avvenne a Veveri in un cantiere nella caserma dell'Aeronautica. Vittima del grave incidente fu il muratore Alessandro Miglio, 53 anni, di Bellinzago. Cadde da una altezza di parecchi metri e, stando alle conclusioni della procura della Repubblica di Novara, quell'incidente sarebbe stato causato da una scarsa attenzione dei responsabili dell'impresa alle norme di prevenzione.

■ Sempre i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato l'altro giorno il novarese Marco Pancino, 31 anni, accusato di una lunga serie di rapine ed estorsioni ai danni di commercianti della città. Secondo l'accusa si presentava negli esercizi pubblici e, sotto minaccia, si faceva consegnare delle somme in denaro.

Nessuno lo aveva denunciato fino all'altro giorno. Poi uno degli ultimi negozianti «visitati» dal Pancino ha avvertito i carabinieri e subito dopo alcuni altri si sono uniti nella denuncia.

■ Altri due arresti, sempre operati dai carabinieri di Novara, sono da registrare nella zona della Rizzottaglia. A finire in carcere sono stati il novarese Palmiro Prini, 33 anni, e il genovese Gian Mario Girasole, 28 anni. Avevano rubato una macchina a Vigevano e con quella vettura erano arrivati a Novara.

Sono stati individuati da un equipaggio dei carabinieri che ha a lungo inseguito i due malfattori prima di bloccarli. Dall'auto rubata sono state rinvenute due autoradio che Prini e Girasole avevano appena rubato.

Stasera a Pettenasco la dodicesima edizione del premio

Lo chef è cusiano benemerito

Il tradizionale macinacaffè a Renato Ramponi, presidente della Federazione cuochi - Grand prix dei buontemponi a Mergozzo - Festa della Berganina a Sizzano

OMEGNA — Il weekend sul lago d'Orta offre un complesso di manifestazioni di rilievo, oggi: a Pettenasco (ore 21) dodicesima edizione del premio «Cusiani Benemeriti». L'ormai famoso «macinacaffè», simbolo del riconoscimento, andrà quest'anno allo chef Renato Ramponi di Armeno, presidente della Federazione Nazionale Cuochi. Alle 16, nella sala convegni dell'Hotel Giardinetto, tavola rotonda sulla «gastronomia dei laghi». Fra i relatori: il neo cusiano benemerito, i giornalisti de «La Stampa» Sandro Doglio e Vittoria Sincero, il critico gastronomo Costantino Tromellini.

A Quarna Sotto, nel museo di storia quarnese, inaugurazione della mostra di pittura: «Quarna nella memoria», espone Ardelio Stragiotti. Alle 21, Gianni Basso e il suo quartetto in concerto. A Forno, in Valle Strona, apertura dei festeggiamenti per Santa Giustina di cui ricorre quest'anno il 125° della traslazione delle spoglie mortali. *(a. m.)*

MERGOZZO — Rinviato quindici giorni fa a furor di temporali e nubifragi, il «Gran Prix dei Buontemponi» viene riproposto stasera e domani, sullo stesso programma di sport, folklore, gastronomia, divertimento. Si comincia con un'apertura di tipo olimpionico: tedoforo Oreste Perri, responsabile della nazionale italiana di marcia olimpica; poi avvio dei giochi con nove squadre a darsi battaglia. In campo bici-cross, turbovelocipedi, precari galleggianti sui quali i contendenti si sfideranno come altrettanti Lancillotto cui tolto il cavallo è stato dato invece un precario natante; velocisti della staffetta pedestre ecc.

Un grande spettacolo pirotecnico è confermato per le 22,30 di domani sul lago, affidato agli esperti della ditta Parenti. Sono stati predisposti due parcheggi, sia per chi giunge dall'Ossola sia per quanti arriveranno dall'area verbanese.

Chiusura con le esibizioni degli atleti dello Sci club nautico di Mergozzi e poi grandiosa risottata nell'antica piazzetta di Santa Maria. *(a. c.)*

Renato Ramponi

BIZZANO — Festa della «Berganina» oggi, domani e lunedì. Oggi alle 10,30 la Messa; alle 12 il pranzo all'aperto con i tipici prodotti locali; alle 19 la cena e alle 21 il via al ballo con l'orchestra di Marco Groppi. Domani si aprirà ancora con la messa alle 11 seguita dalla processione all'aperto. Alle 14,30 inizio degli spettacoli: lanci acrobatici dei paracadutisti dell'Aero Club Vercelli; concorso ippico con la partecipazione di un folto gruppo di amazzoni e cavalieri; spettacolo di burattini offerto dalla coppia Acquarone e Ferrari. Alle 19 tradizionale cena con polenta e «tapulicu» e poi veglionissimo con l'orchestra-spettacolo di Daniele Comba con gran finale dei fuochi artificiali presentati dalla ditta Parenti di Chieri. *(l. l.)*

Cinematografi e taccuino

NOVARA

ASTRA: Appetito della notte (luce rossa). Ore: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: chiusura estiva.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: chiusura estiva.
VIP: chiusura estiva.
BROLETTO (all'aperto): Mission, con Robert De Niro. Ore: 21,25.
ARALDO: chiusura estiva.

ARONA

MODERNO: chiusura estiva.
SAN CARLO: Gli Antiegiotti, di Walt Disney. Ore 21,30.

BORGOMANERO

MODERNO: Soul man. Ore 20, 22.
NUOVO: Rotta verso la terra. Ore 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: Sogno americano. Ore 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: chiusura estiva.
CINEUNO: Il matrimonio degli amici. Jane Fonda. Ore 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: Cronaca di una morte annunciata. Ore 20; 22

VERBANIA

APOLLO: Cabin svedesi al sole (luce rossa). Ore 20,15; 22,15.
ARISTON: chiuso per ferie.
VIP: Invasione. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): chiuso per ferie.
SOCIALE (Pallanza): chiuso per ferie.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Agnelli, corso Cavallotti; dalle 8,45 alle 20,15: Carnago, corso Italia.

IN PROVINCIA

Oleggio Castello: Romano.
Castelletto Ticino: Comunale.
Massino Visconti: Vican.
Verbania (Trobaso): Bironi.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61.054; **Oleggio** (0321) 91 157; **Arona** (0322) 46.341; **Borgomanero** (0322) 843.083; **Belgirate** (0322) 77.806; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 48.481; **Omegna** (0323) 642.121.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto tel. 527; **Gas** 40.2401; **Enel** 33.281; **Sip** 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Bono 57, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona** v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

DANCING
Piranha
DRUENTO CAMERANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101/54.108
SABATO 1 AGOSTO
SERA
GIARDINO ESTIVO
MARCO FINOTTO
DISCOTECA

Dal 25 luglio
I SALDI!!!
di fine stagione da
Irene Boutique
STRESA - CORSO ITALIA 32
uomo - donna
valentino Krizia jeans Valentino jeans
Blumarine LES COPAINS
Apertura serale e di domenica
ER. com. reggio (NO)

M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163 22.289
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
ECCO I NOSTRI PREZZI:
DIS. KIRMAN 170×240 PURA LANA VERGINE L. 180.000
DIS. KAJSERI 200×290 PURA LANA VERGINE L. 260.000
DIS. KESHAN 140×200 PURA LANA VERGINE L. 125.000
DIS. KHASMIR 190×280 L. 120.000
PARURE CLASSICA (3 pezzi) L. 75.000
PARURE DIS. ORIENTALE PURA LANA VERGINE (3 pezzi) L. 150.000
DIS. MODERNO 100×200 L. 50.000
PARURE DIS. MODERNO (3 pezzi) L. 100.000
MOLTI TAPPETI RITORNATI DA MOSTRE
MODERNI PURA LANA 200×300 L. 150.000
APERTO ANCHE TUTTO AGOSTO
DA LUN. A VEN. 8-12/14-19 - SABATO 8-12/15-18,30

MINISTERO DEI TRASPORTI
Gestione governativa per la navigazione sui laghi Maggiore, di Como e di Garda
Navigazione Lago Maggiore
ORGANIZZA PER VOI...
UNA NOTTE... SUL LAGO
crociere notturne sul piroscafo a ruote «Piemonte»
Trascorrerete ore indimenticabili in un ambiente di sogno in uno scenario di fiaba allietate dal DUO di
«PATRIZIA MORI»
Informazioni e prenotazioni presso le biglietterie della Navigazione Lago Maggiore oppure tel. 0322 46.651
DATE E ORARI
13-15-16 AGOSTO
Arona p. 20,30 a. 1,00
Angera p. 20,40 a. 0,50
14 AGOSTO
Pallanza p. 20,15 a. 0,15
Baveno p. 20,30 a. 0,30
Stresa p. 20,50 a. 0,50
A bordo funzionerà uno scelto servizio di ristorante-bar

Lloyd Adriatico
La Direzione del Lloyd Adriatico
COMUNICA
ai propri Assicurati che all'Agenzia Generale di Novara è stato preposto il dott. Alberto Galimberti.
Gli uffici dell'Agenzia sono trasferiti in via Andrea Costa n. 27, tel. 0321 29.778 - 399.984 ed ivi, esclusivamente, s'esplica ogni attività assicurativa della Compagnia.
Lloyd Adriatico

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53548
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

IL GELATO «BUONISSIMO» alla GELATERIA LA ROTONDA
Torte di gelato assortite e frutta ripiena
NOVARA - Rotonda M. d'Azeglio 18, tel. 390.338

Domani in Valle Vigezzo (Novara) il raduno internazionale

Faccia sporca e tanta fatica arrivano gli spazzacamini

Molti piemontesi ma anche svizzeri e francesi - Il ritrovo è fissato a Malesco

NOVARA — La Valle Vigezzo ospiterà domani il sesto raduno internazionale degli spazzacamini, un appuntamento che si è ormai inserito fra le manifestazioni più caratteristiche della terra piemontese. I «rusca» locali, come si chiamavano nel colorito gergo, si incontreranno con i concorrenti di un tempo, i «burnat» canavesani: ma ci saranno anche i colleghi svizzeri del Canton Ticino e, forse, qualche «ramoneur» d'Oltralpe. Il ritrovo è fissato per le 9,30 a Malesco, dove esiste l'unico monumento dello spazzacamino: è dedicato a Faustino Cappini di Re, un bambino che cadde folgorato dai fili dell'alta tensione.

Dopo la Messa, la pittoresca carovana degli spazzacamini partirà a Craveggia dove è prevista una sfilata e la dimostrazione pratica di pulitura del camino. A mezzogiorno il corteo si esibirà a Santa Maria Maggiore, dove l'antico mestiere è diventato memoria storica: a Villa Antonia c'è un museo dove si conservano cimeli, foto e attrezzature. In questo parco, nel pomeriggio ci saranno ricordi e interviste agli ultimi «rusca».

Una giornata che oltre al folclore farà rivivere dai racconti diretti degli ultimi superstiti la storia di questo duro mestiere, legata all'emigrazione, alle «morti bianche» e allo sfruttamento minorile di quei «bimbi dal volto nero».

Proprio da questa zona, con la Cannobina e la canavesana Valle dell'Orco, partivano più numerosi gli «stagionali» che giravano per le città della pianura e dell'Europa per pulire le canne fumarie. Gli anziani reclutavano in questi paesi di montagna i piccoli garzoni: figlioli dai sei ai quindici anni che spesso le stesse madri, costrette dalla miseria, affidavano loro per strapparli alla fame quasi quotidiana.

Tra le tante testimonianze di questa crudele realtà c'è quella di Gentile Di Piero, 70 anni, pensionato di Malesco, appassionato custode del Museo del «rusca». Ha praticato la professione fino allo scoppio della seconda guerra mondiale. «Avevo appena otto anni — racconta Di Pietro — ma non potrò mai dimenticare la prima, drammatica esperienza. Ci trovavamo a Cossato, dove si doveva pulire il camino di un panificio. Il forno aveva appena terminato di cuocere il pane e disse che potevamo cominciare dopo tre ore, quando il forno si fosse raffreddato. Poi andò a dormire. Il padrone non perse tempo: mi cacciò nel camino nel giro di un quarto d'ora nonostante le mie timide proteste. Fu terribile. La fuliggine era ancora incandescente e temevo che si incendiasse una volta caduto sotto. Riuscii a resistere e terminai il lavoro nel giro di mezz'ora, ma alla fine il mio corpo era tutto piagato dalle ustioni».

Il vecchio e il giovane spazzacamino domani al raduno

La categoria degli spazzacamini non è però scomparsa del tutto. Il presidente dell'Associazione nazionale, che ha organizzato la manifestazione vigezzina, è Bruno Milani, 36 anni, di Omegna: con il padre Franco, 58 anni, e il fratello Livio, 21 anni, è ancora in attività con un'avviata impresa di pulitura camini, una delle poche esistenti in Italia. E' una tradizione di questa famiglia originaria della Valle Cannobina, che prosegue il mestiere degli avi. «Ci occupiamo anche di camini industriali impiegando moderne attrezzature — dicono i Milani —, ma per le abitazioni private si usano ancora metodi e attrezzi manuali».

Pietro Benacchio

Artigianato in mostra a Mondovì

MONDOVI' — Si inaugura oggi alle 16 la «Mostra dell'artigianato», giunta alla diciannovesima edizione. Tema della rassegna, organizzata dagli «Amici di Piazza» e allestita nelle scuole elementari del quartiere alle ex Mondovì, è «Manualità e tecnologia nelle botteghe artigiane».

Per la prima volta accanto ai manufatti di «artigiani-artisti» sono esposti prodotti frutto delle nuove tecnologie.

Bruno Ambrosoli, uno degli organizzatori, dice: «Abbiamo messo a confronto due epoche, modi diversi di intendere l'artigianato. Accanto ad opere d'arte dei maestri del ferro battuto, legno, ceramica, tessitura proponiamo articoli dei nostri artigianato».

g. mar.

Ogni anno, in agosto, centinaia di animali abbandonati

Quando il cane è un fastidio

I padroni partono per le ferie, li lasciano al loro triste destino: uccisi o spesso torturati con la vivisezione - L'attività della Lega di Cuneo, sorta per proteggerli

CUNEO — Puntualmente si ripresenta, con l'arrivo dell'estate, il dramma di centinaia di cani abbandonati senza pietà dai padroni che partono per le ferie. Le cronache dei giornali si riempiono di casi penosi, ma nessuno sembra toccare minimamente il cuore degli egoisti che tengono in casa un animale soltanto finché fa comodo.

Quest'anno non costituisce un'eccezione, per quanto lentamente si faccia strada anche da noi una maggiore coscienza zoofila. Ecco perciò nuovamente mobilitata per una tamburreggiante campagna la «Lega nazionale per la difesa del cane».

Fra le varie sezioni appare particolarmente attiva quella di Cuneo che, sotto la guida del professor Marco Poli, ha già raggiunto tangibili e importanti risultati. L'iniziativa ha questa volta un teatro più ampio di quello cuneese: infatti la Lega provinciale ha stretto contatti con altre sezioni e altri enti per la diffusione di un manifesto che denuncia la vergognosa situazione e invita le autorità a prendere provvedimenti.

Il manifesto è stato stampato in quattromila copie: 1250 stanno per essere affisi nel Cuneese, anche grazie all'interessamento dell'Usl. I rimanenti 2750 sono stati inviati ad altre sezioni della Lega (Roma, Venezia, Vicenza, Benevento, Casale Monferrato) e ad associazioni (Ente Protezione Animali di Chieri e Voghera; Lega Antivivisezione di Pordenone; Movimento Difesa Natura Animali di Firenze e del Mugello; Lega Antivivisezionista Nazionale di Firenze).

Oltre al manifesto sono state stampate locandine altrettanto efficaci, che avranno ampia diffusione un po' dovunque.

«Il problema è sempre gravissimo — dice il professor Poli — e l'animale abbandonato ne è vittima due volte. Infatti spesso lo pento, di fronte al cane randagio, reagisce con atteggiamenti di apprensione che sfiorano la paranoia e così ancora una volta è la povera bestia ad essere criminalizzata anziché il suo ex proprietario. E allora sono sassate, bastonate, persino fucilate ad accogliere l'animale che si accosta chiedendo un po' d'acqua e di pane. Oppure vengono chiamati gli addetti all'accalappiamento e la vittima finisce in un canile municipale o in una gabbia; dopo tre giorni verrà ucciso o, peggio ancora, inviato alla vivisezione».

All'abbandono in sé vanno aggiunte le conseguenze che spesso questo atto determina: incidenti stradali, danni nelle cascine e, seppure in misura minore di quanto si creda, diffusione di malattie infettive.

In questi giorni la sezione cuneese della Lega — che ha sede a Bra in via Gianolio 31, telefono 0172-426031 (dalle 16 alle 18) — ha mobilitato tutti gli aderenti e i simpatizzanti e ricorda che eventuali aiuti finanziari possono essere versati al conto corrente postale numero 10906121. Tra gli altri contributi è stato particolarmente apprezzato quello dell'Enpa di Cuneo.

Leonardo Osella

Attenti, turisti: toccare una rana vi può costare anche 500.000 lire

«Attenzione! Attraversamento rane», avverte questo cartello in Svizzera. Oggi, in Valle d'Aosta, chi uccide una rana viene punito con una multa fino a mezzo milione

AOSTA — La tradizione vuole che la salamandra generata nel fuoco continui a vivere e non sono poche le storie che riguardano questo anfibio. Nessuno però, ad esempio o nuotare in Valle d'Aosta, tenti di accertare quanto c'è di vero in questi racconti (precisiamo subito: nulla). Gli verrebbe a costare una sanzione pecuniaria variante dalle 200 alle 500.000 lire. Caruccia, la nostra salamandra, ma non sono da meno tutti i rettili, dal ramarro alla modesta lucertola (ve ne sono di due specie), e gli anfibi dal rospo alla ragnella.

Il turista è avvertito; la legge regionale è severa. Consente soltanto l'uccisione delle vipere (tranne nelle aree di protezione) perché non si è voluto urtare troppo la tradizione popolare che vede un pericolo, come in effetti può essere, in questo rettile. Ma anche l'aspide e il marasso vanno ormai guardati con un occhio di rispetto.

Carissimi dunque rane, rospi, orbettini (spesso scambiati per piccole vipere), biacchi, natrici e altri animali innocui (come l'ormai raro tritone), ma perseguitati dall'uomo. La Regione Valle d'Aosta è meritoria per l'intervento in difesa della piccola fauna: in tre tappe, con tre leggi (1977, 1985 e 1987) è intervenuta per porre fine alla «continua diminuzione numerica di anfibi e rettili, che localmente assume aspetti anche rilevanti». Le cause della rarefazione di queste specie sono dovute principalmente «alla distruzione dell'ambiente naturale, in particolare delle zone umide, indispensabili per la riproduzione e la vita degli anfibi; alla cattura a scopo di collezionismo, per il quale esiste un mercato di rettili e anfibi molto fiorido in particolare verso la Germania e altri Paesi europei».

Il traffico stradale sempre più intenso anche nelle vallate laterali (in Valle vi è un'auto ogni due persone, secondo le statistiche) e l'uso (talora indiscriminato) di sostanze pesticide in agricoltura aumentano poi la rarefazione di anfibi e rettili.

Protette anche le formiche: si pagherà 60 mila lire, secondo la legge del 1977 se si altera, disperde, distrugge o asporta un nido di formiche, mentre è stata regolamentata la cerca delle lumache (come d'altronde quella dei funghi, vietata dal primo novembre al 31 agosto): chi sarà sorpreso con una chiocciola in quel periodo pagherà 500 lire, ma oltre le dieci dozzine verrà fatta la pesa delle catture e la sanzione sarà di 50.000 per chili o frazione non inferiore ai cento grammi. La raccolta è vietata da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima del levar del sole.

Le chiocciole potranno essere catturate (si fa per dire: una volta viste è difficile che riescano a scappare...) dal primo settembre al 31 ottobre in numero non superiore a 24 per persona e di misura non inferiore a 35 millimetri.

Protetti anche girini e gamberi, che ormai sono rari a causa dell'inquinamento delle acque e per questo diventa sempre più difficile pescare una trota salmonata, cioè con le carni rosee dovute appunto all'alimentazione d'un piccolo gambero nuoto dei torrenti e dei laghi puliti. Come prevede la tutela delle zone umide, la legge avrebbe potuto anche prevedere la difesa dell'habitat dei gamberi, anche se per questo già esistono norme nazionali anti-inquinamento, che però vanno fatte rispettare.

Piero Cerati

Da oggi pomeriggio con una grande regata di barche a remi

Il grande agosto di Viverone

Un mese di serate danzanti, concerti, spettacoli, manifestazioni sportive e gastronomiche

VIVERONE — *Il lungo agosto occupa il lago: da oggi, e per oltre un mese, sulle rive dello specchio d'acqua si alterneranno appuntamenti gastronomici, manifestazioni sportive, spettacoli, serate danzanti. Preparato nei dettagli dalla Pro Loco, atteso dai turisti che affollano il centro lacustre, ultimo baluardo di spensieratezza per chi, in agosto, rimane in città, il «Ferragosto viveronese» terrà banco fino a metà settembre: gli ultimi fuochi dell'estate saranno alimentati dalla Festa dell'Uva, in programma a Roppolo.*

L'esordio, oggi pomeriggio, coniuga la tradizione sportiva con lo spettacolo: è in programma la regata di barche a remi, con una variante rispetto alle precedenti edizioni. Non saranno più utilizzate le imbarcazioni di legno, quelle di pescatori cinquanta, ma moderni scafi in vetroresina: la prima, pesanti, di scarsa manovrabilità, ostacolavano infatti lo svolgimento della gara e suscitavano frequenti contestazioni da parte dei concorrenti.

Seguendo il calendario delle manifestazioni, incontriamo, l'8 agosto, un altro capaldo della festa viveronese, la Sagra del Pesce, appuntamento gastronomico a cui è affiancata una serata danzante.

Mercoledì 12 verrà inaugurata, nel salone dell'Albergo del Lago, la mostra enologica, allestita dall'Enoteca regionale della Serra. Saranno presentati vini di produzione locale che verranno degustati con vini internazionali. La rassegna presenterà inoltre una raccolta di fotografie sui vecchi mestieri e l'esposizione di attrezzature enologiche d'un tempo: botti, mastelli e brocche in legno.

Dal 12 agosto si susseguiranno a Palazzo battente una serie di appuntamenti che culmineranno la sera del 16 con l'elezione di Miss Viverone: un concerto bandistico il 12, il giovedì 13 l'elezione di Mister Lago, il pomeriggio di venerdì 14 la traversata a nuoto del lago, il 15 e il 16 serate danzanti con la scelta della Regina di Bellavia.

Il programma fa una pausa di una settimana e la festa ricomincia domenica 23 con la gara di pesca (Gran premio Pro Loco) e l'immancabile cenone a chiusura della giornata. Ancora un salto di una settimana e arriviamo a domenica 30 agosto: il mese, iniziato sulle rive del lago con la regata di barche, si conclude con la regata di wind-surf, aperta a tutti gli appassionati di navigazione su tavola a vela.

Il 6 settembre rievocazione storica in costume dell'assedio del castello e della sua occupazione da parte delle truppe guidate da Tommaso III Savoia (1641). Venerdì 11, sempre al castello, verrà presentato il libro del professor Adriano Bellotto «Castelli, torri e ricetti del Canavese». La sera successiva è in programma un concerto del coro polacco «Muzilo», diretto da Stanislaw Glowacki.

Daniele Cabras

RINO STRINGARA: "Il Monte Rosa" olio su tela, 70×60

AGOSTO A MACUGNAGA

DOMENICA 2 AGOSTO 1987 ORE 16.30
INAUGURAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE
INCONTRO DI CALCIO

TORINO PRIMAVERA
VINCITORE TORNEO INTERNAZIONALE DI VIAREGGIO
VICE CAMPIONE D'ITALIA

POOL DI CAMPIONI
ST RUBINETTERIE ORNAVASSO
PIRONI SPORT MACUGNAGA

Durante l'intervallo i Campioni di Trial GALEAZZI e MIGLIO effettueranno delle dimostrazioni

Patrizio OLIVA (Campionissimo di Pugilato) Salvatore BUTTIGLIERI (Campione Mondiale Junior di Pugilato) Marco ALBARELLI (Mondiale Sci Fondo) - Richard PRAMOTTON (Olimpionico Sci Alpino) - Franco Perruquet (Mondiale Bob) - Roger PRAMOTTON (Mondiale Junior Sci) - Marco Preside MASSARA (Mondiale Canoa) - Renato MAYNET (Mondiale Sci Alpinismo Donato MIGLIO e Danilo GALEAZZI (Campione Trial).

Arbitro: Sig. DE MARCHI (A.I.A.)

AMBIENTE - INTERMEDIA DI STRESA 4 SET. 87

Editoriale InterMedia Stresa

DISTILLERIA MONTEROSA
I liquori che vi ricordano il profumo della Valle Anzasca
PIEDIMULERA - Via Martiri dell' Alpe Meccia ☎ (0324) 8.31.13

HOTEL RISTORANTE
NORDEND
MEDAGLIA D'ORO PREMIO OSPITALITÀ
RISTORANTE DEL BUON RICORDO
MACUGNAGA - Via Iacchetti, 32 ☎ (0324) 6.51.02

ALBERGO RISTORANTE
CUCINA FAMIGLIARE
STELLA ALPINA
DI FRONTE AL CAMPO SPORTIVO
MACUGNAGA - Fraz. Testa ☎ (0324) 6.50.41

ALBERGO RISTORANTE
MONTE MORO
UNA GRANDE TRADIZIONE
MACUGNAGA - Fraz. Staffa ☎ (0324) 6.50.07

PIZZERIA - BAR
Hotel FLORA
Cucina rinomata
America Bar
MACUGNAGA - P.zza Municipio, 9 ☎ (0324) 6.50.37

ROFFEL
BAR - TAVOLA CALDA - DISCOTECA
UN LOCALE GIOVANE E RAFFINATO
MACUGNAGA - Via Imseng ☎ (0324) 6.60.28

GLI AFFASCINANTI PAESAGGI DEL MONTE ROSA E DELLA VALLE ANZASCA
Rino Stringara
espone
a Macugnaga Staffa tutto agosto

Taverna del Rosa
Via Chiesa Vecchia, 38
☎ (0324) 6.52.89
di fronte alla Funivia un locale di classe

SULLA VIA DEL SEMPIONE, UN FRESCO BREAK
Gelateria il Pinguino
a Gravellona
Il meglio della produzione
Primi in provincia di Novara

PRODUZIONE ARREDAMENTI RUSTICI IN PINO
BETTOLI LINO
REALIZZAZIONE SU MISURA - VENDITA
MACUGNAGA - Borca ☎ (0324) 6.52.76

Pironi Sport
Articoli sportivi - abbigliamento
Articoli da regalo esclusivi
MACUGNAGA - Monte Rosa ☎ (0324) 6.51.41

Rubinetterie ST
Saglio - Trombone Srl
Minuterie e Tubi flessibili
ORNAVASSO - Via A. Di Dio, 199 ☎ (0323) 89.76.52

ASSOCIAZIONE MONTE ROSA EST

La prima ondata ieri sera, oggi tocca alle ultime retroguardie

L'esercito dei vacanzieri si è già messo in viaggio

Le città della provincia si stanno svuotando - Positivo l'afflusso nei centri turistici

BIELLA — Da ieri sera cinquantamila lavoratori biellesi e valsesiani sono in vacanza. Alle 22 in quasi tutte le fabbriche (in qualcuna stamane alle 6 dopo il turno di notte) dei due comprensori i cancelli sono stati chiusi e in molte aziende riapriranno lunedì 24 agosto, dopo le previste tre settimane di sosta. In questo panorama fa eccezione la Lancia di Verrone dove il migliaio di dipendenti rientrerà il 31 agosto dopo aver prolungato le vacanze di una settimana.

In alcune aziende il periodo di chiusura totale sarà di soli quindici giorni dal 9 al 23 agosto. Infatti in queste complessi industriali, anche se solo parzialmente, è andata in porto la richiesta degli imprenditori, formulata mesi fa, delle «ferie a rotazione». L'iniziativa quest'anno è stata applicata in un numero ristretto di industrie, ma non si esclude che dall'estate in poi venga adottato in un consistente numero di complessi. In pratica si tratta di scaglionare le vacanze in luglio ed agosto.

Nel Biellese sono circa 33 mila gli addetti del ramo industriale che da oggi incominciano il consueto periodo di meritato riposo: 25 mila appartengono al ramo tessile, quattromila a quello metalmeccanico ed altri 4 mila operano nel settore dei servizi.

In teoria dovrebbero essere delle «vacanze senza preoccupazioni» per il rientro in fabbrica. I tempi delle «amare sorprese» quando non era un evento raro per i lavoratori trovare i cancelli dell'azienda sbarrati sembrano lontani anche se non manca un pizzico di polemica. Dice il segretario della Camera del lavoro Renzo Giardino: *«Stando alle nostre rilevazioni il ramo industriale sta operando in un periodo di assoluta normalità. Invece l'ultima indagine degli industriali è alquanto controversa e non risulta chiaro quali siano le prospettive. Le ipotesi può appropriarsi un colore neutro che non risolve nulla. All'atto pratico chiediamo di dirci se per i prossimi mesi si prospetta una situazione a tinte fosche o chiare. Dal nostro punto di vista siamo nella norma. Qualcuno vuole agitare delle acque che in realtà sono calme e drammatizza senza ragione un panorama che non si discosta molto da quello degli anni passati».*

Anche in Valsesia tutti i complessi industriali sono fermi: nel territorio valligiano come nel Biellese negli stabilimenti gli unici a lavorare sono i dipendenti delle imprese addette alla manutenzione.

r. eyn.

VERCELLI — La maggior parte delle fabbriche vercellesi hanno chiuso i battenti e la città si prepara al grande esodo: una parte dell'esercito dei «vacanzieri» si è già messa ieri sera.

Alcune aziende hanno scelto la formula delle ferie a scaglioni: è il caso del Maglificio Anna di Caresanablot e della Montefibre. Gli impianti di piazzale Galileo devono girare a ritmo continuo. Sono in ferie da giovedì i dipendenti della Teksid di Livorno Ferraris e da una settimana quelli della Siver. Lo «stop» è scattato in queste ultime ore per la Yoshida di Prarolo, la Sambonet, la Teksid di Crescentino: riapriranno i battenti fra tre settimane.

Gli uffici dell'Unione agricoltori (compresi gli sportelli periferici), saranno chiusi dal 12 al 17 agosto; l'Ente nazionale risi assicurerà invece per tutto il mese i servizi essenziali; l'Associazione Granaria è chiusa da oggi fino al 24 agosto.

Molti negozi hanno abbassato le saracinesche e l'Ascom ha diffuso il calendario degli orari delle festività di agosto per il settore. Oggi le botteghe di alimentari rimarranno aperte solo fino alle 13; le panetterie e gli altri negozi saranno chiusi. Domani e domenica 16 non si troveranno negozi aperti. Venerdì 14 le panetterie potranno panificare tre volte, mentre sabato rimarranno aperti fino alle 13 solo i negozi di alimentari.

d. ca.

Luca Fogliano non è morto, ci sono segni d'attività cerebrale

Un tenue filo di speranza

La famiglia del giovane aveva già detto sì all'espianto dei reni, del cuore e delle cornee
La madre: «Non ho più lacrime. E' un'agonia terribile che dura da quasi una settimana»

Luca Fogliano

BIELLA — *«Non ho più lacrime. E' un'agonia terribile che dura da quasi una settimana. I medici non ci hanno dato speranze, ma finché esiste quel piccolo segno di vita non possiamo rassegnarci. Ci avevano detto che sarebbe stata questione di ore, invece Luca è forte e resiste. Ed è uno strazio stare ad aspettare che qualcuno ti dica che è finita, mentre tutto qui attorno ricorda momenti felici»*. Lacrime agli occhi, tenue filo di voce, Lorena Businaro, la madre di Luca Fogliano, trattiene il respiro. *Le speranze sono davvero poche*, il giovane è in coma irreversibile, i medici scuotono il capo, ma l'elettroencefalogramma rileva ancora debolissimi segni di attività cerebrale. Luca non è morto e viene tenuto in vita artificialmente nel reparto rianimazione delle Molinette di Torino. Non è un miracolo, anche se ieri si diceva che il ragazzo di 18 anni aveva cessato di vivere in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente stradale. Così la famiglia, che aveva già detto sì all'espianto delle cornee, dei reni e del cuore, s'aggrappa ad un filo sottile, il filo della speranza.

Il dramma della famiglia Fogliano si è iniziato domenica scorsa. Il padre di Luca, Sergio, 45 anni, dipendente del Comune, dieci anni fa era rimasto vedovo: la giovane moglie Gianfranca Cassola era morta dopo breve malattia. Rimasto solo con il piccolo Luca che all'epoca aveva sei anni, Sergio Fogliano si era rifatto una vita: in seconde nozze aveva sposato Lorenza Businaro. La nuova famiglia, che tutti descrivono molto unita, era presto aumentata di numero per la nascita di Barbara.

Luca, un ragazzo giudizioso, che non aveva mai dato il minimo problema, aveva frequentato quest'anno la seconda all'Istituto professionale. Era rimasto rimandato di matematica. Per rimediare non si era concesso neanche qualche giorno di vacanza e alternava ai libri un lavoro di apprendista elettricista.

Domenica sera il ragazzo stava tornando a casa in motorino. In testa portava il casco regolamentare. A pochi metri dalla sua abitazione, all'incrocio con via Mentigazzi, lo scontro fatale. Un'auto, una Fiat Panda condotta da Enrico Segner, di 19 anni, lo urta e Luca, sbalzato di sella, finisce sull'asfalto. Nella caduta perde il casco e nulla lo protegge quando urta con il capo contro il cordolo del marciapiede.

Per una terribile fatalità Luca riporta una grave lesione in uno dei punti vitali del cervello e dopo le prime cure all'ospedale di Biella viene trasferito prima al centro traumatologico di Torino e poi alle Molinette. Il ragazzo viene sottoposto ad un delicato intervento chirurgico alla testa per la rimozione di un ematoma, ma purtroppo il quadro clinico non migliora e martedì subentra il coma dépassé. I medici, data la situazione, chiedono ai familiari l'autorizzazione all'espianto dei reni, del cuore e delle cornee. Sergio Fogliano dà il suo assenso e tutti parlano di quel ragazzo morto dopo due giorni di agonia e che ha donato i suoi organi perché altri vivano.

Maurizio Alfisi

■ Cinquanta alpini biellesi in Valtellina

BIELLA — Almeno cinquanta alpini biellesi raggiungeranno nei prossimi giorni la Valtellina per portare aiuto alle popolazioni colpite dalla tragica alluvione del 18 luglio.

L'invito lanciato dal ministero della Protezione civile all'Associazione nazionale alpini e trasmesso alle sedi locali, ha trovato immediato riscontro.

La sezione Ana di Biella in un paio di giorni ha registrato un buon numero di adesioni. Dice il presidente Corrado Perona: *«Ieri erano una trentina i soci che avevano assicurato la loro disponibilità. Considerato il particolare periodo con tanti dei nostri iscritti in vacanza ed altri che sono in procinto di partire per le ferie, è un buon successo. Sicuramente il numero è destinato a salire e penseremo poi a raggiungere le cinquanta unità. Chiunque è intenzionato a rispondere all'appello può mettersi in contatto con noi. La sede di via Delleani 33 resterà aperta questa mattina fino a mezzogiorno e nei prossimi giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.*

RINGRAZIAMENTO

I famigliari del compianto
Marco Marello
profondamente commossi per la grande dimostrazione di stima e affetto tributata al loro caro scomparso, nella impossibilità di farlo singolarmente, sentitamente ringraziano tutte le persone che con fiori, scritti e presenza si uniscono al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento al dr. G. Marcacchino per le amorevoli cure prestate.
— Pompiglione, 1 agosto 1987.

Vercellio

Rispettato il copione: è crisi

Alle dimissioni dei quattro assessori dc non sono seguite quelle degli altri amministratori

VERCELLI — Da ieri il Comune è in crisi. I quattro assessori democristiani si sono dimessi, ma il loro esempio non è stato seguito dagli altri cinque componenti l'esecutivo (il sindaco Bodo, i due assessori socialisti Amerio e Taverna, il repubblicano Caffi e l'indipendente Ranghino) e ciò ha provocato una clamorosa reazione dei comunisti che hanno abbandonato l'aula e si sono recati dal prefetto per protestare.

Una seduta tumultuosa (e non poteva essere altrimenti, viste le premesse) che si è aperta alle 16,30, con un'ora e mezzo di ritardo sulla convocazione fissata dal sindaco. Il primo cittadino ha subito letto il documento di dimissioni firmato da Angelo Fragonara (assessore alla Cultura e vicesindaco), Carlo Robotti (Sport e Problemi della gioventù), Renzo Isola (Pianificazione territoriale) e Francesco Romano (Bilancio e Patrimonio): sono stati i capigruppo a decidere che l'importante comunicazione venisse data in apertura di seduta e non alla fine, secondo quanto chiesto dai quattro assessori.

Dopo l'annuncio, Bodo ha aperto la discussione. Lucia Pigino (dc) ha spiegato le motivazioni del gesto: *«La lettera dei nostri quattro assessori è una conseguenza degli atti e dei comportamenti che hanno avuto luogo in quest'aula. Non c'è bisogno di fare tanti discorsi: basta collegare fatto a fatto. Qui la memoria deve servire a tutti»*.

Chiaro il riferimento all'avvenimento politico che, in settembre, ha provocato la crisi: il documento unitario pci-psi che conteneva la sfiducia all'assessore Romano per il «caso dei tagliaerba». Documento preceduto da una dichiarazione di voto del capogruppo del psi Sergio Rosso in cui si invitava la dc *«a dare all'esecutivo un contributo di qualità e di operatività»*.

Nelle parole di Rosso, i quattro assessori democristiani hanno colto una critica non solo rivolta ad un singolo assessore e si sono dunque dimessi in blocco. Lo stesso Rosso è intervenuto dopo Lucia Pigino, augurandosi che il «chiarimento» necessario tra i gruppi di maggioranza *«rifiu sì più presto vitalità a questa amministrazione»*.

Il capogruppo del psi non ha accennato alla possibilità che gli altri cinque assessori (sindaco compreso) seguissero l'esempio dei democristiani.

Dopo questa dichiarazione (fatta da Ranghino anche a nome di Caffi), il pci ha «aperto il fuoco» con l'ex sindaco Ezio Robotti che ha definito «incomprensibile» la situazione e che ha proposto un ordine del giorno di dimissioni dell'intera giunta.

E, a quel punto, la dc si è salvata da un aggravamento della crisi politica ricorrendo ai numeri. Anche se il Comitato cittadino aveva, in pratica, chiesto al sindaco ed alla giunta di dimettersi, un voto con il pci si sarebbe caricato di una valenza politica pericolosa per i democristiani. Così, una parte della dc ha votato contro l'ordine del giorno con i socialisti Ranghino e Caffi e una parte (compresi i quattro assessori dimissionari) si è astenuta. A favore hanno votato i comunisti e i liberali. Risultato: l'ordine del giorno (11 voti a favore, 11 contrari e 8 astenuti) non è stato approvato, anche se, dal punto di vista giuridico, non può considerarsi respinto.

Enrico De Maria

I bianconeri di Della Donna sono sulla buona strada: gioco, intesa e tanti gol

La Biellese è un rullo compressore

CREVACUORE — E' stata giudicata buona la prima uscita della Biellese edizione '87-'88. Opposta ad una «giovane» rappresentativa della Valsesiana che specie nella mezz'ora iniziale si è rivelata un ottimo sparring-partner (i padroni di casa sono passati per primi in vantaggio con una bella rete di Vignali al 28') la rinnovata compagine bianconera ha espresso segni positivi non solo per il largo risultato conseguito (6-1 con doppiette di Cavaglià e Zardi e marcature di Francisca e Betz).

Mister Della Donna, come aveva annunciato all'inizio, ha schierato l'undici che a grandi linee difenderà l'ossatura-tipo con Novello tra i pali, Federico e Ciccolini in marcatura, Francisca terzino di fascia. Brovarone libero, Martinelli mediano centrale, Scarrone regista, Zardi e Betz sulla destra, Cavaglià e Formoso punta.

Soprattutto il quadrilatero di centrocampo è apparso in buone condizioni *«fatte le debite proporzioni con il momento della preparazione»* e ben avviato sulla strada dell'amalgama. Sul piano dell'intesa il duo Scarrone-Betz ha messo in mostra l'affiatamento raggiunto dei campionati disputati con la maglia del Casale e pure Martinelli e Zardi si sono presto trovati a loro agio. Anche Francisca, sulla fascia sinistra, ha dato una buona spinta e non a caso il terzino al 27' ha firmato la prima rete stagionale, una mancata di minuti dopo che Betz con una gran botta dal limite a conclusione di una perfetta trama aveva centrato la traversa.

In avanti Cavaglià e Formoso hanno offerto un paio di spunti pregevoli con incroci tempestivi anche se la manovra è parsa ancora accentrata. Poco impegnata è stata la difesa specie nel secondo tempo quando la migliore tenuta atletica della Biellese ha prevalso.

Nella ripresa, con l'entrata del guizzante Perosi, la manovra si è sviluppata maggiormente sulla fascia destra (Zardi e Betz si sono maggiormente accentrati mentre Cavaglià ha giocato da prima punta) con varietà di schemi e mister Della Donna a fine gara era soddisfatto.

Ha detto l'allenatore: *«La squadra ha fatto quello che mi aspettavo. Ho chiesto ai ragazzi di aprire il gioco sulla fascia e di applicare alcuni schemi. Il riscontro è stato discreto. E' chiaro che dopo cinque giorni di ritiro non si può pretendere molto. In più il carico di lavoro è notevole e si fa sentire. Qualcuno inevitabilmente accusa le gambe pesanti. La rappresentativa è stata un valido test.*

r. eyn.

Cinema e taccuino

VERCELLI

AGITEA: Figli di un dio minore.

MUSEI

BORGOGNA: chiuso.

FARMACIE

Parovino, via Ugo Foscolo 48.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.565; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.586; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 68.062 - 54.747.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
BIELLA ESTATE cinema - Chiostro di S. Sebastiano: Stregati.

COGGIOLA

ENNIO: Io, una donna e le mie belle.

COSSATO

MICHELETTI: La signora del sabato.
NUOVO PRIMAVERA: Spetiri.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 40.16.81; **Tollegno, Occhieppo Superiore, Sahussola.**
Usl 48 - Vigliano: Forno, via D. Sella 2, tel. 51.00.31. **Lessona, Vallemosso, Portula.**
Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910. **Varallo:** Arsalmatti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 26, tel. 25.191 - 24.279.

■ Due fratelli arrestati

SAINT-VINCENT — Due fratelli, Luigi e Emilio Capone di 28 e 30 anni, abitanti a Vercelli in corso Libertà, sono stati arrestati dai carabinieri di Saint-Vincent per essere stati sorpresi a rubare un motorino. Si erano impossessati di un «Ciao» nelle vicinanze del Casinò e all'arrivo dei militari stavano cercando di caricare il motorino sulla loro auto. Sono stati bloccati con l'accusa di furto aggravato.

■ Biellese travolta da un camion

IMPERIA — Una turista, Vincenzina Peviani, 53 anni, di Biella, è stata investita ieri in via Scarincio da un camioncino che faceva retromarcia: è ora ricoverata all'ospedale con prognosi di 60 giorni per la frattura di due vertebre.

(d. p.)

■ Cavaglià, festa dei giovani

CAVAGLIA' — Prenderà il via oggi la 6ª edizione della «Festa dei giovani». L'appuntamento odierno è più che altro di presentazione: il comitato organizzatore distribuirà nelle cascine della zona il tradizionale «Bonetto», il biglietto da visita della festa. Il programma è fitto di manifestazioni da sabato prossimo fino a domenica 26: tra le iniziative di spicco, la quinta gimkana dei trattori, organizzata dal Gruppo giovani agricoltori del Vercellese.

■ Stagione musicale a Varallo

VARALLO — Prosegue nella chiesa della Collegiata di S. Gaudenzio la quinta edizione della stagione musicale organistica: questa sera alle 21,15 si esibirà Francesco Catena, Milanese. Catena si è diplomato in organo e composizione organistica al conservatorio del capoluogo lombardo. In seguito ha partecipato a numerosi festival e concerti nelle maggiori capitali europee ed attualmente è anche organista del Teatro alla Scala. La serata valsesiana prevede in cartellone musiche di Bruhns, Buxtehude, Bach, Mendelssohn, Brahms e Franck.

■ Disco-dance e miss a Graglia

GRAGLIA — Prosegue domani sera al ritmo della disco-dance «Progetto estate», la serie di manifestazioni organizzata dai giovani della Pro Loco che terminerà sabato 22. La serata in discoteca prevede inoltre l'elezione di Miss Estate '87. Lunedì invece l'appuntamento è riservato agli sportivi: nel campo del Grand hotel prenderà il via alle 15,30 il torneo di tennis. Infine, nella sede degli Amici del santuario, si svolgeranno alcuni esperimenti di ripresa televisiva via satellite di programmi inglesi, francesi, tedeschi ed americani.

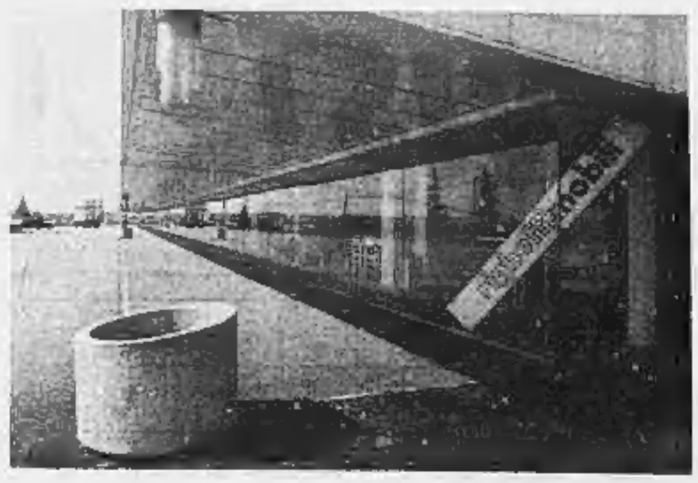
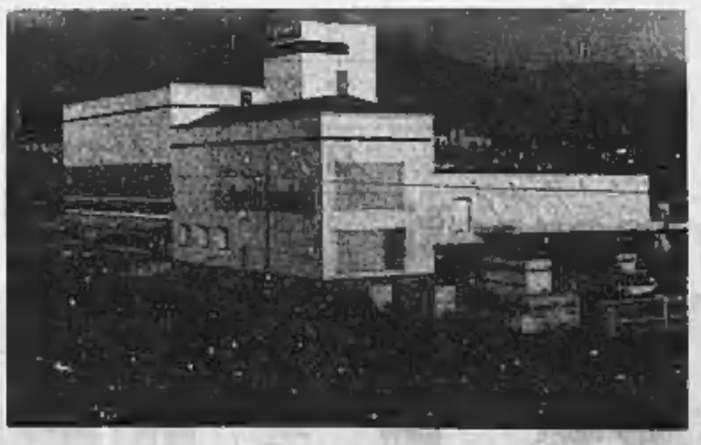
(d. p.)

■ Una lunga festa a Pezzana

PEZZANA — Prendono il via oggi i festeggiamenti per la Patronale: il primo appuntamento è alle 17, con l'inaugurazione della mostra fotografica allestita nei locali del municipio. Alla sera i due rioni del paese, «da bas» e «da 'nsu», si sfideranno secondo un antico copione del folclore pezzanese. Domani i festeggiamenti culmineranno in una serata danzante; stesso programma per lunedì sera.

caravel
COSSATO
telef. 93.315
922.248
Sabato 1 agosto
e Domenica 2
LISCIO FANTASIA

DANCING
Piranha
ORFENGO
CAMERANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101/54.108
SABATO 1 AGOSTO
SERA
GIARDINO ESTIVO
MARCO FINOTTO
DISCOTECA

righettimobili
SE CERCHI CHIAREZZA

a CAMERIANO...
la periferia di Novara sulla statale per Vercelli
APERTI IN AGOSTO

... e a BIELLA
(in via Milano a Chiavazza)

Domani in Valle Vigezzo (Novara) il raduno internazionale

Faccia sporca e tanta fatica arrivano gli spazzacamini

Molti piemontesi ma anche svizzeri e francesi - Il ritrovo è fissato a Malesco

NOVARA — La Valle Vigezzo ospiterà domani il nono raduno internazionale degli spazzacamini, un appuntamento che si è ormai inserito fra le manifestazioni più caratteristiche della terra piemontese. I «rusca» locali, come si chiamavano nel colorito gergo, si incontreranno con i concorrenti di un tempo, i «burnat» canavesani: ma ci saranno anche i colleghi svizzeri del Canton Ticino e, forse, qualche «ramoneur» d'Oltralpe. Il ritrovo è fissato per le 9.30 a Malesco, dove esiste l'unico monumento dello spazzacamino: è dedicato a Faustino Cappini di Re, un bambino che cadde folgorato dai fili dell'alta tensione.

Dopo la Messa, la pittoresca sfilata degli «uomini neri» si sposterà a Craveggia dove è prevista una sfilata e la dimostrazione pratica di pulitura del camino. A mezzogiorno il corteo si scioglierà a Santa Maria Maggiore, dove l'antico mestiere è diventato memoria storica: a Villa Antonia c'è un museo dove si conservano cimeli, foto e attrezzature. In questo parco, nel pomeriggio ci saranno ricordi e interviste agli ultimi «rusca».

Una giornata che oltre al folclore farà rivivere dai racconti diretti degli ultimi superstiti la storia di questo duro mestiere, legata all'emigrazione, alle «morti bianche» e allo sfruttamento minorile di quei «bimbi dal volto nero».

Proprio da questa area, con la Cannobina e la cannevesana Valle dell'Orco, partivano più numerosi gli stagionali» che giravano per le città della pianura e dell'Europa per pulire le canne fumarie. Gli artigiani reclutavano in questi paesi di montagna i piccoli garzoni: figlioli dai sei ai quindici anni che spesso le stesse madri, costrette dalla miseria, affidavano loro per strapparli alla fame quasi quotidiana.

Tra le tante testimonianze di questa crudele realtà c'è quella di Gentile Di Pietro, 78 anni, pensionato di Malesco, appassionato custode del Museo dei «rusca». Ha praticato la professione fino allo scoppio della seconda guerra mondiale. «Avevo appena otto anni — racconta Di Pietro — ma non potrò mai dimenticare la prima, drammatica esperienza. Ci trovavamo a Cossato, dove si doveva pulire il camino di un panificio. Il fornaio aveva appena terminato di cuocere il pane e disse che potevamo cominciare dopo tre ore, quando il forno si fosse raffreddato. Poi andò a dormire. Il padrone non perse tempo: mi cacciò nel camino nel giro di un quarto d'ora nonostante le mie timide proteste. Fu terribile. La fuliggine era ancora incandescente e temevo che si incendiasse una volta caduto sotto. Riuscii a resistere e terminai il lavoro nel giro di mezz'ora, ma alla fine il mio corpo era tutto piagato dalle ustioni».

Il vecchio e il giovane spazzacamino domani al raduno

La categoria degli spazzacamini non è però scomparsa del tutto. Il presidente dell'Associazione nazionale, che ha organizzato la manifestazione vigezzina, è Bruno Milani, 28 anni, di Omegna: con il padre Franco, 58 anni, e il fratello Livio, 21 anni, è ancora in attività con un'avviata azienda di pulitura camini, una delle poche esistenti in Italia. E' una tradizione di questa famiglia originaria della Valle Cannobina, che prosegue il mestiere degli avi. «Ci occupiamo anche di camini industriali impiegando moderne attrezzature — dicono i Milani —, ma per le abitazioni private si usano ancora metodi e attrezzi manuali».

Pietro Benacchio

Artigianato in mostra a Mondovì

MONDOVI' — Si inaugura oggi alle 16 la «Mostra dell'artigianato», giunta alla diciannovesima edizione. Tema della rassegna, organizzata dagli «Amici di Piazza» e allestita nelle scuole elementari del quartiere alto di Mondovì, è «Manualità e tecnologia nelle botteghe artigiane».

Per la prima volta accanto ai manufatti di «artigiani-artisti» sono esposti prodotti frutto delle nuove tecnologie.

Bruno Ambrosoli, uno degli organizzatori, dice: «Abbiamo messo a confronto due epoche, modi diversi di intendere l'artigianato. Accanto ad opere d'arte dei maestri del ferro battuto, legno, ceramica, tessitura proponiamo articoli del nuovo artigianato».

g. mar.

Ogni anno, in agosto, centinaia di animali abbandonati

Quando il cane è un fastidio

I padroni partono per le ferie, li lasciano al loro triste destino: uccisi o spesso torturati con la vivisezione - L'attività della Lega di Cuneo, sorta per proteggerli

CUNEO — Puntualmente si ripresenta, con l'arrivo dell'estate, il dramma di centinaia di cani abbandonati senza pietà dai padroni che partono per le ferie. Le cronache dei giornali si riempiono di casi penosi, ma nessuno sembra toccare minimamente il cuore degli egoisti che tengono in casa un animale soltanto finché fa comodo.

Quest'anno non costituisce un'eccezione, per quanto lentamente si faccia strada anche da noi una maggiore coscienza zoofila. Ecco perciò nascere iniziative per una tambureggiante campagna della «Lega nazionale per la difesa del cane».

Fra le varie sezioni appare particolarmente attiva quella di Cuneo che, sotto la guida del professor Marco Poli, ha già raggiunto tangibili e importanti risultati. L'iniziativa ha questa volta un teatro più ampio di quello cuneese: infatti la Lega provinciale ha stretto contatti con altre sezioni e altri enti per la diffusione di un manifesto che denuncia la vergognosa situazione e invita le autorità a prendere provvedimenti.

Il manifesto è stato stampato in quattromila copie; 1280 stanno per essere affissi nel Cuneese, anche grazie all'interessamento dell'Usl. I rimanenti 2750 sono stati inviati ad altre sezioni della Lega (Roma, Venezia, Vicenza, Benevento, Casale Monferrato) e ad associazioni (Ente Protezione Animali di Crema e Voghera; Lega Antivivisezione di Pordenone; Movimento Uomo Natura Animali di Firenze e del Mugello; Lega Antivivisezionista Nazionale di Firenze).

Oltre al manifesto sono state stampate locandine altrettanto efficaci, che avranno ampia diffusione un po' dovunque.

«*Il problema è sempre pressante* — dice il professor Poli — *e l'animale abbandonato ne è vittima due volte. Infatti spesso la gente, di fronte al cane randagio, reagisce con atteggiamenti di apprensione che sfiorano la paranoia e così ancora una volta è la povera bestia ad essere criminalizzata anziché il suo ex proprietario. E allora sono sassate, bastonate, persino fucilate ad accogliere l'animale che si accosta chiedendo un po' d'acqua e di pane. Oppure vengono chiamati gli addetti all'accalappiamento e la vittima finisce in un canile municipale o in una gabbia; dopo tre giorni verrà ucciso o peggio ancora, inviato alla vivisezione*».

All'abbandono in sé vanno aggiunte le conseguenze che spesso questo atto determina: incidenti stradali, danni nelle cascine e, seppure in misura minore di quanto si creda, diffusione di malattie infettive.

In questi giorni la sezione cuneese della Lega — che ha sede a Bra in via Gianolio 31, telefono 0172-426031 (dalle 16 alle 18) — ha mobilitato tutti gli aderenti e i simpatizzanti e ricorda che eventuali aiuti finanziari possono essere versati al conto corrente postale numero 10906121. Tra gli altri contributi è stato particolarmente apprezzato quello dell'Enpa di Cuneo.

Leonardo Osella

Attenti, turisti: toccare una rana vi può costare anche 500.000 lire

«Attenzione! Attraversamento rane», avverte questo cartello in Svizzera. Oggi, in Valle d'Aosta, chi uccide una rana viene punito con una multa fino a mezzo milione

AOSTA — La tradizione vuole che la salamandra gettata nel fuoco continui a vivere e non sono poche le storie che riguardano questo anfibio. Nessuno però, nostano o turista in Valle d'Aosta, tenti di accertare quanto c'è di vero in questi racconti (precisiamo subito: nulla). Gli verrebbe a costare una sanzione pecuniaria variante dalle 200 alle 500.000 lire. Caruccia, la nostra salamandra, ma non sono da meno tutti i rettili, dal ramarro alla modesta lucertola (ve ne sono di due specie), e gli anfibi dal rospo alla raganella.

Il turista è avvertito: la legge regionale è severa. Consente soltanto l'uccisione delle vipere (tranne nelle zone di protezione) perché non si è voluto urtare troppo la tradizione popolare che vede un pericolo, come in effetti può essere, in questo rettile. Ma anche l'aspide e il marasso vanno ormai guardati con un occhio di rispetto.

Carissimi dunque rane, rospi, orbettini (spesso scambiati per piccole vipere), biacchi, natrici e altri animali innocui (come l'ormai raro ramarro), ma perseguitati dall'uomo. La Regione Valle d'Aosta è meritoria per l'intervento in difesa della piccola fauna: in tre tappe, con tre leggi (1977, 1985 e 1987) è intervenuta per porre fine alla «*continua diminuzione numerica di anfibi e rettili, che localmente assume aspetti anche rilevanti*». Le cause della rarefazione di queste specie sono dovute principalmente «*alla distruzione dell'ambiente naturale, in particolare delle zone umide, indispensabili per la riproduzione e la vita degli anfibi; alla cattura a scopo di collezionismo, per il quale esiste un mercato di rettili e anfibi molto fiorido in particolare verso la Germania e altri Paesi europei*».

Il traffico stradale ormai sempre più intenso anche nelle vallate laterali (in Valle vi è un'auto ogni due persone, secondo le statistiche) e l'uso (talora indiscriminato) di sostanze pesticide in agricoltura aumentano poi la rarefazione di anfibi e rettili.

Protette anche le formiche: si pagherà 60 mila lire, secondo la legge del 1977 se si altera, disperde, distrugge o asporta un nido di formiche, mentre è stata regolamentata la cerca delle lumache (come d'altronde quella dei funghi, vietata dal primo novembre al 31 agosto): chi sarà sorpreso con una chiocciola in quel periodo pagherà 900 lire, ma oltre le dieci dozzine verrà fatta la pesa delle catture e la sanzione sarà di 60.000 per chilo o frazione non inferiore ai cento grammi. La raccolta è vietata da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima del levar del sole.

Le chiocciole potranno essere catturate (si fa per dire: una volta viste è difficile che riescano a scappare...) dal primo settembre al 31 ottobre in numero non superiore a 24 per persona e di misura non inferiore a 35 millimetri.

Protetti anche gitini e gamberi, che ormai sono assai rari a causa dell'inquinamento delle acque e per questo diventa sempre più difficile pescare una trota salmonata, cioè con le carni rosee dovute appunto all'alimentazione d'un piccolo gambero ospite dei torrenti e dei laghi puliti. Come prevede la tutela delle zone umide, la legge avrebbe potuto anche prevedere la difesa dell'habitat dei gamberi, anche se per questo già esistono norme nazionali anti-inquinamento, che però vanno fatte rispettare.

Piero Cerati

Da oggi pomeriggio con una grande regata di barche a remi

Il grande agosto di Viverone

Un mese di serate danzanti, concerti, spettacoli, manifestazioni sportive e gastronomiche

VIVERONE — *Il lungo agosto occupa il lago: da oggi, e per oltre un mese, sulle rive dello specchio d'acqua si alterneranno appuntamenti gastronomici, manifestazioni sportive, spettacoli, serate danzanti. Preparato nei dettagli dalla Pro Loco, attiso dai turisti che affollano il centro lacustre, ultimo baluardo di spensieratezza per chi, in agosto, rimane in città, il «Ferragosto viveronese» terrà banco fino a metà settembre: piccolissimi paschi dell'estate garanno alimentati dalla Festa dell'Uva, in programma a Roppolo.*

L'esordio, oggi pomeriggio, continua la tradizione sportiva con lo spettacolo: è in programma la regata di barche a remi, con una variante rispetto alle precedenti edizioni. Non saranno più utilizzate le imbarcazioni di legno, quelle di pescatori viveronesi, ma moderni scafi in vetroresina: le prime, pesanti, di scarsa manovrabilità, ostacolavano infatti lo svolgimento della gara e suscitavano frequenti contestazioni da parte dei concorrenti.

Seguendo il calendario delle manifestazioni, incontriamo, l'8 agosto, un altro caposaldo della festa viveronese, la Sagra del Pesce, appuntamento gastronomico a cui è affiancata una serata danzante.

Mercoledì 12 verrà inaugurata, nel salone dell'Albergo del Lago, la mostra enologica, allestita dall'Enoteca regionale della Serra. Saranno presentati vini di produzione locale che verranno gemellati con vini maremmani. La rassegna presenterà inoltre una carrellata di fotografie sui vecchi mestieri e l'esposizione di attrezzature enologiche d'un tempo: botti, mastelli e bracche in legno.

Dal 12 agosto si susseguiranno a tambur battente una serie di appuntamenti che culmineranno la sera del 16 con l'elezione di Miss Viverone: un concerto bandistico il 12, il giovedì 13 l'elezione di Mister Lago, il pomeriggio di venerdì 14 la traversata a nuoto del lago, il 15 e il 16 serate danzanti con la scelta della Regina di Bellezza.

Il programma fa una pausa di una settimana e la festa ricomincia domenica 23 con la gara di pesca (Gran premio Pro Loco) e l'immancabile cenone a chiusura della giornata. Ancora un salto di una settimana e arriviamo a domenica 30 agosto: il mese, iniziato sulle rive del lago con la regata di barche, si conclude con la regata di wind-surf, aperta a tutti gli appassionati di navigazione su tavola a vela.

Il 6 settembre rievocazione storica in costume dell'assedio del castello e della sua occupazione da parte delle truppe guidate da Tommaso di Savoia (1641). Venerdì 11, sempre al castello, verrà presentato il libro del professor Adriano Bellotta «Castelli, torri e ricetti del Canavese». La sera successiva è in programma un concerto del coro polacco «Muzilo», diretto da Stanislaw Glowacki.

Daniela Cabras

VISTO CHE ESTATE!!
FINO ALL'8 AGOSTO

Formaggio Leerdammer all'hg. (L. 6.950 al Kg.)	L.	695
Mozzarella S. Lucia Galbani gr. 125 (L. 7.680 al Kg.)	L.	960
8 Philadelphia Kraft gr. 62,5 (L. 9.920 al Kg.)	L.	4.960
2 Yogurt Frutta Parmalat gr. 125 (L. 4.360 al Kg.)	L.	1.090
Yogurt Velutè Danone alla frutta gr. 500 (L. 3.580 al Kg.)	L.	1.790
20 Fiordifetta Milkana gr. 400 (L. 5.975 al Kg.)	L.	2.390
Cosce pollo grill al Kg.	L.	2.180
Coscette pollo al Kg.	L.	2.880
Hamburger: vitellone - vitello - tacchino al Kg.	L.	8.980
Bollito vitellone al Kg.	L.	3.980
Toscanelle par grill al Kg.	L.	8.980
Biscotti The Frolì Galbusera gr. 360 (L. 5.500 al Kg.)	L.	1.980
Olio Semi Vari Olita lt. 1	L.	1.190
Caffè Splendid (Classico - Moka) gr. 500 (L. 9.980 al Kg.)	L.	4.990
Crackers Frumens gr. 500 (L. 3.580 al Kg.)	L.	1.790
Mixer di Pal Kg. 1,5 (L. 2.120 al Kg.)	L.	3.180
3 Tonno Star gr. 85 (L. 9.373 al Kg.)	L.	2.390
2 Tonno Nostromo gr. 170 (L. 9.877 al Kg.)	L.	3.290
Giardiniera Saclà sgocc. gr. 225 (L. 4.800 al Kg.)	L.	1.080
Cetrioli Saclà sgocc. gr. 160 (L. 8.223 al Kg.)	L.	1.480
Polpa Pomodoro Sica gr. 400 (L. 1.200 al Kg.)	L.	480
Gelato Sammontana Barattolino gr. 500 (L. 6.300 al Kg.)	L.	3.150
Birra Dreher cl. 66 v.p. (L. 1.197 al lt.)	L.	790
Vino Verduzzo Dorato Maschio lt. 0,75 (L. 3.587 al lt.)	L.	2.690
Vino Pinot Rosa Maschio lt. 0,75 (L. 3.587 al lt.)	L.	2.690
10 Rotoli Carta Igienica Vesper	L.	2.340
Alluminio Cuki mt. 8	L.	1.480
Dixan Fustino Kg. 4,8	L.	11.750
Svelto Liquido lt. 1	L.	1.790

Andersen - Bergamasco
Offerte valide fino ad esaurimento scorte

supermercati
EXTRAMARKET®
VERCELLI V.le per Trino